

# TORINO - 5 arresti, un chilo di droga

● TORINO — Cinque grossisti arrestati, un chilo di droga pesante sequestrata, sono i risultati più evidenti dell'ultima operazione compiuta, a Torino, dalla Guardia di Finanza. Tutto è cominciato circa un anno fa con l'arresto di un piccolo spacciatore. Con pazienza certosina gli uomini del nucleo antidroga hanno ricostruito la rete del contrabbando che fa capo a boss siciliani residenti nell'isola, in Plemonte, in Lombardia e nel Nord e nel Sud America.

Questi i nomi degli arrestati: Francesco Costanzo (via Feletto 53); Rocco Fedele (via Massaua 17); Graziella Martano (corso Moncalieri 393); Luigi Orsola (via Baretto 17) e Ivo Pellegrino (c. Tassoni 79).

Da un anno a questa parte sono stati arrestati oltre una ventina di uomini-chiave dell'organizzazione. Parallelamente all'inchiesta giudiziaria, di cui si

occupa il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Francesco Saluzzo, si è avuta, nel mondo dei trafficanti, una lunga catena di delitti rimasti insoluti non solo per quanto riguarda l'identificazione degli autori ma anche per quanto riguarda i moventi.

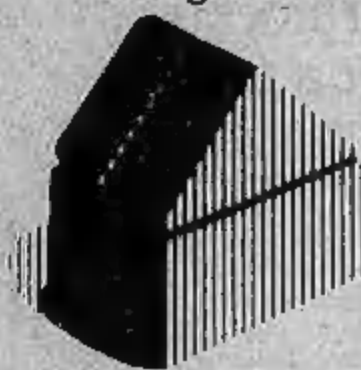
Probabilmente, in alcuni casi, gli omicidi sono stati determinati dal sospetto che la vittima designata avesse «cantato».

Giovedì 3 Giugno 1982

## STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI AVVIA. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (GRUPPO 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL DOPIO)

Vuoi vendere, comprare, valutare il tuo alloggio? Rivolgiti a:



**EDILCASE**

Corso Matteotti, 47 Torino  
Tel. 54.81.54

**DOCUMENTI**

**Le foto  
dei  
prigionieri  
argentini**

● A PAGINA 13

### Botta e risposta con Wojtyla in aereo

# «VADO IN ARGENTINA» OGNI GUERRA E' INGIUSTA

Il Papa conferma anche il suo viaggio in Polonia ad agosto



ISOLE FALKLAND - SOLDATI ARGENTINI FATTI PRIGIONIERI DAGLI INGLESI A COOSE GREEN

ROMA — Il Papa è appena rientrato in Vaticano e già pensa a programmare nuovi viaggi «pastorali». Durante il ritorno dalla Gran Bretagna, papa Wojtyla, conversando sull'aereo con i giornalisti, ha parlato a lungo dei futuri programmi e del suo impegno contro la guerra.

«Ogni guerra è ingiusta nel nostro tempo — ha detto il Papa — un giornalista tedesco —. La teoria della "guerra giusta", che è di San Tommaso, non ha avuto finora grandi conse-

guenze, ma oggi può averne di terribili». San Tommaso, otto secoli fa, sosteneva che una guerra può essere giusta se è di risposta a un'aggressione e se difende i confini della patria. Sulla guerra dell'Atlantico australe Wojtyla ha detto: «Ho già mandato una lettera ai fedeli di quel Paese. Poi parleremo tra una settimana; potremo meglio dilungarci, approfondire».

Oltre all'incontro con gli argentini, tra una settimana, il Pontefice ha accennato al viaggio in Polonia: «E' già stabilito».

Esplode  
la rabbia dei tifosi

**BARRICATE  
INCENDI  
A NOCERA**



■ Sciopero generale ■ cortei di protesta, oggi a Nocera Inferiore, per l'esclusione della squadra di calcio dalla serie B. Ieri la rabbia dei tifosi era esplosa in tutta la sua violenza: strade ed autostrade bloccate, stazione ferroviaria occupata, incendi

● A pagina 11



Un concorso per il Giro d'Italia

**Corri con**

**STAMPA SERA**

Chi saranno i primi tre classificati dell'ultima tappa del Giro d'Italia Pinerolo-Torino, a cronometro, di domenica 6 giugno?

1°

2°

3°

Quale sarà il tempo impiegato dal vincitore?

MINUTI SECONDI

--	--

MITTENTE:

COGNOME:

NOME:

INDIRIZZO:

LOCALITÀ:

TEL:

(Servizi e regolamento a pagina 20)

## Le industrie del Cusio aspettano il metano

VERBANIA — (l.a.) La distribuzione del metano in medio capillare e organico dovrà essere fatta in tutto il Verbano e il Cusio. Dopo una serie di pressioni effettuate presso la Enam dagli enti locali, in questi giorni è giunta notizia che la società per il metano si è detta disponibile ad un primo approccio al problema che oggi interessa specificamente una parte del Cusio e la zona alta del Verbano. Il problema principale riguarda Pella e San Maurizio, nella località dei castelli cusiani, dove si contano a decine le industrie di rubinetteria. Queste potrebbero avere serie difficoltà per il continuo lievitare dei prezzi delle materie prime: perciò «agganciare» loro un condotto di metano potrebbe rappresentare una mossa di estrema importanza.

Alcune ditte specializzate nella posa dei condotti intanto sono state contattate, e la spesa unicamente per i due centri cusiani, Pella e San Maurizio, si aggira sul miliardo e mezzo. Per quanto riguarda invece l'alto Verbano la distribuzione del metano oggi è ferma a Verbania; rimangono esclusi dal servizio Ghiffa, Oggebbio, Cannero e Cannobio, che proprio in questi giorni hanno chiesto alla Enam ed agli organi competenti nazionali uno studio dettagliato e definitivo della zona perché un semplice condotto possa in 20 km servire tutta la sponda novarese del Lago Maggiore prima del confine italo-svizzero.

## Undici oasi di verde per le vacanze in tenda

I nuovi campeggi autorizzati dalla Regione - Le domande erano 74 Una legge mette ordine nel settore

Le domande erano 74, soltanto undici hanno superato l'esame e hanno ottenuto il «nulla osta» della Regione per la creazione di aree per campeggio. Dal 79 ormai il «parlamentino» del Piemonte ha fissato criteri precisi che disciplinano i complessi ricettivi all'aperto. La legge ha posto fine ad alcuni abusi. L'insediamento sul territorio regionale di questo tipo di strutture deve ora essere adeguatamente previsto dagli strumenti urbanistici comunali. Ciò ovviamente provoca maggiori e doverosi controlli e rallenta anche la nascita spontanea di villaggi turistici e campeggi non sempre sistemati nei luoghi più adatti.

In via transitoria tuttavia la legge riservava la possibilità ad enti pubblici, associazioni del tempo libero, organizzazioni con fini sociali, privati convenzionati coi Comuni di chiedere l'autorizzazione ad installare strutture ricettive all'aperto. Perché questa possibilità? «Anche e soprattutto per esercitare — spiega l'assessore regionale Michele Moretti — un'azione calmieratrice sul mercato turistico». Ecco perché alla Regione sono arrivate 74 richieste per altrettante aree. Ma soltanto 11 sono risultate conformi ai requisiti richiesti. Il 20 maggio scorso il consiglio regionale

ha approvato la delibera con la quale vengono individuati i nuovi insediamenti. Ecco.

Comprensorio di Iorea: località San Giacomo nel comune di Andrate; comprensorio di Biella: località Madonna nel comune di Sala, Bazzera nel comune di Tollegno. Un solo campeggio sorgerà nel comprensorio del Verbano-Cusio-Ossola: a Belgirate. Due i «campi» in provincia di Cuneo a San Rocco di Castagneretta e nella località Piano della Ferreria nel comune di Prazzo. Tre «nulla osta» invece per il comprensorio di Mondovì: a Saradín nel comune di Briga Alta, in via Variante a Mombasiglio, a Nosaref di Montaldo Mondovì. Un campeggio nuovo verrà attrezzato a Capannette di Cabella Ligure in provincia di Alessandria e un altro sorgerà a Madonna di Luzzara nel comune di Gozzano.

«Con questo provvedimento — afferma l'assessore Moretti — proseguiremo con tenacia sulla via del progressivo rafforzamento delle strutture turistiche. Con le ultime leggi che abbiamo appena presentato completiamo il quadro degli interventi possibili della Regione».

Vercelli — Il Circolo Nuovo Piemonte ha reso noto che durante il periodo delle vacanze estive continueranno le attività sportive e ricreative in tutti i settori.

Quattro «lezioni» sulla droga in Piemonte. L'iniziativa è dell'assessorato alla Sanità della Regione. L'obiettivo è quello di fornire le informazioni più aggiornate agli operatori dei vari settori che si occupano delle tossicodipendenze. Si svolgeranno a No-

vara, Alessandria, Cuneo e Torino. Gli incontri dovranno essere aperti a tutti coloro che a qualsiasi titolo sono impegnati nell'arginare un fenomeno sempre più preoccupante. Ecco perché la Regione ha deciso di invitare il personale delle scuole, le forze dell'ordine, gli ordini professionali dei medici e dei farmacisti, i colleghi professionali, gli agenti di custodia, i volontari, le organizzazioni sindacali, magistrati, operatori degli enti locali, militari. Bisogna «fare il punto» sulla situazione. E' un tentativo per radiografare un settore in continua espansione. Si raccoglieranno delle statistiche e si fotograferanno le gravi carenze troppo spesso soltanto denunciate.

Ovviamente le «lezioni» saranno un'occasione per la verifica delle varie esperienze che si stanno faticosamente avviando sul fronte della prevenzione. Le forze dell'ordine spiegheranno i risultati raggiunti nella lotta contro i grandi spacciatori o i megacentri di smistamento della droga; gli insegnanti illustreranno i «primi passi» compiuti nel delicato campo dell'educazione; i sanitari e i volontari delle diverse associazioni che si occupano del problema stigmatizzeranno i ritardi dello Stato nel fornire gli strumenti indispensabili per un'azione seria di recupero che non sia solo, come a volte accade, superficiale, ma permetta agli operatori di offrire ai tossicodipendenti un aiuto serio, continuo, senza pregiudizi.

Ognuno insomma dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali, ai magistrati, ai dipendenti dei comuni e delle Province elencherà le difficoltà incontrate sulla strada di un impegno spesso lastricato da insoddisfazione, mancanza di sensibilità della gente, gravi lacune dello Stato.

Gli appuntamenti per questi «viaggi» nella realtà piemontese della droga sono quattro. Domani e il 5 giugno



Quattro «lezioni» sulla droga in Piemonte. L'iniziativa è dell'assessorato alla Sanità della Regione. L'obiettivo è quello di fornire le informazioni più aggiornate agli operatori dei vari settori che si occupano delle tossicodipendenze. Si svolgeranno a No-

vara, Alessandria, Cuneo e Torino. Gli incontri dovranno essere aperti a tutti coloro che a qualsiasi titolo sono impegnati nell'arginare un fenomeno sempre più preoccupante.

Ecco perché la Regione ha deciso di invitare il personale delle scuole, le forze dell'ordine, gli ordini professionali dei medici e dei farmacisti, i colleghi professionali, gli agenti di custodia, i volontari, le organizzazioni sindacali, magistrati, operatori degli enti locali, militari. Bisogna «fare il punto» sulla situazione. E' un tentativo per radiografare un settore in continua espansione. Si raccoglieranno delle statistiche e si fotograferanno le gravi carenze troppo spesso soltanto denunciate.

Ovviamente le «lezioni» saranno un'occasione per la verifica delle varie esperienze che si stanno faticosamente avviando sul fronte della prevenzione. Le forze dell'ordine spiegheranno i risultati raggiunti nella lotta contro i grandi spacciatori o i megacentri di smistamento della droga; gli insegnanti illustreranno i «primi passi» compiuti nel delicato campo dell'educazione; i sanitari e i volontari delle diverse associazioni che si occupano del problema stigmatizzeranno i ritardi dello Stato nel fornire gli strumenti indispensabili per un'azione seria di recupero che non sia solo, come a volte accade, superficiale, ma permetta agli operatori di offrire ai tossicodipendenti un aiuto serio, continuo, senza pregiudizi.

Ognuno insomma dai rappresentanti delle organizzazioni sindacali, ai magistrati, ai dipendenti dei comuni e delle Province elencherà le difficoltà incontrate sulla strada di un impegno spesso lastricato da insoddisfazione, mancanza di sensibilità della gente, gravi lacune dello Stato.

Gli appuntamenti per questi «viaggi» nella realtà piemontese della droga sono quattro. Domani e il 5 giugno

# TUTTI A LEZIONE DI DROGA PER IMPARARE A COMBATTERLA

Iniziativa della Regione in quattro città del Piemonte: Torino, Alessandria, Novara e Cuneo - Verifica delle varie esperienze

## Alessandria città-record in Piemonte

Al 7° posto in Italia per il consumo di droga

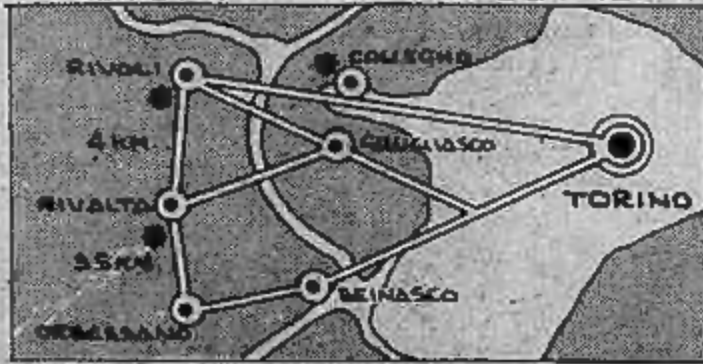
ALESSANDRIA — «Nella classifica che tiene conto del rapporto popolazione-numero di drogati la provincia di Alessandria è al settimo posto in Italia con una situazione di rischio molto elevata». Questa la drammatica denuncia fatta nel febbraio scorso durante una conferenza-dibattito a Valenza dal prof. Luigi Cattel, docente all'Università di Genova.

La situazione sembra però da qualche tempo in leggero miglioramento. «Studi approfonditi — conferma il prof. Ugo Zandrino, docente all'Istituto Magistrale di Alessandria e componente del Comitato provinciale antidroga — riferiscono che in provincia vi è una regressione nell'uso delle sostanze stupefacenti».

La maggior parte dei giovani alessandrini che fanno uso di eroina (i drogati in provincia sarebbero un migliaio compresi quelli che ricorrono a droghe leggere) sono di sesso maschile e di età fra i 19 ed i 23 anni. Hanno avuto il primo impatto con la droga pesante fra i 17 ed i 20 anni e il dato più significativo e drammatico riguarda il livello di distruzione.

## ORBASSANO RIVALTA RIVOLI COLLEGNO

ALLOGGI 2 3 CAMERE. DOPPI SERVIZI AMPIO SOGGIORNO CUCINA — GARAGE PREZZI BLOCCATI COMPRESO I.V.A. DA L. 61.000.000 A L. 88.000.000 MUTUI AGEVOLATI FACILITÀ DI PAGAMENTO INFORMAZIONI E VISITA ALLOGGIO TIPO IN CANTIERE RIVALTA VIA SAN MASSIMO TUTTI I GIORNI COMPRESO IL SABATO POMERIGGIO — TEL. 909.18.40



Il futuro del Pinot è rosa.



Il futuro del Verduzzo è d'oro.





## Medaglia al valor civile ai cuneesi che salvarono 2 ragazze dalle fiamme

Sono i fratelli Mario e Giuseppe Aragno di Salmour - Il marzo scorso riuscirono ad estrarre le due giovani dall'auto che si era incendiata in un incidente stradale - L'onorificenza promessa dal ministro Rognoni

FOSSANO — Riceveranno una medaglia al valore civile i due agricoltori di Salmour, i fratelli Mario e Giuseppe Aragno, che nel marzo scorso a rischio della propria salvezza la vita a due ragazze strappandole da una autovettura in fiamme dopo un incidente e che poteva esplodere da un momento all'altro. La proposta per una ricompensa morale che premiasse il gesto coraggioso dei due agricoltori era stata suggerita subito dopo il fatto dall'onorevole Raffaele Costa al quale ora il ministro dell'Interno onorevole Rognoni risponde segnalando che è stata avviata l'istruttoria e che la proposta, una volta acquisiti i necessari elementi di valutazione, sarà sottoposta per il prescritto parere all'esame della competente commissione consultiva.

L'incidente che provocò due morti, ma le vittime sarebbero state sicuramente quattro senza il providenziale intervento dei fratelli Aragno, accadde sul viadotto che attraversa lo Stura a poche centinaia di metri da Fossano. Due giovani, Francesco Camerlengo di 22 anni e Vinicio Virgilio, di 23, entrambi residenti a Rivalta (Torino) viaggiavano a bordo di una «A 112» sulla quale avevano preso posto anche due ragazze diciottenni, Paola Morangon, di Piossasco (Torino) e Patrizia Franceschetti, pure di Rivalta.

La comitiva era diretta al mare e il viaggio si svolgeva veloce sull'autostrada Torino-Savona. Ad un tratto la macchina, che aveva appena imboccato il viadotto, forse per la velocità eccessiva o un malore del guidatore sbandava sulla sinistra andan-

dosi a schiantare contro un pilone di cemento. I due ragazzi che occupavano i sedili anteriori morivano sul colpo, le loro amiche che si trovavano sui sedili posteriori riportavano serie ferite. Pochi istanti dopo lo scontro dalla vettura si levavano le fiamme.

Alcuni automobilisti che seguivano la «A 112» si avvicinavano al mezzo senza avere però il coraggio di intervenire per timore di uno scoppio. La situazione, drammaticissima per le due povere ragazze imprigionate fra i rottami venne risolta dal providenziale e generoso intervento di Mario e Giuseppe Aragno. Al momento dell'incidente lavoravano in un bosco di loro proprietà. Uscito il violentissimo urto velocemente senza neanche pensarci su un istante hanno risalito i 500 metri di scarpata che li separava dall'autostrada. Giunti sul posto nonostante le fiamme fossero ormai altissime, il calore rovente e sempre più vicina la possibilità di una deflagrazione che li avrebbe sicuramente investiti i due fratelli di Salmour ustonandosi le mani riuscivano a estrarre le ragazze dalla vettura e anche il cadavere di uno dei due giovani.

Trasferite all'ospedale di Fossano la Morangon e la Franceschetti pur malconce se la sono cavata e possono ora testimoniare l'eroismo dei loro salvatori. I due generosi fratelli dopo essersi accertati che le ragazze erano vive e un'ambulanza le aveva raccolte e trasportate all'ospedale ritornavano al loro lavoro nel bosco. I loro nomi furono conosciuti solo il giorno successivo.

Gianni De Matteis

## La chiesa di Sommariva sarà abbattuta?

SOMMARIVA PERNO — (c. gr.) - La chiesa dell'Annunziata a Sommariva Perno verrà abbattuta? L'edificio è da tempo in cattive condizioni. In data 11 marzo 1982 era pervenuta al sindaco Mario Bertolotto una petizione da parte dei frasionisti di via Roma, delle località Bonini, Piano, Placioni, Ciura, Morosetto e Sapelletto, nella quale chiedevano la demolizione dell'edificio religioso, invitando il sindaco a predisporre le pratiche onde costruire sullo stesso luogo una cappella, magari con dimensioni più ridotte.

Attualmente il tempio è un pericolo specialmente

per i passanti di via Roma. L'amministrazione comunale ha chiesto il benestare al parroco don Luigi Cortese e questi alla Curia vescovile di Alba. La Curia, dice la risposta di don Drocco, inviata al sindaco, non avrebbe nulla in contrario ad abbattere la cappella dell'Annunziata per ricostruire un'altra sullo stesso posto; chiede però che sia la Sovrintendenza di Torino, dalla quale la chiesa è stata posta sotto vincolo, a dare il proprio benestare. A sua volta la Curia albesa si riserva l'esame del progetto per la costruzione della nuova cappella, la custodia della pala d'altare

raffigurante l'Annunciazione della Vergine; la custodia del portale, della pletra dell'altare e di quanto può essere d'interesse sacro.

«E' dal maggio 1966, ossia da 16 anni che si parla di restaurare o ricostruire la chiesetta dell'Annunziata — affermano i sommarivesi — se ne era perfino redatto un progetto. Se ora si chiede il visto della Sovrintendenza passeranno certamente altri anni prima di prendere una decisione».

La civica amministrazione, comunque, sta portando avanti il discorso per ottenere tutti i nulla osta necessari.

## Si marcia sui monti di Intra

VERBANIA — (a. c.) L'edizione della «Maratona di Valle Intra», marcia competitiva alpina sulla distanza di 37 chilometri si svolgerà domenica 6 giugno con partenza e arrivo ad Intra.

E' organizzata dal Cai e dal periodico «La Culona del porto» (la colonna del Porto) e si svolge su un tracciato che partendo dai 203 metri di quota del lungo lago Intra sale sino a toccare il «tetto» dei 1666 metri al Pian Cavallone, per poi ridiscendere a precipizio.

La manifestazione, senza limitazione di partecipazione (ma ogni concorrente dovrà presentarsi al via con un certificato medico, e in tenuta da montagna), è a squadre di due elementi ciascuna.

## Il «rischio nucleare» su Lamporo 2 liste, una sola preoccupazione

LAMPORO — Altro che tensione politica, fratture insanabili tra i partiti e propaganda scandalistica. A Lamporo le prossime elezioni amministrative del 6 giugno significano assolutamente nulla di questo.

Quest'anno i 440 elettori iscritti a votare potranno scegliere come sempre tra due liste. La n. 1 è denominata «Sinistra e indipendenti» ed è guidata dal sindaco uscente Giuseppe Bertolè. E' una coalizione di comunisti, socialisti, anche se tra le proprie file vi sono molti indipendenti. La lista n. 2, che ha come sigla «Per Lamporo», presenta invece come capofila Giancarlo Barbarino.

E' un raggruppamento composto esclusivamente da indipendenti e non fa riferi-

mento ad alcun partito politico. Pare del pronostico non conviene — dice Giuseppe Bertolè — il risultato è sempre stato incerto. In questi cinque anni di amministrazione abbiamo fatto diverse opere. E' stata sistemata la piazza con 30 milioni, mentre con una spesa di 40 milioni è stato ristrutturato il Municipio. Poi abbiamo asfaltato con altri 40 milioni una strada interna al paese. C'è comunque un bilancio in attivo di 50 milioni, peraltro già destinati ad altre opere. Se lo Stato darà i soldi — conclude Bertolè — si faranno le opere necessarie. Per la centrale nucleare siamo d'accordo purché ci siano delle garanzie precise.

L'opposizione sottolinea il carattere puramente «indipendente» della propria coalizione.

## I vini delle Langhe aspettano la «doc geografica»

I viticoltori hanno chiesto al ministero il riconoscimento della denominazione - Servirà a garantire la genuinità del prodotto

ALBA — (c. g.) I viticoltori albesi sono in attesa che il ministero dell'Agricoltura predisponga il decreto per il riconoscimento della denominazione geografica «Langhe». Già la domanda presentata dagli organi competenti ed inoltrata al dicastero dell'assessorato regionale all'agricoltura nel marzo 1980 ha avuto il parere favorevole del Comitato nazionale per la tutela delle denominazioni di origine dei vini (parere pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 1 del 2/1/82).

Perché la denominazione «Langhe»? La risposta è semplice, è stato detto nel corso di un dibattito ad Alba. «Oggi troppo vino viene posto in commercio sotto la denominazione di origine Langhe mentre di Langhe, non ha che il passaggio. Il vino che va al consumo è certamente ricavato dall'uva, ma la veridicità della sua denominazione e l'identificazione sono difficilmente controllabili. Basti pensare allo spostamento di enormi masse di vino dalle regioni centro-meridionali con produzioni ad ettaro elevatissimo», ha detto Renato Ratti, produttore e direttore del Consorzio Asti Spumante, all'assemblea del Riba.

La facilità con la quale si aggira l'ostacolo della non rispondenza di quanto è dichiarato in etichetta con la documentazione di accompagnamento, e quindi di scarico dalle cantine, deve essere bloccata.

Quindi l'indicazione «Langhe» è stata richiesta ed è attesa per una difesa della tradizione vitivinicola delle Langhe, e quindi per una tutela dell'indicazione di origine, alla quale si riferisce il vino ottenuto dai vigneti coltivati solo nella zona tipica di produzione «Langhe», circoscritta dal decreto.

Quindi, non si dovrà più verificare il fenomeno per cui un vino comune da tavola, portato in cantine situate in zone di alto prestigio delle Langhe, ne esce con l'etichetta di detta zona. Questo vino deve essere accompagnato da documenti indicanti la sua

origine e la sua classificazione di «vino da tavola» di una determinata zona di produzione (Puglia, Oltrepò Pavese, Marche, Romagna ecc.).

Un notevole contributo alla lotta contro questa frode vinicola la apporterà la «capsula Iva», istituita dal ministero delle Finanze (entrerà in funzione il prossimo anno) per un rigoroso controllo nella commercializzazione del vino in Italia. Si farà il controllo delle capsule usate, e quindi il numero delle bottiglie vendute per un riscontro fiscale. Il latte, le acque minerali, le birre, sono prodotti già sottoposti a tale normativa fiscale.

Gli albesi propongono di aggiungere al numero di riferimenti Iva sulla capsula anche una sigla corrispondente al vino immesso nel contenitore.

Il vino dolcetto delle Langhe, Barbera delle Langhe e altri, che andranno in commercio, dovranno provenire solo più da uve prodotte nelle

Langhe e non deve essere il risultato di tagli di vini della Romagna, del Meridione o della Sicilia.

La zona di produzione delle uve per vino da tavola con indicazione geografica «Langhe», comprende, oltre agli interi territori amministrativi di 84 comuni delle Langhe in provincia di Cuneo, anche il comune di Olma Gentile in provincia di Asti.

Carlo Gramaglia

«VOGHERA. Picchiato da teppisti» — Un operaio di Portofino, Michele Campagna di 28 anni, occupato in una fornace di Caltanissetta, è stato picchiato da alcuni teppisti che avevano rivolto pesanti complimenti ad una ragazza che era in sua compagnia. Il giovane aveva protestato provocando la loro violenta reazione: tramortito con calci e pugni il malcapitato è stato ricoverato all'ospedale di Voghera con ferite e contusioni al viso, alle braccia ed al torace; guarirà in 20 giorni. Gli aggressori sono rimasti sconosciuti.



PORTOBELLO  
Il mercato dell'antiquariato di Nona nella sua unica sede di Via Sestriere 81, Nona, tel. 966.5584, invita appassionati, arredatori, collezionisti e commercianti a visitare le gallerie dove dopo anni di preziosa raccolta esponiamo su oltre 3000 mq un grande assortimento di pezzi antichi, oggetti, tappeti e quadri di varie epoche e stile. Visitateci.

### IMPRESA VENDE ALLOGGI

CON MUTUI AGEVOLATI  
(LEGGE 457 - FONDI CEE)

A BORGARETTO (BEINASCO) Via MORO

VARIE PEZZATURE

VICINANZA FIAT MIRAFIORI

SERVIZIO AUTOBUS n. 41



S. V. F. s.p.a

corso Francia n. 296

Torino

tel.: 72.68.61 - 71.09.58

Luca Pedrale



# UN BIMBO OGNI SEICENTO NASCE MONGOLOIDE COME SI PUO' AIUTARLI?

Costituita a Genova l'Unidown, associazione nazionale a tutela dei «trismici» e delle loro famiglie - Promuoverà iniziative e proporrà nuove leggi

## Centro storico diventa «palcoscenico» per 5 giorni a Savona

SAVONA — (n. s.) Il centro storico sta diventando il quartiere più vivo ed attivo della città. I suoi antichi palazzi, i suoi vicoli, le sue botteghe che si richiamano al passato, i laboratori d'artigianato, le sue boutique, le piazzette costituiranno un richiamo.

La quinta circoscrizione, il Comune ed alcune associazioni hanno infatti varato un programma di manifestazioni, dal titolo «Viviamo il centro storico», iniziato ieri e che proseguiranno fino a domenica.

Per tutto questo periodo nel portico di piazza Chabrol si disputeranno tornei di scacchi, dama e carte organizzati con il Club Anziani della circoscrizione, mentre in via Santa Maria Maggiore, in Aonzo e piazza del Vesco- vado si terrà una mostra dell'antiquariato.

Per quanto riguarda il «cartellone» delle manifestazioni esso comprende concerti, spettacoli vari e manifestazioni folcloristiche.

Ieri alle 21 in piazza Chabrol il «gruppo quattro storie» ha eseguito musiche folk mentre, contemporaneamente nella Cappella Sistina c'è stato un concerto di musica rinascimentale barocca tenuto dal «gruppo Amis».

Per domani sono in calendario, alle 18, una parata per via Pia con clown, acrobati e giocolieri e per le 21 due concerti: uno in piazza Chabrol del complesso «Benjo Clan» che eseguirà musica jazz, spiritual e blues ed il secondo nella Cappella Sistina dove il circolo mandolinistico Giuseppe Verdi eseguirà musica classica.

Sabato, spettacolo in via Pia alle 18 del gruppo Erio's (animazione) e alle 21 in piazza Chabrol esibizione del cantastorie siciliano «Norò Salomone» e, alla medesima ora, nella Cappella Sistina, concerto di musica rinascimentale barocca del «Gruppo Amis».

Infine domenica alle 17 grande caccia al tesoro e alle 21 in piazza Chabrol concerto di rock-blues anni 60-70 del complesso «Big tata mama blues band».

GENOVA — Un bimbo ogni seicento nati è affetto da sindrome di Down. Sono i cosiddetti mongoloidi. Il fenomeno, dunque, ha una estensione più vasta di quanto si è portati a supporre e le conseguenze sono pesantissime per tanti ragazzi e per tante famiglie.

In questi giorni, a Genova, si è costituita ufficialmente l'Unione italiana Down (Unidown) alla quale hanno aderito associazioni di Milano, Torino, Genova, Trento, Bologna, Firenze, Napoli, Cagliari e Brescia.

«Tale Unione — dice la signora Carla Inglese chiamata alla presidenza dell'Unidown — ha lo scopo di tutelare i trismici, intendendosi come tali le persone affette da trisomia 21 o sindrome di Down, e le loro famiglie, affinché possano condurre una vita il più possibile normale realizzando

in tal modo quanto previsto dalla Costituzione italiana e dalla dichiarazione delle Nazioni Unite sui diritti degli handicappati. Si propone inoltre di tenere contatti con le altre associazioni che si occupano di soggetti disabili al fine di studiare ed attuare azioni comuni nell'interesse degli handicappati».

Tra gli obiettivi dell'Unidown l'inserimento dei trismici nelle strutture prescolastiche, nella scuola, nelle attività lavorative e del tempo libero. A tal fine promuoverà concrete iniziative presso i competenti organi dello Stato e degli enti pubblici e in particolare presso il Parlamento ed i consigli regionali, mediante la presentazione di idonee proposte di legge.

Altro impegno assunto dall'Unione è quello di affrontare il problema, assai grave, degli affetti dal morbo rima-

sti senza genitori o anziani o comunque non inseribili nella società.

Dell'Unidown fa parte anche il Centro piccoli mongoloidi (Cepim) di Genova i cui genitori si sono impegnati con grande entusiasmo per il successo dell'iniziativa che hanno vissuto come una sorta di proseguimento ideale dell'attività di promozione e diffusione culturale svolta in questi anni. «Essi, infatti — osserva la signora Inglese — sono convinti della necessità di un coordinamento a livello nazionale in grado di rifondare su basi più razionali e meno disperse il rapporto fra associazioni di genitori di diverse città».

Per qualsiasi informazione gli interessati possono rivolgersi all'Unidown, la cui sede centrale è a Genova presso il «Cepim» di via Volta 19, telef. 54.10.35.

## Appello per la pace con mille palloncini nel cielo di Ceriale

Li lanceranno tutti i nati nel 1932 che festeggiano sabato e domenica il «traguardo» dei cinquant'anni

SAVONA — (n. s.) Ci sono molti modi per celebrare il raggiungimento del mezzo secolo di vita: in famiglia, con i coetanei davanti ad una bella tavola imbandita, con un brindisi finale. I cinquantenni di Ceriale hanno invece pensato di tagliare questo importante traguardo della loro vita con una manifestazione pubblica che richiami tutti al senso dell'amicizia, della fraternità e della pace.

All'iniziativa, che ha suscitato già vivissimo interesse, hanno aderito autorità e personalità pubbliche e private. La manifestazione avrà luogo sabato 5 e domenica 6 giugno in località Castellaro di Ceriale. Alle 18 di sabato inizierà la «veglia del 1932» che proseguirà per tutta la notte tra canti e spuntini per «ricordare — come dice un volantino — i lontani vent'anni del cinquantenni d'oggi».

Il giorno dopo, domenica, il parroco di Ceriale celebrerà la Messa al campo e, quindi, verrà consumato il «rancio» al quale sono invitati tutti i nati nel 1932 ed i loro congiunti e amici. Nel pomeriggio manifestazioni varie.

A metà pomeriggio i neocinquantenni lanceranno in cielo centinaia di palloncini ai quali sarà affidato il loro messaggio di pace. «Il raggiungimento dei 50 anni — dice il portavoce del Comitato organizzatore — non è certamente un fatto di rilievo o di cronaca per chi non lo vive direttamente, ma partendo dalla celebrazione di questa data così significativa per i cinquantenni, non solo di Ceriale, intendiamo far partire da questo piccolo paese della Riviera ligure, un messaggio agli uomini, di tutto il mondo affinché l'umanità «faccia scoppiare» la pace e metta al bando ogni conflitto».

## Valsesia, alloggi alle stelle e l'edilizia resta bloccata

In tutta la zona non si trovano appartamenti in affitto se non pagando cifre esorbitanti - Da anni non vengono costruite nuove case

BORGHESELLA — Prolifera in Valsesia il mercato nero degli alloggi in locazione. A Borgosesia, Varallo, Serravalle se si vuole trovare un appartamento in affitto non c'è alternativa: tranne rarissimi casi si deve pagare una cifra maggiorata rispetto a quella determinata con l'applicazione dell'equo canone.

In teoria è tutto semplice: sul contratto compilato dai contraenti è indicata la somma stabilita dalle norme legislative, ma in realtà sottobanco viene versato al proprietario un importo spesso raddoppiato.

«Mille e una sono le scappatole — spiegano gli addetti ai lavori — c'è chi fa figurare l'appartamento come arredato, chi accetta solo un inquilino con la residenza in un altro comune già proprietario di un'altra abitazione. O più semplicemente al momento della firma del contratto ci si fa rilasciare una consistente

cauzione in modo da integrare il canone».

Il commercio illecito di case in locazione si sta allargando a macchia d'olio e trova sempre nuovi proseliti. Non c'è infatti scampo per chi vuol cambiare casa. «E' sufficiente dare un'occhiata agli annunci economici pubblicati dai giornali locali per avere un'idea della fama di alloggi esistente attualmente in Valsesia — dicono in una agenzia immobiliare —, mentre si è allungato negli ultimi mesi l'elenco dei fabbricati in vendita e scomparso quello degli appartamenti da affittare».

Trovare un buco libero nel circondario di Borgosesia è un'impresa disperata. Le abitazioni di una volta (2 camere, un salotto, la cucina o il cucinino, il bagno) apparentemente non esistono più e nei maggiori centri valligiani la carenza di alloggi è ormai cronica.

«A meno che non si accetti

di pagare un supercanone — si commenta nella Valle del Rosa — in questo caso tutto diventa più facile».

Nel capoluogo valsesiano il settore edilizio è da tempo fermo, e le costruzioni sorte negli ultimi anni si contano sulle dita di una mano. «Da quando è stato approvato il piano regolatore comunale — sostengono alcuni imprenditori di Borgosesia — il nostro ramo ha subito un blocco continuo perché gli spazi destinati all'edificazione di stabili non esistono praticamente più. Troppe zone sono state vincolate in prospettiva di una destinazione pubblica. In realtà occorrerebbe rivedere i piani dello studio programmatico cittadino redatto con intenti avveniristici e faraonici. Borgosesia non diventerà mai una città galattica ma resterà un centro a misura d'uomo e in questo momento ha bisogno soprattutto di nuove costruzioni».

**SOLO A MOBILOPOLI TROVI CAMERETTE PER RAGAZZI A L. 550.000**

OFFERTA DI PRIMAVERA

**Mobilopoli**  
la città del mobile

A Mappano, sulla strada per Leini

Perché girare tutta la città per un mobile...

### VINOVO CENTRO IMPRESA VENDE

In palazzina con giardino, appartamenti 2-3-4 camere, il 3° piano con mensa, box, magazzino, riscaldamento autonomo, pagamento 20% contanti, più mutuo agevolato. Accettiamo in pagamento il vostro alloggio. Venite a trovarci insieme risolveremo il vostro problema della casa. Viste in cantieri, via Garibaldi (di fronte al Municipio ex via Marconi), tutti i giorni, compreso domenica. Telefonate 888.3391

Nella tua zona per un preciso inserimento nel lavoro.

### CERCASI

giovani da avviare alla professione più richiesta e più remunerata: PROGRAMMATORE/PROGRAMMATRICE per centri elettronici locali. Breve addestramento serale nella tua città. Inserimento in zona. Stipendio nel settore 800 mila circa. Per colloquio nella tua città telefonate (02) 876.8723 - (02) 354.3388 oppure scrivite: SOLEDI - Via Palestro 36 - 20124 MILANO

## Domani celebrazioni ad Orta per San Francesco d'Assisi

SACRO MONTE D'ORTA — Con l'avvio della stagione turistica entrano nel vivo, al Sacro Monte d'Orta, le manifestazioni dedicate all'ottavo centenario della nascita di San Francesco d'Assisi, il «poetello» portatore di un messaggio universalmente e perennemente valido che invita alla pace anche il tormentato mondo moderno, se l'uomo di oggi sapesse riconoscerne i valori.

Orta, il cui Sacro Monte condivide con la città natale del Santo la prerogativa di unici santuari francescani nel mondo, ha voluto programmare per la ricorrenza, attra-

verso un comitato istituito nell'occasione, tutta una serie di manifestazioni ad alto livello a cui hanno collaborato, di volta in volta, enti ed associazioni.

Nei prossimi giorni (da domani a domenica) a Palazzo Comunale si terrà un convegno di studio sul tema «Il Sacro Monte d'Orta e San Francesco nella storia e nell'arte della Controriforma». Fra gli studiosi che vi parteciperanno spiccano i nomi dell'ingegner Giovanni Ferrero, assessore alla cultura della Regione Piemonte; del professor Enrico Cattaneo, dell'Università Cattolica di Milano; Romeo

De Maio, dell'Università di Salerno; Grado Merlo, dell'Università di Torino; Alberto Scolari, del Politecnico di Torino; Mariano Guglielminetti, dell'Università di Torino.

Contemporaneamente al Sacro Monte avverrà l'inaugurazione di interessanti mostre: quella fotografica di Paolo Monti, alla Cappella Nuova, e quella di scultura sacra di Rosalinda Gilardi, all'Antico Forno (venerdì ore 17 e 18). Sabato 5 giugno, alla chiesa del Monte, sarà celebrata una messa pregoriana con liturgia antica, a cui parteciperà il Gruppo popolare di Vignella (Valle Antrona Ossola).

Ritaglia e consegna all'edicolante questo coupon per prenotare la copertina che riceverai gratis

**COUPON PER RICEVERE GRATIS LA COPERTINA DEL 1° VOLUME**



La presente offerta è valida fino al 16 giugno 1982

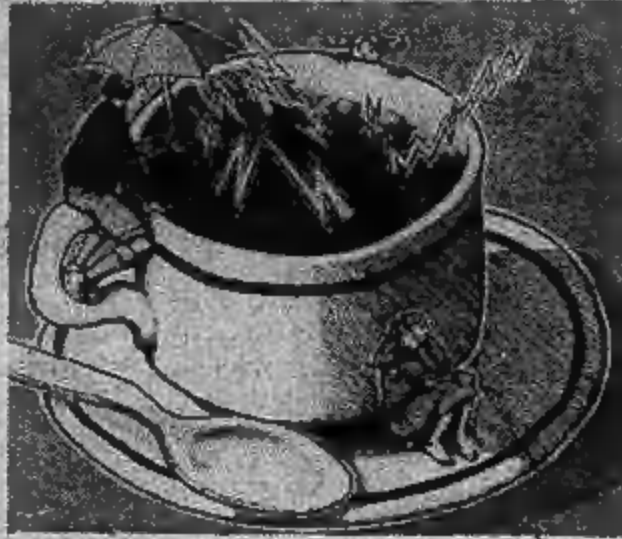


# L'arte di arrivare a fine mese

**A**STI: circa 80 mila abitanti, una giunta di sinistra da qualche giorno in crisi, 5.200 persone iscritte al collocamento, un indice del costo della vita superiore alla media nazionale (17,6 per cento contro il 16,6 per cento, a febbraio di quest'anno), con un settore trainante — indotto auto — fortemente in crisi.

Una cittadina dove però la gente ha abitudini scorte («saranno le nostre radici contadine») e «sa ancora aiutarsi»; dove i servizi sociali «sono buoni» e, soprattutto, dove si sente ripetersi che «per nessuna ragione al mondo andrei a vivere da un'altra parte».

In questo «piccolo mondo» delle molte sfaccettature è facile o difficile arrivare alla fine del mese senza il fuso corto? Lo abbiamo chiesto a tre donne: tre realtà diverse, tre modi di vivere e di affrontare il bilancio familiare ad Asti. Sarà un caso, ma tutte dimostrano una grande saggezza: con «acrobazie» più o meno ardite sembra riescono ad evitare i conti «in rosso».



## Le donne di Asti insegnano

Carla, 33 anni, racconta come risolve i problemi del suo ménage - «Poche spese per mangiare: carne? Non ci piace. Preferiamo le insalate e lo yogurt. Lusso? Sì, per libri e dischi» - L'acquisto di uno stabile (in cooperativa) nel centro storico anche «per contribuire al recupero della città»

è rimborsato dalla ditta. Nonostante il rifiuto a «capitalizzare», Carla e il marito stanno razionalizzando da qualche tempo il loro bilancio «per darci una dimensione di maggior sicurezza per il futuro» (e qui spuntano fuori ancora le «sane» origini contadine): «Abbiamo fatto una cooperativa tra amici con cui abbiamo acquistato uno stabile nel centro storico: lo ristrutturiamo con tutta calma. Anche questa è una scelta di vita — dice Carla quasi con l'aria di volersi giustificare per aver «investito» —. Noi crediamo che il centro storico vada rivalutato e vissuto in modo diverso». Per Carla e suo marito il bilancio familiare permette dunque anche delle «scelte». E non è poco.

## Un quadernetto per annotare puntualmente tutte le spese

Cleta: come vivere con 700 mila lire al mese

La tranquillità di un bilancio che lascia larghi «margini di libertà», le «spalle coperte», scompaiono dagli «spaccati» di vita di Margherita e di Cleta Di Savio. Per fortuna non manca loro il necessario, ma la loro «arte» di arrivare a fine mese senza debiti è fatta di tante rinunce e di una più oculata amministrazione familiare.

«Mi mancano sempre i dieci giorni», dice Cleta, un'espressione tutta sua per dire che quando si è in quattro in famiglia e il marito, operaio metalmeccanico, porta a casa 700 mila lire (compresi gli assegni), i conti sono sempre difficili da far quadrare. E Cleta, 40 anni «portati» bene con un figlio di 15 che frequenta la seconda agraria e una figlia di 13 che va alle medie, arrotonda le entrate familiari facendo da dieci anni la donna delle pulizie (ad Asti, ultimamente, è un'attività in crescita, un segnale in più della crisi della città): «Tre ore al giorno e guadagno sulle 200-300 mila lire al mese».

In un quadernetto segna diligentemente tutte le spese e ogni giorno, da brava amministratrice, controlla e ri-



CLETA DI SAVIO

controlla che non si sia «andati oltre».

«Ho calcolato che solo per gli alimenti se ne vanno 25 mila lire al giorno. E dire che mio figlio mangia in mensa e io giro quanto basta per comprare a buon mercato. Per la casa — tre locali più servizi — spendiamo solo 40 mila lire, ma per il garage, abbiamo una «127» di seconda mano, ne spendiamo 23 mila. Quanto al vestire ho i miei negozietti fidati. Ho la fortuna che mio marito è magro ed è facile da vestire,

anche con jeans che durano anni».

Poi ci sono i figli. «Con loro i problemi non sono pochi. Quando erano piccoli i vestiti glieli facevo io, ora invece hanno i loro gusti. E poi vedono gli altri ragazzi che hanno di più: quello ha la moto e io no, quello va sempre in giro e io no, mi sono sentita dire più di una volta. Ma io ricordo loro che hanno il necessario, che possono studiare; spiego i problemi della nostra famiglia, li discuto con loro e devo dire che poi capiscono di non dover pretendere di più».

Cleta non fa comunque mancare ai figli un piccolo stipendio settimanale: «Dò 5 mila lire al ragazzo e 2.500 lire alla bimba».

Ritornare a risparmiare invece «non è proprio possibile», dice. «Sono già fortunata che riesco ad arrivare a fine mese». Ma non ha dubbi: se i ragazzi vogliono continuare a studiare si faranno tutti i sacrifici necessari.

Già ora però non si fanno spese voluttuarie: «L'unica cosa a cui mio marito non rinunciarebbe è andare al mare durante le ferie: ma anche qui ci accontentiamo di mare e spiaggia e niente altro di più».

Sembra una ragazzina, con la sua «salopette» rossa e il viso pulito. «I vestiti li compro ai grandi magazzini. Se mi capita di fare una «pazzia», andando in boutique poi mi pento: mi trovo con qualcosa che stona, che non lega col mio stile di vita». Carla Musso, insegnante di lettere, 33 anni, un figlio di quattro, marito impiegato, sembra aver imparato la lezione di Fromm: «Essere» più che «avere».

«Non amo il consumismo ed ho un pessimo rapporto con il denaro», dice. E, infatti, deve pensarci su un attimo per ricordare che all'inizio del mese entrano in casa oltre due milioni. Non ama fare preventivi: «Metto la mia busta paga a disposizione del ménage familiare; se non basta, allora «intacchiamo» quella di mio marito». Per loro risparmiare non è difficile: «Non fumiamo, non beviamo e ad Asti non abbiamo molti stimoli per spendere nei divertimenti. Quanto a me, non mi trucco e non vado dal parrucchiere. E per mangiare spendiamo pochissimo: carne poca perché non ci piace, tutt'al più un po' di bollito; preferiamo insalate, riso integrale, yogurt, insomma cibi semplici, non costosi. Se andiamo fuori preferiamo le pizzerie ai ristoranti e io non ho problemi a tenermi una vecchia Dyane». Quanto al «lusso», le preferenze vanno a giornali, libri e anche dischi di musica classica («per la prima volta dice: «Per questi spendiamo moltissimo»).

Carla si sente una «privilegiata» e con parole ormai desuete dice: «Guadagniamo



CARLA MUSSO

anche troppo». E qui spunta fuori la sua educazione «contadina»: non spendere più del necessario, «ma per me non è proprio uno sforzo». Come non si faceva problemi quando, appena sposata, viveva in una camera ammobiliata e solo lei guadagnava (in più «precaria»), così certamente non se li pone oggi con la casa regalata dai genitori di lui e con due buoni stipendi. «Ho visto i miei genitori faticare a mettere da parte soldi che poi non si sono goduti. Certo, oggi grazie a loro ho una certa tranquillità, ma trovo che non è giusto privarsi di qualcosa per «capitalizzare». Sarà forse per questa sua «filosofia» che Carla non si pone il problema di andare a cercare il negozio più conveniente (anche se preferisce i mercati) o di spendere «parecchio» per seguire un corso di tedesco a Torino.

E per il bambino, la casa? «Mio figlio va all'asilo oppure, quando io non posso, lo guardano i miei suoceri; due volte alla settimana viene una donna per le pulizie di casa, per 3.500 lire all'ora». Quanto alle spese di trasporto non sono elevate: lei insegna ad Asti e il marito, che lavora a Torino,

Servizi di  
Stefanella Campana

## I prezzi sono stazionari ma le vendite diminuiscono

«È un momento brutto per i bilanci familiari», afferma Olga Marchisio dal suo «osservatorio» della Camera del Lavoro di Asti, smocciando i dati della crisi produttiva che ha colpito anche questa città.

Dall'Unione dei Commercianti astigiani si parla di «prezzi stazionari»; «Anzi, qualcosa è persino diminuito rispetto all'anno scorso». Eppure, dicono all'Unione, confermando già altre voci raccolte qua e là ad Asti, «le vendite sono in fase calante».

Le donne da noi intervistate fanno lunghi percorsi pur di trovare mercati, grandi magazzini con prezzi più accessibili. Sembra di capire che ad Asti le strutture commerciali non siano adeguate alle esigenze. In effetti ci sono delle carenze: mancano gli strumenti per creare strutture più grandi. Il Comune, ad esempio è molto lento a concedere autorizzazioni per la ristrutturazione di negozi; ma non dimentichiamo il costo del denaro, sottolinea Salata, segretario dell'Unione commercianti.

Salata riconosce anche che certe zone, come piazza Alba e il quartiere Prato, dovrebbero avere più centri commerciali. E dà anche un giudizio negativo sul mercato ortofrutticolo: «Non valorizza la produzione agricola della nostra provincia. Non c'è, come sarebbe invece auspicabile, la vendita del produttore al grossista».

## Margherita ha conosciuto la disoccupazione

Il periodo nero di una famiglia che oggi ha ritrovato la serenità

Margherita, 38 anni, è calabrese e vive ad Asti da quattordici anni. Sposata, senza figli, dice di avere sempre avuto «problemi di bilancio». La sua non è stata una vita facile: «Mio marito è stato disoccupato per un po' e io tempo addietro avevo messo su una lavanderia dove ci ho rimesso soldi e salute». Ora però le cose sembrano mettersi per il meglio. Il marito, dopo aver fatto l'autista a 650 mila lire al mese, ora si è messo in proprio («Monta barriere autostradali, ma è ancora difficile capire quanto guadagna») e Margherita ha finalmente trovato un lavoro: «Sono in prova come commessa e se mi assumono definitivamente guadagnerò 600 mila lire al mese», dice con aria contenta. E aggiunge: «Non mi è mai piaciuto fare la casalinga e dipendere completamente da mio marito, sentirmi controllata in tutte le spese che faccio». Un'esigenza la sua, quella di lavorare fuori casa, sempre più diffusa tra le astigiane, come si deduce anche dalla trasmissione di una radio libera locale, rivolta alle casalinghe.

Nel bilancio familiare di Margherita pesa un affitto piuttosto elevato — 150 mila lire al mese per tre camere — e, soprattutto, l'alimentazione. «Faccio grossi sforzi per spendere meno: giro molto, vado al mercato e nelle cooperative e naturalmente non compro la «fettina» di vitello. Comunque non si possono fare rinunce sul cibo, almeno non più di tanto. Sul vestiti invece sì, di rinunce ne faccio tante. Certo, mi piacerebbe avere dei bel vestiti, ma sono stata educata a pensare al necessario. E nonostante i tanti «no», (al cinema siamo andati tre volte in due anni, proprio non si riesce a mettere da parte niente. Comunque all'auto non si rinuncia: «Abbiamo una «Golf»; la mettiamo in garage e ci costa 30 mila lire al mese». Ma se il «mito» delle quattro ruote è forte, per avere il telefono ha aspettato anni. Solo ora ce l'hanno in casa. «Non trovavo mai le 200 mila lire necessarie». E, per le vacanze, fortuna che c'è la madre in Calabria: «Siamo al mare senza spendere nulla».





# Sulle case piove anticrittogamico inchiesta a Broni

Sotto accusa gli elicotteri dell'Eliconsorzio di Canneto Pavese - «Non rispettano la zona franca di 150 metri» - Esposto alla magistratura - L'unità sanitaria avvia un'indagine

VOGHERA — Un gruppo di abitanti di Broni ha messo sotto accusa le irrorazioni di anticrittogamici effettuate sui vigneti della zona con gli elicotteri dell'Eliconsorzio di Canneto Pavese. In un esposto inviato alle autorità comunali, all'assessorato provinciale all'Ecologia, all'Unità socio sanitaria locale e ai carabinieri si afferma che gli elicotteri durante le irrorazioni non rispettano la «zona franca» di 150 metri tra case e vigneti fissata dal sindaco di Broni, Alessandro Verdi, con ordinanza del 30 maggio '79, per cui vengono irrorate anche le case, gli orti, perfino la biancheria stesa ad asciugare.

I firmatari della denuncia lamentano gravi inconvenienti igienici e sostengono che la disinfestazione indiscriminata avrà sicuramente serie conseguenze anche sulla salute pubblica. Alcuni di loro avrebbero già manifestato «notevole irritazione alle vie respiratorie e prurito di natura persistente».

L'assessore provinciale all'Ecologia, Giuseppe Inzaghi, ha proposto un'indagine conoscitiva da attuare attraverso l'Unità socio-sanitaria dell'Oltrepò. «Del resto — ha precisato l'assessore — il pro-

blema va visto anche sotto l'aspetto dei prodotti che si impiegano nell'irrorazione e la loro concentrazione. Bisogna arrivare a conoscere esattamente gli effetti di questi anticrittogamici per poterli regolamentare. Sono ormai vari anni — ha aggiunto Inzaghi — che si impiegano nella nostra zona, quindi la casistica dovrebbe essere già nutrita. Naturalmente è molto importante anche il dosaggio che va valutato attentamente, per ora non resta che tenerne alle disposizioni contenute nell'ordinanza del sindaco di Broni; l'elicottero deve volare a non meno di 150 metri dalle case e le irrorazioni vanno fatte solo in giornate non ventose».

Il presidente dell'Eliconsorzio di Canneto, Giuseppe Fiamberti, ha respinto le accuse facendo osservare che non sono state le viti ad essere collocate vicino alle case, ma proprio queste ultime sono state costruite a ridosso delle coltivazioni.

Le abitazioni sono cresciute troppo alla rinfusa — sostiene Fiamberti — ed è ormai diventato impossibile avere aree libere; se rispettassimo alla lettera le distanze fissate dall'ordinanza del sindaco di Broni per irrorare nei pressi

delle case — ha aggiunto il presidente del consorzio — potremmo smettere subito di usare l'elicottero. E' opportuno infine precisare che usiamo prodotti particolari, studiati affinché cadano sul punto di irrorazione e non si espandano altrove. Naturalmente i piloti degli elicotteri hanno l'ordine di alzarsi in volo solo in assenza di vento.

«Non abbiamo mai avuto noie con nessuno — ha detto infine Fiamberti — tranne che a Broni».

Della vicenda si occuperà la magistratura, alla quale i carabinieri hanno inviato un circostanziato rapporto.

NOVI LIGURE. In discussione il bilancio — Il Consiglio comunale di Novi Ligure ha iniziato la discussione sul bilancio di previsione dell'esercizio 1982. E' stato illustrato dall'assessore alle Finanze Giampiero Fontana (pci) e prevede una spesa in parte corrente (beni, servizi e personale) di 10 miliardi e 734 milioni ed una spesa di investimenti per 5 miliardi e 800 milioni. La discussione proseguirà nella riunione di domani.

CUNEO. «Giornalisti» di pesce — La Pro Loco Valdieri ha messo in vendita presso il negozio «Modo» di corso Giolitti 8 i biglietti semigiornalieri che al prezzo di lire 7500 danno diritto a pescare 5 trote nell'ex riserva di Sant'Anna di Valdieri.

## Borgomanero costruirà una palazzina per Finanza e polizia

BORGOMANERO — Dopo il palazzo della Giustizia, già appaltato e di prossima costruzione (in viale Don Minzoni, tra la Bocciofilia e le Poste), verrà anche il palazzo per la Polizia e per la Guardia di Finanza. In Comune si sta lavorando in questa direzione e del problema si interessa l'assessore regionale Cerutti. Si tratta, in poche parole, di costruire un edificio in cui riunire i comandi della Strada e della Finanza insieme all'Istituto commissariato di Pubblica Sicurezza.

Del commissariato si parla da anni, così come di una possibile tenenza dei carabinieri.

«Il problema della questura — dicono in Comune — in ogni caso resta, e per molte ragioni. Se ad Arona c'è la tenenza dei carabinieri, è giusto che da noi venga il commissariato di polizia, così come esiste a Omegna».

Perché il Comune avrebbe deciso di riunire i tre comandi in un'unica sede? Risponde l'assessore Grisoni: «Per motivi organizzativi e pratici. Intanto, bisognerà procurare una sede al commissariato, se vogliamo che ci venga concesso. Quanto alla Strada, pare che sia sul punto di essere sfrattata: il proprietario della villetta di via Domenico Savio, dove è ospitato attualmente il comando, vuole rientrare dalla Svizzera dove vive, e per questo chiede con insistenza che la sua casa di Borgomanero venga lasciata libera. C'è, infine, il problema della Guardia di Finanza, sistemata ora in una sede angusta».

## C'è un mini-piano per attrezzare il lido di Imperia

Parcheggi e giardini a Torre Bonazza - «No» della giunta comunale al capannone a S. Lazzaro - Giochi per bimbi al molo di Oneglia

IMPERIA — Saranno finalmente sistemate le aree del litorale di Imperia? Il «Piano del lido» è in grave ritardo, ma nel frattempo, l'amministrazione comunale ha varato un progetto di massima per migliorare l'assetto di alcune tra le zone più frequentate.

Lo studio è già stato discusso e approvato dal Consiglio comunale. Si articola in cinque punti. Vediamoli.

Torre Bonazza: è sulla punta di S. Lucia, a ponente

### «Camminata» in notturna domani a Varazze

SAVONA — (n. s.) E' sempre tempo di «camminate» e non si marcia più soltanto di domenica e di giorno ma anche in giorni feriali e di sera. E' il caso di Varazze dove il locale gruppo «L'atletica» ed il Comune hanno organizzato per domani alle 20 la prima edizione di «Varazze di sera».

Si tratta di una marcia non competitiva, aperta a tutti, attraverso la via della città, su un percorso di circa 8 Km. Funzioneranno, ovviamente, posti di ristoro e stand gastronomici e saranno distribuiti numerosi premi.

La partenza avverrà dal piazzale antistante l'ex stazione ferroviaria.

di Porto Maurizio. Qui si devono completare i lavori, già in fase di avanzata realizzazione, per ricavare spazi attrezzati, parcheggi e giardini: «Il tutto sarà collegato alla spiaggia adiacente», spiega l'estensore del progetto, arch. Busetto.

Molo Lungo di Porto Maurizio: sarà sistemata superficialmente la scogliera sopraflutto, verso il mare aperto; inoltre, saranno riparati gli attuali blocchi di calcaturazione, compromessi dall'erosione marina; «Si vorrebbe pavimentarli, legarli uno all'altro», precisa Busetto.

San Lazzaro: saranno migliorati i giardini, ora in stato di abbandono. Era prevista anche l'installazione di un capannone prefabbricato di 800 metri quadrati, polifunzionale e adattabile ad ogni tipo di manifestazione promozionale per commercio e artigianato: ma questo intervento è stato bocciato dal pci e dai lavoratori portuali, preoccupati che la struttura potrebbe compromettere l'auspicato sviluppo del porto.

Molo lungo di Oneglia: completamento del riassetto, sistemazione della massa terrosa ora non fruibile, per ricavarne aree di posteggio e attrezzature a verde e a giochi per bimbi. Queste, almeno, le intenzioni del Comune.

s. de.

## Una strada «impossibile» nell'alta Valle Tanaro

Da Cuneo un appello all'Anas per la statale 582

CUNEO — Mentre la proposta di legge dell'on. Natale Carlotto unificata con l'analoga iniziativa del ministro Nicolazzi per il passaggio all'Iri dell'autostrada Torino-Fossano-Savona (con un primo stanziamento di 20 miliardi per il progetto di raddoppio) ha ricevuto l'assenso definitivo della Commissione Lavori Pubblici della Camera e passa ora al Senato per il voto finale, si è riunito nella nostra città il consiglio dell'autostrada Albenga-Garesio-Ceva la cui sede è presso l'Amministrazione Provinciale di Cuneo. L'assemblea ha approvato un ordine del giorno nel quale «constatato lo stato di dissesto e di pericolosità in cui si trova la statale n. 582, specie nei due versanti del colle di San Bernardo», si auspica «che l'Anas voglia dare avvio a tutti quei lavori che possano contribuire a rendere più scorrevoli e sicure le comunicazioni tra la Liguria occidentale e il Piemonte meridionale».

Il documento, che raccoglie e fa proprie le proteste degli automobilisti costretti a mettere a dura prova i loro mezzi meccanici, sarà inviato al Direttore Generale dell'Anas, ai capi compartimento di Torino e Genova, alle Regioni Piemonte e Liguria, ai presidenti delle province di Cuneo, Imperia, Savona e Torino, ai sindaci di Albenga e Garesio, ai presidenti delle Camere di

Commercio delle quattro province più interessate alla rotabile e infine al presidente del Comitato Comprensoriale di Mondovì e al responsabile della Comunità Montana Alta Valle Tanaro con l'ovvia speranza che la denuncia non rimanga lettera morta ma sia seguita da provvedimenti.

La «Società autostrada Albenga-Garesio-Ceva» è stata costituita molti anni fa con l'adesione di un gran numero di enti pubblici piemontesi e liguri. Regolarmente iscritta nei registri del Tribunale di Cuneo, la Società ha per ora un capitale sociale versato di appena 50 milioni di lire. Una somma chiaramente simbolica, perché solo per la progettazione si parla di una spesa di alcuni miliardi mentre il costo della costruzione della nuova autostrada è sicuramente dell'ordine di centinaia di miliardi. E' un progetto, quello di collegamenti autostradali fra Ceva e Albenga attraverso la valle del Tanaro, non realizzabile nel prossimo futuro. Occorrerà quindi attendere gli Anni 90. Nel frattempo i soci protestano per le pessime condizioni della attuale statale e chiedono adeguati e urgenti stanziamenti. Un modo sicuramente efficace per dimostrare che la ancora mitica autostrada Ceva-Garesio-Albenga funziona, quanto meno a livello di presenza burocratica.

Gianni De Matteis

## SAPERE DI SPORT

WORLD MASTER DI SCACCHI

torino Promotrice di Belle Arti

4-22 giugno dalle 16 alle 21 (riposi 7-10-14 17-21 giugno)

partecipano al Torneo: Anatoly KARPOV (U.R.S.S.) Campione del mondo

Ulf ANDERSSON (Svezia)

Robert HUBNER (Germania Federale)

Liubomir LJUBOJEVIC (Jugoslavia)

Lajos PORTISCH (Ungheria)

Boris SPASSKY (U.R.S.S.)

Jan TIMMAN (Olanda)

Liubomir KAVALEK (U.S.A.)

ingresso L. 2.000

Biglietti: Piemonte - Assessorato sportivo e sport Provincia di Torino - Assessorato sportivo e sport Città di Torino - Assessorato sport e turismo C.O.N.I.

Informazioni: Direzione Italiana Giochi Olimpici e Paralimpici

INCO

**SETTE PIANI DI SOLUZIONI IN MOBILVISIONE**

**ROSA DEI MOBILI ORBASSANO**

VIA TORINO 2 - tel. (011) 900 2009

**PRIMA MOSTRA MERCATO DELL'ANTIQUARIATO.**

RASSEGNE COLLATERALI

COLLEZIONISMO - ANTICHITA' NELLE STRUTTURE MODERNE

CERAMICA ITALIANA 1920/40

**TORINO**

PALAZZO NERV - ITALIA 61 - DAL 29 MAGGIO AL 20 GIUGNO 1982

ORARIO: Lunedì - Sabato - Domenica dalle ore 10 alle ore 23 - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì dalle ore 15 alle ore 23

ENTE ORGANIZZATORE: PROMARK, SPON. GEN. IL PATROCINIO DELLA REGIONE PIEMONTE E LA COLLABORAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE PIEMONTESE ANTIQVARI

PER INFORMAZIONI: PROMARK SPA - VIA DELL'INDUSTRIA 10 - TORINO - TEL. 011/2000000

Promark



Incontri e spettacoli  
in Piemonte, Liguria  
e Valle d'Aosta

# WEEK-END

Riscoprire la Riviera «fuori stagione» dal litorale all'entroterra

## I pietroni del tempo che fu con il «treno» lungo 2 metri

Le giornate si fanno più tiepide e invitano non solo alla spiaggia ma anche alla passeggiata tra il verde.

L'entroterra savonese offre una infinità di mete, suggestive e bellissime, raggiungibili senza difficoltà.

Un itinerario certamente tra i più caratteristici e vari è quello che da Finale porta a San Cipriano, Camporotondo e Clappo del Ceci.

Il primo tratto può essere percorso in macchina (e in pullman da Finale a Calisto) in quanto una discreta strada collega Finalpia a Calisto. Da qui, a piedi, in una ventina di minuti si arriva alla chiesa di San Cipriano che prima della ricostruzione, avvenuta nel secolo XIV, doveva essere una chiesa a tre navate, come mostrano gli avanzi dei capitelli e delle basi lavorate che si osservano qua e là intorno alla chiesa. L'elemento più interessante è l'ancor oggi il campanile, che è uno dei più antichi del Finalese e appartiene ai primi del 1200, di stile ancora puramente romanico.

Riprendendo la passeggiata si giunge, dopo circa 45 minuti, a Camporotondo. Si tratta di un recinto megalitico di pietre, in parte invaso dalla vegetazione, del diametro di 150 metri circa, la datazione delle pietre e la civiltà che ha

costruito il recinto sono tuttora un mistero. All'interno del campo furono ritrovate anni addietro ceramiche di epoca protostorica.

Con un percorso quasi pianeggiante che attraversa zone stupende si arriva, in altri 45 minuti, a «Clappo del Ceci» ed a «Clappo delle conche».

Si tratta di due grandi lastre di calcare miocenico ricoperte da numerose incisioni scalpellate. Le figure rappre-

sentate sono di forme diverse: abbondanti le croci, omni stilizzate in atteggiamento di preghiera, casette e altro. Tra le più strane, al Clappo delle Conche, vi sono una incisione di oltre due metri di lunghezza che rassomiglia a un treno e una specie di caravella a due ruote. Moltissimi i canaletti incisi per convogliare l'acqua in piccole pozze scavate nella roccia.

Niccolò Siri

## Salire sul monte Faudo o passeggiare per Varazze?

E' sempre tempo di «camminata» e non si marcia più soltanto di domenica e di giorno ma anche in giorni feriali e di sera.

Si corre domenica la quindicesima edizione della Maratona al «Monte Faudo», e, com'è tradizione, la manifestazione offre alla gente, popolazione e turisti, il pretesto per una suggestiva gita sulla vetta di questa montagna, da dove si ammira un eccezionale panorama su tutta la Riviera dei Fiori.

Il percorso è molto bello, attraversa la vallata del Prino, Poggi, Cluvasse, Santa Brigida, sino a passo Veina e al monte Faudo. Quale occasione migliore per un «pic-nic» al sole, sull'erba?

E' il caso di Varazze dove il locale gruppo «L'attica» e il Comune hanno organizzato per domani alle ore 20 la prima edizione di «Varazze di sera».

Si tratta di una marcia non competitiva, aperta a tutti; attraversa le vie della città, su un percorso di circa 8 chilometri.

La partenza avverrà dal piazzale antistante l'ex stazione. Domerita prossima si svolgerà la «Santa marcia a Ferrania» organizzata dal 3M Club.

La popolare camminata partirà alle 9,15 dal centro della caratteristica frazione di Ferrania, in comune di Cairo, e con un percorso di 15 chilometri toccherà il lago della Gola, salirà a quota 858

## Musica a Camogli

Tempo di musica in piazza a Camogli, un suggestivo comune marinaro della Riviera Ligure di ponente, patria di naviganti e noto per la sua «Sagra del pesce», fritto sull'enorme padellone.

La rassegna delle corali (alla quale lo scorso anno avevano partecipato 52 gruppi, per un totale di 2500 coristi), è felicemente giunta alla nona edizione.

La tradizionale manifestazione è stata potenziata, in occasione dei festeggiamenti per il decimo di fondazione della «Schola Cantorum G. B. Trofello», alla quale si deve l'iniziativa del convegno che si apre oggi.

Il maestro Mauro Ottobri e i suoi collaboratori hanno programmato dodici giorni di musica nell'arco di tre settimane, distribuiti tra Camogli e altre località del Golfo Paradiso e del Tigullio.

La rassegna si aprirà stasera alle 21, con i gruppi strumentali. Domani alle 21, sarà la volta dei gruppi folk e spirituali; sabato alle 17 Messe Comunitarie, alle 21 Gruppi Polifonici; domenica alle 16 rassegna corale dei piccoli cantori e, alle 21, l'oratorio.

Una importante novità di questa edizione sarà l'abbinamento con il premio letterario «G. B. Trofello», al quale sono ammessi i cori partecipanti al convegno.

s. del.

## I cinema in Piemonte

<b>ALESSANDRIA</b> ALESSANDRINO: Giaretieri tutta matta (commedia sexy). AMBRA: Rock machine (cinema-rum). COMUNALE: La guerra del fuoco (avv. dramma). CORSO: Computer per un omicidio (dramm.). CRISTALLO: Orgasmo non stop (sexy). GALLERIA: Viva la foca (commedia brill.). MODERNO: Insomniaco pazzo (commedia brill.).	<b>CEVA</b> DORIA: riposo. <b>CHERASCO</b> GALATERI: Supershow. <b>CORTEMILIA</b> NUOVO: riposo. <b>DRONERO</b> IRIS: riposo. <b>FOSSANO</b> ASTRA: Macabro. <b>PIASCO</b> LA ROSA: Una vita a 300 all'ora. <b>RACCONIGI</b> SAN GIOVANNI: riposo. <b>ROBILANTE</b> ROBILANTESE: L'uomo piuma. <b>SALUZZO</b> CIVICO: Lesioni mortali. ITALIA: Supercinema. SPLENDOR: Alta tensione. <b>SAVIGLIANO</b> AURORA: riposo. RITZ: Stati di allucinazione di Ken Russell (1981, drammatico). <b>VERZUOLO</b> CORSO: Quella folle estate.
<b>ACQUI</b> ARISTON: Scelto, gasato, completamente fuso, D. Abatantuono (comico). CRISTALLO: Lo squartatore di New York (horror). GARIBOLDI: riposo.	<b>NOVARA</b> ASTRA: La tre arance (erotico). COCCIA: Darobade (avventuroso). ELDORADO: Gasato, sbalato, praticamente fuso. EXCELSIOR: Bellissime superdolate cercasi (commedia). FARAGGIANA: La sai l'ultima sul matti? (comico). VITTORIA: Vieni avanti cretino. ARALDO: No nukes (musicale).
<b>CASALE</b> MODERNO: Sorbalco, E. Giorgi, C. Verdine (comico). POLITEAMA: teatro. VITTORIA: Il volto dei potenti, J. Fontana, K. Kristoffersson (dramm.).	<b>ARONA</b> LUX: Il giustiziere della notte n. 2, con C. Bronson. <b>BORGOMANERO</b> MODERNO: Uliatso. NUOVO: Fuga da Alcatraz (avventuroso). <b>DOMODOSSOLA</b> CORSO: L'ululato (brivido). <b>OMEGNA</b> SOCIALE: Alle 30' eclisse (fantascienza). <b>TRECCATE</b> COMUNALE: Woodstock (western). VITTORIA: A muso duro (poliziesco).
<b>GAVI</b> IL FORTE: Fuga di mezzanotte (dramm.).	<b>VERBANIA</b> APOLLO: Zucchero, miele e peperoncino (comico). ARISTON: Brivido caldo. SOCIALE (Intra): Delfino sotto il sole (poliziesco). SOCIALE (Pallanza): Black-Cat (drammatico). VIP: Gli anni spezzati (drammatico).
<b>NOVI</b> CRISTALLO: Confidenze erotiche di una pomelette (sexy). IRIS: La cicale, Vima, Lisi (dramm.). ITALIA: Paolo Barca maestro elementare praticamente nudista (comico). MODERNO: Il triangolo della morte, M. Merola (poliziesco).	<b>VIGEVANO</b> ARLECCHINO: Craxi, cioccolata e paprika (comico). CAGNONI: Vieni avanti cretino. MARCONI: Attenti a quel P 2.
<b>OVADA</b> LUX: Pornoster (sexy). MODERNO: Il giustiziere della notte n. 2, C. Bronson (avv.). TORRIELLI: Fabbre nella pelle (sexy).	<b>VERCELLI</b> ASTRA: Porno desidero di Silvia. CIVICO: chiuso. NUOVO ITALIA: Momenti di gloria H. Hudson. PRINCIPE: La focale al mare con l'amica di papà. VERDI: Il pianeta del terrore. VIOTTI: Brivido caldo.
<b>SERRAVALLE SCRIVIA</b> LARA: non pervenuto.	<b>GATTINARA</b> ITALIA: Confidenze di Sandra.
<b>TORTONA</b> MODERNO: La signora di Hong Kong (avv.). SOCIALE: non pervenuto. VERDI: La spiaggia dell'amore (commedia).	<b>BIELLA</b> APOLLO: Sex emotion (erotico, vietato ai minori di 18 anni). IMPERO: Lo squartatore di New York (orrore, vietato ai minori di 18 anni). MAZZINI: La villa delle anime maledette (orrore, vietato ai minori di 14 anni). ODEON: Computer per un omicidio (drammatico). SOCIALE: Animal house (commedia, vietato ai minori di 14 anni).
<b>VALENZA</b> NUOVO ITALIA: riposo. SOCIALE: L'assoluzione, R. De Niro (dramm.).	<b>BORGOMANERO</b> TEATRO SOCIALE: Gli occhi dello sconosciuto (drammatico). <b>COSSATO</b> PRIMAVERA: Erotica family (erotico, vietato ai minori di 18 anni). <b>PRAY</b> EXCELSIOR: Rischio e fascino (drammatico).
<b>VOGHERA</b> ARLECCHINO: Per la pelle di un poliziotto, Alan Delon (avv.). GALVANI: Borotalco (comico). ROMA: Viva la foca (commedia brill.). SOCIALE: L'amante di Lady Chatterley (dramm.).	<b>SERRAVALLE</b> CORNO: La poliziotta a New York (commedia). <b>VARALLO</b> TEATRO CIVICO: I miracolosi (commedia).
<b>VERCELLI</b> VERCELLI — «Tutti insieme con i nostri ragazzi» è il titolo dello spettacolo in programma per domani alle 21, al Civico, interpretato e realizzato dagli scolari e dalle maestre dei circoli didattici di Vercelli. La regia è del maestro Flavio Ardiseone.	
<b>VERBA</b> VERBA — Nei saloni del museo storico artistico del Verbano, a Pallanza, sono esposte fino al 13 giugno le opere del pittore stesellano Luigi Bolongaro.	
<b>STRESA</b> STRESA — Da oggi al 6 giugno l'Hotel Bristol ospita la XXIX assemblea mondiale del panathlon International. Il programma prevede per domani, alle ore 9, l'apertura dei lavori con l'assemblea ordinaria. Nel pomeriggio, alle ore 15, l'assemblea straordinaria che proseguirà sabato mattina per concludersi alle ore 12.	
<b>DOMODOSSOLA</b> DOMODOSSOLA — Domani sera (ore 21) nella «Sala delle armi» di Palazzo Silva, concerto del «Flute Quartet», formazione orchestrale di flauti costituita da Giuliano Crivelli, Stefano Gori, Luciano Maglio, Anselmo Quartagno, Giorgio Panziera, Ettore Pugliese.	
<b>GOZZANO</b> GOZZANO — Alla «Bottega di Maestro Giacinto» mostra postuma della pittrice Nadja Ruperti.	
<b>BORGOMANERO</b> BORGOMANERO — Da Palazzo Grassi a Borgomanero: si ripete in questi giorni alla galleria «L'incontro» (sino al 20 giugno) la famosa mostra veneziana dei vetri di Vianini. L'esposizione, curata da Franco Zonca, raggruppa in un originale allestimento realizzato da Raimondo Bolchini, i migliori esempi di una produzione ad altissimo livello, che dal 1921 a oggi ha raccolto consensi in tutte le parti del mondo.	
<b>LUINO</b> LUINO — Nelle sale di «Palazzo Verbania» si è aperta col patrocinio del Centro civico di cultura popolare una rassegna di culture e di opere grafiche di Aligi Sassu. La rassegna che chiuderà il 17 giugno prossimo, è presentata da un cata-	
<b>LOGO</b> LOGO — con un saggio di Vittorio Sereni su Sassu, e che include poesie di Italo Alberti, Raffaele Carriari, Ivano Layton e Alberico Sale.	

## Oggi è domani

MOSTRE - CONCERTI - FILM - CONFERENZE - DIBATTITI

### ALESSANDRIA

ALESSANDRIA — Prosegue fino al 6 giugno, nella sala di Palazzo Cuticcia in via Parma, la prima «Rassegna nazionale degli argenti». La chiusura della mostra era prevista per domenica scorsa, ma è stata rinviata di una settimana per l'eccezionale affluenza di visitatori.

GASALE MONFERRATO — Proseguono oggi alle 14,30 i «Saggi di studio» di fine anno scolastico, all'Istituto «Carlo Soliva», in via Facino Cane 35. Il programma prevede altre tre giornate dedicate alla musica, con serata conclusiva sabato 5 giugno.

Incontro dibattito con Lietta Tornabuoni, giornalista de «La Stampa», e con il magistrato Maurizio Laudi del tribunale di Torino, sul film «Anni di piombo» in programma domani alle 21,15, al cinema Silvio Pellico di Casale. Il film sarà replicato sabato alle 20,30 e alle 22,30. Fa parte della rassegna sul nuovo cinema tedesco.

NOVI LIGURE — Concerto del corpo musicale cittadino «Romualdo Marengo» diretto dal prof. Carlo Migliazzi, stasera alle 21,30, nel piazzale dell'Indipendenza.

OVADA — La compagnia teatrale ovestide «A. Bratti» presenta domani al Teatro Splendor la commedia «Santo per signora» di Feydeau.

Da domani e domenica al Vachio Mullino di Molare si svolgerà una festa de «l'Unità» che prevede una serie di serate danzanti con «Gli amici del liscio» e «Il revival del liscio».

TORTONA — Prosegue sino al 10 giugno, nella sala della biblioteca, la mostra «Trattamenti con i burattini», che ripropone al pubblico i burattini più significativi del tortonese Pappino Sarina. Sono esposti anche copioni, scenari e foto, raccolti dal nipote dell'artista, Carlo Scotti. Orario della mostra: 10-19, festivi anche 10-12,30.

ACQUI TERME — Sino al 7 giugno allo studio d'arte «T. A.» di via Bove 2prosegue la mostra «Boullée-proietta» opere di Virgilio Borelli e Giuseppe Gariboldi.

### ASTI

ASTI — Stasera alle 21 al Boschetto dei partigiani, ultimo concerto della rassegna di musica organizzata dal «Centro musica insieme». Si esibiranno i complessi: «Dinamo», «Angel's dynasty» e «Fontana dello scolarotto».

CANELLI — Si chiude oggi alla galleria «La finestra» la personale del pittore torinese Giuseppe Balzo. Può essere visitata dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

### CUNEO

CUNEO — Nel salotto del circolo culturale «Detto Dalmastro», in via Emanuele Filiberto, sono esposte fino al 6 giugno tredici cartoline, illustrate da altrettanti studenti, sul tema «La Resistenza e la pace».

Oggi alle 18,30 inizia un nuovo «Corso di preparazione al parto» organizzato dal consultorio familiare con un ciclo di conversazioni tenute da personale specializzato. Il corso si terrà presso la sede del Consultorio, in corso Dante 13.

SALUZZO — Il vicepresidente della Camera dei deputati, on. Oscar Luigi Scalfaro, interverrà domani al corso di dottrina sociale della Chiesa, concludendo così il ciclo di lezioni che si tengono nel cinema dell'oratorio salesiano in via Donaudi.

FOSSANO — Alla galleria «Floriana» in viale Mellano 9, rassegna di opere di grandi autori fino al 15 giugno. Sono esposte opere di: Albert, Chahour, Chappel, Corbelli, Deabata, Durand, Piovano.

BERGOLO — Nell'ambito dei festeggiamenti del «Canti maggio», nel salotto del Comune è stata allestita una mostra delle opere del pittore Franco Bruno che vive e lavora ad Alba.

DRONERO — All'albergo «Nuovo Gallo», in piazza Martiri della Libertà 10, personale della pittrice nati Rosanna Regonini. Rimarrà aperta sino al 13 giugno.

### NOVARA

NOVARA — «La Resistenza nel Lager» è la tesi del priore e il tema di una suggestiva mostra

aperta nella sala «Borsa» di via Riva (ultimo giorno).

Nella sede del Consiglio di quartiere S. Martino, in via Lazzarino 4, stasera alle 21 il dott. Pier Tito Ricciardiello, specialista in malattie infettive, parlerà della prevenzione prima e dopo la nascita del bambino.

ARONA — Prosegue sino al 6 giugno in piazzale Moro la ventesima edizione della «Fiera del Lago Maggiore». In fiera la aperta anche la mostra «Tessuti antichi nelle chiese aronesi».

VERBANIA — Nei saloni del museo storico artistico del Verbano, a Pallanza, sono esposte fino al 13 giugno le opere del pittore stesellano Luigi Bolongaro.

STRESA — Da oggi al 6 giugno l'Hotel Bristol ospita la XXIX assemblea mondiale del panathlon International. Il programma prevede per domani, alle ore 9, l'apertura dei lavori con l'assemblea ordinaria. Nel pomeriggio, alle ore 15, l'assemblea straordinaria che proseguirà sabato mattina per concludersi alle ore 12.

DOMODOSSOLA — Domani sera (ore 21) nella «Sala delle armi» di Palazzo Silva, concerto del «Flute Quartet», formazione orchestrale di flauti costituita da Giuliano Crivelli, Stefano Gori, Luciano Maglio, Anselmo Quartagno, Giorgio Panziera, Ettore Pugliese.

GOZZANO — Alla «Bottega di Maestro Giacinto» mostra postuma della pittrice Nadja Ruperti.

BORGOMANERO — Da Palazzo Grassi a Borgomanero: si ripete in questi giorni alla galleria «L'incontro» (sino al 20 giugno) la famosa mostra veneziana dei vetri di Vianini. L'esposizione, curata da Franco Zonca, raggruppa in un originale allestimento realizzato da Raimondo Bolchini, i migliori esempi di una produzione ad altissimo livello, che dal 1921 a oggi ha raccolto consensi in tutte le parti del mondo.

LUINO — Nelle sale di «Palazzo Verbania» si è aperta col patrocinio del Centro civico di cultura popolare una rassegna di culture e di opere grafiche di Aligi Sassu. La rassegna che chiuderà il 17 giugno prossimo, è presentata da un cata-

logo con un saggio di Vittorio Sereni su Sassu, e che include poesie di Italo Alberti, Raffaele Carriari, Ivano Layton e Alberico Sale.

### VERCELLI

VERCELLI — «Tutti insieme con i nostri ragazzi» è il titolo dello spettacolo in programma per domani alle 21, al Civico, interpretato e realizzato dagli scolari e dalle maestre dei circoli didattici di Vercelli. La regia è del maestro Flavio Ardiseone.

Prosegue a Palazzo Centori la mostra fotografica organizzata dal «Circolo fotografico Controluce». La rassegna, che si articola in vari appuntamenti sino a sabato 12 giugno, prende l'avvio con una retrospettiva delle opere di Federico Patellani ed una mostra dal titolo «I tacchi e spillo» l'immagine femminile nella fotografia amatoriale 1955-1965. Orario: 10-12; 16-19.

Sempre per iniziativa del «Circolo Controluce», oggi alle 21 a Palazzo Tizzoni saranno proiettate le diapositive di Bruno Guidolin.

Nella sala del cinema «Italia» da oggi al 6 giugno verrà proiettato il film «Momenti di gloria» di H. Hudson, premio Oscar 1982.

Prosegue alla galleria Pozzuolo, in via Dante Alighieri, la mostra delle opere del pittore Francesco Leale intitolata «Un sessantenne si confessa».

BORGOMANERO — Si conclude oggi il «Settimo concorso teatrale» indetto dal Comune e dalla Compagnia del Centro. La premiazione dei lavori si svolgerà venerdì 11 giugno.

BIELLA — «Parliamo di donne» è il tema della riunione conviviale indetta per stasera, al Circolo sociale, dal Lions Club. La serata è dedicata ad esponenti dell'ambiente editoriale e giornalistico. Saranno presenti Gian Carlo Munia, Elena Sozzi, Sandra Artoni, Italia Frigerio, Anna Angelini, Flavia Podestà e Tiziana Abate.

Al «Centro d'arte contemporanea G. 77», in piazza Fiume 1, sono esposte sculture e pitture scritte di Picasso (orario 10-12,30 e 16-19,30, solo feriali).





Tutto ciò che dovete sapere  
prima di iscrivervi

# IL LICEO SCIENTIFICO

Durata del corso: cinque anni - Titolo: diploma di maturità scientifica - Proseguimento degli studi: tutte le facoltà universitarie e scuole superiori - Possibilità di impiego: come per ciascun diploma di scuola secondaria, sono possibili concorsi per carriere di concetto nella pubblica amministrazione

Scegliere la scuola, scegliere il futuro. Tutte in una volta sola, tutto a quattordici anni. Difficile, a volte impossibile. E finisce che le decisioni le prendono gli altri, i genitori, i professori, qualche volta perfino gli amici («Andiamo al liceo, dai, ci viene anch'io, e anche il Guido, così ci divertiamo»). Le scuole medie finiscono presto, si è ancora quasi bambini. Eppure ti chiedono già di ipotizzare il tuo domani per i prossimi cinque anni almeno, a volte per dieci, a volte per sempre. E' il caso di chi sceglie una scuola tecnica, un liceo con la conseguente logica «orda» universitaria, di chi smette lo studio.

Proprio pensando a questo abbiamo ritenuto di mettere in cantiere un'inchiesta a tappeto sulle scuole superiori. Un'inchiesta che servisse da strumento per i ragazzi (e le loro famiglie, ovviamente, che è impossibile operare una divisione netta fra le responsabilità decisionali del ragazzo e quelle dei suoi familiari) nel momento forse più delicato della loro carriera scolastica: il momento nel quale escono dall'infanzia per affacciarsi a quello che sarà il loro mondo di domani.

Abbiamo parlato con i responsabili degli istituti, ma soprattutto con i ragazzi, cercando di trarre dalle loro osservazioni, dai loro bilanci, dai loro «rimpianti» o dalle soddisfazioni raccolte, una radiografia quanto più possibile aderente alla realtà del «mercato» della scuola riferito agli istituti superiori. Un panorama che offriamo ai nostri lettori sperando che sia effettivamente d'aiuto. E' chiaro che non pretendiamo di aver esaurito l'argomento. Ci accontenteremo già di aver quanto meno sollecitato riflessioni, stimolato interessi, additato vie. Avendo sempre ben presente che il futuro, per ognuno, è qualcosa che comincia sempre domani, ma che già oggi può essere preparato nel modo migliore.

## Materie e ore settimanali di insegnamento

Classi	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e Lettere Italiane	4	4	4	4	4
Lingua e Lettere Latine	4	5	4	4	3
Lingua e Lettere Straniere	3	4	3	3	4
Storia	3	2	2	2	3
Geografia	2	—	—	—	—
Filosofia	—	—	2	3	3
Scienze naturali	—	—	—	—	—
Chimica, Geografia	—	2	3	3	2
Matematica	5	4	3	3	3
Fisica	—	—	2	3	3
Disegno	1	3	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2	2	2
	25	27	28	29	30

## Popolazione scolastica 1980-81 Diplomati 1979-80

Classi	Alunni	Diplomati
Torino	563	14.033
Alessandria	114	2.782
Asi	32	738
Cuneo	70	1.511
Novara	112	2.713
Vercelli	61	1.411
Totale reg. Piemonte	952	23.188

## Tutte le sedi piemontesi, provincia per provincia

**Liceo Scientifico Emilia Picco Bongiovanni**, c/o Scuole Medie S. Cuore, Villa S. Tommaso, 10080 Buttigliera Alta, tel. 931.2381 (privato).  
**Liceo Scientifico Majorana**, vicolo San Sebastiano, 10041 Carignano, tel. 969.0208, Succ. Moncalieri.  
**Liceo Scientifico Monti**, strada Vecchia di Buttigliera 9, 10023 Chieri, tel. 942.2004, Sede Centrale.  
**Liceo Scientifico**, via Paleologi 22/a, 10034 Chivasso, tel. 910.9863, Sede Centrale.  
**Liceo Scientifico Galilei**, via Don Bosco 9, 10073 Cinis, tel. 920.4590, Sede Centrale.  
**Liceo Scientifico Maria Curie**, corso Allamano 120, 10025 Grugliasco, tel. 309.5777, Sede Centrale.  
**Liceo Scientifico Gramsci**, Colle Bellavista, 10015 Ivrea, tel. 230.024, Sede Centrale.  
**Liceo Scientifico Majorana**, via A. Negri 14, 10024 Moncalieri, tel. 847.1271, Sede Centrale.  
**Liceo Scientifico Carlo Alberto**, via Collegio 30, 10024 Moncalieri, tel. 841.570 (religioso).  
**Liceo Scientifico Maria Curie**, via Del Rochis, 12, 10084 Pinero, tel. 71.847, Sede Centrale.  
**Liceo Scientifico Aldo Moro**, via Roma 5, 10086 Rivarolo Canavese, tel. 29.119, Sede Centrale.  
**Liceo Scientifico**, via Papa Giovanni XXIII 3, 10098 Rivali, tel. 958.6756, Sede Centrale.

### SCUOLE SPERIMENTALI

**Liceo Scientifico A. Gramsci Sperimentale**, Colle Bellavista, 10015 Ivrea, tel. 230.024.  
**Liceo Scientifico G. Gramsci Biennale, Triennale e Sperimentale**, via Montebello, 10014 Caluso, tel. 983.2445, Succ. Ivrea.

### PROVINCIA DI ALESSANDRIA

**Liceo Scientifico G. Galilei**, Spazio Borgoglio 49, 15100 Alessandria, tel. 51.027, Sede Centrale.  
**Liceo Scientifico G. Galilei**, via Lumelli 22, 15100 Alessandria, tel. 2308.  
**Liceo Scientifico Pelli**, via G. del Carretto 1, 15033 Casale Monferrato, tel. 2354, Sede Centrale.  
**Liceo Scientifico**, corso Piave 16, 15087 Novi Ligure, tel. 76.805, Sede Centrale.  
**Liceo Scientifico G. Galilei**, via Ripa 1, 15076 Ovada, tel. 86.350, Sede Centrale.  
**Liceo Scientifico**, piazza S. Domenico 6, 15076 Ovada, tel. 86.350, Succ.  
**Liceo Scientifico Giuseppe Peano**, via Vittorio Veneto 1/a, 15057 Tortona, tel. 862.259, Sede Centrale.  
**Liceo Scientifico G. Parodi**, via Moriconi 58, 15011 Acqui Terme, tel. 50.645, Sede Centrale.  
**Liceo Scientifico**, strada Fontanile, 15048 Valenza, tel. 94.614, Sede Centrale.

### PROVINCIA DI ASTI

**Liceo Scientifico F. Vercelli**, via Anzani 6, 14100 Asti, tel. 215.370, Sede Centrale.

**Liceo Scientifico**, via IV Novembre, 14049 Nizza Monferrato, tel. 721.338, Sede Centrale.

### PROVINCIA DI CUNEO

**Liceo Scientifico L. Cochet**, località Sanna 54 bis, 12051 Alba, tel. 4005, Sede Centrale.  
**Liceo Scientifico G. Giolitti**, via Fossarotto 5, 12042 Bra, tel. 44.624, Sede Centrale.  
**Liceo Scientifico G. Peano**, via Monte Zovetto 8, 12100 Cuneo, tel. 2906, Sede Centrale.  
**Liceo Scientifico G. Anichini**, via Bava 2, 12045 Fossano, tel. 80513, Sede Centrale.  
**Liceo Scientifico G. B. Vasco**, piazza IV Novembre 5, 12084 Mondovì, tel. 40.705, Sede Centrale.  
**Liceo Scientifico G. B. Bodoni**, via della Chiesa 13, 12037 Saluzzo, tel. 41.353, Sezione differenziata Liceo Ginnasio.  
**Liceo Scientifico Giuseppe Arimondi**, piazzetta Baralis 5, 12038 Savigliano, tel. 2840, Sezione differenziata Liceo Ginnasio.

### PROVINCIA DI NOVARA

**Liceo Scientifico E. Fermi**, via C. Battisti 19, 28041 Arona, tel. 2320, Sede Centrale.  
**Liceo Scientifico E. Fermi**, via Vittorio Veneto, 28041 Arona, tel. 3332, Succ.  
**Liceo Scientifico E. Fermi**, piazza De Filippi, 28041 Arona, tel. 2320, Succ.  
**Liceo Scientifico**, via Piovale 33, 28021 Borgomanero, tel. 82.769, Sede Centrale.  
**Liceo Scientifico**, via Carale di Masera 15, 28037 Domodossola, tel. 44.740, Sede Centrale.  
**Liceo Scientifico Antonio Rosmini**, via Rosmini 24, 28037, Domodossola, tel. 44.771 (religioso).  
**Liceo Scientifico A. Antonelli**, via S. Adalgiso 3, 28100 Novara, tel. 27.329, Sede Centrale.  
**Liceo Scientifico Isidoro Salesiano S. Lorenzo**, Baluardo Lamarmora 14, 28100 Novara, tel. 23.248 (religioso).  
**Liceo Scientifico**, via Carcallo, 28026 Omegna, tel. 82.933, Sede Centrale.  
**Liceo Scientifico**, via Vittorio Veneto 133, 28048 Verbania Pallanza, tel. 42.308, Sede Centrale.  
**Liceo Scientifico Istituto Santa Maria**, via al Collegio 16, 28048 Verbania Pallanza, tel. 503.414, Nsc.

### PROVINCIA DI VERCELLI

**Liceo Scientifico A. Avogadro**, via Galimberti 5, 13051 Biella, tel. 22.314, Sede Centrale.  
**Liceo Scientifico G. Fatti**, via Marconi 8, 13011 Borgosesia, tel. 22.236, Sede Centrale.  
**Liceo Scientifico G. Ferrari**, via G. B. della Bianca, 13011 Borgosesia, tel. 21.875, Succ.  
**Liceo Scientifico A. Avogadro**, frazione Pichetta, 13014 Coesa, tel. 922.798, Succ. Biella.  
**Liceo Scientifico A. Avogadro**, corso Palestro 29, 13100 Vercelli, tel. 64.387, Sede Centrale.  
**Liceo Scientifico Dal Pozzo**, via Duomo 8, 13100 Vercelli, Nsp.

## Gli istituti torinesi

**COPERNICO**, Statale, corso Carlo Plinio 2, telefono 815.197.  
**Mezzi pubblici**: dispone solo del 14 che si ferma al Mercato generale. La scuola ha chiesto il ripristino della fermata di via Bossoli angolo via Pio VII.  
**Tasse**: 7300 più il contributo interno di 15.000 lire. Le prime pagano 1500 lire come tassa d'iscrizione.  
**Preside**: dottoressa Gianoglio.  
**Limiti di zona**: c. Unità d'Italia, v. Santena, c. Spezia, v. Bozzolo, v. Cherasco, v. Stellone, v. Busca, c. Bramante, c. Unione Sovietica, c. Sebastopoli, c. Agnelli, c. Cosenza, c. Unione Sovietica, confine To-Nichelino. Il liceo riceve pure allievi da Moncalieri, Borgo San Pietro e Borgaretto.  
**Iscritti**: 887 allievi (505 maschi, 382 femmine). Ceto di provenienza medio-basso.

**LEONARDO DA VINCI**, Statale, piazza Cesare Augusto 5, telefono 518.835.  
**Mezzi pubblici**: 4, 15 e tutte le linee per Porta Palazzo e via Flochetto.  
**Preside**: dottor Carrall.  
**Tasse**: 7300 (governativa) e 10.000 (contributo interno). Per le prime anche 1500 lire (iscrizione).  
**Iscritti**: 400 (prevalgono le femmine).  
**Limiti di zona**: p. Baldissara, c. Principe Oddone, v. S. Chiara, c. Principe Eugenio, c. Regina, v. Bligny, p. Arbarelo, v. Barbaroux, v. S. Francesco d'Assisi, v. Garibaldi, v. Rossini, lungo Dora Savona, v. Bologna, c. Palermo, v. Lodi, v. Carmagnola, v. Saint-Bon, p. Baldissara. Allievi anche da Druento, Venaria, Gassino, Mappano (ceti medio-alti).

**CATTANEO-OTTAVO**, Statale, via Asinari di Barmezzo 19, telefono 781.851.  
**Mezzi pubblici**: 65, 71, 1, 2, 13.  
**Tasse**: 1500 per la prima, 7300 tasse di frequenza, 20.000 di contributo interno (di queste 5000 sono obbligatorie, dal resto è dispensato chi chiede il «buono-libro».)  
**Preside**: professor Grande.  
**Iscritti**: 650 allievi (55 per cento maschi).  
**Limiti di zona**: c. Francia, c. Brunelleschi, v. Monte Ortigara, c. Trapani, c. Lacce, c. Potenza, fiume Dora, confine Torino-Collegno, confine Torino-Grugliasco. Ceti di provenienza vari.

**MAJORANA**, Statale, corso Tazzoli 188, telefono 309.9128.  
**Mezzi pubblici**: 5, 40, 74, 62, 71.  
**Preside**: professor Girlanda.  
**Tasse**: 1500 lire per la prima classe, 7300 tasse di frequenza e contributo interno di 12-15.000 lire.  
**Iscritti**: circa 750 allievi, 418 maschi, il resto femmine.  
**Limiti di zona**: confine To-Grugliasco, v. Galdano, v. Rubino, c. Salvemini, v. Guido Reni, v. Monte Novogno, p. Phagora, c. Cosenza, c. Unione Sovietica, confine To-Bellinzona. Possono iscriversi al liceo ragazzi di Orbassano e Giverno.

**GOBETTI**, Statale, via Maria Vittoria 39 bis, telefono 882.484.  
**Mezzi pubblici**: 15, 16, 18, 13, 51, 56 sbarrato.  
**Tasse**: 1500 e 7300 lire per la prima classe, solo le 7300 per le altre classi. In più il contributo interno di 15.000 lire per spese amministrative e assicurazione degli allievi (volontario).  
**Preside**: dottor Aldo Giudice.  
**Iscritti**: i corsi sono divisi con circa 500 allievi, (261 maschi e 242 femmine) di cui l'80 per cento di ceto piccolo-medio e alto borghese. Per il resto di famiglia operaia e artigiana.  
**Limiti di zona**: v. Varano, ponte Emanuele I, fiume Dora, ponte Rossini, v. Verdi, v. Po, v. Accademia Albertina, c. Vittorio Emanuele, v. Nizza, v. Galliani, v. Goito, v. Berthollet, v. Baretti, v. Principe Tommaso, v. Campana, v. Madonna Cristina, c. Bramante, ferrovia, v. Busca, v. Stellone, v. Cherasco, p. Bozzolo, c. Spezia, v. Santena, fiume Po, v. Varano.

**SEGRE**, Statale, corso Alberto Picco 14, telefono 831.216.  
**Mezzi pubblici**: 58, 66, 13, 61, 3.  
**Tasse**: per la prima classe 1500 lire oltre alle 7300 richieste per tutte le classi. In più il contributo interno di 12.000 lire.  
**Iscritti**: 791 (437 maschi e 354 femmine), provenienti da ceti alto borghesi trattandosi di zona collinare (i limiti di zona vanno dai confini di San Mauro ai confini di Moncalieri).  
**Preside**: professor Bosco.

**VOLTA**, via Juvarda 14, telefono 544.128.  
**Mezzi pubblici**: 10, 13, 1, autobus 65, 52.  
**Preside**: professoressa Gianello.  
**Tasse**: 1500 lire come tassa di immatricolazione per la prima classe e 7500 lire per tutte le classi. In più si pagano 10.000 lire come contributo alle spese amministrative e assicurazione personale degli allievi.

**Limiti di zona**: c. Francia, c. Brunelleschi, c. Adriatico, confine Torino-Collegno, fiume Dora, c. Lacce, p. Rivoli, c. Vittorio, c. Inghilterra, Porta Suse, v. Cernaia, v. Pietro Micca, v. S. Francesco d'Assisi, v. Alfieri, v. XX Settembre, c. Vittorio, v. Accademia Albertina, v. Po, p. Castello, v. Garibaldi, v. S. Francesco d'Assisi, v. Barbaroux, v. Bligny, c. Regina, c. Principe Eugenio, v. S. Chiara, c. Principe Oddone, v. Scoglio, v. Roccavione, v. Vibò, v. Stradella, v. Belgirate, p. Mattiolo, v. Foligno, p. Villari, v. Borgaro, c. Lombardina, v. Foligno, v. Slataper, v. De Martini, c. Lombardina, c. Toscana, c. Cincinnato, v. Altessano, v. Sansovino, c. Grossotto, p. Manno, v. Arno, v. Stampini, v. Veronese, v. Foa, v. Roccavione, v. Sospello, c. Venezia, torrente Stura, c. Giulio Cesare, str. delle Cascinette, str. di Settimo, confine Torino-Settimo, confine Torino-Borgaro, confine Torino-Venaria, confine Torino-Collegno.  
**Iscritti**: 910. Dai paesi della cintura possono iscriversi al Volta ragazzi di Savona, Gioveito, La Cassa, Pianezza, San Giallo, Alpignano, Val della Torre.

**GALILEO FERRARIS**, Statale, corso Montevacchio 67, telefono 518.394.

**Mezzi pubblici**: 33, 58, 16 e tutte le linee di corso Vittorio.  
**Preside**: professor Ghio.  
**Tasse**: 1500 lire e 7300 per la prima classe, in più il contributo interno. Per le altre classi 7300 lire più il contributo. La tassa interna non è precisabile perché volontaria e soggetta a variazioni.  
**Iscritti**: circa 800.  
**Limiti di zona**: Porta Suse, v. Cernaia, v. Pietro Micca, v. S. Francesco d'Assisi, v. Alfieri, v. XX Settembre, c. Vittorio, v. Nizza, v. B. Galliani, v. Goito, v. Berthollet, v. Belfiore, v. Baretti, v. Pr. Tommaso, v. Campana, v. Madonna Cristina, c. Bramante, c. Unione Sovietica, c. Sebastopoli, c. IV Novembre (fino a largo Orbassano), c. Adriatico (fino a largo Tirreno), c. Racconigi (fino a p. Mammolada, c. Lione, c. Peschiera, c. Trapani, c. Vittorio Emanuele, c. Inghilterra, cavalcavia, Porta Suse.

**EINSTEIN**, Statale, via Pacini 28, telefono 278.993.

**Mezzi pubblici**: 18, 77, 75.  
**Tasse**: per le prime 1500 lire d'iscrizione, oltre alle 7300 lire di tasse di frequenza e ad un contributo interno di 2500 lire.  
**Preside**: professor Bracco.  
**Limiti di zona**: confine To-Settimo, str. delle Cascinette, c. Giulio Cesare (fino alla Stura), torrente Stura, c. Venezia, v. Sospello, v. Roccavione, v. Foa, v. Veronese, v. Stampini, v. Arno, p. Manno, c. Grossotto, v. Sansovino, v. Altessano, c. Cincinnato, c. Toscana, c. Lombardina, v. Borgaro, p. Villari, v. Foligno, p. Mattiolo, v. Belgirate, v. Stradella fino a largo Giachino, v. Vibò, v. Roccavione, v. Scoglio, ferrovia, stazione Dora, v. Saint-Bon, v. Carmagnola, v. Lodi, corso Palermo, largo Bressa, v. Bologna, ponte Bologna, lungo Dora Savona, lungo Dora Serna, v. Varano, fiume Po, confine To-San Mauro, confine To-Settimo. Riceve pure allievi da Settimo e Volpiano.



# Studenti in cattedra giudicano la scuola

## Una bimba che sogna le stelle

Quattro chiacchiere in classe con studenti della terza media: quale corso scelgono e perché

Una scelta a quattordici anni: difficile, facile, impossibile? La vita appare lunghissima, davanti. La scuola una condanna da scontare. Come il più, con la testa piena di cose nei prati, di palloni e di giochi, saper pensare a quel che saremo fra cinque, dieci anni, per sempre? Eppure la terza media è una scadenza inevitabile, precisa: la chiamano scuola dell'obbligo, ma l'obbligo, alla fine, è quello di decidere: studiare ancora, fermarsi. Studiare come, fare che cosa.

Terza media della scuola Maritano, sezione G.

Sorridi imbarazzati, voci sovrapposte. Poi le prime, esultanti conferme.

«Io vorrei fare la scuola d'arte, poi la stilista di moda, oppure qualcosa del genere». Come si chiama? «Elena, Elena Merghetti». Ma i capelli neri, lunghi. Poco distante da lei un'altra mano alzata:

«Anche io, anche io». Tu sei? «Barbara Saraceno, andrò ad arte anche io».

Da qualche minuto un ragazzino con i riccioli rossi si agita nel banco: e tu, che cosa farai? «Io mi chiamo Diego D'Amato, farò ragioneria». Ma come prendete certe decisioni, che cosa vi fa pensare di fare una cosa piuttosto che un'altra?

«Io farò il disegnatore meccanico — dice Roberto Canonica — e in questa scelta mi sono lasciato guidare sia dagli insegnanti, sia dal mio, che mi hanno dato qualche consiglio. Spero che mi vada bene».

«Lo so, ma a me piace la matematica. Mi chiamo Paola Germano, vorrei fare l'astronomia». E sorride, la ragazzina che sogna le stelle, perduta dietro qualche sua visione di infinito.

Le risposte, ora, si affastellano senza ordine. «Noi vogliamo fare le infermiere — dice Paola Onnis, a una voce con Annamaria Sacco — ci piacerebbe proprio». Ma attraverso quale scuola? «Prima facciamo le maestre d'asilo — dice Paola, il cui fratello fa parte della squadra di pallavolo della scuola, campione provinciale — e poi il corso di specializzazione». Adesso parlano tutti insieme, è difficile raccapezzarsi. Si ha l'impressione, tuttavia, che le idee le abbiano abbastanza nette, gli indecisi non ci sono. Nessuno dice: non so ancora.

«Un corso che apre la mente, ma che di scientifico ha soltanto il nome».  
«C'è più latino che matematica. Biologia, fisica e chimica si sfiorano appena».  
«Troppe materie che distraggono dagli interessi principali del corso» - «Lo studio della lingua straniera è carente» - «Tanti anacronismi cui porre rimedio».  
Conclusione: «Un'esperienza che forse rifaremmo, ma che ha bisogno di molti aggiustamenti. Speriamo nella riforma, per chi arriverà dopo di noi».

E vediamo, dall'altra parte della barricata, i liceali: andiamo al «Majorana» e sentiamo i ragazzi di quinta. Ne vengono due per classe, i delegati eletti dai compagni. La domanda è una sola, per tutti: avete scelto il liceo scientifico convinti della vostra decisione e, in caso affermativo, ne siete rimasti soddisfatti o vi aspettavate di più, dalla scuola, dal liceo e dallo scientifico in particolare?

Risponde per primo Alessandro Piga: «Mi sono lasciato consigliare dai professori delle medie, in un certo senso ho rimandato la scelta. Penso che finirò con il fare economia e commercio, mi sento portato per questa strada. Dal liceo, nel complesso, sono rimasto un po' deluso. Mi aspettavo qualcosa di più da quell'appellativo di scientifico che si porta dietro».

E' la stessa impressione di Dario Borsi: «Quando avevo quattordici anni non potevo certo scegliere con piena cognizione. Ma già allora mi ero reso conto che c'erano troppi periti a spasso. Allora sono venuto allo scientifico. Ne sono stato abbastanza deluso. C'è più latino di matematica. Biologia, fisica, chimica, si sfiorano appena. Avevo scelto una scuola scientifica, non l'ho trovata».

«Sono già i professori ad

avere una preparazione classicheggiante — è l'analisi di Giuseppe Margiotta — ed è chiaro che il taglio è quello che è. Credo che, tutto sommato, il liceo dia quella preparazione generale necessaria. Quando ho scelto sapevo che avevo davanti dieci anni di scuola. E' stata una scelta consapevole, devo dire, e non con il senno del poi. Penso di fare ingegneria, appena superata la maturità, e sono abbastanza contento di quel che ho avuto dal liceo».

Molto sintetico Paolo Ceschi: «Il liceo scientifico dà una base generale. Il latino, secondo me, serve. Non posso dire di essermi trovato male».

«Il latino serve come apertura mentale — ribatte Beppe Margiotta — ma qui ci fanno studiare tutto il vocabolario. E' un noialismo che non va bene in una scuola così».

«Io avevo interessi in matematica — interviene Claudio Solavagione — e mano mano che passavano gli anni di liceo la mia delusione in questo senso è aumentata. Siamo sovraccaricati da tante altre materie e la matematica, anche volendo, ho dovuto sacrificarla. E' la struttura che è soffocante. La lingua straniera, poi, credo che andrà ad impararla appena finito il liceo».

«Per chi, come me, vuole fare lingue all'università — dice



IL PROFESSOR PIACENTINI

Elena Fusi — il problema è imparare la lingua prima di andarci. Dovrò fare corsi accelerati quest'estate. Non posso dirmi soddisfatta del liceo, anche per quanto riguarda la matematica.

Roberto Casagrande: improvvisamente un vero e proprio seminarario che dimostra come i ragazzi dei licei non siano poi quegli esseri irrazionali,

preoccupati solo di «passare gli esami», che molti credono.

«Mi pare inesatto porre la questione sulle carenze del liceo — dice Roberto — io dico che potenzialmente ci sono le possibilità di sviluppare una personalità in modo armonico. Ma poi interviene una lacerazione per la quale la scuola non sa dare una preparazione di base e non sa dare nemmeno (e forse non è suo compito) una preparazione specialistica. Questa contraddizione crea una situazione di stallo dove nulla cambia mai. Il fatto che le scuole specializzate come quella di via Ventimiglia sino a pochi mesi fa fossero, e sono certo tuttora, garanzia di occupazione significa che la nostra scuola non va bene alla società. Ecco perché siamo demotivati. Classico, scientifico, qualunque scuola non è funzionale al mondo esterno. Il problema è qui».

Elena Pacca: «In linea teorica sono abbastanza d'accordo. Ci sono anacronismi da colmare. Con la storia, ad esempio, siamo fermi a quindici anni fa».

Ma nel complesso? Nel complesso, è la risposta di tutti, un'esperienza che forse rifaremmo, ma che ha bisogno di tanti, tanti aggiustamenti. «Speriamo nella riforma, per chi arriverà dopo di noi».

## L'istituto come una «veterana» da corsa (e per di più il pilota preme sul freno)

A colloquio con il preside del liceo scientifico «Majorana» - «Gli studenti arrivano dalla media con le idee confuse. Trovano un istituto che non è al passo con i tempi»

Rodolfo Girlanda non è un preside qualunque: da tre anni regge le sorti del liceo scientifico «Majorana» di corso Tazzoli, a Mirafiori, ed è passato attraverso un numero notevole di esperienze originali; a volte è stato contestato, ma a volte ha trovato, nella contestazione, anche attestati di stima. «Mi hanno scritto su un cartello che il preside non pensa ad altro che al rispetto delle leggi e all'efficienza. Io ho ringraziato del complimentato. Che deve fare, un preside, d'altro? Nel complesso, comunque, i rapporti con i ragazzi sono buoni».

Ma lei, che cosa pensa del modo con cui la scuola media avvia i ragazzi alle superiori?

«Premettiamo: ci sono le eccezioni. Ma, nella generalità dei casi, si fa poco o niente. I ragazzi arrivano qui con le idee ben poco chiare. Soprattutto non si rendono conto di aver ipotizzato, scegliendo il liceo, specie scientifico, almeno dieci anni della loro vita, che lo sbocco naturale, da qui, è l'università».

Lei, come preside di un liceo, ha fatto qualcosa?

«Noi siamo andati, con ragazzi di prima, in alcune scuole medie per cercare di attivare uno scambio di impressioni il più possibile «orizzontale», con similitudine di linguaggio, che è anche importante. Qualche frutto lo abbiamo avuto. Ma secondo me il punto critico è un altro: è la crisi del liceo scientifico come tale. Non risponde più, secondo me, alle realtà contemporanee. Abbiamo più ore di latino che



GLI STUDENTI DEL LICEO SCIENTIFICO MAJORANA INTERVISTATI

di matematica, mi pare un'assurdità».

Il corpo docente tenta di rimediare a queste difficoltà? E se sì, con quali risultati?

«I professori, per dirla in gergo sportivo, si battono al meglio delle loro possibilità. Però i problemi ci sono, eccome. Le faccio un esempio: l'Unione ha predisposto uno studio, facendo correggere 112 compiti di matematica, badi bene, matematica, ad altrettanti professori. Le domande proposte, naturalmente, erano tutte uguali. Diversi erano gli svolgimenti, alcuni errati, altri esatti, ma con procedure diverse. Bene, i voti sono oscillati, per lo stesso compito, dal

2,8 al 9,8. E questo per un elaborato di una scienza esatta per antonomasia. Penso un po' come è difficile creare un'armonia di giudizi, in una scuola».

Lei pensa, dunque, che molto dovrebbe essere cambiato? «La riforma della scuola superiore, che aspettiamo da anni e che ancora non è pronta, prevede molti cambiamenti, in effetti. Alcuni li condivido in pieno, su altri ho qualche perplessità. Ma i mali della scuola arrivano da tutte le parti. Io credo che gli studenti siano, alla fine dei conti, la parte migliore in senso lato. Il corpo docente è stretto fra mille contraddizioni, dall'al-

to, la cosiddetta autorità non è che faccia molto. Noi presidi abbiamo i nostri guai. Io, per esempio, ho fatto un concorso tre anni fa per preside di ruolo».

L'ho vinto. Ma hanno bloccato la nomina in attesa di un altro concorso che è stato bandito da pochi mesi. I miei titoli, così, sono fermi a tre anni fa. Quando anche l'altro concorso sarà finito, saranno pochi di cinque anni, e mi troverò alla pari con chi è arrivato cinque anni dopo. E' giusto questo? E' stimolante? Le lascio la risposta».

Servizi di  
Mauro Benedetti

## «Lasciate i ragazzi liberi di scegliere»

Il parere del preside di una media, la «Felice Maritano» di Pozzo Strada

Preside, che cosa fa la sua scuola per i ragazzini che dovranno uscire dai banchi della terza media per affrontare destini diversi, il lavoro o altri studi?

«Quantitativamente molto. Sul piano qualitativo il giudizio non scatta a me, ma ai ragazzi, anche se mi rendo conto bene che sarà un giudizio retroattivo, fra tre, quattro, cinque anni. Allora, guardando indietro, rivalutando le loro scelte, potranno dire se, in fatto di qualità, il nostro aiuto a loro, di forme al primo vero bivio della loro vita, è stato positivo, fruttifero, oppure no».

Una risposta sincera. Ma vediamo, nei dettagli, come la sua scuola, la media statale «Felice Maritano» di Pozzo Strada, prepara i ragazzi di forza ad affrontare questo che lei ha definito bivio.

«Ogni anno, a gennaio — è la risposta di Alberto Piacentini, capelli bianchi, un passato di uomo di scuola, un presente di preside poco contestato — "inconfessabilmente" persino amato dai suoi ragazzi — noi cominciamo un ciclo di attività preparatorie al grande passo che i ragazzi dovranno fare. Dapprima distribuiamo dei questionari, per individuare quali sono le tendenze e i desideri dei singoli alunni circa il loro futuro. Indaghiamo sulle loro volontà di proseguire gli studi o di entrare direttamente nel mondo del lavoro. Distribuiamo molto materiale illustrativo, proiezioni filmate, diapositive, organizziamo incontri "in loco" con le più varie categorie di attività artigiana e industriale. Insomma, cerchiamo di fornire strumenti di valutazione e di scelta».

«Ma non interveniamo solo sui ragazzi — prosegue il professor Piacentini — anche i genitori sono coinvolti. Li convochiamo a scuola, classe per classe, spiegando quelle che sono le nostre impressioni, ascoltando le loro, suggerendo, soprattutto, di imporre nella misura minore possibile la propria volontà ai ragazzi. Per questo, spieghiamo, organizziamo queste gite nei luoghi di lavoro (all'Aeritalia, in cantieri edili, in istituti tecnici con laboratori annessi e così via, n.d.r.). Quindi la raccomandazione è: lasciateli scegliere, intervenite solo se le decisioni vi sembrassero clamorosamente errate o prive di reali fondamenti».

Avete un quadro della situazione? Come scelgono i vostri ragazzi il loro futuro?

«Quest'anno, 1982, i duecentosai ragazzi di terza hanno scelto così: 28 andranno al liceo scientifico; 7 al classico; 24 in istituti tecnici commerciali per ragionieri; 23 in istituti tecnici industriali; 6 all'istituto magistrale e 16 alla scuola magistrale per maestri d'asilo; 16 all'istituto professionale o commerciale (alcuni per poi diventare paramedici); 5 all'istituto d'arte; 4 all'alberghiero, uno alla scuola di arte bianca. Trentotto non continueranno gli studi».

Che cosa pensa, lei, di questa scelta «obbligatoria»?

«Credo sia leggermente prematura, non per nulla la riforma prevede un ulteriore biennio nella scuola superiore, che fa slittare i tempi di due anni. E' difficile, anche per esperti come l'Unione Industriale, la Camera di Commercio e il Ceeaso, fare previsioni a lunga scadenza, nel quadro economico sociale di oggi. Figuriamoci per dei ragazzi (e per le loro famiglie). A volte è un vero terrore al lotto. E' anche per questo che molti vanno al liceo, in fondo è un modo per rinviare di cinque anni la scelta definitiva. E intanto si matura».



# Boom turistico in Valsesia: 15 miliardi

Gli albergatori lamentano però che gli hotels siano disertati e che molti non possano essere ristrutturati - Troppe carenze per vecchi metodi di gestione

**BORGOSIESA** — Si calcola che negli ultimi dodici mesi i turisti abbiano dato alla Valsesia un apporto economico superiore ai 15 miliardi ma che all'incirca solo il 10 per cento di questo movimento di denaro sia stato speso negli esercizi alberghieri.

Ufficialmente si giustifica questa avversione agli hotels con la tendenza degli ospiti di qualsiasi località turistica di cercare di trascorrere una vacanza nel sistema più economico possibile. Accanto però a questa interpretazione ve n'è un'altra altrettanto veritiera: la fuga dagli alberghi valligiani è anche imputabile alle carenze di struttura degli esercizi e al modo di agire degli operatori del settore.

Un esempio lampante di questa situazione dagli aspetti a volte paradossali, arriva dal gestore di un albergo situato in nota stazione sciistica valligiana: «Una grossa agenzia di viaggio all'inizio dell'anno mi ha chiesto il preventivo delle settimane turistiche per la prossima stagione — spiega il direttore dell'hotel —. Nel programma per l'inverno '82-'83 in cantiere già adesso vi era pure il lancio della Valle del Rosa. Da parte mia non vi sono state difficoltà a presentare dei costi ma nonostante le ripetute richieste a tutt'oggi la società proprietaria dello skilift non ha fatto un passo. Così sono già decine i potenziali clienti dirottati altrove».

Il caso di una persistente trascuratezza nel rilancio propagandistico della Valsesia in campo turistico si trascina da anni. Più d'una volta vi sono stati proprietari di hotel che, invitati a migliorare le strutture, hanno chiaramente espresso di valutare sulla base delle presenze, la convenienza o meno di ammodernare gli esercizi.

Le conseguenze di questa assurda politica sono evidenti: la vasta campagna promozionale che da anni l'Azienda autonoma di Soggiorno e Turismo di Varallo e la Comunità montana portano avanti in taluni casi non riescono a sopperire alle carenze programmatiche di persone ancorate a sorpassati metodi di gestione.

Talvolta però sono gli stessi albergatori a essere legati alle arretratezze dei padroni degli stabili.

«Vi sono operatori che vorrebbero rimodernare gli esercizi — commentano gli addetti ai lavori — ma l'impresa è disperata perché non essendo proprietari non ottengono la concessione alla ristrutturazione degli edifici».

Così accade che i pochi locali pubblici, che sono riusciti a rimanere al passo con i tempi, registrino, anno dopo anno, il tutto esaurito, mentre gli altri rimangono quasi sempre vuoti.

Roberto Eynard

# E adesso il barolo ha una sua enoteca

Costituita ufficialmente nelle antiche cantine marchionali

**BAROLO** — L'enoteca regionale del vino Barolo, allestita nelle antiche cantine marchionali del castello comunale, ha ora una veste ufficiale. I sindaci degli undici Comuni compresi nella zona tipica di questo vino, rappresentanti della Camera di Commercio, dell'amministrazione provinciale, del Consorzio di tutela del Barolo, si sono riuniti nel castello ed hanno firmato l'atto costitutivo e lo statuto che ne regolerà l'attività.

Era presente l'assessore regionale all'Agricoltura, Ferraris, in quanto l'enoteca è sorta con il patrocinio della Regione. I Comuni che hanno aderito sono tutti quelli compresi nel disciplinare di produzione: oltre al Comune di Barolo, quelli di Castiglione Falletto, Cherasco, Diano, Grinzane, Cavour, La Morra, Monforte, Novello, Roddi, Serralunga.

Con l'atto ufficiale di costituzione — commenta il sindaco di Barolo, Walter Mazzocchi — gli amministratori di questi Comuni entrano a far parte del consiglio di amministrazione dell'enoteca e, tutti insieme, ci adopereremo non solo per la valorizzazione del Barolo, ma per impostare un

discorso di promozione del turismo nella Langa, di educazione del consumatore alla degustazione, all'apprezzamento dei nostri vini in abbinamento con la gastronomia.

Un discorso che trova un valido riscontro nella scuola professionale alberghiera che ha pure sede nei locali al piano superiore del castello e che ha aperto proprio in questi giorni le iscrizioni. Ha già ospitato, durante i mesi invernali, corsi di riqualificazione per albergatori e ristoratori, e inizierà, in autunno, per la prima volta lezioni scolastiche regolari.

Si possono iscrivere i ragazzi che hanno terminato la terza media. Si avvia una nuova vita dunque per lo storico castello di Barolo, già dimora dei marchesi Falletti, che ebbero per segretario Silvio Pellico ed al quale va il merito di aver fatto conoscere, per primi, il Barolo nel mondo. Il maniero, acquistato in seguito dal Comune con una sottoscrizione tra la popolazione, ospita da qualche tempo l'enoteca che, ora, con l'adesione di tutti i Comuni produttori, acquista importanza ed un nuovo impulso.

g. b.

Cristianamente è mancato all'effetto dei suoi cari

**Secondo Col**

Ne danno il doloroso annuncio la moglie Giovanna, i figli Clelia, Carlo e Paolo con la moglie Irma e i figli Alessandro, Sabrina e Massimiliano, la cognata Lisa, il fratello Mario e la sorella Eugenia con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al prof. Nicolo Forzo per l'amorevole assistenza. I funerali saranno luogo giovedì 3 giugno alle ore 14,30 partendo dalla parrocchia Sant'Agnes.

— Torino, 2 giugno 1982.

Oreste, Gina e Adriana Monaglie sono vicini e vanno per la scomparsa del caro DINO.

Sergio e Rosa Warting con Dario e Marco piangono il caro nonno DINO.

La Col Giovanni Paolo S.P.A. annuncia la dipartita del proprio presidente e socio fondatore

**Secondo Col**

Impiegati e dipendenti tutti della Ditta Col Giovanni Paolo S.P.A. partecipano al lutto della famiglia.

Titolari e dipendenti tutti della Ditta Soc. Strada partecipano al lutto della famiglia Col.

Francesco e Sandra Warting si uniscono commossi al dolore della famiglia Col.

La Raffinazione S.P.A. partecipa al lutto della Ditta Col per la perdita del suo presidente

**Secondo Col**

Rosanna e Mario Carabelli sono vicini a Paolo e famiglia per la perdita del padre

**Secondo Col**

La famiglia Castelli partecipa commossa al dolore della famiglia.

La famiglia Giordano e Fianesi partecipa al dolore dei famigliari.

Alberto Cova partecipa con affetto e amicizia al dolore della signora Vanna e di Carlo, Clelia, Paolo.

La famiglia Chiesi si unisce al dolore degli amici Paolo, Clelia e Carlo per la scomparsa del PAPA.

Il Gille partecipa al dolore della famiglia amica.

Luigi Richman si unisce al dolore.

Carlo e Lilla Bruno unitamente ai figli parteciperanno con affetto e amicizia al dolore della famiglia Col.

Maria Ferrero e famiglia Romagnolo parteciperanno con affetto e amicizia al profondo dolore.

Giovanni e Giorgio Romano parteciperanno sentitamente al lutto della famiglia Col.

Cesare Ferrero, i Collaboratori e il Personale dello Studio parteciperanno al dolore della famiglia.

**E' mancato**

**Giuseppe Fiore**

anni 79

Lo annunciano la moglie Maurizia, il figlio Bruno, la nuora Maria, il nipote Roberto, i fratelli, cognati e parenti tutti. Funerali il 4 corr. ore 8,45 parrocchia S. Giuseppe Cottolengo c.so Potenze. Non fiori ma offerte all'ospedale Cottolengo.

— Torino, 3 giugno 1982.

Direzione e Personale della Casa di Riposo di Torino parteciperanno al dolore del reg. Bruno Fiore per il decesso del padre

**Giuseppe Fiore**

— Torino, 2 giugno 1982.

I Colleghi dello sportello Teosoro Comunale di Torino parteciperanno commossi al dolore di Bruno per il decesso del padre

**Giuseppe Fiore**

— Torino, 2 giugno 1982.

E' improvvisamente mancato il dottor

**Giovanni Bertoglio Boio**

Medico dentista di anni 62

Lo piangono la moglie Angela Maudino, i figli Domenico con la moglie Gioia Pasquale e la piccola Maria, Quintina, fratello, sorella, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo a Cintoia giovedì 3 giugno alle ore 17 partendo dall'abitazione dell'ultimo.

— Cintoia, 1 giugno 1982.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

**DOTTOR**

**Giovanni Bertoglio Boio**

medico dentista

gli amici fratelli: Marina Bertoglio e famiglia Bruno e Marcello Bertoglio Carlo Ferrero e famiglia

— Aosta, 2 giugno 1982.

L'Associazione Medici Dentisti della Valle d'Aosta partecipa vivamente al dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

**DOTTOR**

**Giovanni Bertoglio Boio**

medico dentista

vicepresidente dell'Associazione per oltre vent'anni, amico e collega carissimo.

— Aosta, 2 giugno 1982.

Gli zii Roberto e Maria, cugini Riccardo, Liliana Maudino, Carlo e Bruno Chiarvino parteciperanno al dolore di Angela per la perdita del caro

**DOTTOR**

**Giovanni Bertoglio Boio**

medico dentista

Amico e Roberto Giannella parteciperanno al dolore della famiglia Bertoglio Boio.

E' mancato

**Pietro Mondone**

anni 68

A funerali avvenuti l'annuncio: la moglie, nipoti, parenti tutti. La S. Messa di Trigesima sarà celebrata sabato 26 giugno ore 9 nella Parrocchia Maria Madre di Misericordia (via Capra 110).

— Torino, 31 maggio 1982.

La Direzione Generale e i Dipendenti dell'Ente «La Biassa» si uniscono al dolore della famiglia per la morte dell'ex dipendente

**Pietro Mondone**

— Torino, 2 giugno 1982.

Il Gruppo Aziende Editorie «La Stampa» partecipa al dolore della famiglia per la morte del socio

**Pietro Mondone**

— Torino, 2 giugno 1982.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

**Aldo Ferrero**

anni 61

L'annuncio lo danno la moglie Felicina Gallina, la sorella Maria Pia, cognati, figliocci, zii, nipoti, parenti tutti. Funerali giovedì 3 corrente ore 16 dall'abitazione via Basiglio 22. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Lestr, 2 giugno 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Orsola Boarino**

ved. Morello

Ne danno il doloroso annuncio i figli, nipoti, parenti tutti. I funerali in Castelluccio giovedì 3 giugno alle ore 17. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Castelluccio, 2 giugno 1982.

Direzione e personale della Casa di Riposo di Torino parteciperanno al dolore della sig. Olga Morello per il decesso della mamma

**Orsola Boarino**

ved. Morello

— Torino, 2 giugno 1982.

I Colleghi della Casa di Riposo di Torino Dipendenti di Rivoli e Casale Vico parteciperanno al dolore della collega Olga Morello.

— Rivoli, 2 giugno 1982.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

**Lorenzo Miglini**

maestro del Lavoro

Ne danno il doloroso annuncio a funerali avvenuti, i figli Gustavo con Marcello, Piero con Maria, il nipote Massimiliano, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai dottori Luciano Varetto e Giorgio Prato per le amorevoli cure prestare. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 3 giugno 1982.

Famiglia Gazzo-Marino partecipa commossa al dolore dei famigliari.

Marta, Mirilla Castaldi parteciperanno al dolore dei famigliari.

E' mancato

**Mendes Bergamini**

pensionato Alm

Lo annunciano i famigliari tutti. Funerali venerdì 4 giugno, ore 8,45 S. Croce.

— Torino, 3 giugno 1982.

Il 2-5-82 è deceduto

**Mario Murgia**

architetto di 33 anni

Disperati l'annunciano: la moglie Franca, papà e mamma, Bruno, Enrico e Maria, i suoceri Riccardo e Luigi Medali, Patrizia, Aldo e Maria, Silvana e Lello, Marina e Gigi, zia Maria, zio Franco, zia China, zio Toni e Cristina, la nonna Cristina Martignolo, Luigina e Mario Gandiglio. I funerali avranno luogo venerdì 4-5-82 a Carignano, a partire dal Duomo alle ore 15.

— Torino, 2 giugno 1982.

Vicini alla famiglia salutano MARIO i Compagni di lavoro dell'Inarco, Spa, Collettivo 3H, Tiziana ed Emiliano Olivero, Lalla Novello.

Uniti nel dolore zia Lina, Rosetta, Grazietta e famiglia piangono il caro MARIO.

Affranti si associano al dolore gli amici: Andrea e Diego Cini, Annamaria Campiglia.

Sono vicini a Franco zii, cugini Medali: Andrea, Lidia, Roberto, Patrizia, Alessandra, Marco, Gabriella, Paolo Finotti, Paolo.

Donatella e Lillo prendono parte al dolore di Franco.

Il Comitato Regionale Piemontese della Lega delle Cooperative e l'Associazione Regionale delle Cooperative di produzione-lavoro parteciperanno al dolore della famiglia per la inattesa scomparsa del compagno

**Mario Murgia**

socio della Cooperativa Inarco, valente tecnico, cooperatore.

— Torino, 3 giugno 1982.

Manuela e Maurizio parteciperanno all'immane dolore di Franco per la perdita del caro

**Mario Murgia**

— Torino, 3 giugno 1982.

E' mancata

**Vittoria Goglio**

Lo annunciano i nipoti. Funerali oggi 3 ore 15,30 in Alpette. Servizio pullman ore 14 dall'ospedale Cottolengo.

— Torino, 1 giugno 1982.

La famiglia Forno partecipa al dolore di Elsa e Franco per la perdita di

**Renato Castello**

— Torino, 2 giugno 1982.

La Comunità Montana della Valle Monregali partecipa profondamente all'annuale cordoglio per l'improvvisa scomparsa del

**COMM. R.A.**

**Piero Caramello**

consigliere della Comunità, Presidente della terza commissione consiliare, sindaco del Comune di Frabosa Soprana.

— Vigonza, 1 giugno 1982.

Massimo e Fernando Ferrus commossi parteciperanno al dolore della famiglia per la scomparsa improvvisa del

**COMM. R.A.**

**Piero Caramello**

— Vigonza, 2 giugno 1982.

Il Servizio di anestetica e riabilitazione dell'Ospedale Orlandini partecipa al dolore del dott. Guido Caramello per la perdita del PADRE.

Partecipano al dolore dell'amico Guido Caramello

Gianpiero Aola, Vincenzo Asato, Bruno Setten, Giovanni Bo, Gustavo Brusasco, Sergio Combrano, Giorgio Diotti, Mario Fagnano, Franco Furio, Wilmer Malinverni, Piero Negro, Angelo Vannini, Paola Vanna, Virginia Vitoli.

— Torino, 2 giugno 1982.

Il Consiglio di Circoscrizione Axi centra partecipa vivamente al lutto che ha colpito il presidente Elio Archimede per la perdita della mamma

**Luigia Marengo**

In Archimede

— Axi, 2 giugno 1982.

Cristianamente è mancato

**CAY. DI VITTORIO VENETO**

**Giuseppe Drago**

(Pinin)

Anziano Michelin

anni 82

Lo ricordano con affetto la moglie Domènica Adorno (Michelin), la nuora Lidia, la nipote Isabella col marito Piero, parenti tutti. Particolare ringraziamento alla suora dell'ospedale di Castagnole. Funerali in Castagnole Lanza, chiesa S. Pietro in Vincoli il 3 giugno ore 16.

— Torino, 2 giugno 1982.

I famigliari ed il suo caro affezionato compagno Giovanni Rapetto unitamente agli amici Rosella e Nino, Maria e Mario Melino, dott. Oliva Mandelli annunciano addolorati la dipartita della loro cara congiunta

**Gemma Bagnasco**

(estetista Jenny)

I funerali avranno luogo il 3 c.m. alle ore 8,30 dall'ospedale Mauriziano. Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno intervenire.

— Torino, 2 giugno 1982.

E' tornato al Padre

**Carlo Savoia**

Mercoledì CC in pensione

Lo annunciano la moglie Domènica Savaria, la figlia Mariangela e il marito Davide Drago con le piccole Chiara e Irene da lui tanto amate. Un sincero ringraziamento alle nipote dott. Lucia Giudice, al prof. de la Pierre e al personale del X reparto dell'ospedale Mauriziano per l'assistenza prestata. I funerali avranno luogo venerdì 4 corrente ore 8,30 presso la cappella d'ospedale Mauriziano. La cara salma sarà quindi tumulata nel cimitero di Chialamberto.

— Torino, 2 giugno 1982.

«Eccola dalla tua terra e dalla tua gente e va nella terra che lo ti indicherà» (Atti degli Apostoli 7,3)

E' mancata ai suoi cari

**Ernesto Pauto**

Commerciante calzature classe 1905

Con infinita tristezza lo annunciano la sua Carmen, i figli Elvio con Carla, Michele con Pino, nipoti Fabrizio e Luca, fratelli con le rispettive famiglie, parenti tutti. Funerali giovedì 3 corr. mese ore 16,30 partendo da via Carducci 4.

— Belluno, 2 giugno 1982.

Prendono parte al dolore di Carmen i conuocati Felice e Giacomo Forte, Irene e Angelo Maza.

Michele prende parte al dolore di Fabrizio e famiglia.

Ottavio e Adelina Messori, Baldino e Lucia Trivere parteciperanno al dolore di Elvio e famiglia.

I conuocati del gruppo P.L.I. Col parteciperanno al lutto del collega Pauto per la perdita del padre

**Lorenzo Pauto**

— Torino, 3 giugno 1982.

«... è venuta la sera Gesù disse: Cammino all'altra sponda».

**Maria Papurello**

ved. Testa

L'annuncio lo danno la nuora Ester, i nipoti Mariella e Quindaro, parenti tutti. Funerali giovedì 3 corrente ore 9 dalla Casa Deotiana. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per Collegno ove sarà tumulata in tombe di famiglia alle ore 10,45. Un ringraziamento particolare al dott. Chiuminatto, superiore, suora e tutto il personale per le amorevoli assistenze prestare. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Front, 2 giugno 1982.

Gli amici della E.D.A. sono vicini al dolore della famiglia per la scomparsa di

**Guido Pugliaro**

— Torino, 3 giugno 1982.

Rosetta e Delfo parteciperanno al dolore della famiglia.

E' mancata ai suoi cari

**Luigia Villa in Ruffino**

Pensionata Tabacchi

Ne danno il triste annuncio: il marito, figlia, genero e parenti tutti. Funerali oggi, ore 14,30 da via Aselli 26.

— Torino, 3 giugno 1982.

**Lucia Barile**

ved. Vergini

Mamma ci ha privato della tua compagnia per riunirti in eterno con Papà. Funerali venerdì 4 ore 10,15 nella parrocchia di San Bernardino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 1 giugno 1982.

Cristianamente è mancata

**Cecilia Patraro**

ved. Sola

anni 88



# Non piace all'Est il film-verità sulla fine di Hitler

trattuale, ma questa volta c'è la sensazione diffusa che il padronato voglia utilizzare la crisi per prendersi una rivincita».

Ma a Torino gli ultimi scioperi non avevano avuto un forte addeione: ■■■■

«La paura di perdere il posto di lavoro si fa sentire e ■■■■ il massiccio ricorso alla cassa integrazione: basti pensare che in Piemonte, nell'87 ci sono state 101 milioni di ore di cui circa il 70 per cento nel settore auto».

Tutto questo quali ■■■■ provoca all'interno del sindacato torinese?

«C'è preoccupazione perché se si paralizzano le iniziative del sindacato si blocca il movimento ■■■■ lavoratori, ■■■■ verso».

st.



dallo stesso generale sovietico Zhukov, fu smentita poi ■■■■ a Pot-  
■■■■ (luglio) ■■■■ parò  
■ Hitler fatto fuggire ■  
■ nascosto dagli inglesi.  
■ Si è discusso di tutto  
questo ■■■■ in un  
avvincente dossier ■ l'a-  
■■■■ (to francese, Anten-  
■■■■ 2) cui hanno parteci-  
pato alcuni dei personaggi  
sopra citati (Trevor Roger  
O'Donnell, Lorens) ■■■■  
agli storici Jackel (tedesco  
occidentale), Cahic (ugo-  
slavo), ■■■■ (sovie-  
tico, ■■■■ ufficiale dell'Ar-  
mata Rossa) ■ a ■  
dei primi ufficiali sovietici en-  
trati nel bunker, Serge  
Rudenko.

Nessun ■■■ espresso dubbi sulla fine ■■■ Hitler ed Eva Braun. Tutti si sono ■■■ d'accordo ■■■ confermare ■■■ citima irreale che regnava nel sotterraneo ■■■ marzo ■■■ l'aprile ■■■ dibattito ha assunto toni aspri ■■■ contenuti del film: lo storico fucilato e i due societici (in una forma ■■■ medaglie) hanno vivacemente contestato l'umanizzazione ■■■ personaggi.

■■■ loro è semplicemente immorale rappresentare un ■■■ come Hitler mentre tiene in braccio o fa ■■■ complimenti ai bambini o appare stanco e vinto. Rudenko ■■■ detto che ■■■ simile rappresentazione sfiora l'apologia; mai, ■■■ dipendenza da lui, un simile film può ■■■ rappresentare ■■■ alla tv sovietica.

Questa argomentazione contestata dagli storici occidentali presenti, dimostra il tipico atteggiamento delle mentalità totalitarie, ■■■■ rosa da monizzazione dell'avversario: così, ■■■■ propaganda ■■■■ semplificazione prevalgono ■■■■ verità storica ■■■■ Calte e i suoi colleghi sovietici mostrano ■■■■ capire che ■■■■ che dei criminali, come in dubbiamente ■■■■ Hitler e Goebbels, sono gente comune, uomini come noi, ■■■■ vita ■■■■ rapporti quotidiani.

E' proprio questo l'aspetto ■■■■ questione. E' significativo che proprio due alti ufficiali sovietici come R. ■■■■ ■■■■ che hanno fatto carriera sotto Stalin ■■■■ uomo che più ■■■■ ogni ■■■■ amava apparire semplice bonario, nechino la terra ■■■■ verità umana ■■■■ Hitler. In fondo il fascismo ■■■■ tanto più tragici, quanto ■■■■ sono stati ■■■■ quotidiani.

### Piero Sinatti

## Nuovi cortei di protesta per la squadra di calcio che rimane in serie C

**NOCERA INFERIORE** — È durata sino a stamane alle 4 la rabbia dei tifosi della Nocera, respinta — per decisione del giudice sportivo della Lega calcio — dalla serie B. A quell'ora, infatti, i dimostranti si sono dispersi, convinti per lo meno dall'intervento delle forze dell'ordine che in alcuni hanno fatto ricorso ad un nutrito lancio di candelotti fumogeni per riportare la calma nei punti più caldi della manifestazione. I dimostranti, comunque rimandate: per oggi, infatti, è previsto un corteo mentre i negozi del grosso centro salernitano e i battenti chiusi.

Il tutto era cominciato nel primo pomeriggio di ieri, quando in ■■■■ era diffusa la notizia che ■■■■ giudice Lega calcio aveva assegnato a tavolino ■■■■ vittoria al Campobasso per ■■■■ partita ■■■■ molisani quindici giorni fa ■■■■ ■■■■ pareggiato (1-1) ■■■■ campo Casarano: vittoria ■■■■ con-



UN'ELOQUENTE IMMAGINE DEGLI INCREDIBILI **NUMERI** E **QUALITÀ** DI **...**

sente al Campobasso ■■■■ di  
passare in ■■■■ B ■■ discapiti  
della società campana.  
E' scattata immediatamen-  
te la protesta. Gruppi ■■ ti/oa  
hanno ■■■■ l'autostrada  
Caserta-Salerno e le strad-  
e statali attorno a Nocera Infe-

riore; ■■■■ state innalzate  
barricate nelle strade ■■■■  
città; ■■■■ stati incendiati co-  
pertoni d'auto, cumuli di im-  
■■■■■ e cartelloni pubbli-  
citari; sei autobus dell'arlen-  
■■■■■ Alotrampiaria salernitana  
sono ■■■■ presi a sassate dopo

che i passeggeri ■■■■ stati costretti a scendere.

In serata un altro gruppo dimostranti — circa 100 persone, secondo la polizia — occupato la ferrovia, bloccando i binari e infrangendo suppellettili delle sale d'aspetto.

Per stasera è convocato il consiglio comunale, dopo che il sindaco, Salvatore Garriglio, aveva fatto la seguente dichiarazione: «E' un atto di ingiustizia sportiva punire i tifosi della Nocera non meritanlo e che premia l'espedito e la spregiudicata... a discapito del sacrificio di una... città per un anno intero. Chiediamo interventi energici presso la Lega perché la giustizia sportiva venga ristabilita».

Per intanto un primo intervento è stato: è quello forse dell'ordine che sull'autostrada Caserta-Salerno, all'uscita del casello di Casta Sangiorgio, hanno lanciato i fumogeni, liberando così la sede stradale. Poi come è detto, alle quattro la rabbia si è placata. Ma è un'ipotesi apparente, e la risposta pronta a riaprire occhi.

In Italia			all'estero		
Bolzano	+14	+32	Atene	+15	+26
Verona	+18	+30	Bruxelles	+13	+25
Milano	+17	+28	Ginevra	+18	+28
Firenze	+18	+33	Londra	+18	+27
Bologna	+17	+29	Mosca	+10	+20
Roma	+18	+31	New York	+16	+18
Napoli	+18	+30	Pariigi	+18	+27
Raggio C.	+17	+28	Tokyo	+18	+24
Palermo	+20	+34	Vienna	+11	+22

**STAMPA SERA**  
 Michele Torre  
 direttore responsabile  
 Carlo Bramante  
 vicedirettore

Editrice **LA STAMPA S.p.A.**  
 Presidente Giovanni Giovannini  
 Amministratore Delegato ■ Di-  
 Marco Benedetto  
 Consigliere Vittorio Chiusano  
 Luca Cordero di Montezemolo  
 Umberto Cuttitta  
 Carlo Massaroni  
 Francesco Paolo Mattioli  
 Alfonso Ferraro (presid.)  
 Luigi Demarini  
 Giovanni

Stabilimento tipografico: Editr. La Stampa  
 S.p.A. - Via Mazzini, 32 - 10126, Torino

**LA STAMPA S.p.A.**

 367  
 DEL 22-12-1981



L'arresto dei presunti assassini è avvenuto l'altra notte a conclusione di un'operazione e tenaglia condotta da poliziotti carabinieri. «Stiamo cercando di individuare i mandati di



**Le prime foto sugli scontri nelle Falkland**

# I PRIGIONIERI ARGENTINI



DRAMMATICA TESTIMONIANZA DEGLI ARGENTINI FATTI PRIGIONIERI A GOOSE GREEN DAI MARINES: LA FOTO E' STATA TRASMESSA DALLA "TASK FORCE" CHE L'HA DIFFUSA QUESTA MATTINA



UN'ALTRA FOTO TRASMESSA DALLA "TASK FORCE" A LONDRA E DIFFUSA QUESTA MATTINA: UN UFFICIALE INGLESE ESAMINA LE ARMI TOLTE AGLI ARGENTINI FATTI PRIGIONIERI A GOOSE GREEN







# «Il terremoto scosse la montagna le valanghe non ci travolsero eravamo sopra i cinquemila metri»

Franco Garda racconta la spedizione valdostana sul Kanchenjunga - Temperatura meno 30° nelle tende - «Mangiavamo carne di bufalo» - La scalata rallentata dalla bufera

**COURMAYEUR** — Quattro guide di Courmayeur che facevano parte della spedizione aostana al Kanchenjunga sono da pochi giorni rientrate a casa. Franco Garda, Pietro Ferrara, Eliseo Chenell e Oscar Tajola sono in ottime condizioni; soltanto ad Eliseo Chenell è rimasto l'amaro di non aver raggiunto la vetta. Ma è giovane (26 anni) e il tempo, come è stato pubblicato, è avvenuto domenica a Linate: lunedì mattina, candomi al saluto ho trovato Garda che zappava l'orto davanti a casa, non per ostentare ma per ritrovare, attraverso gesti abituali, una dimensione di giorni feriali che in certe occasioni si perde un po' di vista. Franco, capo-spedizione, è un uomo che ha accumulato una vastissima esperienza alpinistica come direttore del Soccorso Alpino Valdostano, un'organizzazione che il numero degli interventi e la loro complessità in Italia.

Il sorriso di Maria, sua moglie, per ancora ingombra di materiale di spedizione, evita banalità. E' chiaro che il ritorno di suo marito fine ad un periodo piuttosto pesante per lei. E' un risvolto intimo e abbastanza sconosciuto di queste spedizioni. La totale impossibilità di comunicare più sentita in un'epoca che ci ha abituati alla possibilità, alzando la cornetta del telefono, di contattare ogni angolo del mondo.

In cui la spedizione dato, sia pur indirettamente, il rocambolesco spiega: «radio potente, alimentata pannelli solari che si sono efficienti. Speravamo di poter contattare i radioamatori e abbiamo ottenuto risultati. Capivamo però la francese dell'isola della Réunion con la quale, dopo vari tentativi, siamo riusciti a parlare. Il guarnigione colonnello Mollaret anni fa dava pendarmeria Chaudava vero colpo di fortuna perché siamo vecchi amici. Le possibilità con Chamonix la notizia arrivavano Val d'Aosta.

Quali sono i problemi più grossi? «La via percorsa presenta grossi problemi alpinistici, solo alcuni passaggi di 4°, su misto. Il vero problema è l'altitudine. Noi avevamo il campo base a 5400 metri e questo non favoriva chi scendeva dai campi alti. Il recupero era lento ma non avevamo scelta. Era l'unico punto sicuro e lo abbiamo verificato il giorno che ci è stato il terremoto. Dal le montagne sono scese enormi valanghe e se avessimo avuto il campo ad una quota più bassa saremmo stati spazzati via.

Sopra i 6500 metri muoversi diventa una fatica enorme e abbiamo speso buona parte delle energie per attraversare il percorso. Devo elogiare tutti perché nessuno si è tirato indietro e tutti hanno contribuito al successo finale. Abbiamo scelto un alpinista di Gressoney, uno Cervinia e uno Courmayeur per l'attacco finale perché dovevamo corale. Partecipano Chenell, che molte energie ai campi alti, cima, però ha acquistato una grossa esperienza.



COURMAYEUR: FRANCO GARDA CON LA MOGLIE MARIA E LA FIGLIA ELENA

«Il tempo ci è stato concesso. Il Kanchenjunga è al limite della catena si affaccia piano piano. Riceviamo aria più calda. Questo rendeva frequentissime le precipitazioni, specie nel pomeriggio. Abbiamo quindi perso tempo e non ci è stato possibile né portare più gente in punte né tentare una seconda via che era molto bella.

## Piperno torna in Francia

**MONTREAL** — Dopo la cessione giudici del Canada che ieri hanno respinto la richiesta di espulsione per Franco Piperno (accusato della magistratura di aver avuto un ruolo nel sequestro e nell'omicidio di Aldo Moro), il professore di fisica ha dichiarato i giornalisti voler tornare in Francia, ha poi aggiunto che «non escludo che decida di tornare in Canada, se le circostanze lo consentiranno.

Nonostante vera e propria persecuzione di cui sono stato fatto oggetto nel Canada — ha detto Piperno — continuo a credere che l'Italia sia sempre uno Stato di diritto e la mia disponibilità a subire un processo che potrà finalmente acclamare la mia completa innocenza dei fatti attribuiti e mia estraneità al terrorismo. Non sono però disposto ad affrontare lunghi anni di carcerazione preventiva, in attesa di una precisa manovra politica.

Menabrea ha un principio di congelamento alle mani. E' un problema il che sono felici perché hanno confronti, però i confronti, questo caso, servirebbero a noi.

**Gianluigi Miletto**

«Ai campi alti, durante le bufere abbiamo registrato anche -30, delle. Eravamo comunque attrezziati. I materiali che no oggi sono molto validi.

Come sono i contatti con le popolazioni locali? «Buoni, parte la difficoltà di comunicare. La del Kanchenjunga all'estremità del Nepal, quasi al confine col Sikkim. Ci vivono gruppi etnici molto diversi. Il abbiamo trovati tutti molto cordiali e disponibili. Per l'esigenza di nutrirci cose fresche, villaggi, soprattutto all'andata abbiamo comprato yogurt, uova, riso e un bufalo intero.

E l'alimentazione in quota? «Abbiamo molto. Ho affarati, minestre particolari arricchivano con salsicce di carne. Sono delle cose strane, esempio andavano a formaggi che a quote inferiori nessuno voleva.

Ha fatto esperienze interessanti? «Si fanno sempre esperienze basta volerlo e mi è anche venuta una voglia. Mi piacerebbe portare Elena (la figlia) e i ragazzi che volessero venire, non sul Kanchenjunga, ma a fare un trekking in quel posto. La zona è molto bella. Fino a 2000 metri è tutto coltivato a terrasse, come un giardino. Più in alto ci sono i rododendri, che superano i tre metri di altezza e hanno fiori che vanno dal bianco al violetto, ma vorrei portarli perché laggiù è più facile ridimensionarsi. Avevamo dei portatori giovanissimi che viaggiavano tutto il giorno con 80 chili sulla spalla, ma li ho sempre visti col sorriso sulla labbra. Qual-

## Alle cure termali anche non in ferie

Ma manca il verdetto del Senato

**ROMA** — Non sarà necessario prendere le ferie per fare le termali. Questa novità scaturita da un voto sorpresa alla commissione Camera, durante il quale il stato battuto la norma, per diventare esecutiva, è ancora approvata dal Senato.

La stessa norma prevede però rigoroso della necessità della cura alle terme attraverso una prescri-

sione e un'autorizzazione della Saub.

Ultimamente introdotte che avevano destato scontento tra i lavoratori e nei centri. Ma anche partiti c'erano perplessità in proposito.

Comunque, finché non ci sarà l'o.k. del Senato, rimane in vigore l'attuale normativa prevede congedi particolari per le cure termali.

## Liquidazioni: stasera la Cassazione decide

Se ci sarà o no il referendum

**ROMA** — La nuova legge sulle liquidazioni è o no «idonea» ad evitare il referendum del 13 giugno? La «suspense» finirà questa sera, quando l'ufficio centrale della Cassazione, presieduto da Giuseppe Tamburrino, esprimerà il verdetto. Verdetto che baserà sulla valutazione delle modifiche vecchia disciplina delle liquidazioni. 77 apportate alla nuova normativa, e non se sono «tali» precludere consultazione popolare.

Alle previsioni, a precedenti pronunce della Cassazione, viene dato per probabile referendum sulle liquidazioni promosso da democrazia proletaria. Comunque, la legge dovesse essere

«bocciata», il referendum dovrebbe slittare di un anno perché la consultazione referendaria può andare il 13 giugno.

## Accoltellato a Bari ragazzo 15 anni

**BARI** — Un ragazzo 15 anni, del quale polizia ha reso noto il nome, è stato accoltellato in via Caprusci, nel centro della città.

«Bocciato» alcuni passanti, è stato ricoverato con riserve all'ospedale sottoposto ad un'operazione chirurgica per la sutura di una profonda ferita al torace. Le sue condizioni sono gravi.

Sono in corso indagini parte sia della squadra mobile sia della Digos.

## FLAYTIME QUARTZ:



**OROLOGI DA POLSO PER GENTE CHE HA POLSO**

Distribuito da **DIRECT MARKET (ITALIA S.p.A.)**  
Viale Diaz 2 - 10023 CHERI (TO) - Tel. (011) 942.2981 - 942.5361 - 942.3115 - Telex 211808 DIRMAR I



## ECONOMICI

### 15 Autovetture

**FURGONI PULARNI**  
camioncini fuoristrada acquistabili a venditori  
qualitativi modelli: Celsi, Lancia  
118, telefono 749.5417.

**1.6 BLU SCURO**  
1981, funzionario Alfa Romeo,  
cercchi in lega, condizionatore  
d'aria, 15.000 km, garanzia as-  
soluta di meccanica e carroz-  
zeria. Faturabile. Anche dilata-  
zioni senza cambiali. E' un'ot-  
tima. 40, tel. 529.9333.

**GALETTA** 1800 2 anni km 40 mila reali con-  
dizionatore in lega perfetta. Privato  
vendo. Tel. 688.997 ore ufficio.

**GOLF GTI METALLIZZATA**  
L. 107 mila mensili senza cam-  
biali e senza ipoteca, comple-  
tamente accessoriata e garan-  
tata totale 1 anno. E' un'offerta  
Sogea, corso Salsures 40, tel.  
529.9333.

**INTERESSANTE** nuove A 112 nuove Delta  
nuove HPE nuove Tami e condiziona-  
tore e garanzia. Siamo anche interessati ad  
acquisto di vetture d'occasione. In corso  
Grossotto 56, tel. 293.992 anche il sabato.  
**LANCIA** affarioni Benz Coupé 1300 e 1600 da  
3 milioni 900 mila a 5 milioni 800 mila; Benz  
Hpe 1800, 5 milioni 800 mila; Delta 1500, 9  
milioni 400 mila; Fulvia Coupé da amatore 1  
milione 900 mila. Garanzia 1 anno, particolari  
condizioni di vendita. Autovanz, corso  
Francia 341 e corso Trapani 116.

**MITI** De Tommaso nero serie speciale cerchi  
in lega fuori serie ruote 17 per 18 mila di  
vita con garanzia vende permuto tabacchi  
O.R.A., corso Spazio 11.

**OCCESSIONE** BMW 2002 cambio  
automatico granata carrozzeria perfetta. Te-  
lefonare parli 749.2131.

**PANDA** 30 perfetta tabacco 12 mila. Auto-  
mar, via Tunisi 50, telefono 396.178.

**PRIVATAMENTE** carrozzeria vende 500 127  
da 500 mila a 950 mila anche a rate. Tel.  
415.3781.

**PRIVATAMENTE** vende A 112 To F 990 mila  
bellissima, qualsiasi prova occasione. Tel.  
535.8229.

**USATO GARANTITO 1 ANNO**  
Per dare alla vostra controparte  
concreta alla Sogea puoi ac-  
quistare tra una ventina di  
modelli il tuo usato con  
reale garanzia totale 1 anno.  
E' un'offerta Sogea, corso Sa-  
lures 40, tel. 529.9333.

**VENDERE** fuori strada Jeep Cherokee-Wag-  
ner come nuovo tel. 801.5115 ore ufficio.  
**500** Giardiniera R12 Gordini cabriolet 1300  
124 spider 1800 X19 GS Pallas Mercedes  
220 benzina Golf HPE GTV Land Rover Diesel  
e tante altre con comode rate vendite  
Autovanz autorizzati Fiat, corso Potenza  
103/P (spazio salotto).

### 16 Motocicli

**Il Triel** praticato con Case 250-350, serie  
soddisfatti. Borgarato, via Cemerana 2 - To-  
rino.

### 18 Acquisto alloggi

**A. ACQUISTA** privato da privato 1/2 camera  
cucina anche vecchia costruzione pagamen-  
to contanti. Tel. 897.278.

**A. ACQUISTA** alloggio affittato scopo in-  
vestimento. Tel. 540.555 chiedere intorno 12.

**A. BABATTELLERONE** «La volontà di fare  
beni» acquista per contante appartamenti e  
stabilimenti. Tel. 655.359.

**ACQUISTARE** per investimento mono bilocale  
anche da ristrutturare perché l'unico  
quartiere. Telefonare 658.772.

**ACQUISTARE** solo privatamente alloggio li-  
bero soggiorno 1-2 camere cucina servizi pre-  
finitamente casa recente. Tel. 363.192 pone-  
raggio.

**ACQUISTO** alloggio (anche non libero sub-  
ito, purché garantito sicuramente entro otto-  
bre). Pagamento 50% subito, saldo conse-  
guenza chiavi. Tel. 517.591 chiedere signor Ono.

**ACQUISTO** alloggio libero in Torino di cam-  
era cucina bagno anche da ristrutturare li-  
bre ma 35 milioni. Tel. 332.050.

**ACQUISTO** alloggio libero casa signorile  
soggiorno 2-3 camere cucina servizi zona  
centro - Crocetta. Tel. 512.012 signor Bar-  
bieri.

**ACQUISTO** appartamento libero in Torino di  
1-2 camere cucina servizi anche non recente  
pagamento contanti. Tel. 33.98.32.

**ACQUISTO** esclusivamente dal proprietario  
camera letto cucina bagno 2-3 camere  
ogni negozio. 940.7437 ore ufficio.

**ACQUISTO** scopo investimento qualsiasi zo-  
na di Torino 1-2 camere cucina servizi an-  
che occupato. Tel. 512.012 chiedere signor  
Taroni.

**ACQUISTO** solo da privato alloggi 2-3 vani e  
servizi in Torino o prima cintura. Pagamento  
in contanti. Tel. 533.867.

**ACQUISTO** 2-3 camere cucina o letto li-  
bero in Torino. Telefonare 290.798.

**ALLOGGIO** comodo al servizio libero camera  
cucina bagno anche trascurato ma in  
disponibile. Tel. 473.0118.

**APPARTAMENTO** medio signorile 2-3 cam-  
ere cucina preferibile piano alto con ascen-  
sore acquistato in contanti 481.114.

**ARTIGIANO** acquista alloggio libero o ca-  
sella anche occupata, pagamento contanti,  
massima serietà. Tel. 325.735.

**CENCO** alloggio libero in Torino di 2 o 3 ca-  
mere cucina pagamento per conto. Tel.  
332.069.

**COMPROMI** in contanti appartamento libero in  
Torino o prima cintura. Tel. 598.857.

**CONFERMA** ricerca con urgenza in Torino qualun-  
que zona mansarda monolocale meglio li-  
bre anche da ristrutturare. Tel. 519.085.

**CONIUGI** pensionati cercano alloggio il ca-  
mere letto cucina qualsiasi zona purché  
decorata. Tel. 508.898.

**ESCLUSIVAMENTE** dal proprietario acquisto  
alloggio libero entro mesi ma anche prima  
cintura per investimento. Telefonare 652.198.

**MONOLOCALE** libero in Torino possibilmen-  
te servizio interno acquistato spesse volte 22  
milioni in contanti. Tel. 473.0118.

**PERMUTAZIONE** liberi 1-2-3-4 camere letto  
con alloggi più grandi o più piccoli anche  
città. Cameracero. Tel. 650.38.06.

**PRIVATO** acquista esclusivamente da privato  
alloggio 150-200 mq zona prefinita o  
centro. Tel. 563.550.

**PROFESSIONISTA** cerca salone tra quattro  
camere servizi prefinito Crocetta Francia  
Centro. Tel. ore passò al 749.3844.

Il suo problema è vendere telefona all'immo-  
biliarista persone qualificate al impegno e  
trattare con serietà e riservatezza la ven-  
dita del tuo immobile. Immobiliare 549.781  
- 563.204.

### Vendita alloggi

**A.A. VINOVO** in nuovo palazzina vendesi  
con box giardino salotto 2 camere cucina  
empirei 110 milioni tel. 789.132.

# L'USATO.

## MEGLIO DEI CONCESSIONARI LANCIA.

Perché anche quando ti vendiamo un'auto d'occasione  
qualsiasi marca, ti trattiamo come un cliente Lancia.

Comperare un'auto usata è importante quanto  
comperare un'auto nuova. Per questo noi  
Concessionari Lancia ci rifiutiamo di proporti auto  
usate non in buone condizioni.  
Le vetture d'occasione che esponiamo sono tutte  
scrupolosamente selezionate e sono sempre un  
acquisto sicuro.  
Le nostre auto sono controllate e collaudate da tecnici  
di scuola Lancia. Tecnici che amano il lavoro fatto bene.  
Il nostro personale di vendita non si limita a vendere.  
Ti assiste nella scelta, ti consiglia, ti fa provare  
su strada, con tranquillità, l'auto che ti interessa.  
Dopo l'acquisto, restiamo a tua disposizione per  
assisterti in caso di necessità, perché siamo convinti  
che il nostro lavoro non finisce con la vendita.  
Un'altra promessa che possiamo farti è la cordialità,  
la disponibilità, lo stile con cui sarai ricevuto.  
Perché anche quando ti vendiamo un'auto d'occasione,  
ti trattiamo come un Cliente Lancia.  
Le vetture d'occasione che ti proponiamo sono di tutte  
le marche e di tutte le cilindrata, e naturalmente anche  
Lancia.  
Vieni a trovarci, senza alcun impegno. Proprio  
in questo periodo stiamo realizzando delle

iniziative particolari, molto vantaggiose per chi ha  
deciso di acquistare un'auto d'occasione.

L'USATO DEI CONCESSIONARI LANCIA TI OFFRE  
TUTTI I VANTAGGI DEL SISTEMA USATO SICURO.

## Sistema Usato Sicuro

- SELEZIONE**  
Offriamo solo un "usato" selezionato:  
in buone condizioni e affidabile.
- RICONZIONAMENTO PROGRAMMATO**  
Verifichiamo tutti gli organi che  
interessano l'affidabilità e la sicurezza.
- GARANZIA**  
Abbiamo anche vetture con garanzia  
meccanica di 3 mesi. Se non soddisfatti  
dell'acquisto potete ritornarci entro 30  
giorni la vettura e cambiarla con altra  
usata o nuova.
- PREZZO DICHIARATO**  
Esponiamo il prezzo, sempre ben in  
vita, su tutti i veicoli in vendita.
- FINANZIAMENTO**  
Per aiutarvi a cogliere al volo le nostre  
occasioni, è a vostra disposizione il  
servizio finanziario dell'IFPA per  
assicurarvi un comodo pagamento  
rateale.
- ASSISTENZA**  
Restiamo vicini al Cliente dell'usato  
come facciamo sempre con il Cliente  
del nuovo.



LA TUA AUTO D'OCCAZIONE. DEI CONCESSIONARI LANCIA.

**A.A. BEMPO** libero camera letto cucina  
zona centro (Torino) - corso Svizzera 44 mila-  
ioni. Tel. 517.591.

**A.A. CORRAL** vende Crocetta etico con ter-  
razzo soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel.  
548.123.

**A.A. COMPAI** vende libero tra corso Ma-  
totti e corso G. Ferraris appartamento 1°  
piano mq 500 circa-studio. Tel. 513.990.

**A.A. CORRAL** Franca (piazza Bernini) libero  
in ottimo stabile 8 camere cucina bagno 78  
milioni. Tel. 513.990.

**A.A. CORRAL** Potenza (via Forlì) libero cam-  
era letto cucina bagno 2 camere. Tel. 513.990.

**A.A. GENERALI** 380.673 libero corso Re Umberto  
prezioso salotto 3 camere cucina abita-  
bile doppi servizi doppi ingressi  
mq 200 ottime rifiniture piano  
alto. Facilitazioni.

**A.A. GENERALI** 380.673 libero corso Vittorio  
signorile salotto camera letto cucina  
servizi piano alto. Tel. 513.990.

**A.A. GENERALI** 380.673 libero corso Potenza  
signorile salotto camera letto cucina  
servizi. Ottime rifiniture.

**A.A. GENERALI** 380.673 libero S. Rita ottimo  
camera letto cucina servizi mq 60 piano  
alto. Dilazioni o permute.

**A.A. GENERALI** 380.673 libero adiacente  
corso Unni piano alto 2 camere letto cucina  
servizi mq 85 facilitazioni.

**A.A. GENERALI** 380.673 libero adiacente  
corso Unni piano alto 2 camere letto cucina  
servizi mq 85 facilitazioni.

**A.A. GENERALI** 380.673 libero adiacente  
corso Unni piano alto 2 camere letto cucina  
servizi mq 85 facilitazioni.

**A.A. GENERALI** 380.673 libero adiacente  
corso Unni piano alto 2 camere letto cucina  
servizi mq 85 facilitazioni.

**A.A. GENERALI** 380.673 libero adiacente  
corso Unni piano alto 2 camere letto cucina  
servizi mq 85 facilitazioni.

**A.A. GENERALI** 380.673 libero adiacente  
corso Unni piano alto 2 camere letto cucina  
servizi mq 85 facilitazioni.

**A.A. GENERALI** 380.673 libero adiacente  
corso Unni piano alto 2 camere letto cucina  
servizi mq 85 facilitazioni.

**A.A. GENERALI** 380.673 libero adiacente  
corso Unni piano alto 2 camere letto cucina  
servizi mq 85 facilitazioni.

**A.A. GENERALI** 380.673 libero adiacente  
corso Unni piano alto 2 camere letto cucina  
servizi mq 85 facilitazioni.

**A.A. GENERALI** 380.673 libero adiacente  
corso Unni piano alto 2 camere letto cucina  
servizi mq 85 facilitazioni.

**A.A. GENERALI** 380.673 libero adiacente  
corso Unni piano alto 2 camere letto cucina  
servizi mq 85 facilitazioni.

**A.A. GENERALI** 380.673 libero adiacente  
corso Unni piano alto 2 camere letto cucina  
servizi mq 85 facilitazioni.

**A. FERRI** occupato come S. Margherita  
(Giardini Reali) in stabile completamente ri-  
strutturato 3 camere cucina servizi dilazioni  
mutuo. Telefonare 599.897.

**A. FERRI** occupato come S. Margherita  
(Giardini Reali) in stabile completamente ri-  
strutturato 3 camere cucina servizi dilazioni  
mutuo. Telefonare 599.897.

**A. FERRI** occupato come S. Margherita  
(Giardini Reali) in stabile completamente ri-  
strutturato 3 camere cucina servizi dilazioni  
mutuo. Telefonare 599.897.

**A. FERRI** occupato come S. Margherita  
(Giardini Reali) in stabile completamente ri-  
strutturato 3 camere cucina servizi dilazioni  
mutuo. Telefonare 599.897.

**A. FERRI** occupato come S. Margherita  
(Giardini Reali) in stabile completamente ri-  
strutturato 3 camere cucina servizi dilazioni  
mutuo. Telefonare 599.897.

**A. FERRI** occupato come S. Margherita  
(Giardini Reali) in stabile completamente ri-  
strutturato 3 camere cucina servizi dilazioni  
mutuo. Telefonare 599.897.

**A. FERRI** occupato come S. Margherita  
(Giardini Reali) in stabile completamente ri-  
strutturato 3 camere cucina servizi dilazioni  
mutuo. Telefonare 599.897.

**A. FERRI** occupato come S. Margherita  
(Giardini Reali) in stabile completamente ri-  
strutturato 3 camere cucina servizi dilazioni  
mutuo. Telefonare 599.897.

**A. FERRI** occupato come S. Margherita  
(Giardini Reali) in stabile completamente ri-  
strutturato 3 camere cucina servizi dilazioni  
mutuo. Telefonare 599.897.

**A. FERRI** occupato come S. Margherita  
(Giardini Reali) in stabile completamente ri-  
strutturato 3 camere cucina servizi dilazioni  
mutuo. Telefonare 599.897.

**A. FERRI** occupato come S. Margherita  
(Giardini Reali) in stabile completamente ri-  
strutturato 3 camere cucina servizi dilazioni  
mutuo. Telefonare 599.897.

**A. FERRI** occupato come S. Margherita  
(Giardini Reali) in stabile completamente ri-  
strutturato 3 camere cucina servizi dilazioni  
mutuo. Telefonare 599.897.

**A. FERRI** occupato come S. Margherita  
(Giardini Reali) in stabile completamente ri-  
strutturato 3 camere cucina servizi dilazioni  
mutuo. Telefonare 599.897.

**A. FERRI** occupato come S. Margherita  
(Giardini Reali) in stabile completamente ri-  
strutturato 3 camere cucina servizi dilazioni  
mutuo. Telefonare 599.897.

**A. FERRI** occupato come S. Margherita  
(Giardini Reali) in stabile completamente ri-  
strutturato 3 camere cucina servizi dilazioni  
mutuo. Telefonare 599.897.

**A. FERRI** occupato come S. Margherita  
(Giardini Reali) in stabile completamente ri-  
strutturato 3 camere cucina servizi dilazioni  
mutuo. Telefonare 599.897.

**A. FERRI** occupato come S. Margherita  
(Giardini Reali) in stabile completamente ri-  
strutturato 3 camere cucina servizi dilazioni  
mutuo. Telefonare 599.897.

**A. FERRI** occupato come S. Margherita  
(Giardini Reali) in stabile completamente ri-  
strutturato 3 camere cucina servizi dilazioni  
mutuo. Telefonare 599.897.

**A. FERRI** occupato come S. Margherita  
(Giardini Reali) in stabile completamente ri-  
strutturato 3 camere cucina servizi dilazioni  
mutuo. Telefonare 599.897.

**A. FERRI** occupato come S. Margherita  
(Giardini Reali) in stabile completamente ri-  
strutturato 3 camere cucina servizi dilazioni  
mutuo. Telefonare 599.897.

**A. FERRI** occupato come S. Margherita  
(Giardini Reali) in stabile completamente ri-  
strutturato 3 camere cucina servizi dilazioni  
mutuo. Telefonare 599.897.

**A. FERRI** occupato come S. Margherita  
(Giardini Reali) in stabile completamente ri-  
strutturato 3 camere cucina servizi dilazioni  
mutuo. Telefonare 599.897.

**AFFARE** 512.085 libero  
Dona graziosa alloggio  
cucina servizi 50 milioni 800 mila.

**AFFARE** alloggio occupato zona centro (via  
Giulio) di 2 camere cucina bagno L. 5 milioni  
più mutuo. Casa Nova 512.085.

**AFFARE** libero v. G. Medici (Barnini): 2 ca-  
mere cucina servizi, 51 milioni. Facilitazioni,  
permute. Giolito 488.972 - 489.789.

**AFFARE** Moncalieri libero prestigioso su due  
piani salotto soggiorno quattro camere tripli  
servizi box. Tel. 548.153.

**AFFARE** pressi corso Francia (via Asago) li-  
bero camera cucina bagno 33.500.000 dilata-  
zioni Centralitalia 530.163.

**AFFARE** vicinissimo direttamente zona Mon-  
calieri alloggi stessi casa di 2-3 vani con mu-  
tuale decennale e finanziamento senza inte-  
ressi. Tel. Pirelli 582.484.

**AFFARE** via Marzova 28, ultimi appartamenti,  
camera cucina L. 11 milioni 400 mila, mono-  
locale a partita da L. 5 milioni 800 mila. Facili-  
tazioni di pagamento. Immobiliare 548.761 - 559.204.

**AFFARE**  
zona giardini corso Marconi Moncalieri li-  
bero ristrutturato il piano 7° attico panorami-  
co salotto 3 camere cucine 2 bagni ter-  
razzo 3 vani abita riparia. L. 148 milioni.  
Telefonare 500.598.

**AFFARE** libero rinnovato Settimo Ingre-  
so salotto 3 camere cucina bagno 60 milioni  
certi 2 camere letto servizi in bella casa  
ottimo prezzo. 513.917.977.

**ALLOGGIO** presso stabile Madonna di Campa-  
gna 1-2 camere letto cucina bagno ingresso ba-  
gno a partire da 38 milioni. Tel. 510.801.

**ALLOGGIO** camera cucina angolo cottura  
servizi occupato via Nizza Lingone 23 milio-  
ni. Nordimmobili 749.2942 - 749.273.

**ALLOGGIO** libero in palazzina recente Set-  
timo Torinese signorile salotto 2 camere cu-  
cina servizi. 518.917.977.

**ALLOGGIO** libero signorile via Coglietta in-  
gresso 2 camere letto cucina servizi mq 140 an-  
golo cottura abitando. 513.532.080.

**ALLOGGIO** libero camera letto servizi re-  
cente corso Trieste Moncalieri facilitazioni di  
pagamento. 518.917.977.

**ALLOGGIO** libero via Moncalieri corso Belgio  
Ingresso 1 camera cucina bagno piano rial-  
zato ottimo studio. 518.917.977.

**ALLOGGIO** libero zona piazza Massimo re-  
cente 2 camere letto servizi in bella casa  
ottimo prezzo. 513.917.977.

**ALLOGGIO** libero di ampia metratura il ca-  
mere letto servizi Borgo Vittoria  
65 milioni dilazioni. 518.917.977.

**ALLOGGIO** libero zona Bernini Ingresso 1  
camera cucina bagno adatto studio ben ter-  
ratissimo. 518.917.977.

**ALLOGGIO** signorile libero (Colleone corso  
Francia): salotto 2 camere letto cucina 2  
bagni, 138 milioni; box, 18 milioni. Secondo  
109 mila centimetri. Bernini 548.426.

**ALLOGGIO** zona S. Salvatore 2 camere cu-  
cina abitudine ingresso cantina riposa-  
bile. Telefonare 510.801 ufficio.

**APPARTAMENTI** in nuovo complesso di villa  
a schiera dopo Surinipi, Castagnole Pie-  
monte appena ultimato ingresso salotto 1 ca-  
mere cucina servizi 72 milioni altri bagni di ver-  
dure 2/3/4 camere 10% acquisto 30% con-  
segna chiavi 60% dilazioni senza interessi  
fino all'otto. 518.917.977 - 532.080.

**APPARTAMENTO** libero mq 110 (via G. Rani)  
4 camere cucina tutti i servizi affare 95 milio-  
ni. telefonare Torinese 541.419.

**ATTICO** camera letto cucina bagno, ter-  
razzo luminoso - 35.000.000 Fabbri & Bernini  
741.2874.

**AUNORA** via Bologna libero 2 camere cucina  
letto ascensore rifinito a nuovo 70 mq ve-  
ro affare 57 milioni. Tel. 513.554.

**AVETTA** vende Crocetta via Lammara pre-  
zioso alloggio libero di 2 salotti, 4 camere  
camera cucina 3 servizi box. Tel.  
532.182 - 532.558.

**AVETTA** vende corso Re Umberto pressi cor-  
so Matteotti, signorile mini alloggio 2 vani,  
angolo cottura, bagno, libero, ristrutturato,  
arredato. Tel. 532.182 - 532.558.

**AVETTA** vende libero via Piossasco alloggio di  
camera cucina bagno. Tel. 532.182 -  
532.558.

**AVETTA** vende in via Garibaldi (zona padu-  
rale) libero piano, volendo dividibile in stabili-  
tà d'epoca, livornese, libero, da ristrutturare,  
per complessivi 420 mq. Telefonare Avet-  
ta 532.182 - 532.558.

**AVETTA** vende via Trinito libero alloggio di  
salotto 2 camere cucina servizi casa recente.  
Tel. 532.182 - 532.558.

**AZ. IMMOBILIARE** libero via Rieti ingresso 2  
camere letto cucina L. 85 milioni volendo  
box. Tel. 785.659.

**AZ. IMMOBILIARE** libero in residenza adie-  
cente corso Orbassano ingresso soggiorno  
angolo cottura camera L. 42 milioni più mu-  
tuale 7 milioni al 8%. Tel. 785.658.

**BARRIERA** Milano corso G. Cesare libero si-  
gnorile salotto 2 camere letto cucina bagno  
pigiama dilazioni. Tel. 513.990.

**BORGARETTO** vende alloggio libero mq 85  
composto da 2 camere cucina abitudine ser-  
vizi piano rialzato richiesta 55 milioni tel.  
340.7214-349.9740.

**BORGARETTO** libero signorile 3 camere cucina  
servizi cantina e terrazzo piano alto L. 78 mi-  
lioni più 8 milioni mutuo. Tel. 797.120.

**BORGARETTO** via Italia libero in recente villetta  
trifamiliare camera cucina servizi 38 milioni  
dilazioni. Tel. 513.990.

**BROKER MANITERO** tel. 276.049 vende libero  
panoramico corso Turati mq 110 3 camere  
cucina doppi servizi.

**CARABAGNOLA** via Angliana 10 in stabile re-  
cente rinnovato 1-2 camere bagno letto ba-  
gno ascensore liberi ed occupati da 25 milio-  
ni 200 mila restabili box auto personale in  
loco pomeriggio 537.421.



# Personaggi della Settimana

## LA STELLA PIU' SOLA

Romy Schneider, la parte più tragica l'ha recitata nella vita

Lo schermo ha interpretato tutti i personaggi immaginabili: l'imperatrice Sissi, la regina Vittoria, moglie del medico bruciata viva dai nazisti, la moglie di un dannato viscontiano, la banchiera truffatrice di bordo, è prostituta, la deportata e mantenuta, borghese emancipata e la condannata dal tumore, la diabolica intrigante e l'operale, la profuga in un campo di sterminio e persino un'affascinante fantasma. Nulla in confronto alla tragica parte che Romy Schneider si è trovata a dover sostenere nella vita in base ad un'implacabile trama affidata a quel regista diabolico che è il destino.

Eppure, come nel film Hitchcock, l'inizio è talmente all'acqua di da far prevedere il macabro finale. Romy Schneider, figlia d'arte (il padre è un attore del Volkstheater, Wolf Albach Retty, la madre una vedetta del cinema tedesco, Magda Schneider) diventa ancor giovanissima una star del cinema teutonico con la serie «Sissi». Ormai celebre patria, nel '58 si trasferisce a Parigi dove si spoglia del falpalà di Sissi, della pruderie austro-ungarica e dello zuccheroso romanticismo del cinema di maniera, vestendosi da Chanel, facendo all'amore con Alain Delon e recitando diretta da Visconti. E' un bel salto di qualità.

La nuova Schneider made in Paris, truccata dalle Carità, pettinata da Alexandre, col suo viso gatta dal sorriso enigmatico e dagli occhi stellanti su tutte le copertine, è contesa da tutti i registi, nonché pagata di milioni, in pesanti. E' il suo grande momento; già la sorte comincia a tirare le fila del suo imprevedibile disegno. Delon l'abbandona colpo lasciandole come fin a recevoir un mazzo di rose rosse e un laconico biglietto d'addio. Romy incontra, per la prima volta, quella che diventerà un'abituale compagna di viaggio: la Solitudine. Passa un amico all'altro, sposa

il regista Harry Meyen cui ha il figlio, David. Nel '75, dopo anni di unione disastrosissima, la Schneider ottiene da Meyen il divorzio e la custodia del figlio David in cambio di una buonuscita di 750 milioni.

Sempre nel '75 e sempre per sfuggire alla solitudine, Romy si risposa con Daniel Biasini, suo segretario, uomo di fiducia, undici anni più giovane. Le fotografie delle nozze la mostrano raggiante, con veli e coroncina di fiori la Primavera Botticelli; ma la sua felicità, dura l'espace d'un matin. Pochi giorni dopo, perde il figlio che aspettava e per il quale si è sposata. Avrà ancora una figlia nel '77, Sarah, ma il suo matrimonio va a tolli.

Nell'81, mentre già sono in corso le pratiche di divorzio Biasini, deve farsi ricoverare d'urgenza in clinica, per l'asportazione di un rene, colpito da un tumore e la voce d'una sua condanna definitiva. Ma condanna, Romy, porta dentro di sé, da sempre, come un personaggio da tragedia greca. E talmente conscia che presentarsi così: «Mi chiamo Romy Schneider e sono donna infelice di 44 anni».

Infatti: mentre è in convalescenza, il figlio David, diventato suo unico compagno di vita che assomiglia come una goccia d'acqua e segue dovunque dandole quell'affetto che nessuno le ha mai dato, muore trafitto da una punta di ferro mentre sta scavalcando un cancello nel giardino nonni. E qui, mano pietosa avrebbe scritto la parola fine.

Invece, no. Romy, non solo sopravvive, ma dall'annientamento in cui era caduta per ripresentarsi sul set e interpretare accanto a Michel Piccoli «La passante di Sans-Souci», film per il quale era impegnata prima della sciagura. dicono che in questo ultimo ruolo abbia addirittura superato se stessa. E' il epitaffio, ma lo soltanto lei.



## RE «CASSINTEGRATO»

Vittorio Emanuele di Savoia dal giudice la sparatoria

Ed ecco tornare alla ribalta il nostro ineffabile principe da rotocalco, l'Altezza Reale del Jet Set, cioè Vittorio Emanuele di Savoia. Victor per i più intimi (una ristretta élite), Sua Maestà per i monarchici non demordono (una ristretta élite), Pallottaro per i rampolli Roma-bene nati quando ormai il rispetto le dinastie non più. Era tempo: cominciavamo infatti a preoccuparci per la mancanza di notizie sui rampolli Savoia che, quando imboccano la via dell'esilio dorato, non hanno più so di alimentare le cronache rosa e nere, intrattenendoci coi loro amori, disamorì, tradimenti, fughe romantiche, tentativi di suicidio spari.

bravata risale alla notte del 10 agosto 1978 quando Victor il Lungo, a bordo d'un canotto pneumatico imbracciando un M-1 caricato a pallettoni da caccia al bisonte, decide di difendere gli aristocratici dell'esclusiva baia di Cavallo e l'assalto a tre yacht ancorati: si sa, sparando a raffica colpisce incidentalmente un giovane studente tedesco, Dirk Hamer, che richiamato dal chiasso era uscito sulla tonda.

La «real ragazzata» degenera in dramma, il giovane tedesco muore. Vittorio Emanuele, registrato come n. 51, Altezza Reale il Principe di Savoia, finisce prigioniero di Ajaccio, cella confortevole, televisione e bagno, come Sophia Loren.

Del si occupa un piccolo giudice istruttore, Hubert Breton, quale, trovatosi all'improvviso quella patata bollente in mano, non a chi rimbalzarla e intanto riceve da ogni parte pressioni autorevoli, compresa quella, persino ovvia, di Giscard.

La detenzione di Victor dura in tutto un paio di settimane e, mentre se ne tranquillamente sue attività e ai suoi ozii, la pratica presa dagli avvocati s'insabbiava.

Oggi, a mesi di distanza dalla drammatica notte, il «caso» finalmente si riapre e la giustizia francese bra decisa a incriminare Vittorio Emanuele per «ferimento volontario senza volontà d'uccidere». tre d'indagini sono tempo lungo, durante il quale cambiate molte e molte prove scomparse. Ora la conta molto su tutte queste sparizioni e lacune che introducono quel dubbio che soltanto un ottimo avvocato potrebbe dissipare.

Ma il padre di Dirk Hamer, costituto parte civile, non ha avvocato: è medico internista che vive propri guadagni e non dispone delle somme favolose ad affrontare ad armi pari un internazionale. Fra l'altro, è annientato dall'attesa, merso dai debiti (qualcosa due milioni e mezzo di marchi) e non si fa più illusioni circa il risultato dell'inchiesta: «tipico avversario facile, come lo definiscono gli avvocati».

E' quindi prevedibile che processo Victor sia pura formalità: in Corsica, d'altronde, si parla già definendolo «una ragazzata». inevitabile: questa il «ragazzone scapestrato» insegue Vittorio nuele sin dall'infanzia, concorrendo a minimizzare tutto quanto fa o dice. Anche se ha sempre fatto e troppo, seguendo un intuito beffardo che lo fa essere regolarmente nel luogo meno opportuno al momento meno opportuno. E tuttavia, questo signore quarantacinquenne dalla calvizie incipiente, frivolo e un po' spaccone, provvisto di quel pizzico d'alterigia e presunzione mescolate ad un inguaribile gallismo, che propri della vecchia nobiltà napoletana, ha potuto permettersi tutto, anche d'essere coinvolto nelle vicende meno chiare (inclusa la P2) perdere l'aura di credibilità richiesta a un erede al trono. Trono per quale sporadicamente accompagna pretese, anche se mitissime, formulate più che altro per di firma: Victor, chiaro, vede come il fumo agli occhi la possibilità di diventare re di quegli «italiani» (sostantivo da pronunciato sempre con sfumatura di disprezzo) che permettono di turbare coi loro schiamazzi irreverenti la nobile quiete di Cavallo.

non potrebbe essere altrimenti, scusate. Conduce vita da fatuo babbo tutte le prerogative reali: chi glielo farebbe fare di rinunciarvi per esercitare un mestiere di giorno in giorno più scabroso e difficile? Erede trono al, non fesso: Vittorio nuele, che non diventerà mai IV, ha capito da tempo quanto sia comodo fare il re in casa integrazione.

Donata Gianeri





# Due «nemici» presentano Robe di Kappa-Santal

Bertoli per i torinesi e Lanfranco per i parmensi analizzano i motivi essenziali della partita che aggiudicherà lo scudetto di pallavolo

«oggi avessimo giocato dieci set li avremmo persi tutti i dieci — commentava sabato sera — Parma Silvano Prandi, allenatore — Robe — Kappa — così come sabato — Torino — avremmo vinti tutti». Infatti sul proprio campo i torinesi hanno restituito alla squadra di Cus Torino lo stesso secco 0-3 che aveva subito appena sette giorni prima al Palazzetto dello sport di Parco. Com'è possibile un simile capovolgimento di rotta? Rispondono i due allenatori: «Lanfranco, uomini — punta — pallavolo nazionale e leader indiscussi — le squadre. «E' una questione soprattutto psicologica perché tecnica il gioco certo non si perdono — acquistano in settimana».

Lanfranco: «Penso che ogni partita meriti e demeriti — le squadre si condizionano reciprocamente. Si gioca — l'avversario permette — giocare».

«Il specifico delle due partite è questione? — «Nella partita giocata in casa, la prima del due, noi eravamo più centrati, addosso quel po' di paura provocata dal fatto che Santal ci aveva battuti, — confronto — diretto. Loro, invece, venuti a Torino forse troppo rilassati, quasi sicuri, e noi abbiamo vinto facile. Nella partita di ritorno il successo esattamente il contrario».

«A Torino — eravamo troppo contratti.



Loro, invece, hanno giocato molto bene. A Parma, al contrario, loro — arrivati sicuri — farcela, convinti di aver problemi.

«Loro, molto concentrati fin dagli allenamenti e in partita abbiamo aggredito subito: quando si sono resi conto che le cose erano meno facili del previsto — ormai troppo tardi per recuperare».

«Kappa, però, — anche — uomini particolarmente importanti come Bertoli e — non rendere — al di sotto delle loro possibilità.

Così — Torino il sud — Kim — Ohul non era sembrato quel — co inventore — in — tante altre volte.

«Kim, a Parma, — giocato — come gli — compagni di squadra. Spesso, anzi, proprio per merito dei compagni: Negri — — riuscivano a fare il punto anche contro il nostro muro — così — il coreano aveva alzato proprio dove c'erano due di noi — murare. C'è — da dire, poi, — a Parma — battuto

male e Kim — palloni più giocabili che non a Torino dove gli abbiamo — possi — di giocare l'altura come voleva».

«Può darsi — e — siano stati leggermente al — sotto — possibilità, ma — colpa non va data solamente a loro. Si è trattato di un momento negativo di tutta la squadra: brutta ricezione, brutta — e, quindi, brut — schiacciata. Poi bisogna anche tenere conto dei meriti del muro avversario, il — stro, in questo — Nella pallavolo non — può valutare il gesto tecnico considerato a sé come nel basket. Vin — perde la squadra, non — singolo».

E nella «bella» che cosa succederà?

« — essere sicuramente una bella partita. — ci siamo scollati di dosso il momento — e loro saranno sicuramente molto — e —

« — la sconfitta — sabato. Noi, forse, siamo più forti individualmente, ma loro, oltre ad avere più esperienza, sono più squadra. Ripeto: le premesse per — partita — sono, — poi — vinciamo noi ancora meglio».

«Io penso che quanto a tecnica siamo ancora noi i migliori e se a questo si aggiunge la maggior esperienza — Santo, però abbiamo — questo non ha sufficiente — sia — quanto molto relativo, quindi...».

Giorgio Destefanis

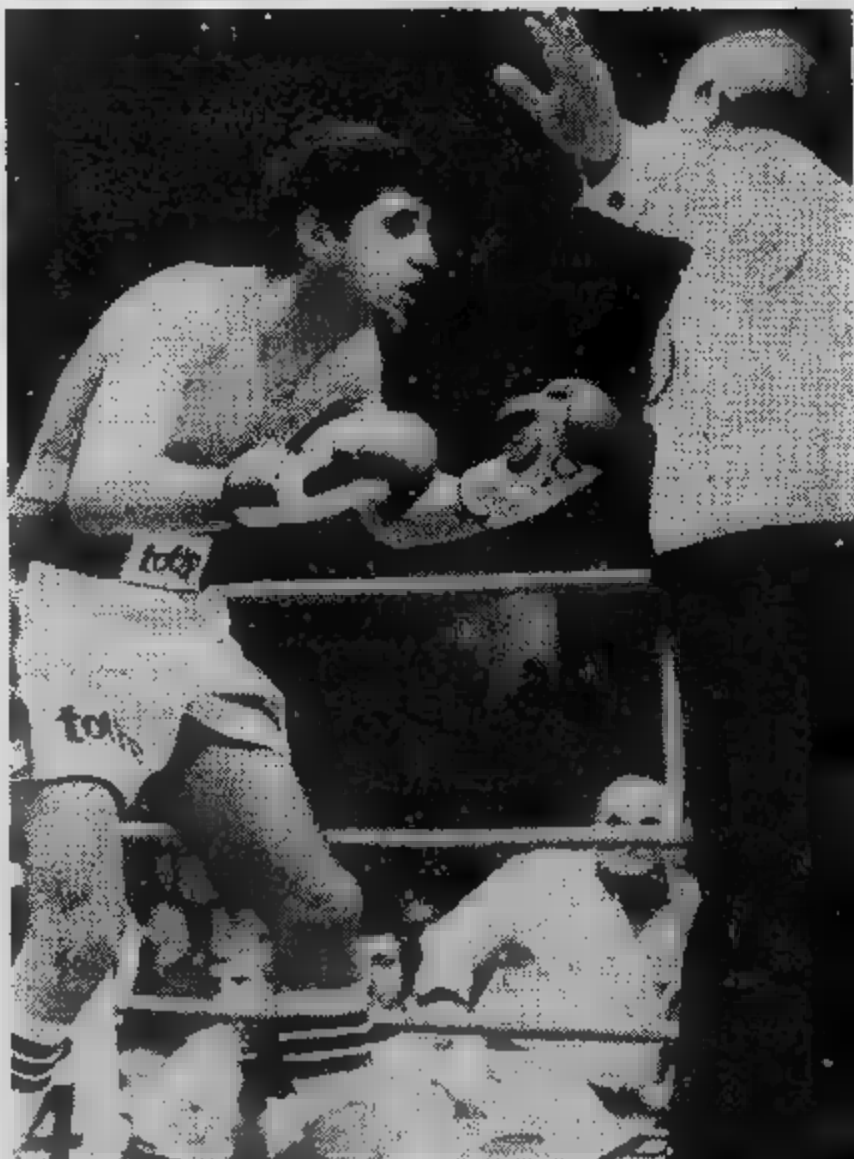
## Chi conte

Alla partenza da Roma per la Sp... di restare senza cena: i viveri si...



## Lo ha messo k.o. la paura

Cavina sconfitto da Koopmans ieri a Chianciano dopo soli due minuti - L'olandese resta campione d'Europa dei mediomassimi



CAVINA VORREBBE CONTINUARE. DA HA

tutti i — Vecchio Conti — del pulcin bagnati come il nostro Cristiano Cavina, il veterano olandese Rudi Koopmans può — campione d'Europa fino a quarant'anni. Lo stesso ex marinaio di Rotterdam appariva stupito, sera sul teleschermo, per la — con cui ha guadagnato — sua borsa, per la — lezza — chiamiamola così — con cui il suo imminente sfidante — come un bi — il primo pugno serio giunto a segno sul — pallido dalla paura.

Il match di Chianciano era legato ad una duplice serie di dubbi: quelli sull'efficienza — troppo stagionato campione olandese — quelli sulla fragilità, fisica e morale, — sfidante, pugilisticamente immaturo nonostante si trovi alla soglia dei trent'anni.

«Koopmans — perché — vittoria — un eroe di cartapesta non può — testo, quelli su Cavina si sono invece tradotti in una conferma purtroppo eloquente.

Il — romagnolo è salito sul ring già battuto da se stesso, dal peso della responsabilità, diciamo pure dalla fida, — troppo intorno alle parole. Cavina era pallido, teso, nervosissimo, e l'olandese, quando l'arbitro spagnolo Paredes ha — inizio al match, non gli ha dato certamente il tempo — riprendersi da questo choc psicologico.

Koopmans, tranquillo quanto il — avversario appariva preoccupato, — costretto —

bato Cavina a difendersi con un certo affanno. Poi, dopo qualche fase un po' caotica, ha abbozzato senza — — un gancio sinistro, che ha fatto barcollare l'italiano. — ha insistito, tanto per saggiare — — la — dell'avversario: ha finto un sinistro — ha fatto — partire un destro abbastanza secco, sul quale — si — inesorabilmente afflosciò al tappeto.

Cavina ha provato faticosamente — rialzarsi — dopo il conteggio, appariva — male in gambe da convincere l'arbitro sull'opportunità — interrompere — lotta. E così ha — il signor Paredes, che ha avuto — il merito di aver — subito — spettacolo — umiliante. Cavina — è risvegliato solo — protestare. Lui voleva conti — perché — coraggio (chiedetelo a Don Abbondio) non lo si trova mai — giusto.

La rivista «Bansai-Pugilato», del collega Giuliano Orlando, segnala tra i «Top d'Europa», — spalle di Koopmans, — il venerabile giamaicano Bunny Johnson, già battuto — preistoria da Traversaro e giunto ormai a 38 anni. Gli altri, ad eccezione forse — nostro — (che però è — approdato — categoria) — tutti delle — calze — degli illustri sconosciuti — francese Caramanolla. Il futuro di Koopmans, insomma, molto probabilmente si chiama Koopmans.

Pignata

## Il Giro

Il francese si... gliela, ormai?

«La prima occasione Bernard Hinault ha riaffermato il proprio ruolo di dominatore del Giro. Sui tredici chilometri di salita che portavano a Monte Campione Hinault in fila tutti i suoi avversari, — cominciare — quei — Conti — martedì aveva «osato» portargli via la maglia rosa. — il lombardo portacolori — Bianchi-Plaggio — subito un distacco di ben — e 35": una vera e propria cotta che non poteva mancare di scatenare polemiche — all'interno — squadra dello sconfitto, o — a 1' e 41".

Hinault ha vinto senza discussioni con 14" su Vito Impe e 15" su Baronchelli due «galletti» Moser e Sironi — arrivati più — meno insieme a 1 minuto 32" il primo e a 1 e 44" il secondo. La vittoria del campione — su avversari quasi il sapore di una vendetta, della riaffermazione di un diritto: il diritto della classe su avversari bravi, ma non all'altezza.



# sta Bearzot si prende un ceffone

gnà, il nostro c.t. ha schiaffeggiato una tifosa dell'Inter che lo aveva insultato - Gli azzurri a Vigo hanno rischiato  
no rimasti tutto il giorno fermi in dogana - Allo stadio si lavora giorno e notte, ma c'è ancora molto da fare



GLI AZZURRI IN SPAGNA: LA GRANDE AVVENTURA DEL "MUNDIAL" È (SPERIAMO CHE NON FINISCA PRESTO)

**VIGO** — Guai a contestare il nostro c.t. anche innervosirsi a reagire schiaffone, o magari due. Ieri, poche ore prima partenza per Spagna, Bearzot ha perso per un momento la abituale compostezza ha preso a una ragazza vent'anni, Anna Ceci, tifosa Interista, che lo aveva pesantemente criticato davanti all'albergo degli azzurri. La ragazza messa a piangere, poi c'è stata la riappacificazione. «Niente di grave — poi Bearzot —, anzi abbiamo fatto amicizia». Bel modo di amicizia.

Sbarcata in ritardo un'ora circa all'aeroporto di Santiago de Compostela, la nazionale ha rischiato poi di rimanere a cena. Il carico viveri proveniente dall'Italia rimasto per tutto il giorno fermo in dogana a Barcellona e solo in extremis la pasta, l'olio e il formaggio hanno potuto fare ingresso a Pontevedra, dove il cuoco giunto dall'Italia messo all'opera per preparare la cena.

Imbarcati all'aeroporto su un pullman spaziale coi colori bianco e verde, la nazionale, dopo un viaggio durato circa un'ora, è accolta a Pontevedra da un centinaio di persone. C'erano una ventina di poliziotti per garantire l'ordine. Un paio di questi staziona qualche giorno a permanenza davanti all'albergo che ospita uomini di Bearzot, impedendo l'ingresso a non addetti.

Vigo la nazionale ed il suo seguito un tutt'altro che estivo. Grossi si inseguono sulle sponde dell'Oceano Atlantico, e l'aria è piuttosto fredda. Davvero un tempo ideale per chi deve preparare la fatica di un Mundial. La macchina organizzativa intanto è già in movimento, faticosamente. Lo stadio Balaidos si lavora giorno e notte, da fare.

Le graziose hostes che accolgono gli ospiti accreditati al Mundial sono tanto gentili quanto poco efficienti. Ieri per accreditare le persone c'è voluta più di un'ora e mezzo, e già si sa cosa accadrà oggi quando arriverà la maggior parte della stampa italiana.

Intanto oggi gli azzurri prenderanno confidenza con il piccolo campetto di Pontevedra. Lo si sa nell'indifferenza più totale, perché attorno a questo per non c'è un grande entusiasmo, qui a Vigo.

Tutti assicurano che gli azzurri si sono a casa loro. dice: «La squadra azzurra lavorerà in ambiente ideale». Tutti sembrano proprio pronti a accogliere la nazionale di Bearzot particolare simpatia.

Fabio Vergnano

## o s'inchina a Hinault

ripreso la maglia rosa ■ Monte Campione: chi può toglierla a Contini ■ crisi, adesso ■ secondo in classifica a 1'41"



CONTINI SI LA MAGLIA IL SUO SOGNO È DURATO SOLTANTO UN

Nel clan di Contini si sono, come si diceva, automaticamente innescate le polemiche. L'ex maglia rosa, molto sportivamente, parla di «gambe» non giravano, confermando così la

diagnosi di Moser e Saronni secondo cui avrebbe pagato lo sforzo sostenuto sul Croce Domini. Compagni di squadra e osservatori accusano Baronechelli e Prim di non averlo aiutato. Secondo

i piani in precedenza, il primo avrebbe dovuto restare a fianco della maglia rosa e lo svedese si sarebbe dovuto incollare alla ruota di Hinault. Invece non è successo.

## Boniperti su Boniek «Ha classe mondiale»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

**STOCCARDA** — Giampiero Boniperti, salvo contrordini, sarà a Londra dove discuterà il futuro di Brady. City? Probabile società di appartenenza di Brady, quest'ultima ha alcuni problemi di carattere economico non potendo far subito fronte agli impegni con la. Considerati i rapporti di amicizia esistenti tra le due società, niente di più facile che Boniperti conceda una dilazione che questa disputare il prossimo campionato col suo prestigioso centrocampista.

Ieri a Stoccarda Boniperti ha definito gli particolari per il Boniek alla Juventus. Semplici sfumature, presto risolte con la presenza di Pietro Giuliano e del presidentissimo, giunto appositamente da Torino dopo una veloce tappa in Canada dove accompagnato squadra in tournée.

Boniek, davanti agli occhi del presidente, ha disputato contro lo Stoccarda una bella partita mettendo in mostra le doti più caratteristiche, a dire il tiro, l'allungo palla e soprattutto il passaggio smarcante. Ancora una volta si è visto che l'anima di questa Polonia che si appresta a andare in Spagna con molte velleità.

lo ha ribadito nel dopopartita con alcune dichiarazioni scontente: «Adesso torniamo in Polonia poi passeremo la Spagna dove contiamo di tenere alto il prestigio del nostro Paese. Siamo ben preparati a contiamo di emergere nel nostro girone anche sotto l'aspetto del calcio».

Boniperti prima di lasciare Stoccarda ha avuto parole di elogio per Boniek: «È un giocatore di classe mondiale altrimenti non sarebbe arrivato a conquistare la fama che si è fatto. Siamo contenti del suo arrivo alla Juventus, mancavano alcuni dettagli del contratto ma ora li abbiamo definiti. Ora Boniek è davvero bianconero».

Giuliano ha seguito trepidante le ultime fasi, quelle che completato praticamente il lavoro tempo Polonia. Tutto è andato secondo le aspettative ed ora Boniek può dirsi veramente appartenente alla Juventus. A questo punto la società ha praticamente finito il suo calcio-mercato, sistemare Brady che come si è detto tornerà in Inghilterra mentre in Italia più avanti Boniperti parlerà del destino di Fanna e di un paio di altri giocatori. Il resto spetterà a Trapattoni, che dovrà i nuovi arrivati e trovare quest'ultimo probabilmente ad un maggior lavoro di copertura, fermo restando uno come Furino che praticamente è intoccabile.

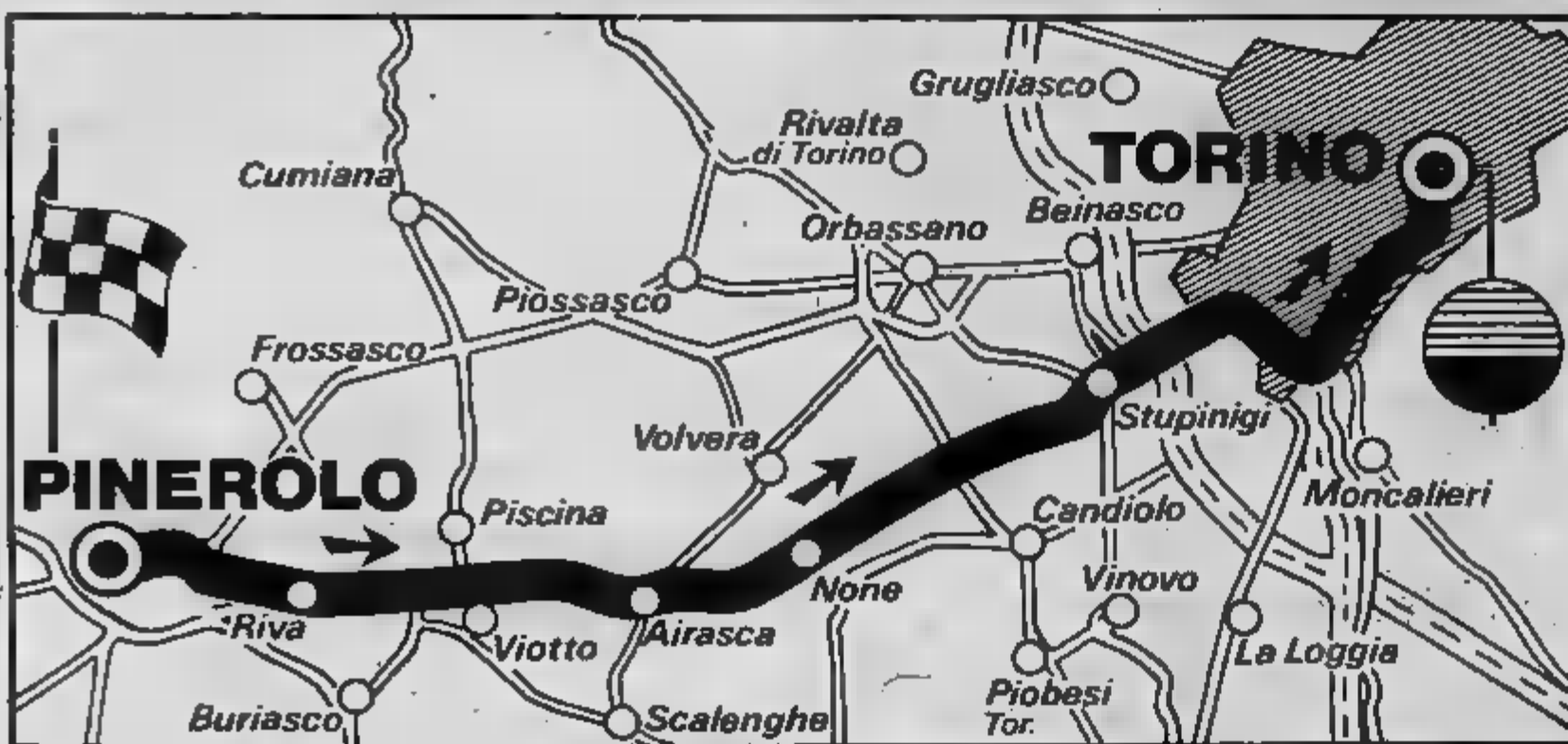
Proprio il presidente ieri sul campo di Reutlingen a chi gli chiedeva quale sarebbe il marcatore ideale per Boniek nella prossima fra Italia e Polonia, rispondeva: «Furino», dice tutto e che lascia intendere quale dovrebbe essere effettivamente in Spagna l'uomo adatto per il polacco. Non essendoci Furino, la soluzione ideale sarà rappresentata da Marini, oppure da Orioli, sicuramente non da Tardelli.

Giorgio Gandolfi



# Domenica la tappa-premio del concorso Stampa Sera

E' la Pinerolo-Torino, a cronometro, l'ultima del Giro d'Italia. Per i lettori che indicano i primi ■■ classificati ■■ il tempo del vincitore, dieci biciclette Bianchi e altri 50 premi in articoli sportivi



Il pronostico sembra facile: il più forte a cronometro è Bernard Hinault, sarà lui a vincere la Pinerolo-Torino. E invece è facile: perché bisogna indovinare che il secondo ed il terzo arrivato ■■ qui il discorso ■■ complica; ■■ poi perché bisogna ■■ il tempo esatto del vincitore e allora il discorso si complica ancora di più.

Intanto, è probabile che Hinault ■■ im-

ponga, ma non ■■ affatto sicuro. Se al momento ■■ via, domenica mattina, ■■ già praticamente vinto ■■ Giro, ■■ lo avrà già perso (sabato c'è la Cuneo-Pinerolo, è il tappone ■■ cinque colli, può ■■ tutto). ■■ non ■■ alcun interesse ■■ spingere ■■ fondo. Comincerà ■■ pensare ■■ Tour con ■■ giorno in anticipo.

E poi, ammesso che Hinault vinca, chi si placerà secondo e chi terzo? I nomi ■■

no parecchi: Moser, Prim, Saronni, Contini, magari Marcussen, Gisiger, Dill-Bundi, Schuiten. ■■ avrà più energie ■■ spendere, domenica mattina? E, ■■ prattutto, chi correrà ■■ davvero ■■ la cronometro e chi, non avendo più grossi incentivi, si ■■ a fare ■■ turismo veloce? Interrogativi ai quali, ■■ difficile dare una risposta.

Per quanto riguarda ■■ tempo del vin-

ciatore, si può prevedere una media intorno ai quarantotto orari, visto che Girlanda (che ■■ provato il percorso per noi) ■■ viaggiato ■■ circa 46 di media. ■■ farà molto meglio di me», ha detto. Certo, Girlanda non è Hinault e ■■ neppure ■■ suo tempo è stato di 54'12", un tempo realizzato dopo ■■ tre o quattro brevi allenamenti. Il vincitore, chiunque sia, dovrebbe impiegare un paio di minuti in meno, forse tre.

## Cosa bisogna fare

Per partecipare al concorso compilare e spedire il tagliando di pagina 2

Fino al 5 giugno Stampa Sera pubblica in seconda pagina il tagliando su cui i lettori potranno indicare nell'ordine i nomi dei primi tre classificati della tappa e ■■ Pinerolo-Torino di domenica 6 giugno e il tempo ■■ vincitore ■■ in minuti primi e secondi.

I tagliandi potranno essere ■■ o consegnati ■■ entro sabato 5 giugno, all'Editoriale La Stampa - Concorso Giro d'Italia - Stampa Sera - Promozione ■■ Sviluppo - via Marengo 32 - 10128 Torino; oppure, ■■ entro sabato 5 giugno, potranno essere imbucati in apposti contenitori ■■ il ■■ Stampa di ■■ Roma 90 ■■ Torino; oppure ancora, potranno ■■ imbucati in altri apposti contenitori collocati a Cuneo venerdì 4 giugno e a Pinerolo sabato 5 giugno nelle vicinanze dei traguardi delle tappe Vigevano-Cuneo e Cuneo-Pinerolo.

I concorrenti che ■■ esattamente i nomi ■■ primi ■■ che ■■ maggiormente avvicinati, ■■ di ■■ al tempo ■■ impiegato ■■ vincitore vincono ■■ dieci ■■ Bianchi, che potranno ■■ fra i ■■ guanti modelli:

- Bianchi «Record 842» da corsa con cambio a 12 velocità;
- Bianchi «Smeraldo» extra lusso da viaggio (per uomo);
- ■■ «Opale» ■■ lusso da viaggio (per donna).

In caso di parità fra più concorrenti ■■ procederà al sorteggio. Fra tutti coloro che avranno partecipato al concorso, indipendentemente dai risultati, saranno estratti a ■■ altri cinquanta premi consistenti in articoli sportivi, ■■ cui ■■ tute, ■■ borse ■■ paia di ■■ offerti dalla «Kappa sport».

(Autorizzazione ministeriale n. 4/233520 del 7/5/82)

### Pinerolo - Torino Cronometro individuale - km 42

LOCALITÀ	Distanza	Tempo impiegato media km 45	media km 47
Provincia ■■ Torino			
■■ PINEROLO	0,0	00'00"	00'00"
■■ Sovrappasso F.S.	2,0	2'40"	2'33"
314 ■■	4,9	6'32"	6'14"
■■ km 5	5,0	6'40"	6'22"
279 ■■ Quadr. di Viotto	8,5	11'28"	10'59"
■■ km 10	10,0	13'20"	12'42"
261 ■■ Stab. ■■	11,7	15'38"	14'55"
257 ■■ Airasca	13,0	17'20"	16'38"
■■ km 15	15,0	20'00"	19'09"
■■ None - Bivio Circonvall.	17,0	22'40"	21'42"
245 ■■ None - Sovrapp. F.S.	18,4	24'32"	23'30"
■■ km 20	20,0	28'40"	26'33"
■■ Quadr. di Candiollo	22,8	30'24"	29'07"
■■ km 25	25,0	33'20"	31'55"
244 ■■ Castello di Stupinigi	27,5	36'40"	35'06"
248 ■■ Sovrappasso Tangenziale	■■	38'40"	37'02"
246 ■■ Torino - Mirefiori	29,5	39'20"	37'40"
■■ km 30	30,0	40'00"	38'19"
235 ■■ Corso Unione Sovietica - ■■			
■■ Traleno - Corso Maroncelli			
227 ■■ km 35 - Corso Unità d'Italia - ■■			
■■ Polonia	35,0	46'40"	44'42"
229 ■■ Corso G. Galilei - via Marinal d'Italia	37,0	49'20"	47'18"
■■ km 40 - corso Virgilio	40,0	53'20"	51'05"
■■ corso Vittorio - piazza Carlo Felice			
230 ■■ TORINO - via Roma	42,0	58'00"	53'38"

## Girlanda a 46 di media

Il corridore della Termolan-Galli ha provato il percorso per «Stampa Sera»



GIRLANDA, DELLA TERMOLAN-GALLI, HA PROVATO PER NOI IL PERCORSO: HA REALIZZATO IL TEMPO DI 54'12"4, A CIRCA 46 DI MEDIA



GIRLANDA ALL'ARRIVO IN VIA ROMA; NELLA FOTO A DESTRA, COMMENTA LA SUA PROVA CON GIANNI SAVIO, TITOLARE DELLA GALLI



# Cova e la Kondratyeva nobilitano il Gran Gala

**Atletica in sordina ■ Comunale: Sara Simeoni (1,90), Evangelisti (7,81) ■ Di Giorgio (2,15) in condizioni fisiche imperfette**



LA SOVIETICA CAMPIONESSA OLIMPICA DEI 200 MOSCA, BRUCIA SUL TRAGUARDO L'ITALIANA MASULLO

Alle 22.30 circa Alberto Cova supera in volata il keniota Henry Rono, proprio sotto il tribune. Lo stadio, ad allora intorpidito quasi coltre di sbadigli, si scuote. La gente applaude, urla con gioia. Il finale dei 5000 restituisce l'atletica leggera ad una dimensione più attendibile, più vera, affascinante. Troppo lunga è stata la cerimonia di apertura, questo gran gala torinese, interessante, troppo dispersivo si è pronunciato l'avvio, con salto in alto maschile e femminile in salto con l'asta, lancio del giavellotto e salto in lungo. Troppa carne sul fuoco; gente rischiava di arrostiti poter degustare il cucinato.

Poi arrivano i 5000 di cui abbiamo accennato, con Rono che si lascia l'italiana Ortis, Cova dal sorprendente altoatesino Spiess. Metri un contrattura toglie mezzo l'ex campione europeo; Rono, superbo keniota che via agile come un felino selvatico, Spiess, che sgrana a sua volta il resto della truppa, ma non è in grado (?) lasciare la compagnia di Cova. Il quale prima resiste al cammino del più avversario, reagisce con rabbia a vincere un 13'32"38 che gli procura il visto per gli europei di Atene (13'40" era il minimo stabilito).

Deludono i 400 senza il olimpionico Markin; deludono i 200 vinti da (la velocità è sempre più orfana di Pieretto Mennica).

manchevolezze di riunione inflazionata da (33) atleti presenza di Sara Simeoni, una beniamina che fa sempre presa sul pubblico angustiato, problemi fisici (tendinite) e dalla presenza di Evangelisti, fresco un exploit che lo ha spinto a Parigi, anche con l'aiuto del vento, fino a 8,21 il lungo. La gente, quando loro scendono in pedana, trattiene il fiato per poi abbandonarsi ad un caloroso applauso. Sara è contratta, poiché che il tendine si è già ad di stagione, in qualcosa di più serio; mentre Evangelisti denuncia dopo tre prove una tallonite al piede destro.

L'atletica ha bisogno di campioni Sara e come Evangelisti per trascinare il pubblico troppo spesso annoiato dalle formule plebetiche meeting. È sera, un esempio, è l'avvio esplosivo. Sarebbe bastato 100 metri più qualificato, con assi mondiali (in epoche re- quanti campioni sono sfrecciati nel del Comunale filo del 40 chilometri all'ora) per mandare subito in carburazione il pubblico. Per imbandire tavole opulente quattrini in tempi congiuntura forse bene pazze; meglio invitare qualche atleta in meno ed ingaggiare qualche campione in più?

Apprezzati e lodevoli gli organizzativi, ma chi ama l'atletica può vederla a certi o due volte l'anno (ci riferiamo al pubblico torinese) ce ne vuole di meglio. Non deludono, fortunatamente, i 100 metri femminili dove la nostra Masullo (una bella brunetta tutto pepe e grinta) è gonfiato a gonfiato con la campionessa olimpionica Kondratyeva che 11,43. La gente le ammira e le applaude. Pre-bravura e grazia.

## Giro del Braida in bici per la Coppa Italia '82

Il Club Frejus Torino ha organizzato per domenica prossima la terza edizione del Giro del Colle Braida, di chilometri. Fondo valevole per la Coppa Italia manifestazione, ciclosportivi e ciclisti 19 ai tesserati Fci e enti della Consulta, parteciperanno ed alla Fran- di Club Merger Grenoble. è escluso che si arrivi alla mille iscrizioni.

Il ritrovo è fissato per domenica mattina, alle ore 7, al motovelodromo di corso Casale. Il percorso: corso Casale, corso Novara, corso Vercelli, corso Grosseto, Venaria, Pinerolo, Gioveletto, Alpignano, Rivoli, Rosta, Avigliana, Giaveno, Colle Braida, Avigliana, Almese, Alpignano, Pianezza, Torino.

La serata termina oltre mezzanotte, quando la Simeoni conclude la terza prova sull'1.95 (fallito); la gente lo stadio dopo aver salutato giustamente la nostra campionessa con un caloroso applauso. Restano soltanto un miglino persone ad assistere del triplista e saltatori alto. Non ci sono risultati eccezionali. L'ex primatista del mondo Stones vince con 2,20 (il nostro Di Giorgio non oltre un modestissimo 2,15). notturna è nobilitata dal 7,94 dell'ungherese Szalma, che precede Evangelisti (7,81 limite stagionale), e dal giovane Mei che porta il record italiano juniores del cinquemila a 13'45"5. Pochi i lampi, anche perché ad inizio di stagione e anche perché la Kazankina, l'Anyimova e Moegenburg hanno dato forfait, e perché l'altro olimpionico Markin, scegliendo la strada del 200, è eliminato nelle mattutine. Arriveremo al prossimo 2 giugno, la speranza di trovare ridotto ma ricco stelle. Anche se a (cospicuo) pagamento, concetto decoubertiano della partecipazione importante fino ad un certo punto, soprattutto quando stadio vanno migliaia di persone che hanno sete di exploit per rifarsi soldi spesi per il biglietto.

Angelo Caroli



RONO E COVA A FIANCO A FIANCO NEI CINQUEMILA

## Per la solita Formula uno anche a Detroit c'è polemica

**I piloti protestano per un circuito troppo pericoloso ■ la mancanza di mezzi di soccorso**

DAL NOSTRO RIVISTO SPECIALE

**DETROIT** — polemiche per la Formula Uno. Non si finisce mai. La pista cittadina capitale dell'auto americana è sotto accusa. Mentre alcuni operatori delle Case automobilistiche scoprono al Renaissance Center, il quartier generale del Grand Prix, i piloti protestano la pista. Non di si necessarie. Mancano le per sollevare le caso di incidente si commissari statunitensi no abituati a in pista i loro durante la e questo non è permesso e sono gli spazi necessari per evitare delle pericolose situazioni.

Ieri gli organizzatori hanno dato spettacolo qualcuno ha avuto brividi: è stata apposta una monoposto (probabilmente una vecchia March) nel fiume Detroit che scorre. Una par- tracciato. Alcuni uomini-rana erano pronti su un elicottero che si è immediatamente abbassato sul luogo e si sono buttati nell'acqua gelida fiume. In un attimo la vettura è stata agganciata



un paio di roll-bar e tirata in poco più di 30-40 secondi prima a galla e poi a riva. Una bella dimostrazione di efficienza che però i piloti preferiscono non riconoscere. Infatti nessuno è assolutamente recuperato questa maniera. Meglio prevedere ogni possibilità e attrezzare il circuito come si deve.

In ogni le prove programma un ritardo di qualche ora attesa vengano sistemati i punti più critici del circuito che si trovano di alcune curve più impegnative attesa anche che l'asfalto possa sbriciolarsi ruote delle potentissime monoposto.

Insomma siamo ancora al punto prima, quando la Formula Uno non a ingrassare. c'è molta per la competizione che potrebbe rivelarsi nante il campionato mondiale. Almeno sei-otto piloti infatti in lizza per il titolo e puntano a conquistarsi del piazzamenti preziosi per la lotta iridata.

Fra questi anche il giovane romano Andrea Celesia che, dopo il deludente posto tecnico, vorrebbe ripetere l'exploit. «Ho preso gusto ad andare sul podio — dice sorridendo il pilota dell'Alfa Romeo — e mi piacerebbe ripetere l'impresa. Non dico poter terra, sarà certamente i mi-

gliori. un circuito cittadino simile, a Long Beach, riusci a conquistare un'importante pole-position. Qui davanti sarà un fatto vitale soprattutto poi dovranno resistere organi meccanici alla macchina sollecitati un circuito che non è sicuramente molto monotonico. Dovremo attenzione a non rompere le minime staccate, freni, anche al motore che sollecitato al La vettura dovrebbe molto competitiva su questo di percorso, grazie anche tici che no particolarmente adatti in questo frangente.

Battaglia in tutti i sensi, dunque, per una corsa che è totalmente inedita. Si spera che possa gareggiare, le prove inizino regolarmente, proprio per vedere nella capitale del l'automobile ci sarà un futuro per questa pista cittadina. I motori, pronti a rombare, aspettano l'autorizzazione che dopo un'ispezione i piloti una riunione degli che decideranno le modifiche le da fare.

Cristiano Chiavogato



# OROSCOPO OGGI

di Raffaella Gilardo

(21 marzo - 20 aprile)

Alcuni dovranno affrontare la colla in merito ai cambiamenti che comporranno anche i loro familiari. Buone prospettive per mettersi in società con persone influenti. Inserirsi in giro. Positivi i rapporti.

(21 aprile - 21 maggio)

Per voi influenze miste. Infatti riuscite ad attuare la pianificazione di lavoro che vi siete fatti. Al contrario, in amore, dovete, però, dai contrasti, a, forse, cattiverie. Quindi, in amore, prudenti al massimo per mitigare gli influssi negativi.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno)

Giornata ottima per la totalità. Buono in cui possibilità di approfondire i rapporti con gli affari e le speculazioni. Intermedia. In amore il periodo appare altrettanto fortunato. Nuove amicizie.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio)

Periodo fortunato. Periodo di novità e possibilità. Siete maggiormente diplomatici nei rapporti con un superiore ed avrete maggiori possibilità di accattivare la sua collaborazione ed il suo appoggio che potreste avere. Grande vantaggio per voi.

LEONE (23 luglio - 22 agosto)

Il momento è delicato ma voi cercate comunque di non sottomettervi. Non molto, infatti, le possibilità. Farvi idee portandovi. Successo ogni vostra iniziativa. In amore momenti piacevoli con la persona del cuore. Cautela nei nuovi inizi.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.)

Influssi negativi contrasteranno non poco. Giornata soprattutto in campo affettivo: più condiscendenti. Scoprite che difficoltà sono più apparenti che reali. Buone le prospettive: verrà richiesto il vostro parere per questione importante.

## LA TORINESE

Classe - Convenienza  
Cortesia

V.A. Doria 8 - Tel. 510 938

## PROFUMI

(23 sett. - 22 ott.)

Vi giungeranno notizie. Il lavoro che vi guardate. Futuro. Sicurezza. Sarà indispensabile che vi impegniate.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.)

La giornata sarà caratterizzata da insoddisfazione che mirerà a colpire soprattutto i rapporti di lavoro e le contrattazioni. I prudenti che non per questo indietreggiano e riusciranno a superare ogni difficoltà. Cautela anche in amore.

(23 nov. - 21 dic.)

La giornata sarà caratterizzata da insoddisfazione che mirerà a colpire soprattutto i rapporti di lavoro e le contrattazioni. I prudenti che non per questo indietreggiano e riusciranno a superare ogni difficoltà. Cautela anche in amore.

(22 dic. - 20 gen.)

Il vostro vittimismo vi impedirà di andare troppo lontano. Cercate di reagire.

ACQUARIO (21 gen. - 18 febr.)

Favorita al massimo. Vita sentimentale. Intesi possibili fare interessanti conoscenze nell'ambito del lavoro. Sappiate coltivare prudentemente solo il vi. Tranne poi qualche vantaggio circa una promozione. Gli affari.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo)

Serviziamento governato dagli impegni. Impegnatevi a fondo poiché i tempi sono per un trasferimento. Sappiate quindi di impegnati e capaci affinché la valutazione più vicina al lavoro. In più vicini al lavoro.

# Lettere dei lettori

## La sciarpina di Accame

dal naviglio mili- (a da presumere) sol- della Marina) e imbar- cato sul «transatlantico» (vul- go, i passi perduti) di Montecitorio, il mio parere, per la semplicità della parte socialista che lo ha can- in Liguria e poi eletto in Parlamento, il deputato so- Felco Accame, con tutti i problemi inquilini, ponderosi che affliggono questo nostro povero, non ha trovato alcunché di meglio se la velleità lo- gorare le sue meningi, sfornare incessante inter- rogazioni parlamentari, quelli, francamente, lasciano perplessi e esterrefatti.

Se ben ricordo, è Acca- la proposta di sopprimere la preghiera dell'aviatore, per il suo riferimento a troppe «aquile e artigiani» la sua nuncia i rapporti sessuali a pagamento dei mi- litari; la sua preoccupazione concernente l'aumento deviazioni sessuali e militari addecati «di- versi»; il consiglio a Spadolini perché prenda dimora a Palazzo Chigi; la richiesta, scioglimento della pattuglia scrobatica «Freccia tricolore»; da ultimo, l'inter- rogazione parlamentare per- ché venga abolita la sciarpina azzurra indossata da- gli ufficiali, motivata di- verenti banalità, quali sono, a mio giudizio, il «retaggio di tradizione suprema»; l'or- pello esclusivo delle forze ar- mate italiane; il «segno clas- sista degli ufficiali rispetto al sottufficiali»; il costo non lo- differente del nastro (un na- stro di seta) e la «forma di ri- e di cerimonia, che ha più

Confesso francamente che questa ultima «sortita» mi ha veramente divertito. E, contempo, mi ha immalinco- nico il pensiero che nella tra- menda situazione che attan- glia il Paese emergano tuttora bizzarrie del genere.

Piero Lava, Savona

## Un buon esempio del francese

Torinese di nascita, vivo in Francia per lavoro. Torno ra- in Italia, sono sufficienti brevi soggiorni per rendermi conto della enorme differenza tra i due. parlo di inflazione (c'è anche a Parigi) di terrori- smo. Mi riferisco a burocra- zia, al funzionamento dell'am- ministrazione per cui paghi un servizio che devi avere.

Mi induce a scrivere a «Stampa Sera», che leggo sempre quando torno a Tori- no, un episodio del quale so- no protagonista e che sarà sicuramente definito in- credibile. Dunque, dovendo andare a Lione, salgo su un rapido «Gare de Lyon» Parigi. Durante il percorso, per di non so quale ge- nere, il treno si ferma a com- pite tragici e velocità limitata. Risultato: arrivo a Lione con un'ora e mezzo di ritardo.

Il che è accaduto, duran- te il viaggio? Due addetti al convoglio, passando nelle carrozze, hanno preso ad ogni viaggiatore i dati del bi- glietto, nome e cognome. In- dirizzo. Ho chiesto perché. Risposta: «Poiché questo tren- no non ha fatto servizio di ra- pido, le verrà inviata per po- sta la somma da lei pagata per il supplemento». Questa mi è giunta nel giorno dopo. Credo che qualsiasi commento al superfluo.

11. Torino

## KOKY



## NILUS



## RITROVI

(str. Cavreppo 2): 21.  
BELLE ARTE: 15.30. Ingresso libero.  
Chalet: ora 21 Danza.  
CLUB 84: 15.30-21  
PARC: 21 Nucleo  
LE PARADIS DANZ (S. Massimo 14): 21.  
NIGHT: 22.  
LE CASCINE - Supinigi - Ristorante, Or- chestra Gasparino.  
arch. Novara.  
SHAKER PIANO BAR (C. Battisti 3, tel. 532.492): Luciano Krystina.  
SHAKER DISCOTECA (C. Battisti 3, tel. 532.492): Luciano Krystina.

## GALLERIE E MUSEI

ARTE CENTRO - QUAGLINO: Grafica ri- ra dei maestri italiani.  
ARTE CLUB (via Broletto 3): S. Albano.  
ARTENOVECENTO (v. M. Orlina 87): P. Froeschel.  
Rassegne natio- nale di grafica contemporanea.  
LA ROCCA: Gli Stracci di Zanillo.  
LA SALETTE (v. Cesana 71): personale Umberto Ognerio.  
LOSGANO - Pinerolo: Rosap Cappellini.  
ROSA ARTE (tel. 877.387): Ma- gnioli.  
BALAMON (v. Magenta 25): Il segno del- gli artisti, Giovanni Arpino, Antonio Sa- liola.  
3A (v. Maria Vittoria 18): Renato Guttuso.  
opere grafiche recenti e nuove.

## PIEMONTESE GALLERIE ARTE

Enrico Benaglia.  
ARISTEA (v. Po 43): pers. Vini Ferrigallo.  
BERMAN (v. Arch. le cere- miche di Lenci e  
SAVOUR - Moncalieri (v. Cavour 2): es- posone Clemente Palmi.  
CITTADILLA: A. Maggia, G. Padini.  
DOCUMENTA: Marco Severo.  
GIBBI (p. Bollero 2): personalità del- l'arte contemporanea, oli e grafici.  
(De Gasperi 35): Giliardi.  
Liu, Mario, Manco, Tordin, Tommasi- li, Tosco.  
LE IMMAGINI: Romano Campagnoli.  
LA BUSSOLA (via Po, 9): personale di- La Magni Fasiani.  
PIRELLA Göttsche Calzoni 12: tel. 877.344.  
Pirella Göttsche Calzoni.

RA CERAMICHE (Lungo Po Cederna 1, tel. 877.810): Albisola 1920-1940.  
SANT'AGOSTINO (via E. Agabino 5, tel. 531): maestri '800 e '900.  
VIGITTI: Mario Codagnone.

DELLA MARIONETTA (via S. 5): ora 10-12; 15-18.  
MUSEO NAZIONALE (Pa- lazzo Chiablese): 10-12; 15-18.

## NON CITTA'

AVIGLIANA: La moglie eretica. Viet. 18.  
BORGO: La moglie eretica. Viet. 18.  
CARMAIGNOLA: La moglie eretica. Viet. 18.  
LUDICI: La moglie eretica. Viet. 18.  
SPLENDOR: Paradiso. Non viet.  
NUOVO: Per la pelle di un poliziotto, Alan 1980. Techn. Viet. 14.  
Jacky Chan le tette che uccide. Techn. Non viet.

CUORONE: che siamo tutti mat? MARGHERITA: il giustiziere della notte n.2.

LANZO CATALANO: Sentimenti eretici. LEINI.

AMBER: Paradiso. MONCALIERI ITALIA: Fort Bruns. Non viet.

NICHIELLO: Pierino contro tutti. A. Vitali. PINEROLO.

HOLLYWOOD: Vieni avanti cretino. ITALIA: U-Boot 99.

PRIMAVERA: Mezzogiorno e mezzo di fuoco. NITZ: Shining. POSSASCO: SAN GIORGIO: Offesa eretica. BETTIMO: GARIBOLDI: Lucifero napoletano. VALPERGA: AMBER: Per la pelle di un poliziotto.



## SCACCHI



A CURA DI  
FRANCESCO PEZZUTO

Proveniente da una serie di prove internazionali poco convincenti, il campione del mondo Anatoly Karpov, accompagnato dalla moglie e dall'allenatore personale Zaitsev, approda finalmente a Torino per il World Master in giugno da oggi 11 giugno presso la Promotrice Belle Arti Parco del Valentino. E' questo il programma scacchistico piemontese che ha già visto 18 maestri (115) a Ivrea al torneo internazionale Fide, vinto dallo jugoslavo Ljuboslav Ljubojevic, e la disputa del campionato italiano lampo a Pinerolo. Nel corso della manifestazione ufficiale manifestazione alla stampa, venuta questa presso il Palazzo civico, il presidente della Federazione scacchistica torinese, della Federazione scacchistica italiana e della autorità, il presidente della federazione, Palladino, reso pubblico il quadro definitivo partecipanti alla

Contrariamente a quanto in precedenza annunciato, il coccoloso Vlastimil Jansa, dovuto per ragioni di salute ed è stato sostituito dal campione del mondo Boris Spassky. In alle classifiche internazionali, il posto sarebbe toccato a diritto al giovane grande maestro sovietico Garry Kasparov, numero 1 della graduatoria mondiale. Corre però la voce che la sua presenza non sarebbe risultata gradita a Karpov, ed ecco pertanto tornare alla ribalta Spassky il quale, a dieci anni di distanza, è rimasto validamente sulla breccia. Gli altri partecipanti sono: Jan Timman (Olanda), Lajos Portisch (Ungheria), Hübner (Germania Federale), Ljubomir

Ljuboslav (Jugoslavia), Ulf Andersson (Svezia), Ljubomir Kavalek (USA), Victor Korchnoy, cui confronti la Federazione sovietica continua a mantenere la posizione ostracismo. Chi vuole Karpov è obbligato a rinunciare all'esule, ora cittadino svizzero.

Alcuni tecnici sul torneo le partite si giocheranno in 11 giorni a partire dalle ore 16 fino alle 21; i giornate di riposo previste sono il 7, 10, 14, 17 e 21 giugno. I giocatori si incontreranno in un doppio girone all'italiana. Apposite scacchiere elettroniche e schermi televisivi consentiranno agli spettatori che avranno accesso alla sala di gioco, di seguire le partite.

Non vi è dubbio che gli incontri saranno tutti altissimo livello. A parte la scuola inglese, che sta vivendo un periodo di scarsa fortuna, tutte le altre scuole scacchistiche sono rappresentate a Torino da loro migliori esponenti. L'olandese Timman, poco più che trentenne, numero 1 della classifica Eio, pare essere il giocatore che, oltre al favoritissimo Karpov, raccoglie i maggiori favori pronostici. Ma sorprese al detentore potrebbe venire da Portisch, prima scacchiera della nazionale ungherese che sicuramente contrasterà le prossime Olimpiadi di Lucerna la vittoria assoluta allo squadrone russo, e dagli estrosi Ljuboslav e Kavalek (l'americano) battuto recentemente (russo). Un torneo, dunque, che ha in sé carte in regola per passare alla storia.

All'ultimo istante apprendiamo che Jan Timman ha comunicato agli organizzatori non poter partecipare al torneo. Non sono note le ragioni del suo improvviso ritiro.

Il campionato scacchi del circolo Arci «Violetta» di Genova organizza un torneo scacchistico nel corso del «Giugno bergamasco». La gara, giunta alla 5ª edizione, si svolgerà nei locali della Biblioteca municipale, Roma 4, nei giorni 4, 11, 18 giugno, dalle ore 20,30. La gara si presenta come un torneo «semplice» di riflessione con 3 turni di gioco.

Il Festival internazionale Bartolomeo al Mare è stato vinto da Ljubomir

punti 5 e 2, davanti a Gasser e Zanetti con punti 3,5. Seguono, nell'ordine, Petit-Bon 5, e Luciani 4,5, Rian 4, Faraci, Rossi e Giubini 3,5, Myhre 1, Berg 0,5. Il torneo di prima classe primi sono risultati Leoncini e Ravello 11 punti, Ljubojevic e Yousias 5,5 e Bonjean 5. 2ª partite del recente torneo Fide di Ivrea, una delle più interessanti si sta giocando tra il vincitore Ljuboslav Ljubojevic ed il grande Sahovic, in cui emerge tutta la classe del secondo.

Vediamola. SAHOVIC - LJUBISAVLJEVIC (Partita di Donna): 1. d4, d5 2. Cf2, Cf3 4. e3, e4 5. Axo4, e4 6. e4, e4 7. Ag5, h6 11. Ah4, Cb6 12. Ab3, Ae7 13. a3, Cb5 14. Am4, Rf8 15. Ce3, g5 16. Rf1, e7 17. Ce4, Cxg3 18. h3, Cg5 19. e5, Cg5 20. Ah4, Ce4 21. Axg7, Dxg7 22. Tab1, Tg8 23. De3, Tg8 24. c5, Tg8 25. Tg4, Cf8 26. Ah3, Cg5 27. Tg4, Tg4 28. Ce4, Df6 29. De5, Rf7 30. Cb4, Df6 31. e7, e7 abbandona.

## LOTTO



Piccolo cambiamento in testa alla classifica del lotto: a Firenze 90 è raggiunto quota 100 e si è aggiunto al centenario di Genova, capoluogo 115 assenze, 36 di Torino (114), 35 di Venezia (105), 34 di Cagliari (102). Numero più anziano estratto dall'urna è stato 63 di Firenze, che mancava da 82 estrazioni. Hanno ripetuto l'uscita a sette giorni di distanza: 90 a Bari, 90 a Cagliari, 50 e 50 a Napoli, 29 a Torino, 7 a Venezia. A chi il gioco delle combinazioni segnaliamo: coppie di Gemelli a Milano (77-11), di Vertibili a Firenze (64-46) e a Genova (83-38). Terni 1111

## I DISCHI



A CURA DI  
FRANCESCO PEZZUTO

La serie Profile ora, edita da Ambrurgo LP che ha avviato a diventare un best-seller. Si intitola «Caterina Valente», la cantante che fu per alcuni decenni una tra le più amate vedette di tutto il mondo. Il disco, le sue canzoni sono cantate in italiano. Al più (dalla trentina in su) non staremo a raccontare Caterina Valente. Il giovanotto diremo semplicemente che la Valente è stata la più grande amata show-business europea. Anni Cin-

quanta, anche Settanta. La non è però soltanto anni, i suoi maggiori successi, in teatro e in tv, li ha ottenuti negli Uniti ed in America Latina. Ha avuto, gli altri, come partners Perry Como, Danny Kaye, Legrand, Tony Bennett, Andy Williams, Johnny Carson e molte altre fulgide stars del mondo dello spettacolo statunitense.

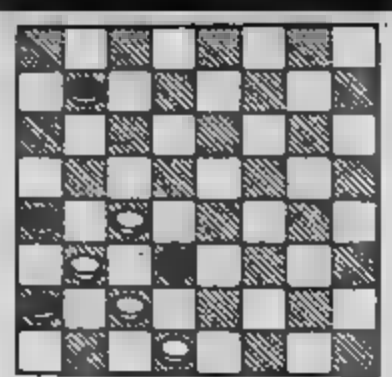
Ha registrato un'infinità di dischi dove canta in tedesco, in francese, in inglese, in italiano, in spagnolo, in portoghese (tutte lingue che parla correntemente) e perfino in giapponese. Oggi al cento per cento poco Caterina Valente: ancora come ospite

d'onore in show televisivi, soprattutto negli Uniti, registra qualche disco (sempre di gran classe), ma il nome appartiene al passato, anche se è prossimo.

I suoi dischi sono diventati quasi introvabili. Questo «Profile» Caterina Valente è dunque una piacevole sorpresa: tanto per i vecchi, quanto per i futuri giovanissimi fans. Il copioso repertorio italiano di Caterina Valente è stato riunito in questo il meglio: registrazioni che dal 1950 al 1970 titoli, già pubblicati tanto su LP quanto su LP, stati tutti best-sellers quel periodo: Tili di Danvers, Personalità di Nessuno al mondo, Crafer, Bongo, cha di Müller, Non dimenticar l'amore di Giovanni D'Amico, Luna malinconica, origami, Blue Rodgers, Dimmi in settembre, Alguero, Vorrei con te, My Lady, di Loewe, Samba di nota di Jobim, Concerto d'autunno, Bargonni e Precipitazioni meteorologiche di Bruno Martino.

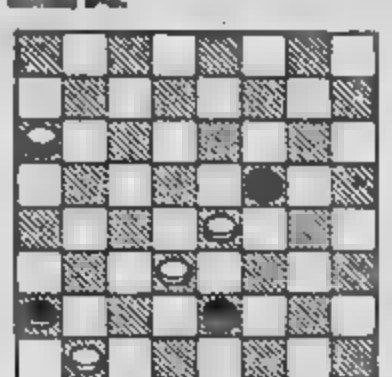
## DAMA

A CURA DI  
CARLO BARBERO



Il B. vince in 3 mosse (M. Salsola)

15-13, 23-20, 15-8, 9-3.



Il B. vince in 3 mosse (G. Bassani)

SOLUZ: 23-20, 27-13, 9-13, 15-20, 13-22.

## ECONOMICI

### 19 Vendita alloggi

**ESIM** vende in via Oria 9 (zona Parola) alloggio 3 camere, cucina, servizi. L. 18 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** vende in via San Oreste 8 appartamento 3 camere, cucina, bagno, L. 80 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** vende in via Spilato 80, casa decorata, 3 camere, cucina, servizi, L. 11 milioni. 500 mila. Altro stesso casa 2 camere, cucina, servizi, bagno, L. 33 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** a largo Largo Oronzo ristrutturato da niente a tutto, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.

**ESIM** libera precorona, 3 camere, cucina, servizi, L. 125 milioni. Tel. 541.51.54.



## Il Tar su caselli Va pagata la Rc-auto più cara

ROMA — Bisognerà attendere ancora sei mesi per sapere se gli aumenti della tariffa della Rc-auto per il 1982 legittimi. Il prossimo primo dicembre, infatti, la prima sezione del Tribunale amministrativo Lazio si pronuncerà nel merito del ricorso presentato dalla Anas contro gli aumenti deliberati dal Cip lo scorso 28 gennaio.

Ieri, il Tar ha quindi deciso di concedere «sospensiva» (prevista, d'altronde, quando l'applicazione di un provvedimento — nei confronti del quale sia stato presentato ricorso — potrebbe produrre gravi effetti negativi) fino al momento della sentenza definitiva sul merito della questione perché l'assicurazione deve essere comunque pagata a termini di legge: qualora il ricorso risultasse fondato, il dicembre della Uil, si tratterebbe di restituire a chi ha già pagato la tariffa '82 quel 13,7% di più.

L'opposizione della Uil, basata, fra l'altro, sul fatto che gli aumenti sarebbero illegittimi perché la commissione Filippi (l'organismo in pratica si suggerisce al ministro) è formata per 1/4 da dirigenti assicurativi.

— L'amministrazione comunale ha bandito concorsi pubblici per 1982 ed esami per la copertura del posto di direttore dei servizi urbanistici e progettazione, e del posto di capo ufficio segreteria.

## Meno code ai caselli comprando prima i biglietti d'autostrada?

Estate e vacanze si avvicinano - Torna l'incubo delle lunghe code per il pagamento - Sulla pre-vendita i pareri sono discordi - Le tessere Aci e il conto corrente

Tempo vacanze, tempo di lunghe e sennò code ai caselli autostradali. Tutti gli anni, inesorabilmente, durante i grandi esodi estivi, ma anche nei week-end e nei pochi «ponti» rimasti, spettacolo si ripete: prima di riuscire a raggiungere le veloci autostrade spesso c'è da superare le sbarre chilometriche di auto, e questo soprattutto ai caselli dove è effettua il pagamento del pedaggio in contanti. Problemi per il resto, la solita moneta che manca o il guidatore sbadato che in tasca ha solo un biglietto.

Si potrebbe evitare tutto questo? Ad esempio, perché non ricorrere alla prevendita dei biglietti autostradali in più punti di vendita, così come già avviene per il tram?

L'ing. Rocco, segretario dell'Alcat, l'Associazione nazionale che raggruppa le autostrade italiane, «demolisce» questa ipotesi. «Dal punto di vista esattoriale siamo all'avanguardia nel mondo e sui 33 miliardi di chilometri di veicoli che percorrono un anno la rete nazionale, la trentacinquesima parte rappresenta il fenomeno delle code», esordisce Rocco, ridimensionando il problema, «legato a pochi giorni all'anno».

Questo non significa, aggiunge però subito, che l'Alcat sia insensibile ai disagi: «Abbiamo raddoppiato, aggiunto porte, portadole ad un numero massimo». Ma resta il problema della prevendita dei biglietti autostradali, comunque punti di sfogo. E il segretario nazionale dell'Alcat li spiega.

«Intanto ci sarebbero problemi con i punti vendita. Un biglietto del tram costa generalmente 200 lire, mentre i pedaggi autostradali

molto di più. Difficilmente un giornalista, un accademico, un inaspettato grossista importi. Corrono miliardi per le autostrade. E, poi, il biglietto acquistato a Torino-Bologna ha validità di cambio percorso, di allungamento o accorciamento, che fa?».

«Il problema non è del biglietto ma del resto», sostiene ancora l'ing. Rocco. Un problema che già si cerca di ovviare con biglietti pre-e-post pagati. Già infatti è possibile acquistare tessere, fino a un importo di 50 mila lire, presso l'Automobile Club o il Touring Club. Tessere che deve solo essere «letta» magneticamente al casello, per la registrazione dell'importo.

La stessa semplice trafila avviene per quelle post-pagate, a cui ricorrono soprattutto le aziende di autotrasporto (rappresentano il 20 per cento degli introiti nazionali, per 800 miliardi all'anno). In quest'ultimo caso si apre un conto corrente in una banca: le tessere vengono «magnetizzate» e l'importo del pedaggio addebitato sul conto.

Ma anche i buoni-pedaggio per i turisti stranieri dovrebbero agevolare il traffico. E per questi, ovviamente, non ci sono problemi di resto. Dietro presentazione della carta di circolazione, lo straniero che arriva in Italia può acquistare 5 buoni da 1 mila lire ciascuno, spendibili sulle Alpi e a 3, sempre due mila, usufruibili oltre Pescara. «Ma per questi buoni siamo in ritardo di due mesi: il Poligrafico di Stato non li ha ancora stampati», ricorda il segretario dell'Alcat.



## Le tangenziali della discordia

Delle quattro importanti autostrade del Piemonte, solo la Torino-Piacenza ha sperimentato la prevendita del pedaggio. L'operazione è stata l'anno scorso, 15 giorni prima della fine di luglio, cioè prima del grande esodo, con vendita dei biglietti ai Saloni «Stampa» di Roma. «Siamo stati i primi e gli unici in Italia, ma l'esperienza non è stata positiva e non proprio di ripetersi», dicono in direzione. «Sono saltati fuori più vantaggi che vantaggi — aggiungono — tenuto conto delle spese affrontate (segnalatica aggiuntiva, 11 km. di corsia preferenziale tra Santena e Villanova). Pochi hanno preferito la pre-vendita. Forse di voleva più punti vendita. Aumenteremmo i problemi con i nostri 50-70 milioni di introiti giornalieri», sottolineano alla To-Piacenza.

Anche le tangenziali piemontesi — To-Milano, To-Savona, To-Aosta — escludono il ricorso alla pre-vendita. «Per la Torino-Aosta — fanno notare all'Ativa — c'è un problema tecnico in più: il pagamento è in usolt. Questo, però, comporta che meno code».

E per le tangenziali? Ultimamente si parla con insistenza di «liberazione», cioè di non pagarle. sempre all'Ativa si esclude che ciò possa avvenire a tempi brevi: «E' un problema complesso: ci sono circa un centinaio di persone che vi lavorano, e chi rimborserebbe gli introiti mancanti?».

## Una tivù sottile come un quadro

NEW YORK — L'ultimo «gizmo» della tecnologia campo elettronico, cosiddetta «tv piatta», ha dato il suo primo frutto. Il «Watchman», un televisore della Sony, stessa casa giapponese produttrice dello stereo Walkman, lo stereo tascabile da... passeggio. L'aggiungendo, in vendita sul mercato americano a settembre con un prezzo variabile dai 250 ai 390 dollari (320-390 mila lire). Il Watchman, pesante chilogrammi circa, ha uno schermo pollici misurati diagonalmente, auricolare per il suono, antenna telescopica, alimentazione a batteria a corrente adattatore. Il «microtelevisore» Watchman è realizzato con tecnologia tv convenzionale e cioè un «cannone elettronico» che «aspara» sullo schermo.

La differenza sta nel fatto che il «cannone» tuba catodico è sistemato parallelamente allo schermo anziché dietro. E ha forma «ping-pong». La Sony e altre contano di applicare la nuova formula tecnologica alla costruzione di grandi televisori piatti appendere alle pareti. Il Watchman è il primo a giungere sul mercato, le concorrenti Sony e Toshiba hanno in fase di prototipo mini-tv analoghe. Altre case, come la Sinclair Corp, stanno lavorando a mini-televisori con schermo a cristalli liquidi.

JANEIRO — Il presidente della Repubblica brasiliana, João Figueiredo, ha inaugurato nei giorni scorsi il complesso portuale di Sepetiba, interamente progettato dall'italiana Impianti (Gruppo Iri-Fininvest) in collaborazione con

le imprese Zanini e Sade. In grado di scaricare navi di 10 mila tonnellate di lorda, Sepetiba rappresenta il più grande e più moderno terminale per la nave del carbone dell'America Latina.

## Agevolazioni fiscali per il mercato

ROMA — La Camera del Senato ha approvato, in sede referente, il disegno di legge del ministro Formica che prevede agevolazioni fiscali per l'espansione del mercato azionario.

Il provvedimento, di quattro articoli, mira a obiettivi: allargare il mercato azionario, le alternative di impiego del risparmio; di rifinanziamento del mercato azionario; di partecipazione.

La principale disposizione è la sospensione della imposta sui redditi conseguiti dalle società di partecipazione, offerta al pubblico, e alla società di partecipazione alla negoziazione del mercato ristretto entro sei mesi dalla data di chiusura del mercato pubblica di acquisto.

Il provvedimento ha decorrenza temporanea, previsto che le agevolazioni riguardino le operazioni di azioni fatte entro il 31 dicembre 1982.

## L'Istat per febbraio Fatturato industria più 13,2%

ROMA — A febbraio l'indice generale del fatturato dell'industria ha registrato un incremento del 13,2% rispetto allo stesso mese del 1981, risultando pari a 510.

L'indice degli ordinativi dei settori industriali che lavora su commessa — comunica l'Istat — ha invece toccato, nel periodo considerato, il livello pari a 498,3, un aumento, termini monetari, del 12,9%; l'incremento è stato del 10,9% per gli ordinativi del mercato interno e del 18,8% per quelli provenienti dall'estero.

Nel bimestre gennaio-febbraio 1982 l'indice del fatturato è aumentato, rispetto allo stesso bimestre 1981, del 13,2%, quello degli ordinativi del 12,3%; per gli ordinativi nazionali l'incremento è stato del 12,0% mentre per quelli esteri del 14,4%.

Con riferimento alla destinazione economica, nei primi due mesi del 1982, gli indici del fatturato hanno segnato i seguenti incrementi percentuali: +15,0 i beni finali di consumo; +14,5 i beni intermedi; +9,1 i beni finali di investimento. Per le principali classi di attività le variazioni percentuali sono state: +25,0 per le industrie del vestiario e abbigliamento; +23,1 per le industrie della carta e cartotecnica; +8,7 per le industrie meccaniche.

Per quanto riguarda gli ordinativi, le variazioni percentuali principali settori sono state: +61,2 per le industrie della calzatura; +30,8 per le industrie tessili; +22,1 per le industrie della carta e cartotecnica; +8,7 per le industrie meccaniche.

## Dice il ministro Trasporti estate tranquilla

ROMA — Nel settore dei trasporti potrebbe essere finalmente un'estate tranquilla. E' questa la convinzione espressa dal ministro dei Trasporti, on. Balzamo, al termine dell'incontro avuto con i massimi esponenti della Federazione sindacale unitaria, Lama, Carniti e Bugli.

Balzamo ha espresso, in una nota, compiacimento per le assicurazioni fornite dai dirigenti sindacali e ha dichiarato che «valutare positivamente l'esito del colloquio, soprattutto per le coincidenze che si sono registrate, sui più importanti e urgenti problemi del trasporto, le posizioni del ministero e quelle dei sindacati confederali».

Buone notizie in particolare per i ferrovieri sono state annunciate dal sottosegretario ai Trasporti sen. Elio Tirriolo, intervenuto in un incontro con i ferrovieri di Sulmona.

Come informa una nota del ministero, Tirriolo ha detto che il testo unificato di riforma delle ferrovie è all'esame della commissione Trasporti della Camera, mentre in merito al contratto nazionale di lavoro dei ferrovieri, già esaminato e votato dal Senato nei giorni scorsi, Tirriolo ha auspicato una rapida approvazione anche da parte della Camera dei deputati.

ROMA — E' stato approvato dalla commissione Bilancio del Senato il decreto-legge che autorizza la spesa di 100 miliardi di lire, per il 1982, per provvedere urgentemente al finanziamento del gruppo Alpi, che opera nel settore dell'edilizia.

## Petrolio nella Cee meno 16 per cento

ROMA — Le importazioni europee di petrolio greggio dai Paesi terzi sono diminuite nel 1981 di 71 milioni di tonnellate, secondo i dati provvisori forniti dall'Eurostat, corrispondono a una riduzione del 18,3 per cento.

Tratta di un calo notevole che conferma la tendenza del Paese Cee a svincolarsi dalla dipendenza energetica tradizionale ma anche quella, più preoccupante, di un crescente ricorso all'energia nucleare. Molte parole, infatti, sono state dette per le energie alternative, ma pochi soldi e cattiva volontà nella ricerca.

Nel prospetto sono indicate le quantità di petrolio importate e le variazioni rispetto al 1980.

I consumi 1981		
	1981 milioni di tonnellate	Differenza 1981-1980 (%)
Messico	5,8	+ 142
E. il resto occidentale (totale)	17,8	+ 55,9
Saudita	167,3	+ 11
Emirati Uniti	17,8	—
Irak	11,8	— 75,2
Iran	9,8	— 25,0
Kuwait	10,8	— 52,8
Medio Oriente (totale)	229,0	— 19,2
Nigeria	18,8	— 49,8
Libia	28,8	— 17,7
Africa (totale)	77,0	— 23,5
Europa dell'Est (totale)	18,8	— 16,4
Tutti Paesi (totale)	19,5	+ 31,8
TOTALE	362,7	— 18,3

## L'Opec produce più petrolio

MANAMA — Il presidente dell'Opec ha confermato che le quote di produzione dei Paesi produttori stanno lentamente risalendo, ma ha messo in guardia dal trarre conclusioni affrettate che potrebbero provocare un rovesciamento della tendenza. Mana Saad Oteiba, che è anche ministro del Petrolio degli Emirati Arabi Uniti, ha detto che presiederà la riunione del Comitato di vigilanza nell'Opec convocata per l'inizio di luglio a Vienna dove verrà esaminata la produzione petrolifera mondiale.

Potremmo raccomandare di alzare il tetto fissato alla produzione Opec, e quindi convocare una riunione di emergenza dei ministri dell'Opec per approvare questa decisione, se accertiamo che l'eccedenza petrolifera è terminata, ha detto Oteiba.

ROMA — I farmacisti romani attraverso la loro associazione, l'Assiprofar, hanno deciso di ricorrere al Tar contro la delibera Cip sull'aumento di prezzo di alcune specialità medicamentose.



Firmato con la Sisu

## Accordo finlandese per Iveco

ROMA — Un accordo di cooperazione siglato dall'Iveco e dalla Sisu, unico costruttore di veicoli pesanti. Con questo accordo Sisu diventerà l'importatore unico di Finlandia dei veicoli dell'Iveco che, costruttore di veicoli industriali, ha inteso così accentuare il suo interesse per i mercati scandinavi.

La base per la collaborazione le due aziende consiste in una significativa complementarietà prodotta: la gamma Sisu di interesse per l'Iveco specialmente per i allestimenti per il La gamma medio-leggera Iveco consente invece di completare la propria.

I veicoli pesanti per cava-cantiere Iveco e i pesanti destinati al

cio lungo raggio (Iveco più mila punti nel mondo) renderà gamma disponibile in grado di soddisfare richieste mercato.

L'importazione dei veicoli Iveco parte Sisu prevista, secondo l'accordo, già quest'anno: è in esame inoltre la possibilità di estendere la cooperazione alla componentistica agli scambi tecnologici.

Pierfranco Faletti nuovo presidente della Sisu — Pierfranco Faletti è stato presidente dell'Oice (Associazione organizzazioni di ingegneria e tecnico-economica)

# Troppi lacci per gli imprenditori?

L'economista Sergio Ricossa: «L'economia di mercato rischia di sopravvivere più nei suoi inconvenienti che nei meriti» - «Difendere e stimolare la libertà di impresa»

Forse mai quanto oggi c'è stato bisogno dell'imprenditore vero, dell'uomo che il progresso tecnico-economico mediante l'innovazione, rischiando, perché società deve andare avanti e lo può solo rinnovandosi. Oggi, però, l'imprenditore è di moda, non piace, è attaccato. La sua libertà d'azione continua ad essere ristretta. E questo costituisce un rischio grave per tutti. Lo sostiene Sergio Ricossa, economista liberista.

Ricossa dice che le limitazioni all'operato dell'imprenditore di pari passo con le limitazioni del diritto di proprietà, l'anima dell'economia di mercato, un sistema che «oggi è al tramonto», il sopravvento di un neo-feudalesimo tipo sindacale e corporativo, socialistico, partitocratico. Non si può bene chi comanda sulle cose, giacché siamo in piena confusione giuridica. La proprietà terriera, quella edilizia, ma anche quella mobiliare, sfuggono di mano ai proprietari privati nominali, agli imprenditori.

Questa situazione, imprenditori

privato senza rischi e senza libertà evolve fatalmente in imprenditore pubblico, uno stipendiato profitto, un uomo che agisce più da conservatore che da innovatore, perché il suo punto di controllo è rischiare il meno possibile, quanto il denaro investito è suo, ma della collettività, alla quale deve rendere conto.

Ricossa cita un esempio, quello del banchiere pubblico o semipubblico, paralizzato dalle responsabilità impostegli. E quando questo non succede si lascia aperta la porta ad un altro inconveniente: si assegna a non punire come si dovrebbe, si tollera e forse si incentiva la leggerezza spensierata, il maneggio del

Questa situazione si sta allargando alle imprese, appunto, sempre meno responsabili del loro stato di salute. In sostanza, sono accompagnate le regole della libera concorrenza, gli imprenditori, non si dispone più di un buon criterio per distinguere gli imprenditori capaci dagli incapaci, per premiare i primi e punire i secondi. Un'impresa può essere crisi

solo perché il prezzo politico la danneggia; un'altra può andare solo perché un altro prezzo politico la favorisce.

Aggiunge Ricossa: «I dirigenti industriali sono passivi rispetto al politico (quando brigano con i partiti toccando l'aumento); sono passivi, via via, al riguardo dei salari, della disciplina, dell'impiego; non possono disinvestire, licenziare, chiudere, occupazione e i capitali; investire licenze, permessi, accordi politici con notabili nazionali o locali. Gli imprenditori, in effetti, non più veri proprietari del loro paese, ne hanno perso il dominio e quindi i diritti e i doveri connessi. L'economia di mercato ne esce stravolta».

In ogni caso, secondo lui, l'ibrido, non può continuare perché l'economia di mercato potrebbe sopravvivere soltanto in apparenza e più nei suoi inconvenienti che nei suoi meriti, tanto che lo ultimo, la totale soppressione. «Se questo è quanto vale la nostra padronale, avrà, in parte lo già avendo», dice Ricossa.

«E' pensabile che l'espropriazione in delle funzioni imprenditoriali private sia un grosso affare monetario per qualche cattivo imprenditore, la libera concorrenza esproprierebbe lo indennizzi», aggiunge l'economista torinese.

Secondo lui, anche i lavoratori dovrebbero rendersi conto del pericolo di questa continua erosione della libertà imprenditoriale.

Anche da qui la considerazione che si debbano difendere e ristimolare le d'impresa, libera tutto va bene, perché la società davvero progressista interesse che all'imprenditore venga lasciato fare.

Conclusione Ricossa: l'eliminazione del libero mercato, il rischio, dell'imprenditore privato «equivale alla mancanza di futuro, di speranza, di sorpresa, di conquista, di libertà, di responsabilità, di progresso».

Rodolfo

## Quanto vale la mia azienda con l'inflazione?

MILANO — Effetto inflazione. E' l'elemento più difficile da determinare oggi nella valutazione di una azienda. Un concetto attorno al quale occorre fare la massima chiarezza, perché finora è stato affrontato in termini troppo generici, benché proprio l'incidenza dell'inflazione rappresenti un elemento fondamentale nella valutazione di una società.

Uno dei problemi che saranno sollevati a Milano, il 10 giugno, Camera di Commercio, da un convegno organizzato dalla Deloitte Haskins and Sells, importante società di revisione e certificazione (tra i clienti più noti Allitalia e Fiat Iveco; sedi a Torino, Milano, Roma, Genova e Padova) e dalla finanziaria Pas che hanno invitato docenti universitari, tecnici e imprenditori a confrontarsi. «La valutazione delle aziende».

L'interrogativo («Quanto vale la società?»)

ogni imprenditore si pone è reso particolarmente attuale, in questa stagione ricca di fermenti finanziari, dalle recenti ammissioni di nuovi titoli alla quotazione e dal ricco balletto di pacchetti azionari passati di mano negli ultimi mesi.

Tra i relatori, gli operatori (Aloisio De Gaspari, presidente del comitato direttivo agenti di cambio della Borsa di Milano; Francesco Cingano, amministratore delegato della Comit; Gamboni; Elserino Pini; Grilli e Jody Vender) i tecnici (Giulio Tremonti, consulente giuridico del ministro Finanze, Formica; Antonio Marchesi), soprattutto docenti: Luigi Quatri (che presiederà il convegno), Tancredi Bianchi, Carlo Scognamiglio, Pietro Guerra e Stefano Preda, il quale è stato affidato il compito di conciliare l'aspetto teorico e l'aspetto pratico del

problema, raccogliendo la fila di un discorso estremamente complesso che, da un lato, richiede un estremo rigore scientifico nell'approccio, dall'altro esige duttilità e pragmatismo.

«Valutare una azienda», fissare il prezzo di un'auto usata», dicono i tecnici, spiegare il problema. Occorre la certezza scientifica, certi criteri per arrivare alla definizione del valore tecnico, ma occorre anche tener conto di aspetti imponderabili che spesso un prezzo notevole nel determinare la base di accordo tra le parti e offerta.

«In ogni caso — afferma Antonio Marchesi, partner della — punto di partenza resta l'attendibilità dei bilanci che devono essere basati su dati estremamente chiari».

m. tor.

## «Quanti artigiani senza la patente»

TORINO — Critiche sono state espresse dalla federazione regionale piemontese della Confartigianato al parere formulato prima permanente Affari costituzionali del Senato merito alla legge quadro per l'artigianato. Il testo attualmente all'esame del Senato è la sintesi di ben proposte di legge ed ha raccolto, sede approvazione alla Camera, una larghissima maggioranza.

«Questa pronuncia — dice il presidente della Confartigianato regionale, Giuseppe Scaletti — rischia di ritardare fortemente il cammino del disegno di legge, con la volta le attese della categoria che aspetta da questa legge».

La Confartigianato piemontese ritiene particolarmente preoccupanti le variazioni all'art. 1 (qualificazione professionale dell'imprenditore artigiano) giudicato dalla commissione senatoriale limitativo della libertà d'impresa artigiana.

che in realtà simili «imitazioni» esistono per le commerciali e per alcune categorie artigiane (barbieri, parrucchieri ed affini) ed opera quella minima selezione, necessaria per garantire i cittadini dalle conseguenze spesso gravi dell'agire incontrollato di improvvisatori ed abusivi.

Secondo Scaletti le conseguenze più gravi della mancanza dell'accertamento obbligatorio della qualificazione professionale si riscontrano nel settore della installazione di impianti: la vigente legislazione consente a chiunque di improvvisarsi artigiano elet-

tricista, idraulico, o termico, senza il necessario accertamento preventivo necessaria capacità professionale. In modo si garantisce la massima iniziativa economica, però l'Italia a detenere il primato morti folgorazioni.

L'auspicio formulato dalla Confartigianato piemontese è che la legge quadro possa certamente concludere il proprio iter mantenendo integre le disposizioni più qualificanti, e fu.

## Alla Burgo Scott fatturato salito a 138 miliardi

Nonostante la crisi del settore, la Burgo Scott, chiuso il bilancio '81 con un utile netto di 11 miliardi, dopo 33 al fondo imposte e 4 miliardi 253 milioni a ammortamenti ordinari e anticipati. Nel precedente esercizio era stato 11 miliardi, dopo 33 al fondo imposte e 4 miliardi 253 milioni a ammortamenti ordinari e anticipati.

Controllata al 50% dalla Burgo e al 50% dalla Scott Paper International, stabilimenti nel Nord Italia (uno a Villanova, l'altro a Borgomano), presieduta da Lionello Adler, specializzata nella produzione di carta per uso domestico e sanitario, la Burgo Scott ha avuto, nell'81, un fatturato di 138,6 miliardi, il 28% in più dell'80.

Nel primo trimestre, ha detto Adler agli azionisti, i risultati sono mantenuti in linea con quelli dell'esercizio '80.

## Bartolomei spiega l'accordo sul vino

ROMA — Le nuove per il risanamento del mercato vinicolo, recentemente approvate dal Consiglio Cee, sono state spiegate dal ministro dell'Agricoltura, Giuseppe Bartolomei, all'inaugurazione ufficiale del trentasettesimo congresso enotecnico nazionale nell'aula magna dell'Università di Lecce.

L'identità d'interessi fra i due Paesi mediterranei della Cee ha finito per prevalere sui contrasti, e la signora Edith Cresson, ministro francese dell'Agricoltura, si è trovata la stessa parte. Bartolomei al momento di premiare sugli altri membri del consiglio Cee per far passare i nuovi provvedimenti a favore del vino, contestualmente alle decisioni sui prezzi agricoli comuni 1982-83.

A Bruxelles, la delegazione italiana ha riuscito ad ottenere il riconoscimento del prezzo minimo garantito per il vino, un livello minimo pari al 18% del prezzo di orientamento. Le conseguenti distinzioni, per garantire il rispetto di tale prezzo, sono state contenute nei limiti di 5 milioni di ettolitri di vino per anno. Bartolomei si ripeterà questo quantitativo con decisione del consiglio Cee.

La distillazione obbligatoria verrà preceduta da una distillazione preventiva facoltativa; alla distillazione obbligatoria si farà ricorso soltanto nelle annate di raccolta eccezionali. La delegazione italiana ha anche ottenuto un aumento del 5% dei prezzi di distillazione. Il nuovo regime dei prezzi rimarrà in vigore di

titolo sperimentale la campagna '82-83. L'intesa che entro fine 1982 si procederà al risanamento del regime sulla base di una relazione della commissione Cee.

La rivelazione internazionale che quest'anno assume il congresso enotecnico (la tecnologia enologica è all'avanguardia mondo) è dovuta alla straripante corrente dell'export vinicolo italiano, che l'anno scorso ha raggiunto il massimo storico con 19,3 milioni di ettolitri esportati (più di un milione in abbondanza) ettolitri di permessi per un valore complessivo di oltre 1000 miliardi di lire.

## Obiettivo Cina per trenta aziende italiane

ROMA — Una trentina di aziende italiane hanno presentato al «China Promotion Meeting» in programma a Guangzhou (Canton) dal 7 all'11 giugno prossimo nel corso del quale, per iniziativa dell'Unicef e delle autorità cinesi, circa 30 operatori provenienti dall'Europa, incontreranno i cinesi interessati a progetti individuali per un valore totale di 100 milioni di dollari (miniere, alimentari, del cuoio, del legno, chimiche, della plastica, metalmeccaniche ecc.) da realizzare in buona parte sotto forma di società miste.

## E' «latte fresco» solo se pastorizzato

MILANO — Può essere pubblicizzato «latte fresco» solo quello prodotto dalla centrale del latte: ingannevole il messaggio pubblicitario: «Pastorizzato o sterilizzato a breve o a lunga conservazione, latte sempre fresco», indirizzato a suo tempo al consumatore da una nota casa produttrice. Il Giuri dell'Istituto di autodisciplina pubblicitaria si è così pronunciato nell'ambito vertenza promossa di accertamento dell'Istituto stesso contro la Centrale di Milano e contro azienda privata, entrambi autori di messaggi pubblicitari apparsi su organi di stampa basati rispettivamente: per la prima, sul concetto della di ritorno a latte fresco, intendendosi con quello pastorizzato in opposizione a quello sterilizzato o a lunga conservazione; per la seconda, sulla equivalenza di freschezza tra latte pastorizzato e quello sterilizzato.

Il Giuri — che già decretato la cessazione degli annunci pubblicitari — ha dichiarato corrispondente alle norme dell'Istituto quello del «Centrale». La sentenza — le cui motivazioni sono state rese note in questi giorni — è emessa dopo serie accertamenti legislativi e tecnici circa la differenza tra tre tipi di latte: quello crudo, cioè appena munto, quello pastorizzato (cioè quello prodotto dalla «Centrale») e quello sterilizzato o a lunga conservazione.

«Può fregiarsi della qualificazione di fresco — conclude il Giuri — quel latte trattato con metodo termico che deve essere consumato entro pochi

giorni dalla immissione sul mercato essendone prevista una conservazione a temperatura». Si tratta in sostanza del latte della «Centrale» che presenta caratteristiche prossime a quelle del latte crudo (che non sarebbe tuttavia possibile trovare in commercio come prodotto industriale e della pericolosità connessa ricca flora microbica e spesso patogena che contiene).

«Per contro — afferma il Giuri nella motivazione della sentenza — un latte che viene immesso sul mercato per essere consumato anche a distanza di mesi, potendo nel frattempo conservato a temperatura ambiente anche elevata, non può fregiarsi della qualificazione «fresco», perché con il tempo subisce delle trasformazioni importanti che lo distanziano dalle caratteristiche da quelle originali del latte crudo».

Nella vertenza era intervenuta anche la Fiamma, la federazione italiana aziende municipalizzate centrali latte, sostenendo la correttezza dell'uso qualifica «fresco» del latte pastorizzato e la scorrettezza di tale uso per quello sterilizzato UHT.

ROMA — La commissione nazionale per le società e la Borsa ha disposto la revoca della quotazione ufficiale alle Borse di Milano, Roma, Trieste e Venezia della azioni privilegiate della Spa Orestano Marotto e figli a seguito di conversione delle stesse azioni in azioni di risparmio. Con decorrenza 31 maggio ha disposto l'ammissione alla Borsa di Milano dei titoli del prestito obbligazionario «Jesse Viola» 13,50% 1981-1991 di otto miliardi.



# Per la luna di miele il fascino sottile del viaggio superesotico

Sconti, tariffe speciali, «spose gratuite»: ecco che cosa offrono le agenzie - L'elenco delle mete preferite e dei prezzi

Chi ha detto che «partire è un po' morire» non pensava certamente agli sposi novelli impazienti di prendere il volo subito dopo la grande festa della cerimonia nuziale. Partiti per loro vivere alla luce di quella luna di miele che per tutto il periodo del viaggio di nozze non tramonta. Semmai le fasi della luna calante incominciano al ritorno quando sulla coppia si profilano all'orizzonte i dubbi e le preoccupazioni circa l'avvio del nuovo ménage.

I giovani moderni, anticonformisti che contestano i luoghi comuni considerano il viaggio di nozze «una vacanza».

Gli sposi d'estate soprattutto lavorano entrambi dicono semplicemente che vanno in ferie e di conseguenza preparano la valigia con lo stesso spirito allegro degli anni scorsi quando con gli amici andavano in campeggio in roulotte, sotto la tenda, nei bungalow dei villaggi turistici oppure nelle pensioncine della riviera, con la piccola differenza del cambiamento di itinerario dell'assenza dei compagni. Raramente si appartano in un angolo suggestivo marino e montano per trascorrere soli, soliti i primi giorni del matrimonio. Anche se si amano alla follia temono la noia di una vacanza troppo tranquilla che in qualche caso può compromettere l'esito del periodo di apprendistato.

«Approfittano dell'occasione degli sponsali per fare un viaggietto all'estero — spiega Annora Cavallina alla Granieri Viaggi — mentre sciorina coloratissimi opuscoli che offrono programmi organizzati esclusivamente a consumo degli sposi, non hanno che da scegliere tra

le numerosissime, allentanti proposte adeguate ad altrettanti gusti e disponibilità economiche».

L'Aviatur-Notte, nel lussuoso dépliant illustra, attraverso i fumetti, piacevoli viaggi dicendo tra l'altro «scegliete il luogo, mezzo che preferite (auto - treno - aereo - nave), la cifra che desiderate spendere, a

tutto il resto pensiamo noi».

Dove vanno gli sposi in viaggio di nozze? «Un po' ovunque, a piccolo, medio e grande raggio — dice l'esperta — il viaggio all'estero lo fanno tanto che lo inseriscono nella lista dei regali di nozze con la speranza che qualche zia o nonna si decida a fargliene un omaggio».

## Valigie, sacche e borsoni

Sono certamente già arrivate quale dono di nozze valigie, sacche e borsoni. Stanno lì a bocca aperta pronte ad accogliere il guardaroba degli sposi per il loro vagabondaggio nuziale. Nella lista dei regali consegnata al pellettieri figuravano le valigie a due voci: un set per la sposa e un altro per lo sposo. Valigie separate (e meglio precisarlo subito) ognuno con i suoi contenitori personali tanto per non fare confusione mescolando i calzini di lui con i reggiseni di lei.

Valigie che piacciono perché la soluzione della «lista-regali» consente di sceglierle a proprio gusto. Qualora questo genere di dono fosse stato segnalato o per varie ragioni parente o amico risposto all'appello, si rimedierà di gran corsa i propri mezzi. E' una spesa indispensabile, utile, durevole nel tempo visto che oggi poco o tanto è moda viaggiare. Chi ha programmato il viaggio di nozze la compagnia «Visitando il mondo» avrà in regalo un set firmato «I Santi» (protettori di sposi senza valigie) composto da un'elegante valigia sportiva a prova di strapazzo, una capace borsa a tracolla, utilizzabile anche come camera-case per la macchina fotografica, e un portadocumenti.

I favori alle valigie superleggere in tessuto impermeabile rinforzato dai dettagli in cuoio, consigliabili per viaggiare in aereo dove l'eccedenza bagaglio è condizionata dal pagamento di un supplemento piuttosto rilevante. Lo stilista Aldo Navarero ha creato valigie, sacche e borsoni molto morbidi in tessuto idrorepellente, leggerissimi e funzionali linea mediterranea, elegantissima, caratterizzata dal rincorrersi di classica, stilizzata greca a sottintendere la sigla del noto designer.

Il set ideale per la sposa miliardaria, suggerito da Trussardi, in pelle scamosciata rosa con inserti in cuoio viola. Altrettanto raffinate creazioni di Nazareno Gabrielli proposte Thiaré. Si tratta di una varietà di valigie, sacche, borsoni beauty in pelle di bufalo tabac blond rifinito in pelle di vitello color sabbia; chicheria.

«Vendiamo molto bene le Samsonite bianche per il viaggio di nozze — dicono da Fiori — e ruba economiche (massimo 60 mila) Mandarin Duck, definite le più allegre valigie dell'anno che filano veloci nel vento della moda. Generalmente comprano questo genere in tela gommatata per comporre set valigie rispettivamente di 75 cm. una grande e una borsona a tracolla nei colori pazzi, squillanti del blu elettrico, verde bandiera, rosso fiamma, giallo cromo e arancione».

Richiestissimi gli otto giorni Palma di Maiorca, pensione completa, transfer in aereo al prezzo speciale di un milione per coppia. Ancora meno costosa la Tunisia cioè in due per gli otto giorni, tutto compreso. Leggermente più caro il costo del viaggio in Grecia che sale mediamente sulle mille mila per persona, pensione, viaggio aereo e stesso periodo di tempo.

Chi invece la vita mondana di bordo sceglie crociera e a giudicare dalle massicce prenotazioni in molti a concedersi il viaggio di nozze tra cielo e mare. L'Ausonia «per le signore sposate da meno di mese offre come regalo di nozze uno sconto di 250 mila lire sulla tariffa di 910 mila (lo sposo ha diritto di riduzione) per una crociera di sette giorni in partenza da Genova con approdi Barcellona, Palma di Maiorca, Tunisi, Palermo, Capri, Napoli dove si conclude il viaggio».

L'offerta-sposi della Costa Armatori una speciale combinazione che permette di effettuare sette giorni di crociera con la lussuosa motonave Italia, abbinati a sette giorni a terra nella splendida isola di Rodi. Totale 14 giorni di luna di miele due milioni duecentomila a testa.

«Gli sposi resistono alla seduzione del viaggio all'estero — dicono all'Aviatur — e coloro che non hanno problemi d'ordine economico puntano sulle Antille (3 milioni per coppia), sulle Seychelles o sulle Maldive, ancora gran moda oppure sulla Polinesia che quest'anno rappresenta il massimo delle vacanze oltre frontiera: dieci giorni uguale 7 milioni duecentomila in due».

**Cavallino**



strada San Mauro 69 tel. 240032 - 243178 - 10156 Torino

## LISTE NOZZE

ELETTRODOMESTICI  
TVC  
HI-FI  
ARREDAMENTI  
BAGNO  
CUCINE  
COMPONIBILI  
CASALINGHI

## ARTICOLI REGALO

CAPODIMONTE  
CRISTALLERIE  
PORCELLANE  
LIMOGES

**INFORMITALIA** ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta - ESITO ASSICURATO  
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.582 - Torino

## TRATTORIA GENOVA-PIACENZA



**TOSA**

cucina tipica  
piemontese  
saloni per nozze  
e banchetti  
per 300 persone

CHIUSURA MERCOLEDI'

10027 MONCALIERI  
strada Genova 200  
telefono (011) 647.1621

**ARMONY**

CORREDO - LINGERIE

LINEA MARE

ALPIGNANO - Via Cavour 13/B



da Vittoriano

ristorante Tipico Toscano

Pranzi - Banchetti - Comitive

Informa la spett. clientela

che il turno di riposo è di Domenica

10147 Torino

Capacità posti

C.so Grossato 81/83 - Tel. (011) 21.68.413

**MOBILI ARREDAMENTI**

**ieulia**



**IVREA**

VIA S. ULDERICO, 6 (circonvallazione) - Telefono 40.102  
CUCINE - CORSO NIGRA - Telefono 47.172

La nostra esperienza al servizio della clientela più esigente



# Come deve comportarsi la sposina secondo Brahma e Maometto

La donna europea si è emancipata: proviamo a vedere che cosa succede nei Paesi islamici ■ indù, dove la tradizione è dura ■ morire



■ parla tanto della situazione critica dell'istituzione matrimoniale ma piuttosto che ■ crisi sarebbe più corretto parlare di trasformazione derivata dal processo di rinnovamento della società.

■ sta modificando infatti lo «status» della donna adesso meno subordinata al marito sia sul piano economico sia ■ quello politico e sociale. E' vero che in tutta l'Europa Occidentale i matrimoni sono in diminuzione ma è altrettanto accertato che quando due giovani decidono di sposarsi, il cosiddetto contratto matrimoniale viene sancito nel rispetto delle consuetudini secondo le norme che regolano ■ varie fasi del rito nuziale civile o religioso. Le tradizioni resistono al tempo.

Ancorati rigorosamente a tradizioni antichissime sono i popoli dell'Islam dove non soltanto il rituale degli sponsali è indicato minuziosamente dal Corano, ma tutta la vita matrimoniale ■ soggetta ■ codici ben precisi quali ad esempio il diritto dell'uomo ad avere fino ■ quattro mogli; il dovere ■ visitare tutte le ■ donne in turni regolari prescritti, infine il diritto maschile al divorzio ■ alla segregazione della donna.

Queste sanzioni nei confronti della donna che hanno avuto origine in massima parte dai costumi di vita degli arabi ai tempi ■ Maometto, vanno gradualmente mutando. Per iniziativa dei governi moderni, sollecitati dai movimenti femministi, si stanno facendo progressi circa ■ libertà della donna ma purtroppo ancora oggi ■ musulmano dispone dell'harem dove vivono le ■ mogli.

In via ■ grande trasformazione ■ la vita delle mo-

gli indiane. Dagli antichi codici di Brahma risultava che la libertà delle donne indù era sottoposta a pesanti restrizioni poiché assai severa era la segregazione nello «zenana» ■ specie di serraglio corrispondente all'harem.

In genere le ragazze indiane si sposano molto giovani: la legge consente l'età minima dei quattordici anni. La giovane moglie deve sottostare comunque al dominio ■ marito e del capo famiglia che in molti casi ■ il suocero.

La poligamia è molto rara perché costosa perciò ■ giovane moglie non ■ costretta a subire in casa la ■ della concubina, comunque la ■ vita resta ancora vincolata ■ antiche superstizioni che le negano la libertà delle proprie azioni.

Sulla costa di Malabar presso ■ popolazioni Najari il matrimonio è fondato ■ basi tipicamente matriarcali. La cerimonia nuziale è estremamente semplice: il giovane najo che desidera sposarsi depone un fagotto di abiti davanti alla porta della donna prescelta.

Se la ragazza accetta il dono i due vengono considerati marito ■ moglie. In molti casi la donna ■ a vivere da sola e ricevere periodicamente la visita del marito.

Qualora da questo tipo di unione piuttosto indipendente, nascano dei figli, l'educazione di essi compete alla moglie. Altrettanto privo di formalità ■ il divorzio: quando la donna si stanca di questo marito ad ore, lo invita semplicemente a non farsi più vedere.

Nella società moderna le relazioni tra l'uomo ■ la donna ■ viste attraverso nuove prospettive. Ad esempio l'antropologa Margaret Mead ha proposto la distinzione tra «matrimonio individuale» di limitata responsabilità, con facile divorzio ■ ■ volontà di avere figli ■ ■ «matrimonio parentale» più impegnativo ■ stabile per coloro che intendono avere prole.

CONTINUARE LA TRADIZIONE



ROLLS ROYCE

FIAT 130

MERCEDES

FIAT 132

autonoleggio  
**palmero**  
senza

Tariffe pure ■ noleggio  
senza conducente di

VETTURE, FURGONI e AUTOCARRI

UFFICI: Via Sagra S. Michele 10 (ang. C.so Francia)  
AUTORIMESSA: Via S. Antonino 58 - Tel. (011) 72.74.94



ABBIGLIAMENTO  
DONNA

VASTO  
ASSORTIMENTO

CERIMONIA

Via Cibrario 2 - TORINO -

Salone de **LA STAMPA**  
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato  
Via Roma, 80 - Telefono 517.958

**PROCHET**  
dal 1861  
LISTE DI  
Via Pietro Micca, 1  
Concessionario  
**Christofle**

TORINO ■ (011) 61 60 67  
Corso Corsica, 179/a

**FOTO STUDIO'S**  
DI MARIO MONACO

**FOTOGRAFIA**  
Artistica Pubblicitaria  
Nozze Attualità

I vostri negozi  
■ Torino per una scelta di qualità in:

**arredo casa**

c. Agnelli 38  
Tel. 85.22.45

**casa del tendaggio**

c. Giulio Cesare ■  
Tel. 85.22.45

Vasto assortimento  
confezione e posa  
in opera

**daturfellmotta**

PASTICCERIA - RINFRESCHI  
RICEVIMENTI - COCKTAILS  
PARTIES - LUNCHS - PRANZI  
e per ogni circostanza ed in ogni luogo

10121 TORINO  
Via XX Settembre ■  
Tel. 518.174

**L'AMBIENTE**

arredamenti

C.so Francia 100 - Cascine Villa (TO)  
Tel. 958.5568

**CENTRO CUCINE GIEMMEGI**  
— Cucine da grandi —

CONSULENZA D'ARREDAMENTO GRATUITA



# Quando dal sindaco ci si presenta in tuta da metalmeccanico «in»

Il matrimonio civile porta con sé (in genere) abbigliamenti disinvolti ed eccentrici - Ecco una sfilata di «novità»



Qualche anno addietro per il solo rito civile si andava per le spicce semplificando al massimo ogni formalità e di conseguenza anche l'abbigliamento della sposa, dello sposo e dei testimoni poteva andare a ruota libera. Da questa primavera invece il matrimonio in Comune vuole anche la sua parte di solennità per quanto riguarda il vestiario da cerimonia. I tempi attuali, definiti dagli economisti di «grande crisi», hanno fatto esplodere improvvisamente la frenesia del matrimonio alla grande sia quello concordatario in chiesa che il «civile» in municipio.

Da lunedì al venerdì dal severo scalone del palazzo civico scendono candide spose addobbate sfarzosamente, col velo, lo strascico e molte volte anche con i decorativi paggetti. Al sabato (mai domenica), unico giorno riservato ai matrimoni alla Tesoriera, arrivano le spose in abito da sera, da party in giardino, in jeans e maglietta, in tuta da metalmeccanico oppure vestite da odaliska o addirittura con folkloristici costumi regionali. «Se ne vedono di tutti i colori e per tutti i gusti» — dice con un pizzico d'ironia il sorvegliante della villa comunale di corso Francia — «sembra che si divertano a vestirsi nelle maniere più strane. Non mi intendo di moda ma intuisco che è scoppiata una gran voglia di lusso e di eccentricità».

Gli stessi specialisti in abbigliamento nuziale hanno dovuto rispondere alle più disparate richieste creando una sezione di modelli particolari per la sposa «civile» e per la divorziata al suo secondo matrimonio. Non si sono posti dei limiti alla fantasia per l'abito del primo e del secondo «sì». Chi si risposa non vuole assolutamente passare inosservata e non bada alle spese pur di indossare un abito che faccia «boom». E' una voga diffusa tra le americane che anche al secondo, terzo e quarto matrimonio vogliono sfoggiare preziose e romantiche toilettes. Sulla scia di

questa tendenza made Usa si sono immediatamente inserite le «signore» nostrane in grandi pretese che incominciano a collezionare mariti.

Nel panorama della moda nuziale c'è da considerare la piccola serie di abiti fastosi e importanti destinati alla ragazza che si sposta mentre è già in attesa e non per questo intende rinunciare al tradizionale abito bianco. Il caso, tanto per citarne uno, della bellissima Clio Goldsmith incinta di quinto che per le sue nozze con il ricchissimo genovese Carlo Puri ha scelto un superbo abito di Valentino talmente bianco «che di più non si può», con l'immensa sottanona carica di pizzi elaborato quel tanto che bastava per nascondere il pancione. «Cosa volevate che mi vestissi da zebra in giallo o in viola?» — ha spiegato in una recente intervista la giovane diva — «se ti sposi lo fai sempre l'intenzione pura, lo fai perché ci credi, non importa chi sei tu, ma lo spirito con cui lo fai. Il bianco è il segno dell'onestà e dell'ottimismo, della purezza dei sentimenti: cose che entrano con la verginità».

Nella parata dei modelli «civili» ci sono dunque straromantici abiti bianchi, rosa pesca, verde germoglio, giallo mimosa (colore emblematico della donna) azzurro baby. Accanto a questi spiccano gli spiritosi camiciotti rossi, bianchi, anche neri in pizzo San Gallo sovrastanti civettuoli mutandoni della nonna firmati da Alberta Ferretti. Non mancano le ricche camicette bianche tutto un volants accostate alle multicolorate sottane stampate con elementi figurativi stilizzati, disegnati da Lancetti.

«Sposarsi in Comune non è una punizione — spiega una giovane fanciulla — perciò sono concessa per la prima volta la soddisfazione di indossare un originale modello di Armani a tre colori: pantaloni orienteggianti corti in moiré blu pavone mimetizzati da sorta di gonna e pannelli rosso lacca completata dal blusotto in seta blu-rosso e disegni geometrici».

Disinvolte quasi ironiche le spose «casual» poiché si tratta di un finto casuale, molto ricercato, studiatissimo nei particolari, negli accostamenti dei colori che denuncia la firma di celebri stilisti.

L'onorata tradizione del tailleur non è dimenticata ed ecco la sposa «dandy», molto classica che ingentilisce il rigore del taglio maschile con il fru-fru delle camicette e jabots orlate di Valenciennes. A quest'immagine lineare si contrappongono gli estrosi abiti carioca, gli zingareschi e i pirateschi in un'orgia di colori aggressivi, preferiti dalle giovanissime. Insomma il rito civile concede ogni libertà di scelta per cui gli assessori qualche volta il sindaco, non si meravigliano affatto nella sala comunale si avvicinano cowboy e danzatrici di flamenco, fate turchine e giocatori di baseball, principesse della czarda e impeccabili managers in doppio petto. A tutti danno il benestare ufficiale che legalmente unisce per breve o lungo termine la coppia e tra sorrisi e congratulazioni di rappresentanza consegnano al neo-sposo il dono di nozze del Comune: un'antica stampa raffigurante il Palazzo Civico. In passato alla sposa veniva offerta una rosa poi qualcuno pensando al vecchio adagio «non c'è rosa senza spine» l'ha sostituita con la meno pungente pergamena.

Nel verde della più ridente collina torinese per la vostra **FESTA DI NOZZE**

**RISTORANTE LA CASCINOTTA**  
con la sua genuina cucina piemontese

Tor. - Str. Pecetto - Chieri - Tel. (011) 860.9856

Ai margini della città, in un'oasi di verde per la vostra **FESTA DI NOZZE**

**RISTORANTE ROSA D'ORO**  
alta cucina italiana

San Gili (Torino) - Viale V. Garbo 1 - Telef. 888.888

GUIDA BUON RICORDO

**INFORMITALIA** ISTITUTO NAZIONALE  
INFORMAZIONI  
CONTROLLI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO  
Corso Vittorio 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

**BAROVERO**  
mobili arredamenti

**appuntamento  
all'angolo  
con il mobile  
di prestigio**

...e per ripartire  
c'è un angolo in più  
«l'angolo delle occasioni»

## ARREDAMENTI

**So.co.me.va.**  
Soc. S.r.l.

Centro cucine componibili in legno  
Soggiorni e camere moderne  
Sale Barocco in noce intagliate a mano (anche grezze)

Camerette ragazzi e salotti  
Ritiro e valutazione mobili usati

SUSA - Str. Statale 24 n. 10 - Tel. 0122/32.002

## ALBERGO - RISTORANTE



chiuso il mercoledì  
Ristorante degli sposi  
con ampi saloni  
■ magnifico giardino  
per servizi fotografici  
■ Scardueli

**Specialità pesce - Risotti  
Pizze tutte le sere**

CASELETTE (Torino) - Italy - Tel. 967.8288 - 967.8209  
Via Valdellatorre, n. 160



# E per il viaggio di nozze bermuda, sahariane o pantaloni di velluto

A seconda se si sceglie il caldo ed il mare o se si preferisce il Paese nordico - Come comportarsi in crociera

☐ L'abbigliamento per il viaggio di nozze? A ciascuno il suo. Secondo le abitudini e le esigenze personali. Tutto dipende dall'itinerario, dalle tappe prescelte, dal mezzo di trasporto. Non occorre il computer per allestire il guardaroba ideale per la vacanza matrimoniale. La moda stessa, la bella stagione favoriscono un modo di vestire disinvolto.

Non esistono più per fortuna le uniformi da viaggio spazzate via dalla libertà dei costumi. Il tipo di vestiario comunque dovrà fare meno «sposi» possibili sia che essi partano in Rolls-Royce che in utilitaria, in jet o in roulotte, col camper o in treno, in motocicletta o in motonave. Inutile dire che casual e sportswear puntuali sulla linea di partenza con una sventagliata di proposte che consentono di viaggiare anche in jeans e maglietta, borsone o tracolla e scarpe da tennis.

Moltissime sono le varianti al femminile articolate tra pantaloni a righe, camicia alla corsara, sahariana e Bermuda, pantagonna e blazer, minigonna e t-shirt; sottanona folk e camicetta da zingara; tuta gilet. E ancora tanti altri coloratissimi capi prevalentemente in tessuti anticaldo di cotone o lino che si trovano nelle edizioni di lusso, firmatissime e un po' meno sofisticate nelle jeanserie e nei grandi magazzini. Ricchi di colore giocati sugli effetti dei forti contrasti cromatici i blouson maschili, ampi, comodi da coordinare con magliette «polo» o girocollo e alle camicie supersportive. Tra gli eccessi delle proposte della moda sono presenti le pratiche sahariane.

Per la luna di miele sotto il sole la sposina metterà in valigia bikini e costumi interi coordinati ai copricostumi; camicette, magliette, maglioni e almeno una giacca di maglia nonché short e Bermuda; un accappatoio levigato spugna-ciniglia, una sottana folk, molto pittoresca, un paio di romantiche bluse oppure brevi top, uno o due pantaloni esotici a sbuffo magari intrisi d'oro da abbinare alle scollatissime bluse, sandaletti e pochette o tracollina possibilmente luccicanti per la sera. Da dimenticare uno scialle, i foulards, l'impermeabile. Questo in sintesi il bagaglio vacanziero giorno-sera che ognuno può ampliare o variare poiché la moda dell'anno estremamente esuberante eccede nei suggerimenti.

Meno ingombrante (come sempre) il bagaglio maschile contenente short e magliette, Bermuda e camicioti, slip o accappatoio da bagno, una leggera giacca a vento o l'impermeabile di tipo estivo. Per le serate non mancheranno i pantaloni bianchi e la giacca nautica blu marine con un simbolo marinaro

ricamato sul taschino a formare lo spezzato classico ma disinvolto, giovanile che ha incontrato i favori del pubblico maschile alle sfilate di alta moda di Nicola Calandra. In alternativa per i momenti serali impegnativi c'è il completo in seta o in lino bianco accompagnato dalla camicia azzurra, verde acqua, giallo mimosa o rosa confetto.

Il viaggio di nozze verso i Paesi nordici richiede un guardaroba piuttosto pesante dominato dal plumotto o giaccone di lana, maglioni e pantaloni di velluto o di lana, robusti mocassini o scarponcini. L'estate di Oslo o di Helsinki non è quella di Marrakesh perciò è molto importante essere attrezzatissimi (senza esagerare) contro il freddo e mettere comunque nella valigia camicie e camicette estive oltre alcuni capi per la sera ben diversi ovviamente da quelli programmati per il mare.

Molto composito, ricercato, con tante «voci» l'abbigliamento per la crociera. Nessun'altra occasione come il viaggio in nave consente alle donne di sfoggiare di tutto un po'. L'ambiente è perfetto, gli ufficiali di bordo impeccabili nelle loro eleganti divise. Per la cena la gala del comandante sarà riservata la toilette più importante mentre la più originale si intonerà alla serata di folie del ballo in maschera. Nella serata di addio in genere le signore sfoggiano gli abiti folk appena comprati nei suk di Tunisi o nelle botteghe di Barcellona: sono i souvenirs regolamentari utili che almeno qualche serata la risolvono sempre brillantemente a differenza di altre cianfrusaglie destinate a scomparire nei cassetti. Scialli per la sera, una giacca di maglia meglio se bianca per il giorno sono indispensabili poiché la nave è dotata di aria condizionata e sul ponte la brezza marina si fa alquanto sentire.

Il resto della giornata da trascorrere in piscina, sui vari «ponti» giocando a tiro al piattello, al tennis da tavolo o semplicemente facendo del relax leggendo sdraiati sulla «transatlantica» o passeggiando, avrà per protagonisti costumi da bagno, short e Bermuda, camicette e pantaloni bianchi o blu, casacche e ponchos, completi alla marinara, occhiali da sole, scarpe da ginnastica e foulards. Popoleranno il guardaroba maschile magliette e t-shirt, pantaloni di tela candidi o gli inguicibili millerighe, camiciole, pull e giacche nautiche, short e Bermuda. Per la sera un capo o due: la tradizionale giacca bianca a smoking sulla base dei pantaloni blu o neri oppure il classico completo blu sempre gradito.

Servizi di

**mc**  
arredamenti

La qualità  
al prezzo giusto

Torino  
Corso Casale 116  
Telefono 831.518

**Pagliaro**

**SPOSI**

troverete per la Vostra casa  
il massimo assortimento  
di articoli classici e moderni  
delle più rinomate marche di  
porcellane, cristallerie,  
posaterie, argenti, lampade,  
e oggetti d'arredamento

Torino - Via Mazzini 25 - Tel. 831.761 - 838.624

**Floriana Maturi**

*Tutto per il corredo*

C.so De Gasperi 42/E - Tel. 831.5151 - Torino

**LA TORINESE**

1° **menù** - 5 menù  
Stampa

**CUCINA TIPICA  
PIEMONTESE**

(Fritto misto - Funghi - Rane - Lumache)

**VINI TIPICI  
PIEMONTESI**

Chiuso il martedì e mercoledì

Sono gradite le prenotazioni

**RIVODORA**

(Il bivio a destra dopo S. Mauro per Gassino)  
Tel. (011) 946.86.68



**TORRE**

*«sposebelle»*

10122 Torino - via Garibaldi 4 - Tel. 530.777  
10136 Torino - Tripoli - Tel. 831.5151



**CERAMICHE  
PORCELLANE  
LAMPADE  
BOMBONIERE**

**COSE DI OGGI DIPINTE A MANO  
COSE DI OGGI LINEE PER SPOSI**

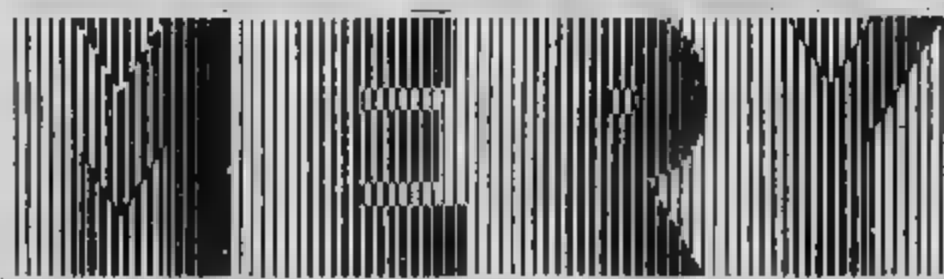
Torino - C. Moncalieri 1 (p. Gran Madre)  
Tel. (011) 837.641



**Andrea**

**RE DEGLI ASPARAGI**

Telef. (011) 94.92.783



**BOUTIQUE - VIA NIZZA 57 - TEL. 68.258**

**Casa  
dei fiori**

Accogliamoci  
e comunione -  
Nastri - Fiori in seta  
per bouquet e guar-  
nizioni.

Via Cavour 3, Torino  
Tel. 831.5151

**closter**

costruiamo dal  
1951 in Torino **CUCINE E BAGNI**  
in grado di soddisfare ogni vostro problema di spa-  
con soluzioni su misura  
design e spazzatura  
TORINO - V. Vigone n. 27 - Tel. 831.5151  
Stabilimento:  
10135 TORINO - Str. Del Droso 165 - Tel. 347.1878









# Lo sport sullo schermo (Sette giorni di Festival)

Inizia oggi a Torino (e proseguirà anche a Pinerolo e Ivrea) la 38ª edizione della rassegna internazionale dedicata al cinema sportivo

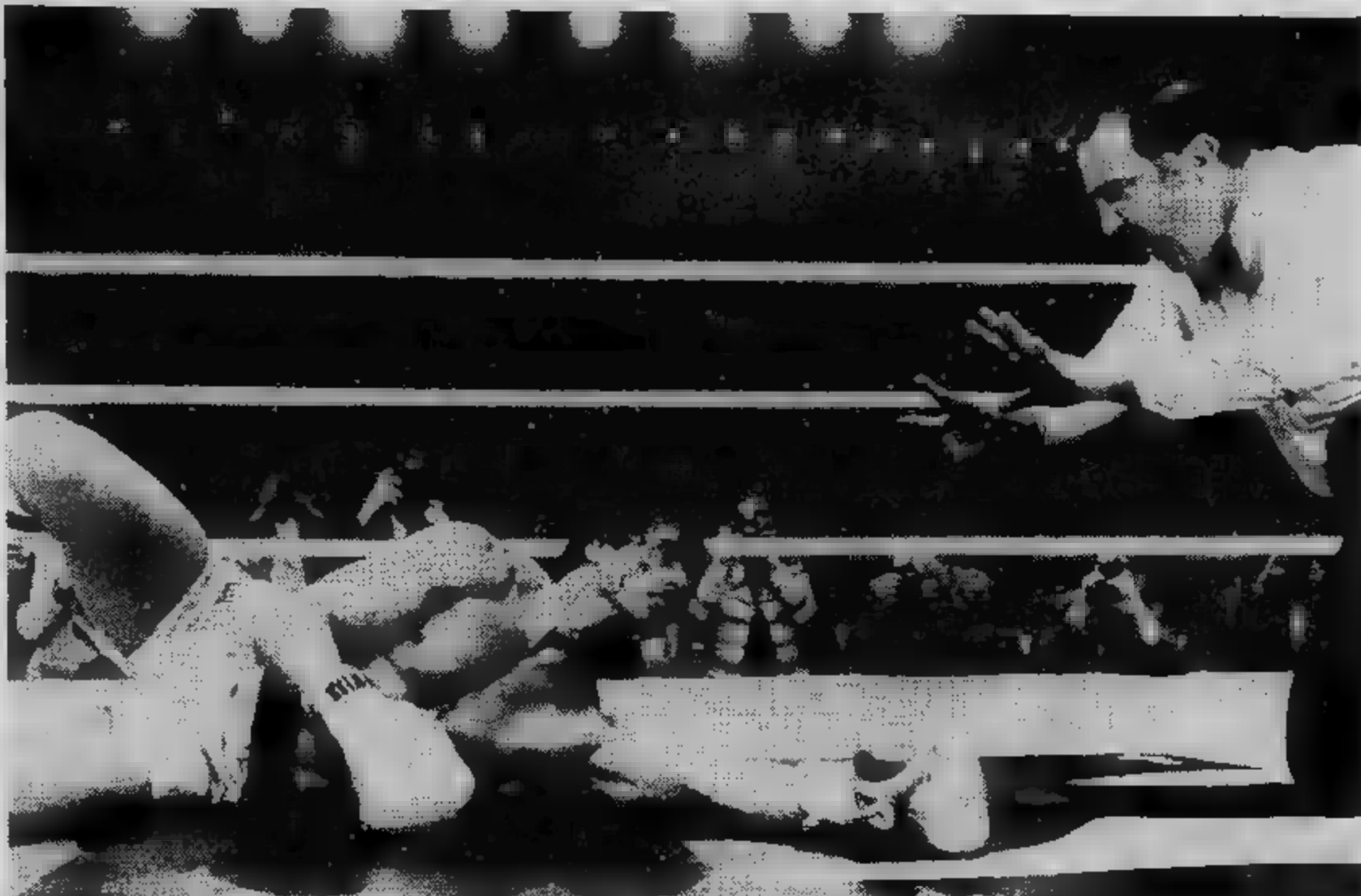
TORINO — E' inevitabile, scrivendo dell'inaugurazione del Festival internazionale di Cinema Sportivo, che si sia anche sotto lo choc del successo di *Chariots on fire* (Momenti di gloria) proclamato film dell'anno ai Premi Oscar. Ma ieri dunque sembrava impossibile che il lungometraggio d'un esordiente quarantacinquenne — girato senza il richiamo di grossi attori ad eccezione del venerando John Gielgud e sorretto da sentimenti inconsueti come il spirito di sacrificio, l'amore patria, il rispetto per la religione — conseguisse un risultato positivo fronte al più aspro consesso spettacolare e commerciale della cinematografia mondiale. Invece Hollywood, e i due podisti di High Hudson, ha dimostrato di essere aperta alle novità.

Il Festival torinese, dopo un'edizione non eccezionale nell'autunno scorso, viene così a godere d'un riferimento in croce che s'inserisce in una preparazione oculata e in un programma affollato. Paradossalmente non interesseranno i riconoscimenti ufficiali del Comune di Torino (Polonia, Germania, Urss e anche Gran Bretagna, Usa, Canada, Cuba ecc. hanno una specializzazione nel settore che non chierà di suscitare applausi).

Piuttosto si deve riconoscere che, venendo nell'ambito dei due intitolati *Sapere di sport*, il Festival mira a collocare l'agonismo sullo sfondo culturale e della vita quotidiana. L'assessore allo sport del Comune di Torino, Firenze Alfieri, dice sottovoce che forse è passato la rassegna si rivolgeva agli specialisti nelle pur benemerite edizioni di Cortina e St-Vincent. Oggi invece, precisa, «stanno sicuri di avere creato un'occasione di verifica, d'incontro e rapporti per tutti. Torino, non trascurando la immagine industriale, cerca tuttavia di incrementare la sua identità sportiva per ricevere dall'agonismo ogni beneficio possibile, da quelli di ordine psichico a quelli di ordine sociale (riunirsi, organizzarsi, stare insieme significa senza dubbio scuola di democrazia) in ciò l'apporto cinematografico vale molto binario di comunicazione».

scadere nel tifo, che ha in ogni modo una gaia liberatoria, sembra indubbio che lo sport abbia conosciuto nella nostra città alcune delle tappe fondamentali: fin dal 1835 la fondazione della T. Corse Ippiche e via via con la costituzione del Club Alpino Torinese; del Club Scherma Torino, dello Sci Club Torino, del primo Automobile Club organizzato, gli di Juventus e Torino, la tradizione della Federazione Canottaggio, con le più in assoluto, i figli di questi pionieri e appassionati queste altre discipline hanno a disposizione una settimana per mettere a fuoco momenti, vicende e campioni che vanno dalla fine Ottocento ai giorni nostri.

Oltre ai titoli d'una ventina di Paesi in concorso, il Festival offre cinque monografiche con lungometraggi spettacolari, retrospettiva sullo sport nel mito e Museo Nazionale del Cinema, un collegamento tra agonismo e balletto con la prima assoluta di *Le chat* al Regio affidata a Luciana Savignano. Una selezione del programma sarà portata a Pinerolo e Ivrea. A stante, anticipo del-



SYLVESTER ALLA SUA TERZA FATICA COME ROCKY

la stagione '82-83, avremo sabato nel Reale l'anteprima di *Rocky III*, interpretato e diretto da Sylvester Stallone nella popolare figura di Balboa, campione mondiale a sorpresa del massimo.

La giuria ha tenuto stamane la sua prima riunione. Dovrà

## Il programma di oggi

Ore 14-16,30 (cinema Romano): proiezioni per le scuole di lungometraggi a soggetto sportivo.

Ore 16,30-19,30 (Movie Club): proiezioni dei film in concorso riservate alla stampa.

Ore 17,30-20 (cinema Romano): proiezioni per il pubblico di lungometraggi a soggetto sportivo.

Ore 21,30 (cortile di Palazzo Reale): «Atletica e passione» (proiezione film). In caso di pioggia la manifestazione si trasferisce al Romano.

## Le edizioni del passato

TORINO — Solo Mostra di Venezia, tra i classici appuntamenti itineranti del cinema internazionale, vanta un'anzianità maggiore del cosiddetto concorso di cinematografia sportiva.

La prima rassegna propagandava con una certa ipocrisi gli ideali di lealtà e di amicizia dell'agonismo in piena vigilia di guerra. Cortina ospitò per giorni — dal 27 dicembre al 5 gennaio 1939 — una manifestazione che vedeva solo la neutrale Svizzera affiancare gli alleati dell'Asse, Roma-Tokyo-Berlino. La giuria era presieduta da Luigi Freddi, un censore di fama oggi mitica e il vincitore fu Luis Trenker con *Lettere d'amore dall'Engadina*.

Ideali simili a quelli pacifici dell'Olimpiade venivano sbandierati nel '40, l'Europa in fiamme, per la seconda edizione che fu genericamente aperta alla cinematografia in sé con un unico sportivo: Atleti dell'Asse. Mario Costa. La guerra e il dopoguerra soffocarono la manifestazione che riprese coraggiosamente nel '49 grazie all'attivismo dell'associazione culturale «Il Cenacolo» e all'interpresenza del Consiglio allora spettacolo



LORD KILLANIN

ne faceva parte in un sottosegretariato particolare spesso attribuito a un uomo dall'avvenire sicuro, Giulio Andreotti).

A questo nuovo festival, dove furono presentati ben 9 film di 9 nazioni (vincero qua-

si tutti film italiani) fu ribattezzato «Prima Mostra Internazionale di Cinematografia Sportiva a Passo Ridotto». L'edizione successiva (38 film), tenutasi al 12 febbraio del 1950, vide premiato il norvegese La terra dello sciatore, mentre la sesta edizione — i primi lavori del cinema italiani cresciuti nelle file della Fedic. La settima edizione — a Sestriere — vinse Pinne Arpioni. Folco Quilici e Achille Bolia. La migliore edizione degli Anni Cinquanta è ritenuta quella del 1954, contando sulla presenza di tredici nazioni — opere come *Sci acquatico di Lanfranco Colombo* e il vincitore Sha Shira Yoshio Monogatari, oltre che sull'importante retrospettiva del tedesco Arnold Fanck. In questa edizione fu tolto anche il limite concorso a soli film a formato ridotto e cambiata la denominazione della in «Festival Internazionale di Cinematografia Sportiva».

Negli Anni Sessanta si inaugurò a Cortina il 16° festival con 60 film di quattordici nazioni. Il trofeo più ambito, la Coppa del ministero del Turismo, andò alla Germania, per il numero degli sport presentati e per la quali-

tà della produzione. L'anno successivo contò la partecipazione di 75 pellicole. Il primo premio andò alla sezione francese. Il 18° festival vide invece in testa, il sovietico La tecnica del tuffo.

L'Unione Sovietica vinse ancora nelle altre edizioni successive solo nel 1965 la palma toccò all'Ungheria, anche l'Urss riuscì ad aggiudicarsi la coppa del ministero del Turismo.

Finalmente l'Italia vinse nel '69 e nel '70. Un'edizione da non dimenticare è il 72 per la presentazione Gare mon-tavolo 1971, documentario sulla gara di ping-pong disputata a Nagoya in Giappone che segnò la seconda comparsa ufficiale della cinematografia cinematografica nel nostro Paese, dopo il famoso Distacco rosso femminile prenotato per Venezia da Gian Luigi Rondì.

Dopo alcune annate stanche il concorso emigrò a St-Vincent dove gli enti locali lo rivalutarono, riportandolo all'onore del mondo una famosa intervista a Cassius Clay. Nell'81 la prima esperienza torinese, oggi il via all'edizione n. 38.

A cura di Piero Perona



FOLCO QUILICI



# Il cinema degli altri

Novità e successi sugli schermi di Londra, Parigi e New York



AILEEN QUINN, LA PICCOLA PROTAGONISTA IN UNA SCENA CON ALBERT FINNEY

## La bimba dalle uova d'oro



NATHALIE BAYE

### Le retour de Martin Guerre

(Il ritorno di Martin Guerre)  
di **Vigne**  
con **Gérard Depardieu, Nathalie Baye**  
Critica francese: **\*\*\***

PARIGI — La vicenda è rigorosamente storica: nel 1515, Guerre, tredicenne contadino del villaggio di Artigat, viene comprato da dodicenne Bertrande (Rols). Un matrimonio d'interesse, voluto dalle famiglie, è affatto felice. Martin abbandona bruscamente il villaggio, che non sa più nulla.

Otto anni dopo, il giovane ritorna, dopo aver combattuto contro gli spagnoli a San Quintino. Tutti lo riconoscono e Bertrande assapora con lui finalmente serenità e felicità. Poi, dopo altri tre anni, Martin entra in conflitto con la moglie a proposito degli introiti legati a certe coltivazioni in sua assenza. Infine, il colpo di scena: un soldato, che partecipò all'assedio di San Quintino, sostiene di aver conosciuto il vero Martin Guerre, e che il giovane che così si fa chiamare è un impostore.

Che il cinema britannico stia languendo ormai da anni — meno di una ventina di film inglesi prodotti nel 1988 — è che Londra, dal punto di vista della distribuzione, sia diventata in tutto e per tutto una colonia americana, è risaputo. Ma è fatto assai meno noto — e non a caso, perché le grandi case di produzione hollywoodiane evitano accuratamente di pubblicizzarlo — che gli inglesi si prendono abitualmente vistose rivincite sul terreno degli studios cinematografici.

Sempre più, infatti, succede che i registi americani, con attori, soggetti e capitali americani, vadano a girare i loro film in Gran Bretagna. E necessariamente film a serie B, ma proprio quei holozai

re ad Artigat non è che un impostore. A questo punto, non afferra al volo l'occasione. Contro Martin, vero o falso che sia, riesce a far aprire un processo, che si celebra nel 1580. Il giudice Jean de Coras, consigliere al Parlamento Tolosa, che alla fine ne lascerà una memorabile ricostruzione.

Proprio a questa ricostruzione si è rifatto il regista Vigne: il giudizio fu all'epoca appassionante, e per comprenderlo appieno bisogna tener conto dello spirito del tempo, dei costumi contadini, dell'influenza cattolica. Bertrande, ad esempio — che ora riconosce il marito, ora ne denuncia l'impostatura — è combattuta fra la paura dell'inferno minacciato dal curato e l'amore che ormai prova per Martin. Nathalie Baye rende il carattere di questa contadina del sedicesimo secolo, meglio in ruolo quanto non Depardieu nei panni di Martin.

Qualche riserva va invece fatta sull'ambientazione: un po' di maniera e persino pignolesca ricerca del particolare d'epoca. Vigne sembra voler puntare sull'indagine storica e sociale, ma in più occasioni il risultato è piuttosto vicino al romanzo d'appendice, popolano più che popolare.

## Hollywood non abita più qui

dal grosso impegno finanziario che poi sono destinati a diventare i fiori all'occhiello della produzione hollywoodiana, i motori trainanti della grande industria cinematografica.

Alcuni esempi. I predatori dell'Arca perduta di Steven Spielberg, che è stato notoriamente il maggiore sforzo realizzativo americano dello scorso anno, è stato girato in negli Stati Uniti. E Elstree: ad alcune decine di chilometri da Londra, dotata di nove teatri di posa all'avanguardia in campo mondiale, attrezzata di tutto punto per il Dolby stereo — la famigerata tecnica



### Coup de torchon

(Colpo di straccio)  
di **Tavernier**  
con **Philippe Huppert, Stéphane Audran**  
Critica inglese: **\*\*\***

LONDRA — Per Coup de torchon — uscito lo scorso anno in Francia — ora, sotto il titolo inglese Clean state, a Londra — Bertrand Tavernier è andato a ispirarsi a un semiconosciuto racconto: si chiama Pop 1280 dell'americano Jim Thompson, scrittore americano di feuilletons che ha avuto successo persino in patria, ma che tuttavia ha numerosi estimatori in Francia fra gli appassionati del roman noir.

La storia si svolge nel profondo Sud degli Stati Uniti negli anni attorno a Dieci, ma Tavernier ha preferito trasferirla in uno sperduto

avamposto dell'Africa coloniale, datandola 1938, proprio alla vigilia dei famigerati accordi di Monaco. Protagonista è Philippe nel ruolo del poliziotto locale: un individuo dalla morale non precisamente comune, il quale si convince abbastanza in fretta che insospettito significa sociale, elevazione dell'animo e come riequilibratore dell'ordine civile.

Tavernier, nella trama del film, ha insistito sul profumo e sul colore degli ambienti, pure nell'esotica ambientazione africana, fra i personaggi fortemente sbalzati. In questa operazione si è scelto due collaboratori: il primo è lo scrittore, ora settantottenne, Jean Aurenche, già sceneggiatore a Pierre di alcuni fra i più noti film dell'epoca; l'altro è lo scenografo settantaseienne Alexander Trauner, altra gloria del cinema francese, lavoro a suo tempo con Carné e Prévert il porto

nebbia, tragica e Amanti perduti.

Tavernier, Aurenche e Trauner, insieme al fotografo Pierre William Glenn, hanno così sfruttato al meglio le sottili riprese in Senegal, restituendo pienamente sulle immagini le atmosfere, le lande selvagge, la livida e la nota nervosa della vita coloniale quotidiana.

Philippe Noiret contribuisce a sua volta egregiamente al film, tratteggiando un tipo di poliziotto ignorante, scarsamente dotato e codardo, che viene a scoprirsi un ruolo addirittura messianico nella allucinata convinzione e testardaggine. Attorno a lui, gli attori hanno buon gioco nell'interpretare i chiaroscuri dell'umanità in disfacimento che in quel lontano, decadente angolo dell'impero britannico: in particolare si segnalano un'insolitamente viva Isabelle Huppert parte dell'amante di Noiret e Stéphane Audran, fredda e caustica, quella della moglie.

Bretagna certe feroce im- ormai California (si pensi a questo proposito a Victor/Victoria). Blake Edwards, girato a Pinewood, per il quale è stata ricostruita lo studio in Parigi degli Anni Trenta).

Il paradiso, insomma. Tanto Stanley Kubrick, è andato dritture ad abitarci. Plantati gli States, lo scorbuto geniale ha messo su una villa proprio a Elstree, così da poter raggiungere gli studios a piedi. Con tanti registi inglesi emigrati in America, il è un caso quantomeno singolare. Una volta tanto, una rondine farà primavera?

A cura di **Alessandro di Giorgio**

per il sonoro usato Spielberg nel suo film —, Elstree è la più scintillante per produrre film che ci sia in Gran Bretagna.

Sempre a Elstree è andato a tempo George Lucas, l'altro enfat prodige del americano, per girare Guerre stellari sia seguito, L'impero colpisce ancora, e la cosa avverrà il terzo film della serie, revenge of Jedi. Ancora Elstree è culla di Superman I e II, oltre che — gran punto per gli inglesi — di gloria, il film di Hugh che ha sfiorato la Palma d'oro vinto l'Oscar, compendio di

tutte le cui dibatte il cinema britannico: pensare che, per quanto inglese, fatto interamente da inglesi e girato a Elstree, Momenti di gloria ha potuto essere realizzato — dopo tre anni — attesa in un castello — soltanto grazie all'intervento di capitali arabi per i finanziamenti, della Twentieth Century Fox per la produzione e Warner Brothers per la distribuzione.

Ma agli studios. Non c'è solo Elstree: nei dintorni di Londra sono ancora in piena attività i vecchi gloriosi stabilimenti di Pinewood (dove, fra i film recenti, è stato

realizzato dagli americani i tuoi occhi), e più ridosso capitale, tanto che ci in metropoli, c'è Twickenham, altra grande fabbrica di film (John Landis l'ha per Un lupo americano a Londra, passato in fretta in Italia ma con vivo nei Paesi anglosassoni).

Ad attirare i registi da oltre Atlantico sono alcuni inespugnabili vantaggi: un ambiente tranquillo, lontano dal chiasso e dalla esasperata mondanità di Hollywood; strutture, e soprattutto tecnici, elevati qualità; minori, che rendono possibili in Gran



# I Rolling sono qui!

Ieri la prima tappa europea a Rotterdam sul campo del «Feyenoord» - In forse il concerto di Firenze mentre la prossima settimana inizierà la vendita dei biglietti per quello torinese

L'ultimo ma grande spettacolo mondo che ci è rimasto, quello che offrono i Rolling Stones, ha preso il via ieri sera a Rotterdam. Nello stadio dei tulipani del «Feyenoord», decine di migliaia di giovani sono agli accordi di Richard, Ron Wood, Bill Wyman, al ritmo della batteria di Charlie Watts e poi alla voce di lui, il re leone, Mick Jagger. Il grande ma però diverso da quando, fanatico e erotico, migliaia di è più gioioso, torvo.

## Nuovo con Strindberg «analizzato»

TORINO — E' la cappella del '700 lo spazio in cui drammaticamente si muoveranno i personaggi di un nuovo «Pellicano» di Strindberg. Il gruppo «Teatro della Cappella», al suo esordio con questa messa in scena, è diretto da Carlos Velasquez, regista sudamericano che, a metà strada tra l'artista e l'analista, ha creato questo «primo figlio» del gruppo attraverso il rapporto emotivo ed affettivo con gli altri attori, Anna Carabetta, Nino Richelmi, Carlotta Fossi, Adelaide Colombo e Roberto Delfini.

Ma è soprattutto la coreografia del gruppo, Anna De Rossi, che una collaborazione liberante ed ispirata ha dato i suoi migliori. Lo spettacolo inizia le sue rappresentazioni stasera alle 21,30 nel teatro di viale XXV Aprile.

I cinque, oggi ricchissimi, per portare il loro messaggio rock si spostano in Jumbo Jet. La loro troupe è composta di 120 persone che muovono, organizzano magistralmente, un apparato composto da 37 autotreni per gli spostamenti a terra, quattro pulman mastodontici carrenati in acciaio. Il tutto è tenuto insieme dal capo Bill Graham, l'impresario degli per i Paesi del mondo. Questo organizzatore è «Il computer», perché nel cervello ci sono annotazioni di numero di persone e traduzione immediata del tutto in dollari. Una macchina perfetta che consente al Rolling Stones, come hanno dichiarato, di trasmettere la loro «gioia di vivere» tutta Europa.

Intanto a Firenze l'appuntamento delle Pietre Rotolanti è messo in discussione per via che la decisione del sindaco Gabbugiani di concedere lo stadio l'esibizione il giorno 19, 20, o 21 luglio ha visto contrari gli assessori socialisti che hanno replicato che la città offre strutture per ospitare i 200 o 300 mila giovani che arriveranno.

A Torino, metà della prossima settimana verranno messi in vendita i biglietti del concerto previsto l'11 luglio. Per evitare eventuali falsificazioni verranno stampati a sei colori su di una carta filigranata messa in commercio finora. Per impedire il tipico fenomeno del bagaricaggio c'è la disposizione non vendere più di 5 tagliandi ad ogni acquirente che si pre-



JAGGER, IL LEADER

vari punti di vendita.

Con il biglietto (costo lire 15 mila, più altre 2000 lire di prevendita) verrà nel capoluogo piemontese riceverà un opuscolo con tutte le informazioni modo di arrivarci e note di interesse generale. Allegato vi è anche un lasciapassare, valido 7 e 14 luglio, per quanti prolungare la loro permanenza in città.

Con questo speciale cartoncino si potrà entrare gratuitamente in piscine comunali e altri impianti

sportivi, nei musei e civiche. Otterrà una sensibile riduzione per spettacoli programma Punti (J. Mulligan, G. Moran, J. Griffin, D. Gillespie, Ballet). La tessera l'accesso gratuito a tutti i film in programmazione a Palazzo Reale, ad uno show circo di Dario Togni e a una rappresentazione teatrale del gruppo La piccionale (La spola viva). «Stiamo anche discutendo — aggiunge l'intraprendente manager locale — perché in quel periodo si possa viaggiare gratis sugli automezzi della rete urbana».

Infine i campeggi. Per la precisione dei campi calcio il parco Pellerina e di quelli del Robaldo nell'ex campo volo di Mirafiori. Inoltre, le di gioco attuate nel parco di Milano. Il climitero e il infine quelle ubicate in via Trecate a Pozzo. In queste aree — già complete di gas, luce, acqua e servizi igienici — verranno a prezzi ridotti (2000-2500 lire). Tutta questa sorta di megacampaggio 170 mila quadrati e potrà ospitare 11 mila persone.

## Conservatorio con un nuovo pianoforte

Inaugurato da Canino

TORINO — Impresa piuttosto insolita, ieri sera abbiamo assistito al Conservatorio al collaudo di un nuovo pianoforte. L'assessorato cittadino alla cultura lo ha donato alle società dei concerti e dopo un breve discorso dell'assessore Balmes è accostato al pianoforte, sul quale troneggiava un gran mazzo di rose Canino. I fiori garbatamente da parte, l'intelata simpatica conferenza in cui sono stati elencati i requisiti che possedere buon

ciascun requisito, Canino ha sottoposto lo test suonando Caerney, Mozart, a Chopin, a Liszt, a Bruch, a Stockhausen. La risposta dallo strumento ogni tipo di sollecitazione musicale eccellente i musicisti torinesi pos-

quella sonora loro elargite ore deliriose su tutto l'imposta la simpatia e l'intelligenza Canino con solo apparentemente nati, ascoltatori al corrente dei segreti della bottega sonora fornendo gustose e penetrantissime ricette di ascolto. Un pianoforte nuovo, ha ammonito Canino, è come un frutto acerbo; perché dia il meglio di sé occorre suonarlo e, rest.



## Savignano conclude i balletti del Regio

TORINO — Lucia Savignano conclude «trittico» la stagione del Regio. Da stasera, sulle scene del teatro Alfieri, rivedremo le celebri vedette in Le chat su musica di Flavio Testi e la collaborazione scenografica di Micha Van Hoecte, talento emergente, braccio destro Maurice Béjart.

Le chat è partitura per solo violino pensata dall'autore Testi proprio per Savignano protagonista. Nuages appartiene al repertorio pianista jazz Keith Jarrett ed (come Le chat) novità assoluta.

Chiude trittico Souvenir Florence. Allo spettacolo prendono parte quali comprimari Marga Nativo, Francesco Bruno e Linda Dinguail.

Assessorato alla cultura Regione Piemonte  
Attività culturali-Politico  
Università-test-Radioflash  
Stasera ore 21,15 al  
**TEATRO TENDA**  
(Parco Lamarmora)  
gli  
**ENSEMBLE HAVADIA'**  
presentano lo spettacolo  
**SPECCHI**  
Ingresso L. 1000  
Studenti universitari ISEF ingresso gratuito

**HOLIDAY on ICE**  
PALASPORT TORINO  
SINO AL  
GIUGNO  
ULTIMI  
MOMENTI  
SPETTACOLI:  
SERALI ore 21,15  
SABATO  
PREZZI FAMILIARI  
DOMENICA  
ore 18,30  
ultimi spettacoli

Riduz. e gruppi aziendali  
Informaz. e prenotazioni  
Tel (011) 388886-377816  
(9,30 - 22,30)

**LE PARADIS DANZE**  
Via S. Massimo, 14 - tel. 530775  
Stasera ore 21  
**CARMEN RIZZI**  
e il suo complesso  
(una band condizionale)

**club 84**  
Danza  
ore 15,30 per gli Amatori del Ballo Liscio  
ore 21 GIANFERRARI  
domani debutto Ruby e i Gattini

**OGGI all'ARLECCHINO**

**EASY RIDER**  
PETER FONDA DENNIS HOPPER  
JACK NICHOLSON  
regia di Peter Fonda - Dennis Hopper - Terry Southern  
produttori associati William Hayward  
produttore Bert Schneider  
ORARI: 16,30 - 18,40 - 20,35 - 22,30 - Vietato 14  
Salone de  
**LA STAMPA**  
Libreria Concessionaria dell'Istituto  
Poligrafico e Zecce dello Stato  
Via Roma, 80 - Telefono 817.988



## Rete uno

- 14 — **Accadde a Lisbona**, sceneggiato. Con Paolo Stoppa, Maria Fiore, Paolo Ferrari, Roberto Brivio, Gastone Bertolucci, Franca Tamantini. Regia D. D'Anza (registrazione effettuata nel 1974)
- 14,30 **Oggi al Parlamento**
- 14,40 **Fiabe...** Perché e gatti litigano sempre, cartoni animati
- 15 — **scienza: Alterazioni** pietre e interventi conservativi sui monumenti, documenti. Replica
- 15,30 **Tutti per uno**, varietà per i gatti presentato da Marta Flavi. Nel del programma: **Huckleberry Finn**, cartoni animati
- 16 — **Happy circus**, un programma di musica leggera, varietà, circo e telefilm presentato da Sammy Barbot. Nel corso del programma: **Happy Days**: Una promessa mantenere, telefilm
- 17 — **Tg 1**
- 17,05 **Astroboy**, cartoni animati
- 17,30 **Calciomatto**, Undicesima puntata della trasmissione presentata da Eleonora Brigliadori. Oggi intervengono **Facchetti** che parlerà del 1978, anno in cui l'Italia

- fu l'unica nazione a terminare nel quattro gironi a punteggio pieno. Fu anche l'anno che rivelò Paolo Rossi
- 18 — **e sogno**, documenti
- 18,20 **Primissima**, attualità culturali del Tg 1
- 18,50 **Colorado: il delitto**, telefilm. Con William Atherton, Raymond Burr, Barbara Carrera, Robert Conrad, Richard Crenna. Seconda parte — **La vedova del disonesto amministratore torna a Londra e s'innamora del capo-mandriano**.
- 19,45 **Il giorno dopo**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,40 **Flash**, gioco a premi presentato da Mike Bongiorno. Gran premio: proclamazione di supercampione. Si tratta dell'ultima trasmissione di quello che, probabilmente, è l'ultimo ciclo
- 21,50 **Tribuna referendum**: dibattito mai da - pedi - Sinistra indipendente - prl
- 22,30 **Nel accusati**, sceneggiato. Con Angela Down. Quarta puntata
- 23,20 **risponde**, interviste sulla grande criminalità in Italia. Seconda puntata: **Indrangheta**, radici una violenza
- 23,50 **Telegiornale**



## Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

- 14 — **Sally la maga**, cartoni animati
- 15 — **Cannon**, telefilm
- 16 — **Lenny**, telefilm
- 16,30 **Bum** per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
- 17,20 **spada di luce**, cartoni animati
- 18,30 **Van Dyke**, telefilm
- 19,30 **Lenny**, telefilm
- 20 — **e Sebastian**, cartoni animati
- 20,30 **Il americano**, sceneggiato — **Wesley** a Las Vegas **Falconetti**. Intanto **Rudy** informazioni importanti sul conto della **Tricorp**
- FILM 21,30** **La ragazza computer**, di Edward Parone, con Aldo Ray, Eddie Albert, Frederic Forrest. Usa film per la tv — **Un giovane con l'ausilio di un computer cerca compagnia ideale**. Poi però con lei non funziona. Allora se la prende col calcolatore
- 23 — **Prix**, settimanale di automobilismo sportivo
- FILM 24** **Un a morte** di R. Bresson, con attori professionisti. Francia guerra 1956

## il meglio alla radio

### UNO (FM 92,1)

- 13,35 **Collegamenti**, notizie e interpreti del mondo musicale
- 14,28 **giorno** **giorno?** Ritagli sonori tra la memoria di tre generazioni
- 15 — **Musica, Musica**: 15 e le 16,10 **Giro d'Italia** 18° tappa
- 16,30 **Paginone**. Rotocalco di attualità culturale e condotto da Giuseppe Neri
- 18,05 **Svevia** e sceneggiata da Bruno Cagli pre-  
«La vie est une danse»
- 18,30 **Spazio libero** - i programmi
- 19,30 **Radio jazz**  
Parliamone un po'...  
Adriano Mazzotelli
- 20 — **Racconto** di Giuseppe Fava. Regia di Gennaro Magliulo
- 20,30 **Rita Pavone** **Oreste Lionello** in **di Guardì**, Falqui, Lionello. Regia di Carlo Principi (replica)
- 21,52 **Obiettivo Europa**. Colloqui trisettimanali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
- 22,27 **Audiobox i pensieri di Kong**. Programma a cura di Armando Adolgo, Flottotto Fava e Giuseppe Neri

### DUE (FM 95,6)

- 14 — **regio-**
- 15 — **Radio due 3131** (il parte). Un programma d'intrattenimento in diretta
- 16,32 **Avvenimenti**, attualità, curiosità e musiche del mondo spettacolo. Conducono in studio Sandro e Claudia Di Giorgio
- 17,32 **I fioretti di** **Lettura integrale** a più voci diretta da Umberto Morino
- 18 — **Le ore della** a cura di Laura Padellaro
- 18,45 **Il giro Sole**: la storia delle storie «Il Cristo dell'Amiata» di Franco Pitocco
- 20,10 **Mass-Music** ovvero la musica che è sempre piaciuta a tutti con qualche piccola parentesi di musica d'élite
- 22 — **Città Napoli**. Testimonianze e riflessioni notturne sul vivere quotidiano

### TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
- 15,30 **Un discorso** a cura di Pasquale Santoli
- 17,30 **Spazio Tre**. Musiche e attualità culturali presentate da Sergio Vecchio
- 18,45 **Europa '82**. Settimanale europeoistico a cura di Mario Pinzani, Giancarlo Ciccone, Ulrich Ritter
- 21 — **Rassegna delle riviste** a cura di Alessandro Paone
- 21,10 **Claudio Casini** pre-  
Le opere del giovane Verdi  
beth. Opera in quattro atti di Francesco Maria Pica e Andrea Maffei

## Rete due

- 14 — **In diretta da Milano: il pome-**  
al Giro, un programma di biciclette, musica, miti e magie con Tony Binarelli, Dino Siani. Nel corso del programma: **Frate Indovino** - La tappa in parole e musica - **Finestra sul Giro**, i primi 100 chilometri
- 14,30 **Fl Gordon**, film a puntate
- 14,50 **Girovip**, giocogara in bicicletta
- 15,20 **Sessantacinquesimo d'Italia**, diciannovesima tappa
- 16,10 **al vincitore** - Ci sono stato anch'io - Un Giro in cucina
- **La tappa di domani**
- 16,50 **Buonasera Mondiale**, varietà. Quattordicesima puntata del programma condotto da Enrica Bonaccorti. Ospiti della trasmissione sono oggi: Elisabetta Viviani, Stefano Pulga, Giovanni Nuti, Viviana Secco e Nadia Baldizzone. José Altafini continua nella ricerca tramite interviste di una nazionale
- 17,45 **Tg 2**
- 17,50 **Dal** - **Tg2 sport**

- 18,05 **Galaxy Express**, cartoni animati
- **Animali d'Europa**: Trampolieri tra cielo e palude, documentario
- 18,50 **Cuore e batticuore**: Max innamorato, telefilm. Con Stefanie Powers, Lionel Stander, Robert Wagner
- 19,45 **Tg 2**
- 20,40 **Il giorno e notte**: La morte nelle fogne, telefilm — **Da un autentico episodio di cronaca di alcuni anni fa: qualcuno nelle fogne di New York degli alligatori neonati**. Questi sono sopravvissuti e cresciuti. Adesso occorre che li gente Hunter, equipaggiato con armi speciali, a farne strage. Intanto scoppia l'allarme al commissariato: si parla di un prossimo probabile trasferimento di Furillo, e cosa a va a genio
- 21,35 **Tg 2 dossier**, attualità
- 22,25 **Set**, incontri col **La battaglia di Cannes**, ovvero la giornata di critico. Nu- speciale dedicato al trentacinquesimo Internazionale del Cinema a cura di Claudio G. Fava
- 23,10 **Tg**

## Montecarlo

- 18,45 **In Eurovisione da Parigi: Tor-**  
Internazionale di tennis,
- 18,30 **Montecarlo**
- 18,35 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paolo Protasi
- 18,45 **Telamano**, una al globo e utilissimi consigli di cucina presentati Wilma De Angeli
- 18,55 **Notizie flash**
- 19 — **Marchand**, sceneggiato. Terza puntata
- 20 — **grandi mondo: il ristorante**, telefilm
- FILM** **Il uccidere**, Giuliano Carmineo, George Hilton, Walter Brennan. western — **Caccia tesoro nascosto**. Chi lo ha sepolto stavolta è un colonnello negli ultimi giorni guerra di secessione. Due pistoleri sono incaricati trovarlo, ma debbono battersi contro una banda di pistoleri scatenati dai parenti del colonnello.
- 21,50 **Oroscopo**
- 22 — **Telegiornale-Quotazioni**
- 22,15 **Chrono**, rassegna di attualità automobilistiche
- 22,45

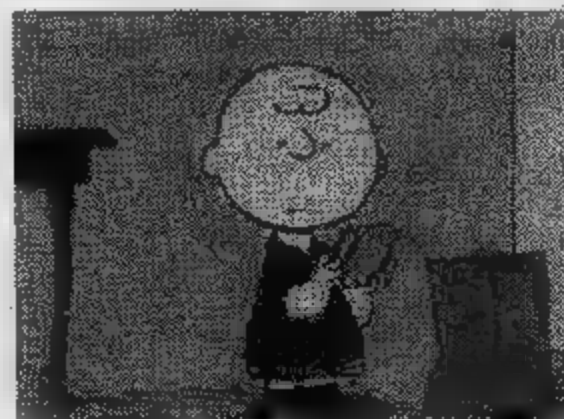
## Rete tre

- 14 — **In Eurovisione da Parigi: Campionati Internazionali di tennis**
- 17,20 **Concerto sinfonico dell'Or-**  
Pomeriggio musicale di Milano Luciano In programma oggi: Divertimento di Tosatti, i Canti di Kavafis (sei canti per soprano e orchestra in prima esecuzione assoluta); i Carmina Alcaici per soprano e undici strumenti di Dallapiccola e infine la Sonata tritematica di Chailly per orchestra da camera
- 18,30 **L'orecchio**, quasi un quotidiano tutto musica
- 19 — **Tg 3**
- 19,30 **Tv regioni**: Domande a un paese, documenti
- **Eroicomici**, gag cinema muto
- 20,05 **Il problema dell'energia**: Le risorse energetiche attuali, documenti. Replica
- **Intervallo con Eroicomici**
- 20,40 **Il oggi e di domani**, musicale. Terza puntata: Con: Gianni Morandi, Gerardo Carmine Gargiulo, Antonello Venditti, Fabio Concato
- 21,35 **Gli antibiotici**, documenti.

## Svizzera

- 13,45 **In Eurovisione Parigi: Tor-**  
neo di tennis, diretta - Nell'intervallo (ore 14,55): **Ciclismo**: Giro d'Italia, diretta della fase finali e dell'arrivo di tappa
- 18 — **Per i più piccoli**: Il viaggio di Zin, cartoni animati - Come guarire Marinella, fiaba
- 18,10 **I bambini**: Natura amica. In programma: Testa e coda, documentario
- 18,25 **Per i ragazzi**: Natura amica: Le pozze scogliera, documentario
- 18,45 **Telegiornale**
- 18,50 **M.A.S.H.**: Check up, telefilm
- 19,20 **Indici**, rassegna finanziaria.
- 19,50 **Regionale**, rassegna avvenimenti Svizzera Italia
- 20,15 **Telegiornale**
- FILM 20,40** **Victor Frankenstein**, di Calvin Floyd, con Leon Vitali, Per Ocarson, Nicholas Clay, Stacey Dornig. Usa drammatico
- 23 — **Telegiornale**

## Capodistria



- 13,30 **meja - Confine** to, trasmissione in lingua slovena
- 18 — **In studio con noi**
- 18,05 **Notiziario**
- 18,30 **La scuola**, festival Internazionale per l'infanzia. Prima parte
- 19,30 **In studio con: Telegiornale - d'incontro - Due minuti - Manifestazioni culturali - Zig Zag**
- 20,15 **Telegiornale - Tuttoggi**
- FILM 20,30** **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
- 22 — **Telegiornale - Tuttoggi**
- 22,10 **conosce l'arte?**, asta internazionale di opere d'arte contemporanea



### G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 14,05** **Amanti**, di Vittorio De Sica, con Marcello Mastroianni, Faye Dunaway. Italia commedia 1968 — Incontro tra un'americana condannata dal cancro e un italiano. I due trascorrono una breve vacanza in montagna.
- 23,15** **Il grillo parlante**
- 23,25** **Grp flash**
- FILM 23,30** **Rifin** Tokyo, di Jacques Deray, con Karlheinz Böhm, Michel Vitold, Charles Vanel, Barbara Lass. Francia giallo 1962 — Due bande rivali cercano di impedirsi di un diamante custodito nella Banca del Giappone. Il po di una delle due rimane chiuso dentro alla cassaforte, poi arriva l'altro che non lo
- 0,30** **Il grillo parlante**, rassegna della stampa cittadina
- FILM 1** **Il marciapiedi del metropoli**, di Tim Whelan, con Vivien Leigh, Charles Laughton, Harrison. Inghilterra drammatico 1938 — Londra — artista ambulante aiuta una a diventare una diva del palcoscenico. Poi parte per ostacolare la carriera
- FILM 2,30** **Tre matti in un collegio** minile, di Gregory Gocarito, con Michael Pataki. Usa drammatico 1976
- 15,30** **George**, telefilm
- 15,55** **Toma**, telefilm
- 16,50** **Grp spettacolo**
- FILM 17** **La fuga**, di Spinoia, con Giovanna Ralli, Paul Guers. Italia drammatico 1964 — Storia di una donna che inizia una cura da uno psichiatra. Il marito è vicino, i figli le sono bene e sul arriva anche un devoto amante. Non basta: i traumi infantili hanno il meglio
- 18,30** **Cartoni animati**
- 18,55** **Quella magnifica dozzina**, cartoni animati
- 19,25** **Grp flash**
- 19,35** **Grp attualità**
- 19,45** **Tanto per leggere**
- 20** **Un campione al giorno**
- 20,25** **Il grillo parlante**, cabaret con Beppe Grillo

### Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 14** **Dancin'Days**, sceneggiato
- 14,50** **La saggia** In giro, di Luigi Comencini, con Monica Vitti, Johnny Dorelli. Italia commedia 1976. a episodi tutti più sul sesso visto da diverse angolazioni, con violenze carcerarie e frustrazioni
- 18,30** **Cuore**, cartoni animati
- 17** **Il** di Paul, cartoni animati
- 17,30** **Cartoni animati**
- 18** **I love America**, telefilm
- 18,50** **Dancin'Days**, telefilm
- 19,45** **Cartoni animati**
- 20,15** **La** leura, telefilm. - 50 secondi, opinioni che contano
- FILM 21,15** **Norwood**, di Jack Haley, con Kim Darby, Carol Linley, Joe Namath. drammatico 1969 — Ex marine dopo tremenda esperienza della guerra in torna a casa e riprende il poco allegro lavoro di benzinaio. Ma ormai questo non gli basta
- 23,15** **I grandi match di boxe**
- FILM 24** **Alyce e Cioe**, Francia drammatico 1978
- 1,30** **Telefilm**

### Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14,45** **Guida** sopravvivenza, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- 15,30** **Uau**, cartoni animati
- 16** **Il grande Uau**, cartoni animati
- 18,30** **Videonotizie**
- 19,30** **Uau**, cartoni animati
- FILM 20,30** **Gli amori di Cristina**, di George Marshall, con Eleanor Parker, Fred Murray, Richard Carlson. Usa commedia 1951 — Cristina riceve dal principale l'incarico di andare a Los Angeles per annunciare a Peter di essere il beneficiario di una grossa eredità. Dopo conosciuto Peter ed essersene innamorata, Cristina decide di sposarlo e di dargli l'annuncio in un secondo tempo
- 22,30** **Calcio mondiale**, cronache del campionato di calcio inglese
- 23,30** **Videonotizie**
- FILM 24** **Film**

### FILM 20,35

- Amanti**, di Vittorio De Sica, con Marcello Mastroianni, Faye Dunaway. Italia commedia 1968 — Incontro tra un'americana condannata dal cancro e un italiano. I due trascorrono una breve vacanza in montagna.
- 23,15** **Il grillo parlante**
- 23,25** **Grp flash**
- FILM 23,30** **Rifin** Tokyo, di Jacques Deray, con Karlheinz Böhm, Michel Vitold, Charles Vanel, Barbara Lass. Francia giallo 1962 — Due bande rivali cercano di impedirsi di un diamante custodito nella Banca del Giappone. Il po di una delle due rimane chiuso dentro alla cassaforte, poi arriva l'altro che non lo
- 0,30** **Il grillo parlante**, rassegna della stampa cittadina
- FILM 1** **Il marciapiedi del metropoli**, di Tim Whelan, con Vivien Leigh, Charles Laughton, Harrison. Inghilterra drammatico 1938 — Londra — artista ambulante aiuta una a diventare una diva del palcoscenico. Poi parte per ostacolare la carriera
- FILM 2,30** **Tre matti in un collegio** minile, di Gregory Gocarito, con Michael Pataki. Usa drammatico 1976

### Quarta Rete

Canale 22

- 14** **L'ignoto è in noi**
- 14,30** **concert**, musicale
- 15** **Monkey**, cartoni animati
- FILM 15,30** **Cose di Cosa Nostra**, di Steino, con Giuffrè. Italia commedia 1971 — Un italo-americano riceve da un boss mafioso l'ordine di tornare in patria e uccidere un tale. Parte, ma poi al momento buono non sa la sente
- 17** **Monkey**, cartoni animati
- 17,30** **musicali**
- 19,15** **Minaccia dallo spazio**, telefilm
- 20,15** **Oggi** cinema, rassegna delle prime di cinema
- 20,30** **Crisi**, sceneggiato
- 21,30** **Astropanorama**
- 21,35** **Telefilm**
- FILM 22,45** **Agguato sul grande fiume**, di Jurgen Roland. Usa avventuroso 1964 — Una banda di criminali terrorizza un paese in prossimità di un fiume e provoca continue guerre tra clan. Poi arriva un giustiziere
- 0,15** **Erotissimo**
- 0,30** **I visitatori**, telefilm

### Tele Subalpina

Canale 46

- 14,30** **La vita** noi, documentario
- 15** **David e Lisa**, drammatico 1962
- 16,30** **musicale**
- FILM 17,30** **Conto alla rovescia**, Francia poliziesco 1963
- 19** **musicali** vita, documentario
- 19,30** **Giorno per giorno**, telefilm
- FILM 20,30** **Luca** minile, Italia drammatico 1973
- 22** **Documentario**

### Studio Nord

Canali 49-43

- 14** **Malaspina**, Italia drammatico 1947
- FILM 16,15** **Non c'è due senza tre**, con Barbara Stanwyck. Italia drammatico 1948
- 18,30** **I-Zembo**, cartoni animati
- 19,05** **dopo giorno**, almanacco
- 19,15** **oggi**
- 19,40** **Telefilm**
- FILM 20,50** **Gli intrapidi**, Messico avventuroso 1962
- 22,30** **Canavese oggi**
- FILM 23** **Film**

### Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 14** **Sentieri**, sceneggiato
- 14,45** **Femmine ribelle**, di Raoul Walsh, con Jane Russell, Richard Egan. Usa drammatico 1956 — Provinciale pensa solo a far soldi. Rinuncia anche all'amore, poi giura un giovane che vuole sposarla di cambiare vita non mantiene promessa. Tardi si accorge di essere una donna distrutta
- 17** **Il vichingo**, cartoni animati
- 17,30** **L'Apemata**, cartoni animati
- 18** **Tensor 5** cartoni animati
- 18,30** **Popcorn musicale**
- 19** **Hazzard**, telefilm
- 20** **Aspettando il domani**, sceneggiato
- FILM 21,30** **Harry** Sorridi Jenny, stai morendo, telefilm. Con David Janssen, Andrea Marcovich. Regia di Jerry Thorpe. Prima serie di avventure con protagonista il detective privato Harry Orwell — Costretto ad abbandonare la polizia a di una pallottola rimasta nella schiena, cerca innanzitutto l'assassino di suo genere
- 23,30** **Squadra 5** - Haway telefilm

### Teleradio city

Canali 44-47

- 14** **La grande**, telefilm
- 15** **Il mago di Oz**, con Judy Garland. Usa drammatico 1975
- 16,30** **I cartoni animati di Disney**
- 17** **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
- 17,30** **Don Chuck**, cartoni animati
- 18** **I** **animati** **Walt Disney**
- 18,30** **Videoshow**
- 19,05** **La grande vallata**, telefilm
- 20,30** **Doris Day**, telefilm
- 20,30** **Suite della California**, telefilm
- FILM 21,30** **Dersu Uzala**, il piccolo grande di Akira Kurosawa, con Jurij Solomin. Urss-Giappone, avventuroso 1975 — Un esploratore è profondamente legato alla vita libera a contatto con la natura. Quando un amico cerca di fargli apprezzare le gioie della civiltà sta male e depressione
- FILM 23** **L'asino d'oro**, processo per fatti strani contro Apuleius, cittadino romano, Italia commedia 1978
- FILM 0,45** **Tre matti in un collegio femminile**, di Gregory Gocarito, con J. Pataki. Usa drammatico 1976

### Tv Flash

Canali 39-26

- FILM 17** **La vendicatrice** di Sioux, Usa western 1953
- 18,30** **Cartoni animati**
- 19,10** **Cartoni animati**
- 19,30** **Il farosone**, sceneggiato
- 20,15** **Cartoni animati**
- 20,45** **sceneggiato**
- 21,45** **Il mio corpo di scuderia**, con Howard Hughes, con Jane Russell. Usa western 1940 — Amicizia Doc Holiday e Billy Kid minacciata un'affettuosa meteo

### Telecupole

Canali 57-64

- 14,30** **Lasse**, cartoni animati
- 16** **Peyton Place**, telefilm
- 17,30** **Quella** **proletaria**, telefilm
- 19,30** **Spazio 4**
- 20** **Temple e Tam Tam**, cartoni animati
- 20,30** **Peyton Place**, telefilm
- FILM 21,30** **Le pietole**, con Claudia Cardinale, Brigitte Bardot. Francia western 1971
- 23** **Cappello e Chindro**, varietà
- FILM 24** **Film**

### R.T.A.

Canali 62-31-35

- 14** **L'ispettore Blaney**, telefilm
- 15** **Il brigadiere Pasquale Zaga** la mamma e la polizia, di Luca Davan, con Francesca Romana Coluzzi. Italia commedia 1973 — Un povero poliziotto retrocesso e infine espulso, con l'aiuto della moglie, campionessa di karaté, cerca di riabilitarsi arrestando da solo una gang di speculatori
- 17,30** **Sub**, documentario
- 18** **Zaborgar**, cartoni animati
- 19,30** **Vallée d'Aoste notizie**
- 19,45** **Lo sport**
- 20,15** **animati**
- 20,45** **impossibile**, telefilm
- FILM 21,45** **L'amore impossibile**, Y. Govar. Francia drammatico — In una calma cittadina della provincia francese la morte di un u allo scoperto antichi rancori, vecchie rivalità e ipocrisie finiscono ad allora tenute nascoste
- 23,15** **Lo sport**

### Quinta Rete

Canale 47

- 14,30** **Cartoni animati**
- 15** **Gundam**, cartoni animati
- 15,30** **Documentario**
- 16** **Scacco matto**, telefilm
- FILM 17** **Quei giorni dell'odio e dell'inferno**, S. Markson, con Paul Sullivan. Italia guerra 1971 — Durante la seconda guerra mondiale una nave cerca di raggiungere Creta con un prezioso carico. I tedeschi di intercettare
- 18,30** **Cartoni animati**
- 19** **Gundam**, cartoni animati
- 19,30** **Buonasera con...**
- 20** **Casper e l'angelo**, cartoni animati
- FILM 20,30** **Lola Montes**, Max Ophuls, con Martine Carol. Francia drammatico 1956 — Ascesa di una famosa ballerina e cortigiana del secolo scorso, in celebri musicisti infine dello stesso Baviera. Film di Ophuls che, unico, pochissimo successo
- 22,15** **The collaborators**, telefilm
- 23,15** **Scacco matto**, telefilm
- 0,15** **mondo di notte**
- 0,45** **mondo di notte**

### Rete Manila 1

Canali 37-44

- FILM 14,30** **Taras Bulba**, Jeanine Crispin. Francia avventuroso 1935
- FILM 16,30** **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
- 19** **Documentario**
- 19,30** **Rubriche di**
- 20** **Lo** racconta
- 20,30** **New Scotland Yard**, telefilm
- 21,30** **La spaccata**, di Alfonso Brescia. Italia avventuroso 1976
- 23,30** **lo** **Spa** drammatico 1973

### A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- FILM 14** **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
- 15,30** **Cartoni animati**
- 16,30** **Invaders**, telefilm
- 17,30** **Lupin III**, cartoni animati
- 19,40** **Notiziario**
- 20,20** **Il grillo parlante**
- 20,30** **O la va o la spacca**, gara di dilettanti della presentata in diretta da Gianni Magni
- 24** **Telefilm**







# TORINO - 5 arresti, un chilo di droga

■ TORINO — Cinque grossisti arrestati, un chilo di droga pesante sequestrata, sono i risultati più evidenti di un'operazione compiuta, a Torino, dalla Divisione di Finanza. Tutto è cominciato circa un anno fa con l'arresto di un piccolo spacciatore. Con pazienza certosina gli uomini del nucleo antidroga hanno ricostruito la rete del contrabbando che si snodava tra boss siciliani residenti nell'isola, in Piemonte,

in Lombardia e nel Nord e nel Sud America.

Questi i nomi degli arrestati: Francesco Costanzo (via Feletto 53); Rocco (via 17); Graziella Martano (corso Moncalieri 393); Luigi Origlia (via Baretto 17) e Ivo Pellegrino (c. Tassoni 79).

Da un anno a questa parte sono stati arrestati oltre ventina uomini-chiave dell'organizzazione. Parallelamente all'inchiesta giudiziaria, di cui si

occupa il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Francesco Saluzzo, si è avuta, nel mondo dei trafficanti, una lunga serie di rimasti insoliti non solo per quanto riguarda l'identificazione degli autori ma anche per quanto riguarda i moventi.

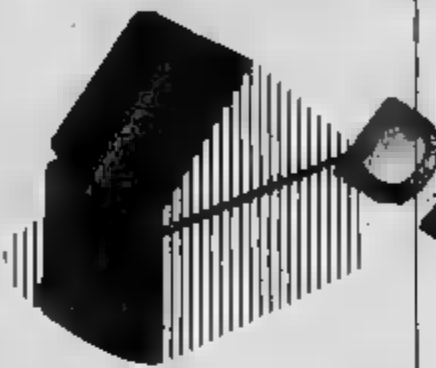
Probabilmente, in alcuni casi, gli omicidi sono stati determinati dal sospetto che la vittima designata «cantato».

Giovedì 3 Giugno 1982

## STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARRUCCI 22 - TEL. (011) 65.681 - CODICE DI ABBON. POSTALE 10125 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (RACCOM. 1/70) - L. 1000/77 (ART. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100)

Vuoi vendere, comprare, valutare il tuo alloggio? Rivolgiti a:



**EDILCASE**

Corso Matteotti, 47 Torino  
Tel. 54.81.54

**DOCUMENTI**

**Le foto dei prigionieri argentini**

■ A PAGINA 13

### Botta e risposta con Wojtyla in aereo

# «VADO IN ARGENTINA» OGNI GUERRA E' INGIUSTA

Il Papa conferma anche il suo viaggio in Polonia ad agosto



ROMA — Il Papa è appena rientrato in Vaticano e già pensa a programmare nuovi viaggi «pastorali». Durante il ritorno dalla Gran Bretagna, papa Wojtyla, conversando sull'aereo con i giornalisti, ha parlato a lungo dei futuri programmi del suo impegno contro la guerra.

«Ogni guerra è ingiusta nel nostro tempo — ha detto il Papa a un giornalista tedesco —. La teoria della "guerra giusta", che è di San Tommaso, non ha avuto finora grandi conse-

guenze, ma oggi può averne di terribili». San Tommaso, otto secoli fa, sosteneva che la guerra può essere giusta se è di risposta a un'aggressione e se difende i confini della patria. Sulla guerra dell'Atlantico australe Wojtyla ha detto: «Ho già mandato i miei fedeli a quel Paese. Poi parleremo tra una settimana; potremo meglio dilungarci, approfondire».

Oltre all'incontro con gli argentini, tra una settimana, il Pontefice ha accennato al viaggio in Polonia: «E' già stabilito».

Esplode la rabbia dei tifosi

**BARRICATE  
INCENDI  
A NOCERA**



■ Sciopero generale e cortei di protesta, oggi a Nocera Inferiore, per l'esclusione della squadra di calcio dalla serie B. Ieri la rabbia dei tifosi era esplosa in una sua violenza: le autostrade bloccate, la stazione ferroviaria occupata, incendi

■ A pagina 11



Un concorso per il Giro d'Italia

# Corri con STAMPA SERA

Chi saranno i primi tre classificati dell'ultima tappa del Giro d'Italia Pinerolo-Torino, cronometro, di domenica 5 giugno?

1°  
2°  
3°

Quale sarà il tempo impiegato dal vincitore?

MINUTI	SECONDI

MITTENTE:  
COGNOME:  
NOME:  
INDIRIZZO:  
LOCALITÀ: TEL.:

(Servizi e regolamento a pagina 20)

## TUTTI A LEZIONE DI DROGA PER IMPARARE A COMBATTERLA

Iniziativa della Regione in quattro città del Piemonte: Torino, Alessandria, Novara e Cuneo - Verifica delle varie esperienze.

Quattro «lezioni» sulla droga in Piemonte. L'iniziativa è della Regione. L'obiettivo è quello di fornire informazioni più aggiornate agli operatori vari settori che occupano delle tossicodipendenze. Si svolgeranno a Novara, Alessandria, Cuneo e Torino. Gli incontri dovranno essere aperti a tutti coloro che qualsiasi titolo impegnati nell'arginare un fenomeno sempre più preoccupante.

Ecco perché la Regione ha deciso di invitare il personale delle scuole, le forze dell'ordine, gli ordini professionali dei medici e dei farmacisti, i colleghi professionali, gli agenti di custodia, i volontari, le organizzazioni sindacali, magistrati, operatori degli enti locali. Bisogna «fare il punto» sulla situazione. E' tentativo per radiografare un settore in continua espansione. Si raccoglieranno statistiche e si fotograferanno le gravi carenze troppo spesso denunciate.

Ovviamente le «lezioni» saranno un'occasione per la verifica delle varie esperienze che si stanno avviando sul fronte della prevenzione. Le forze dell'ordine spiegheranno i raggiunti nella lotta ai grandi spacciatori o i mega-centri di smistamento della droga; gli insegnanti illustreranno i «primi passi» compiuti nel delicato campo dell'educazione; i sanitari e i volontari delle diverse associazioni



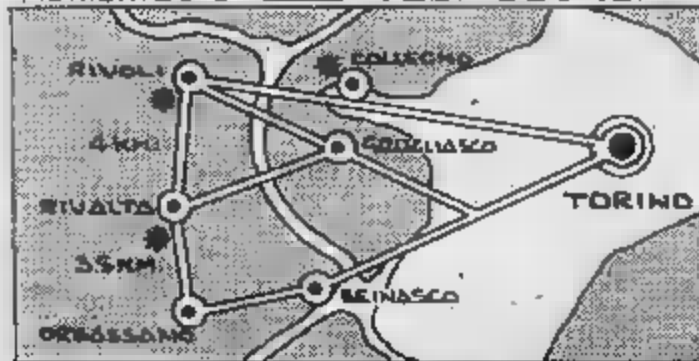
che occupano del problema stigmatizzeranno i ritardi dello Stato nel fornire gli strumenti indispensabili per un'azione seria di recupero che sia solo, volte accade, superficiale, ma permetta agli operatori di offrire al tossicodipendente aiuto serio, continuo, senza pregiudizi. Ognuno insomma rap-

presentanti delle organizzazioni sindacali, ai magistrati, dipendenti dei comuni e delle Province elencherà difficoltà, impegno, insofferenze, di sensibilità gente, gravi lacune dello Stato. Gli appuntamenti per questi «viaggi» nella realtà pie-

montese della droga quattro. Domani il 6 giugno svolgeranno a Novara nell'ospedale Maggiore e richiama gli operatori di Novara e Vercelli; il 7 e l'8 giugno Alessandria in via Italia sede Provincia; l'11 e il 12 giugno all'ospedale Santa Croce di Cuneo e il 16 e il 17 giugno al liceo Einstein in Torino.

### ORBASSANO RIVALTA RIVOLI COLLEGNO

ALLOGGI 2 3 CAMERE DOPPI SERVIZI AMPIO SOGGIORNO CUCINA - GARAGE PREZZI BLOCCATI COMPRESO I.V.A. DA L. 61.000.000 A L. 88.000.000 MUTUI AGEVOLATI FACILIT. DI PAGAMENTO INFORMAZIONI - VISITA ALLOGGIO TIPO IN CANTIERE RIVALTA VIA SAN MASSIMO TUTTI I GIORNI COMPRESO IL SABATO POMERIGGIO - TEL. 809.18.40



Philips  
tutta la gamma

- Radio
- Radio registratori
- Registratori
- Fonovaligie

presso:  
**CARLO RESTELLI**  
Via Nizza, 34 - Tel. 65.57.65 - Torino  
Via Chivasso, 8 - Tel. 23.78.76 - Torino

### VILLAGGI ESTIVI 1982

FAVIGNA - TROPEA  
ARBATAX - SELLIA

Quote da L. 800.000

Informazioni e prenotazioni:

**VACANZE - VIA TOMMASO 20**  
TORINO - Tel. 517.506  
oppure presso il vostro agente di viaggio

### G. PEROTTO



SERRANDE VETRE  
SISTEMI DI SICUREZZA  
PULIZIE E MANUTENZIONE  
SERRANDE  
Prezzi particolari per rivenditori

Via Parma 51 Torino  
ALLUMINIO - ACCIAIO - VETRO

## Undici oasi di verde per le vacanze in tenda

I nuovi campeggi autorizzati dalla Regione - Le domande erano 74 Una legge mette ordine nel settore

domande 74, soltanto undici hanno superato l'esame e hanno ottenuto il «nullaosta». Regione per creazione di campeggio. Dal '79 ormai «parlamentino» del Piemonte ha fissato criteri precisi disciplinano i complessi ricettivi all'aperto. La legge ha posto fine a alcuni abusi. L'insediamento sul territorio regionale questo tipo di strutture deve ora essere adeguatamente previsto dagli strumenti urbanistici comunali. Ciò ovviamente provoca maggiori e doverosi controlli e rallenta anche la nascita spontanea di villaggi turistici e campeggi non sempre sistemati in luoghi più adatti.

via transitoria tuttavia la legge riservava la possibilità enti pubblici, associazioni del tempo libero, organizzazioni fini sociali, privati convenzionati coi Comuni di chiedere l'autorizzazione ad installare strutture ricettive all'aperto. Perché questa possibilità? Anche e soprattutto per esercitare - spiega l'assessore regionale Michele Moretti - un'azione calmieratrice sul «turistico». Ecco perché alla Regione sono arrivate 74 richieste per altrettante aree. soltanto 11 risultate conformi ai requisiti richiesti. Il 20 maggio il consiglio regionale

ha approvato la delibera quale vengono individuati i nuovi insediamenti. Ecco: Comprensorio Iurea: località San Giacomo nel comune di Andrate; comprensorio di Biella: località Madonna nel comune di Sala Bazzera nel comune di Tollegno. Un solo campeggio sorgerà nel comprensorio Verbano-Cusio-Ossola: a Belgirate. Due i «campi» in provincia di Cuneo a San Rocco di Castagnaretta e nella Piana della Ferrera nel Prazzo. Tre «nullaosta» invece per il comprensorio Mondovì: a Saradìn nel comune di Briga Alta, in via Variante di Mombasiglio, a di Montaldo Mondovì. Un campeggio nuovo verrà attrezzato a Capannette di Ligure in provincia di Alessandria e altro sorgerà a Madonna di Luazzara nel comune di Gozzano. «Con questo provvedimento - afferma l'assessore Moretti - proseguirò te sulla via progressivo rafforzamento delle strutture turistiche. Con le ultime leggi abbiamo appena presentato completiamo il quadro degli interventi possibili della Regione». Vercelli - Il Circolo Nuovo Piemonte ha che durante il periodo estivo continueranno le sportive e ricreative in tutti i settori

Il futuro del Pinot è rosa.



Pinot Rosa  
MASCHIO

Il futuro del Verduzzo è d'oro.



Verduzzo  
MASCHIO







\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

La presente offerta è valida fino al 15 ottobre 1982



# PRESE IL POSTO IN CARCERE DEL FRATELLO-SOSIA: 3 ANNI

Condannato anche in appello Nicola De Simone che si sostituì a Luigi, accusato di rapina ■ omicidio - Due anni e sei mesi ■ sorelle per l'evasione beffa ■ Alessandria

I due fratelli-sosia si sono scambiati il posto. Il «quasi ergastolano» Luigi De Simone è uscito dal portone principale della prigione salutato dagli agenti di guardia mentre il fratello Nicola è stato chiuso in cella. I due sono accorti dell'errore. Complici: le due sorelle e Rosa De Simone.

Luigi De Simone, latitante, altri tre sono compariti davanti al giudice d'appello. Il presidente Montanari, pm Luisa. L'imputato difeso dall'avvocato è stato condannato a tre anni e sei mesi in carcere in primo grado; le due donne patrocinata dall'avvocato Perla hanno avuto due anni e sei mesi con alcune attenuanti ■ applicazione di condizionale hanno ottenuto di subito scarcerate.

L'evasione — quasi una beffa — è riuscita ai due fratelli De Simone (quello che ospita Patrizio Peci, Roberto Sandalo, Marco Donat Cattin) del 10 novembre dell'anno scorso. Nicola De Simone e le sorelle avevano ottenuto un colloquio con Luigi. Nel parlatorio del carcere i due uomini, dopo aver preparato il piano, si sono presentati uguali, stesso taglio di capelli,



3 ANNI - FRATELLO LUIGI ■ UNA FOTO

baffi sottili che correvano sulle labbra.

La guardia del carcere a sorvegliare ma sono riusciti a ingannarla quando è stata l'ora dei saluti. abbracci, carezze: Luigi ha passato la notte a dormire nell'atrio, Nicola si è infilato fra i detenuti, docile, quando lo hanno preso sotto le ascelle per portarlo in cella.

Luigi De Simone è stato condannato da una settimana ad Alessandria. Evidentemente i custodi non conoscevano ancora bene e così il favorito l'incredibile fuga. Il giovane era stato condannato dalla corte di Torino a 28 anni di carcere per un delitto e a quattro anni per rapina. Quattro pregiudicati, Tom-

maso Umbertino, Ermenegildo Zegna, Barone e Manco, fatto irruzione nella villa di Mauro dell'imprenditore Ferreri. era quella di ripulirgli l'alloggio. qualche giorno dopo lo storto. Il proprietario reagito ed è stato fulminato nel da una rivoltella al cuore.

A sparare materialmente è stato il Barone, latitante. Manco pentito ha raccontato tutta la storia. Anche che il piano era stato suggerito dal nipote della vittima. Cadeddu che, poi, aveva rinunciato all'impresa. Luigi De Simone prima di essere scappato all'estero: dove era riuscito a vivere per due anni.

Poi è stato scoperto dalla polizia, bloccato all'aeroporto di Caselle, sotto la scaletta dell'aereo Alitalia c'erano agenti e mobile. Piero che lo aspettava con le manette.

Era l'undici. Un anno dopo è riuscito a riottenere la libertà con uno stratagemma incredibile. Probabilmente all'estero dove ha amici e conoscenti. Hanno procurato l'evasione fratello — ha detto l'avvocato Perla — ma dovetti approfittare per lo scappato delle guardie che dovevano vigilare. Non possono per l'inefficienza del sistema. I. d. b.

E' morta una ragazza di 16 anni, Anna Masolina, uccisa da una sparata due miglia litigavano. Imputato del delitto un di anni, Pasquale Ricci, mo- Addolorata Borbo, ni, Nicoletta Ger- gio, 57 anni, di «concorso» tentata violazione di domicilio. I coniugi sono dall'avvocato Foti, la dall'avvocato Tagliaro. I familiari vittima costituiti parte civile con l'avvocato Guidetti-Serra.

Il 5 febbraio Borbo e i che abita terzo e al secondo piano del palazzo in via Di Vittorio Venaria erano in «guerra» da tempo. si riusciti a capire il perché.

## Troppo a rilento le adozioni Arrivano 23 nuove assistenti

Per sveltire le pratiche - Saranno suddivise fra le circoscrizioni torinesi - Una risposta alle critiche dell'Anfaa Settanta famiglie hanno accettato in casa un bambino

Ventitré assistenti sociali fra le circoscrizioni torinesi. Il loro arrivo agevola miglior distribuzione dei carichi di lavoro. In particolare, si precisa l'assessore ai servizi sociali Angela Migliao, «lo sforzo dell'amministrazione, rilevante soprattutto se comparato alle disposizioni che attualmente inaglieggiano le finanze locali, intende facilitare pratiche legate all'affidamento temporaneo minori, concedendo più attenzione e miglior appoggio alla famiglia d'origine che a quella destinata ad accogliere il bambino per un periodo più o meno lungo».

tratta di provvedimento che risposta concreta a certe critiche, ultimamente espresse rappresentanti dell'Anfaa, secondo cui a Torino affidamenti familiari (studia- per evitare ai bambini, qualora nell'impossibilità transitoria, restare con propria famiglia, il trauma del ricovero in istituto), procederebbero a rilento. Con la disponibilità di eventuali aspiranti non sempre recepita dagli operatori come sarebbe auspicabile. La recente informativa del comune, che ha tappezzato la città di locandine e manifesti illustrativi in proposito, accompagnata da risultati scarsi se addirittura

ra inconsistenti. Ribatte l'assessore Migliao: «Tutti i quartieri sono stati coinvolti nell'operazione, mentre alcuni sono con particolari quali dibattiti, assemblee, la giornata di lavoro promossa nel marzo scorso sulla spinta Pastorale famiglia. quanto riguarda gli operatori, tranne poche eccezioni, i loro disponibilità mi sembra provata precisi dati di fatto».

Dal 1976 al 31 marzo scorso sono stati eseguiti in tutto affidamenti, di cui 381 tuttora in corso, mentre sulla numero delle famiglie che aspettano il primo trimestre di quest'anno.

L'iniziativa, in conclusione, procede. Almeno quanto oggi permesso da indiscutibili limiti oggettivi, prima tutte grave organico che dalle assistenti sociali si allarga equipaggi di neuropsichiatria infantile oppure specializzate nell'assistenza agli adulti.

In comune, nonostante questi ostacoli, ne- comunque «la necessità di un rapporto integrato tra i diversi gruppi specialisti, nonché l'urgenza di corsi di aggiornamento, per di prossima attuazione, in tutti questi operatori vengono coinvolti».

Mentre procedono le riunioni del gruppo torinese esperti nato, iniziativa dell'assessorato, allo scopo evitare il ricorso a istituti di qualsiasi minore a sei anni, resta però inquietante incognita di fondo.

Per divulgare scopi dell'affidamento familiare è stata diffusa tra i quartieri una montagna di materiale pubblicitario, senza contare i ripetuti annunci sui giornali, le locandine sui pubblici, i seminare manifesti per le

Sostiene Angela Migliao: «questo punto, se i risultati appaiono inferiori aspettative, oltre invocare nuovi mi sembra forse esame coscienza collettiva. Può darsi che parte nostra sia utilizzata campagna informativa poco incisiva, per motivi su cui ci stiamo adesso interrogando. Ma silenzioso assenteismo ha soffocato l'iniziativa in diverse zone, secondo noi, ben oltre presunto indifferenza qualche operatore. C'è se tutti insieme siamo davvero maturi come pretendiamo, se realmente l'indignazione corale con cui respingiamo l'ipotesi dei bambini dimenticati in istituto sia in grado sfociare in qualcosa che non siano solite parole».

**Portobello**  
il Mercato  
d'Antiquariato  
di Nona

il dell'antiquariato di Nona nella sua sede di Via Sestriere 81, Nona, tel. 986.5584, invita appassionati, arredatori, collezionisti e commercianti a visitare le gallerie dove dopo di preziosa raccolta esponiamo oltre 3000 mq grande assortimento di pezzi antichi, oggetti, tappeti e quadri di varie epoche e stile. Visitateci.

**IMPRESA VENDE ALLOGGI**  
CON MUTUI AGEVOLATI  
(LEGGE 457 - FONDI CEE)  
■ BORGARETTO (BEINASCIO) Via MORO  
VARI PEZZATURE  
VICINANZA FIAT MIRAFIORI  
SERVIZIO AUTOBUS n. 41

S.V.F. s.p.a.  
corso Francia n. 296  
Torino  
tel.: 72 68 61 - 71 09 58

IN VIA AMENDOLA 4  
A TORINO la

## Conbipel più

per ampliamento locali, effettua una  
**SVENDITA**  
su tutti i capi in pelle a  
prezzi di realizzo!

■ se la Conbipel svende...  
E' PROPRIO UNA VERA SVENDITA!

**Conbipel più**  
V. Amendola 4 - Torino

**Conbipel**  
C.so Bramante 27-29 - TORINO  
Comunicazione n. 30-4-82

Salone de **LA STAMPA**  
Libreria Concessionaria Poligrafico Zecca dello  
Via Lima, 80 - Telefono

## COLOSSALE VENDITA PROMOZIONALE

Confezioni uomo torinese  
**Sconti 50% 60%**  
80 m da  
Comun. Com. 3-3-80



# Di nuovo a scuola a 60 anni Un sistema per restar giovani

L'esperienza ormai consolidata dell'Università della terza età - Le finalità: aggiornare gli anziani, allargare la possibilità di fare cultura

Università della Terza età: un'esperienza recente, ma ormai consolidata, che si va estendendo un po' ovunque in Italia. Da Torino a Piemonte (dove, nel 1979, è nata forse la prima esperienza italiana e certamente quella più significativa: gli anziani iscritti sono oggi oltre duemilacinquecento), le «Uni-3» — amano appellarsi, abbreviando il nome — proliferano in tutte le regioni: Trentino alla Sicilia, dal Lazio alla Sardegna. Da domenica, gran parte delle più importanti Università per gli anziani italiane si riunisce in una Federazione nazionale. Segreteria provvisoria a Torino (Giuseppe Campa, Umberto Morelli e Andreina Levi responsabili); prossimo appuntamento a fine settembre per programmare le prime iniziative comuni.

La proposta era partita da Torino: mesi scorsi. Obiettivo: favorire la nascita di nuove istituzioni impegnate a promuovere un ruolo attivo degli anziani nella società; stimolare il dialogo tra le generazioni; studiare ricerche comuni sulla «terza età» in Italia. In tre giorni di convegno — prima a Palazzo Lascaris, poi al castello di Moncestino — sono state confrontate le diverse esperienze ed approvato lo statuto della Federazione nazionale tra le Università della Terza età per l'educazione permanente.

— Perché il boom delle

scuole della Terza età? Che cosa è, in specifico, l'Uni-3? Risponde Umberto Morelli, docente universitario e direttore della Università per la Terza età di Torino.

«Un istituto che si propone due finalità. Una culturale: aggiornare gli anziani, allargare le loro possibilità di fare cultura; una sociale: armonizzare la terza età con la società contemporanea».

— Ma non rischia di essere una istituzione di élite? Un ritrovo di intellettuali? C'è spazio per l'uomo della strada?

«L'Uni-3 ricerca un modo diverso di fare cultura, rispetto a quello universitario tra-

ditionale, accademico. Per noi la cultura non è un fine, è un mezzo. È fine a se stessa o preparazione alla vita professionale. Un modo per vivere la propria terza età. In uno slogan: sapere per vivere. Non cultura noiosa, specialistica, accademica, simpatica, divertente, offerta agli anziani in modo nuovo».

— Un modo nuovo. Quale?

«Innanzitutto, la cadenza delle lezioni è stressante: una volta ogni 15 giorni per ciascuna materia. Poi, il docente non noioso, ma simpatico, comunicativo. Quindi, l'intervallo tra le lezioni e il dibattito: il momento per una chiacchiera, per fare quattro chiacchiere, per socializzare, stringere amicizie. Infine, il dibattito che mette in condizione di essere protagonista».

— Corsi e dibattiti molto seguiti, affollatissimi...

«Sì, non ci sono solo gli ultrasessantenni. Chiunque può iscriversi, da trent'anni in su. Poi, ci sono anche i giovani: i liceali, gli universitari; fanno da assistenti ai corsi, da animatori del dibattito. Un'iniziativa basata interamente sul volontariato. Nessuno percepisce un quattrino. Neanche il direttore, il presidente. Forse, è anche questo uno dei motivi di rapporto diverso tra docente e studente. Un rapporto non economico, ma venale che è alla base del successo delle Uni-3».

— Università per la terza età, dunque, come strumento per invecchiare. Una occasione per dare all'anziano coscienza di un ruolo non passivo nella società. La cultura — sottolineano le ricerche più recenti in campo biologico — frena il processo dell'invecchiamento. Che cosa dicono i vostri iscritti? Confermano queste teorie?

«L'Uni-3 offre ai suoi iscritti uno scopo concreto nella vita. La possibilità di riempire in modo buono il loro tempo libero. Oggi, la più comune delle rappresentazioni dagli anziani. Ma la nostra esperienza dice cosa molto importante: l'educazione non può essere un fatto che riguarda solo la età della vita. C'è sempre più bisogno di una educazione permanente: di un progetto più vasto che preveda il ritorno allo studio ad ogni età per tutti i cittadini. L'Uni-3 gettando le basi. La società deve saper raccogliere le «provocazioni» e rispondere in modo positivo a queste nuove esigenze».

ma. tor.

Alle 2.30 di questa notte un incendio, le cui cause sono state chiarite, è scoppiato in un capannone di proprietà del Comune affittato a Domenico Lodato, 47 anni, locale, che ha riportato lievi danni alle strutture portanti, vi erano racchiuse attrezzature per lavori di carpenteria.

## Divieto di sosta con multe salate ma non a Torino

A Roma e Milano gli automobilisti indisciplinati pagano 12 mila lire - In città la tariffa è sempre cinquemila

Una sosta vietata a Torino costa 5 mila lire, a Milano 12 mila. Questa e altre 78 infrazioni del codice della strada dal maggio hanno penalizzato di entità diversa, a seconda di dove si trovano gli automobilisti, i motociclisti, i ciclisti e anche i pedoni.

Essere abitanti di Torino sotto questo aspetto è privilegio perché al contrario di quanto è avvenuto, ad esempio, a Milano e a Roma, nella nostra città anche dopo il 29 maggio l'entità delle contravvenzioni è cambiata.

L'amministrazione civica torinese, consultata la magistratura competente, infatti, ha stabilito di dare il via agli aumenti che potrebbero venire attuati secondo una particolare interpretazione degli articoli 113 e 114 della legge. Questa nuova normativa prevede la depenalizzazione dei minori, cioè dal 29 maggio non si rischia più il processo, e quindi il carcere, per non pagare l'assicurazione obbligatoria per non avere la carta di circolazione o per aver guidato con la patente scaduta. Dal maggio queste infrazioni si pagano soltanto più in soldoni.

Gli articoli 113 e 114, peraltro, riguardano «l'aumento delle pene pecuniarie» e «l'aumento delle sanzioni amministrative pecuniarie». Il prezzo sarebbe cinque volte più alto della cifra.

In questi giorni il ministero dell'Interno è stato preso d'as-

salto dai Comuni in cerca di chiarimenti. Ne è uscito un comunicato che lascia intendere che l'effetto moltiplicatore applicabile su pochi articoli. Quali?

«Vorrà una circolare più precisa per risolvere l'enigma e riportare allo stesso livello il trattamento dei vigili urbani, polizia stradale e di tutta la riserva agli automobilisti. Già, perché nelle stesse e Roma, i vigili usano 5 mila lire, i metri per le multe, polistrada e carabinieri sono rimasti alla vecchia tariffa».

Per Torino, abbiamo già detto, al momento non sono previste novità. Sarà la circolare ministeriale a imporre nuove disposizioni?

L'Ac nel frattempo è già intervenuto a difesa dei suoi soci, per loro la nuova normativa limita l'aumento dell'importo alle infrazioni mai depenalizzate; sarebbero quelle ai passaggi a livello, ai velocipedi che circolano freni a con gomme lisce, l'andare contro in corrispondenza di dossi o in condizioni di visibilità.

### Racket incendia una bancarella

Il racket si è ancora una volta fatto vivo questa volta a Vittoria. Raffaele Masotti, 50 anni, fruttivendolo, contro la sua bancarella incendiata nel corso Brunelleschi angolo corso Peschiera.

## Lunedì vertice del sindacato Si discute sulla scala mobile

Dopo lo sciopero e la manifestazione ieri «Non vogliamo fare il gioco della Confindustria»

Fatto il primo sciopero, conclusa con la manifestazione di piazza San Carlo la «prima giornata di lotta organizzata» contro la «scala mobile» dell'accordo sulla scala

### Si vota a Lemie in Val di Lanzo

Il 5-6 giugno si voterà a Lemie, in Val di Lanzo, per il rinnovo del consiglio comunale. Lo spopolamento montano ha ridotto gli abitanti del paese a 398, cui 326 elettori, sono state comunque presentate due liste complete di candidati ciascuna. La prima ha per emblema la stella alpina, capofila il sindaco Giovanni Battista Cattellino, in carica da alcune legislature, candidati Domenico Baletto, Paolo Baletto, Cesare Butera, Bruno Carpinio, Maria Cernigoi, Giovanni Chiovato, Michele Davy, Michele Gallo, Giuseppe Suppo, Savino Suppo e Mario Tricca.

La seconda, contrassegnata da montagna, terreno, vanga e casa, ha per capofila Lorenzo Gallo seguito da Guido Baletto, Bartolomeo Baletto, Giuseppe Baletto, Marino Baletto, Guido Cattellino, Ignazio Cattellino, Vincenzo Gaffino, Francesco Milone, Carla Re in Pittarello, Marianna Romanelli in Cannataro e Bruno Verino.

bile, il sindacato e piemontese per il momento ha deciso iniziative pubbliche immediate.

«Non scendiamo sul terreno dove vorrebbe trascinarci la Confindustria, vogliamo fare il nostro gioco, e poi quello di spaccare il sindacato isolario. La partita è lunga e pericolosa: dobbiamo ragionare a sangue freddo senza farci prendere la mano dall'emotività», dice Torressin, uno dei segretari regionali Uil.

Questo non significa che la questione viene lasciata cadere. «Tutt'altro». Delle prossime iniziative è sicuro che si parlerà martedì prossimo, a Roma, durante il direttivo unitario di Cgil-Cisl-Uil. Già quell'appuntamento quasi certamente uscirà il programma delle prossime proteste.

Nelle sedi cittadine del sindacato sono convinti. Ieri se ne è discusso ed è stato stabilito, tra l'altro, che il movimento sindacale piemontese si riunisca a Torino lunedì prossimo per mettersi d'accordo sulla posizione del sindacato regionale da portare al direttivo unitario a Roma.

«Ma che posizione unitaria del sindacato sarà questa?», risponde dura alla Confindustria, senza tentennamenti, l'immediato avvio del «con-

fronto» con i partiti per cercare di evitare i fatti isolari. Inoltre, ripresa iniziative per i rinnovi politici, l'occupazione, lo sviluppo, investimenti, il fisco, la lotta contro l'inflazione. «Questi temi, il governo messo alle strette».

«Ma i piemontesi andranno a dire, infine, che se Spadolini dice quello che si deve fare, deve far partire subito le trattative per i contratti dei pubblici dipendenti e attendere la partecipazione statale».

### Mostra al Regio di francobolli della Cina

Verrà inaugurata il 9 giugno nel foyer del Piccolo Regio, alle 18, la prima mostra di francobolli cinesi. Promossa dalla Regione Piemonte (Assessorato alla cultura), dalla Provincia e Comune, per i medesimi rispetti assessorati, la rassegna organizzata dall'Istituto italo-cinese per gli scambi economici e culturali vuole offrire ai torinesi una panoramica della filatelia oggi, nei suoi vari aspetti. Alla cerimonia inaugurale sarà presente una delegazione dell'ambasciata Cina in Roma.

**SETTE PIANI DI SOLUZIONI IN MOBILVISIONE**



**ROSA DEI MOBILI ORBASSANO**  
VIA TORINO 2 - tel. (011) 900 2009

**Prima MOSTRA MERCATO DI ANTIQUARIATO**  
RASSEGNA COLLATERALE  
COLLEZIONISMO - ANTICHITÀ NELLE STRUTTURE MODERNE  
CERAMICA ITALIANA 1920/40

**TORINO**  
dal 29 maggio al 3 giugno  
dalle ore 10 alle ore 23 - Martedì  
Giovedì - Venerdì dalle ore 15 alle ore 23

ENTE ORGANIZZATORE: PROMARK SPA CON IL PATROSPONSORATO DELLA REGIONE PIEMONTE

Promark



## Oggi e domani

«Gran Paradiso» oggi e domani è il titolo di una tavola... alle 20,45... nuova sala congressi dell'Istituto S. Paolo in... Lugaresi, presidente... Deorsola, presidente... parco, Giulio Elter, vicepresidente... commissione... del parco, Luigi Rivalta, presidente... pianificazione regionale, ... Andriano, presidente Regione Valle d'Aosta, Albino Bellino, presidente... Comunità... montana Orco... Eugenio Bovard, presidente Comunità... tana Gran Paradiso, e rappresentanti delle associazioni protestanti... e venatorie. Coordinatore Mario Fazio.

«El rive» rivestimento a morte, film documentario, verrà proiettato stasera... 21 al Circolo Affende di... Verdi (nel cortile), documentario è girato pochi mesi fa... troupe giornalistica olandese i cui quattro componenti furono trucidati... forze governative. Interverrà... Taretto. La vicenda è consigliata ai soli adulti.

«L'automazione degli uffici e banche», film... stasera alle 21 presso Camera... Commercio (Europa) in via Giotto 26/a organizzata dal Club... Franco Agostinucci, dell'Olivetti, Giampaolo Bracchi, Politecnico di... Li... Cantoni, dell'Università di Torino, e un rappresentante Banca... del Lavoro.

Per i giovedì culturali della Scuola d'Applicazione, oggi... 18,30, nell'aula... dell'Arsenale, in via Arsenale 22, Claudio Gortler, di... letteratura inglese all'Università di Torino, parlerà sul tema: «Gran Bretagna, passato e presente».

Domani alle 14,30 Parco Orescenio la classe... scuola... tare Don Riva rappresentante... mago di Oz... l'animatrice... Lama e insegnanti Silvia Bando e Graciella...

Dalle 21 oggi nella... del Consiglio comunale si svolgeranno importanti presentazioni. La prima sarà quella della giuria del 38° Festival... sportivo, formata... presidente onorario del C.I.O., Lord... Louis Girardou, N'Djaye, Hassan, Hamouda, Robert Fitzpatrick, De La Sablonnière, Young Moon Kim, Gu-Bigfu, Paolo Lukac, Pintus, E. Mangiarotti, P....

La... presenterà... riguarderà otto campioni mondiali che dal giorno 4 daranno vita al Torneo internazionale di scacchi: Karpov, Spassky, Timman, Hubner, Portisch, Andersson, Kavalek, Lubovulec.

Questa... alle 21, presso la sede Rotary Club Chivasso di Villa Monfort a Castiglione Torinese, il professor Angelo Actis-Dato parlerà sul tema: «Interventi di toracochirurgia».

# CITTADELLA DELL'INDUSTRIA nell'ex stabilimento Bugnone

Si inaugura sabato nell'area di Cascine Vica - Il Consorzio, che raggruppa trentasei aziende, primo esempio del genere in Italia - Assicurato il posto di lavoro per tutti i dipendenti del gruppo industriale fallito - L'iniziativa realizzata dal comune di Rivoli in collaborazione con la Regione - Occupate dalle cinque... seicento persone

5 giugno alle 10,30, avverrà l'inaugurazione ufficiale di una singolare cittadella... in corso Francia... a Vica di Rivoli, realizzata a tempo... record... stabilimento Rexim-Bugnone, fallito due... un centinaio di dipendenti in cassa integrazione. Per iniziativa dell'amministrazione comunale, in stretta collaborazione con la Regione Piemonte, è stato... e realizzato... che, dopo aver partecipato all'asta fallimentare acquistando l'immobile, ha trasformato, facendone una sede di piccole... aziende e artigiani.



L'EX... VICA

È quasi certamente il primo esempio in Italia, intervento del genere, che ha, tra le altre cose, consentito di conservare il posto di lavoro a tutti gli 86 ex dipendenti Rexim, che... passati — dopo lunghi corsi di riqualificazione professionale — dalla cassa integrazione... nuova... stabile condizione produttiva. I tempi di realizzazione dell'iniziativa sono stati... brevi, considerati i ritmi... nelle pubbliche amministrazioni: due mesi (ottobre-novembre) per la promozione e l'organizzazione del Consorzio, tre (dicembre-febbraio 1983) inquadrate gli aspetti tecnico-fi-

nanziari... del personale; quattordici mesi (dal marzo '81 al maggio '83) per la progettazione, l'appalto, l'esecuzione del... ristrutturazione dei servizi, interne, impianti elettrici, abbattimento del muro... creazione di un... controviale, migliorando... viabilità (e l'estetica) della zona.

«Non... dato spazio a speculazioni... nessun tipo — spiega Carlo Anino, ... al lavoro del Comune di Rivoli — è stata nell'insieme un'operazione... difficile, anche perché è stata... prima esperienza... tutti, sia per i responsabili delle aziende, che per il sinda-

cato che ha partecipato attivamente al progetto... cifre, l'operazione è costata... milioni per l'acquisto iniziale (base d'asta 3,6 miliardi), cifra versata... dal... aziende che... trovate... disporre di una sede definitiva, in proprietà, con un notevole risparmio rispetto agli attuali prezzi... tratta di ditte grandi e piccole, diversi... produttivi e vale la pena di elencarle: Fbr, carpenteria metallica; Greg, particolari... (il titolare Secondo Greganti è presidente Consorzio); Trucco, telefonia; Rbm, stampi per pressofusione; neon, insegne lu-

minose; Antoniaci, filtri per macchine da caffè; Auto... costruzione camper e roulotte; Bertolini, impianti elettrici; Canducci, porte blindate; Germana, falegnameria; Bono, riparazioni meccaniche; Mom, torneria; Pm, idraulica; Procam, carpenteria metallica; Rapino, tipografia; Roccati, stampaggio termoplastici; Soreco, analisi geognostiche dei terreni; Tiveri, imballaggi; carta.

Come si... tratta di attività molto diverse, che nell'insieme occuperanno dai... ai 600 dipendenti;... ditte hanno già cominciato a lavorare, mentre il grosso entrerà... funzione entro giugno. In totale sono agibili... metri quadrati coperti... fabbricati, con... superficie lorda totale... metri quadri. All'inaugurazione... giugno intervengono Dino Sanlorenzo, vicepresidente della Giunta regionale e attuale assessore al Lavoro, Gianni Alasia, era al Lavoro quando nacque l'idea, da parte... collega rivolese Carlo... attuale vicesindaco.

Ci... ovviamente anche Silvano Siviero, sindaco socialista di Rivoli, rappresentante... e l'architetto Carlo Novarese che ha curato l'intera operazione dal punto di vista... e urbanistico.

## Pino Torinese critiche al piano regolatore

Gli agricoltori... Pino... sono soddisfatti del piano regolatore, passato in consiglio comunale grazie ai voti di dc, pli, ... e Progresso all'inizio dell'anno. Le critiche maggiori, emerse dalle osservazioni presentate in municipio... progetto preliminare, riguardano lo spazio... all'agricoltura, il polo di sviluppo di... Podio e la costruzione... alcune strade su territori ritenuti....

«Pino non ha bisogno di nuove strade — taglia corto il presidente... Coldiretti di Pino, Maggiorino... L'agricoltura non deve pagare il bisogno di nuove infrastrutture viarie. Lasciamo la terra agli agricoltori e non... loro il bastone in mezzo alle ruote».

Alcuni... si limitano a mettere sotto accusa le scelte dell'attuale amministrazione. Rilevano che il patrimonio agricolo nel decennio scorso è... relegato al ruolo di bacino di riserva per terreni che poi sarebbero assorbiti da un'edilizia prorompente e disordinata.

Per il Podio il piano regolatore prevede... popolazione... d'insediamento... per 600 abitanti. Naturalmente questo richiederà servizi e infrastrutture sociali ed economiche, quali negozi, fognature, ampliamento della rete stradale. Il Piano abbozza... queste cose.

## Liceo linguistico statale Il primo sorge a Giaveno

Nella scuola sperimentale che ospita già 370 studenti - Ma circolano voci strane sulla possibile chiusura dell'istituto - Guerra... Avigliana?

Proprio nel momento in cui stanno concretando le possibilità di istituire il primo liceo linguistico statale italiano (un'esigenza sempre più pressante), sulla Scuola sperimentale di Giaveno sembrano addensarsi nubi preoccupanti: «Qualche voce, non sappiamo quanto fondata — dicono alcuni insegnanti e genitori — studenti — è stata diffusa allo scopo... mettere... repentaglio o in discussione... buon avvenire della scuola, per... che... appaiono chiari».

L'obiettivo di eventuali iniziative tendenti a ridimensionare o addirittura a bloccare definitivamente il funzionamento dell'istituto — aperto nel '74 solo... biennio, pilotato... '77 con l'inaugurazione del triennio — a duplice indirizzo, scientifico e amministrativo, — è davvero poco comprensibile.

Dopo alcune difficoltà iniziali, dovute alla distanza ma soprattutto alla diffidenza nei confronti delle novità, il Liceo sperimentale di Giaveno (cui «Stampa Sera» ha dedicato un ampio servizio alcuni mesi fa) ha visto infatti la sua popolazione scolastica accrescersi costantemente: attualmente ospita 370 studenti, due anni fa le prime erano quattro, l'anno scorso erano cinque, quest'anno sono sei.

Un incremento tanto più significativo in quanto la scuola, oltre... essere raggiungibile... maggior parte degli allievi con viaggi lunghi e disagiati (molti arrivano da Condove, Sant'Antonino di Susa, Rivalta, Piossasco, Orbassano, Avigliana, ... palo anche... Torino), non... affatto «facile». Anzi, richiede un impegno maggiore sia per gli orari, ... ore settimanali per prime, 38 per tutte le altre (dalle... alle 14) per la rigida selettività, voluta proprio per fermare subito chi non vuole affrontare gli studi... ramente... incoraggiare gli altri. Alla maturità poi, scientifica o tecnico-commerciale e in futuro, ... approvata l'introduzione di un terzo indirizzo, anche quella linguistica, si portano tutte le materie, non... un paio scelte fra quattro preventive... indicate dal ministero.

Alcune lamentele... state fatte per una presunta «instabilità»... corpo insegnante (33 docenti): «È falso — rispondono gli interessati — noi le cosiddette girandole di insegnanti sono ridotte. C'è ogni tanto qualche disagio, ma... scarsa gravità. Semmai la difficoltà che sentiamo di più è la mancanza di locali, che sarebbe risolta se fosse attuato il progetto della Provin-

genitore, Renato Serra, a nome di molti altri, suggerisce che l'origine delle voci sul dubbio futuro... sperimentale... Giaveno sta forse... dipendenza dall'Istituto «Gallie»... Avigliana.

«A qualcuno potrebbe piacere perdere iscrizioni in costante progressione, mentre a Giaveno gli... continuano ad aumentare. Probabilmente per questo motivo nel corso di alcune assemblee pubbliche l'iscrizione al liceo sperimentale è stata autorevolmente sconsigliata...».

Un sospetto forse esagerato. Sta di fatto però che già due volte la richiesta di autonomia... «Gallie», ... il parere favorevole del Provveditorato agli Studi e della Provincia (cui compete... finanziamento della... sperimentale), è stata respinta... m. sp.

**Lire 500.000**

è la valutazione MINIMA per il vostro **FOTOCOPIATORE** acquistando uno dei **nuovi modelli 3M** su carta comune

L'offerta è valida fino al 20 giugno 1983

**MANITOBA**

Concessionario esclusivo **3M**

10139 TORINO - Via Vicoforte 8  
(011) 331.369 - 389.096  
330.330 - ... - 336.476 - ...  
10051 BIELLA  
Via P. Micca 5/D - (015) ...

**UNEATRE**

MICHELLE PRO OFFICIO

divisorie e

SH - W ... Barletta 35 - ... Tel. 011 329.9132 (4 linee R.A.)



## Gli istituti torinesi

**COPERNICO**, Statale, Caleo Plinio 2, telefono 818.197.  
Mezzi pubblici: dispone solo del 14 che si trova al Mercato generale. La scuola ha chiesto il ripristino di via Bocconi angolo via Pio VII.  
Tasse: 7300 più il contributo interno di 15.000 lire. Le prime pagano 1500 lire come tassa d'iscrizione.  
Professore: dott. Gianoglio.  
Limiti di zona: c. Unità d'Italia, v. Santena, c. Spezia, v. Bozzolo, v. Cherasco, v. Stellone, v. Busca, c. Bramante, c. Unione Sovietica, c. Sebastopoli, c. Agnelli, c. Cosenza, c. Unione Sovietica, confine To-Bicholino. Il liceo riceve pure i Moncalieri, Borgo Pietro e Borgaratto.  
Iscritti: 850 allievi (55 per cento maschi), (55 per cento femmine). Ceto di provenienza medio-basso.

**DA VINCI**, Statale, piazza Cesare Augusto 5, telefono 518.835.  
Mezzi pubblici: 4, 18 e tutte le linee per Porta Palazzo e via Finchetto.

**GALEATI**, dott. Castelli.  
Tasse: 7300 (governativa) e 10.000 (contributo interno). Per le prime anche 1500 lire (iscrizione).  
400 (prevalgono le femmine).  
Limiti di zona: p. Baldassera, c. Principe, v. S. Chiara, c. Principe Eugenio, c. Ragina, v. Bligny, p. Arbasello, v. Barbaroux, v. S. Francesco d'Assisi, v. Garibaldi, v. Rossini, lungo Savoia, v. Bologna, c. Palermo, v. Lodi, v. Carmagnola, v. Saint-Bon, p. Allevi anche da Druento, Venaria, Gassino, Mappano (ceti medio-alti).

**CATTANEO-OTTAVO**, Statale, via Asinari di 19, telefono 781.651.

Mezzi pubblici: 65, 71, 1, 2, 13.  
Tasse: le prime, 7300 tassa di frequenza, di contributo interno (di queste sono obbligatorie, è dispensato chi chiede il «buono-libro»); professor Grande.  
Iscritti: 850 allievi (55 per cento maschi).  
Limiti di zona: c. Francia, c. Brunelleschi, v. Monte Origara, c. Trapani, c. Lecca, c. Potenza, fiume Dora, confine Torino-Collegno, confine Torino-Grugliasco. Ceti di provenienza vari.

**MAJORANA**, Statale, Tazzoli 188, telefono 309.9128.

Mezzi pubblici: 5, 40, 74, 82, 71.  
Presidente: professor Girlanda.  
Tasse: 1500 lire per le prime classi, 7300 tassa di frequenza e contributo interno di 12-15.000 lire.  
Iscritti: circa 750 allievi, 418 maschi, il resto femmine.  
Limiti di zona: confine To-Grugliasco, v. Galdano, v. Rubino, c. Salvemini, v. Guido Reni, v. Monte Novogno, p. Pitagora, c. Cosenza, c. Unione Sovietica, confine To-Beinasco. Possono iscriversi i liceo ragazzi di Orbassano e To-Binasco.

**GOBETTI**, Statale, via Maria Vittoria 39 bis, telefono 882.484.  
Mezzi pubblici: 15, 16, 18, 13, 61, 58 sbarrato.  
Tasse: 1500 e 1500 lire per le prime classi, solo per le classi. In più il contributo interno di 16.000 lire per spese amministrative e assicurazione degli allievi (volontario).

**professor Aldo Giudice**.  
I corsi sono diurni con circa 280 allievi, (281 femmine) cui l'80 per cento di piccolo-medio e borghese. Per il resto di famiglia operaia e artigiana.  
Limiti di zona: v. Varano, ponte S. Pietro, c. Dora, ponte Rossini, v. Verdi, v. Po, v. Accademia, c. Vittorio Emanuele, v. Nizza, v. Gallieri, v. Gatto, v. Berthollet, v. Barotti, v. Principe Tommaso, v. Campana, c. Cristina, c. Bramante, ferrovia, y. Busca, v. Stellone, v. Cherasco, p. Bozzolo, c. Spezia, v. Santena, Po, v. Varano.

**SEGRE**, Statale, corso Alberto Picco 14, telefono 831.218.

Mezzi pubblici: 56, 66, 13, 61, 3.  
Tasse: per la prima classe 1500 lire, alle 7300 richieste per la prima classe. In più il contributo interno di 12.000 lire.  
Iscritti: (437 maschi e 354 femmine), provenienti da borghesi trattandosi di collinare (i limiti di zona variano con i confini di San Mauro ai confini di Moncalieri).

**professor**

**VOLTA**, via Juvarda 14, telefono 544.126.

Mezzi pubblici: 10, 13, 1; autobus 65, 52.

Presidente: professoressa Gianello.

Tasse: 1500 lire per le prime classi, in più il contributo interno di 10.000 lire come contributo spese amministrative e personale degli allievi.

Limiti di zona: c. Francia, c. Brunelleschi, c. Adriatico, confine Torino-Collegno, fiume Dora, c. Lecca, p. Rivoir, v. Vittorio, c. Inghilterra, Porta Susa, v. Cernala, v. Pietro Micca, v. S. Francesco d'Assisi, v. Alfieri, v. XX Settembre, c. Vittorio, v. Accademia Albertina, v. Po, p. Castello, v. Garibaldi, v. S. Francesco d'Assisi, v. Barbaroux, v. Bligny, c. Ragina, c. Principe Eugenio, v. S. Chiara, c. Principe Oddone, v. Scorgio, v. Roccavione, v. Vibò, v. Stradella, v. Belgirate, p. Mattiolo, v. Folgno, p. Villari, c. Lombardis, v. Folgno, v. Slataper, v. De Martini, c. Lombardis, c. Tozzana, c. Cincinnato, v. Altesano, v. Sansovino, c. Grosseto, p. Manno, v. Amò, v. Stampini, v. Veronesi, v. Foa, v. Roccavione, v. Sospello, c. Venezia, c. Stura, c. Giulio Cesare, str. Cascinetta, str. di Settimo, confine Torino-Settimo, confine Torino-Borgaro, confine Torino-Venaria, confine Torino-Collegno.

910. Dai limiti della cintura possono iscriversi al Volta ragazzi di Savonera, Givolotto, La Cassa, Pianezza, San-Giulio, Alpignano, Val Torra.

**GALEO FERRARIS**, Statale, corso Montevaccchio 87, telefono 518.394.

Mezzi pubblici: 33, 58, e tutte le linee di Vittorio.

Professore: Ghio.

Tasse: 1500 lire e 7300 per le prime classi. In più il contributo interno. Per le prime classi 7300 lire più il contributo. La prima interna è precisabile perché volontaria e soggetta a variazioni.

Iscritti: circa 800.

Limiti di zona: Porta Susa, v. Cernala, v. Pietro Micca, v. Francesco d'Assisi, v. Alfieri, v. XX Settembre, c. Vittorio, v. Nizza, v. B. Gallieri, v. Gatto, v. Berthollet, v. Barotti, v. Pr. Tommaso, c. Campana, v. Cristina, c. Bramante, c. Unione Sovietica, c. Sebastopoli, c. IV Novembre (fino a largo Orbassano), c. Adriatico (fino a largo Tirreno), c. Racconigi (fino a p. Marmolada, c. Lione, c. Peschiera, c. Trapani, c. Vittorio Emanuele, c. Inghilterra, cavalcavia, Porta Susa.

**EINSTEIN**, Statale, via Pacini 28, telefono 278.993.

Mezzi pubblici: 18, 77, 1.

Tasse: per le prime classi, di iscrizione, oltre alle 7300 lire di tassa di frequenza si ad un contributo interno di 10.000 lire.

Professore: Bracco.

Limiti di zona: confine To-Settimo, str. delle Cascinette, c. Giulio Cesare (fino alla Stura), torrente Stura, c. Venezia, v. Sospello, v. Roccavione, v. Foa, v. Veronesi, v. Stampini, v. Amò, p. Manno, c. Grosseto, v. Sansovino, v. Altesano, c. Cincinnato, c. Tozzana, c. Lombardis, v. De Martini, v. Slataper, v. Folgno, p. Sauro, c. Lombardis, v. Borgaro, p. Villari, v. Folgno, p. Mattiolo, v. Belgirate, v. Stradella, c. largo Glaschino, v. Vibò, v. Roccavione, v. Scorgio, ferrovia, stazione Dora, v. Saint-Bon, v. Carmagnola, v. Lodi, corso Palermo, largo Brescia, c. Bologna, confine Bologna, lungo Dora Savona, lungo Dora Siena, v. Varano, fiume Po, confine To-San Mauro, confine To-Settimo. Riceve pure allievi da Settimo e Volpiano.

Tutto ciò che dovete sapere  
prima di iscrivervi

IL LICEO  
SCIENTIFICO

Durata del corso: cinque anni - Titolo: diploma di maturità scientifica - Proseguimento degli studi: tutte le facoltà universitarie e scuole superiori - Possibilità di impiego: come per ciascun diploma di scuola secondaria, sono possibili concorsi per carriere di concetto nella pubblica amministrazione

Scegliere la scuola, scegliere il futuro. Tutto in una volta sola, è a quattordici anni. Difficile, è impossibile. Le prendono gli altri, i genitori, i professori, qualche perfino gli amici («Andiamo al liceo, io vengo anch'io, e anche il Guido, così ci divertiamo»). Le parole finiscono presto, si sa ancora quasi niente. Eppure si conoscono già di spietare il tuo domani per i prossimi cinque anni almeno, a volte per dieci, a volte per sempre. E' il caso di chi sceglie una scuola tecnica, un liceo con la conseguente logica «coda» universitaria, di chi ammette lo studio.

Proprio pensando a questo, ritenuto di scuola superiore, la scelta è un tappeto rosso per i ragazzi. In una famiglia, ovviamente, è impossibile una divisione fra la responsabilità decisionale del padre e quella dei suoi figli. Il momento forse più difficile della loro carriera scolastica si presenta nel momento dell'iscrizione per affacciarsi a una scelta che sarà il loro mondo di domani.

Abbiamo parlato con i responsabili degli istituti, con soprattutto con i ragazzi, cercando di trarre dalle loro osservazioni, dai loro bilanci, dal loro «rimpianto» o dalle loro «aspirazioni» raccolte, una radiografia quanto più possibile aderente alla realtà del «mercato» della scuola superiore. Un panorama che offriamo al lettore sperando che sia «affrettatamente» d'aiuto. E' un tentativo di aver esaurito l'argomento, accenteremo già di aver «meno sollecitato» riflessioni, stimolato interessi, additato vie. Avendo sempre ben presente che il futuro, per quanto è qualcosa di sempre presente domani, ma che non può essere preparato nel migliore.

Materie e ore settimanali  
di Insegnamento

Classi	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e Lettere	4	4	4	4	4
Lingua e Lettere	4	4	4	4	4
Lingua e Lettere straniera	4	4	4	4	4
Storia	3	2	2	2	3
Geografia	2	—	—	—	—
Filosofia	—	—	2	3	3
Chimica, Geografia	—	4	3	3	3
Matematica	5	4	3	3	3
Fisica	—	—	2	2	2
Disegno	1	3	2	2	2
	25	27	28	30	30

Popolazione scolastica 1980-81  
Diplomati 1979-80

Città	Alunni	Diplomati
Torino	563	2.033
Alessandria	114	2.762
Asi	32	738
Cuneo	70	1.511
Novara	112	2.713
Vercelli	61	1.411
	952	23.166
		3.852

## Tutte le sedi delle private torinesi, religiose e no

**DI** (privato, gestito da religiose, legalmente riconosciuto), via Le Chiuse 40, telefono 489.147.

Mezzi pubblici: 59, 13, 60.  
Documenti: licenza media.

Il rapporto viene comunicato solo ai genitori che intendono iscriverne i figli. In considerazione di particolari difficoltà finanziarie della famiglia si praticano sconti speciali.

Presidente: nome non comunicato.

Limiti di zona: non esistono. Per quanto riguarda il rapporto maschi-femmine la femmine sono leggermente privilegiate.

Iscritti: iscrizioni per questioni interne e agibilità della palestra.

Limiti di zona: non esistono.

**VALSALICE** (privato, gestito da Salesiani, legalmente riconosciuto), viale Thovez 37, Torino, telefono 650.5094.

Mezzi pubblici: 64, 53.  
Documenti: licenza media.

Rettore: Aldo Scarnati.

Tasse: 1500 lire ogni mese (ci sono semiconvittori che pagano il pranzo a parte).

Iscritti: circa 250, maschi.

Limiti di zona: non esistono.

Sono previste borse di studio per allievi meritevoli e bisognosi.

**SOCIALE** (privato, legalmente riconosciuto, gestito da Gesuiti), Stracusa 10, telefono 772.

Mezzi pubblici: 71, 58, 2.  
Documenti: licenza media.

Limiti di zona: non esistono anche vengono favorite le più vicine.

Iscritti: 260 allievi, 148 maschi e 83 femmine.

Direttore: padre Francesco Guarelli.

Rettore: non viene comunicato.

**GIUSEPPE** (privato, gestito da Fratelli delle Scuole Cristiane, legalmente riconosciuto), via San Francesco da Paola 23, Torino, telefono 547.806.

Mezzi pubblici: 56, 18, 81.  
Documenti: nome non comunicato.

Limiti di zona: non esistono.

Documenti: la licenza di terza media.

Iscritti: vengono comunicate se non ai diretti interessati.

Iscritti: allievi, maschi.

**MAFFEI** (privato, laico, legalmente riconosciuto), via Vittorio 17, Torino, telefono 772.

Mezzi pubblici: 61, 15, 18, 4, 83.

Documenti: licenza media.

Rettore: due-tre milioni l'anno secondo (sono comprese attività sportive che si svolgono nello sportivo dell'istituto).

Limiti di zona: non esistono.

Iscritti: circa 200, prevalgono i maschi.

Professore: Lupica.

**VALENTI** (privato, legalmente riconosciuto), piazza Veneto 5, telefono 872.276.

Mezzi pubblici: 56, 13, 15, 18, 81.



non viene comunicato.  
Documenti: zona: nessuno.  
Iscritti: l'istituto ha 78 allievi, 40 per cento femmine.  
Professore: Elena.

**ROSINE** (privato, legalmente riconosciuto), Rosine 18, telefono 832.821.

Mezzi pubblici: 16, 18, 81.

Professore: una professoressa cui però non vuole «rivelare» il nome.

Rettore: vengono comunicate solo ai genitori interessati. Le consigliano corsi di recupero pomeridiani che gli insegnanti consigliano ove sia necessario, e un particolare sviluppo attività sportive si realizzano pure attraverso gare di nuoto, sci, tennis, settimane bianche (pagate a parte).

Iscritti: 260 allievi, il 70 per cento maschi.

Limiti di zona: non esistono.

Il liceo è di un laboratorio linguistico che un'altra anno è ampliato e potenziato.

**SAN MASSIMO** (privato, legalmente riconosciuto), Gabetti 18, telefono 830.448.

Mezzi pubblici: 61, 75.

Il liceo rifiuta di fornire altre informazioni.



# Studenti in cattedra giudicano la scuola

## Una bimba che sogna le stelle

Quattro chiacchiere in classe con studenti di terza media: quale scelgono e perché

Una scelta facile, impossibile? La vita lunghissima. La scuola una condanna scontata. Come si può, in piena di nel prati, e giochi, saper pensare a quel che cinque, dieci anni, per sempre? Eppure la media è una scelta inevitabile, precisa: la scuola dell'obbligo, ma l'obbligo, alla fine, quello di decidere: studiare ancora, fermarsi. Studiare fare.

Terna media la Maritano, sezione G. Sorrisi imbarazzati, voci sovrapposte. Poi le prime, esitanti conferme.

«La scuola d'arte, poi la media, poi qualcosa del genere». Come? «Chiamati». «Elena, Elena, Margherita». «I capelli neri, gli occhi netti, indecisi non ci sono. Nemmeno io ancora».

«Anche io, io». «Barbara Saraceno, andrò ad arte anche io». Da qualche minuto ragazzino i riccioli rossi si nel banco: e tu, farai? «Noi». «Diego farò ragioneria». «Come prendete certe decisioni, cosa vi fa pensare di una piuttosto che un'altra?»

«Io farò il disegnatore». «E tu?». «Io mi sono scelta dagli insegnanti, sia dal miei, che mi piace qualche consiglio. Spero che vada bene».

«Lo mi piace la matematica. Mi piace». «Germano, vorrei fare l'astronomo». E sorride, la ragazzina che sogna le stelle, perduta dietro qualche di infinito.

Le risposte, si affacciano all'ordine: «Vogliamo che le infermiere». Paola Onnis, con «Bacco» — «place proprio». Ma quale scuola? «Prima».

«Paola, il cui fratello fa parte squadra pallavolo scuola, campione provinciale — poi il corso specializzazione». «Parlano tutti insieme, si rassicurano». «Paola, ha l'impressione, tuttavia, le idee le sono nette, indecisi non ci sono. Nemmeno io ancora».

«Un corso che apre la mente, che di scientifico ha soltanto il nome». «C'è più latino che matematica. Biologia, fisica chimica si sfiorano appena». «Troppe materie che distraggono dagli interessi principali del corso». «Lo studio della lingua straniera è carente». «Tanti anacronismi cui porre rimedio». Conclusione: «Un'esperienza che forse rifaremmo, ma che ha bisogno di molti aggiustamenti. Speriamo nella riforma, per chi arriverà dopo noi».

E vediamo, dall'altra parte. «Una preparazione classica, i liceali: diamo al «Majorana» sentiamo i ragazzi quinta vengono eletti per classe, i delegati eletti compagni. La domanda è una sola, per tutti: avete scelto il liceo scientifico convinti della vostra decisione? In caso affermativo, ne siete rimasti soddisfatti? Vi aspettavate di più, scuola, dal liceo e dallo scientifico in particolare?»

Risponde per primo Alessandro Piga: «Lascio consigliare i professori delle medie, in certo ho rimandato la scelta. Penso che finirò con il fare economia e commercio, mi sento portato per questa strada. Dal liceo, nel complesso, sono rimasto deluso. Mi aspettavo qualcosa di più da quell'appellativo di scientifico che si porta dietro».

E' la stessa impressione Dario Borsi: «Quando avevo quattordici anni non potevo certo scegliere con piena cognizione. Già allora mi reso conto che c'erano troppi periti a spasso. Allora sono nuto allo scientifico. Ne sono stato abbastanza deluso. C'è più latino di matematica: Biologia, fisica, chimica, si sfiorano appena. Ho scelto scuola scientifica, l'ho trovata». «Sono già i professori ad

una preparazione classica — l'analisi di Giuseppe Margiotta — ed è chiaro che il taglio è quello che è. Credo che, tutto sommato, il liceo quella preparazione generale necessaria. Quando ho scelto sapevo che avevo davanti dieci anni di scuola. E' una scelta consapevole, devo dire, e non con il senno del poi. Penso di fare ingegneria, appena superata la maturità, e sono abbastanza contento di quel che ho avuto dal liceo».

Il sintetico Paolo Ceschi: «Il liceo scientifico dà una base generale. Il latino, me, serve. Non posso essermi trovato male».

Il latino — apertura mentale — ribatte Beppe Margiotta — ma qui ci fanno studiare tutto il vocabolario. E' un noialismo che non va bene in una scuola così».

Io avevo interessi in matematica — interviene Claudio Bolavagione — e mano mano che passavano gli anni di la mia delusione in questo senso è aumentata. Siamo sovraccaricati di tante altre materie: la matematica, anche volendo, ho dovuto sacrificarla. E' la struttura che è soffocante. La lingua straniera, poi, credo che andrà ad impararla finito il liceo». «Per chi, come me, vuole fare lingue all'università — dice



IL PROFESSOR PIACENTINI

Elena Puà — il problema è imparare la lingua prima di impararla. Dovrò fare corsi celerati quest'estate. Non posso dirmi soddisfatta del liceo, anche per quanto riguarda la matematica.

Roberto Casagrande: Improvvisi un vero e proprio minario dimostra come i ragazzi del liceo siano poi quegli esseri irrazionali,

preoccupati solo di «passare gli esami», che molti credono.

«Mi pare inaspettato porre questione sulle carenze del liceo — Roberto — dico che potenzialmente ci sono possibilità di sviluppare una personalità a modo armonico. Poi interviene la considerazione per la quale la scuola non sa preparare di dare nemmeno (e forse non è suo compito) preparazione specialistica. Questa contraddizione crea una situazione di stallo dove nulla cambia mai. Il fatto che le scuole specializzate come quella via Ventimiglia, sino a pochi mesi fa fossero, sono certo tuttora, garanzia occupazionale significa che la nostra scuola non va bene alla società. Ecco perché siamo demotivati. Classico, scientifico, qualunque scuola non è funzionale al mondo esterno. Il problema è qui».

Elena Pica: «In linea teorica abbastanza d'accordo. Ci sono anacronismi colmare. Con la storia, ad esempio, siamo fermi a quindici anni fa».

nel complesso? Nel complesso, è la risposta di tutti, un'esperienza che forse rifaremmo, che ha bisogno di tanti, tanti aggiustamenti. «Speriamo nella riforma, per chi arriverà dopo di noi».

## L'istituto come una «veterana» da corsa (e per di più il pilota preme sul freno)

A colloquio con il preside del liceo scientifico «Majorana» - «Gli studenti arrivano dalla media con le idee confuse. Trovano un istituto che non è al passo con i tempi»

Rodolfo Girlanda non è un preside qualunque: da tre anni regge le sorti del liceo scientifico «Majorana» di corso Tassoli, Mirafiori, ed è passato attraverso un numero notevole esperienze originali: volte contestato, ma volte ha trovato, nella contestazione, anche attestati di stima: «Mi hanno scritto su un cartello che il preside ad altro che rispetto delle leggi e all'efficienza. Io ho ringraziato del complimento. Che deve fare, preside, d'altro? Nel complesso, comunque, i rapporti con i ragazzi sono buoni».

Lei, che pensa del modo con cui la media avvia i ragazzi alle superiori?

«Premettiamo: ci sono eccezioni. Ma, nella generalità dei casi, si fa poco o niente. I ragazzi arrivano qui le idee ben poco chiare. Soprattutto non si rendono conto di ipotecare, scegliendo il liceo, specie scientifico, almeno dieci della loro vita, che lo sbocco naturale, da qui, l'università».

Lei, come preside di un liceo, ha fatto qualcosa?

«Noi siamo andati, ragazzi di prima, in alcune medie per cercare di attivare scambio di impressioni il più possibile «orizzontale», con similitudine linguaggi, che è anche importante. Qualche frutto lo abbiamo avuto. Secondo me il punto critico è un altro: la crisi del liceo scientifico come tale. Non risponde più, secondo me, alle realtà contemporanee. Abbiamo più ore di latino che



GLI ALUNNI DEL LICEO SCIENTIFICO INTERVISTATI

di matematica, mi pare un'esaurimento».

Il corpo docente tenta di rimediare a queste difficoltà? Se sì, quali risultati?

«I professori, per dirla in modo sportivo, si battono al meglio delle loro possibilità. Però i problemi ci sono, ecco. Le faccio un esempio: l'Università ha predisposto studio, facendo correggere 112 compiti di matematica, bene, matematica, altrettanti professori. Le proposte, naturalmente, non sono uguali. Diversi volgarismi, alcuni errati, altri esatti, con procedure diverse. Bene, i voti sono oscillanti, per lo stesso compito, 2,5

2,5, 9,5. E questo per un elaborato per autonomia. E' difficile creare un'armonia di giudizi, in scuola».

Lei, dunque, che molto dovrebbe essere cambiato? «La riforma della scuola superiore, che aspettiamo da anni e che ancora non pronta, prevede molti cambiamenti, effetti. Alcuni li condivido in pieno, altri ho qualche perplessità. Ma i mali della scuola arrivano tutte le parti. Io che gli studenti siano, fine dei conti, la parte migliore in senso lato. Il corpo docente è stretto fra contraddizioni, to, cosiddetta autorità non è che faccia molto. Noi presidi abbiamo i nostri guai. Io, per esempio, ho fatto un concorso tre fa per preside di ruolo. L'ho vinto. Hanno bloccato la nomina. Un altro concorso che è stato bandito pochi mesi fa. I miei titoli, così, sono fermi. Fa. Quando anche l'altro concorso sarà finito, saranno vecchi cinque anni; e mi alla pari con chi è arrivato cinque anni dopo. E' giusto questo? E' stimolante? Le lascio la risposta».

Servizi di

## «Lasciate i ragazzi liberi di scegliere»

Il parere del preside di una media, la «Felice Maritano» di Pozzo Strada

Preside, che fa la sua scuola per i ragazzini che dovranno uscire dai banchi e media per affrontare diversi, il lavoro o altri studi?

«Quantitativamente molto. Sul piano qualitativo il giudizio non spetta a me, ma ai ragazzi, anche se mi conto bene che sarà un giudizio retrospettivo, fra tre, quattro, cinque anni. Allora, guardandosi indietro, rivalutando le loro scelte, potranno dire: in fatto di qualità, il nostro aiuto a loro, di fronte al primo vero bivio della loro vita, è stato positivo, fruttifero, oppure».

Una risposta sincera. Ma vediamo, nei dettagli, come scuola, la media «Felice Maritano» di Pozzo Strada, prepara i ragazzi di terza a affrontare questo bivio?

«Ogni anno, a gennaio — è la risposta Alberto Piacentini, capelli bianchi, passato di uomo di scuola, un presente di preside poco contestato e «inconfessabilmente» persino amato dai suoi ragazzi — noi cominciamo a ciclo attività preparatorie al grande passo. I ragazzi dovranno fare. Dapprima distribuiamo questionari, per individuare quali sono le tendenze e i desideri singoli alunni circa il futuro. Indaghiamo sulla loro volontà di proseguire gli studi e di entrare direttamente nel mondo del lavoro. Distribuiamo molto materiale illustrativo, proiettiamo filmati, diapositive, organizziamo incontri «in loco» con le più varie categorie di attività artigiana e industriale. Insomma, cerchiamo di fornire strumenti di valutazione e scelta».

Ma non interveniamo sui ragazzi — il professor Piacentini — anche i genitori sono coinvolti. Li convochiamo a scuola, classe per classe, spiegando quelle che nostre impressioni, ascoltando le loro, suggerendo, soprattutto, di impostare nella misura minore possibile la propria volontà ai ragazzi. Per questo, apriamo, organizziamo queste gite ai luoghi di lavoro (all'Aralia, in cantieri edili, in istituti tecnici con laboratori annessi e così via, n.d.r.). Quindi la raccomandazione è lasciati liberi, intervenire solo se le decisioni vi sembrano clamorosamente errate o prive di fondamenti».

Ma quadro situazione? Come scelgono i vostri ragazzi il loro futuro?

«Quest'anno, 1982, i duecentosettanta ragazzi di terza hanno scelto così: 28 andranno al liceo scientifico; 11 classico; in istituti tecnici commerciali per ragionieri; 23 in istituti tecnici industriali; 6 all'istituto magistrale; 11 alla scuola magistrale per maestro; 10; 16 all'istituto professionale o commerciale (alcuni per poi diventare paramedici); 6 all'istituto d'arte; 4 all'alberghiero, uno alla scuola di arte bianca. Trentotto non continueranno gli studi».

Che cosa pensa, lei, di questa scelta «obbligatoria»? «Credo leggermente prematura, non per la riforma pre-ultimato biennio scuola superiore, che fa saltare i tempi di anni. E' difficile, anche se esperti come l'Unione Industriale, la Camera di Commercio e il Cesaco, prevarranno a lunga scadenza, quadro economico sociale di oggi. Figuriamoci dei ragazzi (e per le loro famiglie). A volte è un vero terrore. E' anche per questo che molti liceo. In fondo è un modo per rinviare di cinque la definitiva. E intanto la maturità».







# Contratto del metalmeccanici «La mina della scala mobile rimette tutto in discussione»

Tom Dealessandri, segretario regionale Fim: «Si alzerà il livello di conflittualità» - L'aumento salariale della nuova piattaforma tiene conto del sistema ora disdetto - In provincia di Torino la categoria conta 300 mila unità

TORINO — «E' che diadetta la scala mobile... Hoello di conflittualità», prevede Tom Dealessandri, segretario regionale Fim. In altre parole, gli scioperi già decisi per il contratto del metalmeccanici — un «pacchetto» di otto — smaltire entro il 16 giugno — saranno discussi e, sembra, capire, sicuramente inaspriti. L'inizio delle «contrattazioni» ancora in (a sei mesi) scadenza del vecchio contratto) con la «bomba» della scala mobile preannuncia una realtà piemon-tese, dove i metalmeccanici costituiscono la categoria più forte (solo nella provincia di Torino 300 mila). I segnali già arrivati sono molte fermate spontanee lunedì e dalla partecipazione

generalizzata allo sciopero generale di ieri. Fa notare Dealessandri, «anche oltre le nostre indicazioni: elettrici, bancari, lavoratori delle municipalizzate sono fermati per più di un'ora. E' riuscito in prima non si scioperava. stessa Mirafiori le itace... 127. spese, e questo non dall'ottobre dell'80. E ora, quali ripercussioni ci sulla piattaforma rivendicativa del dopo questa disdetta della scala mobile? «La scala mobile rappresenta determinante di difendere il potere d'acquisto dei salari. E' l'aumento salariale da noi richiesto, che conte del «tetto» programmato d'inflazione del 16 per cento, e le-

gato alla scala mobile, al sistema di calcolo della contingenza. Anche la forma di indicizzazione dell'indennità di anzianità prevista dalla legge sulle liquidazioni è legata al mantenimento della scala mobile. La dell'accordo 75 rimette dunque tutto in discussione; quindi, per noi, la scala mobile deve rimanere così com'è, dice con fermezza il segretario regionale Fim. «Questi giorni, i lavoratori sono state tante: quali relazioni ha colto? «La gente è sconcertata, non riesce a capire perché non ci si possa mettere attorno a un tavolo discutere, a trattare. Da sempre, preparati problemi, alla difficoltà che ogni volta che si va a rinvio con-

trattuale, ma questa c'è la sensazione diffusa che il padronato voglia utilizzare la crisi per prendersi una rivincita». «A Torino gli ultimi scioperi non avuto forte adesione: si spiega? «La paura di perdere il posto di lavoro si fa sentire e pesa il massiccio ricorso all'integrazione: pensare che in Piemonte, nell'81, ci state 101 milioni di ore, cui circa il 70 per nel auto. Tutto questo quali riflessi all'interno del sindacato torinese? «C'è preoccupazione perché il paralizzano iniziative del sindacato, blocca movimento lavoratori, vice-».

# Non piace all'Est il film-verità sulla fine di Hitler

Fa impressione vedere Adolf Hitler che prende in braccio i bambini, li cressa, fa loro dei complimenti. Anche se i bambini si chiamano Goebbels. Difficile, se non impossibile, immaginare il tremante, sconsigliato, E' l'HI- bunker Cancellaria del III Reich, quando gli Goebbels, i russi nel quartiere della periferia III capitale. Intorno uno scenario apocalittico di di crepuscolo degli dei, fuoco e rovine. Una fine sinistra grandiosa che contrasta con la fondamentale mediocrità l'uomo: Wagner più il matrimonio all'ultimo momento Eva Braun (celebrato, per quale trionfo della storia, da una burocrazia omonimo del grande musicista di Bayreuth), i russi Konev e Zhukov avanzano nel quartiere Koenigsberg. Agli americani è in mente di fare un film (tre ore) sugli ultimi giorni di Hitler. Lo hanno il bunker. hanno fatto interpretare parte dittatore a attore formidabile, Anthony Hopkins; ne è venuto fuori un Hitler pieno di, spalle cadenti, sguardo ora allucinato ora assente e per nel vuoto di quali speranze (un rovesciamento delle L'arma totale?). Hitler non appare nel film come un demonio, quasi pietà quando Eva Braun spe- il cianuro sulla cagna dal congedo dei ministri degli Armamenti Speer che sconsiglia dal proseguire politica «terra bruciata». O come quando inveisce contro il «tradimento» suoi più fedeli collaboratori, di Himmler e Goering; prende terrorizzato la fine Mussolini e Claretta Petacci, appesi a in più in una piazza di Milano.



ADOLF HITLER

dallo generale sotto- Zhukov, fu smentita da Stalin che a Potsdam (luglio '45) parlò di fatto fuggire nascondito dagli inglesi. Si discusse tutto questo martedì sera in un de l'«- cron» (to francese, Antenna 2) cui partecipa alcuni dei personaggi sopra (Trevor Roper, O'Donnel, Lorens) insieme agli storici Jackel (tedesco occidentale), Calic (jugoslavo), Shechovtsov (sovietico, alto ufficiale dell'Armata Rossa) a uno dei primi ufficiali entrati nel bunker, Sergej Rudenko.

ha espresso dubbi sulla fine di Eva Braun. Tutti si nel confermare il clima che regnava nel sotterraneo tra il marzo e l'aprile. Il dibattito ha assunto toni aspri sul film: storico jugoslavo e i due sovietici (in uniforme e medaglie) hanno vivacemente contestato l'umanizzazione dei personaggi. Secondo loro è semplicemente immorale rappresentare un uomo Hitler mentre tiene in braccio i bambini o stanco o vinto. Rudenko ha detto che una simile rappresentazione sfiora l'apologia: mai, dipendesse da lui, un simile film potrebbe essere rappresentato alla tv sovietica.

Questa argomentazione, contestata dagli storici occidentali presenti, dimostra il tipico atteggiamento delle mentalità totalitarie, inclini a demonizzazione dell'avversario: così, la propaganda e semplificazione prevalgono sulla storia e i suoi colleghi sovietici mostravano capire anche criminali, indubbiamente sono stati Hitler e Goebbels, gente comune, uomini noi, vita e rapporti quotidiani. E' proprio questo l'aspetto terribile della questione. E' significativo proprio ufficiali sovietici Shechovtsov che hanno fatto carriera Stalin, uomo più di ogni altro amava apparire semplice bonario, neghino la terribilità umana di Hitler. In fondo il fascismo lo stalinismo sono stati più tragici, quanto più stati «quotidiani».

Piero Sinatti

# Ora Nocera sta per riesplodere I tifosi: «Siamo pronti a tutto»

Nuovi cortei di protesta per la squadra di calcio che rimane in serie C

E' durata sino a stamane la rabbia dei tifosi della Nocera, respinta — per decisione del giudice sportivo della Lega calcio — dalla quell'ora, infatti, dimostrano sono disperati, peraltro dall'intervento delle forze dell'ordine in alcuni casi hanno fatto ricorso ad un nutrito lancio fumogeni per riportare la calma nei punti più Le proteste comunque rimandate: per oggi, infatti, previsto un corteo i negozi del grosso centro salernitano terranno battenti chiusi.

Il tutto cominciato nel primo pomeriggio di ieri, quando in città era diffusa la notizia che il giudice della Lega calcio aveva assegnato la al Campobasso per la partita che i tifosi hanno bloccato l'autostrada (1-1) sul campo Casertano: che con-



NOCERA. UN'ELOQUENTE IMMAGINE DEGLI INCREDIBILI DISORDINI E VANDALISMI DI IERI

Campobasso stesso di passare in serie C discapito della società campana. E' scattata immediatamente la protesta. Gruppi di tifosi hanno bloccato l'autostrada e strade attorno a Nocera Infe-

riore; state barricate nelle strade della città; sono stati incendiati copertoni d'auto, cumuli di immondizia cartelloni pubblicitari; dell'azienda filotramviaria salernitana sono stati presi sassate dopo

che i passeggeri erano costretti scendere. In serata altro gruppo — circa ottomila persone, secondo la polizia — aveva occupato la stazione ferroviaria, bloccando i binari infrangendo suppellettili delle sale d'aspetto.

Il consiglio comunale, dopo che sindaco, Salvatore Gargiulo, fatto seguente dichiarazione: «E' un atto di ingiustizia sportiva che assolvere i della Nocera non meritano e premia l'espedito e la spregiudicata dispetto dei sacrifici di intera per un anno intero. Chiediamo interventi energici la Lega perché la giustizia sportiva venga ristabilita». Per intanto una prima intervento c'è stato: quello forse dell'ordine che sull'autostrada Caserta-Salerno, all'altopiano di di Sangiorgio, hanno lanciato fumogeni, liberati così la sede stradale. Poi, come si è detto, alle quattro la rabbia si è placata, è pace apparente, la rivolta è pronta a riesplodere oggi.

**STAMPA**  
Michele Tona  
direttore responsabile  
vicedirettore  
Editrice LA S.p.A.  
Amministratore Giovanni Giovannini  
Amministratore Generale Benedetto  
Consiglieri Vittorino Chiusano  
Luca Gordero Montezemolo  
Umberto Cuticchi  
Carlo Massaroni  
Francesco  
Sindaci Alfonso Ferraro (presid.)  
Luigi Demarini  
Giovanni Peradotto  
Stabilimento tipografico Edito La Stampa  
S.p.A. - Via Marconi 32 - 10126 Torino  
© 1982 Edit. LA STAMPA S.p.A.

Temperatura ■ Torino, ore 9 + 18		
massima (ieri)	+21	
minima (ieri)	+16	
In provincia		
Aosta	+15	+21
Alessandria	+18	+22
Asti	+16	+21
Cuneo	+15	+21
Novara	+17	+22
Vercelli	+15	+21
Biella	+15	+21
Genova	+18	+23
Imperia	+20	+21
Savona	+19	+23
all'estero		
Bolzano	+14	+32
Verona	+16	+30
Milano	+17	+28
Firenze	+16	+33
Bologna	+17	+29
Roma	+16	+31
Napoli	+15	+30
Reggio C.	+17	+26
Palermo	+20	+24
Atene	+15	+25
Bruxelles	+13	+25
Ginevra	+16	+26
Losca	+16	+27
Mosca	+10	
New York	+14	+18
Parigi	+16	+27
Tokyo	+18	+24
Vienna	+11	+28

CERTIFICATO N. 387  
DEL 23-12-1981



## Fim: «Picchiato a Desio un delegato sindacale»

MILANO — Un atto di violenza nei confronti di un delegato sindacale (gli sono state riscontrate ecchimosi guaribili in 10 giorni) parte da due sorveglianti stabilimento è stato denunciato dal consiglio di fabbrica «Autobianchi» di Desio. I due sorveglianti, il primo, il secondo, hanno invece affermato che il delegato si è fatto male attraversando un cancello.

Protagonista dell'episodio il delegato Falsone, il quale, il comunicato congiunto dei due organismi sindacali, era entrato nella palazzina direzione (mentre era corso lo sciopero proclamato dalla Fim) assieme a un impiegato per «convincerlo della giustezza della lotta in corso». Falsone sarebbe stato «violentemente assalito da due guardie che lo hanno spinto contro la vetrata passando a vie di fatto nei suoi confronti».

Al Falsone, successivamente accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale di Desio, sono state riscontrate «parecchie ecchimosi per tre giorni di prognosi».

Secondo l'azienda, il delegato, oltrepassato il cancello automatico delimita la palazzina direzione dal resto dello stabilimento, è visto mentre seguiva alcuni impiegati per convincerli a partecipare allo sciopero in corso. Due sorveglianti dello stabilimento lo hanno, a loro volta, seguito per farlo ritornare nella fabbrica. A questo punto, sempre secondo le fonti aziendali, il delegato è rimasto colpito ad una spalla da una parte del cancello che chiudendosi automaticamente.

## Missionaria salesiana uccisa in Mozambico

MAPUTO — È morta martedì all'ospedale Maputo Vera Occhieta, religiosa italiana che è stata aggredita nel sonno da ignoti lunedì notte. Sulle cause del delitto sta indagando la polizia del Mozambico.

Vera Occhieta, che apparteneva alle figlie Maria Avallatrice (salesiane di Don Bosco), in Mozambico da oltre dieci anni ed era insegnante di francese presso l'Istituto superiore statale di lingue della capitale. È stata assistita, nelle ultime ore di vita, da italiani messi a disposizione dall'ambasciata.

## «Spendi troppo» e la moglie 30 anni, 5 figli, si uccide

CAGLIARI — Trent'anni, madre di cinque figli, Anna Pitt, Sestu, piccolo Comune dell'hinterland cagliaritano, si è uccisa, lanciandosi dal secondo piano della sua abitazione, dopo una discussione con il marito — secondo quanto accertato — carabinieri — l'avrebbe rimproverata di aver già speso quasi tutto il salario.

La casalinga, dopo la discussione, in preda a una crisi depressiva, sarebbe salita sul tetto dell'abitazione e si sarebbe lasciata cadere cortile sottostante. Trasportata all'ospedale civile Cagliari Anna Pitt è morta alcune ore dopo il ricovero.

## Usa: multa o prigione per chi non è armato

WASHINGTON — Ohiunque non è in possesso di un'arma da fuoco è ora in pol. colpevole in un reato nella Kenesaw, Atlanta in Georgia. Infatti formalmente è vigente un regolamento municipale che permette ma fa obbligo a ciascun capofamiglia di munirsi di un'arma da fuoco, pena una multa di 200 dollari e fino a 90 giorni di carcere.

Patrocinata dal sindaco Darwin Purdy, 38 anni, avvocato membro della controversa «Associazione nazionale dei tiratori» (National Association), l'iniziativa mira a scoraggiare la criminalità ponendola di fronte unicamente a vittime armate.

## Italiani vendevano droga agli emigranti: arrestati

STOCARDA — Sei cittadini italiani e un tedesco sono stati arrestati a Boeblingen, nella periferia di Stoccarda, durante un'operazione antidroga compiuta dalla polizia tedesca. Lo ha comunicato la polizia federale del Baden-Wuerttemberg, fornire generalità degli arrestati, di spacciare circa 500 grammi di eroina. Si è appreso soltanto che l'età del sei varia da 18 a 38 anni, mentre il tedesco è diciottenne.

dei sei trafficanti di droga italiani, provenienti da Milano, sarebbero entrati in Germania sabato scorso con lo scopo di vendere l'eroina ai lavoratori italiani risiedono nelle di Reutlingen e Esslingen.

## I cinesi liberano l'americana arrestata

WASHINGTON — Le autorità cinesi hanno deciso di rilasciare oggi Lisa Wicher, la giovane insegnante di lingue americana fermata venerdì scorso dalla polizia nel suo albergo di Pechino perché sospettata di essere una spia al soldo della Cia. Lo ha annunciato il Dipartimento di Stato precisando che la donna dovrà lasciare entro 48 ore la Cina.

# De Cuéllar non riesce a mediare e nella notte «si arrende» Scatta l'offensiva britannica?

Il segretario delle Nazioni Unite ha detto però di essere sempre disponibile a intervenire - L'Argentina non solleciterà l'aiuto di Unione Sovietica o Cuba

NEW YORK — L'offensiva non è ancora stata decisa. Gli inglesi sono tanto vicini a Port Stanley che possono vedere i loro binocoli i argentini occupati a erigere le difese dell'ultimo argenteo nell'arcipelago occupato. Gli inglesi, in un'ultima ora una resa onorevole, generali Buenos Aires; attesa di uno sblocco della trattativa alle Nazioni Unite, i combattimenti un rallentamento.

Cuellar, però non ha portato felicemente in porto la sua missione e può ora che Londra decida di far aprire il fuoco sulla guarnigione argentina. Il segretario dell'Onu ha annunciato al Consiglio di sicurezza di non essere riuscito a mediare tra Gran Bretagna e Argentina. Il piano comune per risolvere il dramma delle Falkland - Malvinas. De Cuéllar si è però detto sempre disponibile a intervenire, se le circostanze lo permetteranno, per porre fi-

allo spargimento di sangue nel lontano arcipelago australe.

Spagna e Panama, dopo la comunicazione del segretario delle Nazioni Unite, hanno presentato immediatamente un nuovo progetto di risoluzione in cui la soluzione del fuoco immediata e incondizionata sotto la supervisione dell'Onu. L'ambasciatore inglese sir Anthony, il responso che dovrà porre il veto a risoluzione genere perché il suo governo può una tregua soltanto gli argentini le loro isole.

Il viceministro argentino Enrique Ros ha detto al Consiglio che il suo governo non accetterà il ristabilimento del potere coloniale. «Il diritto dell'Argentina alla delle Malvinas è inalienabile», ha detto Ros.

L'Argentina non solleciterà militare dell'Urss o di Cuba: lo ha affermato il ministro degli Esteri Men-

des una Braxilla nel suo viaggio per Cuba dove i rappresentanti del Paesi non allineati. Costa ha Buenos Aires mantiene rapporti con l'Urss e Cuba ma scartato la possibilità di chiedere loro un aiuto militare.

Uno degli ultimi antagonisti è avvenuto ieri pomeriggio, quando un di «Royal marines» ha avuto meglio su un speciale argentino paracadutato con l'incarico di spiare i movimenti delle truppe nell'avanzata verso Port Stanley. L'incursione è avvenuta in un sperduto edificio sulle montagne a Nord di Port Stanley. I marines attaccato fucili, lanciando granate. argentini avuto 4 morti, 3 feriti lievi gli inglesi, un commando inglese aviotrasportato avrebbe poi a Rio Grande, Argentina. Non c'è conferma.

## La guerra delle radio

Alle Falkland, insieme le bombe i missili, è arrivata anche la guerra psicologica: le onde radio, che tanta importanza hanno in questo conflitto, oltre a portare i segnali di guida e di disturbo (misure e contromisure elettroniche) per le armi più moderne, portano anche musica, canzoni e informazioni destinate a fiaccare il morale dell'avversario.

L'emittente argentina Radio Liberty, che trasmette su frequenza prossima a quella della BBC, cerca di agire sul morale dei soldati della task force diffondendo musica di Beatles, Rolling Stones ed i risultati delle partite di football campionato britannico, intervallati da comunicati in cui l'annunciatore, inglese perfetto, sottolinea la triste sorte di questi ascoltatori, sperduti nell'Atlantico del Sud, lontani dalla loro patria e dalle loro fidanzate.

E i britannici da meno. dall'isola di Ascension in spagnolo. Radio Atlantico Sud, che utilizza le installazioni tecniche della BBC e mette in onda i programmi sulle stesse frequenze della argentina «El Mundo», ricorda ai soldati di Buenos Ayres le gioie ed i piaceri delle case lontane dalle insospetite Malvine. Oltre ai tanghi e alle melodie romantiche (stile Lily Marlene) e presentatori Atlantico Sud citano abbondantemente estratti dell'epopea nazionale del gauchito argentino Martin Fierro per meglio sottolineare i tempi felici di una volta, quando non c'era la giunta militare e sparivano misteriosamente i giudici e ventimila persone avversarie del regime.

g. b.

## Oggi il «summit» di Versailles Dialogo difficile Europa-Usa

PARIGI — Europa e Stati Uniti si fronteggiano sull'economia in uno dei vertici economici più drammatici degli ultimi anni. Il «summit» di Versailles sarà preceduto oggi da un incontro del presidente Ronald Reagan con François Mitterrand.

Non sarà un dialogo facile, dal momento che il dollaro continua a essere legge sui mercati valutari e il franco francese i colpi degli attacchi speculativi.

soltanto le questioni di toni al dialogo. tappeto ci sono anche le diverse visioni dei rapporti con l'Unione Sovietica e soprattutto l'acuirsi delle internazionali con la guerra anglo-argentina per le Falkland.

Al vertice dei sette Paesi più industrializzati dell'Occidente, comunque, i europei

faranno fronte per chiedere agli Usa un cambiamento della loro politica monetaria, tale da consentire un calo quotazione del dollaro.

La risposta di Reagan sarà negativa: il presidente americano già avvertito infatti che non interverrà mercati finanziari che ridurrà gli alti tassi di sconto Usa che provocano il rapido deprezzamento delle valute Sme.

L'unica possibile apertura sarà la proposta di più intense consultazioni al Fondo monetario internazionale.

Reagan, d'altra parte, non dovrà aspettarsi accoglienze benevoli alla proposta di una maggiore intrasigenza nei rapporti con Mosca. L'Europa, i piedi intesi scambi cooperazione economica con l'Urss può certo lasciarsi cadere

in della Alleanza Atlan-

«Non in guerra l'Unione Sovietica», replicherà Mitterrand, dando ad intendere che non si abbandonerà la politica dei crediti e tassi di interesse Paesi dell'Est. Né gli europei, soprattutto francesi e tedeschi, si commuoveranno per il fatto negoziati Usa-Urss riduzione degli armamenti nucleari. affari prima tutto.

Minori punti frizione dovrebbe invece presentare la vicenda della guerra alle Falkland. Stati Uniti Europa, sia pure diverse sfumature, continueranno a mostrare verso la Gran Bretagna, anche Thatcher quello risparmio di di non «umiliare» l'Argentina.

## Due bombe a Roma contro edifici Usa

Per protestare contro il presidente Reagan

ROMA — Due attentati anti-americani sono stati e segno questa notte a Roma. Fanno probabilmente seguito a quelli messi a segno in Germania e in altri Paesi europei per la del presidente Reagan.

Un ordigno è scoppiato davanti ad una agenzia dell'«American Express» al viale America, all'Eur. L'esplosione ha mandato in frantumi i vetri dell'agenzia bancaria, danneggiando una vicina edicola di giornali e ha provocato un grosso furore sul marciapiede dove l'ordigno era stato depositato dagli attentatori. Dai primi accertamenti sembra sia stato oltre

30 chilogrammi di polvere mina per confezionare l'ordigno. Non si segnalano feriti.

Un altro ordigno è scoppiato davanti all'ingresso di un negozio-deposito di condizionatori d'aria in via Carlo Zucchi, di proprietà della società americana «Carrier».

L'esplosione che è avvenuta in varie zone di Roma ha provocato danni al locale e alla merce, la rottura dei vetri anche dei palazzi vicini, e il danneggiamento di cinque auto parcheggiate nelle vicinanze.

Indagini dei carabinieri e della Digos.

## Arrestati gli assassini della piccola Simonetta

La figlia del magistrato uccisa in un agguato

BALERNO — I killer autori dell'agguato contro il procuratore capo della Repubblica di Sala Consilina, Alfonso Lamberti, e della figlia Simonetta, 12 anni, rimasta uccisa da un colpo di pistola, sono stati arrestati. La magistratura non ha ancora reso noti i nomi, ma si sa che a finire in carcere sono stati tre giovani camorristi, riconosciuti durante l'agguato dallo stesso Lamberti, rimasto ferito a un occhio e alla spalla.

L'arresto dei presunti assassini è avvenuto l'altra notte a conclusione di un'operazione a tenaglia condotta da polizia e carabinieri. «Stiamo cercando di individuare i mandanti

dell'agguato — dicono in questa — Ad armare la mano dei killer sono stati i padrini della camorra. Le indagini si svolgono in Campania ma sono state estese anche in Calabria».

Il procuratore Lamberti stava indagando sui retroscena dei finanziamenti per la ricostruzione delle zone terremotate del Vallo di Diano, all'estremo limite della provincia salernitana.

«Sono ferito e morto per l'uccisione di mia figlia — dice Lamberti — ma per gli assassini e i loro mandanti non ci sarà tregua fino a quando non sarà pagato il loro debito con la giustizia».



**Le prime foto sugli scontri nelle Falkland**

# I PRIGIONIERI ARGENTINI



DRAMMATICA TESTIMONIANZA DEGLI ARGENTINI FATTI PRIGIONIERI A GOOSE GREEN DAI MARINES: LA FOTO E' STATA TRASMESSA DALLA "TASK FORCE" A LONDRA, CHE L'HA DIFFUSA QUESTA MATTINA



TRASMESSA DALLA "TASK" ■ DIFFUSA QUESTA MATTINA: ■ UFFICIALE INGLESE ■ NA LE ARMI TOLTE AGLI ARGENTINI FATTI PRIGIONIERI A GOOSE GREEN



## 1996 年度



**SORPASSO IN COMFORT.**

1982. OPEL PRENDE L'INIZIATIVA. 

(continua)

ore 10-12 / 15-18.



# «Il terremoto scosse la montagna le valanghe non ci travolsero eravamo sopra i cinquemila metri»

Franco Garda racconta la spedizione valdostana sul Kanchenjunga - Temperatura a meno 30° nelle tende - «Mangiavamo carne di bufalo» - La scalata rallentata dal bufera

**COURMAYEUR** — Le quattro guide di Courmayeur che facevano parte della spedizione sostano al Kanchenjunga sono da pochi giorni rientrate. Franco Garda, Pietro Ferraris, Chenell e Oscar Tajola sono in ottime condizioni; soltanto Chenell è rimasto l'amaro di non aver raggiunto la vetta. Ma il giovane (32 anni) ha il tempo dalla sua. Il rientro, come è stato pubblicato, è avvenuto domenica a Linate e lunedì mattina, recandosi al Verrand per salutarlo ho trovato Franco Garda che, appena l'orto davanti a casa, non per ostentata modestia, per ritrovare, atteggiamenti abituali, una dimensione di giorni feriali in certe occasioni si perde un po' di vista. Franco, capo-spedizione, è un uomo che ha una vastissima esperienza alpinistica del Soccorso Alpino Valdostano, un'organizzazione che il numero degli interventi e la loro complessità in Italia come più efficiente.

Il sorriso di Maria, moglie, per la ancora ingombra di materiale della spedizione, evita domande banali. Il marito, un periodo piuttosto pesante per lei, un risvolto in positivo di queste spedizioni. La totale impossibilità di curare, più sentita in un'epoca che ci ha abituati alla possibilità, alando la del telefono, il contattare ogni angolo del mondo.

Il tempo in cui la spedizione ha dato, pur indirettamente, notizie di rocambolesco. Spiega Garda: «Avevamo una potente, alimentata da pannelli solari che sono dimostrati molto efficienti. Speravamo di poterli radioamatori ma non abbiamo ottenuto risultati. Capivamo però la stazione francese dell'isola, non con la quale, dopo vari tentativi, riusciti a parlare, della guarnigione è colonnello che anni fa comandava la gendarmeria di Chamoni. Colpo di fortuna perché con noi siamo vecchi amici. Lui aveva tutte le possibilità di comunicare con Chamoni, dove le autorità in Val d'Aosta».

Quali sono stati i problemi più grossi? «La percorsa presenta grossi problemi alpinistici, alcuni passaggi, su misto. Il vero problema è l'altitudine. Noi il campo è questo favoriva chi scendeva dai campi alti. Il recupero era lento ma scelta. Era l'unico punto sicuro, lo abbiamo verificato il giorno che c'è stato il terremoto. Dalle montagne sono enormi valanghe e avessimo avuto un campo ad una quota più bassa saremmo stati tutti via».

Sopra i metri muoverci è una fatica disumana. Abbiamo buona parte energie attratte dal percorso. Devo elogiare tutti perché nessuno si è tirato indietro e tutti hanno contribuito al successo finale. Ab-



LA MOGLIE E LA

scelto alpinista Gressoney, uno di Cervinia. Il tempo di Courmayeur per l'attacco finale perché il successo doveva essere corale. Purtroppo Chenell, che aveva speso molte energie ai campi alti, non è arrivato in cima, però ha acquistato una grossa esperienza.

## Piperno torna in Francia

**MONTREAL** — Dopo la decisione dei giudici del Canada che l'eri hanno respinto la richiesta di estradizione per Franco Piperno (accusato dalla magistratura di aver avuto un ruolo nel sequestro e nell'omicidio di Aldo Moro), il professore ha dichiarato ai giornalisti di voler tornare in Francia, ma è aggiunto che decida di tornare in Canada, se le autorità ne lo consentiranno.

Nonostante la vera e propria persecuzione sono stato fatto oggetto nel mio Paese — detto Piperno — conferenza stampa — continuo a credere che l'Italia sia sempre uno Stato di diritto e ribadisco mia disponibilità a subire che potrà finalmente acciampare mia completa innocenza fatti attribuiti a mia estraneità al terrorismo. Non però disposto ad affrontare lunghi anni di carcerazione preventiva, atteso che compia l'istruttoria. stampa del tribunale di Montreal, il fisco italiano la sua convinzione che dietro alla richiesta del giudice l'impossibilità di estradizione — una precisa manovra politica».

zioni, specie nel pomeriggio. Abbiamo quindi per molto tempo e non ci è stato possibile né portare più gente in punta né tentare la seconda che era molto bella.

Menabrea al principio congelamento alle mani. È stato un grosso problema il freddo? «Ai campi alti, bufere registrate anche -30, all'interno delle tende, comunque attenti i materiali che usano oggi sono molto validi».

Come sono stati con le popolazioni locali? «Buoni, parte la difficoltà di La zona del Kanchenjunga è all'estremità del Nepal, quasi al confine col Tibet. Ci sono gruppi etnici molto diversi ma li trovo tutti molto cordiali e disponibili. L'esigenza di nutrirci cose fresche, nei villaggi, soprattutto all'andata abbiamo comprato yogurt, uova, riso e un bufalo intero».

E l'alimentazione in quota? «Abbiamo molto i filati, minestre in particolare che arricchiamo con tolette di carne. strane, esempio andavano a formaggi che a quote inferiori nessuno voleva».

fatte esperienze interessanti? «Si fanno sempre esperienze, volerlo e mi è anche venuta una voglia. Mi piacerebbe portare Elena (la figlia) e i ragazzi che volessero venire, non sul Kanchenjunga, ma a fare trekking in quei posti. La zona è molto bella. Più in alto ci sono i rododendri, che superano i tre metri di altezza e hanno fiori che vanno dal bianco al violetto, vorrei portarli perché laggiù è più facile ridimensionarsi. Avevamo portatori ploviani che viaggiavano tutto il giorno con 60 chili sulle spalle, ma ho sempre col sorriso sulle labbra. Qual-

cuno che sono felici perché non hanno confronti, però i confronti, in questo caso, servirebbero a noi».

Gianluigi

## Alle cure termali anche non in ferie

Ma manca il verdetto del Senato

**ROMA** — Non sarà necessario prendere le ferie per fare cure termali. Questa novità è scaturita da un voto a sorpresa alla commissione Bilancio della Camera, durante la quale il governo è stato battuto. La norma, per diventare esecutiva, deve ancora essere approvata dal Senato.

La stessa norma prevede però un rigoroso accertamento della necessità della cura alle terme attraverso una prescri-

zione e un'autorizzazione della Saub.

Ultimamente erano state introdotte restrizioni che hanno destato scontento tra i lavoratori e anche allarme nei centri termali. Ma anche nei partiti c'erano perplessità proposte.

Comunque, finché non ci sarà l'o.k. anche del Senato, rimane in vigore l'attuale normativa che non prevede congedi particolari le cure termali.

## Liquidazioni: stasera la Cassazione decide

Se ci sarà o no il referendum

**ROMA** — La nuova legge sulle liquidazioni è «idonea». evitare il referendum del 13 giugno? La «suspense» finirà questa sera, quando l'ufficio centrale della Cassazione, presieduto da Giuseppe Tamburrino, esprimerà il verdetto. che si baserà sulla valutazione delle modifiche alla vecchia disciplina delle liquidazioni. 77 apportate norme normative, e cioè se sono «tali da precludere la consultazione popolare».

previsioni, e anche precedenti pronunce della Cassazione, viene dato per probabile l'annullamento del referendum sulle liquidazioni promosso da democrazia proletaria. Comunque, la legge dovesse essere

«boccata», il referendum dovrà essere un anno perché la consultazione referendaria non può andare oltre il giugno.

## Accoltellato a Bari ragazzo 15 anni

Un di anni, quale polizia ha reso noto il ragazzo accoltellato in via Caprara, nel centro della città.

Soccorso alcuni passanti, è stato ricoverato con riserva il prognosi all'ospedale e sottoposto per intervento chirurgico per la una profonda ferita al torace. Le sue condizioni sono gravi.

Sono in parte della squadra mobile della Digos.

## FLAYTIME QUARTZ:



**OROLOGI DA POLSO PER GENTE CHE HA POLSO**

Distribuito da: **FLAYTIME ITALIA S.r.l.**  
Diaz 2 - 10023 CHIARI (TO) - Tel. (011) 942.2961 - 942.5361 - 942.5116 - Telex 211808 DIFMAR I







## Personaggi della Settimana

# LA STELLA PIU' SOLA

Romy Schneider, la parte più tragica l'ha recitata nella vita

Sullo schermo ha interpretato tutti i personaggi immaginabili: l'imperatrice ■■■ la regina Vittoria, la moglie del medico bruciata viva dai nazisti ■■■ la moglie di ■■■ dannati viscontiani, la banchiera truffatrice di alto bordo ■■■ e la prostituta, la deportata ■■■ la mantenuta, l'alta borghese emancipata e la condannata ■■■ tumore, la diabolica intrigante e l'operaia, la profuga in un campo ■■■ sterminio ■■■ persino un'affascinante fantasma. Nulla ■■■ confronto alla tragica parte che Romy Schneider si è trovata a dover sostenere nella vita in base ad un'implacabile trama affidata a quel regista diabolico che è il destino.

Eppure, come nel film ■■■ Hitchcock, l'inizio ■■■ talmente all'acqua di ■■■ da ■■■ far prevedere ■■■ macabro finale. Romy Schneider, figlia d'arte (il padre ■■■ attore del Volkstheater, Wolf Albach Retty, la madre una vedetta del cinema tedesco, Magda Schneider) diventa ■■■ giovanissima una star del cinema teutonico ■■■ la serie «Sissi». Ormai celebre in patria, nel '58 si trasferisce ■■■ Parigi dove si spoglia del falpala di Sissi, della pruderie austro-ungarica ■■■ dello zuccheroso romanticismo del cinema di maniera, vestendosi da Chanel, facendo all'amore con Alain Delon e recitando diretta ■■■ Visconti. E' un bel salto di qualità.

La nuova Schneider made in Paris, truccata dalle Carità e pettinata ■■■ Alexandre, col ■■■ viso di gatta dal sorriso ■■■ enigmatico ■■■ dagli occhi stellanti appare su tutte ■■■ copertine, è contesa ■■■ tutti i registi, nonché pagata a suo di milioni, in marchi pesanti. E' il ■■■ grande momento; ■■■ già la sorte ■■■ minchia ■■■ tirar le fila ■■■ suo imprevedibile ■■■ disegno. Delon l'abbandona di colpo lasciandole come ■■■ fin ■■■ recevoir ■■■ mazzo di rose rosse e un laconico biglietto d'addio ■■■ Romy incontra, per la prima volta, quella che diventerà un'abituale compagna ■■■ viaggio: la Solitudine. Passa da un amico all'altro, sposa

il regista Harry Meyen da cui ha un figlio, David. Nel '75, dopo nove anni di unione disastrosissima, la Schneider ottiene da Meyen il divorzio ■■■ custodi ■■■ del figlio David in cambio di una buonuscita di 750 milioni.

Sempre nel '75 ■■■ sempre per sfuggire ■■■ solitudine, Romy ■■■ risposa ■■■ Daniel Blasini, ■■■ segretario ■■■ uomo di fiducia, di undici anni più giovane. Le fotografie delle nozze la mostrano raggianti, ■■■ velli ■■■ coroncina di fiori ■■■ la Primavera di Botticelli; ma la ■■■ felicità, dura l'espèce d'un matin. Pochi giorni dopo, perde il figlio che aspettava e per il quale ■■■ sposata. Avrà ancora ■■■ figlia nel '77, Sarah, ma il suo matrimonio va a rotoli.

Nell'81, mentre già sono in corso le pratiche di divorzio da Blasini, deve farsi ricoverare d'urgenza in clinica, per l'asportazione di un rene, colpito da tumore e corre la voce d'una sua condanna definitiva. Ma la condanna, Romy, la porta dentro di sé, da sempre, come un personaggio da tragedia greca. E ■■■ talmente conscia che usa presentarsi così: «Mi chiamo Romy Schneider e sono ■■■ donna infelice di 44 anni».

Infatti: mentre è in convalescenza, ■■■ figlio David, diventato suo unico compagno ■■■ vita che le assomiglia come ■■■ goccia d'acqua ■■■ la segue dovunque dandole quell'affetto che nessuno le ha mai dato, muore trafitto da una punta di ferro mentre sta scavalcando un cancello nel giardino dei nonni. E qui, una mano pietosa avrebbe scritto la parola fine.

Invece, no. Romy, non solo sopravvive, ma esce dall'annientamento in ■■■ caduta per ripresentarsi sul set e interpretare accanto ■■■ Michel Piccoli «La passante ■■■ Sans-Souci», ■■■ film per il quale si era impegnata prima della sciagura. ■■■ dicono che in questo suo ■■■ ruolo abbia addirittura ■■■ perato se stessa. E' il suo epitaffio, ■■■ lo sa soltanto lei.



## RE «CASSINTEGRATO»

Vittorio Emanuele di Savoia torna dal giudice per ■■■ sparatoria

■■■ ecco tornare alla ribalta il nostro ineffabile principe da rotocalco, l'Al- ■■■ Reale del Jet Set, cioè a dire Vittorio Emanuele ■■■ Savoia, Victor per i più ■■■ (una ristretta élite), ■■■ Maestà per i monarchici che non demordono (una ristretta élite), il Pallottaro per i rampolli della Roma-bene nati quando ormai ■■■ rispetto per le dinastie non usava più. Era tempo: cominciavamo infatti a preoccuparci per la mancanza ■■■ notizie sui rampolli Savoia che, ■■■ quando imboccarono la via dell'esilio dorato, non hanno più smesso di alimentare le cronache ■■■ nere, intrattenendoci col loro amori, disamori, tradimenti, fughe romantiche, tentativi ■■■ suicidio e spari.

L'ultima bravata risale alla notte del 18 agosto 1978 quando Victor il Lungo, ■■■ bordo d'un canotto pneumatico e imbracciando un M-1 caricato a pallettoni da caccia ■■■ bisonte, decide di difendere gli aristocratici silenzi dell'esclusiva baia di Cavallo e dà l'assalto ■■■ tre yachts italiani ■■■ ancorati: come ■■■ sa, sparando a ■■■ colpisce incidentalmente ■■■ giovane studente tedesco, Dirk Hamer, che richiamato dal chiaso era uscito sulla tonda.

La «real ragazzata» degenera in dramma, il giovane tedesco muore ■■■ Vittorio Emanuele, registrato ■■■ detenuto n. 51, ■■■ Altezza Reale ■■■ Principe di Savoia, finisce nelle prigioni di Ajaccio: cella confortevole, televisione e bagno, ■■■ per Sophia Loren.

Del ■■■ si occupa ■■■ piccolo giudice istruttore, Hubert Breton, il quale, trovatosi all'improvviso quella patata bollente in mano, non sa come e a chi rimbalzarla ■■■ intanto riceve ■■■ ogni parte pressioni autorevoli, compresa quella, persino ovvia, di Giscard.

La detenzione di Victor dura in tutto un paio di settimane e, mentre lui se ■■■ torna tranquillamente ■■■ sue attività e ai suoi ozii, la pratica presa in mano dagli avvocati s'insabbiava.

Oggi, a ■■■ mesi di distanza dalla drammatica notte, ■■■ «caso» finalmente si riapre e la giustizia francese ■■■ bra decisa a incriminare Vittorio Emanuele per «ferimento volontario senza volontà d'uccidere». ■■■ tre anni d'indagini ■■■ un tempo lungo, durante il quale sono ■■■ molte cose e molte prove scomparse. Ora la ■■■ ta molto su tutte queste sparizioni e ■■■ che introducono quel dubbio che soltanto un ottimo avvocato potrebbe dissipare.

■■■ il padre di Dirk Hamer, costitutosi parte civile, non ha avvocato: è un medico internista che vive dei propri guadagni e ■■■ dispone delle somme favolose necessarie ad affrontare ■■■ anni pari un ■■■ internazionale. Fra l'altro, è annientato dall'attesa, sommi ■■■ debiti (qualcosa ■■■ due milioni e mezzo di marchi) e non si fa più illusioni circa ■■■ risultato dell'inchiesta: un tipico avversario facile, come lo definiscono gli avvocati

E' quindi prevedibile che il processo a Victor sia ■■■ pura formalità: in Corsica, d'altronde, si parla già del caso definendolo ■■■ ragazzata». Era inevitabile: questa nomea ■■■ «ragazzino scapestrato» insegue Vittorio Emanuele sin dall'infanzia, concorrendo a minimizzare tutto quanto fa ■■■ dice. Anche se ha sempre fatto ■■■ detto troppo, seguendo un intuito beffardo che lo fa essere regolarmente nel luogo meno opportuno al momento meno opportuno ■■■ tuttavia, questo signore quarantacinquenne dalla calvizie incipiente, frivolo e ■■■ po' spaccone, provvisto di quel pizzico d'alterigia e presunzione mescolate ■■■ inguaribile gallismo, che ■■■ propri della vecchia nobiltà napoletana, ha sempre potuto permettersi tutto, anche d'essere coinvolto nelle vicende ■■■ chiare (inclusa la P2) ■■■ perdere l'aura di credibilità richiesta ■■■ un ■■■ al trono. Trono per ■■■ quale sporadicamente accampa pretese, anche ■■■ mitissime, formulate più che altro per ■■■ di firma: Victor, ■■■ chiaro, vede come il fumo agli occhi la possibilità di diventare ■■■ quegli «italiani» (sostantivo da lui pronunciato sempre con ■■■ sfumatura ■■■ disprezzo) che si permettono ■■■ turbare col loro schiamazzi irriverenti la nobile quiete ■■■ Cavallo.

E non potrebbe essere altrimenti, scusate. Conduce una vita da ■■■ babbo ■■■ tutte le prerogative reali: chi glielo farebbe fare di rinunciarvi per esercitare ■■■ mestiere ■■■ giorno in giorno più scabroso ■■■ difficile? Erede al trono sì, ma non fesso: Vittorio Emanuele, che non diventerà mai IV, ha capito da tempo quanto ■■■ comodo fare il re in ■■■ integrazione.

Donata Gianeri





# Due «nemici» presentano Robe di Kappa-Santal

Bertoli per i torinesi ■ Lanfranco per i parmensi analizzano i motivi essenziali della partita che aggiudicherà lo scudetto di pallavolo

«Se oggi [ ] giocato sei [ ] per tutti [ ] dieci — commentava amaramente sabato [ ] Parma [ ] Prandi, allenatore della Robe [ ] Kappa — così come [ ] Torino li avremmo vinti tutti. [ ] proprio [ ] po il Santal ha restituito alla squadra [ ] C [ ] Torino lo stesso secco 3 a [ ] che aveva subito [ ] sette giorni prima al Palazzetto dello sport [ ] Com'è possibile un simile capovolgimento [ ] risultato? Può corrispondere [ ] reale rovesciamento [ ] valori? Rispondono Bertoli e Lanfranco, uomini [ ] punta delle pallavolo nazionale e leader indiscussi delle due squadre.

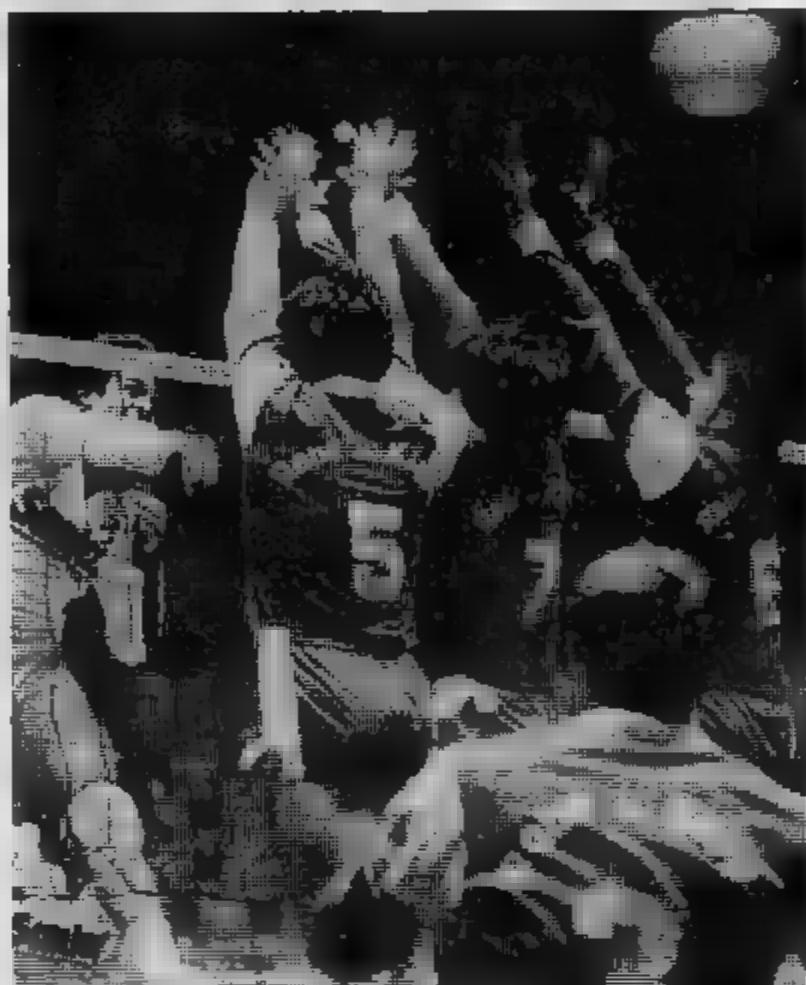
«È una questione soprattutto psicologica per [ ] tecnica e gioco certo [ ] si perdono o acquistano in una settimana».

Lanfranco: «Penso [ ] in ogni partita meriti e demeriti delle due squadre si condizionino reciprocamente. Si gioca come l'avversario permette [ ] giocare».

Nel caso specifico delle due partite in questione?

«Nella partita giocata in casa, la prima del [ ] due, noi eravamo più centrati, con addosso quel po' [ ] paura provocata [ ] fatto che [ ] Santal ci battuti, nell'ultimo confronto diretto. Loro, invece, [ ] venuti [ ] Torino forse troppo rilassati, quasi sicuri, [ ] così noi abbiamo vinto facile. Nella partita [ ] ritorno è successo esattamente il contrario».

«A Torino noi eravamo troppo contratti.



Loro, invece, hanno giocato molto bene. A Parma, al contrario, loro sono arrivati sicuri [ ] farcela, convinti di [ ] problemi. Noi invece eravamo molto concentrati, fin dagli allenamenti e in partita li abbiamo aggrediti subito: quando si sono resi conto che [ ] cose erano meno facili del previsto era ormai troppo [ ] per recuperare.

Nella [ ] Kappa, però, si [ ] anche visti uomini particolarmente importanti [ ] e [ ] nov rendere nettamente al di [ ] possibilità.

Così [ ] Torino il sudcoreano Kim Ho Chul non era sembrato quel [ ] inventore [ ] tante altre volte.

Bertoli: «Kim, a Parma, ha giocato bene come tutti gli [ ] suoi compagni [ ] squadra. Spesso, anzi, proprio per merito dei compagni: Negri [ ] riuscivano a fare [ ] punto anche contro il nostro muro [ ] nessuno [ ] il coreano [ ] alato proprio dove c'erano due [ ] noi a murare. C'è [ ] da dire, poi, [ ] Parma noi [ ] battuto

male e [ ] ha [ ] palloni più giocabili [ ] non [ ] Torino dove [ ] abbiamo [ ] possibilità [ ] giocare [ ] me voleva».

Lanfranco: «Può darsi che Zlatanov e [ ] stati leggermente al [ ] sotto [ ] loro possibilità, ma la colpa [ ] data solamente a loro. Si è trattato di un momento negativo [ ] tutta la squadra: brutta ricezione, brutta alzata e, quindi, brutta schiacciata. Poi bisogna [ ] tenere conto dei meriti [ ] del muro avversario, il nostro, in questo caso. Nella pallavolo non si può valutare [ ] il gesto tecnico considerato [ ] nel [ ] Vince o perde la squadra, [ ] singolo».

E nella «bella» che [ ] succederà?

Lanfranco: «Dovrebbe essere sicuramente una bella partita. [ ] ci siamo scollati [ ] dopo il momento negativo [ ] loro [ ] sicuramente [ ] a vendicare [ ] sconfitta di sabato. Noi, forse, siamo più forti individualmente, ma loro, oltre ad avere più esperienza, [ ] più squadra. Ripeto: le premesse per [ ] bella partita ci sono, se poi vinceremo noi ancora meglio».

Bertoli: «Io penso che quanto a tecnica siamo ancora noi i migliori e se a questo si aggiunge la [ ] miglior esperienza [ ] S[ ] to, però abbiamo dimostrato [ ] questo non [ ] sufficiente [ ] come sia tutto quanto molto relativo, quindi...».

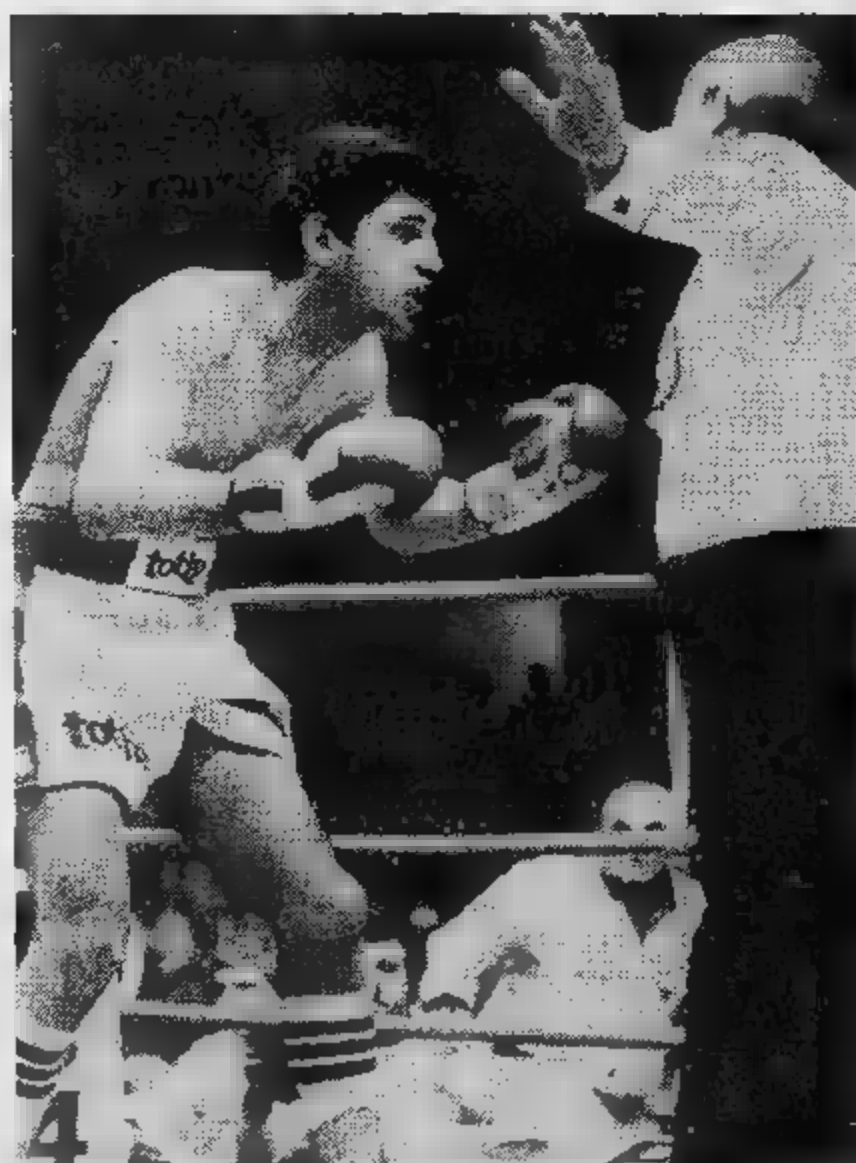
Giorgio Destefanis

## Chi conte

Alla partenza da Roma per la Spagna di restare senza cena: i viveri so



## Lo ha messo k.o. la paura



CAVINA VORREBBE CONTINUARE: NIENTE FARE, HA PERSO

Cavina sconfitto da Koopmans ieri sera a Chianciano dopo soli due minuti - L'olandese resta campione d'Europa dei mediomassimi

tutti i [ ] del Vecchio Continente sono dei pulcini bagnati come [ ] nostro [ ] Cavina, il veterano olandese Rudi Koopmans può [ ] campione d'Europa [ ] quarant'anni. Lo stesso ex marinaio di [ ] appariva stupito, ieri [ ] sul teleschermo, per la [ ] cui [ ] guadagnato la sua borsa, per la naturalezza — chiamiamola così — con cui il suo imminente sfidante [ ] come un birillo [ ] primo pugno serio giunto a [ ] sul suo volto pallido dalla paura.

Il match di Chianciano era legato ad una duplice serie di dubbi: quelli [ ] fisica del troppo stagionato campione olandese [ ] e quelli sulla fragilità, fisica e morale, dello sfidante, pugilisticamente immaturo nonostante si trovi [ ] soglia dei trent'anni.

I [ ] su Koopmans restano, perché una vittoria contro un eroe di cartapesta non può far testo, quelli [ ] Cavina si sono invece tradotti in una conferma purtroppo eloquente.

I pugili romagnolo [ ] sul ring già battuto [ ] se stesso, dal peso [ ] responsabilità, diciamo [ ] fida, [ ] girar troppo intorno alle parole. [ ] pallido, teso, nervosissimo, e l'olandese, quando l'arbitro spagnolo Paredes ha [ ] match, [ ] ha dato certamente il tempo di riprendersi da questo [ ] psicologico.

Koopmans, tranquillo quanto il suo avversario appariva preoccupato, ha costretto su-

bito [ ] a difendersi con un certo affanno. Poi, dopo qualche [ ] po' caotica, [ ] abbozzato senza gran convinzione un gancio sinistro. [ ] barcollare l'italiano. L'olandese allora [ ] insistito, [ ] per saggiare [ ] una volta la resistenza dell'avversario: [ ] fintato un sinistro ed ha fatto subito partire [ ] il quale Cavina [ ] afflo-

al tappeto.

Cavina ha provato faticosamente a rialzarsi, ma, dopo il conteggio, appariva [ ] in gambe [ ] convincere l'arbitro sull'opportunità di interrompere la lotta. E [ ] ha fatto [ ] signor Paredes, [ ] avuto almeno il merito [ ] aver troncato subito uno spettacolo così umiliante. Cavina [ ] è risvegliato solo per protestare. Lui voleva continuare perché il coraggio (chiedetelo [ ] Abbondio) non lo si trova mai al momento giusto.

E adesso? La [ ] «Bantai-Pugilato», del collega Giuliano Orlando, segnala tra i [ ] «Top d'Europa», alle spalle [ ] Koopmans, addirittura il venerabile giamaicano Bunny Johnson, già battuto nella preistoria da Traversaro e giunto ormai [ ] 38 anni. Gli altri, ad eccezione forse del nostro Cirelli (che però è [ ] approdato alla nuova categoria) [ ] no tutti delle [ ] calzette o degli illustri sconosciuti [ ] Caramanola, [ ] futuro [ ] Koopmans, insomma, molto probabilmente si chiama Koopmans.

Gianni Pignata

## Il Giro

Il francese si [ ] gliela, ormai?

Alla prima [ ] Bernard [ ] riafferma [ ] proprio ruolo [ ] dominatore [ ] Giro. Su [ ] chilometri di salita che por- [ ] a Monte Campione ha messo [ ] i suoi avversari, [ ] cominciare da quel Silvano Contini [ ] «osato» por-

fargli via la maglia rosa. Ieri, il lombardo portacolor [ ] Bianchi-Piaggio ha subito un distacco di ben 3 e 35": [ ] proprio [ ] corsa che non poteva man-

care di scatenare polemiche [ ] accuse all'interno [ ] squadra [ ] sconfitto, ora secondo a 1' e 41". Hinault [ ] vinto [ ] discussioni [ ] 14" su Van Impe [ ] 15" su Baronechili. [ ] due «galletti» [ ] Sar-ronni [ ] arrivati più [ ] meno insieme a 1 [ ] 32" il primo a 1 e 44" il secondo. La vittoria del [ ] pioniere francese ha avuto [ ] quasi [ ] sapore di [ ] detto, della riaffermazione [ ] un [ ] il diritto [ ] classe [ ] avversari bravi, [ ] ma non all'altezza.



na, il nostro c.t. ha schiaffeggiato una tifosa dell'Inter che lo aveva insultato - Gli azzurri ■ Vigo hanno rischiato  
no rimasti tutto il giorno fermi in dogana - Allo stadio ■ lavora giorno ■ notte, ma c'è ancora molto da fare

**VIGO** — Gual e contestare Bearzot: il nostro c.t. anche innervosirsi e reagire con uno schiaffone, magari due. Ieri, poche ore prima di partenanza per la Spagna, Bearzot ha per un momento la sua abituale compostezza e ha preso a ceffoni una ragazza di vent'anni, Anna Ceci, accesa di interesse, che lo pesantemente criticato all'albergo. «I miei affari», si è messa a piangere, poi c'è stata la riappacificazione. «Niente di grave — ha poi —, anzi abbiamo fatto amicizia». Ma non di fare amicizia.

in ritardo di un'ora circa all'aeroporto di Santiago de Compostela, nazionale rischiato poi di rimanere a cena. carico di viveri proveniente è rimasto per tutto il giorno fermo in dogana e solo in extremis la pasta, l'olio e il formaggio patate ingresso nella cucina nazionale italiana. Pontevendra, dove il cuoco giunto dall'Italia si è messo subito all'opera per preparare la

Imbarcatisi all'aeroporto su un pullman spaziale coi colori bianco rosso e verde, ■ nazionale, dopo ■ viaggio durato circa un'ora, ■ stata accolta a Pontevedra da un centinaio ■ tifosi. C'erano anche una ventina di poliziotti per garantire l'ordine. Un paio ■ questi ■ da qualche giorno in ■ all'albergo che ospita ■ di Bearzot, impedendo l'ingresso a tutti i non addetti.

Vigo ■ accolto la nazionale ed il ■ seguito con un ■ tutt'altro che estivo. Grossi nuvoloni si inseguono sulle sponde dell'Oceano Atlantico, ■ l'aria è piuttosto fredda. Davvero un tempo ■ per chi deve prestare la fatica di ■ Mondiale. ■ macchina organizzativa intanto è già in movimento, ■ molto faticosa- ■ ■ ■ Allo stadio Balaidos si lavora giorno e notte, ma molto ■ ■ ■ da fare.

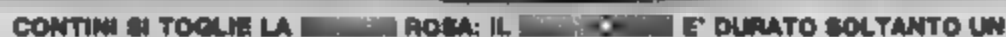
Le graziose hostes che accolgono gli ospiti accreditati al ■■■■ sono tanto gentili quanto poco efficienti. Le ■■■■ per accreditare 6 persone c'è voluta più di ■■■■ a mezzo, e già ■■■■ pensa a ■■■■ accadrà oggi quando arriverà la maggior parte ■■■■ stampa italiana.

Intanto oggi gli asturri prenderanno confidenza ■■■■  
il piccolo campetto ■ Pontevedra. Lo faranno ■■■■  
differenza più totale, perché ■■■■ a questo ■■■■  
per ora non c'è ■ grande entusiasmo, ■■■■ qui a Vi-  
go.

Tutti assicurano che gli azzurri si sentiranno come a casa loro. Il capitano De Sisti: «La squadra azzurra lavorerà in un ambiente ideale. Tutti sembrano proprio pronti a cogliere la nazionale di casa loro».

**Verghano**

**ripreso ■ maglia rosa a Monte Campione: chi può toglier-  
Contini in crisi, adesso ■ secondo in classifica ■ 1'41"**



■ clan di Contini si so-  
no, ■ diceva, automa-  
ticamente ■ pole-  
miche. L'ex maglia rosa,  
molto sportivamente, parla  
di «gambe che non girava-  
no» confermando ■ la

**diagnosi di Maser e Saronni secondo ■■ avrebbe pagato lo sforzo sostenuto sul Cro- ■■ Domini. Compagni di squadra ■■ osservatori accusano ■■ ■■ di non averlo aiutato. Secondo**

I piani studiati in precedenza, il primo avrebbe dovuto vestire a fianco ■■■■ maglia rosa e lo svedese si sarebbe dovuto incollare alla ruota di Hinault. Invece non è successo.

**STOCCARDA** — Oggi Giampiero Boniperti, salvo contrordini, sarà a Londra dove discuterà il futuro ■ Brady. ■ oppure Manchester City? Probabile l'ex società ■ appartenenza ■ Brady, ■ se quest'ultima ha ■ problemi di carattere economico non potendo far subito fronte agli impegni con la Juventus. Considerati i rapporti di amicizia ■ le ■ società, niente di più facile che Boniperti conceda una dilazione ■ all'Arsenal ■ questa ■ disputare il prossimo campionato col ■ prestigioso centrocampista.

Ieri a ■■■■■ Boniperti ha definito gli ultimi particolari per il passaggio di ■■■■■ Juventus. Semplici sfumature, presto ■■■■■ con la presenza di Pietro Giuliano e del presidentissimo, giunto appositamente da Torino dopo una veloce tappa in Canada dove ha accompagnato la squadra in tournée.

Boniek, ■■■■■ agli occhi del presidente. ha disputato contro lo Stoccarda una ■■■■■ partita mettendo in evidenza le ■■■■■ doti più caratteristiche, vale a dire il tiro, l'allungo ■■■■■ palla e soprattutto il passaggio scorrevole. Ancora una volta si è visto che è l'anima di questa Polonia che si appresta ad andare in Spagna con molte velleità.

Boniek lo ha ribadito ■ dopopartita ■  
alcune dichiarazioni abbastanza scontate:  
«Adesso ■■■■ in Polonia pi punteremo  
verso la Spagna dove contiamo di tenere alto  
il prestigio del nostro Paese. Siamo ben pre-  
parati e contiamo di emergere nel nostro gi-  
rone anche se non sottovalutiamo ■ l'Italia  
né il Port.

Boniperti prima di ■■■■■ Stoccarda ha avuto parole di elogio per Boniek: «Si vede che ■ un giocatore di classe mondiale altrimenti non sarebbe arrivato ■ conquistare la fama che si ■ fatto. Siamo contenti del suo arrivo alla Juventus, mancavano alcuni dettagli sul contratto ma ■■■■■ ■■■■■ destititi. Ora Boniek è davvero bianconero».

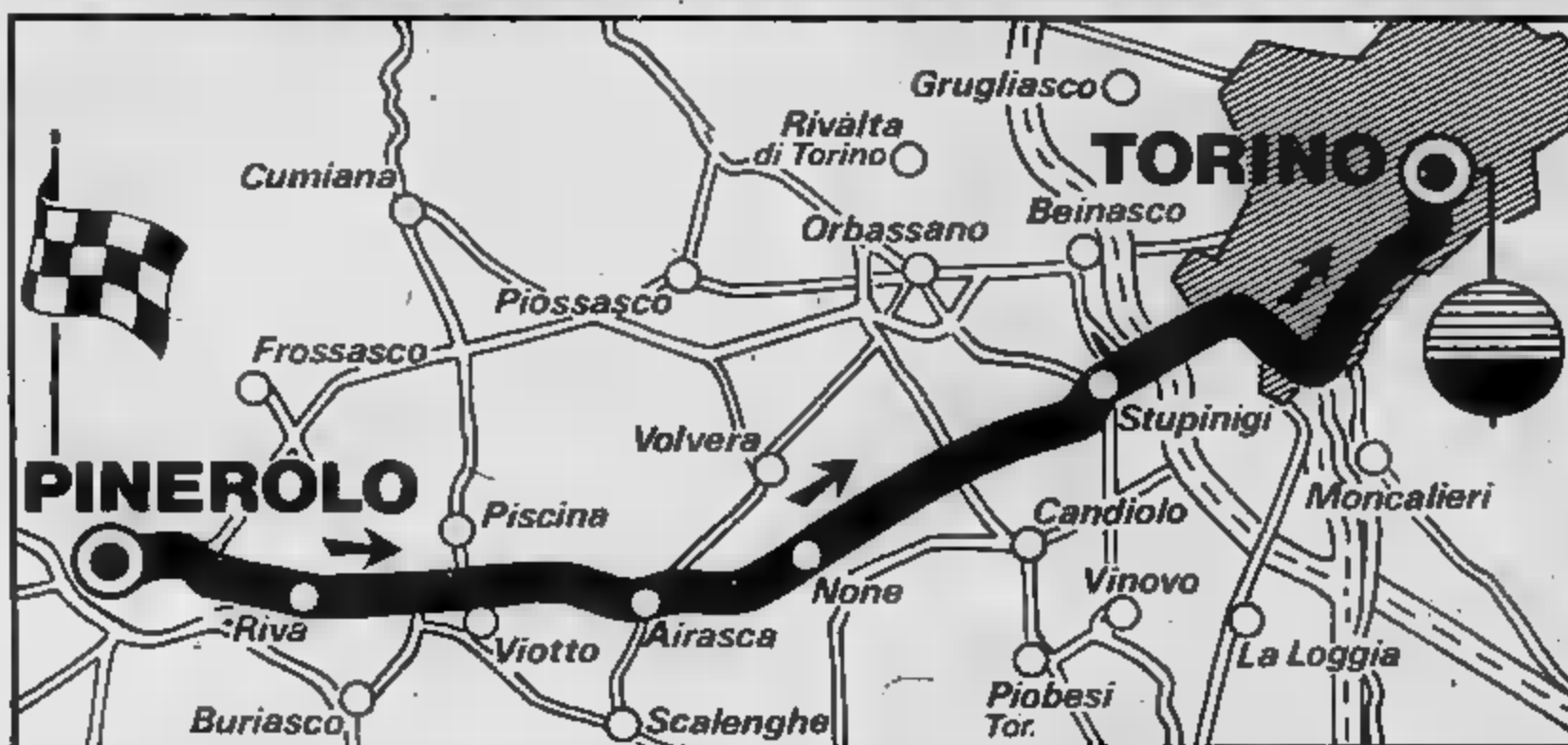
Pietro Giulliano ■ seguito trepidante le ultime fasi, quelle che hanno completato praticamente il lavoro iniziato tempo fa in Polonia. Tutto è andato ■■■■■ ■ aspetta- ■■■■ ed ■■■■ può ■■■■ veramente appartenente alla Juventus. A questo punto ■■■■ società bianconera ha praticamente finito ■■■■ calcio-mercato. Deve sistemare Brady che ■■■■ si ■■■■ tornerà in Inghilterra mentre in ■■■■ più avanti Boniperti parlerà ■■■■ destino di Fanna, e di un paio di altri giocatori. Il resto spetterà a Trapattini, che dovrà sistemare i nuovi ■■■■ ■ trovare ■■■■ sistemazione per ■■■■ ■■■■ ■■■■ Tardelli, quest'ultimo probabilmente costretto ad ■■■■ maggior lavoro di copertura, fermo ■■■■ ■■■■ uno come Furino che praticamente ■■■■ intoc-

Proprio il presidente ieri ■■■ campo di Reutlingen ■■ chi gli chiedeva quale ■■■■ il ■■■■■ ideale ■■■■ nella prossima sfida fra Italia ■ Polonia, rispondeva: «Purino», ■■■ ■■■■ che dice tutto ■ che lascia intendere quale dovrebbe essere effetto ■■■■ in Spagna l'uomo adatto per il ■■■■ lacco. Non essendoci Purino, ■■■ soluzione ideale sarà rappresentata ■■ Marini, oppure da Ortali, sicuramente non da Tardelli.



# Domenica la tappa-premio del concorso Stampa Sera

E' la Pinerolo-Torino, a cronometro, l'ultima del Giro d'Italia. Per i lettori che indicano i primi tre classificati e il tempo del vincitore, dieci biciclette Bianchi ■ altri 50 premi in articoli sportivi



Il pronostico sembra facile: il più forte a cronometro è Bernard Hinault, sarà lui a vincere la Pinerolo-Torino. E invece non è facile: perché bisogna indovinare anche il secondo e il terzo arrivato e qui il discorso si complica; e poi perché bisogna anche il tempo esatto del vincitore e allora il discorso si complica ancora di più.

Intanto, è probabile che Hinault si im-

ponga, ma non è affatto sicuro. Se il momento del via, domenica mattina, avrà già praticamente vinto il Giro, oppure lo avrà già perso (sabato c'è la Cuneo-Pinerolo, è il tappone del cinque colli, può succedere tutto), Hinault non ha alcun interesse a spingere a fondo. Comincerà a pensare al Tour con un giorno di anticipo.

E poi, ammesso che Hinault vinca, chi si piazza secondo e chi terzo? I nomi so-

no parecchi: Moser, Prim, Saronni, Conchini, magari Marcussen, Gisiger, Dill-Bundi, Schuiten. Chi più energie da spendere, domenica mattina? E, soprattutto, chi correrà davvero la cronometro e chi, non più grossi incentivi, limiterà a un turismo? Interrogativi ai quali, ora, è difficile dare una risposta.

Per quanto riguarda il tempo di vin-

to, si può prevedere una media intorno ai quarantotto orari, che Girlanda (che ha provato il percorso per noi) ha viaggiato a circa 46 di media. Hinault farà molto meglio di me, ha detto. Certo, non Hinault e non è neppure lui il tempo di 54'12", tempo realizzato dopo soli quattro brevi allenamenti. Vincitore, chiunque sia, dovrebbe impiegare un paio di minuti in meno, forse tre.



BERNARD HINAULT

## Cosa bisogna fare

Per partecipare al concorso compilare e spedire il tagliando di pagina 2

Fino al 5 giugno Stampa Sera pubblica in seconda pagina il tagliando su cui i lettori potranno indicare nell'ordine i nomi dei primi tre classificati della tappa a cronometro Pinerolo-Torino il 6 giugno e il tempo del vincitore espresso in minuti primi e secondi.

I tagliandi potranno essere inviati o consegnati a mano, entro sabato 5 giugno, all'Editoria La Stampa - Concorso Giro d'Italia - Stampa Sera - Promozione e Sviluppo - via Marconi 32 - 10126 Torino; oppure, sempre entro sabato 5 giugno, potranno essere imbucati in appositi contenitori presso la La Stampa - Roma - Torino; oppure ancora, potranno essere imbucati in altri appositi contenitori collocati a Cuneo venerdì 4 giugno e a Pinerolo sabato 5 giugno nelle vicinanze dei traghetti delle tappe Vigevano-Cuneo e Cuneo-Pinerolo.

I dieci concorrenti indicati esattamente i nomi dei primi tre classificati e che si maggiormente avvicinati, in difetto o in eccesso, al tempo impiegato il vincitore vinceranno dieci biciclette Bianchi, che potranno essere scelte fra i seguenti:

- Bianchi «Record» da corsa con cambio a 12 velocità;
- Bianchi «Smeraldo» extra lusso da viaggio (per uomo);
- Bianchi «Opale» extra lusso da viaggio (per donna).

In caso di parità più concorrenti procederà al sorteggio. Fra tutti coloro che avranno partecipato al concorso, indipendentemente dai risultati, saranno estratti a sorte altri cinquanta premi consistenti in: 15 tute, 10 borse e 10 paia di calzoni offerti da «Kappa sport».

(Autorizzazione ministeriale n. 4/233520 del 7/5/82)

### Pinerolo - Torino

Cronometro individuale - km 42

Autim. LOCALITA'	percorso	Tempo impiegabile	
		media km 45	media km 47
Provincia di Torino			
381 Pinerolo	0,0	00'00"	00'00"
381 Sovrappasso F.S.	2,0	2'40"	2'33"
314 Riva	4,9	6'32"	6'14"
km 5	5,0	6'40"	6'22"
279 Quadr. di Viotto	8,6	11'28"	10'59"
km 10	10,0	13'20"	12'42"
261 Stab. Riv	11,7	15'38"	14'55"
257 Airasca	13,0	17'20"	16'38"
km 15	15,0	20'00"	19'09"
242 Nona - Bivio Circonvall.	17,0	22'40"	21'42"
245 Nona - Sovrapp. F.S.	18,4	24'32"	23'30"
km 20	20,0	26'40"	25'33"
234 Quadr. di Candiolio	22,8	30'24"	29'07"
km 25	25,0	33'20"	31'55"
Castello di Stupinigi	27,5	36'40"	35'06"
248 Sovrappasso Tangenziale	29,0	38'40"	37'02"
Torino - Mirafiori	29,5	38'20"	37'40"
km 30	30,0	40'00"	38'19"
235 Corso Unione Sovietica - corso Traiano - Corso Marconelli			
1 km - Corso d'Italia - Polonia	35,0	46'40"	44'42"
229 Corso G. Galilei - via Marina d'Italia	37,0	49'20"	47'16"
km 40 - corso Virgilio	40,0	53'20"	51'05"
corso Vittorio - piazza Carlo Felice			
230 TORINO - via Roma	42,0	56'00"	53'38"

## Girlanda a 46 di media

Il corridore della Termolan-Galli ha provato il percorso per «Stampa Sera»



GIRLANDA, DELLA TERMOLAN-GALLI, HA PROVATO PER NOI IL PERCORSO: HA REALIZZATO IL TEMPO DI 54'12", A CIRCA 46 DI MEDIA



GIRLANDA ALL'ARRIVO IN VIA ROMA; NELLA FOTO A DESTRA, COMMENTA LA PROVA CON GIANNI SAVIO, TITOLARE DELLA GALLI



**RDNO È ■■■ A FIANCO A FIANCO ■■■ CINQUEMILA**







# SCACCHI



A CURA DI FERRUCCIO PEZZUTO

Proveniente da una serie di prove internazionali, il campione del mondo Anatoly Karpov, accompagnato dalla moglie e dall'allenatore personale, toev, approda finalmente a Torino per l'atteso World Master Chess program da oggi 3 giugno. La Promotrice di Belle Arti al Parco del Valentino. E' questo il clou del campionato scacchistico piemontese che ha già visto 18 giocatori dar vita a Ivrea al torneo. Fide, vinto dallo jugoslavo Ljuboslavjevic, disputa il campionato lampo a Pinerolo. Nel corso della manifestazione ufficiale della manifestazione alla stampa, avvenuta questa mattina presso il Palazzo civico alla presenza dei rappresentanti della Scacchistica Torinese, Federazione scacchistica e delle autorità, il presidente della federazione, Nicola Palladino, ha reso pubblico il quadro del partecipanti alla

Contrariamente a quanto precedeva annunciato, il coccoloso Vlastimil Hort ha dovuto dare forfait per ragioni di salute ed è stato sostituito dal campione del mondo Spassky. Alle classifiche internazionali, il posto sarebbe toccato al diritto al giovane grande astro sovietico Garry Kasparov, numero 1 della graduatoria mondiale. Corre però la voce che la sua presenza non sarebbe risultata gradita a Karpov, ed ecco pertanto tornata alla ribalta Spassky il quale, a dieci anni di distanza da Refikavik, continua a rimanere validamente sulla breccia. Gli altri partecipanti sono: Jan Timman (Olanda), Lajos Polgar (Ungheria), Robert Hubner (Germania Federale), Ljuboslavjevic (Jugoslavia), Ulf Andersson (Svezia) e Ljubomir Kavalek (USA).

Manca Victor Korchnoy, cui confronti la Federazione sovietica continua a mantenere la posizione di ostracismo. Chi vuole Karpov è obbligato a rinunciare all'esule, cittadino svizzero.

Alcuni tecnici sul torneo. Le partite si giocheranno tutti i giorni a partire dalle ore 16 fino alle 21, le giornate di riposo previste sono il 7, 10, 14, 17 e 21 giugno. I giocatori incontreranno in un doppio girone all'italiana. Apposte scacchiere elettroniche e schermi televisivi consentiranno agli spettatori, che non sono alla sala di gioco, di seguire le partite.

Non vi è dubbio che i incontri saranno tutti di altissimo livello. La parte inglese, che sta vivendo un periodo di scarsa fortuna, tutte le altre scuole scacchistiche saranno rappresentate a Torino dai loro migliori esponenti. L'olandese Timman, più che trentenne, numero 2 della classifica Eio, pare essere il giocatore che, oltre al favoritissimo Karpov, raccoglie i maggiori favori nei pronostici. Sorpresa al detentore del titolo potrebbero venire da Portisch, prima scacchiera della nazionale ungherese che contrasta l'Olimpiadi di Lucerna la vittoria allo squadrone russo, e l'estro Ljuboslavjevic e Kavalek (l'americano ha recentemente il russo). Un torneo, dunque, che ha tutte le carte in regola per passare alla storia.

Allo stesso istante apprendiamo che Jan Timman è commentato dagli organizzatori di non poter partecipare al torneo. Non nota le ragioni del suo improvviso forfait.

Il primo round del circolo Arci «Violetta Parra» di Borgare organizza un torneo scacchistico nel corso del «Giugno borgarese». La gara, giunta alla 5ª edizione, si svolgerà nei locali della Biblioteca municipale, il 4, nei giorni 4, 7, 11, 16 giugno con inizio alle ore 20.30. La gara si presenta come un torneo «seminlampo» (30 minuti di riflessione) e 8 turni di gioco.

Festival internazionale di S. Bartolomeo al stato vinto da Tirabassi con

punti 6 su 8, davanti a Gasser e con punti 5,5. Seguono, nell'ordine, Petit-Bon 5, Luciani 4,5, Rian 4, Faraci, Rossi e Giubolini 3,5, Myhre 1, Berg 0,5. Nel torneo di prima primi sono risultati Leoncini e Rivello con punti 3 dinanzi a Yeuillas 5,5 e Bonjean 5. Tra le partite più interessanti quella tra il vincitore Ljuboslavjevic ed il grande maestro Sahovic, in cui emerge tutta la classe secondo.

Vediamola. SAHOVIC - LJUBISAVJEVIC (Partita Donna): 1. Cc1-C6 2. Cc3-C6 3. Cc3-C6 4. Cc3-C6 5. Cc3-C6 6. Cc3-C6 7. Cc3-C6 8. Cc3-C6 9. Cc3-C6 10. Cc3-C6 11. Ab3-C6 12. Ab3-C6 13. Ab3-C6 14. Ab3-C6 15. Ab3-C6 16. Ab3-C6 17. Cc3-C6 18. Cc3-C6 19. Cc3-C6 20. Cc3-C6 21. Cc3-C6 22. Cc3-C6 23. Ab3-C6 24. Ab3-C6 25. Ab3-C6 26. Ab3-C6 27. Ab3-C6 28. Ab3-C6 29. Ab3-C6 30. Ab3-C6 31. Ab3-C6 32. Ab3-C6 33. Ab3-C6 34. Ab3-C6 35. Ab3-C6 36. Ab3-C6 37. Ab3-C6 38. Ab3-C6 39. Ab3-C6 40. Ab3-C6 41. Ab3-C6 42. Ab3-C6 43. Ab3-C6 44. Ab3-C6 45. Ab3-C6 46. Ab3-C6 47. Ab3-C6 48. Ab3-C6 49. Ab3-C6 50. Ab3-C6 51. Ab3-C6 52. Ab3-C6 53. Ab3-C6 54. Ab3-C6 55. Ab3-C6 56. Ab3-C6 57. Ab3-C6 58. Ab3-C6 59. Ab3-C6 60. Ab3-C6 61. Ab3-C6 62. Ab3-C6 63. Ab3-C6 64. Ab3-C6 65. Ab3-C6 66. Ab3-C6 67. Ab3-C6 68. Ab3-C6 69. Ab3-C6 70. Ab3-C6 71. Ab3-C6 72. Ab3-C6 73. Ab3-C6 74. Ab3-C6 75. Ab3-C6 76. Ab3-C6 77. Ab3-C6 78. Ab3-C6 79. Ab3-C6 80. Ab3-C6 81. Ab3-C6 82. Ab3-C6 83. Ab3-C6 84. Ab3-C6 85. Ab3-C6 86. Ab3-C6 87. Ab3-C6 88. Ab3-C6 89. Ab3-C6 90. Ab3-C6 91. Ab3-C6 92. Ab3-C6 93. Ab3-C6 94. Ab3-C6 95. Ab3-C6 96. Ab3-C6 97. Ab3-C6 98. Ab3-C6 99. Ab3-C6 100. Ab3-C6 101. Ab3-C6 102. Ab3-C6 103. Ab3-C6 104. Ab3-C6 105. Ab3-C6 106. Ab3-C6 107. Ab3-C6 108. Ab3-C6 109. Ab3-C6 110. Ab3-C6 111. Ab3-C6 112. Ab3-C6 113. Ab3-C6 114. Ab3-C6 115. Ab3-C6 116. Ab3-C6 117. Ab3-C6 118. Ab3-C6 119. Ab3-C6 120. Ab3-C6 121. Ab3-C6 122. Ab3-C6 123. Ab3-C6 124. Ab3-C6 125. Ab3-C6 126. Ab3-C6 127. Ab3-C6 128. Ab3-C6 129. Ab3-C6 130. Ab3-C6 131. Ab3-C6 132. Ab3-C6 133. Ab3-C6 134. Ab3-C6 135. Ab3-C6 136. Ab3-C6 137. Ab3-C6 138. Ab3-C6 139. Ab3-C6 140. Ab3-C6 141. Ab3-C6 142. Ab3-C6 143. Ab3-C6 144. Ab3-C6 145. Ab3-C6 146. Ab3-C6 147. Ab3-C6 148. Ab3-C6 149. Ab3-C6 150. Ab3-C6 151. Ab3-C6 152. Ab3-C6 153. Ab3-C6 154. Ab3-C6 155. Ab3-C6 156. Ab3-C6 157. Ab3-C6 158. Ab3-C6 159. Ab3-C6 160. Ab3-C6 161. Ab3-C6 162. Ab3-C6 163. Ab3-C6 164. Ab3-C6 165. Ab3-C6 166. Ab3-C6 167. Ab3-C6 168. Ab3-C6 169. Ab3-C6 170. Ab3-C6 171. Ab3-C6 172. Ab3-C6 173. Ab3-C6 174. Ab3-C6 175. Ab3-C6 176. Ab3-C6 177. Ab3-C6 178. Ab3-C6 179. Ab3-C6 180. Ab3-C6 181. Ab3-C6 182. Ab3-C6 183. Ab3-C6 184. Ab3-C6 185. Ab3-C6 186. Ab3-C6 187. Ab3-C6 188. Ab3-C6 189. Ab3-C6 190. Ab3-C6 191. Ab3-C6 192. Ab3-C6 193. Ab3-C6 194. Ab3-C6 195. Ab3-C6 196. Ab3-C6 197. Ab3-C6 198. Ab3-C6 199. Ab3-C6 200. Ab3-C6 201. Ab3-C6 202. Ab3-C6 203. Ab3-C6 204. Ab3-C6 205. Ab3-C6 206. Ab3-C6 207. Ab3-C6 208. Ab3-C6 209. Ab3-C6 210. Ab3-C6 211. Ab3-C6 212. Ab3-C6 213. Ab3-C6 214. Ab3-C6 215. Ab3-C6 216. Ab3-C6 217. Ab3-C6 218. Ab3-C6 219. Ab3-C6 220. Ab3-C6 221. Ab3-C6 222. Ab3-C6 223. Ab3-C6 224. Ab3-C6 225. Ab3-C6 226. Ab3-C6 227. Ab3-C6 228. Ab3-C6 229. Ab3-C6 230. Ab3-C6 231. Ab3-C6 232. Ab3-C6 233. Ab3-C6 234. Ab3-C6 235. Ab3-C6 236. Ab3-C6 237. Ab3-C6 238. Ab3-C6 239. Ab3-C6 240. Ab3-C6 241. Ab3-C6 242. Ab3-C6 243. Ab3-C6 244. Ab3-C6 245. Ab3-C6 246. Ab3-C6 247. Ab3-C6 248. Ab3-C6 249. Ab3-C6 250. Ab3-C6 251. Ab3-C6 252. Ab3-C6 253. Ab3-C6 254. Ab3-C6 255. Ab3-C6 256. Ab3-C6 257. Ab3-C6 258. Ab3-C6 259. Ab3-C6 260. Ab3-C6 261. Ab3-C6 262. Ab3-C6 263. Ab3-C6 264. Ab3-C6 265. Ab3-C6 266. Ab3-C6 267. Ab3-C6 268. Ab3-C6 269. Ab3-C6 270. Ab3-C6 271. Ab3-C6 272. Ab3-C6 273. Ab3-C6 274. Ab3-C6 275. Ab3-C6 276. Ab3-C6 277. Ab3-C6 278. Ab3-C6 279. Ab3-C6 280. Ab3-C6 281. Ab3-C6 282. Ab3-C6 283. Ab3-C6 284. Ab3-C6 285. Ab3-C6 286. Ab3-C6 287. Ab3-C6 288. Ab3-C6 289. Ab3-C6 290. Ab3-C6 291. Ab3-C6 292. Ab3-C6 293. Ab3-C6 294. Ab3-C6 295. Ab3-C6 296. Ab3-C6 297. Ab3-C6 298. Ab3-C6 299. Ab3-C6 300. Ab3-C6 301. Ab3-C6 302. Ab3-C6 303. Ab3-C6 304. Ab3-C6 305. Ab3-C6 306. Ab3-C6 307. Ab3-C6 308. Ab3-C6 309. Ab3-C6 310. Ab3-C6 311. Ab3-C6 312. Ab3-C6 313. Ab3-C6 314. Ab3-C6 315. Ab3-C6 316. Ab3-C6 317. Ab3-C6 318. Ab3-C6 319. Ab3-C6 320. Ab3-C6 321. Ab3-C6 322. Ab3-C6 323. Ab3-C6 324. Ab3-C6 325. Ab3-C6 326. Ab3-C6 327. Ab3-C6 328. Ab3-C6 329. Ab3-C6 330. Ab3-C6 331. Ab3-C6 332. Ab3-C6 333. Ab3-C6 334. Ab3-C6 335. Ab3-C6 336. Ab3-C6 337. Ab3-C6 338. Ab3-C6 339. Ab3-C6 340. Ab3-C6 341. Ab3-C6 342. Ab3-C6 343. Ab3-C6 344. Ab3-C6 345. Ab3-C6 346. Ab3-C6 347. Ab3-C6 348. Ab3-C6 349. Ab3-C6 350. Ab3-C6 351. Ab3-C6 352. Ab3-C6 353. Ab3-C6 354. Ab3-C6 355. Ab3-C6 356. Ab3-C6 357. Ab3-C6 358. Ab3-C6 359. Ab3-C6 360. Ab3-C6 361. Ab3-C6 362. Ab3-C6 363. Ab3-C6 364. Ab3-C6 365. Ab3-C6 366. Ab3-C6 367. Ab3-C6 368. Ab3-C6 369. Ab3-C6 370. Ab3-C6 371. Ab3-C6 372. Ab3-C6 373. Ab3-C6 374. Ab3-C6 375. Ab3-C6 376. Ab3-C6 377. Ab3-C6 378. Ab3-C6 379. Ab3-C6 380. Ab3-C6 381. Ab3-C6 382. Ab3-C6 383. Ab3-C6 384. Ab3-C6 385. Ab3-C6 386. Ab3-C6 387. Ab3-C6 388. Ab3-C6 389. Ab3-C6 390. Ab3-C6 391. Ab3-C6 392. Ab3-C6 393. Ab3-C6 394. Ab3-C6 395. Ab3-C6 396. Ab3-C6 397. Ab3-C6 398. Ab3-C6 399. Ab3-C6 400. Ab3-C6 401. Ab3-C6 402. Ab3-C6 403. Ab3-C6 404. Ab3-C6 405. Ab3-C6 406. Ab3-C6 407. Ab3-C6 408. Ab3-C6 409. Ab3-C6 410. Ab3-C6 411. Ab3-C6 412. Ab3-C6 413. Ab3-C6 414. Ab3-C6 415. Ab3-C6 416. Ab3-C6 417. Ab3-C6 418. Ab3-C6 419. Ab3-C6 420. Ab3-C6 421. Ab3-C6 422. Ab3-C6 423. Ab3-C6 424. Ab3-C6 425. Ab3-C6 426. Ab3-C6 427. Ab3-C6 428. Ab3-C6 429. Ab3-C6 430. Ab3-C6 431. Ab3-C6 432. Ab3-C6 433. Ab3-C6 434. Ab3-C6 435. Ab3-C6 436. Ab3-C6 437. Ab3-C6 438. Ab3-C6 439. Ab3-C6 440. Ab3-C6 441. Ab3-C6 442. Ab3-C6 443. Ab3-C6 444. Ab3-C6 445. Ab3-C6 446. Ab3-C6 447. Ab3-C6 448. Ab3-C6 449. Ab3-C6 450. Ab3-C6 451. Ab3-C6 452. Ab3-C6 453. Ab3-C6 454. Ab3-C6 455. Ab3-C6 456. Ab3-C6 457. Ab3-C6 458. Ab3-C6 459. Ab3-C6 460. Ab3-C6 461. Ab3-C6 462. Ab3-C6 463. Ab3-C6 464. Ab3-C6 465. Ab3-C6 466. Ab3-C6 467. Ab3-C6 468. Ab3-C6 469. Ab3-C6 470. Ab3-C6 471. Ab3-C6 472. Ab3-C6 473. Ab3-C6 474. Ab3-C6 475. Ab3-C6 476. Ab3-C6 477. Ab3-C6 478. Ab3-C6 479. Ab3-C6 480. Ab3-C6 481. Ab3-C6 482. Ab3-C6 483. Ab3-C6 484. Ab3-C6 485. Ab3-C6 486. Ab3-C6 487. Ab3-C6 488. Ab3-C6 489. Ab3-C6 490. Ab3-C6 491. Ab3-C6 492. Ab3-C6 493. Ab3-C6 494. Ab3-C6 495. Ab3-C6 496. Ab3-C6 497. Ab3-C6 498. Ab3-C6 499. Ab3-C6 500. Ab3-C6 501. Ab3-C6 502. Ab3-C6 503. Ab3-C6 504. Ab3-C6 505. Ab3-C6 506. Ab3-C6 507. Ab3-C6 508. Ab3-C6 509. Ab3-C6 510. Ab3-C6 511. Ab3-C6 512. Ab3-C6 513. Ab3-C6 514. Ab3-C6 515. Ab3-C6 516. Ab3-C6 517. Ab3-C6 518. Ab3-C6 519. Ab3-C6 520. Ab3-C6 521. Ab3-C6 522. Ab3-C6 523. Ab3-C6 524. Ab3-C6 525. Ab3-C6 526. Ab3-C6 527. Ab3-C6 528. Ab3-C6 529. Ab3-C6 530. Ab3-C6 531. Ab3-C6 532. Ab3-C6 533. Ab3-C6 534. Ab3-C6 535. Ab3-C6 536. Ab3-C6 537. Ab3-C6 538. Ab3-C6 539. Ab3-C6 540. Ab3-C6 541. Ab3-C6 542. Ab3-C6 543. Ab3-C6 544. Ab3-C6 545. Ab3-C6 546. Ab3-C6 547. Ab3-C6 548. Ab3-C6 549. Ab3-C6 550. Ab3-C6 551. Ab3-C6 552. Ab3-C6 553. Ab3-C6 554. Ab3-C6 555. Ab3-C6 556. Ab3-C6 557. Ab3-C6 558. Ab3-C6 559. Ab3-C6 560. Ab3-C6 561. Ab3-C6 562. Ab3-C6 563. Ab3-C6 564. Ab3-C6 565. Ab3-C6 566. Ab3-C6 567. Ab3-C6 568. Ab3-C6 569. Ab3-C6 570. Ab3-C6 571. Ab3-C6 572. Ab3-C6 573. Ab3-C6 574. Ab3-C6 575. Ab3-C6 576. Ab3-C6 577. Ab3-C6 578. Ab3-C6 579. Ab3-C6 580. Ab3-C6 581. Ab3-C6 582. Ab3-C6 583. Ab3-C6 584. Ab3-C6 585. Ab3-C6 586. Ab3-C6 587. Ab3-C6 588. Ab3-C6 589. Ab3-C6 590. Ab3-C6 591. Ab3-C6 592. Ab3-C6 593. Ab3-C6 594. Ab3-C6 595. Ab3-C6 596. Ab3-C6 597. Ab3-C6 598. Ab3-C6 599. Ab3-C6 600. Ab3-C6 601. Ab3-C6 602. Ab3-C6 603. Ab3-C6 604. Ab3-C6 605. Ab3-C6 606. Ab3-C6 607. Ab3-C6 608. Ab3-C6 609. Ab3-C6 610. Ab3-C6 611. Ab3-C6 612. Ab3-C6 613. Ab3-C6 614. Ab3-C6 615. Ab3-C6 616. Ab3-C6 617. Ab3-C6 618. Ab3-C6 619. Ab3-C6 620. Ab3-C6 621. Ab3-C6 622. Ab3-C6 623. Ab3-C6 624. Ab3-C6 625. Ab3-C6 626. Ab3-C6 627. Ab3-C6 628. Ab3-C6 629. Ab3-C6 630. Ab3-C6 631. Ab3-C6 632. Ab3-C6 633. Ab3-C6 634. Ab3-C6 635. Ab3-C6 636. Ab3-C6 637. Ab3-C6 638. Ab3-C6 639. Ab3-C6 640. Ab3-C6 641. Ab3-C6 642. Ab3-C6 643. Ab3-C6 644. Ab3-C6 645. Ab3-C6 646. Ab3-C6 647. Ab3-C6 648. Ab3-C6 649. Ab3-C6 650. Ab3-C6 651. Ab3-C6 652. Ab3-C6 653. Ab3-C6 654. Ab3-C6 655. Ab3-C6 656. Ab3-C6 657. Ab3-C6 658. Ab3-C6 659. Ab3-C6 660. Ab3-C6 661. Ab3-C6 662. Ab3-C6 663. Ab3-C6 664. Ab3-C6 665. Ab3-C6 666. Ab3-C6 667. Ab3-C6 668. Ab3-C6 669. Ab3-C6 670. Ab3-C6 671. Ab3-C6 672. Ab3-C6 673. Ab3-C6 674. Ab3-C6 675. Ab3-C6 676. Ab3-C6 677. Ab3-C6 678. Ab3-C6 679. Ab3-C6 680. Ab3-C6 681. Ab3-C6 682. Ab3-C6 683. Ab3-C6 684. Ab3-C6 685. Ab3-C6 686. Ab3-C6 687. Ab3-C6 688. Ab3-C6 689. Ab3-C6 690. Ab3-C6 691. Ab3-C6 692. Ab3-C6 693. Ab3-C6 694. Ab3-C6 695. Ab3-C6 696. Ab3-C6 697. Ab3-C6 698. Ab3-C6 699. Ab3-C6 700. Ab3-C6 701. Ab3-C6 702. Ab3-C6 703. Ab3-C6 704. Ab3-C6 705. Ab3-C6 706. Ab3-C6 707. Ab3-C6 708. Ab3-C6 709. Ab3-C6 710. Ab3-C6 711. Ab3-C6 712. Ab3-C6 713. Ab3-C6 714. Ab3-C6 715. Ab3-C6 716. Ab3-C6 717. Ab3-C6 718. Ab3-C6 719. Ab3-C6 720. Ab3-C6 721. Ab3-C6 722. Ab3-C6 723. Ab3-C6 724. Ab3-C6 725. Ab3-C6 726. Ab3-C6 727. Ab3-C6 728. Ab3-C6 729. Ab3-C6 730. Ab3-C6 731. Ab3-C6 732. Ab3-C6 733. Ab3-C6 734. Ab3-C6 735. Ab3-C6 736. Ab3-C6 737. Ab3-C6 738. Ab3-C6 739. Ab3-C6 740. Ab3-C6 741. Ab3-C6 742. Ab3-C6 743. Ab3-C6 744. Ab3-C6 745. Ab3-C6 746. Ab3-C6 747. Ab3-C6 748. Ab3-C6 749. Ab3-C6 750. Ab3-C6 751. Ab3-C6 752. Ab3-C6 753. Ab3-C6 754. Ab3-C6 755. Ab3-C6 756. Ab3-C6 757. Ab3-C6 758. Ab3-C6 759. Ab3-C6 760. Ab3-C6 761. Ab3-C6 762. Ab3-C6 763. Ab3-C6 764. Ab3-C6 765. Ab3-C6 766. Ab3-C6 767. Ab3-C6 768. Ab3-C6 769. Ab3-C6 770. Ab3-C6 771. Ab3-C6 772. Ab3-C6 773. Ab3-C6 774. Ab3-C6 775. Ab3-C6 776. Ab3-C6 777. Ab3-C6 778. Ab3-C6 779. Ab3-C6 780. Ab3-C6 781. Ab3-C6 782. Ab3-C6 783. Ab3-C6 784. Ab3-C6 785. Ab3-C6 786. Ab3-C6 787. Ab3-C6 788. Ab3-C6 789. Ab3-C6 790. Ab3-C6 791. Ab3-C6 792. Ab3-C6 793. Ab3-C6 794. Ab3-C6 795. Ab3-C6 796. Ab3-C6 797. Ab3-C6 798. Ab3-C6 799. Ab3-C6 800. Ab3-C6 801. Ab3-C6 802. Ab3-C6 803. Ab3-C6 804. Ab3-C6 805. Ab3-C6 806. Ab3-C6 807. Ab3-C6 808. Ab3-C6 809. Ab3-C6 810. Ab3-C6 811. Ab3-C6 812. Ab3-C6 813. Ab3-C6 814. Ab3-C6 815. Ab3-C6 816. Ab3-C6 817. Ab3-C6 818. Ab3-C6 819. Ab3-C6 820. Ab3-C6 821. Ab3-C6 822. Ab3-C6 823. Ab3-C6 824. Ab3-C6 825. Ab3-C6 826. Ab3-C6 827. Ab3-C6 828. Ab3-C6 829. Ab3-C6 830. Ab3-C6 831. Ab3-C6 832. Ab3-C6 833. Ab3-C6 834. Ab3-C6 835. Ab3-C6 836. Ab3-C6 837. Ab3-C6 838. Ab3-C6 839. Ab3-C6 840. Ab3-C6 841. Ab3-C6 842. Ab3-C6 843. Ab3-C6 844. Ab3-C6 845. Ab3-C6 846. Ab3-C6 847. Ab3-C6 848. Ab3-C6 849. Ab3-C6 850. Ab3-C6 851. Ab3-C6 852. Ab3-C6 853. Ab3-C6 854. Ab3-C6 855. Ab3-C6 856. Ab3-C6 857. Ab3-C6 858. Ab3-C6 859. Ab3-C6 860. Ab3-C6 861. Ab3-C6 862. Ab3-C6 863. Ab3-C6 864. Ab3-C6 865. Ab3-C6 866. Ab3-C6 867. Ab3-C6 868. Ab3-C6 869. Ab3-C6 870. Ab3-C6 871. Ab3-C6 872. Ab3-C6 873. Ab3-C6 874. Ab3-C6 875. Ab3-C6 876. Ab3-C6 877. Ab3-C6 878. Ab3-C6 879. Ab3-C6 880. Ab3-C6 881. Ab3-C6 882. Ab3-C6 883. Ab3-C6 884. Ab3-C6 885. Ab3-C6 886. Ab3-C6 887. Ab3-C6 888. Ab3-C6 889. Ab3-C6 890. Ab3-C6 891. Ab3-C6 892. Ab3-C6 893. Ab3-C6 894. Ab3-C6 895. Ab3-C6 896. Ab3-C6 897. Ab3-C6 898. Ab3-C6 899. Ab3-C6 900. Ab3-C6 901. Ab3-C6 902. Ab3-C6 903. Ab3-C6 904. Ab3-C6 905. Ab3-C6 906. Ab3-C6 907. Ab3-C6 908. Ab3-C6 909. Ab3-C6 910. Ab3-C6 911. Ab3-C6 912. Ab3-C6 913. Ab3-C6 914. Ab3-C6 915. Ab3-C6 916. Ab3-C6 917. Ab3-C6 918. Ab3-C6 919. Ab3-C6 920. Ab3-C6 921. Ab3-C6 922. Ab3-C6 923. Ab3-C6 924. Ab3-C6 925. Ab3-C6 926. Ab3-C6 927. Ab3-C6 928. Ab3-C6 929. Ab3-C6 930. Ab3-C6 931. Ab3-C6 932. Ab3-C6 933. Ab3-C6 934. Ab3-C6 935. Ab3-C6 936. Ab3-C6 937. Ab3-C6 938. Ab3-C6 939. Ab3-C6 940. Ab3-C6 941. Ab3-C6 942. Ab3-C6 943. Ab3-C6 944. Ab3-C6 945. Ab3-C6 946. Ab3-C6 947. Ab3-C6 948. Ab3-C6 949. Ab3-C6 950. Ab3-C6 951. Ab3-C6 952. Ab3-C6 953. Ab3-C6 954. Ab3-C6 955. Ab3-C6 956. Ab3-C6 957. Ab3-C6 958. Ab3-C6 959. Ab3-C6 960. Ab3-C6 961. Ab3-C6 962. Ab3-C6 963. Ab3-C6 964. Ab3-C6 965. Ab3-C6 966. Ab3-C6 967. Ab3-C6 968. Ab3-C6 969. Ab3-C6 970. Ab3-C6 971. Ab3-C6 972. Ab3-C6 973. Ab3-C6 974. Ab3-C6 975. Ab3-C6 976. Ab3-C6 977. Ab3-C6 978. Ab3-C6 979. Ab3-C6 980. Ab3-C6 981. Ab3-C6 982. Ab3-C6 983. Ab3-C6 984. Ab3-C6 985. Ab3-C6 986. Ab3-C6 987. Ab3-C6 988. Ab3-C6 989. Ab3-C6 990. Ab3-C6 991. Ab3-C6 992. Ab3-C6 993. Ab3-C6 994. Ab3-C6 995. Ab3-C6 996. Ab3-C6 997. Ab3-C6 998. Ab3-C6 999. Ab3-C6 1000. Ab3-C6 1001. Ab3-C6 1002. Ab3-C6 1003. Ab3-C6 1004. Ab3-C6 1005. Ab3-C6 1006. Ab3-C6 1007. Ab3-C6 1008. Ab3-C6 1009. Ab3-C6 1010. Ab3-C6 1011. Ab3-C6 1012. Ab3-C6 1013. Ab3-C6 1014. Ab3-C6 1015. Ab3-C6 1016. Ab3-C6 1017. Ab3-C6 1018. Ab3-C6 1019. Ab3-C6 1020. Ab3-C6 1021. Ab3-C6 1022. Ab3-C6 1023. Ab3-C6 1024. Ab3-C6 1025. Ab3-C6 1026. Ab3-C6 1027. Ab3-C6 1028. Ab3-C6 1029. Ab3-C6 1030. Ab3-C6 1031. Ab3-C6 1032. Ab3-C6 1033. Ab3-C6 1034. Ab3-C6 1035. Ab3-C6 1036. Ab3-C6 1037. Ab3-C6 1038. Ab3-C6 1039. Ab3-C6 1040. Ab3-C6 1041. Ab3-C6 1042. Ab3-C6 1043. Ab3-C6 1044. Ab3-C6 1045. Ab3-C6 1046. Ab3-C6 1047. Ab3-C6 1048. Ab3-C6 1049. Ab3-C6 1050. Ab3-C6 1051. Ab3-C6 1052. Ab3-C6 1053. Ab3-C6 1054. Ab3-C6 1055. Ab3-C6 1056. Ab3-C6 1057. Ab3-C6 1058. Ab3-C6 1059. Ab3-C6 1060. Ab3-C6 1061. Ab3-C6 1062. Ab3-C6 1063. Ab3-C6 1064. Ab3-C6 1065. Ab3-C6 1066. Ab3-C6 1067. Ab3-C6 1068. Ab3-C6 1069. Ab3-C6 1070. Ab3-C6 1071. Ab3-C6 1072. Ab3-C6 1073. Ab3-C6 1074. Ab3-C6 1075. Ab3-C6 1076. Ab3-C6 1077. Ab3-C6 1078. Ab3-C6 1079. Ab3-C6 1080. Ab3-C6 1081. Ab3-C6 1082. Ab3-C6 1083. Ab3-C6 1084. Ab3-C6 1085. Ab3-C6 1086. Ab3-C6 1087. Ab3-C6 1088. Ab3-C6 1089. Ab3-C6 1090. Ab3-C6 1091. Ab3-C6 1092. Ab3-C6 1093. Ab3-C6 1094. Ab3-C6 1095. Ab3-C6 1096. Ab3-C6 1097. Ab3-C6 1098. Ab3-C6 1099. Ab3-C6 1100. Ab3-C6 1101. Ab3-C6 1102. Ab3-C6 1103. Ab3-C6 1104. Ab3-C6 1105. Ab3-C6 1106. Ab3-C6 1107. Ab3-C6 1108. Ab3-C6 1109. Ab3-C6 1110. Ab3-C6 1111. Ab3-C6 1112. Ab3-C6 1113. Ab3-C6 1114. Ab3-C6 1115. Ab3-C6 1116. Ab3-C6 1117. Ab3-C6 1118. Ab3-C6 1119. Ab3-C6 1120. Ab3-C6 1121. Ab3-C6 1122. Ab3-C6 1123. Ab3-C6 1124. Ab3-C6 1125. Ab3-C6 1126. Ab3-C6 1127. Ab3-C6 1128. Ab3-C6 1129. Ab3-C6 1130. Ab3-C6 1131. Ab3-C6 1132. Ab3-C6 1133. Ab3-C6 1134. Ab3-C6 1135. Ab3-C6 1136. Ab3-C6 1137. Ab3-C6 1138. Ab3-C6 1139. Ab3-C6 1140. Ab3-C6 1141. Ab3-C6 1142. Ab3-C6 1143. Ab3-C6 1144. Ab3-C6 1145. Ab3-C6 1146. Ab3-C6 1147. Ab3-C6 1148. Ab3-C6 1149. Ab3-C6 1150. Ab3-C6 1151. Ab3-C6 1152. Ab3-C6 1153. Ab3-C6 1154. Ab3-C6 1155. Ab3-C6 1156. Ab3-C6 1157. Ab3-C6 1158. Ab3-C6 1159. Ab3-C6 1160. Ab3-C6 1161. Ab3-C6 1162. Ab3-C6 1163. Ab3-C6 1164. Ab3-C6 1165. Ab3-C6 1166. Ab3-C6 1167. Ab3-C6 1168. Ab3-C6 1169. Ab3-C6 1170. Ab3-C6 1171. Ab3-C6 1172. Ab3-C6 1173. Ab3-C6 1174. Ab3-C6 1175. Ab3-C6 1176. Ab3-C6 1177. Ab3-C6 1178. Ab3-C6 1179. Ab3-C6 1180. Ab3-C6 1181. Ab3-C6 1182. Ab3-C6 1183. Ab3-C6 1184. Ab3-C6 1185. Ab3-C6 1186. Ab3-C6 1187. Ab3-C6 1188. Ab3-C6 1189. Ab3-C6 1190. Ab3-C6



**Estate e vacanze si avvicinano - Torna l'incubo delle lunghe attese per il pagamento - ■■ sulla pre-vendita i pareri sono discordi - Le tessere Aci ■ il conto corrente**

● ROMA — I farmacisti romani attraverso la loro associazione, l'Assiprofar, hanno deciso di ricorrere al Tar contro la delibera Cip sull'aumento del prezzo di alcune specialità medicinali.



L'Europa con la Sisu

## Accordo finlandese per Iveco

**ROMA** — Un accordo di cooperazione è stato siglato dall'Iveco e dalla Sisu, unico costruttore di veicoli industriali pesanti. Con questo accordo la Sisu diventerà l'importatore unico per la Finlandia dei veicoli dell'Iveco che, secondo costruttore di veicoli industriali, ha inteso accentuare il suo interesse per i mercati nordici.

La Sisu per la collaborazione tra le due aziende consiste in una significativa complementarietà di prodotto: la gamma Sisu è di interesse per l'Iveco specialmente per i suoi allestimenti per il freddo, la gamma medio-leggera Iveco consente invece alla Sisu di completare la propria.

I pesanti per cava-cantiere e i pesanti stradali destinati al commercio internazionale a lungo raggio (Iveco conta più di 4 mila punti di assistenza nel mondo) renderà inoltre la Sisu disponibile a grado di soddisfare tutte le richieste del mercato.

L'importazione dei veicoli Iveco parte della Sisu è prevista, all'accordo, per quest'anno: è in corso inoltre la possibilità di estendere la cooperazione alla componentistica e agli scambi tecnologici.

**Pierfranco** — presidente dell'Oice — Pierfranco è stato eletto presidente dell'Oice (Associazione delle organizzazioni ingegnerie e di consulenza tecnico-economica).

# Troppi lacci per gli imprenditori?

L'economista Sergio Ricossa: «L'economia di mercato rischia di sopravvivere più nei suoi inconvenienti che nei meriti» - «Difendere e stimolare la libertà di impresa»

**TORINO** — Forse mai quanto oggi c'è stato bisogno dell'imprenditore vero, dell'uomo che cerca il progresso tecnico-economico mediante l'innovazione, rischiando, perché la società deve andare avanti e lo può fare solo rinnovandosi. Oggi, però, l'imprenditore non è a posto, viene attaccato. La sua libertà d'azione continua ad essere ristretta. E questo costituisce un rischio grave per la nostra economia.

Lo sostiene Sergio Ricossa, economista che dice che le limitazioni all'operato dell'imprenditore di pari passo con le limitazioni del mercato, si sommano che «ci si frantumano per il sovrappiù» neo-federalismo di tipo sindacale e corporativo, socialistico, burocratico. Non più bene chi comanda sulle cose, giacché siamo in piena confusione giuridica. La proprietà terriera, quella edilizia, ma anche quella mobiliare, sfuggono mano ai proprietari privati nominali, agli imprenditori.

In questa situazione, l'imprenditore

privato senza rischi e senza libertà evolve fatalmente in imprenditore pubblico, stipendiato e profitto, un uomo che agisce più da conservatore che da innovatore, perché a quel punto il contratto si rischiera il meno possibile, in quanto il denaro che investe è suo, ma collettività, alla quale deve rendere conto.

Ricossa cita un esempio, quello del banchiere pubblico e semipubblico, paralizzato e responsabile imposti. E quando questo non succede si fa solo aperta porta ad un altro inconveniente: ci si rassegna a non punire come si dovrebbe e si fa forse si incentiva la leggerezza spensierata nel maneggio del denaro altrui.

Questo sistema si allargando alle imprese, appunto, sempre meno responsabili del loro stato di salute. In sostanza, sono scompagnate le regole della libera concorrenza fra gli imprenditori, si dispone più di un buon criterio distinguere gli imprenditori capaci dagli incapaci e per premiare i primi e punire i secondi. Un'impresa può essere in crisi

solo perché un prezzo politico la danneggia; un'altra può andare bene solo perché un altro prezzo politico la favorisce.

Aggiunge Ricossa: «I dirigenti industriali sono passivi rispetto ai prezzi politici (quando non brigano i partiti toccano l'aumento); sono passivi, via via, al riguardo salari, della disciplina, l'impiego possono disinvestire, licenziare, chiudere, trasferire l'occupazione e i capitali; investire senza licenze, permessi, accordi politici; notabili nazionali e locali; imprenditori, in effetti, non più veri proprietari del loro capitale, ne hanno perso il dominio e quindi i diritti e i doveri connessi. L'economia di mercato ne esce stravolta».

In ogni caso, secondo lui, l'«ibrido» non può continuare perché l'economia di mercato potrebbe sopravvivere soltanto in apparenza e più nei suoi inconvenienti che nei suoi meriti, che lo sbocco ultimo sarebbe la sua totale soppressione. «Se è quanto vale la nostra padronale, lo avrà, in parte lo già avendo», dice Ricossa.

«E' anche pensabile che l'espropriazione in corso funzioni imprenditoriale privata sia un grosso monetaio per qualche cattivo imprenditore, che la concorrenza esproprierebbe lo e senza indennizzi», aggiunge l'economista torinese.

Secondo lui, anche i lavoratori dovrebbero rendersi conto del pericolo che questa continua erosione libertà imprenditoriale.

Anche da qui la sua considerazione che si difendere e stimolare la libertà d'impresa, la libera concorrenza e l'affermazione di un buon profitto è bene, perché la società davvero progressista ha interesse che all'imprenditore venga lasciato fare.

Conclusione di Ricossa: l'eliminazione del libero mercato, del rischio, dell'imprenditore privato «equivarrebbe alla fine, di speranza, di sorpresa, di conquista, di libertà, di responsabilità, di progresso».

**Bosio**

## Quanto vale la mia azienda con l'inflazione

**MILANO** — Effetto inflazione. E' l'elemento più difficile determinare oggi nella valutazione di una azienda. Un concetto attorno al quale occorre fare la massima chiarezza, perché finora è stato affrontato in termini troppo generici, benché proprio l'incidenza dell'inflazione rappresenti un elemento fondamentale nella valutazione di una società.

E' soltanto uno dei problemi che saranno sollevati a Milano, domani 4 giugno, Camera di Commercio, un convegno organizzato dalla Deloitte Haskins e Sells, importante società di revisione e certificazione (tra i clienti più noti Alitalia e Fiat Iveco); e a Torino, Milano, Roma, Genova e Padova) e dalla finanziaria Pas che hanno invitato docenti universitari, tecnici e imprenditori a confrontarsi su «La valutazione delle aziende».

L'interrogativo «Quanto vale una società?»

che ogni imprenditore si pone è particolarmente attuale, in questa stagione ricca di fermenti in campo finanziario, dalle recenti ammissioni di nuovi titoli alla quotazione in Borsa e dal ricco balletto di pacchetti azionari passati di mano negli ultimi mesi.

Tra i relatori, molti operatori (Aloisio De Gaspari, presidente del comitato direttivo agenti in cambio Borsa di Milano; Francesco Cingano, amministratore delegato della Comit; Paolo Gamboni; Pini; Pietro; e Jody Veneri) e tecnici (Giulio Tremonti, consulente giuridico ministro Finanze, Formica; Antonio Marchesi). Ma soprattutto docenti: Luigi Guatri (che presiederà il convegno), Tancredi Bianchi, Carlo Scognamiglio, Pietro Guerra e Stefano Preda, al quale è stato affidato il compito di conciliare aspetto teorico e aspetto pratico del

problema, raccogliendo le fila di un discorso estremamente complesso che, lato, richiede un estremo rigore scientifico nell'approccio, dall'altro esige duttilità e pragmatismo.

«Valutare una azienda è fissare il prezzo di un'auto usata», dicono i tecnici per spiegare il problema. Occorre certezza scientifica di certi criteri per arrivare alla definizione del valore tecnico, ma anche tener conto di aspetti impponderabili che spesso hanno peso notevole nel determinare la base di accordo tra domanda e offerta.

«In ogni caso — afferma Antonio Marchesi, partner Deloitte Haskins and Sells — punto di partenza resta l'attendibilità dei bilanci, che devono essere basati su dati estremamente chiari».

**m. tor.**

## «Quanti artigiani senza la patente»

**TORINO** — Critiche della federazione regionale piemontese Confartigianato al parere formulato dalla prima commissione permanente Affari costituzionali del Senato in merito alla legge quadro per l'artigianato. Il testo attualmente in discussione del Senato è la sintesi di ben nove proposte di legge ed ha raccolto, in sede di approvazione alla Camera, una larghissima maggioranza di consensi.

«Questa pronuncia — dice il presidente della Confartigianato regionale, Giuseppe Scaletti — rischia di ritardare fortemente il cammino del disegno di legge, deludendo ancora una volta le attese della categoria che aspetta da anni questa legge».

La Confartigianato piemontese ritiene particolarmente preoccupanti le osservazioni all'art. 2 (qualificazione professionale dell'imprenditore artigiano) giudicato dalla commissione senatoriale limitativo d'impresa artigiana.

Scaletti sostiene che in realtà simili limitazioni esistono già per le attività commerciali e alcune categorie artigiane (barbieri, parrucchieri ed affini) ed opera quella minima selezione necessaria per garantire i cittadini dalle conseguenze spesso gravi dell'agire incontrollato di improvvisatori ed abusivi.

Secondo Scaletti le guene più gravi manifestano gli artigiani obbligati a qualificarsi professionalmente e riscontrano nel settore della installazione dei impianti: la vigente legislazione consente a chiunque di improvvisarsi artigiano elet-

trista, idraulico, termico, senza il benché minimo accertamento preventivo della necessaria capacità professionale. «In modo sì certo garantisce la massima libertà di iniziativa economica, però l'Italia continua a detenere in Europa il triste primato delle morti per folgorazioni».

L'auspicio formulato dalla Confartigianato piemontese è che la legge quadro ponga fermamente concludere il proprio mantenimento integro le disposizioni più qualificanti, e fa.

## Alla Burgo Scott fatturato salito a 138 miliardi

**TORINO** — Nonostante la crisi del settore, la Burgo Scott, ha chiuso il bilancio '81 con utile di 9 miliardi e 150 milioni, dopo aver accantonato 6 miliardi di utili e 150 milioni di accantonamenti ordinari e anticipati. Il precedente utile netto era di 4,2 miliardi, dopo accantonamenti per 4,2 miliardi.

Controllata dalla Burgo e Scott Paper International, stabilimenti nel Italia (uno a Villanova, l'altro a Ronagnano), presieduta da Lionello Adler, specialista in profumi di carta per nei domestici e sanitari, la Burgo ha avuto, nell'81, un fatturato di 138 miliardi, il 24 per cento in più dell'80.

Il primo trimestre, ha detto Adler, è stato mantenuto in linea con quelli dell'esercizio 80.

## Bartolomei spiega l'accordo sul vino

**ROMA** — La norma di risanamento del vino, recentemente approvata dal consiglio Cee sotto la pressione della Alleanza vino fra Italia e Francia, sono state oggi illustrate dal ministro dell'Agricoltura, Giuseppe Bartolomei, all'inaugurazione ufficiale del trentasettesimo congresso enotecnico nazionale nell'aula magna dell'Università di Lecce.

L'identità d'interessi fra i due Paesi mediterranei della Cee ha finito per prevalere sui contrasti: la signora Edith Cresson, ministro francese dell'Agricoltura, ha trovato dalla stessa parte di Bartolomei al momento di premiare sugli altri membri il consiglio Cee per far passare i nuovi provvedimenti a favore del vino, contestualmente alle decisioni sui prezzi agricoli comuni.

La delegazione italiana è ad un riconoscimento per il vino, ad un livello minimo pari al 18 per cento dell'orientamento. Le conseguenti distinzioni, per garantire il rispetto del prezzo, sono contenute nel limite di 5 milioni di ettolitri di vino per anno. Ma è la possibilità di superare questo quantitativo con l'azione del consiglio Cee.

La obbligazione verrà preceduta da una distillazione preventiva facoltativa; alla distillazione obbligatoria si farà ricorso soltanto nella annata di raccolta eccezionale. La delegazione italiana ha anche ottenuto un aumento del 5 per cento alla distillazione. Il nuovo regime dei prezzi rimarrà in vigore a

titolo sperimentale per la campagna '82-'83, con l'intesa che entro la fine dell'83 si procederà al riesame del regime sulla base di relazioni della commissione Cee.

La rivelazione internazionale che quest'anno assume il grappolo enotecnico (la tecnologia enologica italiana è all'avanguardia nel mondo) è dovuta anche alla straripante corrente dell'export vinicolo italiano, che l'anno scorso ha raggiunto il massimo storico di 19,3 milioni di ettolitri di un milione abbondante di ettolitri di permuto, un complessivo di oltre 1000 miliardi di lire.

## Obiettivo Cina per trenta aziende italiane

**ROMA** — Una delegazione di trenta aziende italiane presenti a Guangzhou (Canton) dal 7 all'11 giugno prossimo, per il corso di qualificazione dell'Unido, operatori provenienti dall'Europa, interessati a conoscere per un valore totale di 10 milioni di dollari (miniere, industrie alimentari, del legno, metalmeccaniche ecc.) da realizzare in buona parte sotto forma di società miste.

## E' «latte fresco» solo se pastorizzato

**MILANO** — Può pubblicizzarsi come «latte fresco» solo quello prodotto centralmente del latte: è ingannevole il messaggio pubblicitario: «Pastorizzato o sterilizzato, breve o lunga conservazione, il latte è sempre latte fresco», indirizzato al consumatore da una nota produttrice. Il Giuri dell'Istituto di autodisciplina pubblicitaria si è così pronunciato nell'ambito vertenza promossa dal comitato di accertamento dell'Istituto stesso contro la Centrale di e contro una azienda privata, entrambi autori di messaggi pubblicitari apparsi su organi di stampa rispettivamente: per la prima, sul concetto della necessità di ritornare al latte fresco, intendendosi ciò quello pastorizzato in opposizione a quello di lunga conservazione; per la seconda, equivalenza fra freschezza tra latte pastorizzato e quello sterilizzato.

Il Giuri — che già aveva decretato la cessazione degli annunci pubblicitari — ha dichiarato corrispondente alle norme dell'Istituto quello della «Centrale». La sentenza — cui motivazioni di tale uso rese note in questi giorni — è stata emessa dopo accertamenti legislativi circa la differenza tra tre tipi di latte: quello crudo, cioè appena munto, quello pastorizzato (cioè quello prodotto dalla «Centrale») e quello sterilizzato o a lunga conservazione.

Può fregiarsi della qualificazione di fresco — conclude il Giuri — quel latte trattato con metodo termico che deve essere consumato entro pochi

giorni dalla sua immissione sul mercato, essendone prescritta una conservazione a bassa temperatura. Si tratta in sostanza della «Centrale», che presenta caratteristiche molto prossime a quelle del latte crudo (che sarebbe tuttavia possibile trovare in commercio come prodotto industriale a causa della sua pericolosità connessa alla ricca flora microbica e spesso patogena che contiene).

Per contro — afferma il Giuri nella motivazione della sentenza — un latte che viene immesso sul mercato per essere consumato anche a distanza di mesi, potendo nel frattempo essere conservato a temperatura ambiente anche elevata, non può fregiarsi della qualificazione «fresco», perché con il tempo delle trasformazioni importanti che lo distanziano nelle sue caratteristiche dalle originali del latte crudo.

Nella vertenza è intervenuta anche la Fiamma, la federazione italiana aziende municipalizzate centrali latte, sostenendo la correttezza dell'uso della qualificazione «fresco» del latte pastorizzato e la scorrettezza di tale uso per quello sterilizzato UHT.

**ROMA** — La commissione nazionale per le società e la Borsa ha disposto la revoca della quotazione ufficiale delle azioni di Milano, Roma, Trieste e Venezia della azioni privilegiate della Spa Gaetano Margotto e figli a seguito di sopravvenute dalle stesse azioni in azioni di risparmio. Con decorrenza 31 maggio ha disposto l'ammissione alla quotazione dei titoli del prestito obbligazionario «Lana-Viola» 1981-1991.



# Per la luna di miele il fascino sottile del viaggio superesotico.

**Sconti, tariffe speciali, «spose gratuite»: ecco che cosa offrono le agenzie - L'elenco delle mete preferite e dei prezzi**

Chi ha detto che «partire è un po' morire». ■ pensa-  
va certamente agli sposi  
novelli impazienti di  
prendere il volo subito do-  
po la grande festa della  
cerimonia nuziale. Parti-  
■ per loro è vivere alla lu-  
■ ■ quella luna ■ miele  
che per tutto il periodo del  
viaggio di ■ ■ tra-  
monta. Semmai ■ fasi  
della luna calante incom-  
minciano ■ ritorno quan-  
do sulla coppia ■ profila-  
no all'orizzonte ■ dubbi ■  
le preoccupazioni circa  
l'avvio del nuovo ménage.

I giovani moderni, anticonformisti che contestano i luoghi comuni considerano il viaggio di nozze «una vacanza».

Gli sposi d'estate soprattutto ■ lavorano entrambi dicono semplicemente che vanno in ferie e di conseguenza preparano la valigia ■ lo stesso spirito allegro degli anni scorsi quando con gli amici andavano in campeggio in roulotte, sotto la tenda, nei bungalow dei villaggi turistici oppure nelle pensioncine della riviera, con la piccola differenza del cambiamento di itinerario e dell'assenza del compagno. Raramente si appartano in un angolo suggestivo marino ■ montano per trascorrere soli, soletti i primi giorni del matrimonio. Anche se si amano alla follia temono la noia di una vacanza troppo tranquilla che in qualche caso può compromettere l'esito del periodo di apprendistato

«Approfittano dell'occasione degli sponsali per fare ■■ viaggietto all'estero — spiega Annora Cavallina alla Granieri Viaggi — mentre sciorina coloratissimi opuscoli che offrono programmi organizzati esclusivamente a uso e consumo degli sposi, non hanno che da scegliere tra

le numerosissime, altrettanti gusti e disponibilità economiche.

L'Aviotour-Nozze, nel suo lussuoso dépliant illustra, attraverso i fumetti, piacevoli viaggi ■ nozze dicendo tra l'altro «scegliete il luogo, ■ ■■■■■ che preferite (auto - treno - aereo - nave), la cifra che desiderate spendere. ■

tutto il resto pensiamo  
noi.

Dove vanno gli sposi in viaggio di nozze? «Un po' ovunque, a piccolo, medio e grande raggio — dice l'esperta — il viaggio all'estero lo fanno tanto che lo inseriscono nella lista dei regali di nozze: la speranza che qualche zia o cugina si decida a fargliene un omaggio».

# Valigie, sacche e borsoni

☐ Sono certamente già ■■■■ quale dono ■■■■ valigie, sacche ■ borsoni. Stanno ■■■■ aperta pronte ad accogliere la guardaroba degli sposi per il loro vagabondaggio nuziale. Nella lista dei regali consegnata al pellettieri figuravano le valigie ■■■■ -voci-: un set per ■■■■ e ■■■■ altro per lo sposo. Valigie separate (è meglio precisarlo subito) ognuna con i suoi contenitori personali tanto per non fare confusione mescolando i calzoni di lui con i reggiseni ■■■■ -lei-.

Valigie che piacciono perché la soluzione della « lista-regali » consente ■ scegliere ■ proprio gusto. Qualora questo genere di dono non fosse stato segnalato o per varie ragioni nessun parente o amico avesse risposto all'appello, si rimedierà ■ gran ■ i propri mezzi. E' una spesa indispensabile, utile, durevole nel tempo visto che oggi o poco o ■ è di moda viaggiare. Chi ha program-  
■ il viaggio di ■ la compagnia - Visitando ■ mondo, avrà in regalo ■ set firmato - I Santi. (protettori di sposi senza valigie) composto ■ un'elegante valigia sportiva ■ prova di strappazzo, una capace borsa a tracolla, utilizzabile anche come ■ per la macchina fotografica, e un portadocumenti.

■ favori vanno alle valigie superleggere in tessuto impermeabile rinforzato dai dettagli ■ cuoio, consigliabili per viaggiare in ■ dove l'eccessiva bagaglio ■ condizionata al pagamento ■ un supplemento piuttosto rilevante. Lo stilista Aldo Navaro ha creato valigie, sacche e borselloni molto morbidi in tessuto idrorepellente, leggerissimi e funzionali di linea «mediterranea», elegantissima, caratterizzata ■ rincorrersi ■ una classica, stilizzata greca a sottolineare la sigla del nato designer.

Il set ideale per la sposa miliardaria, suggerito da Trussardi, è in pelle scamosciata ■■■■■ inserti in cuoio viola. Altrettanto raffinate le creazioni di Nozareno Gabrielli proposte da Thiaré. Si tratta di ■■■■■ varietà di valigie, sacche, borsoni e beauty in pelle di bufalo ■■■■■ diond rifinite ■■■■■ pelle di vitello color sabbia: ■■■■■ chitcheria.

«Vendiamo molto bene le Samsonite bianche per viaggio di nozze — dicono da Fiori — e vanno ruba economiche (massimo ■ mila) Mandarin Duck, definite le più allegre valigie dell'anno che filano veloci nel ■ della moda. Generalmente comprano questo genere in tela gommati per comporre il set con valigie rispettivamente di 75 e 65 cm. ■ grande ■ e un borsone ■ tracolla nei colori pazzi, squillanti del blu elettrico, verde bandiera, rosso fiamma, giallo cromo ■ arancione».

Richiestissimi gli otto giorni ■ Palma di Maiorca, pensione completa, transfer in aereo al prezzo speciale di un milione per coppia. Ancora ■■■■■ costosa la Tunisia cioè ■■■■ mila in due per gli otto giorni, tutto compreso. Leggermente più caro il costo del viaggio in Grecia che sale mediamente sulle 780 mila per persona, ■■■■ pensione, viaggio aereo e stesso periodo di tempo.

Chi invece ama la vita mondana di bordo sceglie la crociera e a giudicare dalle massicce prenotazioni ■■■■ in molti ■ concedersi il viaggio di ■■ tra cielo e mare. L'Ausonia «per le signore-sposate ■■ meno di un mese offre ■■ regalo ■ uno

sconto di 250 mila lire sulla tariffa di 910 mila (lo sposo non ha diritto a riduzioni) per ■■■ crociera di sette giorni in partenza da Genova ■■■ approdi a Barcellona, Palma di Maiorca, Tunisi, Palermo, Capri, Napoli dove si conclude il viaggio.

L'offerta-sposi della Costa Armatori è una speciale combinazione che permette di effettuare sette giorni di crociera con la lussuosa motonave Italia, abbinati a sette giorni a terra nella splendida isola di Rodi. Totale 14 giorni di luna di miele a due milioni e duecentomila a testa.

«Gli sposi non resistono alla seduzione del viaggio all'estero — dicono all'Aviator — e coloro che non hanno problemi d'ordine economico puntano sulle Antille (3 milioni per coppia), sulle Seychelles o sulle Maldive, ancora ■ gran moda oppure sulla Polinesia che quest'anno rappresenta il massimo delle vacanze ■ oltre frontiera: dieci giorni uguale ■ 7 milioni e duecentomila in due.

**Cavallino**

ARREDO BAGNO CUCINE SANIPIASTI SARTAGGI FRIGORIFERI BRUCI

strada San Mauro 69 tel. 240032-243178 10156 Torino

## LISTE NOIRE

**ELETTRODOMESTICI  
TVC  
HI-FI  
ARREDAMENTI  
BAGNO  
CUCINE  
COMPONIBILI  
CASALINGHI**

## ARTICOLI REGALO

**CAPODIMONTE  
CRISTALLERIE  
PORCELLANE  
LIMOGES**

**INFORMITALIA** ISTITUTO NAZIONALE  
INFORMAZIONI  
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDELTA' - ESITO ASSICURATO  
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.882 - Torino

## TRATTORIA GENOVA-PIACENZA



# TOSA

**cucina tipica  
piemontese  
saloni per nozze  
e banchetti  
per 300 persone**

**CHIUSURA MERCOLEDÌ**

**10027 MONCALIERI**  
strada Genova 200  
telefono (011) 647.1621

**ARMONY**  
**CORREDO - LINGERIE**  
**LINEA MARE**  
**ALPIGHIANO - Via Cavour 13/B**



**da Vittoriano**  
**Ristorante Tipico Toscano**  
Pranzi - Banchetti - Comitive  
*Informa la spett. clientela  
che il turno di riposo è di Domenica*  
**10147 Torino**      **Capacità posti**   
**C.so Grosseto 81/83 - Tel. (011) 21.68.413**

# MOBILI ARREDAMENTI ieulia



IVREA

**VIA S. ULDERICO, 6 (circonvallazione) - Telefono 40.102**  
**CENTRO CUCINE: CORSO NIGRA, ■ - Telefono 47.172**

**La nostra esperienza al servizio della clientela più esigente**



# Come deve comportarsi la sposina secondo Brahma e Maometto

La donna europea si è emancipata: proviamo a vedere che cosa succede nei Paesi islamici e indù, dove la tradizione è dura a morire



Si parla tanto della situazione critica dell'istituzione matrimoniale ma piuttosto che di crisi sarebbe più corretto parlare di trasformazione derivata dal processo di rinnovamento della società.

Si sta modificando infatti lo «status» della donna adesso subordinata al marito sia sul piano economico sia quello politico e sociale. E' vero che in tutta l'Europa Occidentale i matrimoni sono in diminuzione ma altrettanto accertato che quando due giovani decidono di sposarsi, il cosiddetto contratto matrimoniale viene sancito nel rispetto delle consuetudini secondo le norme che regolano le varie fasi del rito nuziale civile o religioso. Le tradizioni resistono al tempo.

Ancorati rigorosamente a tradizioni antichissime sono i popoli dell'Islam dove non soltanto il rituale degli sponsali è indicato minuziosamente dal Corano, ma tutta la vita matrimoniale è soggetta a codici ben precisi quali ad esempio il diritto dell'uomo ad avere fino a quattro mogli; il dovere di visitare tutte le sue donne in turni regolari prescritti, infine il diritto maschile al divorzio o alla segregazione della donna.

Queste sanzioni nei confronti della donna che hanno avuto origine in massima parte dai costumi di vita degli arabi ai tempi di Maometto, gradualmente mutando. Per iniziativa dei governi moderni, sollecitati dai movimenti femministi, si stanno facendo progressi circa la libertà della donna ma purtroppo oggi il musulmano dispone dell'harem dove vivono le sue mogli.

In via di grande trasformazione è la vita delle mo-

gli indiane. Dagli antichi codici di Brahma risultava che la libertà delle donne indù era sottoposta a pesanti restrizioni poiché assai severa la segregazione nello «zenana», una specie di serraglio corrispondente all'harem.

In le ragazze indiane si sposano molto giovani: la legge consente l'età minima dei quattordici anni. La giovane moglie deve sottostare comunque al dominio del marito e del capo famiglia che in molti casi è il suocero.

La poligamia è molto rara perché costosa perciò la giovane moglie è costretta a subire la concorrenza della concubina, comunque la sua vita resta vincolata ad antiche superstizioni che le negano la libertà delle proprie azioni.

Sulla costa di Malabar presso le popolazioni Najari il matrimonio è fondato su basi tipicamente matriarcali. La cerimonia nuziale è estremamente semplice: il giovane nair che desidera sposarsi depone un fagotto di abiti davanti alla porta della donna prescelta.

la ragazza accetta il dono e due vengono considerati marito e moglie. In molti casi la donna continua a vivere sola e riceve periodicamente la visita del marito.

Qualora questo tipo di unione piuttosto indipendente, nascano dei figli, l'educazione di essi compete alla moglie. Altrettanto privo di formalità è il divorzio: quando la donna si stanca di questo marito ad ore, lo invita semplicemente a farsi più vedere.

Nella società moderna le relazioni tra l'uomo e la donna sono viste attraverso nuove prospettive. Ad esempio l'antropologa Margaret Mead ha proposto la distinzione tra «matrimonio individuale» di limitata responsabilità, con facile divorzio e volontà di avere figli e «matrimonio parentale» più impegnativo e stabile per coloro che intendono avere prole.

PER CONTINUARE LA TRADIZIONE



ROLLS ROYCE

FIAT 130

MERCEDES

FIAT 132

autonoleggio  
**palmero**

concorrenziali pure sul noleggio  
conducente

VETTURE, FURGONI e AUTOCARRI

UFFICI: S. (ang. C.so Francia)  
AUTORIMESSA: Antonino - (011) 72.74.94



ABBIGLIAMENTO  
UOMO - DONNA

VASTO  
ASSORTIMENTO

CERIMONIA

Cibrario 2 - TORINO - Tel. 011/

Salone de **LA STAMPA**  
Libreria Concessionaria dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato  
Via Roma, 80 - Telefono 517.958

**PROCHET**  
dal 1864  
LITTE E NOZZE  
Via Pietro Micca, 6  
Concessionario  
**Christofle**

TORINO (011) 51 60 67  
Corso Corsica, 179/a

**FOTO STUDIO'S**  
DI MARIO MONACO

**FOTOGRAFIA**  
Artistica Pubblicitaria  
Nozze Attualità

I vostri negozi a Torino per scelta qualità in:

**arredo casa**

c. Giovanni Agnelli  
Tel. 32.25.41

**casa del tendaggio**

TENDAGGI  
Telerie  
Tappeti  
Coperte

Vasto assortimento  
confezione  
posa  
in opera

c. Giulio Cesare 50  
Tel. 011/

**daturfeld Motta**

PASTICCERIA - RINFRESCHI  
RICEVIMENTI - COCKTAILS  
PARTIES - LUNCHS - PRANZI  
per ogni circostanza ed in ogni luogo

10121 TORINO  
Via XX Settembre 11  
Tel. 518.174

**L'AMBIENTE**

arredamenti

C.so Francia 100 - Cascine Vica (TO)  
Telef. 958.5568

**CENTRO CUCINE GIEMMEGI**  
Cucine da grandi

CONSULENZA D'ARREDAMENTO GRATUITA



# Quando dal sindaco ci si presenta in tuta da metalmeccanico «in»

Il matrimonio civile porta con sé (in genere) abbigliamenti disinvolti ed eccentrici - Ecco una sfilata di «novità»



Qualche anno addietro per il solo rito civile si andava per le spicce semplificando al massimo ogni formalità e di conseguenza anche l'abbigliamento della sposa, dello sposo e dei testimoni poteva andare a ruota libera. Da questa primavera invece il matrimonio in Comune vuole anche la sua parte di solennità per quanto riguarda il vestiario da cerimonia. I tempi attuali, definiti dagli economisti di «grande crisi», hanno fatto esplodere improvvisamente la frenesia del matrimonio alla grande sia quello concordatario in chiesa che il «civile» in municipio.

Da lunedì al venerdì dal severo scalone del palazzo civico scendono candide spose addobbate sfarzosamente, col velo, lo strascico e molte volte anche con i decorativi paggetti. Al sabato (mai di domenica), un giorno riservato ai matrimoni alla Tesoriera, arrivano spose in abito da sera, da party in giardino, in jeans e maglietta, in tuta da metalmeccanico oppure vestite da odalisca o addirittura folkloristici costumi regionali. «Se ne vedono tutti i colori» per vari gusti — dice con un pizzico d'ironia il sorvegliante della villa comunale di corso Francia — sembra che si divertano a vestirsi nelle maniere più strane. Non mi intendo di moda ma intuisco che è scoppiata una gran voglia di lusso e di eccentricità.

Gli stessi specialisti in abbigliamento nuziale hanno dovuto rispondere alle più disparate richieste creando sezioni di modelli particolari per la sposa «civile» per la divorziata al suo secondo matrimonio. Non sono posti dei limiti alla fantasia per l'abito del primo o del secondo «sì». Chi si risposa non vuole assolutamente passare inosservata e non bada a spese pur di indossare un abito che faccia «boom». E' una voga diffusa tra le americane che anche al secondo, terzo e quarto matrimonio vogliono sfoggiare preziose e romantiche toilettes. Sulla scia di

questa tendenza made Usa si sono immediatamente inserite le «signore» nostrane di grandi pretese che incominciano a collezionare mariti.

Nel panorama della moda nuziale c'è da considerare la piccola serie di abiti fastosi e importanti destinati alla ragazza che va a sposarsi mentre già in attesa di «bebé» non per questo intende rinunciare al tradizionale abito bianco. Il caso, tanto per citarne uno, della bellissima Olio Goldsmith incinta al quinto mese che per le sue nozze con il ricchissimo genovese Carlo Puri ha scelto un superbo abito di Valentino talmente bianco «che di più non si può», con l'immensa sottanona carica di pizzi elaborato quel tanto che bastava per nascondere il pancione. «Cosa volevate che mi vestissi da zebra o in giallo o in viola?» ha spiegato in una recente intervista la giovane diva — se ti sposi lo fai sempre con l'intenzione pura, lo fai perché ci credi, non importa chi sei tu, ma lo spirito con cui lo fai. Il bianco è il segno dell'onestà e dell'ottimismo, della purezza dei sentimenti: cose che non entrano con la verginità.

Nella parata dei modelli «civili» dunque straromantici abiti bianchi, rosa pesca, verde germoglio, giallo mimosa (colore emblematico della donna) azzurro baby. Accanto a questi spiccano gli spiritosi camicioni rossi, bianchi, e anche neri in pizzo San Gallo sovrastanti civettuoli mutandoni della nonna firmati da Alberta Ferretti. Non mancano le ricche camicette bianche tutto un volants accostate alle multicolorate sottane stampate con elementi figurativi stilizzati, disegnati da Lancetti.

«Sposarsi in Comune non è una punizione — spiega una giovane fanciulla — perciò mi sono concessa per la prima volta la soddisfazione di indossare un originale modello di Armani a tre colori: pantaloni orienteggianti corti in moiré blu pavone mimetizzati da una sorta di gonna a pannelli rosso lacca completata dal blusotto in seta blu-rosso e disegni geometrici».

Disinvolte quasi ironiche le spose «casual» poiché si tratta di un finto casuale, molto ricercato, studiattissimo nei particolari, negli accostamenti dei colori che denuncia la firma di celebri stilisti.

L'onorata tradizione del tailleur non è dimenticata ed ecco la sposa «dandy» molto classica che ingentilisce il rigore del taglio maschile con il fru-fru delle camicette e jabots orlate di Valenciennes. A quest'immagine lineare si contrappongono gli estrosi abiti carioca, gli zingareschi e i pirateschi in un'orgia di colori aggressivi, preferiti dalle giovanissime. Insomma il rito civile concede ogni libertà di scelta per cui gli assessori e qualche volta il sindaco, non si meravigliano affatto nella sala comunale si avvicinano cowboy e danzatrici di flamenco, fate turchine e giocatori di baseball, principesse della czarda e impeccabili managers in doppio petto. A tutti danno il benestare ufficiale che legalmente unisce per breve tempo lungo termine la coppia e tra sorrisi e congratulazioni di rappresentanza consegnano ai neo-sposi il dono di «del Comune»: un'antica stampa raffigurante il Palazzo Civico. In passato alla sposa veniva offerta una rosa ma poi qualcuno pensando al vecchio adagio «non c'è rosa senza spine» l'ha sostituita con la meno pungente pergamena.

Nel verde della più ridente collina torinese per la vostra **FESTA DI NOZZE**

**RISTORANTE LA CASCINOTTA**  
con la sua genuina cucina piemontese

Tor. - Str. Pecetto - Tel. (011) 384.0890

Ai margini della città, in un'oasi di verde per la vostra **FESTA DI NOZZE**

**RISTORANTE ROSA D'ORO**  
alta cucina italiana

Gillio (Torino) - V. 1 - Tel. 384.0890

CATENA BUON RICORDO

**INFORMITALIA** ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI  
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta - ESITO ASSICURATO  
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

**BAROVERO**  
mobili arredamenti

appuntamento  
all'angolo  
con il mobile  
di prestigio

e per ogni occasione  
c'è un angolo in più  
«l'angolo delle occasioni»

**ARREDAMENTI**

**So.co.me.va.**  
Soc. S.r.l.

Centro cucine componibili in legno  
Soggiorni e camere moderne  
Sale Barocco in noce intagliate a mano (anche grezze)

Camerette ragazzi e salotti  
Ritiro e valutazione mobili usati

BUDA - Str. Statale 24 n. 10 - Tel. 0122/32.002

**ALBERGO - RISTORANTE**

**7 COLONNE**

chiuso il mercoledì

Ristorante degli sposi  
con ampi saloni  
e magnifico giardino  
per servizi fotografici

Scarduelli

**Specialità pesce - Risotti**  
**Pizze tutte le sere**

CASELETTE (Torino) - Italy - Tel. 967.8288 - 967.8209  
Via Valdellatorre, n. 160













# Lo sport sullo schermo (Sette giorni di Festival)

Inizia oggi ■ Torino (e proseguirà anche a Pinerolo e Ivrea) la 38ª edizione della rassegna internazionale dedicata al cinema sportivo

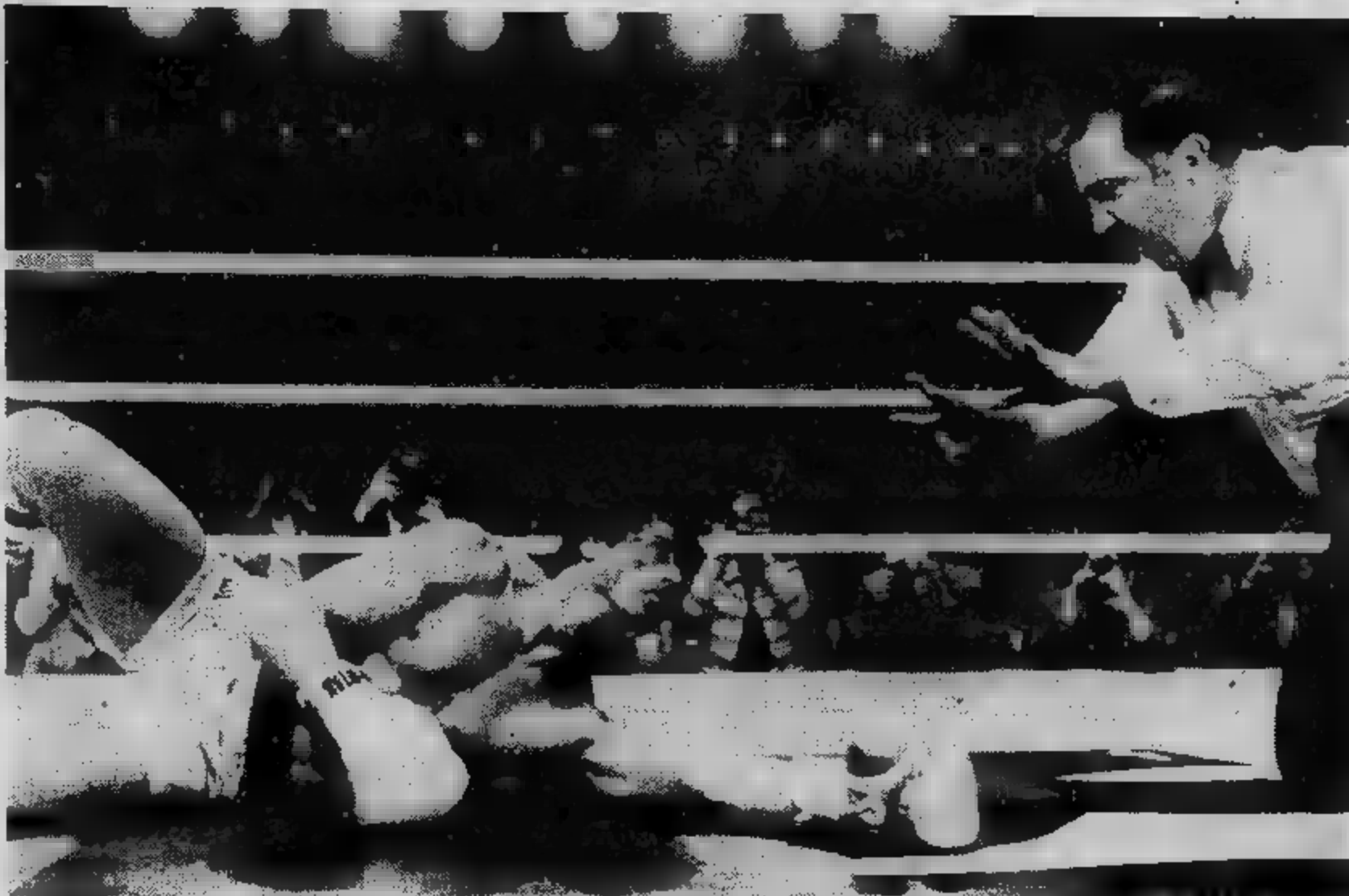
TORINO — E' inevitabile, scrivendo dell'inaugurazione del Festival internazionale Cinema Sportivo, che si sia anche sotto lo choc del successo di *Chariots of fire* (Momenti di gloria) proclamato film dell'anno dai Premi Oscar. ■ Ieri dunque sembrava impossibile che ■ lungometraggio d'un esordiente quarantacinquenne — girato ■ il richiamo di grossi attori ■ eccezione del venerando John Gielgud ■ sorretto da sentimenti inconsueti come lo spirito ■ sacrificio, l'amor ■ patria, il rispetto ■ la religione — conseguisse un risultato positivo di fronte al più aspro consenso spettacolare e commerciale dell'intera cinematografia mondiale. Invece Hollywood, ■ i due podisti di High Hudson, ha dimostrato di essere aperta ■ novità.

Il Festival torinese, dopo un'edizione ■ eccezionale nell'autunno scorso, viene così a godere d'un riferimento ■ cronaca ■ s'inscrive ■ una preparazione oculata ■ ■ programma affollato. Paradossalmente ■ interesseranno i riconoscimenti ufficiali del Comune di Torino (Polonia, Germania, ■ e ■ Gran Bretagna, Usa, Canada, Cuba ecc. hanno ■ specializzazione nel settore che non ■ chera di suscitare applausi).

Piuttosto si deve riconoscere che, venendo nell'ambito dei due mesi intitolati ■ Sapere ■ sport, il Festival mira a collocare l'agonismo sullo sfondo culturale ■ sociale della vita quotidiana. L'assessore allo sport del Comune di Torino, Fiorenzo Alfieri, ■ sottovoce che forse ■ passato ■ rassegna si rivolgeva agli specialisti nelle pur benemerite edizioni di Cortina e di St-Vincent. Oggi invece, precisa, «siamo sicuri ■ creato un'occasione di verifica, d'incontro e di rapporto per tutti. Torino, non trascurando la sua immagine industriale, ■ tuttavia ■ incrementare la sua identità sportiva per ricevere dall'agonismo ogni beneficio possibile, da quelli di ordine psichico a quelli di ordine sociale (riunirsi, organizzarsi, stare insieme significa senza dubbio scuola ■ democrazia e in ciò l'apporto del ■ cinematografico vale molto come binario ■ comunicazione».

Senza scadere nel tifo, che ■ in ogni modo una sua gaia identità liberatoria, sembra indubbio ■ lo sport abbia conosciuto nella nostra città alcune delle ■ tappe fondamentali: fin ■ la fondazione della Società Torinese delle Corse Ippiche ■ via ■ con ■ costituzione del Club Alpino Torinese, del Club di Scherma Torino, dello Sci Club Torino, del primo Automobile Club organizzato, ■ gli scudetti ■ Juventus ■ Torino, con la tradizione della Federazione Canottaggio, con le più antiche corse ciclistiche ■ assoluto. I figli di questi pionieri e gli appassionati di queste altre discipline hanno a disposizione ■ settimana per mettere a fuoco momenti, vicende ■ campioni che vanno ■ fine Ottocento ai giorni nostri.

Oltre ai titoli ■ ventina di Paesi ■ il Festival offrirà anche cinque serate monografiche con lungometraggi spettacolari, una retrospettiva sullo sport nel mito ■ cura del Museo Nazionale del Cinema, un collegamento tra agonismo e balletto con la prima assoluta di *Le chat* al Regio affidata a ■ Savignano. Una selezione del programma sarà portata a Pinerolo ■ Ivrea. A sé stante, anticipo del-



SYLVESTER STALLONE ALLA ■ TERZA ■ ROCKY

la stagione '82-83, avremo sabato nel Cortile ■ Palazzo Reale l'anteprima di Rocky III, interpretato e diretto da Sylvester Stallone nella popolare figura di Balboa, campione mondiale a sorpresa dei massimi.

La giuria ha tenuto stamane la sua prima riunione. Dovrà

## Il programma di oggi

Ore 14-16,30 (cinema Romano): proiezioni per le scuole di lungometraggi a soggetto sportivo.

Ore 16,30-19,30 (Movie Club): proiezioni dei film in concorso ■ stampa.

Ore 17,30-20 (cinema Romano): proiezioni per il pubblico di lungometraggi a soggetto sportivo.

Ore 21,30 (cortile di Palazzo Reale): «Atletica ■ passione» (proiezione di due film). In caso di pioggia la manifestazione si trasferisce al Romano.

## Le edizioni del passato

TORINO — Solo la Mostra ■ Venezia, tra i ■ appuntamenti itineranti del cinema internazionale, vanta un'antichità maggiore del ■ addetto concorso ■ cinematografia sportiva.

La prima rassegna propagandava ■ certa ipocrisia gli ideali di lealtà ■ amicizia dell'agonismo in piena vigilia di guerra. Cortina ospitò per dieci giorni — dal 27 dicembre ■ al ■ gennaio 1939 — una manifestazione che vedeva ■ solo ■ neutrale Svizzera affiancare gli alleati dell'Asse, Roma-Tokyo-Berlino. La giuria ■ presieduta ■ Luigi Freddi, un ■ fama oggi mitica e il vincitore fu Luis Trenker con *Lettere d'amore dall'Engadina*.

Ideali simili ■ quelli pacifici dell'Olimpiade ■ ventivano sbandierati nel '40, ■ l'Euro ■ in fiamme, per la seconda edizione che fu genericamente aperta alla cinematografia ■ con un unico titolo sportivo: Atleti dell'Asse di Mario Costa. La guerra e il dopoguerra soffocarono la manifestazione ■ riprese coraggiosamente nel ■ grazie all'attitudine dell'associazione culturale «Il Cenacolo» ■ all'intervento della presidenza del Consiglio (allora ■ spettacolo



LORD KILLANIN

ne faceva parte in un sottosegretariato particolare spesso attribuito ■ dall'avvenire sicuro, Giulio Andreotti).

A questo ■ festival, dove furono presentati ben 45 film ■ nazioni (vincero qua-

si tutti film italiani) fu ribattezzato «Prima Mostra Internazionale di Cinematografia Sportiva a Passo Ridotto». L'edizione successiva (36 film), tenutasi ■ 4 ■ 12 febbraio del 1950, vide premiato il norvegese La terra dello sciatore, mentre la sesta edizione annoverava i primi lavori del cinema italiani cresciuti nelle file della Fedic. La settima edizione si tenne ■ Sestriere ■ Pinne e Arpioni di Folco Quilici ■ Achille Bolla. La migliore edizione degli Anni Cinquanta è ritenuta quella ■ 1954, contando sulla presenza di tredici nazioni e su opere come *Sci acquatico* ■ Lanfranco Colombo e il vincitore ■ Shirai Yoshio Monogatari, oltre che sull'importante retrospettiva del tedesco ■ Arnold Fanck. In questa edizione fu tolta anche il limite ■ a soli film a formato ridotto e cambiata la denominazione della mostra in «Festival Internazionale di Cinematografia Sportiva».

Negli Anni Sessanta si inaugurò ■ Cortina il 16 festival ■ 60 film di quattordici nazioni. Il trofeo più ambito, cioè la Coppa ■ ministero del Turismo, andò alla Germania, per il ■ degli sport presentati ■ per la quali-

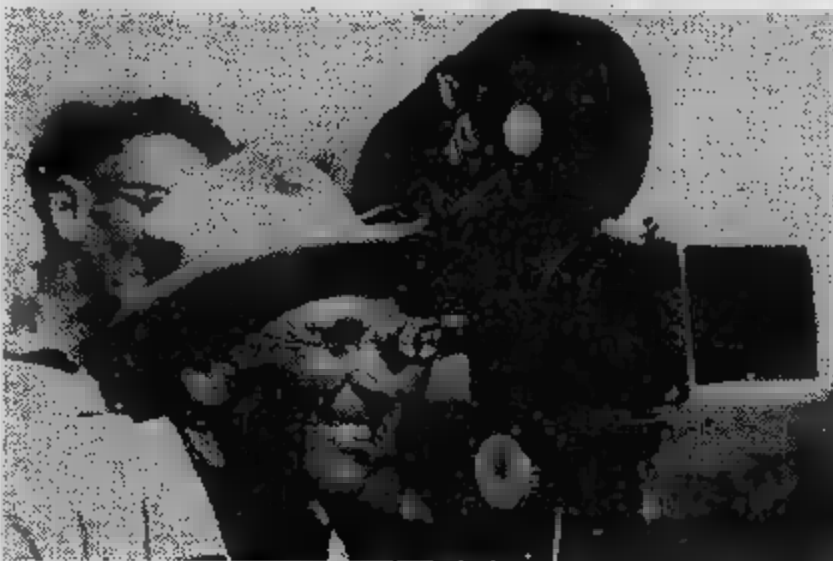
tà della produzione. L'anno successivo contò la partecipazione di ■ Paesi ■ 75 pellicole. Il primo premio ■ alla sezione francese. Il 17° festival ■ invece ■ testa ■ sovietico ■ tecnica ■ tuffo.

L'Unione Sovietica vinse ancora nelle altre due edizioni successive e solo nel 1966 ■ la palma toccò all'Ungheria, ■ che se l'Urss riuscì ad aggiudicarsi la coppa del ministero ■ Turismo.

Finalmente l'Italia vinse nel '69 e nel '70. Un'edizione da ■ dimenticare ■ il '72 per la presentazione di Gare mondiali di tennis ■ tavolo 1971, documentario sulla gara ■ ping-pong disputata a Nagoya in Giappone che segnò la seconda comparsa ufficiale della cinematografia cinocinematista nel nostro Paese, dopo il famoso Distaccamento rosso femminile prenotato per Venezia ■ Gian Luigi Rondi.

Dopo alcune annate stanche il concorso emigrò ■ St-Vincent dove gli enti locali ■ rivalutarono, riportandolo all'onore ■ mondo con una famosa intervista a Cassius Clay. Nell'81 la prima esperienza torinese, oggi ■ via all'edizione n. 38.

A cura ■ Piero Perona



LUIS TRENKER SUL SET



FOLCO QUILICI IN AZIONE



# Il cinema degli altri

Novità e successi sugli schermi di Londra, Parigi e New York



AILEEN QUINN, LA PICCOLA PROTAGONISTA IN UNA SCENA CON ALBERT FINNEY

## La bimba dalle uova d'oro



NATHALIE BAYE

### Le retour de Martin Guerre

(Il ritorno di Martin Guerre)

Daniel Vigne

Depardieu

Critica francese:

La vicenda è rigorosamente storica: nel villaggio di Artigat, comparsa dodicenne Bertrand, un d'interesse, voluto dalle famiglie, è affatto felice. Nel Martin bruscamente il villaggio, senza che nessuno ne più notizi.

Otto anni dopo, il giovane ritorna, dopo aver combattuto contro gli spagnoli a San Quintino. Tutti lo riconoscono e Bertrand. lui serenità e amore. Poi, dopo altri tre ni in conflitto con uno zio a proposito degli introiti legati a certe terre coltivate in Infine, il colpo di scena: un soldato di passaggio, che parteciperà all'assedio di Quintino, sostiene il conosciuto il vero Martin Guerre, e che il giovane che così si chiama.

Artigat non che impostore. A questo punto, lo zio Martin, vero o falso che sia, riesce a far aprire un processo che si celebra nel 1560. Il giudice Jean de Coras, consigliere al Parlamento Tolosa, che fine lascerà una memorabile ricostruzione.

Proprio a questa ricostruzione rifatto il regista Vigne: il caso giudiziario fu all'epoca davvero appassionante, e per comprenderlo appieno bisogna dello spirito del tempo, dei costumi, dei contadini, dell'influenza cattolica. Bertrand, ad esempio — che ora il marito, ora denuncia l'impostatura — è combattuta fra la paura dell'inferno minacciato dal curato e l'amore che ormai prova per Martin. Nathalie Baye rende bene le caratteristiche di questa contadina del secolo, meglio in ruolo di quanto non lo Depardieu panni Martin.

Qualche invece per l'ambientazione un po' di maniera: la persin pignolesca ricerca particolare d'epoca. Vigne sembra voler puntare sull'indagine storica e sociale, ma in più occasioni il è piuttosto vicino al romanzo d'appendice: popolano più che popolare.

**YORK** — Felicitemente arrivato all'età settantasei anni, venerabile John Huston si cimenta sorprendentemente con un classico dello strappalacrime, scegliendo per la più di volgarlo in musical. La storia dell'orfanello Annie, per la quale si sono selezionate novemila bambine fino a trovare la piccola interprete si voleva, ha tutta l'aria, in realtà, di essere né più né meno che una pura operazione commerciale.

Intanto, scopo già raggiunto è quello di calamitare il cinema folle di minuscoli spettatori, genitori e nonni al seguito. In secondo luogo, la produzione ha spiegato tutte le energie nello sfruttamento gadget: bambole Annie, magliette Annie, matite Annie, libri illustrati Annie, e così via. non basta: la Nbc e la Hbo hanno già pagato dieci milioni di dollari per assicurarsi i diritti di serie televisiva che ne sarà tratta.

Tutto quanto dal

### Annie

(Annie)

Huston

con Aileen Quinn, Albert Finney

Critica americana:

grasso successo broadwayano spettacolo teatrale nimo: un'innocua storiella, una confessione rassicurante, una serie di temi musicali fatti apposta piacere, fra i quali l'inevitabile brano leader, che nella fattispecie era il moderato. La miscela teatro ha funzionato benissimo, che la si replica ormai da cinque anni.

Con tutta evidenza, il film non è sullo piano. Al posto della semplicità po' fatta spettacolo, Huston ha messo in piedi baraccone pieno di rutilanti na-

meri coreografici, una moltitudine personaggi popolari fra il pubblico americano, che però in questa storia c'entrano ben poco, e infatti in tutto il film restano senza niente da fare.

Cliegina sulla torta, un intero bambino che inceppa i vestiti, sfondando tutte le barriere del e della sopportabilità. guida la truppa Aileen Quinn, anni, la protagonista uscita eliminazione tanto affollate: Aileen sbatte gli occhioni, legge battute, canta la sua canzoncina, tamburella con le dita proprio una bambina poiché è il prodotto in laboratorio attenti calcoli produttivi, lo spazio per la probabile spontaneità infantile è a zero, fa l'impressione di un piccolo mariano testa rossa.

Il suo personaggio è, come si diceva, quello di orfanella di clemenza: così la si vede com-

parire in nel dormitorio di Hannigan dove è alloggiata insieme i sei-fratellini, tutti più piccoli, ai quali Annie fa già da precocosa. Così grariosa, così perbenino, la bambina può piacere al ricco e solo Daddy Warbucks, infatti la vede decide portarla con sé. Warbucks, buon papà adottivo, nel film Huston il maturo Albert Finney: attore di molti meriti, Finney da fare come può, ma purtroppo ha necessaria multimiliardario dovrebbe interpretare. più è Carol Burnett, la sorridente signorina Hannigan. a navigare in un orfanotrofio costantemente in burrasca, faro sul punto. onde, Carol Burnett modo attingere a un'insauribile di comicità: sua Miss Hannigan precacciatrice, effervescente. Proprio il contrario del film.

### Coup de torchon

(Colpo di straccio)

di Tavernier

con Philippe Noiret, Isabelle Huppert, Stéphane Audran

Critica inglese:

Per Coup de torchon — uscito lo scorso no in Francia e ora, sotto il titolo inglese Clean state, a — Bertrand Tavernier è andato a ispirarsi a un semiconosciuto racconto: chiama Pop 1280 — opera dell'americano Thompson, scrittore il feuille- che ha avuto scarso successo persino patria, ma che tuttavia ha numerosi estimatori in Francia gli appassionati del roman noir.

La storia si svolge nel profondo degli Stati Uniti negli anni attorno Dieci, l'preferito trasferirla in uno sperduto

avamposto dell'Africa coloniale, datandola proprio alla vigilia dei famigerati a. Protagonista Philippe Noiret nel ruolo del capo della polizia un individuo morale non precisamente comune, quale si convince in fretta che l'assassinio può avere un inaspettato significato sociale, come elevazione dell'animo come riequilibratore dell'ordine civile.

Tavernier, nella sua, ha molto insistito sul profumo e sul colore degli Anni Trenta, sia pure nell'esotica ambientazione africana, fra folclore locale personaggi fortemente sbalzati. In questa operazione si scelto due primo è lo scrittore, ora settantottenne, Jean Aurenche, già sceneggiatore insieme a Pierre Bost di alcuni fra i più noti film dell'epoca; l'altro è lo scenografo settantaseienne Alexander Trauner, gloria del cinema francese, che lavorò tempo Carné e Prévert per porto

nebbia, Alti tragica. Amanti perduti.

Tavernier, Aurenche e Trauner, insieme a fotografo Pierre William Glenn, così sfruttato meglio le sontuose riprese in Senegal, restituendo pienamente sullo schermo le atmosfere, la lande selvaggia, la nota nervosa della vita lontana quotidiana.

Philippe Noiret contribuisce volta egregiamente al film, tratteggiando un tipo di poliziotto ignorante, scarsamente dotato codardo, che viene a scoprirsi ruolo addirittura nella sua allucinata convinzione testardaggine. e lui, altri attori hanno buon gioco nell'interpretare per chiaroscuri l'umanità di sfacimento, decadente angolo dell'impero in particolare segnalano un'insolitamente viva. Huppert nella parte dell'amante Noiret e Stéphane Audran, fresca e caustica, quella della moglie.

Che il cinema britannico stia languendo ormai da meno una ventina di film inglesi prodotti nel — e che Londra, dal punto di vista della distribuzione, sia diventata in tutto e per tutto una colonia americana, è risaputo. Ma un fatto assai meno noto — e non a caso, perché le grandi case di produzione hollywoodiane evitano accuratamente di pubblicizzarlo — è gli inglesi si prendono abitualmente il maggiore sforzo realizzativo americano anno, è stato girato in realtà negli studi Elistree: alcune decine di chilometri Londra, dotata nove teatri all'avanguardia in campo mondiale, di tutto punto per Dolby stereo — la famigerata tecnica

## Hollywood non abita più qui

impegno finanziario che poi destinati diventare i fiori all'occhiello della produzione hollywoodiana, i motori trainanti della grande industria cinematografica.

Alcuni esempi. I predatori dell'Arca perduta di Steven Spielberg, che è stato notoriamente il maggiore sforzo realizzativo americano anno, è stato girato in realtà negli studi Elistree: alcune decine di chilometri Londra, dotata nove teatri all'avanguardia in campo mondiale, di tutto punto per Dolby stereo — la famigerata tecnica

sono usata Spielberg nel suo film — Elistree è la più scintillante per produrre film che sia in Gran Bretagna.

Sempre Elistree andato a tempo George Lucas, l'altro anfitrione prodige del americano, per girare stellari il seguito, L'impero colpisce ancora, e la cosa avverrà con terzo film della serie, revent of Jedi. Ancora Elistree: la culla di Superman I e oltre che — gran inglesi — di Momenti di gloria, il film di Hugh Hudson ha sfiorato Palma d'oro e vinto l'Oscar, compendio

tutte contraddizioni in cui dibatte il cinema britannico: basti pensare che, per quanto inglese, fatto interamente inglesi girato a Elistree. Momenti di gloria ha potuto essere realizzato — dopo tre anni — attesa in un caseggiato — soltanto grazie all'investimento capitali per i finanziamenti, Twentieth Century Fox per la produzione e della Warner Brothers per la distribuzione.

Ma torniamo agli studi. Non c'è solo Elistree: nei dintorni di Londra sono ancora in piena attività i vecchi gloriosi stabilimenti di (dove, fra i film recenti, è

realizzato dagli americani Solo per i tuoi occhi), e ancor più a ridosso una capitale, tanto che ci si va in metropolitana, c'è Twickenham, altra grande fabbrica di film (John Landis l'ha utilizzata per Un lupo americano a Londra, passato in fretta in Italia con vivo nel Paese anglosassoni).

Attirare i registi oltre Atlantico sono alcuni inneganti vantaggi: ambiente tranquillo, lontano dal chiasso della esasperata mondanità Hollywood; strutture, e soprattutto tecnici, di elevata qualità; minori, che rendono possibili in Gran

Bretagna farzoniche imprese ormai vietate in California (si pensi a questo proposito a Victor/Victoria Blake Edwards, girato Pinewood, per quale è stata ricostruita in studio la Parigi degli Anni Trenta).

Il paradiso, insomma. Tanto c'è chi, Stanley Kubrick, è andato addirittura a abitarci. Plantati gli States, lo scorbutico geniale ha messo su villa proprio a Elistree, poter raggiungere gli studi a piedi. Con tanti registi inglesi emigrati in America, suo un caso quantomeno singolare: una volta tanto, una rondine farà primavera?

A cura di Alessandro Giorgio



# I Rolling sono qui!

ieri la prima tappa europea ■ Rotterdam sul campo del «Feyenoord» - In forse il concerto di Firenze mentre la prossima settimana inizierà la vendita dei biglietti per quello torinese

L'ultimo più grande spettacolo mondo che ci è rimasto, quello che offrono i Rolling Stones, ha preso il via ieri sera a Rotterdam. Nello stadio del tulipani del «Feyenoord», decine di migliaia di giovani si sono esaltati agli accordi di Keith Richards, Ron Wood, Bill Wyman, al ritmo della batteria di Charlie Watts e poi alla voce di lui, il «vecchio leone» Mick Jagger. Grande, però, diverso, quando, fanatico, perverso, incarnava il sogno erotico di migliaia di fans; è più gioioso, meno torvo.

## Nuovo teatro con Strindberg «analizzato»

TORINO — E' un'antica cappella del «spazio» in cui drammaticamente si muoveranno i personaggi di un nuovo «Pellicano» di Strindberg. Il «Teatro della Cappella», al suo esordio questa volta in scena, è diretto da Carlos Velasquez, regista sudamericano che, a metà strada tra l'artista e l'analista, ha creato questo «primo figlio» del gruppo attraverso il rapporto emotivo ed affettivo con gli altri attori, Anna Carabetta, Riccardo Richelmi, Carlotta Fozzi, Adelfini.

Ma è soprattutto con la coreografia del gruppo, Anna De Rossi, una collaborazione che ha ispirato i suoi frutti migliori. Lo spettacolo inizia le sue rappresentazioni alle 21,30 nel teatro di viale XXV Aprile.

I cinque, oggi ricchissimi, per portare il loro messaggio rock al «spettacolo» in Jumbo Jet. La loro troupe è composta di 120 persone che muovono, organizzando magistralmente, un apparato composto da 27 autotreni per gli spostamenti a terra, quattro pulman mastodontici carichi in acciaio. Il tutto è tenuto insieme dal capo Bill Graham, l'imprenditore degli Stones per tutti i del «Que-Il computer», perché nel cervello dei dati, annotazioni di persone e traduzione del tutto in dollari. Una macchina perfetta, consente al Rolling Stones, hanno dichiarato, la loro «giola di vivere» in tutta Europa.

A Firenze l'«tamento delle Pietre Rotolanti» è il «del sindaco comunista Cabbuggiani di concedere lo stadio per l'esibizione il giorno 20, il luglio ha visto contrari gli replicato che la città non offre strutture per ospitare i 200 o 300 giovani che arriveranno.

Torino, dalla metà della prossima, messi in vendita i biglietti del concerto previsto per l'11 luglio. Per evitare eventuali falsificazioni verranno stampati colori su una carta granata, messa in commercio finora. Per impedire il tipico fenomeno «bageri» c'è la disposizione di non vendere più di 5 tagliandi ad ogni acquirente che si pre-



JAGGER, IL LEADER

senterà ai punti vendita.

Con il biglietto (costo lire 15 mila, più altre 2000 lire di prevendita) chi verrà nel capoluogo piemontese riceverà un opuscolo con tutte le informazioni relative allo spettacolo, al modo di arrivarci e altre note di interesse generale. Allegato vi sarà anche una scapassera, valido dal 7 al 14 luglio, per quanti prolungano la loro permanenza in città.

Con questo speciale cartoncino si potrà gratuitamente in tutte le piscine comunali e impianti

sportivi, musei e mostre. Si otterrà una sensibile riduzione di spettacolo in programma a Punt Verdi (J. Verdi, J. Griffin, D. Gillespie, W. Ballet). La tessera consentirà di entrare gratuitamente a tutti i film programmati a Palazzo Reale, ad un show del circo di Carlo Togni e a rappresentazioni del gruppo La piccolina (La sepolta viva). «Stanno discutendo» l'interessante manager locale — perché in quel periodo si possa viaggiare gratis sugli automezzi della rete urbana.

I campeggi. Per precisione si campiano calcio parco Pellerina e di quelli del volo di Mirafiori. Inoltre, le di gioco nel parco «tra il cimitero e il» infine quelle in via Trecate a Pozzo Strada. In queste aree — già complete di luce, acqua e servizi igienici — prezzi (2000-2500 lire). Tutta questa un'area utilizzabile di 170 quadrati potrà ospitare 11 persone.

## Conservatorio con il nuovo pianoforte

Inaugurato da Canino

TORINO — Impresa piuttosto insolita, se- ra abbiamo assistito al Conservatorio al collaudo di un nuovo pianoforte.

alla cultura lo ha donato alle società dei concerti e dopo un breve discorso dell'assessore al piano-forte, sul quale troneggiava un gran mazzo di fiori garbatamente parte, è iniziata simpatica conferenza in cui stati elencati i requisiti che deve possedere un buon strumento.

Per ciascun requisito, Canino ha sottoposto lo strumento musicale variando da Cerny a Mozart, a Chopin, a Liszt, a Bussetti, a Stockhausen. La risposta data dallo strumento ad ogni tipo di sollecitazione musicale è stata eccellente i musicofili torinesi possono certi quella macchina sonora verranno elargite ore dell'ore di musica.

si è impo- simpatia e l'intelligenza di Canino che tono solo apparentemente naïf, mette gli ascoltatori al corrente dei segreti della bottega sonora fornendo gustose e penetrantissime ricette di ascolto. Un pianoforte nuovo, ha ammonito Canino, è come un frutto acerbo; perché dia gli di se occorre suonarlo e, rest.

## Savignano conclude i balletti del Regio

Stasera all'Alfieri

TORINO — Luciana Savignano conclude un «trittico» stagione balletti del Regio. Da stasera, sulle scene del teatro Alfieri, rivedremo la celebre vedetta in Le chat musica di Flavio Testi e la collaborazione dello scenografo Micha Van Hoeckte, talento emergente, braccio destro Maurice Béjart.

Le chat una partitura per solo violino pensata dall'autore Testi proprio per la Savignano protagonista. Nuages appartiene al repertorio del pianista jazz Keith Jarrett ed (come Le chat) novità lula.

Chiude il trittico Souvenir de Florence. Allo spettacolo prendono parte quali comprimari Marga Nativo, Francesco Bruno e Linda Dingwall.

Assicurato alla cultura Regione Piemonte  
Attività culturali-Politecnico  
Università-Istituto Radioflash  
Stasera ore 21,15 al  
**TEATRO TENDA**  
(Parco Lamarmora)  
gli  
**ENSEMBLE HAVADIA'**  
presentano lo spettacolo  
**SPECCHI**  
Ingresso L. 1000  
Studenti universitari ISEF ingresso gratuito

**HOLIDAY on ICE**  
PALASPORT TORINO  
SINO AL  
GIUGNO  
ULTIMI  
GIORNI  
SPETTACOLI:  
SERALI ore 21,15  
SABATO ore  
PREZZI FAMILIARI  
DOMENICA  
ore 15 18,30  
ultimi spettacoli  
Riduz. a gruppi  
prenotazioni  
Tel. (011) 386686-377916  
(9.30 - 22.30)

**LE PARADIS DANZE**  
Via S. Massimo, 14 - tel. 630775  
Stasera ore 21  
**CARMEN RIZZI**  
e il suo complesso  
(arte condizionale)

**club 84**  
danza  
ore 18,30 per gli Amatori del Ballo Liscio  
ore 21 **GIANFERRARI**  
domani debutta Poby e i Chaperon

**OGGI all'ARLECCHINO**  
  
**EASY RIDER**  
**PETER FONDA DENNIS HOPPER**  
**JACK NICHOLSON**  
soggetto di Peter Fonda - Dennis Hopper - Terry Southern  
regia di Dennis Hopper - prodotto da Peter Fonda  
produttore associato William Hayward  
produttore esecutivo Bert Schneider a colori  
ORARI: 16,30 - 18,40 - 20,35 - 22,30 - Vietato 14  
Salone de  
**LA STAMPA**  
Libreria Concessionaria dell'Istituto  
Poligrafico e Zecca dello Stato  
Via Roma, 80 - Telefono 617.048





## Rete uno

- 14 — **Libera**, sceneggiato. Con Paolo Stoppa, Maria Fiore, Paolo Ferrari, Roberto Brivio, Gastone Barolucchi, Franca Tamantini. Regia di D. D'Anza (registrazione effettuata nel 1974)
- 14,30 **Oggi**
- 14,40 **Fiabe...** Perché cani e gatti litigano sempre, cartoni animati
- 15 — **scienza**: Alterazioni delle pietre e interventi conservativi sui monumenti, documenti. Replica
- 15,30 **Tutti per uno**, varietà per i ragazzi presentato da Maria Fiore. Nel corso del programma: **Huckleberry Finn**, cartoni animati
- 16 — **Happy circus**, programma di musica leggera, varietà, circo e telefilm presentato da Sammy Barbot. Nel corso del programma: **Happy Days**: Una promessa da mantenere, telefilm
- 17 — **Tg 1**
- 17,05 **Astroboy**, cartoni animati
- 17,30 **Calcio**, Undicesima puntata della trasmissione presentata da Eleonora Brigliadori. Oggi interviene Giacinto Facchetti che parlerà del 1978, anno in cui l'Italia

- fu l'unica nazione a terminare nei quattro giorni a punteggio pieno. Fu anche l'anno che rivelò i Rossi
- 18 — **Musica** e sogno, documenti
- 18,20 **Primissima**, attualità culturale del Tg 1
- 18,50 **Colorado: il delitto**, telefilm. Con William Atherton, Raymond Burr, Barbara Carrera, Robert Conrad, Richard Crenna. Seconda parte — **La vedova del disonesto amministratore** torna a Londra e s'innamora del capo-mandriano.
- 19,45 **del giorno dopo**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,40 **Flash**, gioco a premi presentato da Bongiorno. Gran finale — proclamazione del supercampione. Si tratta dell'ultima trasmissione di quello che, probabilmente, è l'ultimo ciclo
- 21,50 **Tribuna del referendum**: dibattito sui piedi - Sinistra indipendente - pri
- 22,30 **accusati**, sceneggiato. Con Angela Down. Quarta puntata
- 23,20 **A risponde**, interviste sulla grande criminalità in Italia. Seconda puntata: **ndrangheta**, di una violenza
- 23,50 **Telegiornale**

## Italia 1 (Antenna Nord)

- 14 — **Sally la maga**, cartoni animati
- 15 — **Cannon**, telefilm
- 16 — **Lenny**, telefilm
- 16,30 **Bim Bam**, per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
- 17,20 **La spada di luce**, cartoni animati
- 18,30 **Dick Van Dyke**, telefilm
- 19,30 **Lenny**, telefilm
- 20 — **Belle e Sebastian**, cartoni animati
- 20,30 **Il sogno americano**, sceneggiato — Wesley — Las Vegas Falconetti. Intanto Rudy ottiene informazioni importanti sul conto della Tricorp
- 21,30 **La del computer**, di Edward Parone, Aldo Ray, Eddis Albert, Frederic Forrest. Usa film per la tv — Un giovane con l'aiuto di un computer cerca la compagna ideale. Poi però lei non funziona. Allora se la prende col calcolatore
- 23 — **Prix**, settimanale di automobilismo sportivo
- FILM 24 — **Un condannato a** — a fuggito, R. Bresson, con attori professionisti. Francia guerra 1956

## il meglio alla radio

### UNO (FM 92,1)

- 13,35 **Colleghi**, notizie e anteprima del mondo musicale
- 14,28 **Che giorno quel giorno?** Ritagli sonori tra memoria e tre generazioni
- 15 — **Musica**, tra le 16 e le 16,10 65° Giro tappa 19
- 16,30 **Il Paginone**. Rotocal di sonoro di cultura ideale condotto da Giuseppe
- 18,05 **La bella** Svelata e sceneggiata Bruno Cagli pre «La» una danza
- 18,30 **Spaziolbero** - I programmi dell'accesso Radiouno '82. Parliamo un po' con Adriano Mazzolotti
- 19,30 **Racconto** di Giuseppe Fava. Regia di Gennaro Magliulo
- 20,30 **Rita Pavone** Oreste Lionello in **Permette, cavillo?** Guardì, Falqui, Lionello. Regia di Carlo Principini (replica)
- 21,52 **Europa**. Colloqui trisettimanali cultura spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
- 22,27 **Audiodischi** I pensieri di King Kong. Programma a cura di Armando Adolgio, Pinotto Fava e Giuseppe Neri

### DUE (FM 95,6)

- 14 — **Trasmissione** regionale
- 15 — **Radiodue** (il parte). Un programma d'intrattenimento in diretta
- 16,32 **Avvenimenti**, attualità, curiosità e musica mondo spettacolo. Conducono studio Sandro Merli e Claudia di Giorgio
- 17,32 **I fioretti di** Lettura integrale più voci dirette Umberto Merlino
- 18 — **Le** a cura di Laura Padellaro
- 18,45 **Il** ta storia e storie «Il Cristo dell'Amata» Franco Picocco
- 20,10 **La musica che è** pre piaciuta a tutti con qualche piccola parentesi di musica d'élite
- 22 — **Napoli**. Testimonianze e riflessioni notturne sul vivere quotidiano

### TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio** le a cura di Paolo Donati
- 15,30 **Un certo discorso** a cura Pasquale
- 17,30 **Tre**. Musica e attualità culturali presentate da Sergio Vecchio
- 18,45 **Europe** Settimanale europeo a cura di Mario Pinzuti, Giancarlo Cicone, Ulrich Ritter
- 21 — **Rassegna delle riviste** a cura di Alessandro Cecchi Paone
- 21,10 **Claudio Casini** presenta: Le opere del giovane Verdi both. Opere in quattro. Francesco Maria Paves e Andrea Mattei

## Rete due

- 14 — **In diretta** Milano: **Il pomeriggio al Giro**, un programma di biciclette, musica, miti magie con Tony Binarelli, Di Siani. Nel corso del programma: **Frate Indovino** - La tappa parole e musica - Finestra sul Giro, i primi 100 chilometri
- 14,30 **Gordon**, film a puntate
- 14,50 **Girovita**, giocogara in bicicletta
- 15,20 **Sessantacinquesimo** d'Italia, diciannovesima tappa
- 16,10 **vincitore** - Ci sono stato anch'io - Un Giro in cucina
- 16,50 **La tappa di domani** **Mondiale**, varietà. Quattordicesima puntata programma condotto da Enrico Bonaccorti. Ospiti trasmissione sono oggi: Elisabetta Viviani, Pulga, Giovanni Nuti, Viviana Secco Baldizzone, José Altafini continua nella ricerca tramite interviste una nazionale ideale
- 17,45 **Tg 2**
- 17,50 **Parlamento** - Tg2 sport

- 18,05 **Galaxy Express 999**, cartoni animati
- **Animali d'Europa**: Trampolieri tra cielo e palude, documentario
- 18,50 **batticuore**: innamorato. Con Stefanie Powers, Lionel Stander, Robert Wagner
- 19,45 **Tg 2**
- 20,40 **Hill Street** giorno e La morte corre nelle fogne, telefilm — Da un autentico episodio di di alcuni anni fa: qualcuno ha buttato nelle fogne New York degli alligatori neonati. Questi sono sopravvissuti e cresciuti. Adesso occorre che il sergente Hunter, equipaggiato armi speciali, vada a far strage. Intanto scoppia l'allarme al commissariato: si parla di un prossimo probabile trasferimento di Furillo, la va a genio
- 21,35 **Tg**, attualità
- 22,25 **incontri col cinema**: La battaglia di Cannes, la giornata un critico. Numero speciale dedicato al trentacinquesimo Festival internazionale Cinema a cura di Claudio G. F.
- 23,10 **Tg**

## Montecarlo

- 13,45 **In Eurovisione** Parigi: **Torneo Internazionale** tennis, cronaca diretta
- 18,30 **Montecarlo**
- 18,35 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paolo Protasi
- 18,45 **Telemontecarlo**, ricetta al giorno e utilissimi consigli cucina presentati da Wilma De Angelis
- 18,55 **Notizie flash**
- 19 — **Marchand**, sceneggiato. Terza puntata
- 20 — **Le grandi del mondo**: il ristorante, di Giuliano Carmineo, George Hilton, Walter Breni — Italia western — **Caccia al tesoro nascosto**. Chi lo seppellito stavolta? colonnello negli ultimi giorni della guerra di secessione. Due pistoleri incaricati di trovarlo, ma debbono battersi contro una banda di pistoleri scatenati dai parenti del colonnello
- 21,50 **Oroscopo**
- 22 — **Telegiornale** - Quotazioni oro
- 22,15 **Chrono**, rassegna di attualità automobilistiche
- 22,45 **Tg**

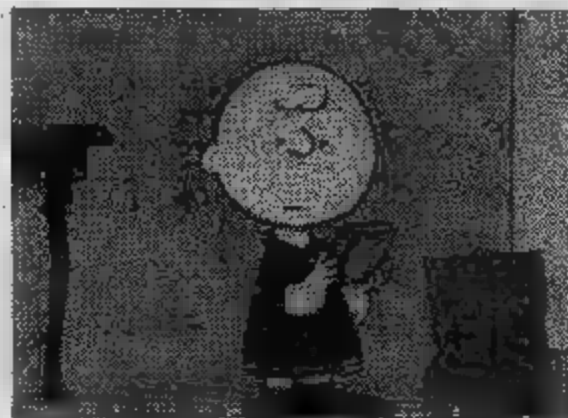
## Rete tre

- 14 — **In Eurovisione** Parigi: **Campionati Internazionali di tennis**
- 17,20 **Concerto** dell'Orchestra **Pomeriggio musicale** **Milano** diretta da Luciano **In programma** oggi: **Divertimento** di Tosatti, i **Canti** di Kavafis (sei canti per soprano e orchestra in prima esecuzione assoluta); i **Carmina Alcaei** per prano e undici strumenti di Dallapiccola e infine la **Sonata tritematica** di Chailly per orchestra camera
- 18,30 **L'orecchio**, quasi un quotidiano tutto musica
- 19 — **Tg 3**
- 19,30 **Tv 3 regioni**: Domande a un paese, documenti
- **Intervallo con** **Erotomiti**, gags del cinema muto
- 20,05 **Il problema dell'energia**: Le risorse energetiche attuali, documenti. Replica
- **Gli**
- 20,40 **Cantautori** oggi **domani**, musicale. Terza puntata: Con: Gianni Morandi, Gerardo Carmine Gargiulo, Antonello Venditti, Fabio Concato
- 21,35 **antibiotici**, documenti.

## Svizzera

- 13,45 **In Eurovisione** Parigi: **Torneo Internazionale** tennis, cronaca diretta - Nell'intervallo (ore 14,55): **Giro d'Italia**, cronaca diretta delle finali e dell'arrivo di tappa
- 18 — **Per i più piccoli**: il viaggio di Zin, cartoni animati - Come guarire Marinella, fiaba
- 18,10 **Per i**: Natura amica. In programma: **Testa e coda**, documentario
- 18,25 **I ragazzi**: Natura amica: Le pozze della scogliera, documentario
- 18,45 **Telegiornale**
- 18,50 **M.A.B.H.**: Check up, telefilm
- 19,20 **rassegna finanziaria**
- 19,50 **Il Regionale**, rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
- 20,15 **Telegiornale**
- FILM 20,40 **Frankenstein**, di Calvin Floyd, con Leon Vitali, Per Oscarson, Nicholas Clay, Stacey Dornier. Usa drammatico
- 23 — **Telegiornale**

## Capodistria



- 13,30 **Odprta** - **Confine** to, trasmissione in lingua slovena
- 16 — **In studio** noi
- 18,05 **Notiziario**
- 18,30 **La scuola**, festival internazionale della per l'infanzia. Prima parte
- 19 — **Orizzonti**
- 19,30 **In studio** **Telegiornale** - Punto d'incontro - Due minuti - Manifestazioni culturali - **Zig Zag**
- 20,15 **Telegiornale** - **Tuttoggi**
- FILM 20,30 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
- 22 — **Telegiornale** - **Tutti**
- 22,10 **l'arte?**, asta internazionale opere d'arte contemporanea



### G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 14,05** Leorime d'amore, di Pino Mercanti, Achille Togliani, Otello Toso. Italia musicale 1955 — La moglie di un industriale genovese s'innamora di un giovane cantante napoletano che per lei abbandona la fidanzata. La relazione dura poco perché lei, sconvolta da un pericolo dal marito, si fa la brava moglie.
- 15,30 **George**, telefilm
- 15,55 **Toma**, telefilm
- 16,50 **Grp spettacolo**
- FILM 17** — La fuga, di Paolo Spinola, con Giovanna Ratti, Paul Guers. Italia drammatico — Storia di una donna che inizia una vita di psichiatra. Il marito le è vicino, i figli la vogliono e sul tutto arriva anche un devoto amante. Basta: i traumi infantili hanno la meglio.
- 18,30 **Starzinger**, cartoni animati
- 18,55 **La magnifica dozzina**, cartoni animati
- 19,25 **Grp flash**
- 19,35 **Grp attualità**
- 19,45 **Tanto per leggere**
- 20 — **Un campione al giorno**
- 20,25 **Il grillo parlante**, cabaret con Beppe Grillo

**FILM 20,35**

Ament, di Vittorio De Sica, Marcello Mastroianni, Faye Dunaway. Italia media 1988 — Incontro tra un'americana condannata del e un italiano. I due trascorrono una breve vacanza in montagna.

23,15 **Il grillo parlante**

**Grp flash**

**FILM 23,30**

Rififi a Tokyo, di Jacques Deray, con Karlheinz Böhm, Vitold, Charles Vanel, Barbara Lass. Francia giallo 1982 — Due bande rivali cercano di impadronirsi di un diamante custodito nel Banco Giappone. Il capo delle due bande rimane chiuso dentro alla cassaforte; poi arriva l'altro che non lo sa.

0,30 **Dai giornali di oggi**, rassegna della stampa cittadina.

**FILM 1** —

Il marciapiedi della metropoli, di Tim Whelan, Vivien Leigh, Charles Laughton, Rex Harrison. Inghilterra drammatico 1938 — A Londra un ambulante aiuta una ragazza a diventare una diva del palcoscenico. Poi si mette a parte per non ostacolare la carriera.

**FILM 2,30**

Tre matti in un collegio femminile, di Gregory Cocrato, con Michael Pataki. Usa drammatico 1976

### Canale

Canali 32-36-43-61-69

- 14 — **Sentieri**, sceneggiato
- FILM 14,45** **Fiamme ribelli**, di Raoul Walsh, Jane Russell, Richard Egan. Usa drammatico 1958 — Provinciale pensa solo a far soldi. Rinuncia anche all'amore, poi giura un giovane che vuole sposarla e cambiare vita ma mantiene la promessa. Tardi si accorge che la donna distrutta.
- 17 — **Vicke il vichingo**, cartoni animati
- 17,30 **L'apemala**, cartoni animati
- 18 — **Tensor 5** cartoni animati
- 18,30 **Popcorn musicale**
- 19 — **Hazzard**, telefilm
- 20 — **Sceneggiato**
- FILM 21,30** **Harry** Sorridi Jenny, stai morendo, telefilm. Con Janassen, Andrea Marcovich. Regia di Jerry Thorpe. Prima di una serie di avventure protagonista il detective privato Harry Orwell — Costretto a abbandonare la polizia a causa di una pallottola rimasta nella schiena, innanzitutto l'assassino suo genero.
- 23,30 **La Nba - Haway** Squadra 5 zero, telefilm

### R.T.A.

Canali 62-31-35

- 14 — **L'ispettore Bluey**, telefilm
- 15 — **Telefilm**
- FILM 16** — **Il brigadiere Zagar**, di Luca Davan, con Francesca Romana Coluzzi. Italia commedia 1973 — Un povero poliziotto sempre retrocesso e infine espulso, con l'aiuto della moglie, campionessa di karaté, cerca di riabilitarsi arrestando solo un gang di spacciatori.
- 17,30 **Vita da Sub**, documentario
- 18 — **Zaborgar**, cartoni animati
- 19,30 **Valle d'Aosta**
- 19,45 **Lo sport**
- 20,15 **Cartoni animati**
- 20,45 **Impossibile**, telefilm
- FILM 21,45** **Impossibile**, di Y. Govar. Francia drammatico 1961 — In una città della provincia francese un uomo allo scoperto antichi rancori, vecchie rivalità e ipocrisie fino ad allora tenute nascoste.
- 23,15 **Lo sport**

### Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 14 — **Dancin'Days**, sceneggiato
- FILM 14,50** **Basta che non si sappia in giro**, di Luigi Comencini, con Monica Vitti, Johnny Dorelli. Italia commedia 1976. Film a episodi tutti più o meno sul sesso visto da diverse angolazioni, con violenze carcerarie e varie frustrazioni.
- 18,30 **Cuore**, cartoni animati
- 17 — **Il mondo di Paul**, cartoni animati
- 17,30 **Il love America**, telefilm
- 18,50 **Dancin'Days**, telefilm
- 19,45 **Cartoni animati**
- 20,15 **La Isaura**, telefilm - 90 secondi, le opinioni che contano.
- FILM 21,15** **Norwood**, di Jack Haley, con Kim Darby, Carol Linley, Joe Namath. Usa drammatico 1969 — Ex marina dopo la tremenda esperienza guerra in Vietnam torna a casa e riprende il poco allegro lavoro di benzinaio. Ma ormai questo non gli basta.
- 23,15 **I grandi match di boxe**
- FILM 24** — **Alma e Cioe**, Francia drammatico 1978
- 1,30 **Telefilm**

### Quarta Rete

Canale 22

- 14 — **L'ignoto è in noi**
- 14,30 **Life concert**, musicale
- 15 — **Monkey**, cartoni animati
- FILM 15,30** **Cose di Cosa Nostra**, di Steno, con Aldo Giuffrè. Italia 1971 — Un italoamericano riceve da un boss mafioso l'ordine di tornare in patria e uccidere un tale. Parte, ma poi al momento buono sente.
- 17 — **Monkey**, cartoni animati
- 17,30 **Filmati musicali**
- 19,15 **Minaccia spazio**, telefilm
- 20,15 **Oggi cinema**, rassegna prime al cinema
- 20,30 **Crisi**, sceneggiato
- 21,30 **Astropanorama**
- 21,35 **Telefilm**
- FILM 22,45** **Agguato sul grande fiume**, di Jurgen Roland. Usa avventura 1964 — Una banda di criminali terrorizza un paese in prossimità di un fiume e provoca continue guerre tra clan. Poi arriva il giustiziere.
- 0,15 **Erotissimo**
- 0,30 **I visitatori**, telefilm

### Teleradio city

Canali 44-47

- 14 — **La grande valletta**, telefilm
- 15 — **Il mago di Oz**, di Judy Garland. Usa drammatico 1975
- 16,30 **I cartoni animati di Walt Disney**
- 17 — **I cartoni animati di Hanna e Barbera**
- 17,30 **Don Chuck**, cartoni animati
- 18 — **I cartoni animati di Disney**
- 18,30 **Telefilm**
- 19,05 **La grande valletta**, telefilm
- 20,30 **Day**, telefilm
- 20,30 **Strade California**, telefilm
- FILM 21,30** **Dereu Uzala**, il piccolo grande di Akira Kurosawa, con Jurij Solomin. Urss-Giappone, avventura 1975 — Un esploratore russo è profondamente legato alla sua vita libera e contatto con la natura. Quando un amico cerca di fargli apprezzare le gioie della civiltà male e deperisce.
- FILM 23** — **L'asino d'oro**, processo per fatti strani contro Apuleius, cittadino romano, Italia commedia 1978
- FILM 0,45** **Tre matti in un collegio femminile**, di Gregory Cocrato, con J. Cocrato. Usa drammatico 1976

### Quinta Rete

Canale 47

- 14,30 **Cartoni**
- 15 — **Gundam**, cartoni animati
- 15,30 **Documentario**
- 16 — **Scacco matto**, telefilm
- FILM 17** — **Quei dannati giorni dell'odio e dell'inferno**, di S. Markson, con Sullivan. Italia guerra 1971 — Durante la seconda guerra mondiale una nave cerca di raggiungere Creta, un prezioso carico. I tedeschi di intercettarla.
- 18,30 **Cartoni animati**
- 19 — **Gundam**, cartoni animati
- 19,30 **Buonasera con...**
- 20 — **Casper e l'angelo**, cartoni animati
- FILM 20,30** **Lola Montes**, di Max Ophuls, con Martine Carol. Francia drammatico 1956 — Ascesa di una famosa ballerina e cortigiana del secolo scorso, amante di celebri musicisti e infine dello stesso re di Baviera. Film di Ophuls che, unico, ebbe pochissimo successo.
- 22,15 **The collaborator**, telefilm
- 23,15 **Scacco matto**, telefilm
- 0,15 **Telefilm**
- 0,45 **Telefilm**

### Videogruppo

52-54-57

- 14,45 **alla sopravvivenza**, piccoli annunci economici diretta per telefono con Francesca Audero
- 15,30 **Telefilm**
- 16 — **Telefilm**
- 17 — **Il grande Uau**, cartoni animati
- 18,30 **Telefilm**
- 19,30 **Videonotizie**
- 20 — **Uau**, cartoni animati
- FILM 20,30** **Gli amori di Cristina**, di George Marshall, Eleanor Parker, Fred Mac Murray, Richard Carlson. Usa commedia 1951 — Cristina riceve il principale incarico di andare a Los Angeles per annunciare a Peter di essere il beneficiario di una grossa eredità. Dopo aver conosciuto Peter ed essersene innamorata, Cristina decide di sposarlo e dargli l'annuncio in un secondo tempo.
- Calcio mondiale**, cronache del campionato di calcio inglese
- 23,30 **Telefilm**
- FILM 24** — **Telefilm**

### Tele Subalpina

Canale 46

- 14,30 **La intorno a noi**, documentario
- FILM 15** — **David e Lisa**, Usa drammatico 1982
- 16,30 **Videostars**, musicale
- 17,30 **Conto alla rovescia**, Francia poliziesco 1983
- 19 — **La vita**, documentario
- 19,30 **Giorno per giorno**, telefilm
- FILM 20,30** **Luca bambino mio**, drammatico 1973
- **Documentario**

### Studio Nord

Canali 49-43

- FILM 14** — **Malaspina**, Italia drammatico 1947
- FILM 16,15** **Non c'è senza te**, con Barbara Stanwyck. Usa drammatico 1948
- 18,30 **Zembo**, cartoni animati
- 19,05 **Giorno dopo giorno**, almanacco
- 19,15 **Canaves oggi**
- 19,40 **Telefilm**
- FILM 20,50** **Gli Intrepidi**, Messico avventura 1982
- 22,30 **Telefilm**
- FILM 23** — **Film**

### Tv Flash

Canali 39-26

- FILM 17** — **La**, di Sioux, Usa western 1953
- 18,30 **Contintasca**
- 19,10 **Flash**
- 19,30 **Il faros**, sceneggiato
- 20,15 **Cartoni**
- 20,45 **Dotter**, sceneg.
- FILM 22,15** **Il mio corpo di**, di Howard Hughes, Jane Russell. Usa western 1940 — Amicizia Doc Holiday e Billy the Kid minacciata da un'affettuosa meliccia.

### Telecupole

Canali 57-64

- 14,30 **Leslie**, cartoni animati
- 15 — **Payton Place**, telefilm
- 16 — **Il mondo di**
- 17,30 **Quella**, telefilm
- 19,30 **Spazio 4**
- 20 — **Temple e Tam Tam**, cartoni animati
- 20,30 **Payton Place**, telefilm
- 21,30 **Il pistolero**, con Claudia Cardinale, Brigitte Bardot. Francia western 1971
- 23 — **Cappello a cilindro**, varietà
- FILM 24** — **Telefilm**

### Rete Manila 1

Canali 37-44

- FILM 14,30** **Bulha**, con Jeanine Crispin. Francia avventura 1935
- 16,30 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
- 19 — **Telefilm**
- 19,30 **Telefilm**
- 20 — **Telefilm**
- 20,30 **New Scotland Yard**, telefilm
- FILM 21,30** **La**, di Alfonso 1976
- FILM 23,30** **Tu lo conosci**, Spagna drammatico 1973

### A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- FILM 14** — **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
- 15,30 **Cartoni**
- 16,30 **Innaders**, telefilm
- 17,30 **Lupin III**, cartoni animati
- 18,40 **Telefilm**
- 20,20 **Il grillo parlante**
- 20,30 **O la va o la spacca**, gara di dilettanti della canzone pre- in diretta da Gianni Magni
- 24 — **Telefilm**



# STAMPATA STEREA

CRITICA

PUBBLICO

Capo d'opera	★★★★	Eccezionale	★★★★
Interpretazione	★★★★	Buonissimo	★★★★
Dialoghi	★★★★	Concisi	★★★★
Montaggio	★★★★	Discreti	★★★★
Scenari	★★★★	Scarsi	★★★★

## PRIME VISIONI

<b>Ambrosio</b> L. 4000 Scenari di David Cronenberg, con Christopher Gartin, Jennifer O'Neill, Stephen Lack, Patrick McGohean (Usa-Col). — Uomo di cello di super poliziotti: cronaca con il pensiero mistico e allucinazioni. V. 14. 16.10.18.20.22.23.00	<b>Artista</b> L. 4000 Animal House di John Landis, con John Belushi (Usa-Col). — Divergenti non sempre innocui di un gruppo di studenti matricolati in un collegio americano, frequentato da tanti altri tipi. V. 14. 16.10.18.20.22.23.00	<b>Artista</b> L. 4000 Easy Rider, di Dennis Hopper, con Peter Fonda, Jack Nicholson (Usa-Col). — Tragica cavalcata in motocicletta di due hippies attraverso gli Stati Uniti. Ampio, d'oro e sentimentale dei giovani del '68. V. 14. 16.10.18.20.22.23.00	<b>Astor</b> L. 4000 Lo sfascio (preludio alla morte), di Giuliano Carnimeo con Diego Abatantuono, Janet Agren (Usa-Col). — Vicende sentimentali ed erotiche di un simpatico «terruncello» e di belle moglie di un amico. Non violento. 16.10.18.20.22.23.00	<b>Augustus</b> L. 4000 Moby Dick, la balena bianca, di John Huston con Gregory Peck, Orson Welles, Richard Basehart (Usa-Col). — Tratto dall'omonimo romanzo di Herman Melville, la storia del cacciatore Achab e della sua accanita nemica. Non viol. Drammatico 15.10.17.30.18.20.22.23.00	<b>Capitol</b> L. 4000 Bruce Lee, il re della vaniglia, con Dragon Lee, Bruce Lee, John Barr, Yang Tai (Hong Kong-Col). — Il milionario del kung-fu in un tipico film di kung-fu. I suoi ideali seguono. V. 14. 16.17.40.18.20.22.23.00	<b>Centrale</b> L. 3500 Heavy metal di Gerard Poterion (Usa-Col). — Un viaggio nel futuro, i misteri di un universo ancora sconosciuto, illustrato attraverso storie e disegni originali di diversi autori americani. V. 14. 16.17.40.18.20.22.23.00
--	---	---	--	---	---	--

## ALTRE VISIONI

<b>Continental</b> (via Nizza 346, tel. 687.088): Fuga di mezzanotte. V. 18. 20.22.30	<b>Fortino</b> (via Cigna 47, tel. 486.580): L'urlo di guerra. V. 18. 20.22.30	<b>Grandi</b> (via Nizza 346, tel. 687.088): Terza via. V. 18. 20.22.30	<b>Hollywood</b> (via R. Margherita 106, tel. 481.804): Ritratti, ritratti, ritratti. V. 18. 20.22.30	<b>NUOVO</b> (via Nizza 346, tel. 687.088): Fuga di mezzanotte. V. 18. 20.22.30
---	--	---	---	---

<b>Cristallo</b> L. 4000 Buone come il pane, di Riccardo Sesani, con Carmen Russo, Saverio Marconi, Ada Pometti, Umberto Raho (Usa-Col). — Super story ed affascinante gioventù donna fa girare la testa e ragazza tranquilla. V. 14. 16.20.18.20.22.23.00
--

<b>Dorfa</b> L. 4000 Sul lago d'oro, di Mark Rydell, con Katharine Hepburn, Henry Fonda, Jane Fonda (Usa-Col). — Premili con l'Oscar per il miglior attore e la migliore attrice, Fonda e la Hepburn nel panni di una anziana coppia. Non viol. 16.10.18.20.22.23.00
--

<b>Gioiello</b> L. 4000 E tutti hanno, di Peter Bogdanovich, con Ben Gazzara, Audrey Hepburn, John Ritter (Usa-Col). — Scandali e eleganza di investigazioni montali sulle tracce di due mogli per incanto dei rispettivi mariti. N. v. 16.10.18.20.22.23.00
--

<b>Keller</b> L. 4000 Professione, di Franco Webster, con Pierre Richard, M. Bouquet (Fr.-Col). — Prolez, unica 18.30.20.30.22.30
---

<b>Libri</b> L. 4000 Fico d'india, di Siano, con Renato Pozzetto, Diego Abatantuono, Gloria Guida (Usa-Col). — Serie di divertenti equivoci sul consumo canovaccio imperniato su moglie, marito e i figli. Non violento. 16.10.18.20.22.23.00
---

<b>Lilliput</b> L. 4000 Borlino, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Elisabetta Gregorini (Usa-Col). — Piazzola lillipuziana si finge uomo di mondo per conquistare la bella collega. Non violento. 16.10.18.20.22.23.00
---

<b>Lux</b> L. 4000 Il padrone e l'operaio, di Siano con Renato Pozzetto, Francesca Romana Caluzzi (Usa-Col). — Fra ricco costruttore edile e muratore si inverte la bella e delirante moglie del povero. V. 14. 16.10.18.20.22.23.00
--

<b>Nazionale</b> L. 4000 Non entrato in quella casa, di Paul Lynch, con Leslie Nielsen, Jamie Lee Curtis (Usa-Col). — Casa misteriosa abitata da crudeli spiriti non offre speranza di salvezza ai macchinisti edilizi. V. 14. 16.10.18.20.22.23.00
---

<b>Olimpia</b> L. 4000 Il volto dei potenti, di A. V. Pakula, con Janet Fonda, Kris Kristofferson (Usa-Col). — In un ambiente raffinato e ricchissimo, i sentimenti lasciano il posto alla sete di denaro e di potere. Non violento. 16.10.18.20.22.23.00
---

<b>Reposi</b> L. 4000 Venti anni di vita, di Luciano Salce, con Lino Banfi, Giorgio Bracardi, Adriana Russo, Michele Bini, Luciano Turina (Usa-Col). — Corrente avvincente pseudoscientifica, fra belle donne e macchinisti. Non violento. 16.10.18.20.22.23.00
---

<b>San</b> L. 4000 dentito, con P. Sallara, D. Niven, P. Falk, ore 30.30 - 22.30
--

<b>San</b> L. 4000 dentito, con P. Sallara, D. Niven, P. Falk, ore 30.30 - 22.30
--

<b>San</b> L. 4000 dentito, con P. Sallara, D. Niven, P. Falk, ore 30.30 - 22.30
--

<b>San</b> L. 4000 dentito, con P. Sallara, D. Niven, P. Falk, ore 30.30 - 22.30
--

<b>Romano</b> L. 4000 Interruzione di Chiama Sportivo ore 9 e 14 film per le scuole: 17.30 film per il pubblico
---

<b>Studio Ritz</b> L. 3500 Fede, di Warren Beatty, con W. Beatty, D. Keaton, J. Nicholson, M. Stapleton (Usa-Col). — Ricominciare la vita con il giornalismo americano 18.10.21.30
--

<b>Torino</b> L. 4000 Pardes, di Stuart Gillard, con Willie Aames, Proenza (Usa-Col). — Dopo il tempo delle mele e «Laguna blu» un'altra storia d'amore tra scocciati, con tanta musica e bel paesaggio. Non viol. 16.10.18.20.22.23.00
---

<b>Vittoria</b> L. 4000 Gli anni spezzati (Gallipoli), di Peter Weir, con Mel Gibson e Mark Lee (Australia-Col). — Due giovani australiani coinvolti per amicizia in una guerra più sanguinosa di quella bellica. Non violento. 16.10.18.20.22.23.00
--

<b>Keller</b> L. 4000 L'associazione Il Futuro presenta in lingua inglese 007 you only live twice (Agente 007 in vivo solo due volte), di Lewis Gilbert, con Sean Connery (G.B.-Col). — Impresa dell'atletico agente segreto. Non viol. Prolez. unica ore 18. 16.10.18.20.22.23.00
--

<b>Acapulco</b> L. 2000 Rischio e tenerezza, di George Cukor, con Jacqueline Bisset, Candice Bergen, (Usa-Col). — Storia di una lunga amicizia, sentimenti e gioia, fra due donne: una casalinga appagata, l'altra inesperta scrittrice. Non viol. 20.22.30
---

<b>Ambra</b> L. 2000 Il tempo della gelosia, di Siano, con Monica Vitti, Diego Abatantuono, Philippe Leroy (Usa-Col). — Divertenti vicende di una coppia incontrata sull'orlo della gelosia. Non viol. 20.22.30
---

<b>Arco-Inc.</b> L. 3000 Wyatt, di Werner Herzog, con Klaus Kinski, Eva Mattes (Germania-Col). — Dal dramma di Blücher, la storia di un'ultima delle sue imprese del supereroe. Non viol. 20.22.30
--

<b>Arco-Inc.</b> L. 3000 Wyatt, di Werner Herzog, con Klaus Kinski, Eva Mattes (Germania-Col). — Dal dramma di Blücher, la storia di un'ultima delle sue imprese del supereroe. Non viol. 20.22.30
--

<b>Arco-Inc.</b> L. 3000 Wyatt, di Werner Herzog, con Klaus Kinski, Eva Mattes (Germania-Col). — Dal dramma di Blücher, la storia di un'ultima delle sue imprese del supereroe. Non viol. 20.22.30
--

<b>Arco-Inc.</b> L. 3000 Wyatt, di Werner Herzog, con Klaus Kinski, Eva Mattes (Germania-Col). — Dal dramma di Blücher, la storia di un'ultima delle sue imprese del supereroe. Non viol. 20.22.30
--

<b>Arco-Inc.</b> L. 3000 Wyatt, di Werner Herzog, con Klaus Kinski, Eva Mattes (Germania-Col). — Dal dramma di Blücher, la storia di un'ultima delle sue imprese del supereroe. Non viol. 20.22.30
--

<b>Arco-Inc.</b> L. 3000 Wyatt, di Werner Herzog, con Klaus Kinski, Eva Mattes (Germania-Col). — Dal dramma di Blücher, la storia di un'ultima delle sue imprese del supereroe. Non viol. 20.22.30
--

<b>Arco-Inc.</b> L. 3000 Wyatt, di Werner Herzog, con Klaus Kinski, Eva Mattes (Germania-Col). — Dal dramma di Blücher, la storia di un'ultima delle sue imprese del supereroe. Non viol. 20.22.30
--

**ACT**  
a 8 Settimane  
21 Casa del Popolo  
HEIDIS FOR EL  
JEN N. BARNESSEN

**le strìe**  
VA PATRIZIO 120 - MONCALIERI  
VA CINEO - MONCALIERI  
GOVERO E SABAIO SERA  
DISCOTECA

**le strìe**  
VA PATRIZIO 120 - MONCALIERI  
VA CINEO - MONCALIERI  
GOVERO E SABAIO SERA  
DISCOTECA

**le strìe**  
VA PATRIZIO 120 - MONCALIERI  
VA CINEO - MONCALIERI  
GOVERO E SABAIO SERA  
DISCOTECA

**le strìe**  
VA PATRIZIO 120 - MONCALIERI  
VA CINEO - MONCALIERI  
GOVERO E SABAIO SERA  
DISCOTECA

**le strìe**  
VA PATRIZIO 120 - MONCALIERI  
VA CINEO - MONCALIERI  
GOVERO E SABAIO SERA  
DISCOTECA

**le strìe**  
VA PATRIZIO 120 - MONCALIERI  
VA CINEO - MONCALIERI  
GOVERO E SABAIO SERA  
DISCOTECA

**le strìe**  
VA PATRIZIO 120 - MONCALIERI  
VA CINEO - MONCALIERI  
GOVERO E SABAIO SERA  
DISCOTECA

**le strìe**  
VA PATRIZIO 120 - MONCALIERI  
VA CINEO - MONCALIERI  
GOVERO E SABAIO SERA  
DISCOTECA

**le strìe**  
VA PATRIZIO 120 - MONCALIERI  
VA CINEO - MONCALIERI  
GOVERO E SABAIO SERA  
DISCOTECA

**le strìe**  
VA PATRIZIO 120 - MONCALIERI  
VA CINEO - MONCALIERI  
GOVERO E SABAIO SERA  
DISCOTECA

**le strìe**  
VA PATRIZIO 120 - MONCALIERI  
VA CINEO - MONCALIERI  
GOVERO E SABAIO SERA  
DISCOTECA

**le strìe**  
VA PATRIZIO 120 - MONCALIERI  
VA CINEO - MONCALIERI  
GOVERO E SABAIO SERA  
DISCOTECA

**le strìe**  
VA PATRIZIO 120 - MONCALIERI  
VA CINEO - MONCALIERI  
GOVERO E SABAIO SERA  
DISCOTECA

**le strìe**  
VA PATRIZIO 120 - MONCALIERI  
VA CINEO - MONCALIERI  
GOVERO E SABAIO SERA  
DISCOTECA

**le strìe**  
VA PATRIZIO 120 - MONCALIERI  
VA CINEO - MONCALIERI  
GOVERO E SABAIO SERA  
DISCOTECA

**le strìe**  
VA PATRIZIO 120 - MONCALIERI  
VA CINEO - MONCALIERI  
GOVERO E SABAIO SERA  
DISCOTECA

**le strìe**  
VA PATRIZIO 120 - MONCALIERI  
VA CINEO - MONCALIERI  
GOVERO E SABAIO SERA  
DISCOTECA

**le strìe**  
VA PATRIZIO 120 - MONCALIERI  
VA CINEO - MONCALIERI  
GOVERO E SABAIO SERA  
DISCOTECA

**le strìe**  
VA PATRIZIO 120 - MONCALIERI  
VA CINEO - MONCALIERI  
GOVERO E SABAIO SERA  
DISCOTECA

**le strìe**  
VA PATRIZIO 120 - MONCALIERI  
VA CINEO - MONCALIERI  
GOVERO E SABAIO SERA  
DISCOTECA

**le strìe**  
VA PATRIZIO 120 - MONCALIERI  
VA CINEO - MONCALIERI  
GOVERO E SABAIO SERA  
DISCOTECA

**le strìe**  
VA PATRIZIO 120 - MONCALIERI  
VA CINEO - MONCALIERI  
GOVERO E SABAIO SERA  
DISCOTECA

**le strìe**  
VA PATRIZIO 120 - MONCALIERI  
VA CINEO - MONCALIERI  
GOVERO E SABAIO SERA  
DISCOTECA

**le strìe**  
VA PATRIZIO 120 - MONCALIERI  
VA CINEO - MONCALIERI  
GOVERO E SABAIO SERA  
DISCOTECA

**le strìe**  
VA PATRIZIO 120 - MONCALIERI  
VA CINEO - MONCALIERI  
GOVERO E SABAIO SERA  
DISCOTECA

**le strìe**  
VA PATRIZIO 120 - MONCALIERI  
VA CINEO - MONCALIERI  
GOVERO E SABAIO SERA  
DISCOTECA

**le strìe**  
VA PATRIZIO 120 - MONCALIERI  
VA CINEO - MONCALIERI  
GOVERO E SABAIO SERA  
DISCOTECA



# TORINO - 5 arresti, un chilo di droga

● TORINO — Cinque arresti, un chilo di droga pesante sequestrata, dieci conti in banca per centinaia di milioni bloccati sono i risvolti più clamorosi dell'operazione antidroga condotta dalla sezione narcotici del nucleo regionale di polizia tributaria della Guardia di Finanza di Torino.

Tre degli arrestati sono calabresi, un quarto è un carrozziere pugliese e il quinto è pensionato

sessantenne colta, raffinata e elegante. La classica «persona al di sopra di ogni sospetto» ed è proprio in che gli agenti hanno trovato la droga. L'organizzazione ne smerciava ogni giorno un quantitativo che variava da mezzo chilo a un chilo.

Il capo, secondo gli inquirenti, sarebbe Ivo Pellegrino, 31 anni, corso Tassoni 79, carrozziere. Suoi gregari, Luigi Origlia, 31 anni, via Baretti 17; Rocco

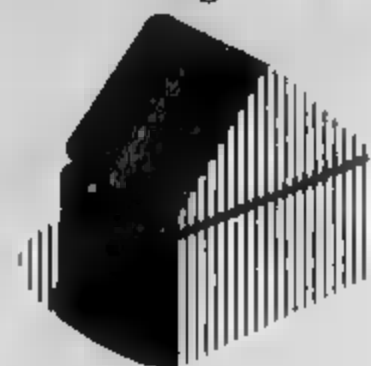
Fedele, 31 anni, via Massaua 17; e Francesco Costanzo, 31 anni, via Feletto 53. La signora sospettabile Graziella Martano, corso Moncalieri 393. In un armadio dell'appartamento gli agenti della Finanza hanno trovato quattrocento grammi di cocaina e mezzo chilo di eroina pura, la quale si possono ottenere fino a duemilacinquecento dosi. ■ A pagina 11

Giovedì 3 Giugno 1982

## STAMPA SERA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MANTOVANO 11 - TEL. (011) 65.681 - BOSS DI AVIA. POSTALE 10126 - SPEDIZIONE IN ABBON. POSTALE (RACCOM. 1/70) - LIRE 400 (ARRETRATI IL 15/10/82)

Vuoi vendere, comprare, valutare il tuo alloggio? Rivolgiti a:



**EDILCASE**

Corso Matteotti, 47 Torino  
Tel. 54.81.54



### Semilibera oggi Sophia?



NAPOLI — Forse stamane i giudici del tribunale di Napoli hanno concesso la semilibertà a Sophia Loren, in carcere dal 19 maggio.

La decisione sarebbe stata presa alle 11,30, ma i giudici non parlano: «La sentenza verrà comunicata alla detenuta dalla direzione del carcere di Caserta, prescrive il regolamento, appena riceverà il nostro fonogramma». Se la richiesta dell'attrice è accolta, Sophia rientrerebbe in libertà solo la sera.

### Falkland - Un piano di tregua



NEW YORK — Perez Cuellar, il segretario dell'Onu, ha gettato la spugna e rinuncia per proseguire la trattativa con Inghilterra e Argentina per una soluzione negoziata della crisi. C'è però una speranza di tregua: gli inviati speciali della giunta argentina all'Onu stanno studiando un piano che prevederebbe il ritiro congiunto delle forze dalle due isole delle due forze e l'amministrazione dell'arcipelago affidata a Argentina, Inghilterra, Venezuela, un quarto paese scelto dall'Argentina e un quinto indicato dall'Onu. ■ PAGINE 12-13

**Incendi, barricate, scuole e botteghe chiuse, stazione presidiata**

# RIACCESA A NOCERA LA RIVOLTA DEI TIFOSI

**Ferito un bambino a bordo dell'espresso partito da Torino e bloccato in stazione**



NOCERA — Autostrada bloccata, banche scuole e uffici chiusi, stazione ferroviaria presidiata da ingenti forze di polizia. Per il secondo giorno consecutivo centinaia di tifosi hanno innalzato barricate per le strade, acceso falò e provocato incidenti per protestare contro la mancata promozione in serie B della squadra di calcio, la Nocerina.

Un bambino di tre anni, Massimo Rubino, è rimasto ferito. È colpito alla fronte da un sasso lanciato da un gruppo di giovani contro un treno, l'espresso «577» proveniente da Torino. È stato ricoverato in ospedale. ■ A pagina 11



Un concorso per il Giro d'Italia

**Corri con**

**STAMPA SERA**

**CHI** saranno i primi tre classificati dell'ultima tappa **del** Giro d'Italia Pinerolo-Torino, **il** cronometro, di domenica 6 giugno?

1° .....  
2° .....  
3° .....

Quale **ora** il tempo impiegato dal vincitore?

MINUTI	
--------	--

MITTENTE: .....  
COGNOME .....  
NOME .....  
INDIRIZZO .....  
LOCALITA' ..... TEL. ....

(Servizi a regolamento a .....)

# Sette campioni di scacchi sfidano il «re» Karpov

Stamane il benvenuto ai giocatori nella saletta rossa del Comune - Da domani il via al «World Master» - Torneo all'italiana - Le gare alla Promotrice



I CAMPIONI ..... MEZZO E VICESINDACO ..... GENTILI

Nella «saletta rossa» del Comune, questa mattina, si è svolta la cerimonia di benvenuto ai sette campioni che da domani al giugno daranno vita al prestigioso «World Master» torneo che si anticipa di eccezionale interesse. I tecnici lo definiscono «categoria 18 e della massima levatura possibile. In più, c'è da tener presente il particolare di partecipanti. «Il precedente torneo» questa categoria — sottolineato — organizzatori — raccolse grandissimo interesse nonostante i campioni presenti fossero quattro soltanto. Ed i nomi di questo olimpo della scacchiera, cui

stamane hanno gli onori il vicesindaco Biffi Gentili e il vicepresidente Coni Nebiolo. Sono il campione del mondo Anatoly Karpov, Lajos Portisch (Ungheria), Robert Hubner (Germania Federale), Ulf Andersson (Svezia), Ljubomir Ljubomir (Urss), Boris Spassky (Urss), Ljubomir Ljubomir (Jugoslavia). Avrebbe dovuto esserci anche l'olandese Timman, considerato il secondo giocatore del mondo, ma ha rifiutato all'ultimo minuto per motivi di salute. Il torneo sarà organizzato all'italiana, vale a dire che i giocatori si incontreranno nella partita di andata e ritorno, un totale di do-

dici partite per campione. Le gare si svolgeranno alla Promotrice, dalle 16 alle 21 di sera. potranno essere seguite su grandi schermi televisivi. Nel corso dell'incontro, gli amministratori torinesi hanno infatti presentato scacchi-gigante che verranno messi a disposizione dei cittadini in alcuni parchi della città.

## Impianto Fiat al Comune di Cambiano

Presso il Centro ricerche di Orbassano, firmato dal centro ricerche Fiat Comune

Cambiano, un impianto di smaltimento dei rifiuti solidi urbani. L'impianto capace di lavorare i rifiuti prodotti da una comunità di circa 5 mila abitanti, e di trasformare la paraffina organica in un prodotto di ossidazione, grande utilità per la fertilizzazione dei terreni coltivati. L'impianto, che sarà in funzione entro pochi mesi, sarà gestito dal centro ricerche Fiat Comune. Cambiano dal centro ricerche Fiat avviò, con la collaborazione dell'amministrazione comunale, una serie di sperimentazioni volte a eliminare il problema discariche, fornendo nel contempo un ottimo «compost» per il miglioramento dei suoli agricoli.

## ORBASSANO RIVOLTA RIVOLI COLLEGNO

ALLOGGI 2 3 CAMERE DOPPI SERVIZI AMPIO SOGGIORNO CUCINA — GARAGE PREZZI BLOCCATI COMPRESO I.V.A. DA L. 61.000.000 A L. 88.000.000 MUTUI AGEVOLATI FACILIT. DI PAGAMENTO INFORMAZIONI E VISITA ALLOGGIO TIPO IN CANTIERE RIVOLTA VIA SAN MASSIMO TUTTI I GIORNI COMPRESO IL SABATO POMERIGGIO TEL. 909.18.40



Il futuro del Pinot è rosa:



**Pinot Rosa**  
VINO FREZZANTE  
DA UVE DI PINOT NERO  
**MASCHIO**

Il futuro del Verduzzo è d'oro.



**Verduzzo**  
VINO FREZZANTE  
DA UVE VERDUZZO  
**MASCHIO**

**Philips**  
tutta la gamma

- Radio
- Radio registratori
- Registratori
- Fonovaligie

presso:  
**CARLO RESTELLI**  
Via Nizza, 34 - Tel. 65.57.65 - Torino  
Via Chivasso, 8 - Tel. 23.76.76 - Torino

## VILLAGGI ESTIVI 1982

**PANTANICO - TROPEA**  
**ARATAX - SELLIA MARINA**  
Quote ..... L. 260.000  
Informazioni e prenotazioni:  
**VACANZE - VIA S. TOMMASO 20**  
TORINO - Tel. 517.506  
oppure presso il vostro agente di viaggio

## G. PEROTTO

**SERRAMENTI VETRINE**  
**SISTEMI DI SICUREZZA**  
**PORTE BLINDATE**  
**SERRANDE**  
Prezzi .....  
**ALLUMINIO - ACCIAIO INOX - FERRO**

## Sbaglia il parcheggio e entra in panetteria

Stamane in via Nizza: demolita la vetrina



Sbagliando clamorosamente di parcheggio, una donna è entrata rumorosamente stamattina in una panetteria di via Nizza, al volante della «Ritmo» del marito, sfasciando la vetrina e mancando per un pelo alcuni clienti. L'insolito sinistro è accaduto verso le 11 in via Nizza 89, davanti alla facoltà di veterinaria; Luigi Ferrero, 45 anni, ha parcheggiato regolarmente la macchina in seconda fila, infilandosi nella panetteria detta «Boulangerie», lasciando a bordo la consorte Assunta Iuvincelli. Mentre l'uomo aspettava il turno, si è liberato il parcheggio e la donna ha pensato bene di togliere l'auto dalla posizione irregolare. L'operazione è stata però superiore alle sue forze: e centrato in pieno la porta vetrina fermandosi in mezzo a blocchi e grigioni. Non ci sono stati feriti.



# La dc scende in campo e dichiara «fallita» la rivoluzione del traffico

Dibattito alla Camera di Commercio - «Chiediamo il Consiglio comunale di portare tutte le modifiche necessarie entro luglio» - «Per Rolando il centro della città in corso Marche»

A un «rivoluzione del trasporto pubblico» la democrazia cristiana torinese ha celebrato il fallimento dei provvedimenti decisi. Il fatto ieri alla Camera di Commercio in un dibattito cui hanno partecipato tra gli altri il segretario Arturo, il capogruppo al Comune Gatti, il consigliere di Gaiotti e il consigliere d'amministrazione Trasporti Morra.

«Poniamo forse all'amministrazione civica - hanno detto ieri i dc - l'alternativa tra ritorno vecchia rete (facendo un » e l'adozione di modifiche sostanziali alla rete che soddisfino le esigenze della popolazione».

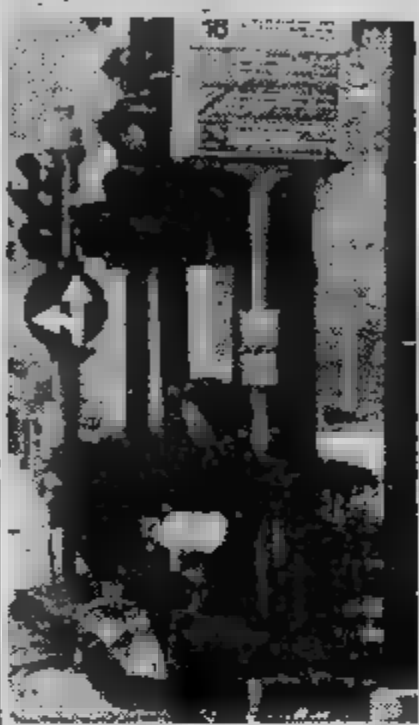
Il segretario cittadino Arturo ha ricordato dc aveva criticato il piano giunta prima il maggio, che era stata chiesta la sospensione della «rivoluzione», che ha mai cavalcato la protesta dei cittadini non intende cavalcare l'ingegno, la rassegnazione che suben- nella popolazione, ma...

«ma» lungo il chilometro di modifiche. Sono le correzioni che lo scudocrociato torinese al sindaco Novelli, all'assessore alla Rolando, all'amministrazione tutta di Torino perché il servizio sia più efficiente 15/20 miliardi in più che saranno spesi all'anno possono e devono dare».

Le richieste di studio sono il risultato di tecnici sulla collaudi pratici della rete, collaudi fatti anche dagli stessi che si sono rivolti alle sessioni per le loro osservazioni.

Ha detto il consigliere comunale Gaiotti: «Questa rete è stata progettata per una città diversa dall'attuale, una città il centro in corso

Marche. I tempi indicati per realizzare metropolitana utopistici, per di più praggiunto il fattore Lingotto. La trasformazione di Torino (nascita terziario, spostamento Porta Nuova) fatto sconsigliare le indicazioni piano trasporti. Il piano è già oggi superato».



Comunque, la dc assicura non voler fare un piano in antitesi, anticipano, chiede che siano date risposte precise proposte per interventi che ritenga indispensabili.

«Come abbiamo fatto per il bilancio preventivo - ha affermato Gatti, capogruppo al Comune - anche per questo settore presentiamo pacchetto di emendamenti, una proposta. Chiediamo al consiglio comunale pronunciarsi entro luglio».

L'assessore alla Rolando presentando la nuova rete detto a settembre sarebbero state apportate modifiche.

Terrà conto delle proposte di? Ieri sera, Camera Commercio, le correzioni sollecitate dai democristiani le ha annunciate il consigliere d'amministrazione del Trasporti Torinese, Morra. In sintesi riguardano interventi per migliorare collegamento punti nevralgici della città L. bor.

## Ecco le modifiche per la «Rete 82»

Queste le modifiche chieste che vengano discusse entro luglio.

La modifica e l'attestamento della linea 4 a piazza Carlo Mario.

Il ripristino della linea 8 dal generale via Paroletti, e conseguente attestamento della 18 a via Catania (cimitero generale).

Il ripristino della linea da corso Sebastopoli a via Massari.

La modifica del tratto della linea 16 c.d. nel tratto compreso tra corso Tassoni e Rondò della Forca precisamente Tassoni-via Cibrario per via Cibrario, p. Statuto, c. Beccaria, c. Principe Eugenio, Rondò Forca, percorso attuale viceversa, c.s. percorso inverso.

Il prolungamento linee 17 e 17/sb. a c. Speria-via Genova.

Il prolungamento della 33/sb. a via Magenta (v. la Paradiso).

La modifica al tracciato della linea 50 c. Giulio Cesare-via Ozilia per via Ozilia, c. Vercelli, c. Emilia, c. G. Cesare percorso attuale. Inoltre chiede il prolungamento della linea a via Sacchi.

La modifica al tracciato delle linee 51 e 51/sb. nel

tratto compreso tra L. Rossi e il c. Novara e precisamente c. G. Cesare-via L. prosegue per c. G. Cesare, c. Novara, c. Vigevano, percorso attuale. Inoltre, la linea 51/sb. venga prolungata sino a via 5.

Il ripristino della linea 52/sb. da Valsalice e il prolungamento della linea 52 a p. Zara modificando il tracciato sulla traccia rete 81. Con prolungamento logico l'attestamento della linea a p. Carlo Fe-

Con l'apertura traffico del ponte sul fiume Po chiede il prolungamento della linea 56/sb. a p. Her-

Il prolungamento della linea 59 a c. Dante.

La modifica il prolungamento della linea 60 a p. Stampalia con l'abbandono di viale Campagna e proseguire per via Stradella, Lanzo (rit. via Venaria, Stradella).

Il prolungamento della linea 61 p. Carducci e l'aumento della relativa frequenza che da 6' è passata a 11'.

Intensificazione 66 fino a Moncalieri.

Aumento della capacità linea 15

## La danza del ventre alle fermate

Assemblea dai toni pacati nella sede del quartiere Vanchiglia-Vanchiglietta

A un dall'inizio della «rivoluzione del trasporto», analisi, le verifiche, le proteste, le proposte e consultazioni di base di nuovo all'ordine del giorno, come prima dell'entrata in vigore piano. Uno di questi incontri popolari si è svolto ieri sera presso sede del quartiere Vanchiglia-Vanchiglietta in via Mongrando 50. Pacato il tono delle osservazioni e delle richieste della gente (ma la maggior parte aveva preferito far pervenire per iscritto le

proprie, confortate da centinaia di firme), pacato quello con cui tecnico T.T. Martini, ha risposto. Nessun rilievo è stato fatto alla logica della «griglia» né problemi di frequenza, capacità o disservizio sulle linee che attraversano il quartiere (3, 15, 16, 18, 61, 68, 75, 77): tutte le richieste riguardano le fermate, da spostare o ripristinare, secondo la necessità di chi delle novità non è soddisfatto. Un pensionato ha fatto presente difficoltà per raggiun-

gere Porta Nuova: «Il 15, che è il mezzo più comodo per arrivarci, ferma in via Arsenale: da lì per noi anziani è difficile arrancare con la valigia fino al lato partenze. E bisogna anche fare attenzione a passare per il sottopassaggio, soprattutto per le donne è pericoloso qualsiasi ora. Ci sarebbe il 61 ma, a parte che la fermata di via Po dovrebbe essere portata in Vittorio, il pullman fa capolinea al fondo via Lagrange: non può proseguire in via

Nizza, fermare davanti alla stazione, poi tornare lungo via Madama Cristina, così sarebbe servito anche il mercato, anziché per Carlo Alberto?».

Tra le varie petizioni pervenute è firmata dipendente della Centrale del Gas, che chiedono il ripristino della fermata del 3 (ma è della metropolitana, sarà possibile solo temporaneamente) davanti al numero 52 corso Regina al loro posto di lavoro; una riguarda il 68, «da far circolare anche dopo l'orario chiusura del Cimitero Generale, almeno fino alle 20,30 o alle 21: un'altra spostamenti di fermate in Belgio, via Vanchiglia e via Napione.

Il 18: «E' assurdo aver spostato la fermata che prima era all'angolo Rossini con corso San Maurizio (era linea 1, prima «rivoluzione»), in una dove da un lato solo alcuni uffici e dall'altro i Giardini Reali. Prima era comodo per poterlo aspettare anche sotto i portici, con la pioggia: bisogna attraversare strada e di anziani e donne, di giorno anche per i bambini, è pericoloso».

Questo spostamento ha danneggiato anche un operaio della Carella e i suoi colleghi, che devono attraversare tutta la città per recarsi al lavoro, e col 18 arrivano direttamente piazza Carlo Mario: «Ma perdiamo un tempo che ho deciso di prendere il 3, questo ci complica le prendere coincidenza 63 in via XX Settembre, andava meglio prima?». L'uomo colto l'occasione per segnalare quelli che giudi- gravi inconvenienti lungo la linea «18» anche fuori Vanchiglia.

## Echi di cronaca

Bagno! Bagno! Bagno! direttamente in fabbrica

Per un bagno box doccia, specchio, accessori. Vieni a trovarci alla Dadi-To Bagno, via Nizza 41 e via Castello 11 (Lungo Stura Lanzo) 991.594.

Art. Il rinnovo

A partire dal 1° aprile e chi acquista un nuovo salotto ritorna l'anno in qualunque stato esso sia valutando al massimo, inoltre a richiesta del cliente (moderato) qualsiasi modello di salotto con i nostri servizi esclusivi. Torino c.a. Raccorghi 28, tel. 377.816.

## RE DI SPORT

WORLD MASTER DI SCIACCHI

Adesso in Torino

dal 16 alle 21 (riposi 7-10-14 17-21 giugno)

partecipano al Torneo:

Anatoly KARPOV (U.R.S.S.)

Campione del mondo

ANDERSSON (Svezia)

Robert HUBNER (Germania Federale)

Ljubomir LJUBOJEVIC (Jugoslavia)

Lajos PORTISCH (Ungheria)

(U.R.S.S.)

Jan (Olanda)

Ljubomir (U.S.A.)

ingresso L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

ingressi L. 2.000

## Assessore Rolando, quante rinunce!

ancora lettere lettori che protestano per la rivoluzione del traffico. Il mese scorso dall'introduzione della rete 82 le polemiche non si sono ancora sopite. Oggi ne pubblichiamo alcune di del corso della terza relativa risposta della Trasporti Torinese. Prossimi giorni proseguiremo con la pubblicazione.

Il percorso a. piazza Marmolada, largo Tirreno, proseguimento normale per corso G. Ferrara; oppure a. piazza Marmolada, largo Tirreno, proseguimento normale per corso Duca degli Abruzzi, o comunque altri provvedimenti che l'Azienda ritenesse più validi, per dare un mezzo pubblico alla zona suocitata, essendo il numero «5» lontano, scomodo da raggiungere nel periodo invernale con la neve, pericoloso nelle ore serali.

Spero che la presente venga presa in buona considerazione, e ringrazio fin d'ora, anche a nome di un gruppo di passeggeri dell'ex 54 (sbarrato).

Le deviazioni proposte non sono attuabili: percorrendo v. Romolo Gessi per circa m, si raggiunge la linea 11 con questa l.go Tirreno.

Sarebbe possibile far proseguire con lo sbarrato la linea n. 42 per c.so Gattai e p.zza Zara fino a Cavarotto al posto della linea n. 477 Da via Torino al ponte Isabella entrano l'orario normale e dal ponte Isabella a Cavarotto entrano l'orario ridotto.

Questa richiesta è motivata dal fatto che il c.so Bramante davanti alla Molinetta è molto largo e nella cattiva stagione per i passeggeri provenienti da Cavarotto e diretti verso il centro cittadino resta un po' critico l'attraversamento per recarsi alla fermata di via Genova, specialmente per le persone anziane, quelle parzialmente impedite fisicamente e soprattutto per i non vedenti. E' più agevole l'attraversamento dal corso Dante negli incroci con via Madama Cristina e via Nizza.

Inoltre per i passeggeri abitanti a Cavarotto il poter usufruire agevolmente della linea metropolitana n. 4 rappresenta una comodità di movimento in più per la città non indifferente.

Forse anche essere preso in considerazione lo studio spostare il capolinea del ponte Isabella a p.zza Zara.

L'intercambio le linee 47 può essere effettuato in l.go Orbesano: lo studio un'eventuale inversione dei tracciati, ad il che deve essere visto in un quadro più generale di revisione.

Possibile la mia debile voce al coro di proteste per le variazioni al percorso del T.T.? Spero che, unita alle altre, si faccia sentire. Logicamente ognuno parla dei propri casi perché lo riguardano personalmente e così faccio anch'io, che prima mi serviva dell'8 dal capolinea per andare in Centro (via XX Settembre, via S. Secondo) per commissioni e per andare in corso Unione Sovietica all'altezza del «Poveri Vecchi».

Ora non dico con precisione i cambiamenti che devo fare perché lo sapete meglio di me. Il risultato è questo: maggior tempo nei percorsi, spesa personale raddoppiata o triplicata, disagio notevole nel salire e scendere specialmente dai pullman, attesa per il cambio del mezzo (lo penso già al freddo e alla nebbia di quest'inverno...).

Non dovrei essere, questa «rivoluzione», fatta per accorciare il percorso?

Ad ogni modo, non è certo fatta per agevolare il cittadino, specialmente le persone anziane, non ancora invalide al punto da non poter più uscire di casa, ma non più valide al punto da salire e scendere dai pullman con l'agilità che è necessaria adesso.

L'assessore Rolando passerà alla storia del T.T. anche per le molte rinunce che costringe a fare alle persone anziane.

Snobato di inganni per far presente una cosa che mi ha fatto veramente piacere: l'altro ieri, seduto sull'attuale 18, ho avuto la bella sorpresa di trovare di nuovo il biglietto. Che bella cosa, vedersi davanti una persona gentile, che ti sorride, al posto di quelle macchinette peroratrici! Spero che continuerò a vederli questi biglietti; oltre tutto non sarebbe un valido controllo per le persone poco scrupolose che del viaggiare gratis se ne fanno perfino un vanto?

La lamentela è troppo generica perché alla stessa possa essere una risposta.

**HONDA**  
AUTOMOBILI  
ACCORD L. 9.800.000  
PRELUDE L. 10.900.000  
ACCESSORI EIVA COMPRESA  
**TORAUOTO**  
C.SO BELGIO 108  
TORINO  
tel. 895.774



# Brandizzo, paese di serie B

Settemila abitanti, neppure un cinema - Tanti pendolari con servizi inesistenti - Sono rimasti tre contadini - La cascina circondata da palazzoni anonimi - Un programma stasera ■ Rete 3

Quando si parla di Brandizzo, che un paese di porte metropolitane, nulla, case-dormitorio per abitanti disorientati, che si deve fare? Se si gestisce il potere, una Se si lavora per l'informazione un'altra: a vedere e riferire.

Una troupe della televisione è andata a vedere Brandizzo, a 19 chilometri da Torino, 7 mila anime e uno sviluppo urbano disordinato, retaggio di quei famosi anni del boom.

Questa sera, alle 19.30, la Terza Rete propone ai telespettatori «Domande ad un paese», per i testi e la regia di Tiziano Vuillerma. Un ritratto di vita di serie B, ben dosato in immagini ed interventi, che non indulge in noiose lungaggini e che mette a fuoco il problema. Fin dalle prime battute.

E' proprio il sindaco, Oscar Bertetto, comunista, a parlare subito di Brandizzo accennando alla carenza che a prima vista può sorridere, ma che si rivela poi, nel della carrellata sul paese, un problema di lieve entità. «Qui — Bertetto — manca persino il cinema».

Per parlare dei trasporti, dell'isolamento degli abitanti che spostano una certa provvista di auto, i disagi dei pendolari. Brandizzo, a ben vedere, gli effetti di vicinanza con la città sono tutti negativi.

La tradizione contadina è persa nel tempo e anche si sono persi: a far questo lavoro sono rimasti in



BRANDIZZO: POCHÉ CASCINE RIMASTE ALL'INIZIO DI

tre. «Non c'è più terra, il bene non vende più», dice uno di loro, ancora le immagini ci parlano di illusione. L'industria ha avuto in questa zona un breve sussulto, lasciandosi dietro fantasmi di capannoni, simbolo di una svolta nell'economia di questo paese.

Il tutto annegato nel cemento. La Brandizzo è un nido di stomaco: primo piano di una bellissima bimba bionda, stropicciata gli occhi. In piedi sull'ala di una casa, il campo, s'alza all'improvviso e rivela la

scena: la casetta rustica è circondata da palazzoni anonimi, piccola e tenacemente resistito all'avanzata delle ruspe.

Come vive a Brandizzo? «Domande ad un paese» traccia un quadro abbastanza sconosciuto del livello di vita. Qualcosa di nuovo, di moderno, di aggregazione, come si usa dire, per far sì che gli abitanti non si sentano troppo soli.

Di questi tentativi è stata la biblioteca. Ornella Fogliacco, spiegando come sia

naufragato il progetto avvicinare in un unico interesse e giovani. «Non riesce a convivere — confessa — il dialogo diventa difficile».

E si scopre, poi, che anche in un paese così dimenticato c'è chi non ha ceduto all'abulia: un gruppo di vecchietti, appassionati di musica, che ogni giovedì si ritrovano in trattoria, complici due o tre bottiglie di vino e suonano violino, chitarra, mandolino e cantano a tutto fiato. Poi discutono animatamente e ha l'impressione di non essersi arresi, in stato loro.

## I giovani dell'oratorio e... quelli della piazza

L'altra faccia del pianeta Brandizzo è quella dei giovani. I giovani che dalla Tv e dai giornali hanno modelli di vita lontani anni luce dalla loro realtà, i giovani che dividono

gruppi che, addirittura, si battono per schierarsi in parti opposte: «quelli dell'oratorio» e «quelli della piazza». Tra di loro parlano? Forse sì, forse no. Vuiller-

ma ha provato a radunarli tutti insieme per discutere. L'assemblea, pilotata a «quelli dell'oratorio», signore con l'aria dell'arrabbiato. Intero, subito divisa in due: da un lato «quelli dell'oratorio», quelli che sono disposti a raccogliere gli altri a patto che s'impegnino a mantenere un comportamento corretto; dall'altro «quelli della piazza», quelli che alla sera si riuniscono al centro del paese, quelli che divelto paline stradali e compiuto altri atti vandalici, quelli che, dappertutto, chiamano emarginati.

Vi facessero bellissime strutture — dice il signore — l'aria arrabbiata — voi non sareste contenti ugualmente. Non sapete gestire il vostro tempo libero.

«Sarà — interviene a voce bassa un ragazzo — che dopo otto ore di fabbrica abbiamo bisogno di sfogarci...».

L'intervistatore chiede, sollecita interventi, proposte di soluzione. Padano bene per tutti. I titoli di coda scorrono sul bruto dell'assemblea senza risposte. Per gli uni la di fuga continuerà ad essere l'oratorio, per gli altri la prigione. Sbarre alla piazza grande. Fino a quando?

Daniele



### Interventi per i giardini botanici

La giunta regionale oltre approvare le deliberazioni di ordinaria amministrazione ha in particolare problemi. Il primo riguarda il sostegno, la valorizzazione, lo sviluppo dei giardini botanici. I giardini botanici rivestono una specifica rilevanza scientifica, culturale, turistica.

La giunta ha in mente subito. Le aree intere sono quattro in Piemonte: Vessani (nell'alta valle, dopo Salice d'Uldio), i giardini Res e Bernardino Trana (vicino a Biella), di Avigliana, di Burcina, già inserita nei parchi regionali, sopra Biella, e villa Remigio, già di proprietà regionale insieme a Taranto.

Ritaglia e consegna all'edicolante questo coupon per prenotare la copertina che riceverai gratis

SOLO A  
MOBILOPOLI TROVI  
CAMERETTE  
PER RAGAZZI  
A L. 550.000

**Mobilopoli**  
la città del mobile

A Mappano, sulla strada per Leini

tutta città ?

Zona Torino-Mond, fronte provinciale, prossimità autostrade e tangenziale

**AFFITTASI**  
fabbricato Industriale

unico lotto mq 8235 con area esterna recintata e servita.  
Possibilità frazionamento in 100 autonomi di superficie  
3714 - 2261 - 2261 oltre ad area di competenza.  
Altezza sottotetto mt. 8,15 mansole carroponi portata tonn. 10

Per trattative telef. 011 - 688.4477



**IL POSTO DELLE FRAGOLE**

Il self-service delle fragole. Raccoglietele da voi, fresche da mordere. 2000 lire al kg. APERTO DOMENICA INCLUSA

VIA SIBONA - TORINO/GERBIDO  
AUTOBUS: 56/ - 47 - 58 - 40  
a 500 mt. da piazza Omero, per via Gaidano verso Grugliasco

**VINOVO CENTRO IMPRESA VENDE**

In palazzina con giardini, appartamenti 2-3-4 camere, il 3° piano con mansarda, box, magazzini, riscaldamento autonomo, pagamento 20% contanti, più mutuo agevolato. Accettiamo in pagamento il vostro alloggio. Venite a trovarci! Insieme risolveremo il vostro problema della casa. Visite in cantiere, via Garibaldi (dietro il Municipio) ex via Marconi, tutti i giorni, compreso domenica. Telefonare 988.3287

**CERCASI**

giovani da avviare alla professione più richiesta e più remunerata: PROGRAMMATORE/PROGRAMMATRICE per centri espositivi locali. Breve addestramento serale nella tua città. Insegnamento in zona. Separati nel settore 100 mila circa. Per colloquio nella tua città telefonaci (02) 679.0723 - (02) 254.3266 oppure scrivici: SOLEO - Via Palestro 36 - 20124 MILANO

**montecarlo**  
RISTORANTE



PIATTI  
TIPICI  
DI  
MARE

NUOVA  
GESTIONE

Via Nizza - 10126 TORINO - Tel. (011) 69.02.92

**INFORMITALIA**

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI

CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta - ESITO  
C.so S. Pietro, 107 - Tel. 511.024 - 538.682

**COUPON PER RICEVERE GRATIS LA COPERTINA DEL 1° VOLUME**



La presente offerta è valida fino al 15 giugno 1982



# PRESE IL POSTO IN CARCERE DEL FRATELLO-SOSIA: 3 ANNI

Condannato anche in appello Nicola De Simone che si sostituì a Luigi, accusato di rapina e omicidio - Due anni e sei mesi le sorelle per l'evasione beffa da Alessandria

I fratelli-sosia si sono scambiati il posto. Il quasi ergastolano Luigi De Simone è uscito dal portone principale del carcere salutato dagli agenti di guardia mentre Nicola De Simone è stato chiuso in cella finché non si sono accorti dell'errore. Complici le due sorelle Aurelia e Rosa De Simone.

Luigi è un latitante, gli altri tre sono comparsi davanti ai giudici del tribunale per il processo d'appello. Il presidente Montanari, per Luigi. L'imputato dall'avvocato è stato condannato a tre anni di carcere come in primo grado; le due donne patrociniate dall'avvocato Perla hanno avuto sei mesi e con alcune attenuanti e applicazione di legge sono state otte-

— quasi una beffa — nel carcere di Alessandria (quello ospita Patrizio Peci, Roberto lo, Donat-Cattin) la mattina 11 novembre dell'anno scorso. Nicola De Simone e le sorelle avevano ottenuto un colloquio con Luigi. Nel parlatorio del carcere uomini, che avevano parlato il piano da tempo, si sono presentati uguali, stesso taglio capelli,



NICOLA DE SIMONE



LUIGI DE SIMONE

baffi sottili che sul labbra. C'era una guardia di sorveglianza ma riuscì a ingannarla quando è l'ora salutò. Baci, abbracci, carezze: Luigi è passato dietro al bancone nell'atrio, Nicola si è fra i detenuti, docile, quando lo hanno preso sotto le ascelle per portarlo in cella.

Luigi De Simone è solo da una settimana ad Alessandria. Evidentemente i custodi non lo riconoscono e ciò ha favorito l'incredibile fuga. Il giovane era stato condannato a tre anni di carcere per un delitto e a quattro anni per una rapina. Con altri quattro pregiudicati, Tom-

Umbertino, Ermenegildo Accialai, Franco Barone e Manco fatto irruzione nella San Torinese dell'imprenditore Leonardo Ferreri. L'idea quella di ripulirgli l'alloggio. Qualche giorno dopo il proprietario ha reagito e lo stato fulminato da una volta al

A materialmente è il Barone, latitante. Manco pentito. Il piano che suggerito nipote della vittima che, poi, aveva rinunciato all'impresa. Luigi De Simone prima di essere catturato scappato all'estero: in dove è riuscito a vivere per due anni.

Polizia scoperta il blocco ed in All'aeroporto di Caselle, scaletta dell'aereo Alitalia, c'erano gli agenti il capo mobile. lo aspettavano con le manette.

Era l'undici marzo 1979. Un dopo è riuscito a riottenere la libertà con uno stratagemma. Probabilmente sarà all'estero dove ha amici. Hanno procurato l'evasione del fratello — ha detto l'avvocato Perla — ma hanno dovuto approfittare per lo delle guardie dovevano sorvegliare. Non possono per l'inefficienza del sistema. I. d. b.

E' morta una donna, Anna Masotina, da una rivoltella sparata da dietro la porta mentre la famiglia litigavano. Imputato del un camionista. anni, Pasquale Ricci. La Addolorata Sorbo, 28 anni, la Sergio, 57 anni, sono di «concorso» e tentata violazione di domicilio. I coniugi difesi dall'avvocato Poti, suocera dall'avvocato Tartaglino. I familiari della vittima sono costituiti parte civile con l'avvocato Cal-

Serra. Il è accaduto nel pomeriggio 5 febbraio 1979. Sorbo e i abitavano al secondo piano del palazzo in via Di Vittorio 37/3 di Venaria in «guerra» tempo. Non si riuscì a capire il perché.

## A rilento gli affidamenti Arrivano 23 nuove assistenti

Per sveltire le pratiche - Saranno suddivise fra le circoscrizioni torinesi - Una risposta alle critiche dell'Anfaa Settanta famiglie hanno accettato in un bambino

Ventitré sociali suddivise fra circoscrizioni torinesi. Il loro arrivo agevolerà una miglior distribuzione dei carichi di lavoro. In particolare, precisa l'assessore ai servizi sociali Angela Migliao, «lo sforzo dell'amministrazione, rilevano soprattutto comparato alle disposizioni che attualmente tagliano le finanze locali, facilitare le pratiche legate all'affidamento temporaneo di minori, concedendo più attenzione e miglior appoggio famiglia d'origine che quella destinata ad accogliere il bambino per periodo più o meno lungo».

Si tratta un provvedimento risposta concreta a certe critiche, ultimamente espresse dai rappresentanti dell'Anfaa, secondo cui a Torino affidamenti familiari (studiosi evitare i bambini, qualora nell'impossibilità transitoria con la propria famiglia, trauma del ricovero in istituto), procederebbero a rilento. Con la disponibilità offerta eventuali aspiranti non sempre recepiti dagli operatori come auspicabile. recente campagna informativa comune, che tappezzata la città di locandine e manifesti illustrativi in proposito, accompagnata risultati scarsi non addirittura

ra inconsistenti. Migliao: «Tutti i quartieri sono stati coinvolti nell'operazione, mentre alcuni si sono distinti con iniziative particolari quali dibattiti, assemblee, la giornata la promossa nel scorso spinta della Pastorale della famiglia. Per quanto riguarda gli operatori, tranne poche eccezioni, la loro disponibilità mi sembra provata precisi dati di fatto».

Dal 1976 31 scorso eseguiti in tutto affidamenti, cui tuttora in corso, settantina il numero delle famiglie che hanno accettato in un bimbo all'altezza nel primo trimestre quest'anno. L'iniziativa, in conclusione, procede per quanto oggi permesso da indiscutibili limiti oggettivi, prima tutto la grave di organico che dalle assistenti sociali si allarga alle équipes neuropsichiatriche infantile oppure specializzate nell'assistenza agli adulti.

In comune, nonostante questi ostacoli, nessuno nega comunque la necessità di un rapporto integrato tra i diversi gruppi di specialisti, nonché l'urgenza di un aggiornamento, per inciso di prossima attuazione, in cui tutti questi operatori possano coinvolgerli.

Mentre procedono le riunioni nell'ambito del gruppo torinese di esperti nato, su iniziativa to, allo scopo di evitare il ricovero in istituto di qualsiasi minore zero anni, resta però una inquietante incognita di fondo.

Per divulgare scopi e motivi dell'affidamento familiare è stata diffusa i quartieri una montagna di materiale pubblicitario: contare i ripetuti annunci sui giornali, locandine sui mezzi pubblici, i manifesti affissi per le strade.

Sostiene Angela Migliao: «A questo punto, se i risultati appaiono inferiori aspettative, oltre invocare nuovi strumenti mi sembra occorra forse un esame coscienza collettiva. Può che da parte nostra sia stata utilizzata una campagna informativa poco incisiva, per motivi ci stiamo interrogando. Il silenzioso sentimento che ha soffocato in diverse zone, secondo noi, ben oltre presunta indifferenza qualche operatore. C'è da chiedersi se tutti siamo davvero maturi pretendiamo, se realmente l'indignazione corale con cui respingiamo l'ipotesi dimenticati in istituto sia in grado di sfociare in qualcosa che siano solite parole».

**Portobello**  
il Mercato  
d'Antiquariato  
di Nona

**PORTOBELLO**  
il mercato dell'antiquariato di Nona nella sua sede di Via Sestriere 81, Nona, tel. 986.5584, invita appassionati, arredatori, collezionisti e commercianti a visitare le gallerie dove dopo di preziosa raccolta esponiamo oltre 3000 mq un grande assortimento di pezzi antichi, oggetti, tappeti e quadri di varie epoche e stile. Visitateci.

**IMPRESA VENDE ALLOGGI**  
CON MUTUI AGEVOLATI  
(LEGGE 457 - FONDI CEE)  
A TORINONE (BEINASCO) Via MORO  
VARIE PEZZATURE  
VICINANZA FIAT MIRAFIORI  
SERVIZIO AUTOBUS n. 41

S.V.F. spa  
corso Francia n. 296  
Torino  
tel: 72 68 61 - 71 09 58

IN VIA AMENDOLA A TORINO

**Conbipel più**  
per ampliamento locali, effettua una  
**SVENDITA**  
su tutti i capi in pelle a  
prezzi di realizzo!  
e se la Conbipel svende...  
E' PROPRIO UNA VERA SVENDITA!

**Conbipel più**  
V. Amendola 4 - Torino  
**Conbipel**  
C.so 27-29 - TORINO  
Comunicazione n. 3849 del 30-4-82

Salone de **LA STAMPA**  
Concessionaria dell'Istituto Poligrafico Stato  
Via Roma, 80 - Torino

**COLOSSALE VENDITA PROMOZIONALE**  
Collezione di vestiti donna bambino  
**Sconti 50% 60%**  
Comun. Com. di Torino in data 3-3-80



# Nella borsa gli orologi rubati Erano appesi fuori dal balcone

Presi due rapinatori - Il colpo un anno fa in un albergo di Cuneo



PASQUALE ZEDDA



PIETRO DIMO



OLTRE 550 OROLOGI RECUPERATI

C'è voluto un anno per recuperare orologi rapinati a Cuneo ma la polizia torinese è riuscita comunque a portare a termine l'operazione. Una merce che è risultata «stregata» i suoi ricettatori. Il colpo era stato fatto in un albergo di piazza Galimberti il 11 giugno dello scorso anno. Due rappresentanti: Ezio Oddicini ed Ezio Fossa erano scesi all'Albergo Principe con i loro campioni assicurandosi di mettere la cassaforze in cassaforte. I banditi erano però in agguato. Durante la notte si presentarono in tre con le pistole in pugno affrontando il portiere mentre i clienti riposavano. Si fecero consegnare le chiavi del forziere dell'albergo legando l'uomo ad una sedia. Così ave-

vano potuto facilmente impossessarsi delle valigie piene di orologi di lusso e allontanarsi poi indisturbati. Il primo inciampo era venuto ad opera della Guardia di Finanza che pochi giorni dopo aveva rintracciato una prima parte della merce in casa di due pregiudicati. Denunciati Pietro Dimo, 33 anni, torinese abitante in strada 47, Carmela Bruitti e Nunzio Di Rienzo. La parte più cospicua degli orologi rimase però nelle mani dei ricettatori e i responsabili della rapina ignoti. L'intero bottino della rapina è rintracciato ora, a un anno esatto, a Torino da due attivi sottufficiali «mobile» in casa di un noto pregiudicato e rispuntato

il Pietro Dimo che ha fatto ritorno in camera sicurezza. Il recupero degli orologi ha avuto momenti rocamboleschi. I marescialli Grassitelli e Merico andati a casa di Pasquale Zedda, 51 anni, secondo piano di via Pollenzo 37, dove arrivavano gli orologi che l'uomo andava offrendo in giro. Nessuno però ha risposto anche se certa confusione si poteva intuire dal pianerottolo dell'alloggio. Non c'è stato altro che sfondare la porta e, caso, lo Zedda era pronto, stupito, ad aprire. La casa non c'era nulla di compromettente ma da una finestra rimasta semi aperta si poteva vedere nel balcone sottostante una

vistosa borsa sportiva. I poliziotti sono scesi a recuperarla con meraviglia della coinquilina quale non sapeva fosse arrivata lei. Poteva più mentire Pasquale Zedda anche se si è giustificato sostenendo che la borsa era di un amico con la quale pratica spesso «footing» per conservare buona prestanza fisica. Dentro pensava si trovasse scarpe da tennis, pantaloncini e tutti non tanti orologi. Non avrebbe fatto il nome dell'amico che ha visto. Attaccato manico della borsa c'era però un nome: un indirizzo. Proprio quelli di Pietro Dimo. stato facile ai due sottufficiali rintracciare e poter così risolvere il caso.

# Divieto di sosta con multe salate ma non a Torino

A Roma e Milano gli automobilisti indisciplinati pagano 12 mila lire - In città la tariffa è sempre cinquemila

Una sosta vietata a Torino costa 5 mila lire, a Milano 12 mila. Questa è oltre 78 infrazioni del codice della strada dal maggio hanno pene pecuniarie di entità diversa, a seconda dove si trovano gli automobilisti, i motociclisti, i ciclisti e anche i pedoni. Essere abitanti di Torino sotto questo aspetto è un privilegio perché al contrario quanto è avvenuto, ad esempio, a Milano e a Roma, nella nostra città anche dopo il 29 maggio l'entità delle contravvenzioni non è cambiata.

L'amministrazione civica torinese, consultata la magistratura competente, infatti, ha stabilito non dare il via agli aumenti potrebbero venire attuati una particolare interpretazione degli articoli 113 e 114 della legge. Questa normativa prevede la depenalizzazione dei minori, cioè dal 29 maggio non si rischia più il processo, e quindi il carcere, per aver pagato l'assicurazione obbligatoria o per la carta di circolazione o per guidata con la patente scaduta. Dal maggio queste infrazioni si pagano soltanto più in soldi.

Gli articoli 113 e 114, peraltro, riguardano l'aumento delle pene pecuniarie e l'aumento delle sanzioni amministrative pecuniarie. Appreso sarebbe cinque più alto della vecchia cifra. In questi giorni il dell'interno è stato preso d'as-

salto Comuni in chiarimenti. Ne è uscito comunicato che lascia intendere che l'effetto moltiplicatore applicabile su pochi articoli. Quali?

vorrà una circolare più precisa per risolvere l'enigma riportare allo stesso livello il trattamento che vigili urbani, polizia stradale e carabinieri di tutta Italia riserveranno agli automobilisti. Già, perché anche nelle stesse Milano e Roma, mentre i vigili usano il nuovo metro per le multe, polistrada e carabinieri rimasti vecchie tariffe.

Per Torino, abbiamo già detto, al momento non sono previste. Sarà la circolare del ministero a imporre nuove disposizioni?

L'Ac nel frattempo è già intervenuto a difesa dei suoi soci, per loro «normali» limita l'aumento dell'importo «alle infrazioni mal depenalizzate», sarebbero quelle ai passaggi a livello, ai velocipedi che circolano freni o con gomme lisce, contro mano in corrispondenza di dossi o in condizioni di visibilità.

## Racket incendia una bancarella

Il racket si è vivo questa notte. Raffaele, 50 anni, che ha avuto la sua bancarella nel mercatino rionale di angolo corso Peschiera.

# Lunedì vertice del sindacato Si discute sulla scala mobile

Dopo lo sciopero e la manifestazione di ieri «Non vogliamo fare il gioco della Confindustria»

Fatto il primo sciopero, conclusa con la manifestazione di piazza San Carlo la «prima giornata di lotta organizzata» contro la «scala mobile» dell'accordo

## Si vota a Lemie in Val di Lanzo

Il 5-6 giugno si voterà a Lemie, in Val di Lanzo, per il rinnovo consiglio comunale. Lo spopolamento montano ha ridotto gli abitanti del paese a 398, sui 325 elettori, ma sono state comunque presentate due liste complete di 12 candidati ciascuna. La prima ha per emblema una stella alpina, capofila il sindaco uscente Giovanni Battista Cattellino, in carica da alcune legislature, candidati Domenico Baletto, Paolo Baletto, Cesare Butera, Bruno Cargnino, Maria Cargnino, Giovanni Chiofalo, Michele Davy, Michele Gallo, Giuseppe Suppo, Savino Suppo e Mario Tricca.

La seconda, contrassegnata da montagna, terreno, vanga e casa, ha per capofila Lorenzo Gallo seguito da Guido Baletto, Bartolomeo Baletto, Giuseppe Baletto, Marino Baletto, Cattellino, Ignazio Cattellino, Vincenzo Gaffino, Francesco Milone, Carla Re in Pittarello, Romano Romanetto in Cannarato e Versino.

bile, il sindacato torinese piemontese momento non ha alle iniziative pubbliche. «Non scendiamo sul terreno dove vorrebbe trascinarci la Confindustria, vogliamo fare il suo gioco, che è poi quello di spaccare il sindacato e di isolarlo. La partita è fun- pericolosa: dobbiamo giocare a freddo senza farci prendere la mano dall'emotività». Bruno Torre- sin, uno dei segretari regionali della Uil.

Questo non significa che questione viene lasciata cadere. «Tutt'altro». Prossime iniziative sindacali sicuro che si parlerà martedì prossimo, a Roma, durante il direttivo unitario Cgil-Cisl-Uil. Già da quell'appuntamento quasi certamente uscirà il programma prossime proteste.

Nelle sedi cittadine del sindacato sono convinti. Ieri è discusso ed è stato stabilito, l'altro, che i responsabili del sindacato piemontese si riuniscano a Torino lunedì prossimo per mettersi d'accordo posizione del regionale da portare al direttivo unitario a Roma.

Sembra che la posizione questa: risposta dura Confindustria, senza tentennamenti, l'immediato avvio del «con-

fronto» con i partiti per cercare di isolare. Inoltre, ripresa rapide delle per sollecitare i rinnovi dei contratti, politica, l'occupazione, lo sviluppo, investimenti, il fisco, lotta contro l'inflazione. Su questi temi, il governo messo alle strette.

I sindacalisti piemontesi andranno a dire, infine, che se Spadolini quello è e vuole agire oltre che parlare, far partire le per i pubblici dipendenti e delle partecipazione.

## Mostra al Regio della Cina

Verrà inaugurata il 11 giugno foyer del Piccolo Regio, alle ore 18, la prima Mostra del francobollo cinese. Promossa Regione Piemonte (Assessorato alla cultura), Provincia Comune, i medesimi rispettivi assessorati, rassegna organizzata dall'Istituto italo-cinese per economici e culturali) vuole offrire torinesi panoramica della filatelia oggi, nei suoi vari aspetti. L'inaugurazione sarà presente delegazione della Cina in Roma.

**SETTE PIANI DI SOLUZIONI IN MOBILVISIONE**

**REA DEI MOBILI ORBASSANO**

VIA TORINO 2 - tel.(011) 9002009

**Palazzo Municipale ANTIQUARIATO.**

RASSEGNE COLLATERALI

COLLEZIONISMO - ANTICHITA' NELLE STRUTTURE MODERNE

CERAMICA ITALIANA 1920/40

**TORINO**

**PALAZZO MUSEO D'ARTE DAL 1900 AL 1940**

ORARI: Martedì - Venerdì 10.00 - 18.00, Sabato 10.00 - 13.00, Domenica 11.00 - 13.00

ENTRATA GRATUITA

PER INFORMAZIONI: 011/2311111



## Oggi e domani

«Gran Fiume» oggi e domani è il titolo di una tavola rotonda che si tiene stasera alle 20,45 nella nuova sala congressi dell'Istituto S. Paolo in via Lugaresi 15, vicino al cavalcavia di corso Dante. Partecipano Mario Deorsola, presidente del parco, Giulio Elter, vicepresidente della commissione del parco, Luigi Rivalta, assessore alla pianificazione regionale, Mario Androne, presidente Regione d'Aosta, Albino Bellino, presidente Comunità montana Oro e Na, Eugenio Bovard, presidente Comunità montana Paradiso, rappresentanti delle associazioni ambientaliste e venatorie. Coordinatore Fazio.

«El Salvador vivo o morto», documentario, verrà proiettato alle 21 al Circolo Allende in via Verdi 9 (nel cortile). Il documentario girato pochi mesi fa dalla troupe giornalistica olandese i cui quattro componenti furono forze governative. Intervista Elin Taretto, vicepresidente e consigliata adulti.

«L'antimafia», conferenza delle banche, presso la Camera Commercio (sala Europa) in via Gialli 26/a organizzata dal Club Turati. Franco Agostini, dell'Olivetti, Giampaolo Bracchi, del Politecnico di Milano, Lionello Cantoni, dell'Università di Torino, e rappresentante della del Lavoro.

I giovedì cultura. Scuola d'Applicazione, oggi alle 18,30, nell'aula magna del palazzo dell'Arsenale, in via Arsenale 22. Claudio Gorlier, ordinario di lingua e letteratura inglese all'Università di Torino, parlerà sul tema: «Gran Bretagna, 1977-1978».

Domani alle 14,30 al Parco Crescenzo la classe V scuola elementare Don rappresentata «Il» «O», l'animatrice Lama e insegnanti Bando e Graziella No-

Dalle di oggi nella «Consigna» si svolgeranno due importanti presentazioni. La prima sarà quella della giuria del Festival internazionale di sport, forma presidente Mario del C.I.O., Lord Killanin, Louis Girardou, N'Djaye, Hassen, Hamouda, Robert Fitzpatrick, Marcel De La Sablonnière, Young Moon Kim, Gu-Biglu, Paolo Lukac, Piero Pintus, E. Mangiarotti, P. Bertoldi.

La presentazione riguarderà gli otto campioni mondiali che dal giorno 4 daranno vita al Torneo internazionale di scacchi: Karpov, Spassky, Timman, Hubner, Portisch, Andersson, Kavalek, Lubomyr.

Questa sera alle 21, presso la sede del Rotary Club Chivasso di Villa Monfort a Castiglione Torinese, il professor Angelo Actis-Dato parlerà sul tema: «Interventi di toracochirurgia».

# Un fiume di eroina e coca in città Ogni giorno un chilo agli spacciatori

Stroncato il traffico dalla Finanza - Cinque grossisti in carcere - Il covo in corso Moncalieri 393 - Commercio con la «ndrangheta» calabrese - I legami con «Cosa nostra»



ROCCO FEDELE



GRAZIELLA MARTANO



IVO PELLEGRINO



LUIGI



Fornivano agli spacciatori un chilo di eroina e cocaina al giorno. Guardia di Finanza li ha individuati e arrestati sequestrando quasi un chilo di droga. Tre calabresi, un pugliese e una piemontese. A firmare gli ordini di cattura è il sostituto procuratore della Repubblica, dottor Francesco Saluzzo al quale fanno capo quasi tutte le inchieste giudiziarie nel campo della droga che si svolgono a Torino.

Gli arrestati sono: Francesco Costanzo, 31 anni, di Sidero (Reggio Calabria) e residente a Torino in via Fe- 53; Rocco Fedele, 26 anni, di Sant'Eufemia d'Aspromonte (Reggio Calabria), residente in piazza Massaua 17; Graziella Martano, 60 anni, di Giaveno e residente a Torino in corso Moncalieri 393; Luigi

Origlia, 31 anni, di Stilo (Reggio Calabria), residente in via Baretti 17; Ivo Pellegrino, 31 anni, originario di Tavano (Lecce), corso Tassoni 79/4.

Avevano un'attività di copertura: Costanzo faceva il muratore; Fedele, l'autista di camion; Origlia l'idraulico; e Pellegrino il carrozziere. Graziella Martano, pensionata, era «magazziniera» della droga. E' in casa sua, infatti, che è stata trovata la 400 grammi di cocaina e mezzo chilo di eroina «brown-sugar».

Nell'alloggio corso Moncalieri 393, recavano spacciatori e rifornirsi di droga e rivendere al tossicodipendenti. I cinque finiti in carcere, i rifornimenti avvenivano in Mer-

dione. I vari componenti della banda, ad eccezione, ovviamente, di Costanzo, pensionato, si recavano sovente in Calabria servendosi di potenti autovetture che sono state ora sequestrate. Guardia di Finanza, le cinque autovetture sequestrate una veloccissima «Saab» turbo di Rocco Fedele.

Questi arresti segnano una tappa importante nella lotta al contrabbando di droga condotta dalla sezione della Guardia di Finanza e procura della Repubblica di Torino. Fino ad oggi erano finiti in carcere grossisti spacciatori siciliani. Questa volta l'organizzazione calabrese fa capo «ndrangheta».

Borgono, a questo punto, alcuni interrogativi: si

di un'organizzazione assolutamente indipendente che si rifornisce di droga all'estero? Oppure si è una gigantesca organizzazione in cui convergono mafia e «ndrangheta»?

Fino ad oggi nessuno è riuscito ad arrivare alla testa del serpente. I risultati degli inquirenti torinesi sono, però, incoraggianti da lasciar sperare che si possa arrivare a individuare chi tira i fili di questo mercato che ha fatturato di migliaia di miliardi.

La sola organizzazione composta da queste cinque persone smerciava ogni giorno da un chilo di droga. La cocaina e l'eroina vengono pagati all'importatore 35-45 mila lire al grammo. Vengono venduti allo spacciatore 60-65 lire e fin-

iscono al tossicodipendente al prezzo di 100-120 mila.

Questo significa che solo attraverso questo ramo dell'organizzazione veniva venduta sul mercato torinese droga per 60-120 milioni. A Torino ci sono 15 tossicodipendenti che hanno bisogno di un giornale di droga. Alla fine dell'anno scorso la Guardia di Finanza aveva sgominato una banda di siciliani, alcuni residenti a Torino, a Milano ed in Sicilia, collegati al traffico internazionale. Tra gli arrestati figurava allora «Don Gaetano» Pizzarati, indicato da Gerlando Alberti, noto esponente «Cosa nostra»; e l'industriale siciliano Giacomo Chiello, chiamato compaesani «l'onorevole» a causa della sua intensa attività politica.

## Tutti a lezione di droga per imparare a combatterla

Iniziativa della Regione in quattro città del Piemonte: Torino, Alessandria, Novara e Cuneo - Verifica delle varie esperienze

Quattro lezioni, sulla droga, in Piemonte. L'iniziativa è dell'assessorato alla Sanità Regione. L'obiettivo è quello di fornire le informazioni più aggiornate agli operatori dei vari settori che si occupano delle tossicodipendenze. Svolgeranno Novara, Alessandria, Cuneo e Torino. Gli incontri dovranno essere aperti a tutti coloro che a qualsiasi titolo impegnati nell'arginare un fenomeno sempre più preoccupante.

Ecco perché la Regione ha deciso di invitare il personale delle scuole, le forze dell'ordine, gli ordini professionali dei medici, i farmacisti, i colleghi professionali, gli agenti di custodia, i volontari, le organizzazioni sindacali, magistrati, operatori degli enti locali, militari. Bisogna «fare il punto» sulla situazione. E' un tentativo di radiografare un settore in continua espansione. Si raccoglieranno delle statistiche e si fotograferanno le gravi e troppo spesso soltanto denunciate.

Ovviamente le «lezioni» saranno un'occasione per la verifica delle varie esperienze che si stanno faticosamente avviando sul fronte della prevenzione. Le forze dell'ordine spiegheranno i risultati raggiunti nella lotta contro i grandi spacciatori o i mega-

centri di smistamento della droga; i insegnanti illustreranno i primi passi compiuti nel delicato campo dell'educazione; i sanitari e i volontari che si occupano del problema stigmatizzeranno i ritardi dello Stato nel fornire gli strumenti indispensabili per un'azione seria di recupero che non sia solo, una volta accade, superficiale, permetta agli operatori di

### Pino Torinese critiche al piano regolatore

Gli agricoltori di Pino Torinese non sono soddisfatti del piano regolatore, passato in consiglio grazie ai voti dc, pli, Arco e Progresso dell'anno. Le critiche maggiori, emerse dalle osservazioni presentate in municipio al progetto preliminare, riguardano lo spazio destinato all'agricoltura, il polo di sviluppo di Podio e la costruzione di su territori ritenuti fertili.

ai tossicodipendenti un aiuto serio, continuo, pregiudizi.

Ognuno insomma rappresentante delle organizzazioni sindacali, ai magistrati, dipendenti e Province elencherà le difficoltà incontrate sulla strada di un impegno spesso lastricato da insofferenze, sensibilità gente, gravi dello Stato.

appuntamenti per questi viaggi, nella realtà piemontese della droga sono quattro. Domani e il 11 giugno svolgeranno a Novara nell'ospedale Maggiore e richiederanno gli operatori di Novara e Vercelli; il 7 e l'8 giugno ad Alessandria; il 12 giugno all'ospedale Croce di Cuneo e il 16 e il 17 giugno al liceo Einstein in via Pacini 28 a Torino.

Lire 500.000

è la valutazione MINIMA per il vostro FOTOCOPIATORE acquistando uno dei

nuovi modelli 3M su carta comune

L'offerta è valida fino al 20 giugno '82

MANITOBA 3M  
Concessionario esclusivo

TORINO - Via Vicoforte 6  
(011) 330.330 - 330.331  
330.330 - 330.331 - 330.332 - 330.333  
13051 BIELLA  
P. Micca & C. - (015) 330.331

**LINEATRE**  
MONILI PER (011) 330.330  
Uffici direzionali e operativi  
serie e attrezzate  
è fornita  
Via Barletta 5 - Torino - Tel. 011 329 913/4 linee R.A.



**COPERNICO**, Statale, corso Carlo Plinio 2, telefono 816.197.  
Mezzi pubblici: dispone solo 14 che si ferma al Mercato generale. Le scuole ha chiesto il ripristino della fermata di via Bossoli angolo via Pio VII.

Tasse: 7300 più il contributo interno di 15.000 lire. La prima per le prime classi.

Limiti di zona: c. Unità d'Italia, v. Santena, c. Spezia, v. Bozzolo, v. Cherasco, v. Stelione, v. Busca, c. Bramante, c. Unione Sovietica, c. Sebastopoli, c. Agnelli, c. Cossenza, c. Unione Sovietica, c. fine To-Nichelino. Il liceo riceve pure 887 allievi.

Mezzi pubblici: 887 allievi (maschi, 382 femmine). Ceto medio-basso.

**LEONARDO DA VINCI**, Statale, piazza Augusto 5, telefono 518.835.

Mezzi pubblici: 4, 18 e tutte le linee per Porta Palazzo e via Flochetto.

Presidente: dottor Castelli.

Tasse: 7300 (governativa) e 1500 (contributo interno). Per le prime classi 1500 lire (iscrizione).

Limiti di zona: p. Baldassera, c. Principe Oddone, v. S. Chiara, c. Principe Eugenio, c. Regina, c. Bligny, p. Arborello, v. Barbaroux, c. S. Francesco d'Assisi, v. Garibaldi, v. Rossini, lungo Dora Savona, c. Bologna, c. Palermo, v. Lodi, v. Carmagnola, v. Saint-Bon, c. Allievi anche Duomo, Venaria, Gassino, Mappano (ceti medio-alti).

**CATTANEO-OTTAVO**, Statale, piazza Augusto 19, telefono 761.851.

Mezzi pubblici: 85, 71, 1, 2, 13.

Tasse: 1500 per la prima classe, 7300 per le prime classi. In più il contributo interno di 16.000 lire per spese amministrative e assicurazione degli allievi (volontario).

Presidente: dottor Giudica.

Limiti di zona: c. Francia, c. Brunelleschi, v. Monte Ortigara, c. Trapani, c. Lecca, c. Potenza, fiume Dora, confine Torino-Collegno, confine Torino-Grugliasco. Ceti di provenienza.

**MAJORANA**, Statale, corso Tazzoli 188, telefono 882.484.

Mezzi pubblici: 5, 40, 74, 62, 71.

Tasse: 1500 e 7300 lire per la prima classe, solo le 7300 per le prime classi. In più il contributo interno di 16.000 lire per spese amministrative e assicurazione degli allievi (volontario).

Presidente: dottor Giudica.

Limiti di zona: c. Francia, c. Brunelleschi, v. Monte Ortigara, c. Trapani, c. Lecca, c. Potenza, fiume Dora, confine Torino-Collegno, confine Torino-Grugliasco. Ceti di provenienza.

**GOBETTI**, Statale, via Maria Vittoria bis, telefono 882.484.

Mezzi pubblici: 15, 16, 18, 13, 51, 56 abbarato.

Tasse: 1500 e 7300 lire per la prima classe, solo le 7300 per le prime classi. In più il contributo interno di 16.000 lire per spese amministrative e assicurazione degli allievi (volontario).

Presidente: dottor Giudica.

Limiti di zona: c. Francia, c. Brunelleschi, v. Monte Ortigara, c. Trapani, c. Lecca, c. Potenza, fiume Dora, confine Torino-Collegno, confine Torino-Grugliasco. Ceti di provenienza.

**SCURIO**, Statale, via Alberto Picco 14, telefono 631.218.

Mezzi pubblici: 56, 68, 13, 61, 3.

Tasse: 1500 per la prima classe, 7300 per le prime classi. In più il contributo interno di 16.000 lire per spese amministrative e assicurazione degli allievi (volontario).

Presidente: dottor Giudica.

Limiti di zona: c. Francia, c. Brunelleschi, v. Monte Ortigara, c. Trapani, c. Lecca, c. Potenza, fiume Dora, confine Torino-Collegno, confine Torino-Grugliasco. Ceti di provenienza.

**VOLTA**, via Juvana 14, telefono 644.126.

Mezzi pubblici: 10, 13, 1; autobus 85, 52.

Tasse: 1500 lire per la prima classe, 7300 per le prime classi. In più il contributo interno di 16.000 lire per spese amministrative e assicurazione degli allievi (volontario).

Presidente: professor Bracco.

Limiti di zona: c. Francia, c. Brunelleschi, v. Monte Ortigara, c. Trapani, c. Lecca, c. Potenza, fiume Dora, confine Torino-Collegno, confine Torino-Grugliasco. Ceti di provenienza.

**GALLEO FERRARIS**, Statale, via Montevicchio 67, telefono 518.394.

Mezzi pubblici: 33, 58, 18 e tutte le linee di corso Vittorio.

Presidente: professor Ghio.

Tasse: 1500 per la prima classe, 7300 per le prime classi. In più il contributo interno di 16.000 lire per spese amministrative e assicurazione degli allievi (volontario).

Limiti di zona: c. Francia, c. Brunelleschi, v. Monte Ortigara, c. Trapani, c. Lecca, c. Potenza, fiume Dora, confine Torino-Collegno, confine Torino-Grugliasco. Ceti di provenienza.

**EINSTEIN**, Statale, via Pacini 28, telefono 278.983.

Mezzi pubblici: 18, 77, 75.

Tasse: 1500 per la prima classe, 7300 per le prime classi. In più il contributo interno di 16.000 lire per spese amministrative e assicurazione degli allievi (volontario).

Presidente: professor Bracco.

Limiti di zona: c. Francia, c. Brunelleschi, v. Monte Ortigara, c. Trapani, c. Lecca, c. Potenza, fiume Dora, confine Torino-Collegno, confine Torino-Grugliasco. Ceti di provenienza.

**MASSIMO** (privato, legalmente riconosciuto), via Gabetti 18, telefono 830.446.

Mezzi pubblici: 61, 75.

Tasse: 1500 per la prima classe, 7300 per le prime classi. In più il contributo interno di 16.000 lire per spese amministrative e assicurazione degli allievi (volontario).

Presidente: professor Bracco.

Limiti di zona: c. Francia, c. Brunelleschi, v. Monte Ortigara, c. Trapani, c. Lecca, c. Potenza, fiume Dora, confine Torino-Collegno, confine Torino-Grugliasco. Ceti di provenienza.

**MASSIMO** (privato, legalmente riconosciuto), via Gabetti 18, telefono 830.446.

Mezzi pubblici: 61, 75.

Tasse: 1500 per la prima classe, 7300 per le prime classi. In più il contributo interno di 16.000 lire per spese amministrative e assicurazione degli allievi (volontario).

Presidente: professor Bracco.

Limiti di zona: c. Francia, c. Brunelleschi, v. Monte Ortigara, c. Trapani, c. Lecca, c. Potenza, fiume Dora, confine Torino-Collegno, confine Torino-Grugliasco. Ceti di provenienza.

**MASSIMO** (privato, legalmente riconosciuto), via Gabetti 18, telefono 830.446.

Mezzi pubblici: 61, 75.

Tasse: 1500 per la prima classe, 7300 per le prime classi. In più il contributo interno di 16.000 lire per spese amministrative e assicurazione degli allievi (volontario).

Presidente: professor Bracco.

Limiti di zona: c. Francia, c. Brunelleschi, v. Monte Ortigara, c. Trapani, c. Lecca, c. Potenza, fiume Dora, confine Torino-Collegno, confine Torino-Grugliasco. Ceti di provenienza.

**MASSIMO** (privato, legalmente riconosciuto), via Gabetti 18, telefono 830.446.

Mezzi pubblici: 61, 75.

Tasse: 1500 per la prima classe, 7300 per le prime classi. In più il contributo interno di 16.000 lire per spese amministrative e assicurazione degli allievi (volontario).

Presidente: professor Bracco.

Limiti di zona: c. Francia, c. Brunelleschi, v. Monte Ortigara, c. Trapani, c. Lecca, c. Potenza, fiume Dora, confine Torino-Collegno, confine Torino-Grugliasco. Ceti di provenienza.

**MASSIMO** (privato, legalmente riconosciuto), via Gabetti 18, telefono 830.446.

Mezzi pubblici: 61, 75.

Tasse: 1500 per la prima classe, 7300 per le prime classi. In più il contributo interno di 16.000 lire per spese amministrative e assicurazione degli allievi (volontario).

Presidente: professor Bracco.

Limiti di zona: c. Francia, c. Brunelleschi, v. Monte Ortigara, c. Trapani, c. Lecca, c. Potenza, fiume Dora, confine Torino-Collegno, confine Torino-Grugliasco. Ceti di provenienza.

**MASSIMO** (privato, legalmente riconosciuto), via Gabetti 18, telefono 830.446.

Mezzi pubblici: 61, 75.

Tasse: 1500 per la prima classe, 7300 per le prime classi. In più il contributo interno di 16.000 lire per spese amministrative e assicurazione degli allievi (volontario).

Presidente: professor Bracco.

Limiti di zona: c. Francia, c. Brunelleschi, v. Monte Ortigara, c. Trapani, c. Lecca, c. Potenza, fiume Dora, confine Torino-Collegno, confine Torino-Grugliasco. Ceti di provenienza.

**MASSIMO** (privato, legalmente riconosciuto), via Gabetti 18, telefono 830.446.

Mezzi pubblici: 61, 75.

Tasse: 1500 per la prima classe, 7300 per le prime classi. In più il contributo interno di 16.000 lire per spese amministrative e assicurazione degli allievi (volontario).

Presidente: professor Bracco.

Limiti di zona: c. Francia, c. Brunelleschi, v. Monte Ortigara, c. Trapani, c. Lecca, c. Potenza, fiume Dora, confine Torino-Collegno, confine Torino-Grugliasco. Ceti di provenienza.

**MASSIMO** (privato, legalmente riconosciuto), via Gabetti 18, telefono 830.446.

Mezzi pubblici: 61, 75.

Tasse: 1500 per la prima classe, 7300 per le prime classi. In più il contributo interno di 16.000 lire per spese amministrative e assicurazione degli allievi (volontario).

Presidente: professor Bracco.

Limiti di zona: c. Francia, c. Brunelleschi, v. Monte Ortigara, c. Trapani, c. Lecca, c. Potenza, fiume Dora, confine Torino-Collegno, confine Torino-Grugliasco. Ceti di provenienza.

**MASSIMO** (privato, legalmente riconosciuto), via Gabetti 18, telefono 830.446.

Mezzi pubblici: 61, 75.

Tasse: 1500 per la prima classe, 7300 per le prime classi. In più il contributo interno di 16.000 lire per spese amministrative e assicurazione degli allievi (volontario).

Presidente: professor Bracco.

Limiti di zona: c. Francia, c. Brunelleschi, v. Monte Ortigara, c. Trapani, c. Lecca, c. Potenza, fiume Dora, confine Torino-Collegno, confine Torino-Grugliasco. Ceti di provenienza.

Tutta ciò che dovete sapere  
prima di iscrivervi

# IL LICEO SCIENTIFICO

Durata del corso: cinque anni - Titolo: diploma di maturità scientifica - Proseguimento degli studi: tutte le facoltà universitarie - scuole superiori - Possibilità di impiego: come per ciascun diploma di scuola secondaria, sono possibili concorsi per carriere di concetto nella pubblica amministrazione

## Materie e ore settimanali di insegnamento

	I	II	III	IV	V
Religione	1	1	1	1	1
Lingua e Lettere Italiane	4	4	4	4	4
Lingua e Lettere Latine	4	4	4	4	4
Lingua e Lettere Straniere	3	3	3	3	3
Storia	3	2	2	2	3
Geografia	2	2	2	2	2
Filosofia	2	2	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Chimica, Geografia	2	2	2	2	2
Matematica	5	4	3	3	3
Fisica	2	2	2	2	2
Disegno	1	1	1	1	1
Totale	25	27	28	28	30

## Popolazione scolastica 1980-81 Diplomati 1979-80

	Classi	Allievi	Diplomati
Torino	563	14.033	415
Alessandria	114	2.762	144
Asi	32	738	144
Cuneo	11	1.511	228
Novara	112	2.713	284
Vercelli	61	1.411	284
Totale reg.	852	23.168	1.359

Scegliere la scuola, scegliere il liceo, in una sola, a quattordici anni. Difficile, a volte impossibile. E finisce che prendono gli altri, i genitori, i professori, qualche perfino gli amici («Andiamo al liceo, dai, ci piace anch'io, e Guido, ci divertiamo»). Le scuole finiscono presto, si è ancora quasi bambini. Eppure ci sono già da ipotizzare il tuo domani per i prossimi cinque anni almeno, a per dieci, a per venti, il di scegliere la tecnica, un con la conseguente logica «coda» universitaria, di cui sono le studio.

Proprio pensando a questo abbiamo ritenuto di mettere in un'inchiesta a tappeto i superiori. Un'inchiesta che servisse da guida per i loro genitori, ovviamente, e impossibile operare una fra le responsabilità decisionali del ragazzo e quelle dei suoi familiari nel momento più delicato della loro carriera scolastica: il momento nel quale escono dall'infanzia e si preparano a quello che è il loro mondo di domani.

Parlato con i ragazzi, cercando di trarre loro osservazioni, le loro «rappresentazioni» più possibili, una radiografia più possibile aderente alla realtà del mercato. Una scuola riferita agli istituti superiori, un panorama che offriamo ai ragazzi sperando che sia di loro aiuto. E non pretendiamo di aver l'argomento. Accetteremo già di quanto meno riflessioni, interessi, idee, vie, sempre ben presente che il futuro, per ognuno, è qualcosa che comincia sempre domani, ma che già oggi può essere preparato nel migliore.

## Tutte le sedi delle private torinesi, religiose e no

**BRUNO** (privato, gestito religiosi, legalmente riconosciuto), via Chiusa 40, telefono 488.147.

Mezzi pubblici: 59, 13.

Documenti: licenza media.

L'importo comunicato solo ai genitori intendono iscrivere i figli. In considerazione di particolari difficoltà finanziarie famiglia si praticano rette speciali.

Presidente: nome comunicato.

Iscritti: le sono con 30 allievi, quanto riguarda il rapporto maschi-femmine 8 femmine sono leggermente privilegiate nelle iscrizioni per questioni interne di agibilità delle palestre.

Limiti di zona: esistono.

**VALSALICE** (privato, gestito Salesiani, legalmente riconosciuto), viale Thovez 37, Torino, telefono 650.5084.

Mezzi pubblici: 64, 53.

Documenti: licenza media.

don Aldo Scaramelli.

250 mila lire ogni tre mesi (ci sono borse di studio che pagano il pranzo a parte).

circa 250.

non esistono.

Sono previste di studio per allievi meritevoli e bisognosi.

**ISTITUTO SOCIALE** (privato, legalmente riconosciuto, gestito da Gesuiti), corso Siracusa 10, telefono 357.835.

Mezzi pubblici: 71, 56.

Documenti: licenza media.

non esistono anche vengono favorite più vicine.

231 allievi, 148 maschi e 83 femmine.

padre Francesco Guarelli.

non comunicato.

**SAN GIUSEPPE** (privato, gestito dai Fratelli Cristiane, legalmente riconosciuto), via San Francesco 23, Torino, telefono 518.835.

Mezzi pubblici: 56, 18.

Documenti: non comunicato.

Limiti di zona: non comunicato.

la vengono comunicate se non ai diretti allievi.

**MAFFEI** (privato, laico, legalmente riconosciuto), via Maria Vittoria 17, Torino, telefono 839.7772.

Mezzi pubblici: 61, 15, 18, 4, 63.

Documenti: licenza media.

due-tre milioni l'anno, secondo le classi (sono comprese attività sportive facoltative che si svolgono nel campo sportivo dell'Istituto in corso Regina).

Limiti di zona: non esistono.

circa 200, prevalgono i maschi.

professor Lupica.

**CAIROLI** (privato, legalmente riconosciuto), piazza Vittorio Veneto 5, telefono 872.276.

Mezzi pubblici: 56, 13, 15, 16, 61.



non viene comunicata.

pagella terza.

Limiti di zona: nessuno.

l'Istituto ha 78 allievi, un quarto femminile.

professor Elena.

(privato, legalmente riconosciuto), via delle

18, telefono 832.821.

Mezzi pubblici: 16, 18, 61.

Presidente: una professoressa cui però non si vuole

«rivela» il nome.

Rette: vengono comunicate solo ai genitori interessati. Le rette comprendono il recupero pomeridiano gli insegnanti

consigliano il necessario, il particolare sviluppo delle attività sportive che si realizzano pure attraverso gare di nuoto, sci, tennis, settimane bianche (pagate a parte).

260 allievi, il 70 per cento maschi.

Limiti di zona: non esistono.

il è un laboratorio linguistico che un'altra anno

sarà ampliato e potenziato.

**MASSIMO** (privato, legalmente riconosciuto), via Gabetti

18, telefono 830.446.

Mezzi pubblici: 61, 75.

Il liceo rifiuta di fornire informazioni.



# Studenti in cattedra giudicano la scuola

## Una bimba che sogna le stelle

Quattro chiacchiere in classe con studenti della media: quale corso scelgono e perché

Una scelta a quattordici anni: difficile, facile, impossibile? La vita lunghissima, davanti. La scuola... da... Come si può, la piena di... nei prati, di palloni... giochi, cinque, dieci anni, per sempre? Eppure... inevitabile, precisa: scuola dell'obbligo, l'obbligo, fine, è quello decidere; come, fare che cosa.

Media della scuola Maritano, sezione G. Sorrisi imbarazzati, voci sovrapposte. Primo, conferma.

«Io vorrei fare la scuola d'arte, di moda, oppure qualcosa di genere». Come i capelli neri, lunghi. Poco distante... «Anche io, anche io». Tu... Saraceno, andrò ad arte anche io.

«Anche io, anche io». Tu... Saraceno, andrò ad arte anche io. Il minuto un ragazzino con i riccioli... agita nel banco: e tu, che farai? Io mi chiamo Diego D'Amato, farò ragioneria. Ma come prendete certe decisioni, che vi fa pensare di fare un'altra?

«Io farò il disegnatore meccanico». Roberto... in questa... guidare... dagli insegnanti, dai... che mi hanno dato qualche consiglio. Spero mi vada bene.

«Lo so, ma a me piace la... Paola Germano, vorrei fare l'astronoma. E sorride, la... sogna le stelle, perduta... qualche sua visione di infinito.

risposte, ora, affa... senza ordine: «Noi vogliamo fare in... dice Paola Omnia, a... Anna...

Bacco — ci piace proprio. Attr... quale scuola? «Prima facciamo le... d'asilo — Paola, il fratello... di pallavolo scuola, campione provinciale... specializzazione. Adesso parlano... insieme, a... raccapezzarsi... ha l'impressione, tuttavia, le idee le abbiamo abbastanza nette, gli indecisi ci sono. Nessuno dice:

«Un corso che apre la mente, ma che di scientifico ha soltanto il nome». «C'è più latino che matematica. Biologia, fisica e chimica si sfiorano appena». «Troppe materie che distraggono dagli interessi principali del corso» - «Lo studio della lingua straniera è carente» - «Tanti anacronismi cui porre rimedio». Conclusione: «Un'esperienza che forse rifaremmo, ma che ha bisogno di molti aggiustamenti. Speriamo nella riforma, per chi arriverà dopo di noi».

vediamo, dall'altra parte... barricata, i... andiamo... Majorana. e sentiamo i ragazzi di quinta, vengono due per classe, i delegati eletti... compagni... domanda una sola, per tutti: avete scelto il liceo scientifico convinti della vostra decisione e... affermativo, ne siete rimasti soddisfatti? vi aspettavate di più, dalla scuola. Liceo e dallo scientifico in particolare?

Risponde per primo Alessandro Piga: lascio consigliare dai professori delle medie, certo sono rimandato la scelta. Penso che finirò con il fare economia e commercio, sento portato per questa strada. Liceo, nel complesso, rimasto po' deluso. Mi aspettavo qualcosa di più da quell'appellativo di scientifico che si porta dietro.

E' la stessa impressione di Dario Borsi: «Quando avevo quattordici... potevo certo scegliere con piena cognizione, già allora mi ero reso conto che c'erano troppi pe... a spasso. Allora sono nuto allo scientifico. Ne stato abbastanza deluso. C'è più latino di matematica. Biologia, fisica, chimica, sfiorano appena. Avevo scelto una scuola scientifica, non l'ho trovata». «Sono già i professori ad

una preparazione classica... l'analisi... Giuseppe Margiotta — è chiaro che il taglio è quello che è. Credo che, tutto sommato, il liceo dia quella preparazione generale necessaria. Quando ho scelto sapevo che avevo davanti dieci anni di scuola. E' stata scelta consapevole, devo dire, e con il senno del poi. Penso di fare ingegneria, appena superata la maturità, e... abbastanza contento di quel ho avuto dal liceo.

Il sintetico Paolo Cecchi: «Il liceo scientifico dà base generale. Latino, secondo me, serve. Non posso dire di essermi male».

Il latino serve apertura mentale — ribatte Beppe Margiotta — ma qui ci fanno studiare il vocabolario. E' nozionismo bene in una scuola così.

«Io avevo interessi in matematica» — interviene Claudio Solavagione — e che passavano gli anni mia delusione in questo aumentata. Siamo sovraccaricati da tante altre materie e la matematica, anche volendo, ha dovuto sacrificarsi. La struttura che soffocante. La lingua straniera, poi, credo che andrò ad imparare una lingua finiti il liceo.

Per chi, me, vuole lingue all'università — dice



IL PROFESSOR MARITANO

Elena Fusi — il problema è imparare lingua prima di andarci. Dovrò fare celerati quest'estate. Non posso dirmi soddisfatta del liceo, anche per quanto riguarda la matematica.

Roberto Casagrande: improvvisa e proprio seminario che dimostra come i ragazzi del liceo non poi quegli esseri irrazionali,

preoccupati solo di «passare gli esami», che molti credono.

«Mi pare inesatto porre la questione sulle carenze del liceo — dice — io dico che potenzialmente ci sono le possibilità di sviluppare una personalità in modo armonico. Ma poi una la-cerazione per la quale la scuola sa dare preparazione base e sa dare... forse è suo compito una preparazione specialistica. Questa contraddizione... situazione... stallo dove nulla cambia mai. Il fatto che le scuole specializzate come quella via Ventimiglia... pochi mesi fa fossero, e sono certo tuttora, garanzia di occupazione significa che la nostra scuola... bene alla società. Ecco perché siamo demotivati. Classico, scientifico, qualunque scuola non è funzionale al mondo esterno. Il problema è qui».

Elena Pappa: «In linea teorica... abbastanza d'accordo. Ci sono anacronismi colmare. Con la storia, esempio, siamo fermi a quindici anni fa».

Ma nel complesso? Nel complesso, è la risposta di tutti, un'esperienza che forse rifaremmo, ma che ha bisogno di tanti, tanti aggiustamenti. «Speriamo nella riforma, per chi arriverà dopo... noi».

## L'istituto come una «veterana» da corsa (e per di più il pilota preme sul freno)

A colloquio con il preside del liceo scientifico «Majorana» - «Gli studenti arrivano dalla media con le idee confuse. Trovano un istituto che non è al passo con i tempi»

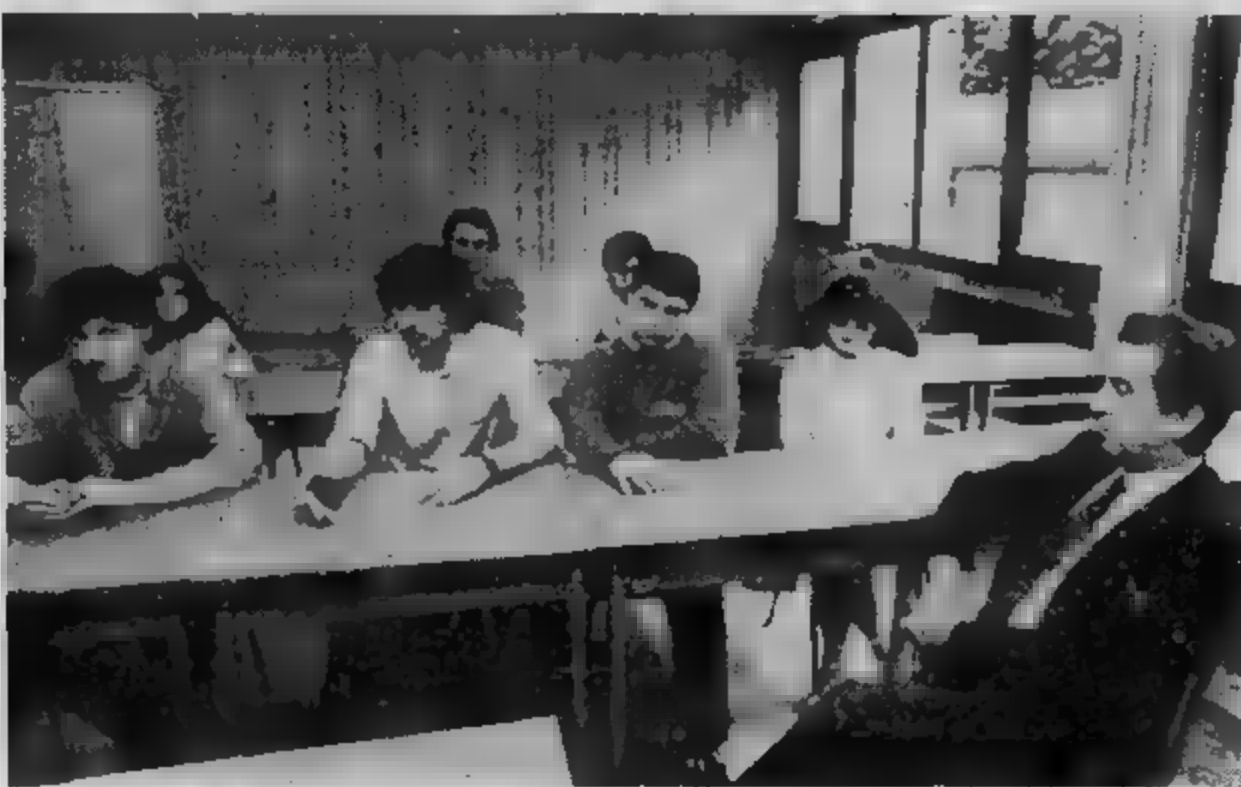
Rodolfo... preside qualunque: da tre anni regge le sorti del liceo scientifico «Majorana» di corso Tazzoli, a Mirafiori, ed è passato attraverso un numero notevole esperienze originali: a volte è stato contestato, a volte ha trovato, nella contestazione, anche attestati di stima: «Mi hanno scritto... cartello che il preside pensa... altro che al rispetto delle leggi e all'efficienza. Io ho ringraziato del complimentato. Che deve fare, un preside, d'altro? complesso, comunque, i rapporti con i ragazzi sono buoni.

Ma lei, che cosa pensa del modo cui la scuola media avvia i ragazzi alle superiori?

«Premettiamo: ci sono eccezioni. Ma, nella generalità dei casi, si fa poco o niente. I ragazzi arrivano qui le idee ben poco chiare. Soprattutto non si rendono conto di aver ipotizzato, scegliendo il liceo, specie scientifico, almeno dieci della loro vita, che lo sbocco naturale, da qui, è l'università».

Lei, preside di liceo, ha fatto qualcosa?

«Noi siamo andati, ragazzi di prima, in alcune medie per... attive uno scambio di impressioni più possibile "orizzontale", con similitudine di linguaggio, è anche importante. Qualche frutto lo abbiamo avuto. Ma secondo me, il punto critico è un altro: è la crisi del liceo scientifico come tale. Non risponde più, secondo me, alle realtà contemporanee. Abbiamo più... che



GLI STUDENTI DEL LICEO SCIENTIFICO MAIORANA

matematica, mi pare un'assurdità.

Il docente tenta... queste difficoltà? se si, quali risultati?

«I professori, per... in gergo sportivo, si battono al meglio... loro possibilità. Però i problemi sono, eccome. Le faccio un esempio: l'Unesco ha predisposto uno studio, facendo correre i compiti di matematica, badi bene, matematica, e altrettanti professori. Le... proposte, naturalmente, erano uguali. Diversi erano gli svolgimenti, alcuni errati, altri esatti, ma con procedure diverse. Bene, i poteri sono oscillati, per lo stesso compito, 2,8 al 9,8. E questo per

elaborato di una scienza esatta... antonomasia. un po' è difficile un'armonia di giudizi, in scuola».

Lei pensa, dunque, che molto dovrebbe essere cambiato? «La riforma della scuola superiore, che aspettiamo da anni e che ancora non è pronta, prevede molti cambiamenti, in effetti. Alcuni li condivido in pieno, e altri qualche perplessità. I mali scuola arrivano... tutte le parti... gli studenti sono, una fine conti, parte migliore in senso lato. corpo docente è stretto fra mille contraddizioni, dall'al-

to, la cosiddetta autorità non che faccia molto. Noi presidi abbiamo i nostri guai. Io, per esempio, ho fatto un concorso per... fa per preside di ruolo.

L'ho vinto. Ma hanno bloccato la nomina... un altro concorso che è bandito... pochi mesi. I miei titoli, così, sono fermi a anni fa. Quando anche l'altro concorso sarà finito, vecchi cinque anni; mi troverò alla pari con chi arrivato cinque anni dopo. E' giusto questo? stimolante? La lascio la risposta».

Servizi di Benedetti

## «Lasciate i ragazzi liberi di scegliere»

Il parere del preside di una media, la «Felice Maritano» di Pozzo Strada

Preside, che... la... scuole per i ragazzini che dovranno uscire dai banchi... terza media per affrontare destini diversi, il lavoro o altri studi?

«Quantitativamente molto. Sul piano qualitativo il giudizio non... e me, i ragazzi, anche mi rendo conto che sarà giudizio retroattivo, fra tre, quattro, cinque. Allora, guardandosi indietro, rivalutando le loro scelte, potranno dire se, in fatto di qualità, il nostro sarto a loro, fronte al primo... bivio della loro vita, è stato positivo, fruttifero, oppure no».

Una risposta sincera. Ma vediamo, nei dettagli, come... sua scuola, la media statale «Felice Maritano» di Pozzo Strada, prepara i ragazzi di terza ad affrontare questo che lei ha definito bivio.

«Ogni anno, a gennaio... la risposta... Alberto Piacentini, capelli bianchi, un passato di uomo di scuola, un presente di preside poco contestato e «inconfessabilmente» persino amato... suoi ragazzi... noi cominciamo... ciclo di attività preparatorie al grande... che i ragazzi dovranno fare. Dapprima distribuiamo dei questionari, individuiamo quali le tendenze e i... dei singoli alunni circa il loro futuro. Indaghiamo sulla loro volontà di proseguire gli... e di entrare direttamente nel mondo... lavoro. Distribuiamo molto... illustrativo, proiettiamo filmati, diapositive, organizziamo incontri «in loco» con le più varie categorie di attività artigiane e industriali. Insomma, cerchiamo di fornire strumenti di valutazione e di scelta».

«Ma interveniamo solo sui ragazzi... prosegue il professor Piacentini... anche i genitori sono coinvolti. Li convochiamo a scuola, classe per classe, spiegando quelle che... le nostre impressioni, ascoltando le loro, suggerendo, soprattutto, di impor... nella misura minore... la propria volontà ai ragazzi. Per questo, spieghiamo, organizziamo queste... nei luoghi di lavoro (all'Aeritalia, in cantieri edili, in istituti tecnici con laboratori ennesimi e così via, n.d.r.). Quindi la raccomandazione... lasciatevi... gliere, intervenite solo... decisioni vi sembrassero clamorosamente errate o prive... reali fondamenti».

Avete un quadro della situazione? Come scelgono i vostri ragazzi il loro futuro?

«Quest'anno, 1982, i... ragazzi di... hanno scelto così: 28 andranno al liceo scientifico; 7... classico; 38... istituti commerciali per ragionieri; 23 in... tecnici industriali; 6 all'istituto magistrale e 16... scuola magistrale per maestra d'asilo; 16 all'istituto professionale o... (alcuni per poi diventare paramedici); 11 all'istituto d'arte; 11 all'alberghiero; uno scuola di... bianca. Trentotto non continueranno gli studi».

«Ma come pensa, lei, di questa... obbligatoria?»

«Credo sia leggermente prematura, per nulla la riforma... ulteriore biennio... scuola superiore... la sfidare i tempi di due anni. E' difficile, anche per esperti... l'Unione Industriale, la Camera di Commercio e il Casasco... previsioni... lunga scadenza, quadro economico sociale... oggi. Figuriamoci per dei ragazzi (e per le loro famiglie). E' vero un vero terrore al lotto. E' anche per questo che molti vanno... liceo, in fondo è un modo... rinviare di cinque... le... definitive. E intanto si misura».







Il presidente presiede la  
ficio istruzione. Il ministro  
nezia ha deciso oggi la  
provvisoria per ragioni di  
Alberta Vidi, 27 anni, è  
«partecipazione a banda arm  
«... rose»  
aprile. Il giovane, della form  
terroristica, è stato elon  
indiscrezioni avrebbe  
bruciti con la macchina us



## Fim: «Picchiato a Desio un delegato sindacale»

MILANO — ■ atto ■ violenza nel ■■■■■■ un delegato sindacale ■■■■■■ sono state riscontrate ecchimosi guaribili ■ tre giorni ■ parte ■■■■■■ sorveglianti dello stabilimento ■■■■■■ denunciato ■■■■■■ consiglio di fabbrica «Autobianchi». ■ Desio ■ dalla Fim ■■■■■■ Fonti aziendali, dal canto loro, hanno ■■■■■■ affermato che il delegato si è fatto male attraversando un cancello automatico.

Protagonista dell'episodio il delegato Antonino Falsone, il quale, ■■■■■■ il comunicato congiunto dei due organismi sindacali, era ■■■■■■ nella palazzina della direzione (mentre era in corso lo sciopero proclamato ■■■■■■ Fim) ■■■■■■ a un impiegato per «convincerlo ■■■■■■ giustizia della lotta in corso». Il Falsone sarebbe stato «violentemente assalito da due guardie che lo hanno spinto contro la vetrata passando a vie di fatto nei suoi confronti».

Al Falsone, successivamente accompagnato al pronto soccorso dell'ospedale di Desio, sono state riscontrate «parecchie ecchimosi per tre giorni di prognosi».

Secondo l'azienda, ■■■■■■ delegato, oltrepassato il cancello automatico che delimita la palazzina della direzione ■■■■■■ resto dello stabilimento, ■■■■■■ stato ■■■■■■ mentre seguiva alcuni impiegati ■■■■■■ convincerli ■■■■■■ partecipare allo sciopero in ■■■■■■ Due sorveglianti ■■■■■■ stabilimento lo hanno, ■■■■■■ loro volta, seguito per farlo ritornare nella fabbrica. A questo punto, sempre ■■■■■■ le ■■■■■■ aziendali, il delegato ■■■■■■ rimasto colpito ad una spalla da una parte del cancello che stava chiudendosi automaticamente. (Aisa)

## Missionaria piemontese è uccisa in Mozambico

MAPUTO — ■ morta martedì all'ospedale ■ Maputo Vera Occhiena, una religiosa italiana ■ 59 anni che ■■■■■■ stata aggredita nel ■■■■■■ da ignoti lunedì notte. Sulle cause del delitto sta ■■■■■■ indagando la polizia del Mozambico.

Vera Occhiena, che apparteneva alle figlie di Maria Ausiliatrice (salesiane di Don Bosco), ■■■■■■ Mozambico da oltre dieci anni ed era insegnante di francese presso l'Istituto superiore ■■■■■■ lingue della capitale. Nata ■■■■■■ Capriglio d'Asti aveva studiato a Torino, dove si ■■■■■■ laureata.

## Segregato per vent'anni in una stanza ■ 2 metri

SYDNEY — Douglas Smith, 37 anni, mentalmente ritardato, ■■■■■■ costretto a passare 20 anni della sua vita legato mani e piedi durante il giorno in ■■■■■■ cortiletto di ■■■■■■ metri per tre e rinchiuso ■■■■■■ notte in una stanzina ■■■■■■ finestre di due metri per 2,50 dove dormiva in un lettino da bambino. L'ha scoperto per caso la polizia informata da due ■■■■■■ che stavano disinfestando ■■■■■■ casa nel ■■■■■■ stretto australiano ■■■■■■ Horsham (Victoria) dove ■■■■■■ (trovato dalla polizia in uno stato di confusione e sporci ■■■■■■ indescrivibile) era prigioniero.

L'uomo, che non riusciva a parlare (non si sa ■■■■■■ muto ■■■■■■ nascita), ■■■■■■ stato subito ricoverato all'Ospedale psichiatrico di Ballarat, dove ■■■■■■ curarlo almeno nel fisico.

## Usa: multa o prigionia per chi non è armato

WASHINGTON — Chiunque non sia in possesso ■■■■■■ un'arma ■■■■■■ ■■■■■■ in poi colpevole ■■■■■■ un reato ■■■■■■ cittadina ■■■■■■ Kennesaw, ■■■■■■ Atlanta ■■■■■■ Georgia, ■■■■■■ entrata ■■■■■■ in vigore un'ordinanza municipale che ■■■■■■ solo permette ■■■■■■ obbligo ■■■■■■ a ciascuna capofamiglia di munirsi ■■■■■■ ■■■■■■ fuoco, ■■■■■■ una multa di 200 dollari e fino a 60 giorni di carcere.

Patrocinata dal sindaco Darvin Purdy, 38 anni, avvocato ■■■■■■ membro ■■■■■■ controversa ■■■■■■ nazionale ■■■■■■ tiratori (National ■■■■■■ Association), ■■■■■■ «mira a scoraggiare ■■■■■■ criminalità ponendola di fronte unicamente a vittime armate».

## Hitler voleva incendiare il mare dell'Inghilterra

BONN — Fra le armi segrete che, secondo i piani di Hitler, avrebbero dovuto volgere ■■■■■■ sorti ■■■■■■ secondo conflitto mondiale a suo favore figurava anche una sostanza chimica capace ■■■■■■ «bruciare» anche l'acqua: si ■■■■■■ di impiegare lungo le coste dell'Inghilterra che, assediata da una cortina di fuoco, sarebbe stata costretta alla resa.

Lo rivelò ■■■■■■ scienziato germanico, il dott. Helmut Fischer, responsabile durante la guerra del Settore ■■■■■■ scientifico ■■■■■■ tecnica presso il quartier generale del servizio ■■■■■■ sicurezza nazista, che ha pubblicato al riguardo un articolo sulla «Frankfurter Allgemeine Zeitung».

Si trattava della cosiddetta «Sostanza N», una lega chimica che aveva come importante componente il fluoro: al suo contatto non ■■■■■■ le materie infiammabili bruciavano istantaneamente in maniera esplosiva, ma anche quelle ■■■■■■ infiammabili, ■■■■■■ la sabbia e l'acqua. Hitler, ■■■■■■ meditava di fare ■■■■■■ bruciato, attorno all'Inghilterra, dopo aver ■■■■■■ ad ■■■■■■ sensazionale esperimento affidato ad uno scienziato ■■■■■■ compito ■■■■■■ sviluppare il progetto. Si accertò però successivamente che la capacità della sostanza di distruggere tutte le altre rappresentava un ostacolo alla sua applicazione pratica: anche i contenitori venivano infatti attaccati.

# De Cuéllar non riesce a mediare e nella notte «si arrende» Scatta l'offensiva britannica?

Il segretario delle Nazioni Unite ha detto però di essere sempre disponibile ■■■■■■ intervenire - L'Argentina non solleciterà l'aiuto di Unione Sovietica ■ Cuba

NEW ■■■■■■ — L'offensiva finale ■■■■■■ è ■■■■■■ stata decisa ■■■■■■ Gli inglesi ■■■■■■ tanto vicini a Port Stanley che possono vedere con i loro binocoli i soldati argentini occupati ■■■■■■ erigere le difese dell'ultimo baluardo argentino nell'arcipelago occupato. Gli inglesi ■■■■■■ offerto ■■■■■■ ultim'ora una resa onorevole ■■■■■■ generali ■■■■■■ Buenos Aires; in attesa ■■■■■■ uno sblocco ■■■■■■ trattativa alle Nazioni Unite, i combattimenti hanno subito un rallentamento.

Perez De Cuéllar però non ha portato felicemente ■■■■■■ porto la sua missione e può darsi ora che Londra decida di far aprire il fuoco ■■■■■■ guarnigione argentina. ■■■■■■ notte il segretario dell'Onu ha annunciato al Consiglio di sicurezza di non essere riuscito ■■■■■■ Gran Bretagna e Argentina una piattaforma comune per risolvere il dramma delle Falkland - Malvinas. De Cuéllar si ■■■■■■ però detto ■■■■■■ disponibile a intervenire, ■■■■■■ circostanze lo permetteranno, ■■■■■■ porre fi-

ne ■■■■■■ spargimento di sangue nel lontano arcipelago ■■■■■■

Spagna e Panama, dopo la comunicazione ■■■■■■ segretario delle ■■■■■■ Nazioni Unite, hanno presentato immediatamente un ■■■■■■ nuovo progetto di risoluzione in cui si chiede la cessazione ■■■■■■ offerta ■■■■■■ e incondizionata sotto la supervisione ■■■■■■ Onu. ■■■■■■ tore inglese sir Anthony Parsons ■■■■■■ risposto che dovrà porre il veto ■■■■■■ del genere perché il suo governo può ■■■■■■ ad una tregua soltanto ■■■■■■ argentini ■■■■■■ le loro forze dalle isole.

■■■■■■ inviati speciali della giunta argentina all'Onu hanno carta ■■■■■■ per una soluzione concordata. Tramontata l'ipotesi ■■■■■■ Cuéllar, resta in piedi ■■■■■■ soluzione ■■■■■■ tregua che prevederebbe il ritiro delle due forze navali a ■■■■■■ km dall'arcipelago. L'amministrazione delle ■■■■■■ dovrebbe venire svolta da Inghilterra, Argentina, Venezuela e un quarto Paese ■■■■■■

Londra e ■■■■■■ quinto indico ■■■■■■ dal segretario dell'Onu.

L'Argentina non ■■■■■■ l'aiuto ■■■■■■ dell'Urss o di Cuba: lo ha affermato il ministro degli Esteri Costa Mendez durante una sosta a Brasilia nel suo viaggio per Cuba dove sono riuniti i rappresentanti del ■■■■■■ ■■■■■■ Costa ■■■■■■ ha ■■■■■■ che ■■■■■■ mantiene buoni rapporti ■■■■■■ l'Urss e Cuba ma ha scartato la possibilità di chiedere loro un aiuto militare.

Uno degli ultimi scontri tra le forze degli eserciti antagonisti è avvenuto ieri pomeriggio, quando un gruppo di «Royal marines» ha avuto la meglio su un ■■■■■■ di forze speciali argentine ■■■■■■ cadute sulle Falkland con l'incarico di spiare i movimenti ■■■■■■ delle truppe nell'avanzata ■■■■■■ Port Stanley. L'incursione è avvenuta in uno sperduto edificio sulle montagne a Nord di Port Stanley. I marines hanno attaccato ■■■■■■ fuochi, ■■■■■■ e lanciato granate.

## La guerra della radio

Alle Falkland, insieme ■■■■■■ le bombe ed i missili, ■■■■■■ arrivata anche la guerra psicologica: le ■■■■■■ radio, che tanta importanza hanno in questo conflitto, oltre a portare i segnali ■■■■■■ guida e di disturbo (misure e contromisure elettroniche) per le armi più moderne, portano anche ■■■■■■ canzoni ■■■■■■ informazioni destinate a sfiorare il morale dell'avversario.

L'emittente argentina Radio Liberty, che trasmette ■■■■■■ frequenza prossima ■■■■■■ quella della BBC, cerca ■■■■■■ agire sul morale dei soldati ■■■■■■ forze ■■■■■■ diffondendo musica dei Beatles, ■■■■■■ Rolling ■■■■■■ ed i risultati delle partite di football del campionato britannico, intervallati ■■■■■■ comunicati in cui l'annunciatore, ■■■■■■ inglese perfetto, sottolinea ■■■■■■ triste sorte ■■■■■■ questi ascoltatori, sperduti nell'Atlantico del Sud, ■■■■■■ lontani ■■■■■■ patria e ■■■■■■ loro fidanzate.

■■■■■■ i britannici non ■■■■■■ da meno. Trasmettono dall'isola ■■■■■■ in spagnolo. ■■■■■■ Atlantico Sud, che utilizza le installazioni tecniche della BBC e mette in ■■■■■■ i programmi sulle stesse frequenze della radio argentina «El Mundo», ricorda ai soldati di Buenos Ayres le gioie ed i piaceri ■■■■■■ case lontane dalle inospitali Malvinas. Oltre ai tanghi e alle melodie ■■■■■■ romantiche (stile Lily Marlene) i presentatori di Radio Atlantico ■■■■■■ citano ■■■■■■ abbondantemente estratti dell'epopea nazionale ■■■■■■ gauchesco argentino Martin Fierro per meglio sottolineare i tempi felici di una volta, quando non c'era la giunta militare ■■■■■■ non sparivano misteriosamente ■■■■■■ pentimenti la persona avversaria del regime.

g. b.

## Oggi il «summit» di Versailles Dialogo difficile Europa-Usa

PARIGI — Europa e Stati Uniti si fronteggiano sull'economia ■■■■■■ in ■■■■■■ del vertice economico ■■■■■■ drammatici degli ultimi anni. ■■■■■■ summit ■■■■■■ di Versailles sarà preceduto oggi da un incontro del presidente Ronald Reagan con François Mitterrand. ■■■■■■ un dialogo facile, dal momento che il dollaro continua ■■■■■■ legge sui ■■■■■■ valutarli e il franco francese invece accusa i colpi degli attacchi speculativi.

■■■■■■ non saranno soltanto le questioni monetarie a ■■■■■■ durezza di toni al dialogo. Sul tappeto ci sono anche le diverse visioni dei rapporti con l'Unione Sovietica ■■■■■■ soprattutto l'acquisto delle tensioni internazionali ■■■■■■ la guerra anglo-argentina per le Falkland.

Al vertice dei sette Paesi più industrializzati dell'Occidente, comunque, i Paesi europei ■■■■■■ faranno fronte ■■■■■■ per ■■■■■■ agli Usa ■■■■■■ un cambiamento della loro politica monetaria, tale da consentire un calo delle quotazioni ■■■■■■ dollaro.

La risposta di Reagan sarà ■■■■■■ negativa: il presidente americano ■■■■■■ già avvertito infatti che non interverrà sui mercati finanziari ■■■■■■ che ■■■■■■ gli alti tassi di sconto Usa che provocano il rapido deprezzamento delle valute dello Sme. L'unica possibile apertura ■■■■■■ la proposta di più intense consultazioni al Fondo monetario internazionale.

Reagan, d'altra parte, non ■■■■■■ aspettarsi accoglienze benevole ■■■■■■ ■■■■■■ proposta ■■■■■■ maggiore intransigenza nei rapporti con Mosca. L'Europa ha in piedi intensi scambi ■■■■■■ economici e di cooperazione ■■■■■■ con l'Urss e non può certo lasciarsi cadere

in nome della Alleanza Atlantica. «Non siamo in guerra con l'Unione Sovietica», replicherà Mitterrand, ■■■■■■ ad intendere che non si abbandonerà la politica dei crediti a bassi tassi di interesse ai Paesi dell'Est. ■■■■■■ gli europei, soprattutto francesi e tedeschi, si commoveranno per il fatto che a breve saranno avvolti i negoziati Usa-Urss per la riduzione degli armamenti nucleari. ■■■■■■ affari prima di tutto.

Minori punti di frizione dovrebbe ■■■■■■ presentare ■■■■■■ vicenda della guerra Falkland. Stati Uniti ed Europa, sia pure ■■■■■■ diverse sfumature, ■■■■■■ e ■■■■■■ strare solidarietà verso la Gran Bretagna, anche se l'invito rivolto alla Thatcher sarà quello di risparmiare altre vite umane e di non ■■■■■■ l'Argentina.

## Wojtyla fra una settimana in Argentina «Voglio pace, non ci sono guerre giuste»

Lunga conversazione del Papa con i giornalisti sull'aereo che lo riportava in Italia - Confermato il viaggio in Polonia - Vorrebbe andare anche ■■■■■■ Vienna

ROMA — Il Papa ■■■■■■ pensa all'incontro con gli argentini che avrà ■■■■■■ ■■■■■■ e ne ha parlato brevemente in aereo tornando dalla Gran Bretagna ■■■■■■ i giornalisti, accennando ■■■■■■ ad ■■■■■■ prossimo viaggio in America Latina all'inizio dell'anno prossimo, ■■■■■■ precisare però i Paesi che visiterà. Ha espresso anche le prime impressioni, ■■■■■■ caldo, sugli incontri ■■■■■■ gli anglicani ■■■■■■ con il popolo ■■■■■■ Gran Bretagna, annunciando inoltre che tra un anno esatto, ■■■■■■ giugno dell'83, intende recarsi a Vienna, visitando anche i luoghi della

battaglia tra cristiani e turchi combattuta nel 1683 dal polacco Giovanni Sobieski per la liberazione della città da un lungo assedio. ■■■■■■ una serie di battute con i giornalisti ■■■■■■ nell'ultima parte del viaggio, quando già erano in vista le luci di Roma, il Papa ■■■■■■ ha risposto brevemente anche sul concetto ■■■■■■ guerra giusta ■■■■■■ affermando di ritenere ■■■■■■ superato, poiché ■■■■■■ nel nostro tempo ogni guerra ■■■■■■ è ingiusta ■■■■■■ ed ■■■■■■ confermato che intende andare ■■■■■■ fine del prossimo agosto in Polonia: «E' stabilito», ha detto ■■■■■■ forma. Quindi ha ag-

giunto: «Io rispondo sempre questo a chi me lo domanda». Sulla «guerra giusta» così ha risposto ad un giornalista tedesco, nella sua stessa lingua: «Questa teoria, che è ■■■■■■ San Tommaso, non ha avuto grandi conseguenze, ma oggi invece può avere conseguenze terribili». ■■■■■■ Tommaso, otto secoli fa, sosteneva che una guerra può essere giusta se è di risposta ad una aggressione ■■■■■■ se difende i ■■■■■■ della patria. Circa l'Argentina, ■■■■■■ domanda di quali pensieri lo preparano al prossimo viaggio, ha risposto: «Ho già mandato una lettera ai fedeli di

quel Paese. Poi parleremo tra ■■■■■■ settimana. ■■■■■■ Ma quale è il significato più profondo ■■■■■■ questi ■■■■■■ giorni in Gran Bretagna? ■■■■■■ E' stato un fatto importante, perché ha stabilito un contatto diretto con ■■■■■■ Chiesa cattolica che, ■■■■■■ minoritaria ma che è molto profondamente impegnata nel dialogo ecumenico. ■■■■■■ Quando l'unione con gli anglicani? Forse nel Duemila? ■■■■■■ Io partecipo alla missione profetica di Cristo ■■■■■■ ha detto sorridendo benevolmente ad un giornalista nordamericano ■■■■■■ ma, nel senso delle previsioni, non sono un profeta».



**Le prime foto sugli scontri nelle Falkland**

# I PRIGIONIERI ARGENTINI



DRAMMATICA TESTIMONIANZA DEGLI ARGENTINI FATTI PRIGIONIERI AGOSSE GREEN DAI MARINES. LA FOTO E' STATA TRASMESSA DALLA "TASK FORCE" A LONDRA, CHE L'HA DIFFUSA QUESTA MATTINA.



UN'ALTRA FOTO TRASMESSA DALLA "TASK FORCE" A LONDRA, CHE L'HA DIFFUSA QUESTA MATTINA. LE ARMI TOLTE AI PRIGIONIERI ARGENTINI. A GOOSE



**Corsia di sorpasso.****Nuova Opel Ascona.****SORPASSO IN VELOCITA'**

Lo ha rivelato una tra le più autorevoli riviste italiane del settore sul numero di novembre 1981: la nuova Opel Ascona è tra le auto più brillanti della categoria. In particolare la versione 1.3S Lusso, con i suoi 165 Km/h, si è rivelata più veloce di tutte le sue concorrenti.

**SORPASSO IN ECONOMIA.**

Durante la stessa prova su strada, la nuova Opel Ascona si è dimostrata la più economica 1300, in assoluto, 15,8 km con un litro a 100 km/h, 11,7 a 130 km/h. E' il risultato della nuova ingegneria Opel, capace di abbinare le più alte prestazioni ai più bassi consumi.

**SORPASSO IN BELLEZZA.**

La nuova Ascona è disponibile con due motori, di 1300 e 1600 cc, in due versioni, a 2 e 3 volumi. I dati dei consumi dimostrano che la sua linea è tra le più aerodinamiche. Voi stessi potete giudicarne la bellezza. E poi provatela. Se a Tokio è stata eletta "Auto Mondiale dell'anno 1981", deve valerne a pena.

**SORPASSO IN COMFORT.**

La vostra nuova Ascona vi ricoprirà di numerosissime attenzioni. D'altra parte c'era da aspettarsi da una vettura che ha ricevuto anche il premio per la sicurezza attiva e passiva assegnato ai giornalisti specializzati francesi. Chiedetela in prova dal più vicino Concessionario Opel-General Motors.

**1982 OPEL PRENDE L'INIZIATIVA.****ECONOMICI**

La tariffa è di L. 2100 la riga. Rubrica di economia/impiegati L. 1125, tecnici L. 1320, dirigenti L. 1750. Rubrica 9 e 11 (domenica) L. 1925. Anni urgenti data fissa o riassunti: il doppio. Neri urgenti, data fissa o riassunti: il triplo.

**ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO**

Gli annunci economici per la Stampa e Stampi Sers possono essere ordinati a mezzo telefonico al seguente numero 686.2165 (3 linee con ricerca automatica). Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 8.12.1977 n° 962 vieta discriminazioni sul sesso e l'orientamento sessuale e l'impiego a rispettare tale legge.

**2 Affari e capitali**

**AAAAA PRESTITI** a tutti residenti Piemonte, Lombardia, Liguria. E' la prima società del settore specializzata per prestiti immobiliari su auto (anche ipotecate) e mutui su alloggi, ville, terreni.

**FINANZIARIA FID** sede centrale via Cernaia 78, telefono 542.634 - 530.445.

**AAAAA SOGHESE S.p.A.**

si tiene di base concesso in giornata prestiti **FIDUCIARI ED IPOTECARI** comodati rate mensili concordabili. Corso Vinzaglio 29 - Torino, tel. 647.758 - 553.251.

**A.A. PRESTITI** concediamo a tutti fiduciaripotecari anche 2° grado.

**PREST S.A.S.**

più servizi 10 tel. 539.178 - 548.827 facciamo ogni vostro problema distinguendoci per serietà e immediatezza.

**PRESTITI** fiduciaripotecari con rimborso fino a 10 anni senza cambiali anche dopo ipoteca bancaria. Credim via A. Doria 16, Torino, tel. 549.822.

**3 Aziende, negozi**

**A. TAIT** 596.425 - 596.475 vi manda immediatamente senza spese incaricato per valutazione vostra attività o negozio. Assistenza vendita veloce e per contanti.

**ABBONAMENTO** vuoto Crocetta (mq 90) tel. IX X XIV attrezzato completamente cede 25 milioni 500 mila. Labao 746.222.

**ALIBENSA** (riv) cede avviatissima gastronomia, ottimo incasso, vero affare. Tel. (0163) 60.825.

**ALIBENSA** Riviera Portense 2° categoria vicino mare ottimo giro affari contratto affitto nuovo. Pinerolo, telefono 011 506.385.

**ALIMENTARI** salumi angolare su corso Toscana spazio 3 vetrine urge cedere cassa cassa L. 15.500.000. Telefono 580.955.

**ALIMENTARI** zona Bengasi tabella 1 X XIV prodotti tipici regionali, ottimo reddito, cede L. 18 milioni. Tel. 580.955.

**ARTICOLI** sportivi su importante corso giro annuo 50 milioni attrezzatura recente cede 32 milioni. Labao 746.222.

**BAR** minimarket precollinare locali mq 1000 attrezzatura completa giro 320 milioni cede 90 milioni. Labao 746.222.

**BAR** ristorante pizzeria incasso 700 mila giornalmente cede anticipando 35 milioni con alloggio. Tel. 537.213 - 517.280.

**BAR** super stock incasso 380 mila giornalmente 15 giorni prova cede 95 milioni. Closures area con alloggio retrostante. Tel. 537.213 - 517.280.

**BAR** super pizzeria S. Salvatore incasso 380 mila al giorno attrezzatura chiusa legge dilazioni. Pinerolo tel. 500.012.

**BAR** super pizzeria cibi cotti zona centrale chiusa serata e festiva incasso 270 mila al giorno 50% contanti. Pinerolo tel. 508.385.

**BAR** super tabacchi orario ridotto levata 8 milioni 500 mila. Cede annuo 550 milioni buon utile cede Frana. Tel. 511.080 545.129.

**BOATHOUSE** Crocetta sartoria con lavoro esterne tabella XIV cede 90 milioni e contratto perennità 1.500.000 Labao 746.222.

**CAFFÈ** (MANGIARO) tel. 276.949, cede bar con cucina pasticceria produzione propria. Cede annuo 200 mila.

**CARROZZERIA** pro. Cuneo attrezzata locale mq 200 cortile mq 500 giro 10 milioni cede 15 milioni. Labao 746.222.

**CAYIT** cede zona Lucente alimentari (bar) in XIV XIV con retro abitato incasso 200 mila al giorno 17 milioni. Tel. 539.8421.

**CEDESI** avviato bar barateria fiorisce con cibi tavola fredda zona Borgo P. oltro incasso. Telefonare 441.027 - 442.281.

**CEDESI** discoteca prima cintura Torino mq 1000 coperti licenza superalcolici terreno mq 8000. Telefonare 441.027 - 442.281.

**CEDESI** radio libera grossa portafoglio pubblicitario ripartizione internazionale 6 mesi di transizione tel. 441.027.

**CEDESI** studio dentistico in Torino zona Sud. Telefonare 539.8208, ore pass.

**CELEGGH** zona Franca cede attività di articoli informazioni tel. 958.7295.

**COLOMBO** a bella arti addizionale Porta Nuova mq 150 3 vetrine vera occasione vend. di Torino 2000 tel. 540.948.

**COMESTIBILI** gastronomia zona corso Belgio moderna fortuna per ruolo familiare privato cede convenientemente facilitando Belgio. Tel. 590.455.

**F. ZANONCELLI** via Genova 4 cede Alessandria circonvalazione Riva Tanaro bar ristorante avviato funzionale ottimo reddito incrementabile 4 persone.

**F. ZANONCELLI** via Genova 4 cede zona S. Rita avviatissimo bar super ristorante unico in zona incasso incrementabile con persone competenti richiesta adeguata ai vari usi vero affare.

**F. ZANONCELLI** via Genova 4 cede zona S. Rita avviatissimo bar super ristorante unico in zona incasso incrementabile con persone competenti richiesta adeguata ai vari usi vero affare.

**F. ZANONCELLI** via Genova 4 cede zona S. Rita avviatissimo bar super ristorante unico in zona incasso incrementabile con persone competenti richiesta adeguata ai vari usi vero affare.

**F. ZANONCELLI** via Genova 4 cede zona S. Rita avviatissimo bar super ristorante unico in zona incasso incrementabile con persone competenti richiesta adeguata ai vari usi vero affare.

**F. ZANONCELLI** via Genova 4 cede zona S. Rita avviatissimo bar super ristorante unico in zona incasso incrementabile con persone competenti richiesta adeguata ai vari usi vero affare.

**F. ZANONCELLI** via Genova 4 cede zona S. Rita avviatissimo bar super ristorante unico in zona incasso incrementabile con persone competenti richiesta adeguata ai vari usi vero affare.

**F. ZANONCELLI** via Genova 4 cede zona S. Rita avviatissimo bar super ristorante unico in zona incasso incrementabile con persone competenti richiesta adeguata ai vari usi vero affare.

**F. ZANONCELLI** via Genova 4 cede zona S. Rita avviatissimo bar super ristorante unico in zona incasso incrementabile con persone competenti richiesta adeguata ai vari usi vero affare.

**F. ZANONCELLI** via Genova 4 cede zona S. Rita avviatissimo bar super ristorante unico in zona incasso incrementabile con persone competenti richiesta adeguata ai vari usi vero affare.

**F. ZANONCELLI** via Genova 4 cede zona S. Rita avviatissimo bar super ristorante unico in zona incasso incrementabile con persone competenti richiesta adeguata ai vari usi vero affare.

**F. ZANONCELLI** via Genova 4 cede zona S. Rita avviatissimo bar super ristorante unico in zona incasso incrementabile con persone competenti richiesta adeguata ai vari usi vero affare.

**F. ZANONCELLI** via Genova 4 cede zona S. Rita avviatissimo bar super ristorante unico in zona incasso incrementabile con persone competenti richiesta adeguata ai vari usi vero affare.

**F. ZANONCELLI** via Genova 4 cede zona S. Rita avviatissimo bar super ristorante unico in zona incasso incrementabile con persone competenti richiesta adeguata ai vari usi vero affare.

**F. ZANONCELLI** via Genova 4 cede zona S. Rita avviatissimo bar super ristorante unico in zona incasso incrementabile con persone competenti richiesta adeguata ai vari usi vero affare.

**F. ZANONCELLI** via Genova 4 cede zona S. Rita avviatissimo bar super ristorante unico in zona incasso incrementabile con persone competenti richiesta adeguata ai vari usi vero affare.

**F. ZANONCELLI** via Genova 4 cede zona S. Rita avviatissimo bar super ristorante unico in zona incasso incrementabile con persone competenti richiesta adeguata ai vari usi vero affare.

**F. ZANONCELLI** via Genova 4 cede zona S. Rita avviatissimo bar super ristorante unico in zona incasso incrementabile con persone competenti richiesta adeguata ai vari usi vero affare.

**F. ZANONCELLI** via Genova 4 cede zona S. Rita avviatissimo bar super ristorante unico in zona incasso incrementabile con persone competenti richiesta adeguata ai vari usi vero affare.

**F. ZANONCELLI** via Genova 4 cede zona S. Rita avviatissimo bar super ristorante unico in zona incasso incrementabile con persone competenti richiesta adeguata ai vari usi vero affare.

**F. ZANONCELLI** via Genova 4 cede zona S. Rita avviatissimo bar super ristorante unico in zona incasso incrementabile con persone competenti richiesta adeguata ai vari usi vero affare.

**F. ZANONCELLI** via Genova 4 cede zona S. Rita avviatissimo bar super ristorante unico in zona incasso incrementabile con persone competenti richiesta adeguata ai vari usi vero affare.

**F. ZANONCELLI** via Genova 4 cede zona S. Rita avviatissimo bar super ristorante unico in zona incasso incrementabile con persone competenti richiesta adeguata ai vari usi vero affare.

**F. ZANONCELLI** via Genova 4 cede zona S. Rita avviatissimo bar super ristorante unico in zona incasso incrementabile con persone competenti richiesta adeguata ai vari usi vero affare.

**F. ZANONCELLI** via Genova 4 cede zona S. Rita avviatissimo bar super ristorante unico in zona incasso incrementabile con persone competenti richiesta adeguata ai vari usi vero affare.

**F. ZANONCELLI** via Genova 4 cede zona S. Rita avviatissimo bar super ristorante unico in zona incasso incrementabile con persone competenti richiesta adeguata ai vari usi vero affare.

**F. ZANONCELLI** via Genova 4 cede zona S. Rita avviatissimo bar super ristorante unico in zona incasso incrementabile con persone competenti richiesta adeguata ai vari usi vero affare.

**F. ZANONCELLI** via Genova 4 cede zona S. Rita avviatissimo bar super ristorante unico in zona incasso incrementabile con persone competenti richiesta adeguata ai vari usi vero affare.

**F. ZANONCELLI** via Genova 4 cede zona S. Rita avviatissimo bar super ristorante unico in zona incasso incrementabile con persone competenti richiesta adeguata ai vari usi vero affare.

**F. ZANONCELLI** via Genova 4 cede zona S. Rita avviatissimo bar super ristorante unico in zona incasso incrementabile con persone competenti richiesta adeguata ai vari usi vero affare.

**F. ZANONCELLI** via Genova 4 cede zona S. Rita avviatissimo bar super ristorante unico in zona incasso incrementabile con persone competenti richiesta adeguata ai vari usi vero affare.

**F. ZANONCELLI** via Genova 4 cede zona S. Rita avviatissimo bar super ristorante unico in zona incasso incrementabile con persone competenti richiesta adeguata ai vari usi vero affare.

**F. ZANONCELLI** via Genova 4 cede zona S. Rita avviatissimo bar super ristorante unico in zona incasso incrementabile con persone competenti richiesta adeguata ai vari usi vero affare.

**F. ZANONCELLI** via Genova 4 cede zona S. Rita avviatissimo bar super ristorante unico in zona incasso incrementabile con persone competenti richiesta adeguata ai vari usi vero affare.

**F. ZANONCELLI** via Genova 4 cede zona S. Rita avviatissimo bar super ristorante unico in zona incasso incrementabile con persone competenti richiesta adeguata ai vari usi vero affare.

**F. ZANONCELLI** via Genova 4 cede zona S. Rita avviatissimo bar super ristorante unico in zona incasso incrementabile con persone competenti richiesta adeguata ai vari usi vero affare.

**bar superalcolici** 350 la giornata 50% contanti. Pinerolo tel. 517.280.

**bar** superalcolici 350 la giornata 50% contanti. Pinerolo tel. 517.280.

**bar** superalcolici 350 la giornata 50% contanti. Pinerolo tel. 517.280.

**bar** superalcolici 350 la giornata 50% contanti. Pinerolo tel. 517.280.

**bar** superalcolici 350 la giornata 50% contanti. Pinerolo tel. 517.280.

**bar** superalcolici 350 la giornata 50% contanti. Pinerolo tel. 517.280.

**bar** superalcolici 350 la giornata 50% contanti. Pinerolo tel. 517.280.

**bar** superalcolici 350 la giornata 50% contanti. Pinerolo tel. 517.280.

**bar** superalcolici 350 la giornata 50% contanti. Pinerolo tel. 517.280.

**bar** superalcolici 350 la giornata 50% contanti. Pinerolo tel. 517.280.

**bar** superalcolici 350 la giornata 50% contanti. Pinerolo tel. 517.280.

**bar** superalcolici 350 la giornata 50% contanti. Pinerolo tel. 517.280.

**bar** superalcolici 350 la giornata 50% contanti. Pinerolo tel. 517.280.

**bar** superalcolici 350 la giornata 50% contanti. Pinerolo tel. 517.280.

**bar** superalcolici 350 la giornata 50% contanti. Pinerolo tel. 517.280.

**bar** superalcolici 350 la giornata 50% contanti. Pinerolo tel. 517.280.

**bar** superalcolici 350 la giornata 50% contanti. Pinerolo tel. 517.280.

**bar** superalcolici 350 la giornata 50% contanti. Pinerolo tel. 517.280.

**bar** superalcolici 350 la giornata 50% contanti. Pinerolo tel. 517.280.

**bar** superalcolici 350 la giornata 50% contanti. Pinerolo tel. 517.280.

**bar** superalcolici 350 la giornata 50% contanti. Pinerolo tel. 517.280.

**bar** superalcolici 350 la giornata 50% contanti. Pinerolo tel. 517.280.

**bar** superalcolici 350 la giornata 50% contanti. Pinerolo tel. 517.280.

**bar** superalcolici 350 la giornata 50% contanti. Pinerolo tel. 517.280.

**bar** superalcolici 350 la giornata 50% contanti. Pinerolo tel. 517.280.

**bar** superalcolici 350 la giornata 50% contanti. Pinerolo tel. 517.280.

**bar** superalcolici 350 la giornata 50% contanti. Pinerolo tel. 517.280.

**bar** superalcolici 350 la giornata 50% contanti. Pinerolo tel. 517.280.

**bar** superalcolici 350 la giornata 50% contanti. Pinerolo tel. 517.280.

**bar** superalcolici 350 la giornata 50% contanti. Pinerolo tel. 517.280.

**bar** superalcolici 350 la giornata 50% contanti. Pinerolo tel. 517.280.

**bar** superalcolici 350 la giornata 50% contanti. Pinerolo tel. 517.280.

**bar** superalcolici 350 la giornata 50% contanti. Pinerolo tel. 517.280.

**bar** superalcolici 350 la giornata 50% contanti. Pinerolo tel. 517.280.

**bar** superalcolici 350 la giornata 50% contanti. Pinerolo tel. 517.280.

**bar** superalcolici 350 la giornata 50% contanti. Pinerolo tel. 517.280.

**bar** superalcolici 350 la giornata 50% contanti. Pinerolo tel. 517.280.

**bar** superalcolici 350 la giornata 50% contanti. Pinerolo tel. 517.280.

**bar** superalcolici 350 la giornata 50% contanti. Pinerolo tel. 517.280.

**bar** superalcolici 350 la giornata 50% contanti. Pinerolo tel. 517.280.

**bar** superalcolici 350 la giornata 50% contanti. Pinerolo tel. 517.280.

**bar** superalcolici 350 la giornata 50% contanti. Pinerolo tel. 517.280.

**bar** superalcolici 350 la giornata 50% contanti. Pinerolo tel. 517.280.

**bar** superalcolici 350 la giornata 50% contanti. Pinerolo tel. 517.280.

**bar** superalcolici 350 la giornata 50% contanti. Pinerolo tel. 517.280.

**bar** superalcolici 350 la giornata 50% contanti. Pinerolo tel. 517.280.

**bar** superalcolici 350 la giornata 50% contanti. Pinerolo tel. 517.280.

**bar** superalcolici 350 la giornata 50% contanti. Pinerolo tel. 517.280.

**bar** superalcolici 350 la giornata 50% contanti. Pinerolo tel. 517.280.

**ISTITUTO** bancario ricerca nuova sede zona corso Giulio Cesare, massimo 2000 mq. Scrivere: «Publinter» 684 - 10100 Torino.

**ISTITUTO** bancario ricerca nuova sede zona corso Giulio Cesare, massimo 2000 mq. Scrivere: «Publinter» 684 - 10100 Torino.

**ISTITUTO** bancario ricerca nuova sede zona corso Giulio Cesare, massimo 2000 mq. Scrivere: «Publinter» 684 - 10100 Torino.

**ISTITUTO** bancario ricerca nuova sede zona corso Giulio Cesare, massimo 2000 mq. Scrivere: «Publinter» 684 - 10100 Torino.

**ISTITUTO** bancario ricerca nuova sede zona corso Giulio Cesare, massimo 2000 mq. Scrivere: «Publinter» 684 - 10100 Torino.

**ISTITUTO** bancario ricerca nuova sede zona corso Giulio Cesare, massimo 2000 mq. Scrivere: «Publinter» 684 - 10100 Torino.

**ISTITUTO** bancario ricerca nuova sede zona corso Giulio Cesare, massimo 2000 mq. Scrivere: «Publinter» 684 - 10100 Torino.

**ISTITUTO** bancario ricerca nuova sede zona corso Giulio Cesare, massimo 2000 mq. Scrivere: «Publinter» 684 - 10100 Torino.

**ISTITUTO** bancario ricerca nuova sede zona corso Giulio Cesare, massimo 2000 mq. Scrivere: «Publinter» 684 - 10100 Torino.

**ISTITUTO** bancario ricerca nuova sede zona corso Giulio Cesare, massimo 2000 mq. Scrivere: «Publinter» 684 - 10100 Torino.

**ISTITUTO** bancario ricerca nuova sede zona corso Giulio Cesare, massimo 2000 mq. Scrivere: «Publinter» 684 - 10100 Torino.

**ISTITUTO** bancario ricerca nuova sede zona corso Giulio Cesare, massimo 2000 mq. Scrivere: «Publinter» 684 - 10100 Torino.

**ISTITUTO** bancario ricerca nuova sede zona corso Giulio Cesare, massimo 2000 mq. Scrivere: «Publinter» 684 - 10100 Torino.

**ISTITUTO** bancario ricerca nuova sede zona corso Giulio Cesare, massimo 2000 mq. Scrivere: «Publinter» 684 - 10100 Torino.

**ISTITUTO** bancario ricerca nuova sede zona corso Giulio Cesare, massimo 2000 mq. Scrivere: «Publinter» 684 - 10100 Torino.

**ISTITUTO** bancario ricerca nuova sede zona corso Giulio Cesare, massimo 2000 mq. Scrivere: «Publinter» 684 - 10100 Torino.

**ISTITUTO** bancario ricerca nuova sede zona corso Giulio Cesare, massimo 2000 mq. Scrivere: «Publinter» 684 - 10100 Torino.

**ISTITUTO** bancario ricerca nuova sede zona corso Giulio Cesare, massimo 2000 mq. Scrivere: «Publinter» 684 - 10100 Torino.

**ISTITUTO** bancario ricerca nuova sede zona corso Giulio Cesare, massimo 2000 mq. Scrivere: «Publinter» 684 - 10100 Torino.

**ISTITUTO** bancario ricerca nuova sede zona corso Giulio Cesare, massimo 2000 mq. Scrivere: «Publinter» 684 - 10100 Torino.

**ISTITUTO** bancario ricerca nuova sede zona corso Giulio Cesare, massimo 2000 mq. Scrivere: «Publinter» 684 - 10100 Torino.

**ISTITUTO** bancario ricerca nuova sede zona corso Giulio Cesare, massimo 2000 mq. Scrivere: «Publinter» 684 - 10100 Torino.

**ISTITUTO** bancario ricerca nuova sede zona corso Giulio Cesare, massimo 2000 mq. Scrivere: «Publinter» 684 - 10100 Torino.

**ISTITUTO** bancario ricerca nuova sede zona corso Giulio Cesare, massimo 2000 mq. Scrivere: «Publinter» 684 - 10100 Torino.

**ISTITUTO** bancario ricerca nuova sede zona corso Giulio Cesare, massimo 2000 mq. Scrivere: «Publinter» 684 - 10100 Torino.

**ISTITUTO** bancario ricerca nuova sede zona corso Giulio Cesare, massimo 2000 mq. Scrivere: «Publinter» 684 - 10100 Torino.

**ISTITUTO** bancario ricerca nuova sede zona corso Giulio Cesare, massimo 2000 mq. Scrivere: «Publinter» 684 - 10100 Torino.

**ISTITUTO** bancario ricerca nuova sede zona corso Giulio Cesare, massimo 2000 mq. Scrivere: «Publinter» 684 - 10100 Torino.



# «Il terremoto scosse la montagna le valanghe non ci travolsero eravamo sopra i cinquemila metri»

Franco Garda racconta la spedizione valdostana sul Kanchenjunga - Temperatura a meno 30° nelle tende - «Mangiavamo carne di bufalo» - La scalata rallentata dalla bufera

**COURMAYEUR** — Le quattro guide Courmayeur che facevano parte della spedizione austriaca sul Kanchenjunga sono a casa. Garda, Pietro Ferraris, e Oscar Tajola sono in ottime condizioni; Eliseo è rimasto l'amaro di non aver raggiunto la vetta. È giovane (26 anni) e il tempo dalla rientro, come è stato già pubblicato, è domenica. Linate e lunedì mattina, recandomi a Verrand per salutarlo ho visto Franco Garda all'orto davanti a casa, non per ostentata modestia ma per ritrovare, attraverso gesti abituali, una dimensione di giorni che in certe occasioni si perde un po' di vista. Franco, capo-spedizione, è un uomo che ha accumulato una vastissima esperienza alpinistica: direttore del Soccorso Alpino Valdostano, un'organizzazione che il suo degli inter- la loro complessità indicano come la più efficiente in Italia.

Il sorriso di Maria, sua moglie, per la casa ingombra di materiale della spedizione, mi evita banalità. È che il ritorno di un marito messo fine a un periodo piuttosto pesante per lei. Un risvolto intimo di queste spedizioni. La totale impossibilità di comunicare, più sentita in un'epoca che ci abituati alla possibilità, di cornetta, telefono, di contattare un angolo del mondo.

Cui la spedizione ha dato, pur indirettamente, notizie rocambolesche. Spiega Garda: «Avevamo una radio potente, alimentata da pannelli solari, si sono dimostrati molto efficienti. Speravamo di poterli re i radioamatori ma non abbiamo ottenuto risultati. Capivamo però la stazione francese dell'isola Réunion la quale, dopo vari tentativi, riuscì a parlare. Il comandante della guarnigione colonnello Mollaret che anni fa dava la gendarmeria di Chamonix. È stato però colpito fortuna perché con noi stamo vecchi di comunicare Chamonix da dove le notizie arrivavano in Val d'Aosta».

I problemi più grossi?

«La via non presenta grossi problemi alpinistici, solo alcuni passaggi di 4°, su misto. Il problema è l'altitudine. Noi avevamo il mal di montagna e questo non favoriva chi dal camp alto. Il recupero era lento. Era l'unico punto sicuro e lo abbiamo verificato il giorno che c'è stato il terremoto. Dalle montagne enormi valanghe e nevassimo. Il peggio è una quota più saremmo stati spazzati via».

Sopra i 5500 metri muoverci diventa una fatica. Abbiamo speso buona parte delle energie per attraversare il percorso. Devo elogiare tutti perché si è tirati indietro e tutti hanno contribuito al successo finale. Ab-



FRANCO CON LA MOGLIE MARIA LA ELENA

biamo scelto alpinista Gressoney, uno Courmayeur per l'attacco finale perché il successo doveva essere corale. Purtroppo Chenell, che speso energie lavorando ai campi alti, non è arrivato in cima, però ha acquistato una grossa esperienza.

Il tempo non ci è stato amico. Il Kanchenjunga è al limite della affollata sulle pianure da dove riceve aria più calda. Questo rende frequentissime precipi-

**Piperno torna in Francia**  
**MONTREAL** — Dopo la decisione giudici del che ieri hanno respinto la richiesta di estradizione per Franco Piperno (accusato dalla magistratura italiana di aver avuto un ruolo nel sequestro e nell'omicidio di Aldo Moro), il professore ha dichiarato ai giornalisti voler tornare in Francia, ha poi aggiunto che «non escluso di tornare in Canada, le autorità me lo consentiranno».

Nonostante la propria persecuzione cui sono fatto oggetto mio Paese — Piperno in una conferenza stampa — continuo a credere che l'Italia sia sempre uno Stato di diritto e ribadisco la mia disponibilità a subire un processo che potrà finalmente acciampare la mia completa innocenza dei fatti attribuiti a la mia estraneità al terrorismo. Sono però disposto a affrontare lunghi anni di carcerazione preventiva, in attesa che si compia l'istruttoria.

Nella sala stampa del tribunale di Montreal, il ha ribadito la sua convinzione dietro alla richiesta del giudice Imposimato di estradizione — una precisa manovra politica.

zioni, specie pomeriggio. Abbiamo quindi perso molto tempo ci è stato possibile né portare più gente in punta né tentare una che era molto bella.

Menabrea ha un principio congelamento mani. problema il freddo?

campi alti, durante le bufere abbiamo registrato anche -30, delle tende. Eravamo comunque attrezziati. I materiali che si usano oggi sono molto validi.

Come i contatti con le popolazioni? «Buoni, parte la difficoltà comunicare. La zona Kanchenjunga è all'estremità del Nepal, quasi al confine col Sikkim. Ci vivono gruppi etnici molto diversi ma trovati tutti disponibili. Per l'esigenza di nutrienti di fresche, nei villaggi, soprattutto la abbiamo comprato yogurt, uova, riso e un bufalo intero».

È l'alimentazione in quota? «Molto i Ho- Alimenti, minestre in particolare che arricchiamo con scatolette carne. successi delle cose strane, ad esempio a ruba i formaggi che quote inferiori volevo».

Hai fatto esperienze?

«Si fanno sempre esperienze, basta volerlo mi è anche una voglia. Mi piacerebbe portare Elena (la figlia) e i ragazzi volessero venire, non sul Kanchenjunga, ma a fare trekking in quei posti. La zona è molto bella. Fino a 2000 metri tutto coltivato a terrasse, un giardino. Più in sono i rododendri, che superano i tre metri altezza hanno fiori che vanno dal bianco al violetto, vorrei portarli perché laggiù è più facile ridimensionarsi. Avevamo portatori giovanissimi che viaggiavano il giorno con 60 chili sulle spalle, ma li ho sempre visti col sorriso sulle labbra. Qual-

## Alle cure termali anche non in ferie

Ma manca il verdetto del Senato

Non sarà necessario prendere le ferie per fare le cure termali. Questa novità è scaturita da un voto sorpresa alla commissione Bilancio Camera, durante la quale il governo è stato battuto. la norma, per diventare esecutiva, è approvata dal Senato.

Un'autorizzazione della Saub.

Ultimamente erano state introdotte restrizioni che avevano destato scontento tra i lavoratori e anche allarme nei centri termali. anche nei partiti c'erano perplessità in proposito.

Comunque, finché sarà l'o.k. anche del Senato, rimane in vigore l'attuale normativa che non prevede congedi particolari per termali.

La stessa norma prevede però un rigoroso accertamento della necessità della alle terme attraverso una prescri-

## Liquidazioni: stasera la Cassazione decide

Se ci sarà o no il referendum

**ROMA** — La nuova legge sulle liquidazioni no «idonea». evitare il referendum del 13 giugno? «suspense». Finirà questa sera, quando l'ufficio centrale della Cassazione, presieduto da Giuseppe Tamburrino, esprimerà il verdetto. Verdetto che baserà sulla valutazione delle modifiche alla vecchia disciplina delle liquidazioni del 77 apportate nuova normativa, e cioè sono «tali» precludere la consultazione popolare.

«bocciata», il referendum dovrà slittare di anno perché la consultazione referendaria non può andare oltre 15 giugno.

**Accoltellato a Bari ragazzo di 15 anni**

**BARI** — Un 15 anni, del quale polizia ha reso noto il è accoltellato in via Capruri, nel centro della città.

Soccorso da alcuni passanti, ricoverato con riser- di prognosi all'ospedale sottoposto ad intervento chirurgico per la sutura di profonda ferita al torace. Le sue condizioni sono gravi.

Sono in corso indagini da parte sia della squadra mobile sia della

cuno dice che sono felici perché non hanno confronti, però i confronti, in questo caso, servirebbero a noi.  
Gianluigi

## FLAYTIME QUARTZ:



**OROLOGI DA POLSO PER GENTE CHE HA POLSO**

• Distribuito da: **DIRECT MARKET ITALIA S.r.l.**  
Viale Diaz 2 - (TO) - Tel. (011) 942.2981 - 942.5115 - Telex 211808 DIRMAR I



## ECONOMICI

### 15 Autovetture

**FURGOINI PULMONI**  
completi e a brandelli  
qualsiasi. Ceduto, corso Lecce  
100, telefono 749.8417.

**GIULIETTA 1.8**  
**BLU SCURO**  
1981, funzionario Alfa Romeo,  
cerchi in lega, condizionatore  
d'aria, 15.000 km, garanzia as-  
soluta di meccanica e carroz-  
zeria. Fatturabile. Anche di-  
visioni senza cambiali. E' un'of-  
ferta. Soglia, corso Sirocusa  
40, tel. 329.9333.

**GIULIETTA 1900 2 anni km 40 mila** real  
condizionatore arioli in lega perfetta. Privato  
vende. Tel. 538.697 ore ufficio.

**GOLF GTI**  
**METALLIZZATA**  
L. 197 mila metalli senza cam-  
biali e senza ipoteca, comple-  
tamente accessoriata a garan-  
zia totale 1 anno. E' un'offerta  
Soglia, corso Sirocusa 40, tel.  
329.9333.

**INTERESSANTE** nuove A 112 nuove Delta  
nuove Travi e occasioni selezio-  
nate e garantite. Siamo anche interessati ad  
acquisti di vetture d'occasione. In corso  
Grossotto 55, tel. 293.592 anche il sabato.  
**LANCIA** sfioranti Beta Coupé 1300 a 1600 da  
3 milioni 500 mila a 5 milioni 800 mila. Beta  
Hpe 1600, 5 milioni 600 mila; Delta 1500, 4  
milioni 400 mila; Fulvia Coupé da amatori 1  
milione 900 mila. Garanzia 1 anno, particolari  
condizioni di vendita. Autotronics, corso  
Francia 341 e corso Trapani 116.

**MINI** De Tommaso nero sede speciale cerchi  
in lega fuori P7 perfetta 15  
di vita con garanzia vendita permuta retezza  
O.R.A., corso Spazio 11.

**OCULISTICA** BMW 2002 cambio  
autoriscaldamento carrozzeria perfetta. Te-  
lefono 749.2131.

**PANDA** 30 perfetta labacco 12 mesi. Auto-  
mar, via Tunisi 50, telefono 396.178.

**PRIVATAMENTE** carrozzeria vende 500 127  
128 da 500 mila a 950 mila anche a rate. Tel.  
415.3761.

**PRIVATAMENTE** vendo A 112 To F 980 mila  
bellissima qualsiasi prova occasione. Tel.  
335.8229.

**USATO GARANTITO**  
**1 ANNO**  
Per dare alla fiducia contenuti  
concreti alla Soglia puoi ac-  
quistare tra una ventina di par-  
te di modelli il tuo usato con  
reale garanzia totale 1 anno.  
E' un'offerta Soglia, corso Si-  
rocusa 40, tel. 329.9333.

**VENDESI** fuori strada Jeep Cherokee-Ing-  
ner come nuovo tel. 901.5115 ore ufficio.  
**800** Gardiniera R12 Gardini cabriolet 1300  
124 spider 1800 X19 GS Pallas Mercedes  
220 benzina Golf HPE QTV Land Rover Die-  
sel e tante altre con comode rate venditori  
Automobili autorizzati Fiat, corso Potenza  
103/F (aperto sabato).

### 16 Motocicli

**IL** Trial praticato con Ossa 250-350, senza  
soddisfatti. Borgarello, via Camerana 2 - To-  
rino.

### 18 Acquisto alloggi

**A. ACQUITA** privato da privato 1/2 camera  
cucina anche vecchia costruzione pagamen-  
to contanti. Tel. 897.278.

**A. ACQUITA** alloggio affittato scopo in-  
vestimento. Tel. 549.505 chiedere interno 12.

**A. CASATELLI** 1980/81. La volontà di fare  
beni. Acquisti per contante appartamenti e  
stabili. Tel. 655.359.

**ACQUITA** per investimento mono blocco  
anche da ristrutturare purché liberi qualun-  
que zona. Telefonare 658.779.

**ACQUITA** solo privatamente alloggio li-  
bero soggiorno 1-2 vani cucina servizi pre-  
finitamente casa recente. Tel. 363.192 pone-  
raggio.

**ACQUITA** alloggio (anche non libero subi-  
to) purché garantito sicuramente entro otto-  
bre. Pagamento 50% subito, resto a rate  
con chiodi. Tel. 517.591 chiedere signor Ono.

**ACQUITA** alloggio libero in Torino di cam-  
era cucina bagno anche da ristrutturare li-  
bre max 35 milioni. Tel. 332.059.

**ACQUITA** alloggio libero casa signorile  
soggiorno 2-3 camere cucina servizi  
centro - Crocetta. Tel. 512.012 signor  
bianchi.

**ACQUITA** appartamento libero in Torino di  
1-2 camere letto servizi anche non recente  
pagando max 33.95.32.

**ACQUITA** appartamento del proprietario  
camera letto cucinino casa bella.  
ora negozio. 640.7437 parli.

**ACQUITA** scopo investimento qualsiasi zo-  
na di Torino 1-2 camere letto cucinino an-  
che occupato. Tel. 512.012 chiedere signor  
Teorini.

**ACQUITA** solo da privato alloggi 2-3 vani e  
servizi in Torino e prima cintura. Pagamento  
in contanti. Tel. 512.012.

**ACQUITA** 2-3 camere cucina o letto li-  
bero in Torino. Telefonare 290.758.

**ALLOGGIO** comodo ai servizi libero camera  
cucina bagno anche trascurato ma in stabile  
decoroso acquisto tel. 473.0118.

**APPARTAMENTO** medio signorile 2-3 cam-  
ere cucina preferibile piano alto con ascensore  
acquisto in contanti 481.114.

**ANTIGIANO** acquisto alloggio libero o cessa-  
ti anche occupati, pagamento contanti,  
mezzetta abitata. Tel. 325.735.

**CINQUE** alloggio libero in Torino di 2 o 3  
camere cucina pagamento per contanti. Tel.  
332.059.

**COMPRO** in contanti appartamento libero in  
Torino o prima cintura. Tel. 598.857.

**CONFAR** ricerca con urgenza in Torino qualun-  
que zona mansione monocomera sigillo li-  
bero anche da ristrutturare. Tel. 519.086.

**CONGIUGI** pensionati cercano alloggio 2 cam-  
ere letto cucinino qualsiasi zona purché  
decoroso. Tel. 598.898.

**ESCLUSIVAMENTE** del proprietario acquisto  
alloggio libero max 40 mila anche prima  
cintura per max 40 mila. Telefonare 532.106.

**MONOLOCALE** libero in Torino possibilmen-  
te servizio interno acquisto spesa unita 22  
milioni in contanti tel. 473.0118.

**PERMUTAZIONE** liberi 1-2-3-4 camere li-  
bro con alloggi più grandi o più piccoli anche  
cintura. Casamercato. Tel. 650.38.05.

**PRIVATO** acquisto esclusivamente da privo-  
to attico 150-200 mq, zona periferica o  
centrale. Tel. 563.559.

**PROFESSIONISTA** cerca alloggio tre quattro  
camere servizi precisi Crocetta Francia  
Centro. Tel. ore pass 749.3844.

**SE**  
il tuo problema è vendere telefona all'immo-  
biliarista persona qualificata che impegna-  
rà a trattare con serietà e riservatezza la ven-  
dita del tuo immobile. Intermediatore 549.761  
- 553.304.

### 19 Vendita alloggi

**A.A. VINOVO** in nuova palazzina vendesi  
con box giardino sezione 2 camere cucina  
ampi servizi 119 milioni tel. 739.132.

# L'USATO.

## MEGLIO DAI CONCESSIONARI LANCIA.

**Perché anche quando ti vendiamo un'auto d'occasione di qualsiasi marca, ti trattiamo come un cliente Lancia.**

Comperare un'auto usata è importante quanto comperare un'auto nuova. Per questo noi Concessionari Lancia ci rifiutiamo di proporti auto usate non in buone condizioni.

Le vetture d'occasione che esponiamo sono tutte scrupolosamente selezionate e sono sempre acquistate sicure.

Le nostre auto controllate e collaudate da tecnici di scuola Lancia. Tecnici che amano il lavoro fatto bene.

Il nostro personale vendita si limita a vendere. Ti assiste nella scelta, ti consiglia, ti fa provare strada, tranquillità, l'auto che ti interessa.

Dopo l'acquisto, restiamo a tua disposizione per assisterti in caso di necessità, perché siamo convinti che il nostro lavoro finisce con la vendita.

Un'altra promessa che possiamo farti è la cordialità, la disponibilità, lo stile con cui sarai ricevuto.

Perché anche quando ti vendiamo un'auto d'occasione, ti trattiamo un Cliente Lancia.

Le vetture d'occasione che ti proponiamo sono di tutte le marche e di tutte le cilindrata, e naturalmente anche Lancia.

Vieni a trovarci, senza alcun impegno. Proprio in questo periodo stiamo realizzando delle

iniziative particolari, molto vantaggiose per chi ha deciso acquistare un'auto d'occasione.

**L'USATO DEI CONCESSIONARI LANCIA TI OFFRE TUTTI I VANTAGGI SISTEMA USATO SICURO.**

### Sistema Usato Sicuro

- SELEZIONE**  
Offriamo solo "usato" selezionato: in buone condizioni e affidabile.
- RICONZIONAMENTO**  
Verifichiamo tutti gli organi che garantiscono la affidabilità e la sicurezza.
- GARANZIA**  
Abbiamo anche vetture a garanzia meccanica di 3 mesi. E' soddisfatti dell'acquisto potete ritornarci entro 30 giorni la vostra e cambiarla con altra o nuova.
- PREZZO DICHIARATO**  
Esponiamo il prezzo, sempre ben in vista, su tutti i veicoli in vendita.
- FINANZIAMENTO**  
Per aiutarvi a cogliere al volo le occasioni, è a vostra disposizione il servizio finanziario dell'IFA per assistervi in un comodo pagamento rateale.
- ACCETTA**  
Restiamo vicini al Cliente dell'usato come facciamo sempre con il Cliente del nuovo.

**LA TUA AUTO D'OCCASIONE. DAI CONCESSIONARI LANCIA.**



**A.A. AMPIO** libero tre camere cucinino zona corso Tassoni - corso Svizzera 44 milioni. L. 517.591.

**A.A. COMPAI** vende Crocetta amico con bar-  
razza soggiorno 2 camere cucina bagno. Tel.  
548.123.

**A.A. CORBO** vende tra corso Matteotti e  
G. Fanfani appartamento 1° piano mq 500 circa  
studio abitazione. Telefonare 548.123.

**ADACENTE** piazza Bernini (piazza Bernini)  
in ottimo stabile 3 camere cucina bagno 78  
milioni di lire. Tel. 519.900.

**A.A. CORBO** Potenza (via Fofi) libero cam-  
era letto cucinino bagno ascensore 42  
milioni di lire. Tel. 519.950.

**A.A. GENERALI** 380.673 libero corso Re  
Umberto prestigioso sezione 3 camere  
cucina servizi doppi doppi ingressi mq 200  
circa rifiniture piano alto. Facilitazioni.

**A.A. GENERALI** 380.673 libero via Vittorio  
signorile sezione camera letto cucinino  
servizi piano alto dilazioni.

**A.A. GENERALI** 380.673 libero corso Polat-  
ta signorile sezione 2 camere letto cucinino  
servizi. Ottime rifiniture.

**A.A. GENERALI** 380.673 libero G. Riva ot-  
tima camera letto cucinino servizi mq 60 piano  
alto. Dilazioni e permute.

**A.A. GENERALI** 380.673 libero adiacente  
corso Urie piano alto 2 camere letto cucinino  
servizi mq 85 facilitazioni.

**A.A. BIRI** B libero Borgo S. Paolo (via Di Nemi)  
completamente ristrutturato ampio 2 camere  
cucina servizi ampie dilazioni. Telefonare  
657.516 - 650.7063.

**A. BIRI** C libero zona Paralela (via Capelli) am-  
pio 3 camere cucina servizi L. 54 milioni am-  
pie dilazioni. Tel. 657.516 - 657.180.

**A. BIRI** D libero adiacente c. Paschiera (v.  
Capriolo) ampio 2 camere cucina servizi  
giardino condominiale dilazioni. 650.7063.

**A. BIRI** F libero adiacente corso Marconi am-  
pio piano alto 2 camere letto cucinino  
servizi L. 78 milioni dilazioni. Telefonare  
657.516 - 657.180.

**A. BIRI** O vende corso Vercelli recente am-  
pio piano alto 3 camere cucina servizi L. 51  
milioni mutuo e dilazioni. Tel. 650.7764.

**A. BUTTOLIERA** Alta nel complesso resi-  
denziale "La Fronda" la Scl vende ultimi si-  
gnorili alloggi in palazzina a schiere con giar-  
dini privati e mansarda. Parco condominiale  
di 36.000 mq campo golf autoseguito scuole  
elementari e materna adiacenti. Prezzo deci-  
samente conveniente mutuo e facilitazioni di  
pagamento. Per informazioni e visite tele-  
fonare 932.528.

**A. FISM** liberi Grugliasco stessa casa 1-2  
camere letto cucinino servizi posto auto  
nuovo permute. Tel. 655.902.

**A. FISM** libero Moncalieri centrale 2 camere  
cucina servizi 80 milioni dilazioni. Tele-  
fonare 595.273 - 591.980.

**518.955** libero adiacente  
Stazione Dora griglia. Alloggio 2  
camere cucina servizi 59 milioni 800 mila.

**APFARE** alloggio occupato zona centro (via  
Giulio) di 2 camere cucina bagno L. 3 milioni  
più mutuo. Casa Nova 385.918.

**APFARE** libero v. G. Medici (Barnini) 2 cam-  
ere cucina servizi, 51 milioni. Facilitazioni,  
permute. Giordano 488.972 - 489.789.

**APFARE** Moncalieri libero predisposto ai suoi  
piani sezione soggiorno quattro camere tripli  
servizi box. Tel. 548.183.

**APFARE** presso corso Francia (via Arago) li-  
bero camera cucina bagno 33.500.000 dil-  
azioni Centralredie 530.183.

**APFARE** vendiamo direttamente zona Mus-  
sini alloggi stessi case di 2-3 vani con in-  
terno decennale e finanziamento senza in-  
teressi. Tel. Privati 652.484.

**APFARE** via Mantova 25, ultimi appartamenti.  
camera cucina L. 11 milioni 400 mila. mono-  
locali a partire da L. 5 milioni 800 mila. me-  
todi di pagamento. Immobiliare 549.781 - 583.204.

**APFARE** libero rinnovato Settimo Ingre-  
so 3 camere cucina bagno 88 milioni  
mutuo più mutuo. Tel. 443.282.

**ALLOGGIO** stesso stabile Madonna di Campa-  
gna 1-2 camere letto cucinino bagno ingre-  
so a parte da 38 milioni. Tel. 510.901.

**ALLOGGIO** libero in palazzina recente  
servizi occupato via Nizza Lingotto 23 mil-  
ioni. Nordimmobili 749.2942 - 740.270.

**ALLOGGIO** libero via Cossiga ingre-  
so 2 camere letto cucinino bagno 140  
circa mq auto facilitazioni. 515.532.080.

**ALLOGGIO** libero camera cucina letto servizi  
recente corso Trieste Moncalieri facilitazioni di  
pagamento. 515.519.977.

**ALLOGGIO** libero via Montalto corso Belgio  
ingreso 1 camera cucina bagno piano ri-  
stato ottimo studio. 515.519.977.

**ALLOGGIO** libero zona piazza Massaua re-  
cente 2 camere letto servizi in bella casa  
ottimo prezzo. 515.519.977.

**ALLOGGIO** libero di ampia metratura 2 cam-  
ere letto servizi Borgo Vittoria sezione  
65 milioni dilazioni. 515.532.080.

**ALLOGGIO** libero zona Barnini ingresso 1  
camera cucina bagno ottimo studio bel-  
tutto 34 milioni. 515.532.080.

**ALLOGGIO** signorile libero (Colleone corso  
Francia) sezione 2 camere letto cucina 2  
bagni, 138 milioni; box 18 milioni. Bonco-  
10% se contanti. Bernini 548.428.

**ALLOGGIO** zona S. Saverio 2 camere cuc-  
ina servizi bagno ingre-ssato camera ripre-  
sato. Telefonare 510.801 ufficio.

**CASABIANCA** occupato via Di Nemi appa-  
rimento di camera cucina servizi L. 14 mi-  
lioni (ora dilazioni). Tel. 531.008.

**CASABIANCA** 531.008 rinnovato libero  
corso U. Sovetica due camere letto cucin-  
no servizio posto auto 72 milioni.

**CASABIANCA** 531.310 libero adiacente via  
Stradella recente due camere cucina servizi  
L. 54 milioni mutuo accensione.

**CASABIANCA** 531.310 libero 1-2-3 cam-  
ere, letto, casa semirecente quasi centra-  
le. Possibilità di dilazioni.

**CASABIANCA** 531.310 libero Monca-  
liero via Primo Maggio recente camera letto  
cucinotto bagno. Dilazioni.

**CASABIANCA** recente: sezione 2  
camere cucina servizi volando box, 79 mil-  
ioni. Mutuo e dilazioni. Tel. 513.990.

**CASABIANCA** libero subito camera letto cucin-  
otto bagno orto 65 mq vero affare 49 milioni  
volando box tel. 513.990.

**CASABIANCA** vendesi alloggio al 2° piano 2 cam-  
ere letto cucinino servizio soffitta box su-  
to. Casa Nova 620.9705.

**CASABIANCA** villa unifamiliare con 800 mq di  
terreno 6 camere 2 servizi box auto locale  
uso magazzino. Casa Nova 920.9705.

**CENTRALE** presso corso Re Umberto man-  
sarda libera subito 2 camere servizio in casa  
signorile 54 milioni Settim 487.741.

**CENTRO** libero camera cucinotto servizi piano  
primo L. 18 milioni ottimo investimento.  
Centro immobiliare tel. 516.220.

**CENTRO** via Arsenale libero 4 camere cucin-  
no servizi casa 1955 con ascensore L. 230  
milioni. 532.482 - 517.603 Sclacasa.

**CHIVASSO** libero in costruzione recente 2  
camere letto cucinino bagno box auto per-  
muta. La Cittadella tel. 519.250 532.170.

**CITTADELLA** nuovo complesso residenziale dipan-  
do di alloggi di 3-4 vani e servizi riscald-  
mento autonomo. Casa Nova 920.9705.

**CITTADELLA** A villa nuova con 4 camere  
cucina servizi 4 camere cucina bilingue  
bilingue bilingue bilingue bilingue bilingue  
box il auto terreno L. 198 mil-  
ioni dilazioni permute. Telefono  
519.250 - 532.170.

**CITTADELLA** B via Mazzini libero signorile  
ristrutturato recente 2 camere cucina  
più bagno L. 89 milioni dilazioni. Tel. 532.170.

**CITTADELLA** C via Nizza adiacente libero 2  
camere letto cucinino bagno L. 59 milioni  
dilazioni. Tel. 519.250 532.170.

**CITTADELLA** D corso Racconigi libero ingre-  
so 2 camere letto cucinino bagno L. 59  
milioni dilazioni. Tel. 519.250 532.170.

**CITTADELLA** E corso Francia (Trasferio) li-  
bero 2 camere letto cucinino bagno ingre-  
so L. 55 milioni tel. 519.250 532.170.

**CITTADELLA** F corso Giulio Cesare libero ingre-  
so camera letto cucinino bagno tel.  
519.250 532.170.

**CITTADELLA** G via Ventimiglia libero 2 cam-  
ere cucina bagno ingre-ssato camera soffitta  
L. 46 milioni tel. 519.250 532.170.

**CITTADELLA** H piazza Adriano liberi mono-  
bloccati eleganti stessi case da L. 21  
milioni dilazioni. Tel. 519.250 - 532.170.

**CITTADELLA** I corso Travenço libero ingre-  
so camera letto cucinino bagno L. 33 milioni  
permute dilazioni tel. 519.250 532.170.

**CITTADELLA** L via del Mille monoblocco con  
cucinotto bagno ascensore L. 18 milioni di-  
lazioni tel. 519.250 532.170.

**COLLEONE** (corso Francia) libero in stabile  
recente alloggio di sezione 2 camere letto  
cucinino bagno. Casa Nova 337.834.

**COLLEONE** C. Luvrari in villa trifamiliare re-  
cente sezione 2 camere letto cucinino dop-  
pi servizi box. Co.Fim. 688.747 - 688.887.

**COLLEONE** libero via De Amicis (B. Parado-  
so) 2 camere letto cucinino servizi box auto  
facilitazioni Giordano 489.789.

**COLLEONE** libero nuovo spazioso camera  
letto cucinino servizi parco giochi 63 mil-  
ioni. Nordimmobili 740.270 - 749.5000.

**CONVENIENTE**  
v. Mazzini occupato ben tenuto ottimo red-  
dito 33 milioni mutuo. Tel. 583.434.

**CORBO** Duca Abruzzi 48 vendesi libero al-  
loggio signorile sezione 4 camere tripli servizi  
2° piano mq 240. Tel. 729.402.

**CORBO** Francie v. Bagetti casa d'epoca 3°  
piano 2 camere cucina servizi ristrutturato  
vuoto 63 milioni. Auta 886.807 - 887.774.

**CORBO** Giulio Cesare adiacente mansarda  
libera ristrutturata abitabile 2° piano a L. 18  
milioni. Tel. 790.114.

**CORBO** Grosseto termo adiacente ingre-  
so 2 camere cucina e servizi affare L. 39 milioni  
500 mila. Grimaldi 508.484.

**CORBO** Inghilterra-D. Jolanda 3° piano 2 cam-  
ere letto cucinino servizi na ascensore  
vuoto 65 milioni. Auta 886.807 - 887.774.

**CORBO** Lecco adiacente libero due camere  
cucina servizi termocassero L. 72 milioni.  
Centro immobiliare tel. 516.220.

**CORBO** POTENZA  
libero recente camera letto cucinino servizi  
bagni 48 milioni sufficienti 18 milioni con  
mutuo mutuo volando box tel. 551.927  
532.750 H Martona.

**CORBO** Regina libero spazioso 2 camere li-  
bro cucinino servizi termocassero mq 95  
73 milioni. Nordimmobili 749.2942.

**CORBO** Stati Uniti vendesi libero alloggio pa-  
rametrico 220 mq sezione 4 camere tripli ser-  
vizi box. Tel. 729.402.

**CORBO** Toscana alloggio signorile di 140 mq  
2 camere sezione cucina servizi termocassero  
189 milioni. Tel. 640.8834 Sclap.

**CORBO** Triveneto ottima posizione apparta-  
mento signorile 3° piano parametrico  
camera letto cucinino servizi termocassero  
vuoto 97 milioni. Auta 886.807 - 887.774.

**CORBO** Unione Sovietica libero spazioso 2  
camere letto cucinino servizi prezzo inter-  
medio. Nordimmobili 749.2942 - 740.270.

**CORBO** Vercelli p. Rabaldoglio libero ap-



## Personaggi della Settimana

# LA STELLA PIU' SOLA

Romy Schneider, la parte più tragica l'ha recitata nella vita

Sullo schermo ha interpretato tutti i personaggi immaginabili: l'imperatrice Sissi, la regina Vittoria, la moglie del medico bruciata viva dai nazisti e la moglie di un dannato viscontiano, la banchiera truffatrice di alto bordo, la prostituta, la deportata e la mantenuta, l'alta borghese emancipata e la condannata dal tumore, la diabolica intrigante e l'operaia, la profuga, il campo di sterminio e persino un'affascinante fantasma. In confronto alla tragica parte che Romy Schneider si è trovata a dover sostenere nella vita in un'implacabile quel regista diabolico che è il destino.

Eppure, come nei film di Hitchcock, l'inizio talmente all'acqua rose da non far prevedere il macabro finale. Romy Schneider, figlia d'arte (il padre è attore del Volkstheater, Wolf Albach Retty, la vedetta del cinema tedesco, Magda Schneider) diventa giovanissima una star del cinema teutonico la serie «Sissi». Ormai celebre in patria, nel si trasferisce a Parigi dove si spoglia falpalà di Sissi, della pruderie austro-ungarica dello zucchero romantico cinema maniera, vestendosi da Chanel, facendo all'amore con Alain Delon e recitando diretta da Visconti. E' un bel salto di qualità.

La Schneider made in Paris, truccata dalle Carità e pettinata da Alexandre, col suo viso di gatta dal sorriso enigmatico e dagli occhi stellanti appare su le copertine, è contesa da tutti i registi, nonché pagata a suo di in marchi pesanti. E' suo grande momento; già sorte mincia a tirar le il suo imprevedibile disegno. Delon l'abbandona di colpo lasciandole come fin de recevoir un mazzo di rose rosse laconico biglietto. Romy incontra, la prima volta, quella che diventerà un'abituale compagna viaggio: la Solitudine. Passa da amico all'altro, sposa

il regista Harry Meyen da cui ha un figlio, David. Nel '75, dopo nove anni di unione disastrosissima, la Schneider ottiene da Meyen il divorzio e la custodia del figlio David in cambio di buonuscita milioni.

Sempre nel '75 sempre per sfuggire solitudine, Romy si risposa Daniel Biasini, suo segretario e uomo di fiducia, di undici anni più giovane. Le fotografie delle la mostrano raggiante, velli e coroncina fiori come la Primavera Botticelli; la felicità, dura l'espace d'un matin. Pochi giorni dopo, perde il figlio che aspettava per quale si era sposata. Avrà ancora una figlia nel '77, Sarah, ma il suo matrimonio va a rotoli.

Nell'81, mentre già in corso le pratiche di divorzio da Biasini, deve farsi ricoverare d'urgenza in clinica, per l'asportazione rene, colpito da tumore e corre la voce d'una condanna definitiva. Ma la condanna, Romy, porta dentro di sé, sempre, come un personaggio da tragedia greca. E ne è talmente conscia che usa presentarsi così: «Mi chiamo Romy Schneider una donna infelice 44 anni».

Infatti: mentre convalescenza, il figlio David, diventato suo unico compagno di vita che le assomiglia come una goccia d'acqua e la segue dovunque dandole quell'affetto che nessuno le mai dato, muore trafitto punta di ferro mentre sta scavalcando cancello nel giardino dei nonni. E qui, mano pietosa avrebbe scritto la parola fine.

Invece, Romy, non solo sopravvive, dall'annientamento in cui era caduta per ripresentarsi sul set e interpretare accanto a Michel Piccoli «La passante di Sans-Souci», film per il quale si impegnata prima della sciagura. E dicono che questo ultimo ruolo addirittura superato stessa. E' il suo epitaffio, lo sa soltanto lei.



## RE «CASSINTEGRATO»

Vittorio Emanuele di Savoia torna dal giudice per la sparatoria

tornare ribalta il nostro ineffabile principe da rotocalco, l'Altezza Reale del Jet Set, cioè a dire Vittorio Emanuele di Savoia, Victor per i più intimi (una ristretta élite). Sua Maestà per i monarchici che demordono (una ristretta élite), il Pallottaro per i rampolli della Roma-bene nati quando il rispetto per le dinastie non usava più. Era tempo: cominciavamo infatti preoccuparci per di notizie sui rampolli Savoia che, da quando imboccarono la via dell'esilio dorato, non hanno più smesso di alimentare le cronache nere. Intrattenendoci coi loro amori, disamori, tradimenti, fughe romantiche, tentativi di suicidio e spari.

L'ultima bravata risale potte del 18 agosto 1978 quando Victor il Lungo, a bordo d'un canotto pneumatico e abbracciando M-1 caricato a pallettoni caccia bisonte, decide di difendere gli aristocratici silenzi dell'esclusiva baia di Cavallo da l'assalto a tre yacht italiani ancorati: come si sa, sparando a raffica colpisce incidentalmente giovane studente tedesco, Dirk Hamer, che richiamato dal chiaso uscito sulla tonda.

La «real ragazzata» degenera in dramma, il giovane tedesco muore. Vittorio Emanuele, registrato detenuto n. 51, Altezza Reale il Principe di Savoia, finisce nelle prigioni di Ajaccio, cella confortevole, televisione bagno, per Sophia Loren.

Del occupa un piccolo giudice istruttore, Hubert Breton, il quale, trovatosi all'improvviso quella patata bollente in mano, non sa come e a chi rimbalzarla. Intanto riceve ogni parte pressioni autorevoli, compresa quella, persino ovvia, di Giscard.

La detenzione Victor dura tutto un paio di settimane e, mentre lui se ne torna tranquillamente attività e ai suoi ozii, la pratica presa in mano dagli avvocati s'insabbia.

Oggi, a 40 mesi di distanza dalla drammatica notte, il «caso» finalmente si riapre la giustizia francese bra decisa a incriminare Vittorio Emanuele per «ferimento volontario senza volontà d'uccidere». Ma tre anni d'indagini sono un tempo lungo, durante il quale sono cambiate molte prove scomparse. Ora la difesa conta molto su tutte queste sparizioni la che introducono quel dubbio che soltanto un ottimo avvocato potrebbe dissipare.

Il padre di Dirk Hamer, costituitosi parte civile, ha avvocato: un medico internista che vive dei propri guadagni e non dispone delle somme favolose necessarie affrontare armi pari un caso internazionale. Fra l'altro, è annientato dall'attesa, sommai dai debiti (qualcosa due milioni mezzo di marchi) e non si fa più illusioni circa il dell'inchiesta: tipico avversario facile, come lo definiscono avvocati

quindi prevedibile che il processo a Victor sia una pura formalità: in Corsica, d'altronde, parla già del caso definendolo «una ragazzata». Era inevitabile: questa nomea di «ragazzo-scapestrato», insegue Vittorio Emanuele sin dall'infanzia, concorrendo a minimizzare tutto quanto fa o dice. Anche se ha sempre fatto e detto troppo, seguendo un intuito beffardo che lo fa essere regolarmente nel luogo meno opportuno al momento meno opportuno. E tuttavia, questo signore quarantacinquenne dalla calvizie incipiente, frivolo un po' spaccone, provvisto di quel pizzico d'alterigia e presunzione mescolate un inguaribile gallismo, che sono propri della vecchia nobiltà napoletana, ha sempre potuto permettersi tutto, anche d'essere coinvolto nelle vicende chiare (inclusa la P2) perdere l'aura di credibilità richiesta un erede al trono. Trono per il quale sporadicamente accampa pretese, anche mitissime, formulate più che altro per di firma: Victor, è chiaro, vede fumo agli occhi la possibilità di diventare re quegli «italiani» (sostantivo da lui pronunciato sempre con sfumatura di disprezzo) che permettono turbare col loro schiamazzi irreverenti la nobile quiete di Cavallo.

E non potrebbe altrimenti, scusate, Conduce vita da fatuo nababbo con tutte le prerogative reali: chi glielo farebbe di rinunciarvi per esercitare un mestiere di giorno in giorno più scabroso e difficile? Erede al trono sì, non fesso: Emanuele, che non diventerà mai IV, ha capito da tempo quanto sia comodo fare il re in cassa integrazione.





# Due «nemici» presentano Robe di Kappa-Santal

Bertoli per i torinesi ■ Lanfranco per i parmensi analizzano i motivi essenziali della partita che aggiudicherà lo scudetto di pallavolo

«Se [ ] giocato dieci set [ ] persi tutti [ ] dieci — commentava amaramente [ ] a Parma Silvano Prandi, allenatore della [ ] — così come sabato [ ] Torino li avremmo vinti tutti». [ ] sul proprio campo il Santal ha restituito [ ] squadra del Cus Torino lo stesso secco 3-0 che aveva [ ] giorni prima al Palazzetto [ ] sport di Parco Ruffini. Com'è possibile [ ] simile capovolgimento di risultato? Può corrispondere a un reale rovesciamento di valori? Rispondono [ ] e Lanfranco, uomini [ ] punta della pallavolo [ ] e leader indiscussi delle due squadre.

«E' [ ] questione soprattutto psicologica per [ ] tecnica e gioco certo non si perdono [ ] acquistano in una settimana».

Lanfranco: «Penso che in ogni partita meriti e demeriti [ ] squadre si condizionino reciprocamente. Si gioca come l'avversario permette di giocare».

[ ] specifico delle partite in questione? «Nella partita giocata in casa, la prima delle due, noi eravamo più contratti, addosso quel po' [ ] paura provocata dal fatto che la Santal ci aveva battuti, nell'ultimo confronto diretto. Loro, invece, sono venuti a Torino forse troppo rilassati, quasi sicuri, e così noi abbiamo vinto facile».

partita [ ] ritorno [ ] esattamente il contrario. «A Torino eravamo troppo contratti.



Loro, invece, hanno giocato molto bene. A Parma, al [ ] trarlo, loro [ ] arrivati sicuri [ ] farcela, [ ] di non aver problemi. Noi invece [ ] molto concentrati fin dagli allenamenti [ ] in partita [ ] aggrediti subito: quando si [ ] resi conto che le cose erano meno facili [ ] previsto [ ] ormai troppo tardi per recuperare».

Nella [ ] di Kappa, però, [ ] sono anche visti uomini particolarmente importanti [ ] e [ ] nov [ ] nettamente [ ] sotto delle loro possibilità.

Così come [ ] il sudcoreano Kim [ ] Chul non era sembrato quel [ ] inventore visto [ ] tante altre volte.

Bertoli: «Kim, a Parma, [ ] giocato [ ] come tutti gli altri suoi compagni [ ] squadra. Spesso, anzi, proprio per merito dei compagni: Negri [ ] Errichello riuscivano a fare il punto anche contro [ ] nostro [ ] e così [ ] che il coreano [ ] alato proprio [ ] erano due [ ] noi [ ] murare. C'è anche [ ] dire, poi, [ ] a Parma [ ] abbiamo battuto

molto [ ] Kim ha [ ] avuto palloni più giocabili che [ ] Torino dove gli abbiamo concesso meno possibilità [ ] giocare l'alzata come voleva».

Lanfranco: «Più [ ] che Zlatanov e Bertoli siano stati leggermente al [ ] loro possibilità, ma la colpa non [ ] data solamente a loro. Si [ ] trattato di un momento negativo di [ ] la squadra: brutta ricezione, brutta alzata e, quindi, brutta schiacciata. Poi bisogna anche [ ] conto dei meriti [ ] del [ ] avversario, il [ ] stro, in questo caso. Nella pallavolo non [ ] può valutare il gesto tecnico considerato a sé come nel basket. Vince [ ] perde la squadra, non il singolo».

[ ] nella «bella» che cosa succederà?

«Dovrebbe essere sicuramente [ ] bella partita. Noi ci siamo scrollati di dosso il momento negativo e loro [ ] sicuramente molto decisi [ ] accaniti a [ ] la sconfitta [ ] sabato. Noi, forse, siamo più forti individualmente, loro, oltre ad avere più rinvia, sono più squadra. Ripeto: le premesse per [ ] bella partita ci sono, [ ] poi vinceremo noi ancora meglio».

«Io penso che quanto [ ] tecnica siamo ancora noi i migliori e se a questo [ ] aggiunge la maggior esperienza. Sabato, però, abbiamo dimostrato come questo non sia sufficiente [ ] come sia [ ] quanto molto relativo, quindi...».

Giorgio Destefanis

## Chi conte

Alla partenza da Roma per la Sp [ ] di restare [ ] cena: I viveri [ ]



GLI AZZURRI ALL'ARRIVO IN

# Lo ha messo k.o. la paura



VORREBBE CONTINUARE: [ ] FARE, [ ]

Cavina sconfitto da Koopmans ieri sera a Chianciano dopo soli due minuti - L'olandese resta campione d'Europa dei mediomassimi

Se tutti i mediomassimi del Vecchio Continente sono del pulcino bagnati [ ] il nostro [ ] Cavina, il veterano olandese Rudi Koopmans può restare campione d'Europa fino a quarant'anni. Lo stesso ex marino di Rotterdam appariva stupito, ieri sera [ ] teleschermo, [ ] la [ ] cui ha guadagnato [ ] borsa, per [ ] naturalezza — chiamamola così — con cui il suo imminente [ ] è cascato come un birillo [ ] primo pugno serio giunto a [ ] sul suo volto pallido dalla paura.

Il match [ ] Chianciano [ ] legato ad una duplice serie [ ] dubbi: quelli sull'efficienza [ ] troppo stagionato campione olandese [ ] e quelli sulla fragilità, [ ] morale, dello sfidante, pugilisticamente immaturo nonostante si trovi sulla soglia dei trent'anni.

I dubbi su Koopmans restano, perché [ ] vittoria contro un [ ] di cartapesta non può far testo, quelli su [ ] si sono invece tradotti in una conferma purtroppo eloquente.

[ ] pugile romagnolo è salito sul ring [ ] battuto da [ ] stesso, [ ] peso della responsabilità, diciamo [ ] fifa, [ ] girare troppo intorno alle parole. [ ] era pallido, teso, nervosissimo, e l'olandese, quando l'arbitro spagnolo Paredes ha dato [ ] match, non [ ] certamente il tempo di riprendersi da questo choc psicologico.

Koopmans, tranquillo quanto [ ] serio appariva preoccupato, ha costretto [ ]

[ ] Cavina [ ] difendersi [ ] un certo affannato. Poi, dopo qualche fase un po' caotica, [ ] abbozzato [ ] gran convinzione un gancio sinistro, che [ ] barcollare l'italiano. L'olandese allora ha insistito, [ ] per sfuggire ancora [ ] volta la resistenza [ ] l'avversario: ha finto [ ] sinistro ed ha [ ] subito partire un destro abbastanza [ ] sul quale [ ] inesorabilmente afflosciato [ ] tappeto.

Cavina ha provato faticosamente [ ] rialzarsi ma, dopo il conteggio, appariva [ ] così male in gambe [ ] convincere l'arbitro sull'opportunità di interrompere la lotta. E così ha fatto il signor Paredes, che ha avuto almeno [ ] merito [ ] troncato subito [ ] spettacolo [ ] umiliante. Cavina [ ] è risvegliato solo per protestare. Lui voleva continuare perché il coraggio (chiedetelo [ ] Abbondio) [ ] trova [ ] al momento giusto.

adesso? La rivista «Banza-Pugilato», del collega Giuliano Orlando, segnala [ ] 10 «Top d'Europa», alle spalle di Koopmans, addirittura il [ ] glamaicano Bunny Johnson, già battuto nella preistoria da Traversaro e giunto ormai a 38 anni. Gli altri, ad eccezione forse del nostro Cirelli (che però è appena approdato alla [ ] categoria) sono tutti delle [ ] calzette o degli illustri sconosciuti come [ ] francese Caramanola. Il futuro di Koopmans, insomma, molto probabilmente [ ] chiama Koopmans.

Gianni Pignata

## Il Gi

Il francese si gliela, ormai?

Alla prima occasione [ ] nard Hinault ha riaffermato il proprio ruolo di dominatore del Giro. Sui tre chilometri di salita che portano a Monte Campione messo in fila tutti i suoi avversari, a cominciare quel Silvano Contini [ ] martedì aveva «osato» tagliare via la maglia rosa. Il lombardo portacolor della Bianchi-Flagglo [ ] un distacco di ben [ ] e 35". [ ] e prop-cotta che non poteva mancare di scatenare polemiche e accuse all'interno della squadra dello sconfitto, secondo a 1' e 41".

Hinault ha vinto sei discese con 14" su [ ] Impe [ ] 15" su Baranchelli, due «galletti» Moser e [ ] roni sono arrivati più meno insieme a 1 minuto 32" il primo e a 1 e 44" il secondo. La vittoria del campione francese [ ] quasi il sapore di una [ ] detta, della riaffermazione di un diritto: il diritto di classe su avversari bravi ma non all'altezza.



# sta Bearzot si prende un ceffone

na, il nostro c.t. ha schiaffeggiato una tifosa dell'Inter che lo aveva insultato - Gli azzurri a Vigo hanno rischiato di non rimasti tutto il giorno fermi in dogana - Allo stadio si lavora giorno e notte, ma c'è ancora molto da fare



SPAGNA: LA GRANDE AVVENTURA DEL «MUNDIAL» E' COMINCIATA (SPERIAMO CHE NON FINISCA PRESTO)

DAL NOSTRO INVIATO

— contestare Bearzot: il c.t. può anche innervosirsi e reagire con uno schiaffone, o magari due. Ieri, poche prima della partenza per la Spagna, Bearzot ha perso per un momento la sua abitudine di compostezza: ha preso a ceffoni una ragazza di vent'anni, Anna Ceci, accesa tifosa interista, che lo pesantemente criticato davanti all'albergo degli azzurri. La ragazza si è a piangere, poi c'è stata la riappacificazione. «Niente grave — ha detto poi Bearzot —, anzi abbiamo fatto amicizia». Il modo di fare amicizia.

Sbarcata in ritardo di un'ora circa all'aeroporto di Santiago Compostela, ha rischiato poi di rimanere a cena. Il carico di viveri proveniente da Barcellona è rimasto per tutto il giorno fermo in dogana e solo in extremis la pasta, l'olio e il formaggio hanno potuto entrare in cucina nazionale a Pontevedra, dove il giunto dall'Italia si è subito all'opera per preparare la cena.

Imbarcati all'aeroporto su un pullman spaziale coi colori rosso e verde, la nazionale, dopo un viaggio di circa un'ora, è accolta a Pontevedra da un centinaio di tifosi. C'erano anche una ventina di poliziotti per garantire l'ordine. Un paio di questi staziona qualche giorno in permanenza davanti all'albergo che ospita gli azzurri di Bearzot, impedendo l'ingresso a tutti i non addetti.

Vigo ha accolto la nazionale ed è seguito dal clima tutt'altro che estivo. Grossi nuvoloni si inseguono sponde dell'Oceano Atlantico, e l'aria è piuttosto fredda. Davvero un tempo per chi deve preparare la fatica di un «Mundial». La organizzazione intanto è già in movimento, molto faticosamente. Allo stadio si lavora giorno e notte, ma molto è ancora da fare.

Le graziose che accolgono gli ospiti accreditati al Mundial sono gentili quanto poco efficienti. Ieri per accreditare 6 c'è voluta più un'ora e mezzo, e già si pensa a accadrà oggi quando arriverà la maggior parte della stampa.

Intanto oggi gli azzurri prenderanno confidenza con il piccolo campetto di Pontevedra. Lo nell'indifferenza più totale, perché questo Mundial per grande entusiasmo, almeno qui a Vigo.

Tutti gli azzurri si sentiranno a loro. «La squadra lavorerà in un ambiente ideale», sembrano proprio pronti ad accogliere la nazionale di particolare simpatia.

Fabio Vergnano

## Il Toro vuole Ardiles



Dalla Spagna rimbalza notizia secondo il Torino sarebbe interessato all'acquisto dell'argentino Ardiles che milita nel Tottenham Hotspurs dal 1979. Ardiles, che 30 anni, è campione del mondo. Se l'operazione andasse in porto, il Torino avrebbe già fatto il poker (Borghesi, Selvaggi, Torrisi e il centrocampista argentino).

## Contini s'inchina a Hinault

ripreso la maglia rosa ■ Monte Campione: chi può toglierlo - Contini in crisi, adesso secondo in classifica a 1'41"



CONTINI ■ MAGLIA ■ SUO SOGNO E' GIORNO

di Contini si sono, come si diceva, automaticamente innescate le polemiche. Maglia rosa, molto sportivamente, parla di «gambe che non giravano» confermando così la

diagnosi Moser e Saronni secondo cui avrebbe pagato lo sforzo sostenuto sul Crono. Domini, Compagni e squadra e osservatori accusano Baronechelli e Prioli di non averlo aiutato. Secondo

i piani precedentemente stabilito il primo avrebbe dovuto restare a fianco di Hinault. Invece non è successo.

## Boniperti su Boniek «Ha classe mondiale»

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE

STOCCARDA — Oggi Gianpiero Boniperti, salvo contraddizioni, a Londra dove discuterà il futuro di Brady, Arsenal oppure Manchester City? Probabile l'ex appartenenza di Brady, anche se quest'ultima alcuni problemi di carattere economico non potendo impegnarsi la Juventus. Considerati i rapporti di amicizia con la società, niente di più facile che Boniperti conceda una dilazione all'Arsenal in modo che questa possa disputare il prossimo campionato col prestigioso centrocampista.

Ieri a Stoccarda Boniperti ha fornito gli ultimi particolari per il passaggio di Boniek alla Juventus. Semplici sfumature, presto risolte la presenza di Giuliano e del presidentissimo, giunto appositamente da Torino dopo una veloce tappa in Canada dove ha accompagnato la squadra in tournée.

Boniek, agli del presidente, ha disputato contro lo Stoccarda una bella partita mettendo evidenza le sue doti più caratteristiche, vale a dire il tiro, l'allungo di palla e soprattutto il passaggio amaro. Ancora una volta si è visto che è di questa Polonia che si appresta ad andare in Spagna con molte.

ha ribadito nel dopopartita con alcune dichiarazioni abbastanza scontate: «Adesso torniamo in Polonia poi punteremo verso la Spagna dove contiamo di tenere alto il prestigio del nostro Paese. Siamo ben preparati e contiamo emergere nel nostro girone anche l'Italia e il Perù».

Boniperti prima di avere parole di elogio per Boniek: «Si vede che è un giocatore di classe mondiale altrimenti non sarebbe arrivato a conquistare la fama che si è fatto. Siamo contenti di averlo alla Juventus, mancavano alcuni dettagli sul contratto ma li abbiamo definiti. Ora Boniek è davvero bianconero».

Pietro Boniperti ha seguito trepidante le ultime fasi, quelle che hanno completato praticamente il lavoro iniziato tempo fa a Polonia. Tutto è andato secondo le aspettative ora Boniek può dirsi appartenente alla Juventus. A questo punto la società ha praticamente finito il suo calcio-mercato. Deve sistemare Brady che come si è detto tornerà in Inghilterra mentre in Italia più Boniperti parlerà del destino di Fanna e di un paio di altri giocatori. Il resto spetterà a Trapattori, che dovrà sistemare i nuovi arrivati e trovare una sistemazione per Marocchino e Tardelli, quest'ultimo probabilmente il maggior lavoro di copertura, fermo restando uno come Furino che praticamente è intoccabile.

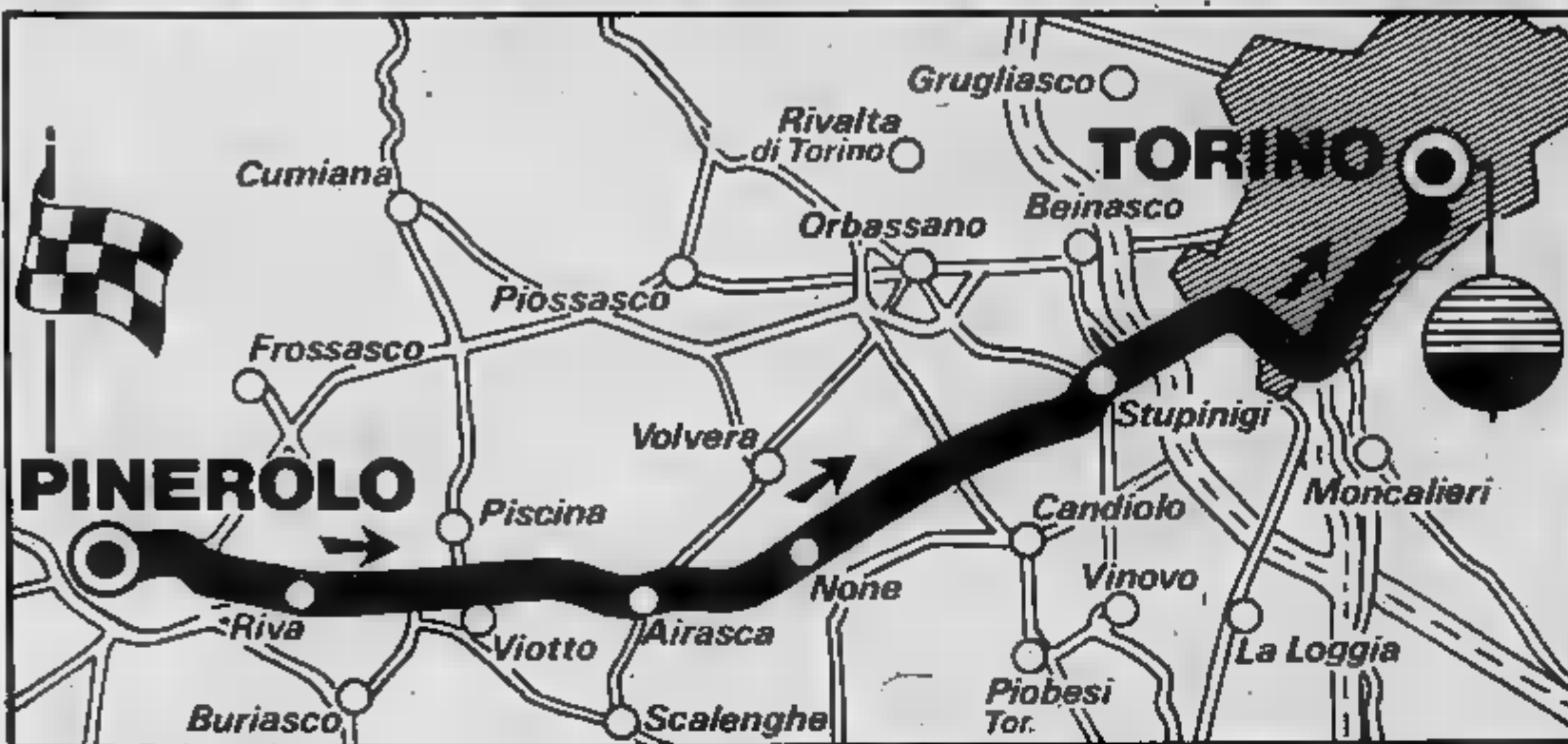
Proprio il presidente ieri sul campo di Reutlingen a chi gli chiedeva quale sarebbe il marcatore ideale per Boniek nella prossima sfida fra Italia e Polonia, rispondeva: «Furino», una battuta che dice tutto e che lascia intendere quale dovrebbe essere effettivamente in Spagna l'uomo adatto per il polacco. Non essendoci Furino, la ideale sarà rappresentata da Marini, oppure da Orsini, sicuramente non da Tardelli.

Giorgio



# Domenica la tappa-premio del concorso Stampa Sera

E' la Pinerolo-Torino, ■ cronometro, l'ultima del Giro d'Italia. Per i lettori che indicano i primi tre classificati e il tempo del vincitore, dieci biciclette Bianchi e altri 50 premi in articoli sportivi



Il pronostico sembra facile: il più forte a cronometro è Bernard Hinault, sarà lui a vincere la Pinerolo-Torino. E invece non è facile: perché bisogna indovinare anche il secondo ed il terzo arrivato e qui il discorso si complica; e poi perché bisogna indicare anche il tempo esatto del vincitore e allora il discorso si complica di più.

Intanto, ■ probabile che Hinault si im-

ponga, ■ non è ■ sicuro. Se ■ momento del via, domenica mattina, avrà già praticamente vinto il Giro, oppure lo avrà già perso (sabato c'è la Cuneo-Pinerolo, è ■ tappone ■ cinque colli, può cedere di tutto), Hinault ■ avrà alcun interesse a spingere a fondo. ■ a pensare al Tour con un giorno in anticipo.

E poi, ammesso che Hinault vinca, ■ si placerà secondo e chi terzo? I nomi so-

no parecchi: Moser, Prim, ■ Con-  
tini, magari Marcussen, Glisger, Dil-  
l-Bundi, Schulten. Chi avrà più energie  
da spendere, domenica mattina? E, so-  
prattutto, chi correrà «davvero» la crono-  
metro e chi, non avendo più grossi inco-  
nti, si limiterà a fare ■ turismo veloce?  
Interrogativi ■ quali, ■ è ■ una risposta.

Per ■ riguarda il tempo ■ vinci-

tore, si può prevedere una media intorno ■ quarantotto orari, visto che Girlanda (che ha provato il percorso per noi) ha viaggiato a circa 46 di media. ■ far-  
rà molto meglio di ■, ha detto. Certo, Girlanda non ■ Hinault e non è neppure Moser. Il suo tempo ■ stato ■ 54'12", ■ tempo realizzato dopo ■ tre o quattro brevi allenamenti. Il vincitore, chiunque sia, dovrebbe impiegare ■ paio di minuti in meno, forse tre.



BERNARD HINAULT

## Cosa bisogna fare

Per partecipare al concorso compli-  
rare ■ spedire il tagliando alla pagina 2

Fino ■ 5 giugno ■ pubblica in seconda pagina il ta-  
gliando su cui i lettori potranno ■ nell'ordine i nomi dei primi tre  
classificati della tappa ■ cronometro Pinerolo-Torino ■  
giugno e il tempo del ■ In ■ primi e secondi.

I tagliandi potranno ■ inviati o consegnati ■ mano, entro sa-  
bato 5 giugno, all'Editrice La Stampa - Concorso Giro d'Italia -  
Sera - ■ Sviluppo - via Marconi 32 - 10126 To-  
rino; oppure, sempre ■ giugno, potranno ■  
in appositi contenitori presso il ■ di ■  
Torino; oppure ancora, potranno ■ imbucati in ■ appositi con-  
tenitori collocati a Cuneo venerdì 4 giugno e a Pinerolo sabato 5 giu-  
gno nelle vicinanze dei traguardi delle tappe Vigevano-Cuneo e Cu-  
neo-Pinerolo.

I ■ concorrenti che ■ indicato esattamente i nomi dei  
primi tre classificati e che si saranno maggiormente avvicinati, in di-  
■ in eccesso, al tempo ■ vincitore vince-  
■ dieci biciclette Bianchi, che potranno essere scelti ■ i se-  
guenti modelli:

- Bianchi «Record» ■ corsa ■ cambio a 12 velocità;
- Bianchi «Smeraldo» ■ lusso da viaggio (per uomo);
- Bianchi «Opale» ■ lusso da viaggio (per donna).

In caso di parità fra più concorrenti ■ procederà ■ sorteggio.  
Fra tutti coloro ■ avranno partecipato ■ concorso, indipendemen-  
te ■ risultati, ■ sorte altri cinquanta premi consi-  
stenti in articoli sportivi, tra ■ tute, 10 borse e 10 paia di calzette  
offerti dalla «Kappa sport».

(Autorizzazione ministeriale ■ 4/233520 del 7/6/82)

### Pinerolo - Torino Cronometro individuale - km 42

Altim.	LOCALITA'	per km	Tempo impiegabile media km 45	media km 47
378	Provincia ■ Torino			
381	PINEROLO	0,0	00'00"	00'00"
381	Sovrappasso F.S.	2,0	2'40"	2'33"
314	Riva	4,0	6'32"	6'14"
	km 5	5,0	8'40"	8'22"
279	Quadr. di Viotto		11'28"	10'59"
	km 10	10,0	13'20"	12'42"
261	Stab. Riv	11,7	15'36"	14'55"
	km 15	13,0	17'20"	16'38"
	Non - Bivio Circonvall.	15,0	20'00"	19'09"
	Non - Sovrapp. F.S.	17,0	22'40"	21'42"
	km 20	18,4	24'32"	23'30"
234	Quadr. di Candiolio	20,0	26'40"	25'33"
	km 25	22,8	30'24"	28'07"
244	Castello di Stupinigi	25,0	33'20"	31'55"
248	Sovrappasso Tangenziale	27,5	38'40"	35'08"
246	Torino - Mirafiori	29,0	38'40"	37'02"
	■ 30	29,6	38'20"	37'40"
	■ 30	30,0	40'00"	38'19"
	Corso Unione Sovietica - corso			
	Traiano - Corso Maroncelli			
	■ km 35 - Corso Unità d'Italia -			
	Poiana	35,0	46'40"	44'42"
	Corso G. Galilei - via Marina d'Italia	37,0	49'20"	47'18"
	km 40 - corso Virgilio	40,0	53'20"	51'05"
	corso Vittorio - piazza Carlo Felice			
	TORINO - via Roma	42,0	58'00"	53'38"

## Girlanda a 46 di media

Il corridore della Termolan-Galli ha provato il percorso per «Stampa Sera»



GIRLANDA, DELLA TERMOLAN-GALLI, HA PROVATO PER NOI ■ PERCORSO: ■ IL TEMPO DI 54'12"4, A CIRCA 46 ■ MEDIA



GIRLANDA ALL'ARRIVO IN VIA ROMA; NELLA FOTO A DESTRA, COMMENTA LA SUA PROVA CON GIANNI SAVIO, TITOLARE DELLA GALLI



# Cova e la Kondratyeva nobilitano il Gran Gala

**Atletica in sordina ■ Comunale: Sara Simeoni (1,90), Evangelisti (7,81) e ■ Giorgio (2,15) in condizioni fisiche imperfette**



**LA SOVIETICA KONDRATYEVA.**

Alle 22,20 circa Alberto Gova supera in volata il keniota Henry Rono, proprio sotto le tribune. Lo stadio, fino ad allora inorridito e quasi immerso sotto una coltre di stadiogli, si scuote. La gente applaude, **u u u** gioia, **u u u** finale **u u u** metri restituisce l'atletica leggera ad **u u u** dimensione più attendibile, più **u u u** ed affascinante. Troppo lunga è stata **u u u** cerimonia di apertura di questo gran **u u u** torinese, nonostante certi risvolti interessanti, **u u u** troppo dispersivo si è pronunciato l'avvio, **u u u** salto in alto maschile e femminile in simultanea con **u u u** con l'asta, lancio del giavellotto e salto **u u u** lungo. Troppa **u u u** sul fuoco; la gente rischiava di arrostitre senza poter degustare il cucinato.

Poi arrivano i ■■■■ cui abbiamo accennato, ■■■■ Ronò che ■■■■ lascia ■■■■ da Ortis, Cova ■■■■ dal sorprendente altoatesino Spließ. Al 2600 metri un ■■■■ togile di mezzo l'ex campione europeo: Ronò, superbo keniota che va via agile come un ■■■■ selvatico, sfianca Spließ, che sgrana a ■■■■ volta ■■■■ resto della truppa, ma non è in grado (?) ■■■■ lasciare la compagnia ■■■■ Cova. ■■■■ quale prima resiste ■■■■ blo ■■■■ marcia del più ■■■■ il ■■■■ avversario, reagisce ■■■■ e va ■■■■ vincere ■■■■ un 13'32''36 che gli procura il visto per ■■■■ europei di Atene (13'40'' era il minimo stabilito).

Deludano i 400 senza il russo olimpionico Markin; ■■■■ in  
no i 100 vinti ■■■■ in 11" (la velocità ■■■■ è  
sempre più orfana di Pieretto Mennea).

Le manchevolezze di una riunione infiammata da gare (23) ■ da atleti ■ sono ■ dalla presenza di ■ ■ una beniamina che fa sempre presa sul pubblico anche se angustia ■ problemi fisici (tendinite) e dal ■ presenza ■ Evangelisti, ■ di ■ exploit che lo ha sospinto ■ Parigi, anche con l'aiuto del vento, ■ ad 8,21 il lungo. ■ gente, quando loro scendono in pedana, trattiene il ■ per poi ■ ■ caloroso applauso. Ma Sara ■ tesa e contratta, poiché teme che il suo disturbo al tendine si trasformi, già ■ ■ di stagione, in qualcosa di più serio; mentre Evangelisti denuncia dopo tre prove una tallonite al piede destro.

L'atletica italiana ha bisogno di campioni ■■■■ Sara e co-  
 ■■■■ Evàngelisti per trascinare ■■■■ pubblico troppo spesso an-  
 noiato ■■■■ formule pletoriche del meeting. Ieri sera, ■■■■  
 esempio, è mancato l'avvio esplosivo. ■■■■ bastato ■■■■ 100  
 metri più qualificato, ■■■■ mondiali (in epoche meno re-  
 centi quanti campioni ■■■■ sfrecciati nel rettilineo del Co-  
 munale sul ■■■■ del 40 chilometri all'ora!) per mandare subito  
 in carburazione ■■■■ pubblico. Per imbandire ■■■■ opulente  
 ■■■■ quattrini ■■■■ tempi di congiuntura forse è bene  
 non fare pezzie; ma non sarebbe meglio invitare qualche  
 atleta in meno ed ingaggiare qualche campione in più?

Apprezzati e lodevoli gli sforzi organizzativi, ma chi ama l'atletica e può vederla a certi livelli una o due volte (ci riferiamo al pubblico torinese) esige qualcosa di meglio. Non deludono, fortunatamente, i 10 metri (dove) dove nostra Masullo (una bruna tutto grinta) lotta gomito a gomito con la campionessa olimpionica Konratye- che vince in 11,43. La gente le applaude. Pre- grazia, che il loro abbandono.

## Giro del Braida in bici per la Coppa Italia '82

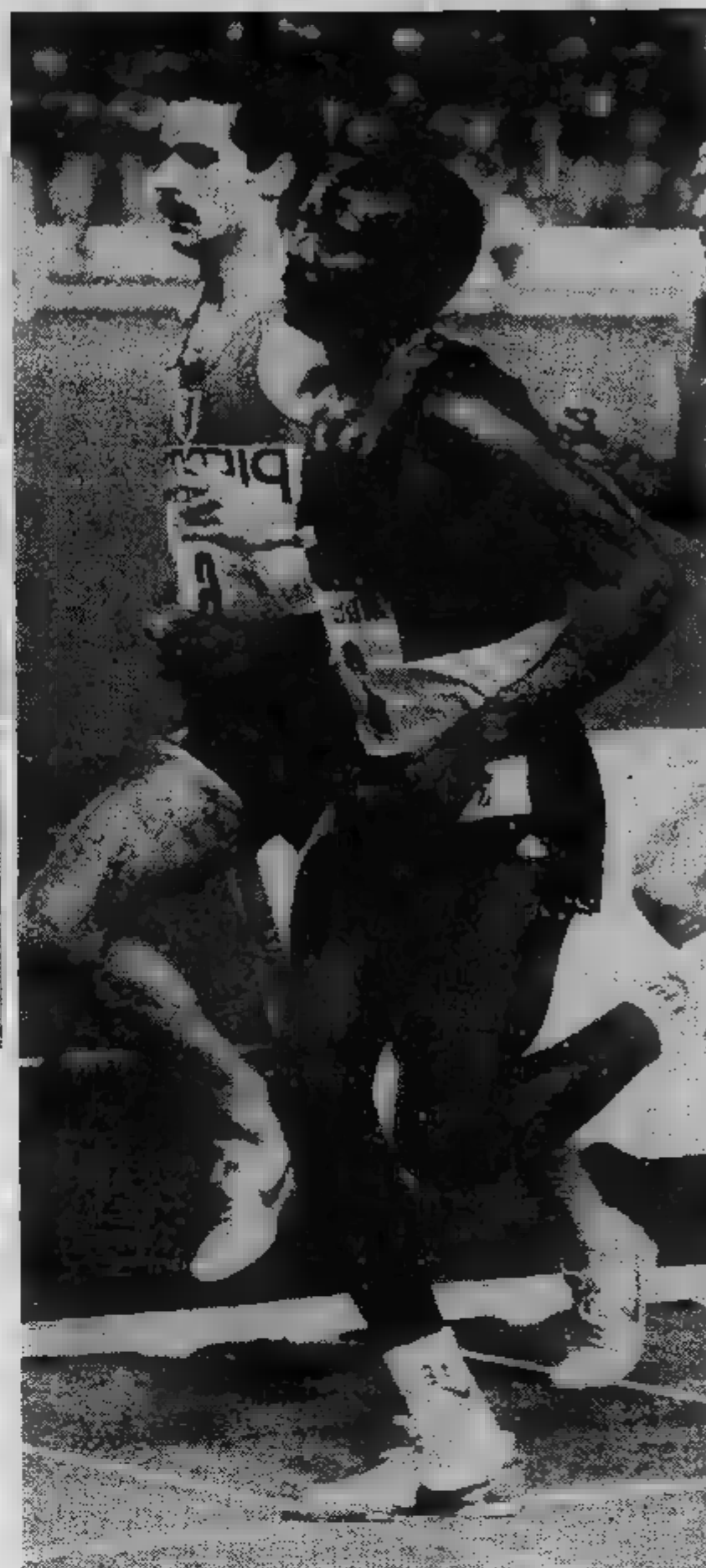
Il Volo Club Frejus ■ Torino ■ organizzato per domenica prossima la ■■■ edizione del Giro del Colle Braida, ■■■ 120 chilometri, ■■■ Fondo valevole per ■■ Coppa Italia ■■■ ■■■ manifestazione, aperta ■■ ciclosportivi e ciclocamionatori dal ■■ al ■■■ ■■■ ■■■ Fci e ■■■ della Consulta, parteciperanno ■■■ società nazionali ■■ una francese, ■■ il Club Merger di Grenoble. Non ■■ escluso che si arrivi ■■■ ■■■ teorici.

■ Ritrovo ■ ..... domenica mattina, ■ ..... 7, ■  
metevelodromo ■ ..... Il ..... corso Casale,  
■ Novara, ■ Verelli, ■ Grassetto, Venaria, Pia-  
■ Givoletto, Alpignano, Rivoli, Rosta, Avigliana, Giaveno,  
Colle Brada, Avigliana, Almese, Alpignano, Pianezza, To-  
rino.

La serata ■■■■■ oltre la mezzanotte, quando la Simeoni conclude la terza prova sull'1,95 (fallito); la gente lascia lo stadio dopo ■■■■ salutato giustamente la nostra campionessa con ■■■■ caloroso applauso. Restano soltanto un migliaio ■■■■ persone ad assistere le fatiche dei triplisti ■■■■ dei saltatori in alto. Non ci sono risultati eccezionali. L'ex primatista del mondo Stones vince con 2,30 (il nostro Di Giorgio ■■■■ va oltre ■■■■ modestissimo 2,15). La notturna è ■■■■ dal 7,94 dell'ungherese Szalma, che precede Evangelisti (7,81 limite stagionale), ■■■■ dal giovane Mei che porta il record italiano juniores dei cinquemila a 13'45"5. Pochi i lampi, anche perché ■■■■ ad inizio di stagione ■■■■ anche perché la Kazankina, l'Anysimova ■■■■ Moegenburg hanno ■■■■ forfait, ■■■■ perché l'altro olimpionico Markin, scegliendo la strada dei ■■■■ è ■■■■ eliminato nelle batterie mattutine. Arrivederci ■■■■ prossimo 2 giugno, ■■■■ la speranza di trovare un programma ridotto ma ricco di stelle. Anche se ■■■■ (cospicuo) pagamento... ■■■■ concetto decoubertiano della partecipazione ■■■■ importante fino ad un certo punto, soprattutto quando allo stadio vanno migliaia di persone che hanno sete ■■■■ exploit per rifarsi dei soldi ■■■■ per il biglietto.

Angelo Caroli

### Angelo Caroli



**RONC E COVA A FIANCO A FIANCO ■ CINQUENTIL**

## ***Per la solita Formula uno anche a Detroit c'è polemica***

**I piloti protestano per un circuito troppo pericoloso e ■ ■ ■ mezzi di soccorso**

**DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE**

**DETROIT** — Ancora po-  
per Formula  
Uno. Non si finisce mai. La  
piata realizzata  
capitale dell'auto  
americana è sotto accusa.  
Mentre alcuni operai delle  
Case automobilistiche sco-  
perano al  
sance Center, il quartier  
generale del Grand Prix, i pi-  
loti protestano per la pista.  
Non ci sono le misure di si-  
curezza necessarie. Manca-  
no le gru per sollevare le au-  
to in caso di incidenti. I  
commissari statunitensi so-  
no abituati a inviare in pi-  
sta i loro mezzi di soccorso  
in gara e questo  
non è permesso) e non ci so-  
no gli spazi necessari per  
evitare delle pericolose si-  
tuazioni.

Ieri ■ organizzatori hanno dato anche spettacolo ■ qualcuno ha avuto dei brividi: è stata lanciata appositamente una monoposto (probabilmente una vecchia March) nel fiume Detroit ■ scorre accanto una parte ■ tracciato. Alcuni uomini-rana ■ pronti ■ un elicottero che si ■ immediatamente abbassato nel luogo e si ■ nell'acqua gelida del fiume ■ un attimo la vettura è stata annunciata con-



un caso dal roll-bar e tirata ■ poco più di 30-40 secondi prima ■ galla e poi a riva. Una bella dimostrazione di efficienza che però i piloti preferiscono non riconoscere. Infatti nessuno vorrebbe assolutamente trovarsi a essere recuperato ■ questa maniera. Meglio prendere ogni possibilità e attraversare il circuito come si deve.

In ogni caso le prove libere in programma oggi subiscono almeno un ritardo di qualche ora, che vengano sistemati i punti più critici del circuito che si trovano al termine di alcune curve più impegnative. C'è anche per questo si dice che l'asfalto possa sbriciolarsi, l'azione delle ruote potentissime

Inomma siamo ancora al punto di prima, quando la Formula Uno non riusciva a ingranare. ■ ■ ■ ■ ■ c'è ■ ■ ■ ■ ■ attesa per la competizione che porterà ■ ■ ■ ■ ■ determinante per il campionato mondiale. Almeno sei-sette piloti ■ ■ ■ ■ ■ infatti in lizza per ■ ■ ■ ■ ■ titolo e ■ ■ ■ ■ ■ punti ■ ■ ■ ■ ■ conquistarsi ■ ■ ■ ■ ■ piazzamenti prestoni per ■ ■ ■ ■ ■ classifica tridata.

questi c'è ■■■ gio-  
vanissimo ■■■  
Cesaris che, dopo il be-  
■■■ posto ■■■ Mon-  
tecarlo, vorrebbe ripetere  
l'exploit. Ho preso gusto  
ad andare sul podio — dice  
sorridente il pilota dell'Alfa  
Romeo — ■■■ piacerebbe  
ripetere almeno l'impresa.  
Non dico di poter vincere  
ma se ■■■ terra  
sarò ■■■ ■■■ i

glieri. ■ un circuito cittadino simile, a Long Beach riusci ■ conquistare un'importante pole-position. Qui partire davanti sarà ■ fatto vitale ■ soprattutto poi dovranno resistere gli organi meccanici della macchina ■ che non è sicuramente ■ nostre monoposto. Dovremo fare attenzione ■ rompere le minime ■ staccate, ai freni, ■ anche al motore che ■ massimo. La mia vettura ■ competitiva su questo genere di percorso, ■ pneumatici ■ sono particolarmente adatti in questo frangente.

Battaglia in tutti i sensi, dunque, per una corsa che è totalmente inedita. Si ■■■■ che ■■■■ possa gareggiare, che le prove ■■■■ regolarmente, proprio per vedere se nel ■■■■ capitale mondiale dell'automobile ci sarà un fu- ■■■■ per questa pista citta- ■■■■ I motori ■■■■ pronti a rombare, si aspetta soltanto ■■■■ verrà dopo un'ispezione ■■■■ tutti i piloti ■■■■ una ■■■■ degli ■■■■ che decideranno ■■■■ modifiche e le sistemazioni da fare.

**Cristiano Chivagato**



# OROSCOPO OGGI

di **Girardo**

(21 marzo - 20 aprile)

Alcuni dovranno affrontare le difficoltà in merito a dei cambiamenti di casa che comporteranno anche discussioni familiari. Le prospettive per mettersi in società con i frequentanti inseriti in un buon giro d'affari. Positivi i rapporti sentimentali.

**TORO** (21 aprile - 21 maggio)

Per voi infusali misti: nel lavoro infatti riuscite ad attuare la pianificazione di lavoro vi Al contrario, in dovreste, però, affrontare e, forse, Cercate quindi prudenti il massimo per mitigare gli infusali negati.

(22 maggio - 21 giugno)

Giornata ottima la tua. Buono il lavoro in cui avrete la possibilità di approntare i rapporti con soci, collaboratori e superiori. Interessanti gli affari e le speculazioni miche. In il periodo appare altrettanto fortunato. Nuove amicizie.

**CANCRO** (22 giugno - 22 luglio)

Fortunato intensamente ricco e possibilità. Siate maggiormente diplomatici nei rapporti con un superiore avrete maggiori possibilità di eccitarvi la sua collaborazione ed il suo appoggio che per voi. grande vantaggio per voi.

**LEONE** (23 luglio - 22 agosto)

Il momento è delicato cercate comunque di scoraggiarvi molto, infatti, sarete la possibilità di valutare la vostra idea portando così a termine successo ogni vostra iniziativa. momenti piacevoli persona del cuore. Cautela nell'iniziare nuovi affari.

(23 agosto - 22 sett.)

Infusali negativi contrasteranno poco giornata soprattutto in campo state più concilianti e scoprirete più apparenti Buona la professione: verrà richiesto il vostro parere per questione importante.

## LA TORINESE

Classe - Convenienza  
Cortesia  
V.A. Donia 8 - Tel. 510.938  
**PROFUMI**

(23 sett. - 22 ott.)

Vi giungeranno notizie positive non il lavoro che vi permetteranno di guardare al prossimo futuro con maggiore Sarai indispensabile che vi impegnate massimo ma alla

(23 ott. - 22 nov.)

Le giornate si preannunciano della presenza, a voi, di collaboratori falsi. per ciò prevenire ma offrendo massima onestà. In amore qualche incomprensione con la

(23 nov. - 21 dic.)

La giornata insoddisfazione a colpire soprattutto i rapporti di lavoro e le contrattazioni di interesse. Siate prudenti ma per questo indolci e riuscire a superare ogni difficoltà.

**CAPRICORNO** (22 dic. - 20 genn.)

Il vostro vittimismo vi impedirà di andare troppo lontano. Cercate di reagire e

(21 genn. - 18 febr.)

Favorita al massimo la vita. Vi infatti possibile fare interessanti conoscenze cuore nell'ambito del lavoro. Sappiate però coltivare prudentemente questo vi sarà possibile trarne poi qualche leggero circa promozione. Buoni

(19 febbraio - 20 marzo)

Gentilmente governato dagli il impegnatevi a fondo poiché i tempi maturi per un avanzamento a un trasferimento. Sappiate quindi di impegnati e capaci anche un'ultima valutazione a vostro in amore state più vicini al caro.

# Lettere dei lettori

## La sciarpa

di **FABRIZIO**

Sbarcato naviglio militare (a da presumere con solievo Marina) e rimbombante transatlantico (vulgo, paesi perduti) Montecitorio, a mio parere, per la semplicità della parte socialista che lo ha candidato in Liguria il poi eletto Parlamento, il deputato socialista Falco Accame, con tutti i problemi inquietanti e ponderosi che affliggono questo nostro povero Paese, ha trovato di meglio la velleità di logorare meningi con lo sfornare incessante di interrogazioni parlamentari le quali, francamente, lasciano perplessi e esterrefatti.

Se ben ricordo, è di Accame la proposta di sopprimere la preghiera dell'avvitatore, per il riferimento a troppe «aquile» artigiane; la sua denuncia relativa i rapporti sessuali a pagamento del militare; la preoccupazione concernente l'aumento delle deviazioni dei soldati del militare dal «diversi»; il consiglio a Spadolini perché prenda dimora a Palazzo Chigi; la richiesta di scioglimento della pattuglia acrobatica «Freccia tricolore»; e, da ultimo, il recente interrogazione parlamentare perché venga la sciarpa di indossa da ufficiali, motivata con divergenti banalità, quali sono, a mio giudizio, il «retaggio di tradizione superata»; l'«orpello esclusivo delle forze armate italiane»; il «segno classista degli ufficiali rispetto al costo in nastro (un nastro) e la «forma di ritualità e di cerimonia, che non ha più

Confesso francamente che questa ultima «sortita» mi ha veramente divertito. E, nel contempo, mi ha immalinconito il pensiero che nella stessa situazione che attanaglia il Paese emergano tuttora bizzarrie del genere.

Piero Lava, Savona

## Un buon esempio del francese

Torinese nascita, vivo in Francia per lavoro. Torno raramente in Italia, sufficienti soggiorni per rendermi conto della enorme differenza fra i due Paesi. Non parlo l'inflazione (c'è Parigi) o di terrorismo. Mi riferisco burocrazia, al funzionamento dell'amministrazione per paghi servizio che devi avere.

Induce scrivere «Stampa Sera», che leggo sempre quando torno Torino, un episodio quale sono protagonista e che sicuramente definito incredibile. Dunque, dovendo andare a Lione, salgo su un rapido da Lyon Parigi. Durante il percorso, per noie di so quale genere, il treno si ferma e compie tragici velocità limitata. Risultato: arrivo a Lione con un'ora e mezzo di ritardo.

È accaduto, durante il viaggio? Due addetti al convoglio, passando nelle carrozze, hanno preso ogni viaggiatore i dati del biglietto, il cognome, indirizzo. Ho chiesto perché. Risposta: «Poiché questo treno non ha fatto servizio di rapido, verrà inviata per posta la pagata per il supplemento». Questa mi è giunta sei giorni dopo. Credo che qualsiasi commento sia superfluo.

M. T. Torino

## KOKY



## NILUS



## ATTUALITÀ

**AL BAGATTELLE** (str. Cavoretto 2): 21.  
**BELLE** ore 15.30. Ingresso libero.  
Ore 21 ballo tasc.  
**CHALET**: 21 Danza.  
BA: 15.30-21 danze.  
**DUPARC**: 21 Nuccio Nicola.  
S. Massimo 14: 21.  
**NIGHT**: ore 1.  
**LE CABARET** - Stupinigi - Orchestra Gasparino.  
SAN - Valentino orch. Dino Novara.  
**PIANO BAR** (C. Battelli 3, tel. 532.492): Luciano, Krystyna.  
**DISCOTECA**: (C. Battelli 3).

## CULTURA E MUSEI

**ARTE CENTRO - QUAGLINO**: Grafica rare dei maestri italiani.  
**CLUB** (via Brofferio 3): S. Albano.  
**ARTENOVECENTO** (v. M. Chelina 67): P. Prosacchi.  
**L'ARIE** - Chivasso: Rassegna nazionale di grafica contemporanea.  
**LA ROCCA**: Gli Stracci Zanello.  
**LA SALETTE** (v. Cesare 71): personale Umberto Cignone.  
D - Pinerolo: Rosso Cappellini.  
**ROBARTIA ARTE** (tel. 877.387): R. grini.  
(v. Magenta 25): il mago giardini Giovanni Aspinio, Antonio Sella.  
**SA** (v. Maria Vittoria 18): Renato Guttuso, opere grafiche recenti e nuove.

## ASSOCIAZIONE GALLERIE ARTE

**ACCADÉMIA**: Enrico Benaglia.  
**ARISTEA** (v. Po 43): Vivi Ferrigato.  
**BERMAN** (v. Arcivescovado): le miche di Lenzi e Esavil.  
**CAVOUR** - Moncalieri (v. Cavour 2): Clemente.  
**CITTADELLA**: X. Maggia, G. Pacini, per. Marco Savese, Eduardo Arroyo.  
**GUSS** (p. Solferino 2): personalità dell'arte contemporanea, alla grafica.  
(De Gasperi 35): Giliardi, Liu, Mario, Monaco, Tardoni, Tomaselli, Tosco.  
Rim - Campagnoli.  
**LA MUSEUM** (via Po, 9): personale, Le Magni Fasiani.  
(corso Cairoli 12 - tel. 877.344): pittori italiani e francesi.

**PIRRA CERAMICHE** (Lungo Po Cadorna 1, tel. 877.810): Albisola 1920-1940.  
**SANT'AGOSTINO** (via S. Agostino 5, 535.863): maestri '800 e '900.  
Mario Codagnone.

**DELLA** (via S. Teresa 5): ore 10-12; 15-18.  
**MUSEO NAZIONALE** (Palazzo Chiablese): ore 10-12; 15-18.

## CITTA'

**AVIGLIANA**: la moglie erotica. Viet. 18.  
**BOGARD**: Royal: L. Viet. 18.  
**BARBAROLA**: LUX: Hana e i suoi amici. Viet. 18.  
**SPLENDOR**: Paradise. Non viet.  
Per la pelle di un poliziotto, Alain Delon. Techn. Viet. 14.  
**ITALIA**: Jacky Chan la mano che uccide. Techn. Non viet.

**CUORONE**: PERONA: Ma che siamo tutti matti? MANGHERITA: Il giustiziere della notte n.2.

**LANZO**: CATALANO: Senegal eruption. LEINI

**NON CALIERI**: ITALIA: Fort. Non viet.

**NICHELINO**: SUPERGA: Pinerolo contro tutti, A. Vitelli.

**HOLLYWOOD**: Vieni avanti creatore. ITALIA: U-Boot II.

**PRIMAVERA**: Mazzogiorno e mezzo di fuoco.

**RITE**: Shining.

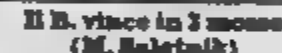
**PIOMBASCO**: SAN GIORGIO: Odiosità erotica.

**SETTIMO**: GARBALDI: L'ormone napoletano. VALPERGA: ANERA: Per la pelle di un poliziotto.



A CURA DI  
FERRUCCIO FERRUCCIOA CURA DI  
NORRICO LOMBARDI

A CURA DI

A CURA DI  
CARLO BIANCHI

**II B. vince in 9 moves**  
(G. Bonatti)

(continua)







TORINO  
Giornata pesante

Giornata pesante per il mercato azionario. Al ribasso i titoli sono aggiunti oggi notevoli flessioni a tutti i settori del listino. L'offerta, peraltro molto consistente ma continua, ha influito negativamente sull'andamento di una che riflette l'andamento negativo dell'economia.

I comparti che maggiormente hanno accusato flessioni sono stati gli assicurativi e i bancari. Negli assicurativi le perdite più pesanti ancora per la Toro -2,29 per cento e per le -2,50. I bancari: la Comit per 2,51 per cento, l'Interbanca il 2,38. Anche il settore dei telefonici perde notevolmente terreno, le Sip registrano



flessione del 3 per cento il titolo ordinario e del 4,50 il titolo privilegiato.

I finanziari la Bastogi retrocede del 6,50 per cento, la Centrale dell'1,25. Invest dell'1,81 e la Pirelli e C. del 3,34. Contrastati i valori locali con qualche progresso per le Ferco +5 per cento e per le Unicom +0,90. In genere resistenti gli valori. Migliorano le Cir risp. dell'1,48 per cento. Reddito fisso senza notevoli variazioni e con attività discreta.

Fixing: le Fiat chiudono a 1895 l'ordinaria e a 1945 la privilegiata.

MILANO  
Calma generale

MILANO — Calma generale in Borsa. Anche l'ultima riunione dell'ottava ha presentato un quadro generale molto dimesso in tutti i settori operativi. I profitti sorti dalla decisione della Confindustria sulla scala hanno paralizzato ancor più l'attività del azionario frenando ogni iniziativa in senso nell'altro.

Non esiste infatti una pressione effettiva delle vendite, ma bastano poche offerte che trovano difficoltà di assorbimento per reprimere i corsi dei valori anche patrimoniali e primari.

Pochi sono quindi bastati per far ripiegare i corsi dei titoli assicurativi e finanziari sia dei valori indu-

su livelli nuovamente vicini ai minimi recentemente toccati. Il contempo l'indice generale, sceso prima mattinata -0,8%, ha concluso a -1%. E molto, rispecchia il quadro generale della Borsa, vive in un'atmosfera di letargo in attesa che i nuovi problemi creati nel mondo del lavoro possano trovare una soluzione senza danni.

Fixing: Generali 131.000, 130.900; Fiat 1702, pr. 1353; Montedison 117, 116 7/4, 116 1/2; Viscosa 700; Olivetti 2370, pr. 2370; Toro 12.705; pr. 25.920; pr. 3500; Burgo pr.

Dollaro segna il passo  
cauto rialzo per l'oro

ROMA — Dollaro in ribasso

questa volta. La divisa Usa è infatti indicata, secondo informazioni di fonte bancaria, a 1210,25 1310,76 lire, contro le 1320 lire del fixing di ieri.

La quotazione odierna, tuttavia, è ripresa per valuta Usa. L'oro ha aperto a 319-322 l'oncia sia a Londra che a Zurigo, tendenza a cauto rialzo.

Cambi  
quotazioni informative

Banconote (Milano)	
Dollaro USA	1310,25-1310,76
Sterlina	2382
Marco	853,90-854,30
Franc svizzero	850
Franc	212,25-212,55
Scellino	29,38-29,40
Florino oland.	
Yen	5,3815-5,3865

## REDDITO FISSO A TORINO

Titol	3-6	2-4	Titol	3-6	2-6
VALORI					
Edil. Scil. 5,50% 87	99	40 10	C.C.OO.PP. 5%	54	54
Edil. Scil. 5,50% 88	99	99	C.C.OO.PP. 5,50%	53 10	53 10
Edil. Scil. 5,50% 89	99	85 50	C.C.OO.PP. 6%	48	48
Edil. Scil. 5,50% 90	99	78	C.C.OO.PP. 7%	48	44 50
Edil. Scil. 5,50% 91	99	70	C.C. Int. 9L 6% 86 1°	71 90	71 90
Edil. Scil. 5,50% 92	99	70	C.C. Int. 9L 6% 87 2°	70 30	70 30
Edil. Scil. 5,50% 93	99	70	C.C. Int. 9L 6% 88 3°	68 90	68 90
Edil. Scil. 5,50% 94	99	70	C.C. Int. 9L 7% 70 1°	56 70	58 10
Edil. Scil. 5,50% 95	99	70	C.C. Int. 9L 7% 71 2°	56	56
Edil. Scil. 5,50% 96	99	70	C.C. Int. 9L 7% 72 3°	47 10	47 10
Edil. Scil. 5,50% 97	99	70	CC.OO.PP. Anas 6% 88	49 30	47 90
Edil. Scil. 5,50% 98	99	70	CC.OO.PP. Anas 7% 72	45 70	45 70
Edil. Scil. 5,50% 99	99	70	CC. Aut. 7% 70 1°	43	43
DD.PP. Comp. Pr 10%	99	70	CC. Aut. 7% 71 1°	43	43
C.C.T. 10% 85	99	70	CC. Aut. 7% 72 1°	75 40	75 40
C. Cr. Tee. 1-3-82	99	99 95	FF.SS. 6% 87	70 30	70 30
C. Cr. Tee. 1-5-82 I	99	99 90	FF.SS. 6% 88 1°	61	61
C. Cr. Tee. 1-5-82 II	99	99 90	FF.SS. 7% 72 1°	68	68
C. Cr. Tee. 1-5-82	99	99 95	Ann. FF.SS. 7% 70	60 10	60 10
C. Cr. Tee. 1-7-82 I	99	99 90	Ann. FF.SS. 10% 75 I	84	84
C. Cr. Tee. 1-7-82 II	99	99 90	Ann. FF.SS. 12% 79 II em.	86	86
C. Cr. Tee. 1-8-82	99	99 95	P. Verde 6% 84 1°	85	85
C. Cr. Tee. 1-10-82 I	99	99 95	P. Verde 7% 71 1°	61	61
C. Cr. Tee. 1-10-82 II	99	99 95	ICIPU 6%	69 50	69 20
C. Cr. Tee. 1-12-82	99	100 10	ICIPU 5% F 75	n.l.	n.l.
C. Cr. Tee. 1-1-83	100	99 95	ICIPU 7% G 72	65	65
C. Cr. Tee. 1-10-83	99 50	99 50	IMI 25 6% 86	95 80	95 80
C. Cr. Tee. 1-3-84	99 50	98 50	IMI 25 6% 87	95 30	95 20
C. Cr. Tee. 1-4-84	99 50	98 50	IMI 25 7% 70	99 20	99 10
C. Cr. Tee. 1-5-84	99 50	98 60	IMI 29 7% 70	99 10	99 20
B.T.P. 5,50% 82	82 50	82 50	Olivetti 5,50% 82/82	116	116
B.T.P. 12% 87	82 50	82 50	Medison 13,5% 78/81 ind.	78	78
B.T.P. 12% 82 I	82 50	82 50	Città Torino 6% 82/84	80	80
B.T.P. 12% 82 II	82 50	82 50	Pr To AEM 5,5% 80/85	80 50	80 50
B.T.P. 15% 1-1-83	87 60	87 60	Pr To AEM 5,5% 82/85	80	80
B.T.P. 12% 1-10-83	87 60	87 60	Città di Milano 10%	84 90	84 90
B.T.P. 12% 1-1-84	87 60	87 60	Int. S. Paolo To 6%	47 50	47 50
B.T.P. 12% 1-1-84	87 60	87 60	Int. S. Paolo a. conv. 6%	55	55
B.T.P. 12% 1-4-84	87 20	87 20	S. Paolo OO.PP. 6% ex 5%	47 50	47 50
B.T.P. 12% 1-10-84	85	85	S. Paolo OO.PP. 5%	47 50	47 50
BELIGAZIONI:					
Enel 6% 85 I	79 40	79 40	S. Paolo OO.PP. 6% Ecu 78/88	87 40	87 40
Enel 6% 88 I	88 20	88 20	C. Risp. PP.LL. 5%	48 20	48 20
Enel 6% 88 II	83 90	83 90	C. Risp. PP.LL. conv. 6%	48 50	48 50
Enel 7% 73	57 10	56 20	Fond. Piemonte V.A. 5%	50	50
Enel 10% 75 I	57 10	56 20	Fond. Piemonte V.A. 7%	70	70
Enel 70 indicizzate	136	136	Piemonte V.A. OO.PP. 7%	65	65
Enel 77 I indicizzate	132 60	132 60	Med. Sip 7% 73/88	70	70
Enel 77 II indicizzate	61 70	61 70	Med. S. Spirito 7% 73/88	311	311
Enel 12% 80	85	85	Med. Olivetti 12% 79/88	230	230
Enel 12% 80 indicizzate	85	85	Med. FIDIS 13% 81/81	108	108
Enel 5,50% 61	89 50	89 50	IRI 12% 77	130	130
IRI 6% 63	89 50	89 50	IRI 12% 77	65 50	65 50
IRI 12% 77	89 50	89 50	S. Paolo S. Ildefonso 12%	179 50	179 50
Autostrade 6% 68/89 I	74	74			
Autostrade 6% 71/86	68 20	68 20			
Autostrade 9% 76/86	78 90	78 90			
	77	77			



# Per la luna di miele il fascino sottile del viaggio superesotico

Sconti, tariffe speciali, «spose gratuite»: ecco che cosa offrono le agenzie - L'elenco delle mete preferite ■ dei prezzi

Chi ha detto che «partire è un po' morire» non pensava certamente agli sposi novelli impazienti di prendere il volo subito dopo la grande festa della cerimonia nuziale. Partire per loro ■ vivere alla luce di quella luna di miele che per tutto il periodo del viaggio di nozze ■ tramonta. Semmai le fasi della luna calante incominciano al ritorno quando sulla coppia si profilano all'orizzonte i dubbi e le preoccupazioni circa l'avvio del nuovo ménage.

I giovani moderni, anticonformisti che contestano i luoghi comuni considerano il viaggio ■ nozze «una vacanza».

Gli sposi d'estate soprattutto ■ lavorano entrambi dicono semplicemente che vanno in ferie ■ di conseguenza preparano la valigia ■ lo stesso spirito allegro degli anni scorsi quando con gli amici andavano in campeggio in roulotte, sotto la tenda, nei bungalow dei villaggi turistici oppure nelle pensioni della riviera, con ■ piccola differenza del cambiamento di itinerario e dell'assenza dei compagni. Raramente si appartano in un angolo suggestivo marino ■ montano per trascorrere soli, soliti i primi giorni del matrimonio. Anche ■ si amano alla follia temono la noia ■ una vacanza troppo tranquilla che in qualche caso può compromettere l'esito del periodo di apprendistato.

«Approfittano dell'occasione degli sponsali per fare un viaggietto all'estero — spiega Annora Cavallina alla Granieri Viaggi — mentre sciorina coloratissimi opuscoli che offrono programmi organizzati esclusivamente ■ uso e consumo degli sposi, ■ hanno che da scegliere tra

le numerosissime, allettanti proposte adeguate ad altrettanti gusti e disponibilità economiche».

L'Aviatur-Notte, nel suo lussuoso dépliant illustra, attraverso i fumetti, piacevoli viaggi di ■ dicendo tra l'altro «scegliete il luogo, ■ che preferite (auto - treno - aereo - nave), la cifra che desiderate spendere, a

tutto il resto pensiamo noi».

Dove ■ gli sposi in viaggio di nozze? «Un po' ovunque, a piccolo, medio e grande raggio — dice l'esperta — il viaggio all'estero lo fanno tanto che lo inseriscono nella lista ■ regali di nozze con la speranza che qualche zia ■ si decida ■ fargliene ■ omaggio».

## Valigie, sacche e borsoni

Sono certamente già arrivate quale dono ■ nozze valigie, sacche ■ borsoni. Stanno lì ■ bocca aperta pronte ad accogliere il guardaroba degli sposi per il loro vagabondaggio nuziale. Nella lista dei regali consegnata al pellettieri figuravano ■ valigie a due «uoci»: ■ set per ■ sposa ■ un altro per lo sposo. Valigie separate (è meglio precisarlo subito) ognuno ■ i suoi contenitori personali tanto per non fare confusione mescolando i calzini ■ «lui» con i «reggisen» di «lei».

Valigie che piacciono perché la soluzione della «lista-regali» consente di sceglierle a proprio gusto. Qualora questo genere di dono non fosse ■ segnalato o per varie ragioni nessun parente o amico avesse risposto all'appello, si rimedierà ■ gran corsa con i propri mezzi. E' una spesa indispensabile, utile, durevole nel tempo visto che oggi o poco ■ tanto ■ di moda viaggiare. Chi ha programmato il viaggio di nozze ■ la compagnia «Visitando il mondo» avrà in regalo ■ set firmato «I Santi» (protettori di sposi senza valigie) composto da un'elegante valigia sportiva a prova di strapazzo, una capace borsa ■ tracolla, utilizzabile anche come ■ per la macchina fotografica, ■ un portadocumenti.

I favori vanno alle valigie superleggere in tessuto impermeabile rinforzato dai dettagli in cuoio, consigliabili per viaggiare in aereo dove l'eccedenza bagaglio è condizionata al pagamento di un supplemento piuttosto rilevante. Lo stilista Aldo Navarro ha creato valigie, sacche e borsoni molto morbidi in tessuto idrorepellente, leggerissimi ■ funzionali ■ linea «mediterranea» elegantissima, caratterizzata ■ rincorrersi di una classica, stilizzata greca a sottintendere la sigla del noto designer.

Il ■ ideale per la sposa miliardaria, suggerito ■ Trussardi, ■ in pelle scamosciata ■ con inserti in cuoio viola. Altrettanto raffinate le creazioni ■ Nazareno Gabrielli proposte da Thiaré. Si tratta di una varietà ■ valigie, sacche, borsoni ■ beauty in pelle ■ bufalo tabac blond rifinite in pelle di vitello color sabbia: ■ chiacchiera.

«Vendiamo molto bene le Samsonite bianche per il viaggio ■ — dicono da Fiori — e vanno ■ ruba le economiche (massimo 60 mila) Mandarin Duck, definite ■ più allegre valigie dell'anno che filano veloci nel vento della moda. Generalmente comprano questo genere in tela gommatata per comporre il set con valigie rispettivamente ■ 75 ■ 65 ■ una grande sacca ■ borsoni a tracolla nei colori pazzi, squillanti ■ blu elettrico, verde bandiera, ■ fiamma, giallo cromo e arancione».

Richiestissimi gli otto giorni a Palma di Maior ■ pensione completa, transfer in ■ al prezzo speciale di un milione per coppia. Ancora meno costosa la Tunisia cioè 900 mila in due per gli otto giorni, tutto compreso. Leggermente più caro il costo del viaggio in Grecia che sale mediamente sulle 780 mila per persona, ■ pensione, viaggio ■ e stesso periodo di tempo.

Chi invece ama la vita mondana di bordo sceglie la crociera e ■ giudicare dalle massicce prenotazioni sono in molti ■ concedersi il viaggio di nozze tra cielo e mare. L'Ausonia ■ per ■ signore sposate da meno ■ un mese offre ■ regalo di nozze uno sconto ■ 250 mila lire sulla tariffa di 910 mila (lo sposo ■ ha diritto a riduzioni) per una crociera ■ sette giorni in partenza da Genova con approdi ■ Barcellona, Palma ■ Maiorca, Tunisi, Palermo, Capri, Napoli dove si conclude il viaggio».

L'offerta-sposi della Costa Armatori è ■ speciale combinazione che permette di effettuare sette giorni di crociera con la lussuosa motonave Italia, abbinati a sette giorni a terra nella splendida isola di Rodi. Totale 14 giorni di luna di miele a due milioni ■ duecentomila a testa.

«Gli sposi non resistono alla seduzione del viaggio all'estero — dicono all'Aviatur — e coloro che ■ hanno problemi d'ordine economico puntano sulle Antille (3 milioni per coppia), sulle Seychelles o sulle Maldive, ancora di gran moda oppure sulla Polinesia che quest'anno rappresenta il massimo delle vacanze oltre frontiera: dieci giorni uguali ■ 7 milioni e duecentomila in due».

**Cavallino**   
  
 strada San Mauro 69 tel. ■ 10156 Torino

### LISTE NOZZE

ELETTRODOMESTICI  
TVC  
HI-FI  
ARREDAMENTI  
BAGNO  
CUCINE  
COMPONIBILI  
CASALINGHI

### ARTICOLI REGALO

CAPODIMONTE  
CRISTALLERIE  
PORCELLANE  
LIMOGES

**INFORMITALIA** ISTITUTO INFORMAZIONI  
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta - ESITO ASSICURATO  
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024-538.682 - Torino

### TRATTORIA GENOVA-PIACENZA



**TOSA**

cucina tipica  
piemontese  
saloni per nozze  
e banchetti  
per 300 persone

CHIUSURA MERCOLEDI'

10027 MONCALIERI  
strada Genova 200  
telefono (011) 647.1621

**ARMONY**  
CORREDO - LINGERIE  
LINEA MARE  
ALPIGNANO - Via Cavour 13/B



da Vittoriano  
**Ristorante Tipico Toscano**  
Pranzi - Banchetti - Comitive  
Informa la spett. clientela  
che il turno di riposo è di Domenica  
10147 Torino Capacità posti 200  
C.so ■ 81/83 - Tel. (011) 21.68.413

## MOBILI ARREDAMENTI ieulia



**IVREA**

VIA ■ ULDERICO, 5 (circonvallazione) - Telefono 40.102  
CENTRO CUCINE: C ■ NIGRA, 20 - Telefono 47.172

La nostra esperienza al servizio della clientela più esigente



# Come deve comportarsi la sposina secondo Brahma e Maometto

La donna europea si è emancipata: proviamo a vedere che cosa succede nei Paesi islamici e indu, dove la tradizione è dura ■ morire



Si parla tanto della situazione critica dell'istituzione matrimoniale ma piuttosto che di crisi sarebbe più corretto parlare di trasformazione derivata dal processo ■ rinnovamento della società.

Si sta modificando infatti lo «status» della donna adesso ■ subordinata al marito sia sul piano economico sia su quello politico ■ sociale. E' vero che in tutta l'Europa Occidentale i matrimoni sono in diminuzione ma è altrettanto accertato che quando due giovani decidono di sposarsi, il cosiddetto contratto matrimoniale viene sancito nel rispetto delle consuetudini secondo le norme che regolano ■ varie fasi del rito nuziale-civile ■ religioso. Le tradizioni resistono al tempo.

Ancorati rigorosamente ■ tradizioni antichissime sono i popoli dell'Islam dove non soltanto ■ rituale degli sponsali ■ indicato minuziosamente dal Corano, ■ tutta la vita matrimoniale è soggetta ■ codici ben precisi quali ad esempio ■ diritto dell'uomo ad avere fino a quattro mogli; il dovere di visitare tutte le sue donne in turni regolari prescritti, infine il diritto maschile al divorzio e alla segregazione della donna.

Queste sanzioni nei confronti della donna che hanno avuto origine in massima parte dai costumi di vita degli arabi ai tempi di Maometto, vanno gradualmente mutando. Per iniziativa dei governi moderni, sollecitati dai movimenti femministi, si stanno facendo progressi circa la libertà della donna ■ purtroppo ancora oggi il musulmano dispone dell'harem dove vivono le sue mogli.

In via di grande trasformazione ■ la vita delle mo-

gli indiane. Dagli antichi codici di Brahma risultava che la libertà delle donne indu ■ sottoposta a pesanti restrizioni poiché assai severa ■ la segregazione nello «zenana», una specie di serraglio corrispondente all'harem.

In genere le ragazze indiane si sposano molto giovani: la legge consente l'età minima dei quattordici anni. La giovane moglie deve sottostare comunque al dominio del marito ■ del capo famiglia che in molti casi ■ il suocero.

La poligamia ■ molto rara perché costosa perciò la giovane moglie ■ è costretta ■ subire in ■ la concorrenza della concubina, comunque la ■ vita resta ancora vincolata ad antiche superstizioni che le negano la libertà delle proprie azioni.

Sulla costa di Malabar presso le popolazioni Najari il matrimonio è fondato ■ basi tipicamente matriarcali. La cerimonia nuziale è estremamente semplice: il giovane najaro che desidera sposarsi depone un fagotto di abiti davanti alla porta della donna prescelta.

Se la ragazza accetta il dono ■ due vengono considerati marito e moglie. ■ molti casi la donna continua ■ vivere da sola e ricevere periodicamente ■ visita del marito.

Qualora da questo tipo di unione piuttosto indipendente, nascano dei figli, l'educazione ■ essi compete ■ moglie. Altrettanto privo di formalità è il divorzio: quando la donna si stanca di questo marito ad ■ lo invita semplicemente a non farsi più vedere.

Nella società moderna le relazioni tra l'uomo ■ la donna ■ viste attraverso ■ prospettive. Ad esempio l'antropologa Margaret Mead ha proposto la distinzione tra «matrimonio individuale» di limitata responsabilità, con facile divorzio ■ ■ volontà ■ avere figli e il «matrimonio parentale» più impegnativo e stabile per coloro che intendono avere prole.

PER CONTINUARE LA TRADIZIONE



ROLLS ROYCE

FIAT 130

MERCEDES

FIAT 132

autonoleggio  
**palmero**  
con e senza autista

Tariffe ■ pure ■ il noleggio  
senza conducente di

VEETURE, FURGONI ■ AUTOCARRI

UFFICI: Via Sagra S. Michele 10 (ang. C.so Francia)  
Via S. Antonino 58 - T. (011) 72.7000



ABBIGLIAMENTO  
UOMO - DONNA

VASTO  
ASSORTIMENTO

CERIMONIA

■ Cibrario ■ - TORINO - Tel. 487.038

Salone de **LA STAMPA**  
L'istituto Poligrafico ■ Stato  
Via Roma, 80 - Tel. 517.958

**PROCHET**  
dal 1861  
Via Pietro Micca, 1  
Concessionario  
**Christofle**

TORINO ■ (011) 61 60 67  
Corso Corsica, 179/a

**FOTO STUDIO'S**  
DI MARIO MONACO

**FOTOGRAFIA**  
Artistica Pubblicitaria  
Nozze Attualità

I vostri negozi  
■ Torino per  
■ scelta  
di qualità in:

**arredo casa**  
Tel. 32.25.41

**casa del tendaggio**  
Vasto  
assortimento  
confezione  
■ posa  
in opera

TENDAGGI  
TELERIE  
TAPPETI  
COPERTE

c. Giulio Cesare 50  
Tel. 85.22.45

**datur & Motta**

PASTICCERIA - RINFRESCHI  
RICEVIMENTI - COCKTAILS  
PARTIES - LUNCHES - PRANZI  
■ per ogni circostanza ed in ogni luogo

10121 TORINO  
Via XX Settembre 11  
Tel. 518.174

**L'AMBIENTE**  
arredamenti

C.so Francia 110 - Cascine Vecchie (TO)  
Tel. 958.5568

**CENTRO CUCINE GIEMMEGI**  
— Cucine da grandi —

CONSULENZA D'ARREDAMENTO GRATUITA



# Quando dal sindaco ci si presenta in tuta da metalmeccanico «in»

Il matrimonio civile porta con sé (in genere) abbigliamenti disinvolti ed eccentrici - Ecco una sfilata di «novità»



Qualche anno addietro per il solo rito civile si andava per le spicce semplificando al massimo ogni formalità e di conseguenza anche l'abbigliamento della sposa, dello sposo e dei testimoni poteva andare a ruota libera. Da questa primavera invece il matrimonio in Comune vuole anche la sua parte di solennità per quanto riguarda il vestiario da cerimonia. I tempi attuali, definiti dagli economisti di «grande crisi», hanno fatto esplodere improvvisamente la frenesia del matrimonio alla grande: quello concordatario in chiesa che «civile» in municipio.

Da lunedì al venerdì dal severo scalone del palazzo civico scendono candide spose addobbate sfarzosamente, col velo, lo strascico, molte volte anche con i decorativi paggetti. Al sabato (mai domenica), unico giorno riservato ai matrimoni alla Tesoriera, arrivano spose in abito da sera, da party in giardini, in jeans e maglietta, in tuta da metalmeccanico oppure vestite da odalisca o addirittura con folkloristici costumi regionali. «Se ne vedono di tutti i colori e per vari gusti» — dice con un pizzico d'ironia il sorvegliante della villa comunale di corso Francia — «sembra che si divertano a vestirsi nelle maniere più strane. Non mi intendo di moda ma intuisco che è scoppiata una gran voglia di lusso e di eccentricità».

Gli stessi specialisti in abbigliamento nuziale hanno dovuto rispondere alle più disparate richieste creando una sezione di modelli particolari per la sposa «civile» e per la divorziata al suo secondo matrimonio. Non si sono posti dei limiti alla fantasia per l'abito del primo e del secondo «sì». Chi si risposa non vuole assolutamente passare inosservata, non bada a spese pur di indossare un abito che faccia «boom». E' una voga diffusa tra le «dive» che anche al secondo, terzo o quarto matrimonio vogliono sfoggiare preziose e romantiche toilettes. Sulla scia di

questa tendenza made Usa sono immediatamente inserite le «signore» nostrane di grandi pretese che incominciano a collezionare mariti.

Nel panorama della moda nuziale c'è da considerare la piccola serie di abiti fastosi e importanti destinati alla ragazza che va a sposarsi mentre è già in attesa di un bebé non per questo intende rinunciare al tradizionale abito bianco. E' il caso, tanto per citarne uno, della bellissima Clio Goldsmith incinta al quinto mese che per le nozze con il ricchissimo genovese Carlo Puri ha scelto un superbo abito di Valentino talmente bianco «che più non si può», con l'immensa sottanona carica di pizzi elaborato quel tanto che bastava per nascondere il pancione. «Cosa volevate che mi vestissi da zebra o in giallo o in viola?» — ha spiegato — «una recente intervista la giovane diva — se ti sposi lo fai sempre — l'intenzione pura, lo fai perché ci credi, importa chi sei tu, lo spirito con cui lo fai. Il bianco è il segno dell'onestà, dell'ottimismo, della purezza dei sentimenti: cose che non entrano con la verginità».

Nella parata dei modelli «civili» ci sono dunque straromantici abiti bianchi, rosa pesca, verde germoglio, giallo mimosa (colore emblematico della donna) azzurro baby. Accanto a questi spiccano gli spiritosi camicioni rossi, bianchi, e anche neri in pizzo San Gallo sovrastanti civettuoli mutandoni della nonna firmati da Alberta Ferretti. Non mancano le ricche camicette bianche tutto un volants accostate alle multicolorate sottane stampate con elementi figurativi stilizzati, disegnati da Lancetti.

«Sposarsi in Comune non è una punizione — spiega una giovane fanciulla — perciò mi sono concessa per la prima volta la soddisfazione di indossare un originale modello Armani a tre colori: pantaloni orienteggianti corti, moiré blu pavone mimetizzati da una sorta di gonna, pannelli rosso lacca completati dal blusotto in seta blu-rosso a disegni geometrici».

Disinvolte quasi ironiche le spose «casual» poiché si tratta di un finto casuale, molto ricercato, studiattissimo nei particolari, negli accostamenti dei colori che denuncia la firma di celebri stilisti.

L'onorata tradizione del tailleur non è dimenticata ed ecco la sposa «dandy» molto classica che ingentilisce il rigore del taglio maschile con il fru-fru delle camicette, jabots orlate di Valenciennes. A quest'immagine lineare si contrappongono gli estrosi abiti carioca, gli zingareschi, i pirateschi in un'orgia di colori aggressivi, preferiti dalle giovanissime. Insomma il rito civile concede ogni libertà scelta per cui gli assessori e qualche volta il sindaco, non si meravigliano affatto se nella sala comunale si avvicinano cowboy e danzatrici, flamenco, fate turchine, giocatori di baseball, principesse della czarda e impeccabili managers in doppio petto. A tutti danno il benestare ufficiale che legalmente unisce per breve o lungo termine la coppia tra sorrisi e congratulazioni di rappresentanza consegnano ai neo-sposi il dono di nozze del Comune: un'antica stampa raffigurante il Palazzo Civico. In passato alla sposa veniva offerta una «ma poi qualcuno pensando al vecchio adagio «non c'è rosa senza spine» l'ha sostituita con la meno pungente pergamena».

Nel verde della più ridente collina torinese per la vostra **FESTA DI NOZZE**

**RISTORANTE LA CASCINOTTA**  
con la genuina cucina piemontese

Pecetto Tor. - Str. Pecetto - Chieri - Tel. (011) 244.000

Ai margini della città, in un'oasi di verde per la vostra **FESTA DI NOZZE**

**RISTORANTE ROSA D'ORO**  
cucina italiana

10110 (Torino) - V. 1 - Tel. 964.0890

GUIDA MICHELIN CATENA RICORDO

**INFORMITALIA** ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI  
CONTROLLI - INDAGINI - INFEDelta - ESITO ASSICURATO  
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - Torino

**BAROVERO**  
mobili arredamenti

appuntamento  
all'angolo  
con il mobile  
di prestigio

...e per raparmiarci  
c'è un angolo in più  
«l'angolo delle occasioni»

**ARREDAMENTI**

**So.co.me.va.**  
Soc. S.r.l.

Centro cucine componibili in legno  
Soggiorni ■ camere moderne  
Sale Barocco in noce intagliate a mano (anche grezze)

Camerette ragazzi ■ salotti  
Ritiro e valutazione mobili usati

SUSA - Str. Statale 24 n. 10 - Tel. 0122/32.002

**ALBERGO - RISTORANTE**

**7 COLONNE**

chiuso il mercoledì  
Ristorante degli sposi  
con ampi saloni  
■ magnifico giardino  
per servizi fotografici  
Gestione Scarduelli

**Specialità pesce - Risotti**  
**Pizze tutte le sere**

CASELETTE (Torino) - Italy - Tel. 967.8288 - 967.8209  
Via Valdellatorre, n. 180



# E per il viaggio di nozze bermuda, sahariane o pantaloni di velluto

A seconda se si sceglie il caldo ed il mare o se si preferisce il Paese nordico - Come comportarsi in crociera

L'abbigliamento per il viaggio di nozze? A ciascuno il suo. Secondo le abitudini e le esigenze personali. Tutto dipende dall'itinerario, dalle tappe prescelte, dal mezzo di trasporto. Non occorre il computer per allestire il guardaroba ideale per la vacanza matrimoniale. La moda stessa, la bella stagione favoriscono un modo di vestire disinvolto.

Non esistono più per fortuna le uniformi da viaggio spazzate via dalla libertà del costume. Il tipo di vestiario comunque dovrà fare meno «sposi» possibili sia che essi partano in Rolls-Royce che in utilitaria, in jet o in roulotte, col camper o in treno, in motocicletta o in motonave. Inutile dire che casual e sportswear sono puntuali sulla linea di partenza con una sventagliata di proposte che consentono di viaggiare anche in jeans e maglietta, borse e tracolla e scarpe da tennis.

Moltissime sono le varianti al femminile articolate tra pantaloni a righe e camicia alla corsara; sahariana ■ Bermuda, pantagonna ■ blazer; minigonna e t-shirt; sottomano folk e camicetta da zingara; tuta e gilet. E ancora tanti altri coloratissimi capi prevalentemente in tessuti anticaldo di cotone o lino che si trovano nelle edizioni di lusso, firmatissime e un po' meno sofisticate nelle jeanserie e nei grandi magazzini. Ricchi di colore giocati sugli effetti dei forti contrasti cromatici i blouson maschili, ampi, comodi da coordinare alle magliette «polo» o girocollo e alle camicie supersportive. Tra gli eccessi delle proposte della moda sono presenti le pratiche sahariane,

Per la luna miele sotto il sole ■ sposina metterà in valigia bikini ■ costumi interi coordinati ai copricostumi; camicette, magliette, maglioncini ■ almeno una giacca di maglia nonché short ■ Bermuda; un accappatoio di levigata spugna-ciniglia, una sottana folk, molto pittoresca, un paio ■ romantiche bluse oppure brevi top, uno ■ due pantaloni esotici ■ sbuffo magari intrisi d'oro da abbinare alle scollatissime bluse, sandaletti ■ pochette ■ tracollina possibilmente luccicanti per la sera. Da ■ dimenticare uno scialle, i foulards e l'impermeabile. Questo in sintesi il bagaglio vacanziero giorno-sera che ognuno può ampliare ■ variare poiché la moda dell'anno estremamente esuberante eccede nei suggerimenti.

Meno ingombrante (come sempre) il bagaglio maschile contenente short ■ magliette, Bermuda ■ camicioti, slip e accappatoio da bagno, ■ leggera giacca ■ vento ■ l'impermeabile di tipo estivo. Per le serate non mancheranno i pantaloni bianchi ■ la giacca nautica blu marine ■ un simbolo marinaro

ricamato sul taschino ■ formare ■ spezzato classico ■ disinvolto, giovanile ■ ha incontrato i favori del pubblico maschile alle sfilate di alta moda di Nicola Calandra. In alternativa per i momenti serali impegnativi c'è il completo in seta ■ in lino bianco accompagnato dalla camicia azzurra, verde acqua, giallo mimosa o ■ confetto.

Il viaggio di nozze ■ i Paesi nordici richiede un guardaroba piuttosto pesante dominato dal piumotto o giaccone di lana, maglioni ■ pantaloni di velluto o di lana, robusti mocassini ■ scarponcini. L'estate di Oslo o di Helsinki non è quella di Marrakesch perciò ■ molto importante essere attrezzatissimi (senza esagerare) contro il freddo e mettere comunque nella valigia camicie ■ camicette estive oltre alcuni capi per la ■ ben diversi ovviamente da quelli programmati per ■

Molto composito, ricercato, con tante «voci» l'abbigliamento per la crociera. Nessun'altra occasione come il viaggio in nave consente alle donne di sfoggiare di tutto un po'. L'ambiente è perfetto, gli ufficiali ■ bordo impeccabili nelle loro eleganti divise. Per la cena ■ gala del comandante sarà riservata la toilette più importante mentre la più originale si intonerà alla ■ follie ■ ballo in maschera. Nella serata di ■ in genere le signore sfoggiano gli abiti folk appena comprati nei suk di Tunisi o nelle botteghe di Barcellona: sono i souvenir regolamentari ■ utili che almeno qualche serata la risolvono sempre brillantemente a differenza ■ altre cianfrusaglie destinate a scomparire nei cassetti. Scialli per la sera e una giacca ■ maglia meglio se bianca per il giorno sono indispensabili poiché la nave ■ dotata di aria condizionata ■ sul ponte la brezza marina si fa alquanto sentire.

Il resto della giornata da trascorrere in piscina, sui vari «ponti», giocando al tiro al piattello, al tennis da tavolo o semplicemente facendo del relax leggendo sdraiati sulla «transatlantica» ■ passeggiando, avrà per protagonisti costumi da bagno, short ■ Bermuda, camicette ■ pantaloni bianchi o blu, casacche ■ ponchos, completi alla marinara, occhiali da sole, scarpe da ginnastica e foulards. Popoleranno il ■ guardaroba maschile magliette ■ t-shirt, pantaloni di tela candidi o gli inguicibili millerighe, camiciole, pull e giacche nautiche, short ■ Bermuda. Per ■ sera un capo ■ due: ■ tradizionale giacca bianca a smoking sulla base dei pantaloni blu o neri oppure il classico completo blu sempre gradito.

Servizi di ■ Rossetti

**mc&d**  
arredamenti

La qualità  
al prezzo giusto

Torino  
Corso Casale 116  
Telefono 831.518

**Pagliano**

**SPOSI**

troverete per la Vostra casa  
il massimo assortimento  
■ articoli classici e moderni  
delle più rinomate marche di  
porcellane, cristallerie,  
posaterie, argenti, lampade,  
■ oggetti d'arredamento

Torino - Via ■ 25 - Tel. 831.761 - ■

**Floriana Maturi**

*Tutto per il corredo*

C.so De Gasperi 42/E - Tel. 500.963 - Torino

**LA TORINESE**

1° classificato «5 menù»  
Stampa ■

**CUCINA TIPICA  
PIEMONTESE**

(Fritto misto - Funghi - Rane - Lumache)

**VINI TIPICI  
PIEMONTESI**

Chiuso ■ martedì ■

Sono gradite le prenotazioni

RIVODORA

(il bivio ■ destra dopo S. Mauro per Gassino)  
Tel. (011) 946.86.68



**TORRE**

«sposebelle»

10122 Torino - via Garibaldi 4 - Tel. 630.777  
10136 Torino - via Tripoli 33 - Tel. ■



CERAMICHE  
PORCELLANE  
LAMPADE  
BOMBONIERE

COSE ■ ■ ■  
COSE DI ■ ■ ■

DIPINTE A MANO  
LISTE ■ ■ ■ SPOSI

TORINO - C. Moncalieri ■ (p. Gran Madre)  
Tel. (011) 837.641

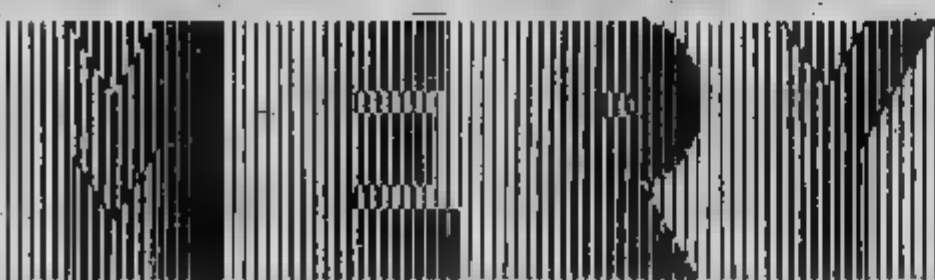


Premio qualità e correttezza

**Andrea**

RE DEGLI ASPARAGI

Telef. (011) 94.92.783

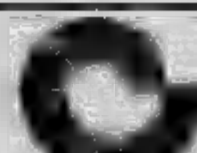


**BOUTIQUE - VIA NIZZA 57 - TEL. ■ ■ ■ 250**

**Casa  
dei fiori**

Acconciature  
sposa e comunione -  
Nastri - Fiori in seta  
per bouquets e guar-  
nizioni.

Via Cavour 3, Torino  
Tel. 542.625



**closter**

costruttori da  
1957 in Torino

**CUCINE E BAGNI**

■ In grado di soddisfare ogni vostro problema di spa-  
zio con soluzioni su misura

■ senza design eccezionale:  
10139 TORINO - V. Vigone n. 27 - Tel. 447.4525 - 447.4401  
Stabilimento:  
10135 TORINO - ■ Del ■ ■ ■ 165 - Tel. ■ ■ ■







**Inizia oggi ■ Torino (e proseguirà anche ■ Pinerolo e Ivrea) la 38ª edizione della rassegna internazionale dedicata al cinema sportivo**

Oltre ■ titoli d'una ventina ■ ■■ in concorso, ■ Festival offrirà anche cinque ■■■ monografiche con lungometraggi spettacolari, ■ retrospettiva sullo sport nel ■■ a cura del Museo Nazionale del Cinema, ■ collegamento tra agonismo ■ ■■ la prima assoluta di Le ■■■ Regio ■ ■■ a Luciana Savignano. Una selezione ■■ programma sarà portata a ■■■ A ■■ stante, anticipo del-



**SYLVESTER STALLONE ALLA SUA TERZA FATICA COME ROCKY**

Ore 21,30 (cortile di Palazzo Reale): «Atletica e passione». Proiezione di «La Coppa del Mondo» documentario realizzato da Fido e di «Momenti di gloria» premiato con l'Oscar '82. In caso di pioggia la manifestazione si trasferisce al Romano.

... presidenza è stato chiamato il popolare Lord Killanin, l'irlandese che per anni fu alla guida del Comitato Olimpico Internazionale, autentico uomo di cinema e di sport. Ricordate Killanin? Il pugile irlandese fu l'avversario in *Un uomo tranquillo* e in *Il grande gioco*, e allora rifiutò la violenza salvo nella brillante scacchiera del finale? Fu Lord Killanin a scritturare come produttore il regista John Ford e il protagonista John Wayne; rivedremo il film con una proiezione speciale che consentirà al premio di salutare Killanin.

**LOPD**

A cura di **Piero Perone**







# I Rolling sono qui!

Ieri la prima tappa europea a Rotterdam sul campo del «Feyenoord» - In forse il concerto di Firenze mentre la prossima settimana inizierà la vendita dei biglietti per quello torinese.

L'ultimo ma più grande spettacolo del mondo che ci è rimasto, quello che offrono i Rolling Stones, ha preso il via ieri sera a Rotterdam. Nello stadio del tulipani del «Feyenoord», decine di migliaia di giovani si sono esaltati agli accordi di Keith Richard, Ron Wood, Bill Wyman, al ritmo della batteria di Charlie Watts e poi alla voce di lui, il «vecchio leone» Mick Jagger. Il grande Mick è apparso però diverso da quando, fanatico e perverso, incarnava il sogno erotico di migliaia di fans; è più gioioso, meno torvo.

## Nuovo teatro con Strindberg «analizzato»

TORINO — E' un'antica cappella del '700 lo spazio in cui drammaticamente si muoveranno i personaggi di un nuovo «Pellicano» di Strindberg. Il gruppo «Teatro della Cappella», al suo esordio con questa messa in scena, è diretto da Carlos Velasquez, regista sudamericano che, a metà strada tra l'artista e l'analista, ha creato questo «primo figlio» del gruppo attraverso un rapporto emotivo ed affettivo con gli altri attori. Anna Carabetta, Nino Ricci, Mariotta Forni, Adelaide Colombo e Roberto Del-fin.

Ma è soprattutto con la coreografia del gruppo, Anna De Rossi, che una collaborazione liberante ed ispirata ha dato i suoi frutti migliori. Lo spettacolo inizia le sue rappresentazioni stasera, alle 21,30 nel teatro di viale XXV Aprile.

I cinque, oggi ricchissimi, per portare il loro messaggio rock si spostano in Jumbo Jet. La loro troupe è composta di 120 persone che muovono, organizzano magistralmente, un apparato composto da 27 autotreni per gli spostamenti a terra, quattro pulmini mastodontici carenati in acciaio. Il tutto è tenuto insieme dal capo Bill Graham, l'impresario degli Stones per tutti i Paesi del mondo. Questo organizzatore è chiamato «il computer», perché nel suo cervello ci sono dati, annotazioni di numero di persone e traduzione immediata del tutto in dollari. Una macchina perfetta che consente al Rolling Stones, come hanno dichiarato, di trasmettere la loro «gioia di vivere» in tutta Europa.

Intanto a Firenze l'appuntamento delle Pietre Rotolanti è messo in discussione per via che la decisione del sindaco comunista Gabbugiani di concedere lo stadio per l'esibizione il giorno 19, 20, o 21 luglio ha visto contrari gli assessori socialisti che hanno replicato che la città non offre strutture per ospitare 1200 o 300 mila giovani che arriveranno.

A Torino, dalla metà della prossima settimana verranno messi in vendita i biglietti del concerto previsto per l'11 luglio. Per evitare eventuali falsificazioni verranno stampati a sei colori su di una carta filigranata mai messa in commercio finora. Per impedire il tipico fenomeno del bagarinnaggio c'è la disposizione di non vendere più di 5 tagliandi ad ogni acquirente che si pre-



MICK JAGGER, IL LEADER

senterà ai vari punti di prevendita.

Con il biglietto (costo lire 15 mila, più altre 2000 lire di prevendita) chi verrà nel capoluogo piemontese riceverà un opuscolo con tutte le informazioni relative allo spettacolo, al modo di arrivarci e altre note di interesse generale. Allegato vi sarà anche un lasciapassare, valido dal 7 al 14 luglio, per quanti vorranno prolungare la loro permanenza in città.

Con questo speciale cartoncino si potrà entrare gratuitamente in tutte le piscine comunali e in altri impianti

sportivi, nei musei e mostre civiche e si otterrà una sensibile riduzione per gli spettacoli in programma al Punt Verdi (J. Mulligan, O. Morandi, J. Griffin, D. Gillespie, W. Ballet). La tessera consentirà l'accesso gratuito a tutti i film in programmazione a Palazzo Reale, ad uno show del circo di Dario Togni e a una rappresentazione teatrale del gruppo La piovra (La sepolta viva). «Stiamo anche discutendo — aggiunge l'intraprendente manager locale — perché in quel periodo si possa viaggiare gratis sugli automezzi della rete urbana».

Infine i campeggi. Per la precisione si tratta dei campi di calcio al parco Pellerina e di quelli del Robaldo nell'ex campo volo di Mirafiori. Inoltre, le aree di gioco situate nel parco della Colletta tra il cimitero e il Po e infine quelle ubicate in via Trecate a Pozzo Strada. In queste aree — già complete di gas, luce, acqua e servizi igienici — verranno anche installate delle mense a prezzi ridotti (2000-2500 lire). Tutta questa sorta di megacampeggio avrà un'area utilizzabile di 170 mila metri quadrati e potrà ospitare 11 mila persone.

## Savignano conclude i balletti del Regio

Stasera all'Alfieri

TORINO — Luciana Savignano conclude con un «trittico» la stagione di balletti del Regio. Da stasera, sulle scene del teatro Alfieri, rivedremo la celebre vedetta in Le chat su musica di Flavio Testi e con la col-

laborazione dello scenografo Micha Van Hoeckte, talento emergente, braccio destro di Maurice Béjart.

Le chat è una partitura per solo violino pensata dall'autore Testi proprio per la Savignano protagonista. Nuages appartiene al repertorio del pianista jazz Keith Jarrett ed è (come Le chat) una novità assoluta.

Chiude il trittico Souvenir de Florence. Allo spettacolo prendono parte Margà Nativo, Francesco Bruno e Linda Dingwall.



MARGA NATIVO

Accesso alla cultura Regione Piemonte  
Ateneo culturale-Politico  
Università-Leon-Radiolash  
Stasera ore 21,15 al  
**TEATRO TENDA**  
(Parco Lamarmora)  
gli  
**ENSEMBLE HAVADIA'**  
presentano lo spettacolo  
**SPECCHI**  
Ingresso L. 1000  
Studenti universitari ISEF ingresso gratuito

**HOLIDAY**  
on  
**ICE**

PALASPORT TORINO

SINO AL  
6 GIUGNO

ULTIMI  
4 GIORNI

SPETTACOLI:  
SERALI ore 21,15

SABATO ore 16  
PREZZI FAMILIARI

DOMENICA  
ore 15 18,30  
ultimi spettacoli

Riduz. a gruppi aziendali  
Informaz. e prenotazioni  
Tel (011) 386686 - 377916  
(9,30 - 22,30)

danze **club 84**  
ore 15,30 per gli Amatori del Ballo Liscio  
ore 21 **GIANFERRARI**  
domenica debutto Roby e i Castellani

## INFORMITALIA

ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI  
Controlli, indagini, infedeltà  
Esito assicurato  
Telenote 511.024 - 538.682  
Corso Vittorio Emanuele, 107

**LE PARADIS DANZE**  
Via S. Massimo, 14 - tel. 830775  
Stasera ore 21  
**CARMEN RIZZI**  
e il suo complesso  
(aria condizionata)

## OGGI all'ARLECCHINO



## EASY RIDER

PETER FONDA DENNIS HOPPER  
JACK NICHOLSON

soggetto di Peter Fonda - Dennis Hopper - Terry Southern  
regia di Dennis Hopper - prodotto da Peter Fonda  
produttore esecutivo William Hayward  
produttore esecutivo Bart Schneider A. HALLER

ORARI: 16,30 - 18,40 - 20,35 - 22,30 - Vietato 14

Salone de  
**LA STAMPA**

Libreria Concessionaria dell'Istituto  
Poligrafico e Zecca dello Stato  
Via Roma, 80 - Telefono 517.888



### Rete uno

- 14 — **Accade a Lisbona**, sceneggiato. Con Paolo Stoppa, Maria Fiore, Paolo Ferrari, Roberto Brivio, Gastone Bartolucci, Franca Tamantini. Regia di D. D'Anza (registrazione effettuata nel 1974)
- 14,30 **Oggi al Parlamento**
- 14,40 **Flabe... così**: Perché cani e gatti litigano sempre, cartoni animati
- 15 — **Schede scienza**: Alterazioni delle pietre e interventi conservativi sui monumenti, documenti. Replica
- 15,30 **Tutti per uno**, varietà per i ragazzi presentato da Maria Flavi. Nel corso del programma: **Huckleberry Finn**, cartoni animati
- 16 — **Happy circus**, un programma di musica leggera, varietà, circo e telefilm presentato da Sammy Barbot. Nel corso del programma: **Happy Days**: Una promessa da mantenere, telefilm
- 17 — **Tg 1 flash**
- 17,05 **Astroboy**, cartoni animati
- 17,30 **Calciomatto**, Undicesima puntata della trasmissione presentata da Eleonora Brigliadori. Oggi interviene Giacinto Facchetti che parlerà del 1978, anno in cui l'Italia

- fu l'unica nazione a terminare nel quattro gironi a punteggio pieno. Fu anche l'anno che rivelò Paolo Rossi
- 18 — **Musica e sogno**, documenti
- 18,20 **Primitivismo**, attualità culturali del Tg 1
- 18,50 **Colorado: il delitto**, telefilm. Con William Atherton, Raymond Burr, Barbara Carrera, Robert Conrad, Richard Crenna. Seconda parte — **La vedova del disonesto amministratore torna da Londra e s'innamora del capo-mandriano**.
- 19,45 **Almanacco del giorno dopo**
- 20 — **Telegiornale**
- 20,40 **Flash**, gioco a premi presentato da Mike Bongiorno. Gran finale con proclamazione del supercampione. Si tratta dell'ultima trasmissione di quello che, probabilmente, è l'ultimo ciclo
- 21,50 **Tribuna del referendum**: dibattito msi dn - psdi - Sinistra indipendente - pri
- 22,30 **Nel accusati**, sceneggiato. Con Angela Down. Quarta puntata
- 23,20 **A domanda risponde**, interviste sulla grande criminalità in Italia. Seconda puntata: 'ndrangheta, radici di una violenza
- 23,50 **Telegiornale**



### Italia 1 58-41-25-23 (Antenna Nord)

- 14 — **Sally la maga**, cartoni animati
- 15 — **Cannon**, telefilm
- 16 — **Lenny**, telefilm
- 16,30 **Bim Bum Bam**, per i ragazzi: I Superamici, cartoni animati
- 17,20 **La spada di luce**, cartoni animati
- 18,30 **Dick Van Dyke**, telefilm
- 19,30 **Lenny**, telefilm
- 20 — **Belle e Sebastian**, cartoni animati
- 20,30 **Il sogno americano**, sceneggiato — **Wesley** cerca a Las Vegas **Falconetti**. Intanto **Rudy** ottiene informazioni importantissime sul conto della **Tricorp**
- FILM 21,30** **La ragazza del computer**, di Edward Parone, con Aldo Ray, Eddie Albert, Frederic Forrest. Usa film per la tv — **Un giovane con l'ausilio di un computer cerca la compagna ideale. Poi però con lei non funziona. Allora se la prende col calcolatore**
- 23 — **Grand Prix**, settimanale di automobilismo sportivo
- FILM 24** — **Un condannato a morte è fuggito**, di R. Bresson, con attori non professionisti. Francia guerra 1956

### il meglio alla radio

#### UNO (FM 92,1)

- 13,35 **Master**. Collegamenti, notizie e anteprime del mondo musicale
- 14,28 **Che globo era quel globo?** Ritagli sonori tra la memoria di tre generazioni
- 15 — **Musica, Musica**: tra le 15 e le 16,10 **65° Giro d'Italia 19° tappa**
- 16,30 **Il Pagliaro**. Rotocalco sonoro di attualità culturale ideato e condotto da Giuseppe Neri
- 18,05 **La bella verità**. Svelata e sceneggiata da Bruno Cagli presenta «La vie est une danse»
- 18,30 **Spaziolibero - I programmi dell'accesso**
- 19,30 **Radiouno jazz '82**. Parliamone un po'... con Adriano Mazzolotti
- 20 — **Il balletto**. Racconto di Giuseppe Fava. Regia di Gennaro Magliulo
- 20,30 **Rita Pavone e Oreste Lionello in Permette, cavallo?** di Guardì, Falqui, Lionello. Regia di Carlo Principini (replica)
- 21,52 **Obiettivo Europa**. Colloqui trimestrali su arte, cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
- 22,27 **Audiobox i pensieri di King Kong**. Programma a cura di Armando Adolgo, Pinotto Fava e Giuseppe Neri

#### DUE (FM 95,6)

- 14 — **Trasmissioni regionali**
- 15 — **Radiodue 3131** (il parte). Un programma d'intrattenimento in diretta
- 16,32 **Sessantamini**. Avvenimenti, attualità, curiosità e musiche del mondo dello spettacolo. Conducono in studio Sandro Merli e Claudia Di Giorgio
- 17,32 **I fioretti di San Francesco**. Lettura integrale a più voci diretta da Umberto Marino
- 18 — **La ore della musica** a cura di Laura Padellaro
- 18,45 **Il giro del Sole**: la storia e le storie «Il Cristo dell'Amiata» di Franco Pittocco
- 20,10 **Mass-Music** ovvero la musica che è sempre piaciuta a tutti con qualche piccola parentesi di musica d'élite
- 22 — **Città notte: Napoli**. Testimonianze e riflessioni notturne sul vivere quotidiano

#### TRE (FM 98,2)

- 12 — **Pomeriggio musicale** a cura di Paolo Donati
- 15,30 **Un certo discorso** a cura di Pasquale Santoli
- 17,30 **Spazio Tre**. Musiche e attualità culturali presentate da Sergio Vecchio
- 18,45 **Europa '82**. Settimanale europeo a cura di Mario Pinzauti, Giancarlo Ciccone, Ulrich Ritter
- 21 — **Rassegna della rivista** a cura di Alessandro Cecchi Paone
- 21,10 **Claudio Casini presenta: Le opere del giovane Verdi Macbeth**. Opera in quattro atti di Francesco Maria Flavi e Andrea Maffei

### Rete due

- 14 — In diretta da Milano: **Il pomeriggio al Giro**, un programma di biciclette, musica, miti e magie con Tony Binarelli, Dino Siani. Nel corso del programma: **Frate Indovino** - La tappa in parole e musica - Finestra sul Giro, i primi 100 chilometri
- 14,30 **Flash Gordon**, film a puntate
- 14,50 **Girovip**, giocogara in bicicletta
- 15,20 **Sessantacinquesimo Giro d'Italia**, diciannovesima tappa
- 16,10 **Dedicato al vincitore** - Ci sono stato anch'io - Un Giro in cucina
- **La tappa di domani**
- 16,50 **Buonasera con Mondiale**, varietà. Quattordicesima puntata del programma condotto da Enrica Bonaccorti. Ospiti della trasmissione sono oggi: Elisabetta Viviani, Stefano Pulga, Giovanni Nelli, Viviana Secco e Nadia Baldizzone. José Altafina continua nella ricerca tramite interviste di una nazionale ideale
- 17,45 **Tg 2 flash**
- 17,50 **Dal Parlamento - Tg2 sport-sera**

- 18,05 **Galaxy Express 999**, cartoni animati
- **Animali d'Europa**: Trampolieri tra cielo e palude, documentario
- 18,50 **Cuore a batticuore**: Max innamorato, telefilm. Con Stefanie Powers, Lionel Stander, Robert Wagner
- 19,45 **Tg 2**
- 20,40 **Hill Street giorno e notte**: La morte corre nelle fogne, telefilm — **Da un autentico episodio di cronaca di alcuni anni fa: qualcuno ha buttato nelle fogne di New York degli alligatori neonati. Questi sono sopravvissuti e cresciuti. Adesso occorre che il sergente Hunter, equipaggiato con armi speciali, vada a farne strage. Intanto scoppia l'allarme al commissariato: si parla di un prossimo e probabile trasferimento di Furillo, e la cosa a nessuno va a genio**
- 21,35 **Tg 2 dossier**, attualità
- 22,25 **Set**, incontri col cinema: **La battaglia di Cannes**, ovvero la giornata di un critico. Numero speciale dedicato al trentacinquesimo Festival internazionale del Cinema a cura di Claudio G. Fava
- 23,10 **Tg 2 stanotte**

### Montecarlo

- 13,45 In Eurovisione da Parigi: **Torneo internazionale di tennis**, cronaca diretta
- 18,30 **Montecarlo news**
- 18,35 **Shopping**, guida agli acquisti presentata da Paolo Protasi
- 18,45 **Telemontecarlo**, una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis
- 18,55 **Notizie flash**
- 19 — **Missione Marchand**, sceneggiato. Terza puntata
- 20 — **Le più grandi comiche del mondo: il ristorante**, telefilm di momento di uccidere, di Giuliano Carmineo, con George Hilton, Walter Brennan. Italia western 1968 — **Caccia al tesoro nascosto**. Chi lo ha seppellito stavolta è un colonnello negli ultimi giorni della guerra di secessione. Due pistoleri sono incaricati di trovarlo, ma debbono batterli contro una banda di pistoleri scatenati dai parenti del colonnello
- 21,50 **Oroscopo**
- 22 — **Telegiornale - Quotazioni oro**
- 22,15 **Chrono**, rassegna di attualità automobilistiche
- 22,45 **Telefilm**

### Rete tre

- 14 — In Eurovisione da Parigi: **Campionati internazionali di tennis**
- 17,20 **Concerto sinfonico dell'Orchestra del Pomeriggio musicale di Milano** diretta da Luciano Rosada. In programma oggi: **Diverimento di Tosatti**, i **Canti di Kavafis** (sei canti per soprano e orchestra in prima esecuzione assoluta); i **Sex Carmina Alcaei** per soprano e undici strumenti di Dallapiccola e infine la **Sonata tritematica di Chailly** per orchestra da camera
- 18,30 **L'orecchio**, quasi un quotidiano tutto di musica
- 19 — **Tg 3**
- 19,30 **Tv 3 regioni**: Domande a un paese, documenti
- **Intervallo con Gli Erolcomici**, gags del cinema muto
- 20,05 **Il problema dell'energia**: Le risorse energetiche attuali, documenti. Replica
- **Intervallo con Gli Erolcomici**
- 20,40 **Cantautori di oggi e di domani**, musicale. Terza puntata: Con Gianni Morandi, Gerardo Carmine Gargiulo, Antonello Venditti, Fabio Concato
- 21,35 **Gli antibiotici**, documenti.

### Svizzera

- 13,45 In Eurovisione da Parigi: **Torneo internazionale di tennis**, cronaca diretta - Nell'intervallo (ore 14,55): **Ciclismo**: Giro d'Italia, cronaca diretta delle fasi finali e dell'arrivo di tappa
- 18 — **Per i più piccoli**: Il viaggio di Zin, cartoni animati - Come guarire Marinella, fiaba
- 18,10 **Per i bambini**: Natura amica. In programma: Testa e coda, documentario
- 18,25 **Per i ragazzi**: Natura amica: Le pozze della scogliera, documentario
- 18,45 **Telegiornale**
- 18,50 **M.A.S.H.**: Check up, telefilm
- 19,20 **Indici**, rassegna finanziaria
- 19,50 **Il Regionale**, rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana
- 20,15 **Telegiornale**
- FILM 20,40** **Victor Frankenstein**, di Calvin Floyd, con Leon Vitali, Per Oscarson, Nicholas Clay, Stacey Dornig. Usa drammatico
- 23 — **Telegiornale**

### Capodistria



- 13,30 **Odprta meja - Confine aperto**, trasmissione in lingua slovena
- 18 — **In studio con noi**
- 18,05 **Notiziario**
- 18,30 **La scuola**, festival internazionale della canzone per l'infanzia. Prima parte
- 19 — **Orizzonti**
- 19,30 In studio con: **Telegiornale - Punto d'incontro - Due minuti - Manifestazioni culturali - Zig Zag**
- 20,15 **Telegiornale - Tuttoggi**
- FILM 20,30** **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
- 22 — **Telegiornale - Tuttoggi**
- 22,10 **Chi conosce l'arte?**, asta internazionale di opere d'arte contemporanea



### G. R. P.

Canali 42-60-66

- FILM 14,05** *Lettere d'amore*, di Pino Mercanti, con Achille Togliani, Otello Toso. Italia musicale 1955 — *La moglie di un industriale genovese s'innamora di un giovane cantante napoletano che per lei abbandona la fidanzata. La relazione dura poco perché lei, sconvolta da un pericolo corso dal marito, torna a fare la brava moglie*
- 15,30 *George*, telefilm  
15,55 *Toma*, telefilm  
16,50 *Grp spettacolo*
- FILM 17 —** *La fuga*, di Paolo Spinola, con Giovanna Ralli, Paul Guers. Italia drammatico 1964 — *Storia di una donna che inizia una cura da uno psichiatra. Il marito le è vicino, i figli le vogliono bene e sul tutto arriva anche un devoto amante. Non basta: i traumi infantili hanno la meglio*
- 18,30 *Starzinger*, cartoni animati  
18,55 *Quella magnifica dozzina*, cartoni animati  
19,25 *Grp flash*  
19,35 *Grp attualità*  
19,45 *Tanto per leggere*  
20 — *Un campione al giorno*  
20,25 *Il grillo parlante*, cabaret con Beppe Grillo

FILM 20,35

*Amanti*, di Vittorio De Sica, con Marcello Mastroianni, Faye Dunaway. Italia commedia 1968 — *Incontro tra un'americana condannata dal cancro e un italiano. I due trascorrono una breve vacanza in montagna.*

23,15 *Il grillo parlante*

23,25 *Grp flash*

**FILM 23,30** *Ritmi a Tokyo*, di Jacques Deray, con Karlheinz Boehm, Michel Vitold, Charles Vanel, Barbara Leas. Francia giallo 1982 — *Due bande rivali cercano di impadronirsi di un diamante custodito nella Banca del Giappone. Il capo di una delle due rimane chiuso dentro alla cassaforte, poi arriva l'altro che non lo sa*

0,30 *Dai giornali di oggi*, rassegna della stampa cittadina

FILM 1 —

*I marciapiedi della metropoli*, di Tim Whelan, con Vivien Leigh, Charles Laughton, Rex Harrison. Inghilterra drammatico 1938 — *A Londra un artista ambulante aiuta una ragazza a diventare una diva del palcoscenico. Poi si mette da parte per non ostacolarle la carriera*

FILM 2,30

*Tre matti in un collegio femminile*, di Gregory Cocrato, con Michael Pataki. Usa drammatico 1976

### Canale 5

Canali 32-36-43-61-69

- 14 — *Sentieri*, sceneggiato
- FILM 14,45** *Femmina ribelle*, di Raoul Walsh, con Jane Russell, Richard Egan. Usa drammatico 1956 — *Provinciale pensa solo a far soldi. Rinuncia anche all'amore, poi giura ad un giovane che vuole sposarla di cambiare vita ma non mantiene la promessa. Tardi si accorge di essere una donna distrutta*
- 17 — *Vicke il vichingo*, cartoni animati  
17,30 *L'Apemala*, cartoni animati  
18 — *Tensor 5* cartoni animati  
18,30 *Popcorn musicale*  
19 — *Hazzard*, telefilm  
20 — *Aspettando il domani*, sceneggiato
- FILM 21,30** *Harry O: Sorridi Jenny, stai morendo*, telefilm. Con David Janssen, Andrea Marcovich. Regia di Jerry Thorpe. Prima di una serie di avventure con protagonista il detective privato Harry Orwell — *Costretto ad abbandonare la polizia a causa di una pallottola rimastagli nella schiena, cerca innanzitutto l'assassino di suo genere*
- 23,30 *Basket Usa Nba - Hawkey Squadra 5 zero*, telefilm

### R.T.A.

Canali 62-31-35

- 14 — *L'ispettore Bluey*, telefilm  
15 — *Telefilm*
- FILM 18 —** *Il brigadiere Pasquale Zagaria ama la mamma e la polizista*, di Luca Davan, con Francesca Romana Coluzzi. Italia commedia 1973 — *Un povero poliziotto sempre retrocesso e infine espulso, con l'aiuto della moglie, campionessa di karaté, cerca di riabilitarsi arrestando da solo una gang di spacciatori*
- 17,30 *Vita da Sub*, documentario  
18 — *Zaborgar*, cartoni animati  
19,30 *Valle d'Aosta notizie*  
19,45 *Lo sport*  
20,15 *Cartoni animati*  
20,45 *Missione impossibile*, telefilm
- FILM 21,45** *L'amore impossibile*, di Y. Govar. Francia drammatico 1961 — *In una calma cittadina della provincia francese la morte di un uomo mette allo scoperto antichi rancori, vecchie rivalità e ipocrisie fino ad allora tenute nascoste*
- 23,15 *Lo sport*

### Telestudio (Retequattro)

Canali 24-45

- 14 — *Dancin'Days*, sceneggiato
- FILM 14,50** *Basta che non si sappia in giro*, di Luigi Comencini, con Monica Vitti, Johnny Dorelli. Italia commedia 1976. Film a episodi tutti più o meno sul sesso visto da diverse angolazioni, con violenze carcerarie e varie frustrazioni
- 16,30 *Cuore*, cartoni animati  
17 — *Il fantastico mondo di Paul*, cartoni animati  
17,30 *Cartoni animati*  
18 — *I love America*, telefilm  
18,50 *Dancin'Days*, telefilm  
19,45 *Cartoni animati*  
20,15 *La schiava Isaura*, telefilm - 90 secondi, le opinioni che contano
- FILM 21,15** *Nonwood*, di Jack Haley, con Kim Darby, Carol Linley, Joe Namath. Usa drammatico 1969 — *Ex marina dopo la tremenda esperienza della guerra in Vietnam torna a casa e riprende il poco allegro lavoro di benzinaio. Ma ormai questo non gli basta*
- 23,15 *I grandi match di boxe*
- FILM 24 —** *Alyse e Cioe*, Francia drammatico 1978  
1,30 *Telefilm*

### Quarta Rete

Canale 22

- 14 — *L'ignoto è in noi*  
14,30 *Life concert*, musicale  
15 — *Monkey*, cartoni animati
- FILM 15,30** *Cose di Cosa Nostra*, di Steno, con Aldo Giuffrè. Italia commedia 1971 — *Un italoamericano riceve da un boss mafioso l'ordine di tornare in patria e uccidere un tale. Parte, ma poi al momento buono non se la sente*
- 17 — *Monkey*, cartoni animati  
17,30 *Filmati musicali a richiesta*  
19,15 *Minskia dallo spazio*, telefilm  
20,15 *Oggi al cinema*, rassegna delle prime al cinema  
20,30 *Crisal*, sceneggiato  
21,30 *Astropanorama*  
21,35 *Telefilm*
- FILM 22,45** *Agguato sul grande fiume*, di Jurgen Roland. Usa avventuroso 1964 — *Una banda di criminali terrorizza un paese in prossimità di un fiume e provoca continue guerre tra clan. Poi arriva un giustiziere*
- 0,15 *Erotissimo*  
0,30 *I visitatori*, telefilm

### Teleradio city

Canali 44-47

- 14 — *La grande vallata*, telefilm  
15 — *Il mago di Oz*, con Judy Garland. Usa drammatico 1975  
16,30 *I cartoni animati di Walt Disney*  
17 — *I cartoni animati di Hanna e Barbera*  
17,30 *Don Chuck*, cartoni animati  
18 — *I cartoni animati di Walt Disney*  
18,30 *Videoshow*  
19,05 *La grande vallata*, telefilm  
20,30 *Doris Day*, telefilm  
20,30 *Sulle strade della California*, telefilm
- FILM 21,30** *Dersu Uzala, il piccolo grande uomo delle grandi pianure*, di Akira Kurosawa, con Jurij Solomin. Urss-Giappone, avventuroso 1975 — *Un esploratore russo è profondamente legato alla sua vita libera a contatto con la natura. Quando un amico cerca di fargli apprezzare la gioia della civiltà sta male e deperisce*
- FILM 23 —** *L'asino d'oro*, processo per fatti strani contro Apuleius, cittadino romano, Italia commedia 1978
- FILM 0,45** *Tre matti in un collegio femminile*, di Gregory Corarito, con J. Pataki. Usa drammatico 1976

### Quinta Rete

Canale 47

- 14,30 *Cartoni animati*  
15 — *Gundam*, cartoni animati  
15,30 *Documentario*  
16 — *Scacco matto*, telefilm
- FILM 17 —** *Quel dannato giorno dell'odio e dell'inferno*, di S. Markson, con Paul Sullivan. Italia guerra 1971 — *Durante la seconda guerra mondiale una nave cerca di raggiungere Creta con un prezioso carico. I tedeschi cercano di intercettarla*
- 18,30 *Cartoni animati*  
19 — *Gundam*, cartoni animati  
19,30 *Buonasera con...*  
20 — *Casper e l'angelo*, cartoni animati
- FILM 20,30** *Lola Montes*, di Max Ophüls, con Martine Carol. Francia drammatico 1956 — *Ascesa di una famosa ballerina e cortigiana del secolo scorso, amante di celebri musicisti e infine dello stesso re di Baviera. Film di Ophüls che, unico, ebbe pochissimo successo*
- 22,15 *The collaborators*, telefilm  
23,15 *Scacco matto*, telefilm  
0,15 *Telefilm*  
0,45 *Mondo di notte*

### Videogruppo

Canali 52-54-57

- 14,45 *Guida alla sopravvivenza*, piccoli annunci economici in diretta per telefono con Francesca Audero
- 15,30 *Telefilm*  
16 — *Telefilm*  
17 — *Il grande Uau*, cartoni animati  
18,30 *Telefilm*  
19,30 *Videonotizie*  
20 — *Uau*, cartoni animati
- FILM 20,30** *Gli amori di Cristina*, di George Marshall, con Eleanor Parker, Fred Mac Murray, Richard Carlson. Usa commedia 1951 — *Cristina riceve dal principale l'incarico di andare a Los Angeles per annunciare a Peter di essere il beneficiario di una grossa eredità. Dopo aver conosciuto Peter ed essersene innamorata, Cristina decide di sposarlo e di dargli l'annuncio in un secondo tempo*
- 22,30 *Calcio mondiale*, cronache del campionato di calcio inglese  
23,30 *Videonotizie*
- FILM 24 —** *Film*

### Tele Subalpina

Canale 46

- 14,30 *La vita intorno a noi*, documentario
- FILM 15 —** *David e Lisa*, Usa drammatico 1982
- 16,30 *Videoshow*, musicale  
**FILM 17,30** *Conto alla rovescia*, Francia poliziesco 1963  
19 — *Missione che dà vita*, documentario  
19,30 *Giorno per giorno*, telefilm
- FILM 20,30** *Luca bambino mio*, Italia drammatico 1973  
22 — *Documentario*

### Studio Nord

Canali 49-43

- FILM 14 —** *Malaspina*, Italia drammatico 1947  
**FILM 18,15** *Non c'è due senza tre*, con Barbara Stanwyck. Usa drammatico 1946  
18,30 *I-Zamborg*, cartoni animati  
19,05 *Giorno dopo giorno*, almanacco  
19,15 *Canavese oggi*  
19,40 *Telefilm*
- FILM 20,50** *Gli intrepidi*, Messico avventuroso 1962  
22,30 *Canavese oggi*  
**FILM 23 —** *Film*

### Tv Flash

Canali 39-26

- FILM 17 —** *La vendicatrice del Sioux*, Usa western 1953  
18,30 *Cartoni animati*  
19,10 *Contintasca*  
19,30 *Flash attualità*  
19,45 *Il farosone*, sceneggiato  
20,15 *Cartoni animati*  
20,45 *Musicale*  
21,45 *Dottor Wedman*, sceneg.
- FILM 22,15** *Il mio corpo di scanderà*, di Howard Hughes, con Jane Russell. Usa western 1940 — *Amicizia tra Doc Holiday e Billy the Kid minacciata da un'affettuosa meticcina*

### Telecupole

Canali 57-64

- 14,30 *Lesale*, cartoni animati  
15 — *Peyton Place*, telefilm  
16 — *Il mondo dei bimbi*  
17,30 *Quella casa nella prateria*, telefilm  
19,30 *Spazio 4*  
20 — *Temple e Tam Tam*, cartoni animati  
20,30 *Peyton Place*, telefilm
- FILM 21,30** *La pistolera*, con Claudia Cardinale, Brigitte Bardot. Francia western 1971  
23 — *Cappello a cilindro*, varietà  
**FILM 24 —** *Film*

### Rete Manila 1

Canali 37-44

- FILM 14,30** *Taras Bulba*, con Jeanine Crispin. Francia avventuroso 1935  
**FILM 18,30** *Film*, titolo non pervenuto in tempo utile  
19 — *Documentario*  
19,30 *Rubriche di attualità*  
20 — *Lo scriba racconta*  
20,30 *New Scotland Yard*, telefilm
- FILM 21,30** *La spaccatata*, di Alfonso Brescia. Italia avventuroso 1976  
**FILM 23,30** *Tu lo condanneresti?* Spagna drammatico 1973

### A3 Piemonte

33-25-27-71-39

- FILM 14 —** *Film*, titolo non pervenuto in tempo utile  
15,30 *Cartoni animati*  
16,30 *Invaders*, telefilm  
17,30 *Lupin III*, cartoni animati  
19,40 *Notiziario*  
20,20 *Il grillo parlante*  
20,30 *O la va o la spacca*, gara di dilettanti della canzone presentata in diretta da Gianni Magni  
24 — *Telefilm*



